Mirco Rosi Bonci
31.03.2022
06:18:49
GMT+00:00

COMUNE DI PERUGIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

Mandato amministrativo 2019-2024

Delibera di Consiglio Comunale n. del……../2022

(All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011)

Pre-consiliare n… del ……

SOMMARIO

1 SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

1.1.2 GLI SCENARI INTERNAZIONALI, DELL'UNIONE EUROPEA, DEL GOVERNO NAZIONALE

1.1.3 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

1.1.4 OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA REGIONE

1.1.5 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE COMUNALE

1.2.2 SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

1.2.3 ORGANISMI PARTECIPATI – G.A.P. E BILANCIO CONSOLIDATO

1.2.4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1.2.5 INFRASTRUTTURE PUBBLICHE

1.2.6 PIANO ANTI-CORRUZIONE E TRASPARENZA

1.3 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)

2.1 PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI

2.1.1 RENDICONTO 2019: LA SITUAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DELL'ENTE

2.1.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2020

2.1.3. PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ ESERCIZIO 2020

2.1.4. SITUAZIONE DELLA CASSA AL 31/12/2020

2.1.5. GLI INDIRIZZI GENERALI DEL BILANCIO 2021-2023

2.1.6. LE ENTRATE COMUNALI E LE POLITICHE FISCALI E TARIFFARIE

2.1.7. L'INDEBITAMENTO E GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

2.2 D.U.P. – SEO: PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

2.3 PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

2.3.1. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2.3.2. PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI

2.3.3. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

2.3.4. PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

1 Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni). [All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – Par. 8.1]

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

1.1 Analisi delle condizioni esterne

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti aspetti:

- La situazione socio-economica del Comune di Perugia nell'ambito del quadro demografico ed economico
- La programmazione nazionale e regionale, desunta dai principali documenti di finanza pubblica adottati, in termini di obiettivi generali dei diversi livelli di governo
- I principali documenti di programmazione – statale e regionale – che impattano con la programmazione comunale.

1.1.1 Il contesto socio-economico

La Popolazione

Sulla base dei Movimenti anagrafici registrati in Anagrafe dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, la popolazione residente totale di cittadinanza italiana e straniera risulta all'inizio e alla fine dell'anno 2020 la seguente[1]:

Provincia di Perugia		COMUNE DI PERUGIA					
Cod. provincia 054		Cod.Comune 054039					
		Totale popolazione				Di cui stranieri	
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1.	**Popolazione residente calcolata al 01/01/2020**	**80.149**	**86.885**	**167.034**	**10.061**	**11.629**	**21.690**
2.	**Nati vivi (iscritti per nascita)**						
2.1	Nel Comune	491	435	926			
2.2	In altro Comune	83	105	188			
2.3	All'estero	4	5	9			
2.4	Totale (2.1+2.2+2.3)	578	545	1.123	126	114	240
3.	**Morti (cancellati per morte)**						
3.1	Nel Comune	853	940	1.793			
3.2	In altro Comune	79	72	151			
3.3.	All'estero	5	3	8			
3.4.	Totale (3.1+3.2+3.3)	937	1.015	1.952	16	22	38
4.	**Saldo naturale (2-3)**	**- 359**	**- 470**	**- 829**	**110**	**92**	**202**
5.	**Iscritti**						
5.1	Iscritti per trasferimento da altri Comuni italiani	1.215	1.282	2.497	217	285	502
5.2	Iscritti per trasferimento dall'estero	440	375	815	366	326	692
5.3	Iscritti per altri motivi:						
5.3 a	Per ripristino di persone già cancellate	26	38	64	5	3	8
5.3 b	Per ricomparso o altro motivo non altrove classificabile	138	66	204	85	49	134
5.3 c	Totale iscritti per altri motivi (5.3 a +5.3 b)	164	104	268	90	52	142
5.4	TOTALE ISCRITTI (5.1+5.2+5.3)	1.819	1.761	3.580	673	663	1.336
6.	**Cancellati**						
6.1	Cancellati per trasferimento ad altri Comuni italiani	1.371	1.426	2.797	310	326	636
6.2	Cancellati per trasferimenti all'estero	329	303	632	37	69	106
6.3	Cancellati per altri motivi:						
6.3a	Per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilita' censimento)	164	130	294	95	80	175
6.3b	Per violazione art.7 D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)		1	1		1	1
6.3c	Per altri motivi non altrove classificati	18	17	35	10	9	19
6.3d	Totale cancellati per altri motivi (5.4 - 6.5)	182	148	330	105	90	195

[1] I dati sono tratti dal "Modello ISTAT P.2 + P.3 MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA" redatto dagli Uffici Comunali (Area Servizi Alla Persona - U.O. Servizi Al Cittadino)

6.4	Cancellati per acquisizione dalla cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita, ecc.)					299	299	598
6.5	TOTALE CANCELLATI (6.1+6.2+6.3+6.4)	1.882	1.877	3.759		751	784	1.535
7.	**Saldo migratorio e per altri motivi (5.4-6.5)**	**-63**	**-116**	**-179**		**-78**	**-121**	**-199**
8.	**SALDO TOTALE (4+7)**	**-422**	**-586**	**-1.008**		**32**	**-29**	**3**
9.	**Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali**							
10.	**POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2020 (1+8+9)**	**79.727**	**86.299**	**166.026**		**10.093**	**11.600**	**21.693**

Nel 2020 si è verificata una inversione di tendenza con un calo della popolazione residente rispetto al precedente anno di mille abitanti.
In termini assoluti e percentuali si tratta in ogni caso di incrementi di lieve portata

Variazione della popolazione residente 01/01-31/12/2020	Totale popolazione			Di cui stranieri		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
- In termini assoluti	-422	-586	-1.008	25	-28	-4
- In termini percentuali	0,78%	0,53%	0,65%	4,21%	1,84%	2,45%

Considerando i trend raffrontati a quelli della Provincia di Perugia e dell'Umbria nel 2019 e nel 2020 al 1° gennaio risultano i seguenti dati ISTAT:

Popolazione residente al 1° gennaio[2]						
Anno	Maschi		Femmine		**Totale**	*Incidenza %*
Territorio	n.	*Composizione per sesso %*	n.	*Composizione per sesso %*	n.	*sul totale regionale*
2019						
Perugia (Comune di)	79.102	*48,01%*	85.666	*51,99%*	**164.768**	*18,86%*
Provincia di Perugia	313.631	*48,34%*	335.198	*51,66%*	**648.829**	*74,26%*
Umbria	421.451	*48,24%*	452.293	*51,76%*	**873.744**	*100,00%*
2020						
Perugia (Comune di)	79.198	*48,03%*	85.682	*51,97%*	**164.880**	*18,95%*
Provincia di Perugia	312.637	*48,34%*	334.073	*51,66%*	**646.710**	*74,32%*
Umbria	419.894	*48,25%*	450.271	*51,75%*	**870.165**	*100,00%*
2021 (dati provvisori)						
Perugia (Comune di)	78.864	48,07%	85.193	51,93%	**164.057**	*18,97%*
Provincia di Perugia	311.128	*48,32%*	332.183	*51,68%*	**643.311**	*74,37%*

[2]Il dato ISTAT della popolazione residente comunale per sesso è calcolata al 31 dicembre di ogni anno. Sito web: http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1

Umbria	417.598	*48,28%*	447.415	*51,72%*	**865.013**	*100,00%*

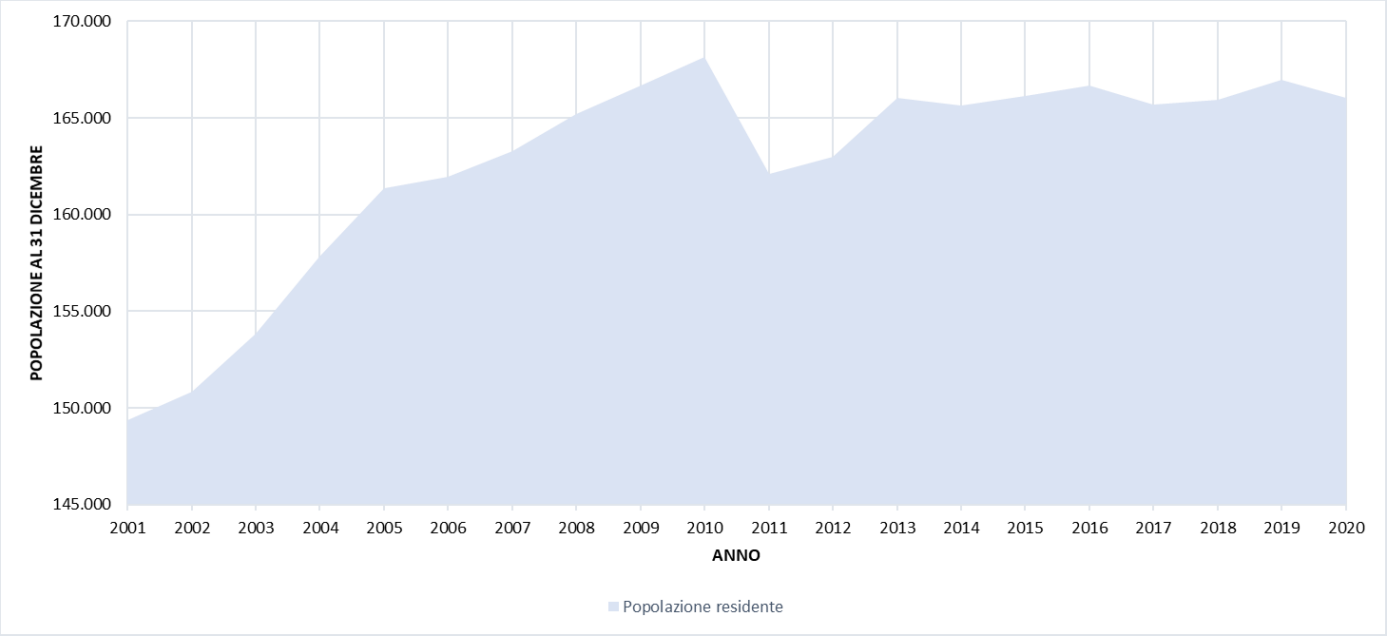
Variazione della popolazione residente al 1° gennaio[3]				
Anno	Maschi	Femmine	**Totale**	*Incidenza %*
Territorio	n.	n.	**n.**	*sul totale regionale*
Variazioni 2020 su 2019				
Perugia (Comune di)	96	16	**112**	*0,01%*
Provincia di Perugia	-994	-1.125	**-2.119**	*-0,24%*
Umbria	-1.557	-2.022	**-3.579**	*-0,41%*
Variazioni 2021 su 2020				
Perugia (Comune di)	-334	-489	**-823**	*-0,10%*
Provincia di Perugia	-1.509	-1.890	**-3.399**	*-0,39%*
Umbria	-2.296	-2.856	**-5.152**	*-0,60%*

Fonte: ISTAT

- Gli andamenti demografici

I dati che seguono sono tratti dalle elaborazioni effettuate su dati ISTAT.

- Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Perugia dal 2001 al 2020:



La tabella seguente riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno:

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**149.350**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**150.823**	+1.473	+0,99%	-	-
2003	31 dicembre	**153.857**	+3.034	+2,01%	60.433	2,53
2004	31 dicembre	**157.842**	+3.985	+2,59%	62.698	2,50
2005	31 dicembre	**161.390**	+3.548	+2,25%	65.548	2,45

[3]Il dato ISTAT della popolazione residente comunale per sesso è calcolata al 31 dicembre di ogni anno. Sito web: http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1

2006	31 dicembre	**161.944**	+554	+0,34%	66.509	2,42
2007	31 dicembre	**163.287**	+1.343	+0,83%	68.007	2,39
2008	31 dicembre	**165.207**	+1.920	+1,18%	69.665	2,36
2009	31 dicembre	**166.667**	+1.460	+0,88%	71.045	2,33
2010	31 dicembre	**168.169**	+1.502	+0,90%	72.248	2,31
2011	31 dicembre	**162.097**	-6.072	-3,61%	73.377	2,19
2012	31 dicembre	**162.986**	+889	+0,55%	74.453	2,17
2013	31 dicembre	**166.030**	+3.044	+1,87%	71.940	2,29
2014	31 dicembre	**165.668**	-362	-0,22%	72.226	2,28
2015	31 dicembre	**166.134**	+466	+0,28%	72.982	2,26
2016	31 dicembre	**166.676**	+542	+0,33%	73.958	2,24
2017	31 dicembre	**165.683**	-993	-0,60%	73.960	2,23
2018	31 dicembre	**165.956**	+273	+0,16%	74.604	2,21
2019 *([3])*	31 dicembre	**166.969**	+1.013	+0,61%	75.780	2,19
2020	31 dicembre	**166.026**	-943	-0,56%	75.696	2,19

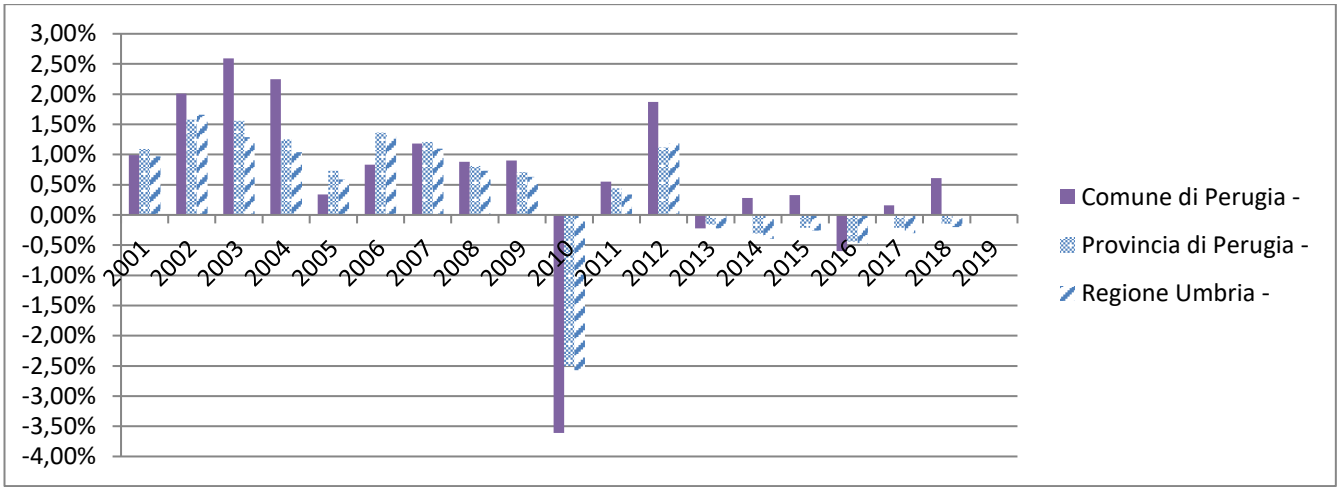
([3]) I grafici e le tabelle riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe fino al 31 dicembre 2018.
Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

➢ La popolazione del Comune di Perugia dopo una costante crescita dai 153.857 del 2003 fino a raggiungere i 168.169 nel 2010, ha subito una riduzione nel 2011-2012 che esprime soprattutto l'effetto del riallineamento dei dati dopo la rilevazione censuaria. Un trend crescente ma più contenuto si manifesta di nuovo a partire dal 2015 registrando il valore massimo di + 0,60 % nel 2019, dopo una riduzione nel 2017, raggiungendo la quota di 166.969 a fine 2019. Nel 2020 si registra una inversione di tendenza rispetto alla costante crescita degli anni precedenti, con un leggero calo dello 0,56% sul 2019.

➢ Il numero delle famiglie ha mostrato una lenta crescita, dalle 60.433 del 2003 alle 71.940 del 2013 fino a 75.780 del 2019 e leggermente in calo nel 2020, così come è in riduzione il numero medio dei componenti sceso da 2,53 del 2003 a 2,29 del 2013 fino a raggiungere il 2,19 del 2019 e 2020.

- Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Perugia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Perugia e della regione Umbria nel periodo 2001-2020 sono raffigurate nel seguente grafico:



Dati al 31 dicembre di ogni anno: Fonte dati e elaborazione: ISTAT – TUTTITALIA.IT
N.B.: il dato al 31 dicembre 2011 è quello post-censimento

➢ L'andamento della variazione nel Comune, dopo il 2011, è stata più positiva di quello della Provincia e della Regione in molte annualità dal 2012 al 2013, dal 2015 al 2016, registrando nel 2018 una inversione in senso positivo, a differenza della Provincia di Perugia e della Regione, dopo la riduzione del 2017 con un + 0,16%, salito a 0,60% al 31/12/2019. L'andamento negativo già avutosi nel 2014 è stato più accentuato nel 2017, quando si è registrato un calo di -993, più accentuato rispetto a quello degli ambiti territoriali più ampi.

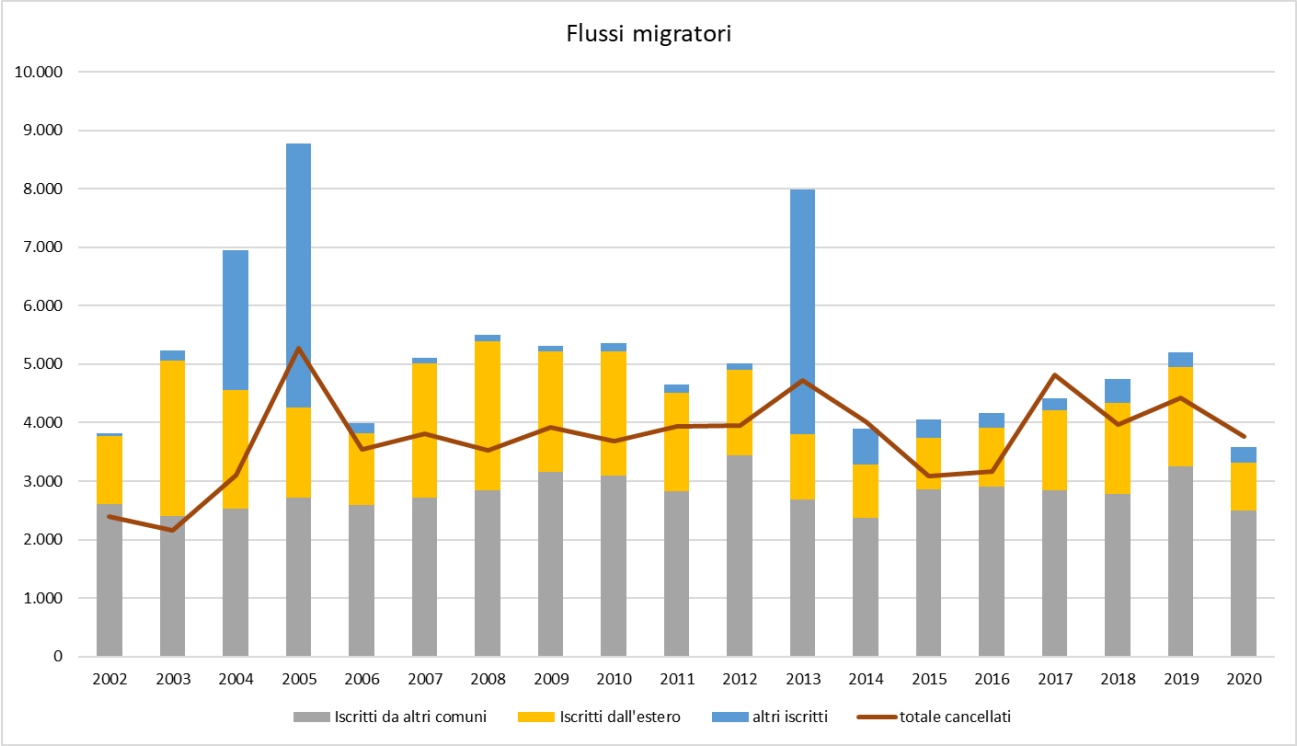
Flusso migratorio della popolazione

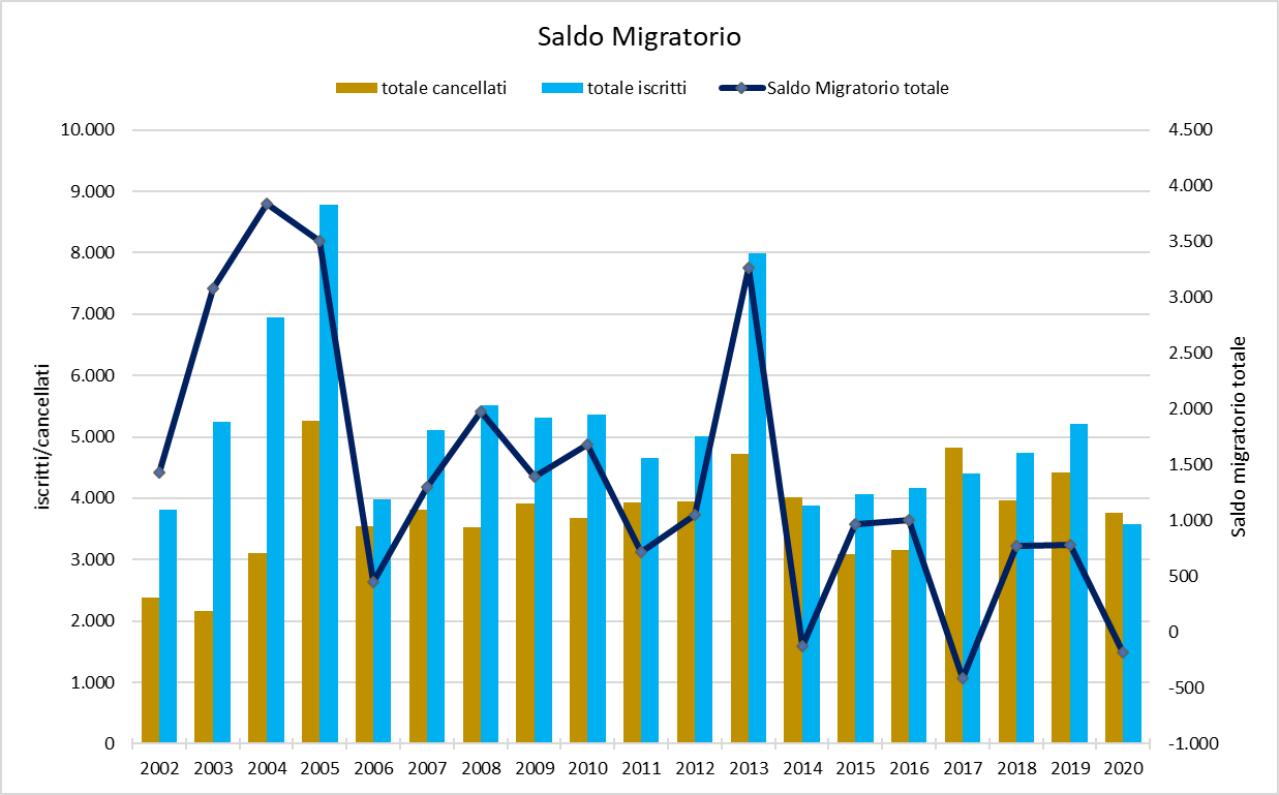
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2020.

Anno	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo Migratorio altri Comuni***	***Saldo Migratorio con l'estero***	***Saldo Migratorio totale***
1 gen-31 dic	*DA altri comuni*	*DA estero*	*per altri motivi (*)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*per altri motivi (*)*			
2002	2.613	1.153	53	2.146	108	132	467	1.045	1.433
2003	2.395	2.661	181	2.085	59	15	310	2.602	3.078
2004	2.529	2.025	2.391	2.895	110	97	-366	1.915	3.843
2005	2.712	1.553	4.512	3.094	149	2.025	-382	1.404	3.509
2006	2.592	1.230	167	3.200	187	155	-608	1.043	447
2007	2.712	2.310	91	3.370	280	159	-658	2.030	1.304
2008	2.840	2.556	110	3.057	310	161	-217	2.246	1.978
2009	3.153	2.068	89	3.343	377	194	-190	1.691	1.396
2010	3.096	2.127	145	2.992	328	367	104	1.799	1.681
2011	2.830	1.683	138	2.808	348	778	22	1.335	717
2012	3.437	1.466	107	3.472	459	25	-35	1.007	1.054
2013	2.688	1.109	4.193	3.029	508	1.191	-341	601	3.262
2014	2.371	913	605	2.602	481	932	-231	432	-126
2015	2.865	876	317	2.595	490	1	270	386	972
2016	2.906	1.004	258	2.628	531	1	278	473	1.008
2017	2.844	1.361	205	2.843	633	1.347	1	728	-413
2018	2.778	1.559	407	2.748	617	608	30	942	771
2019	3.258	1.694	252	2.960	703	758	298	991	783
2020	2.497	815	268	2.797	632	330	-300	183	-179

*I grafici seguenti visualizzano il saldo migratorio e il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Perugia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune..*

- Flusso migratorio della popolazione. Fonte: dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen – 31 dic) – TUTTITALIA.IT

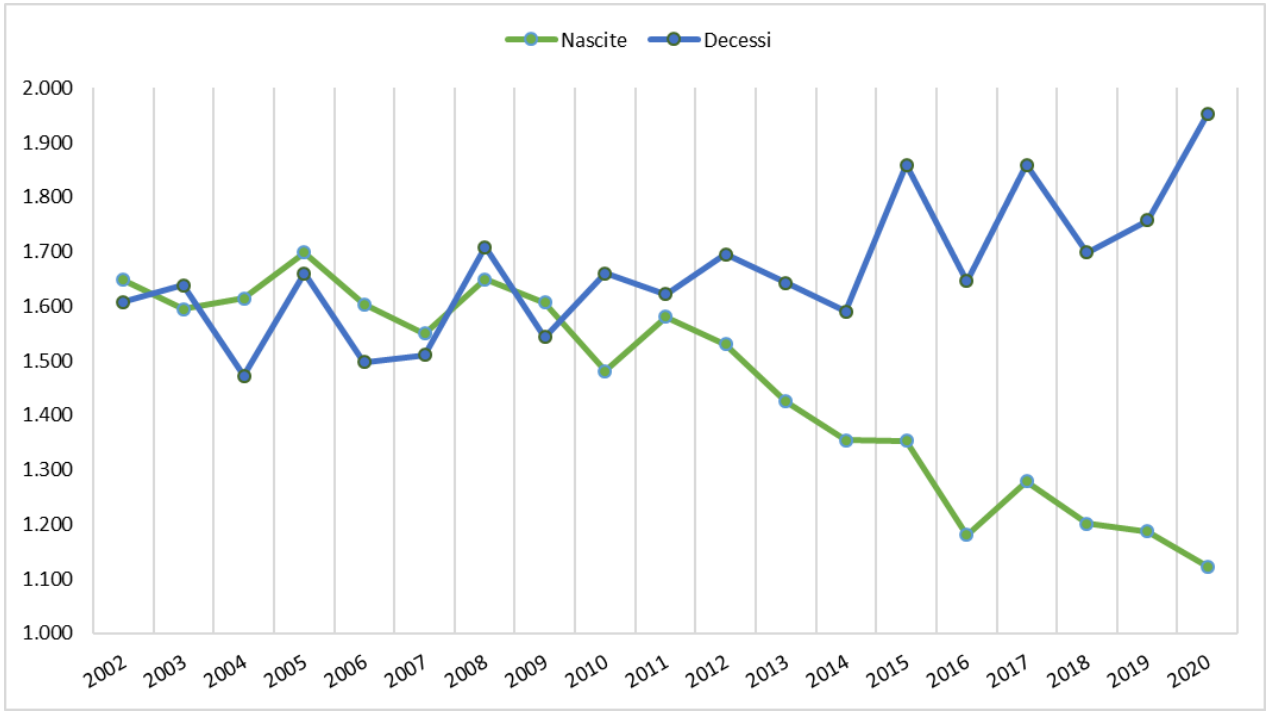




- L'andamento del saldo migratorio da altri Comuni evidenzia un andamento altalenante, che sembrava essersi attenuato fino alla quasi equiparazione tendente allo 0, visto il dato del 2018 pari a 30 iscritti in più, e che, dopo una impennata nel 2019 con +298 iscritti, nel 2020 si evidenzia un nuovo calo pari a -300 iscritti.
- Il saldo migratorio con l'estero, sempre positivo, dopo una attenuazione nel 2015 in cui è sceso a +386, mostra una ripresa fino al dato più che raddoppiato del 2018 (+ 942) e del 2019 (+991). Nel 2020 l'aumento si riduce a + 183 iscritti.
- Il saldo migratorio complessivo dopo due anni di crescita inverte la tendenza mostrando un calo di -179 iscritti.

<u>Movimento naturale della popolazione</u>

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche ***saldo naturale****. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.*



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2020.

Anno	***Nascite***	*Variaz.*	***Decessi***	*Variaz.*	***Saldo Naturale***
2002	1.648	-	1.608	-	40
2003	1.595	-53	1.639	31	-44
2004	1.614	19	1.472	-167	142
2005	1.699	85	1.660	188	39
2006	1.604	-95	1.497	-163	107
2007	1.550	-54	1.511	14	39
2008	1.650	100	1.708	197	-58
2009	1.607	-43	1.543	-165	64
2010	1.481	-126	1.660	117	-179
2011	1.581	100	1.622	-38	-41
2012	1.530	-51	1.695	73	-165
2013	1.425	-105	1.643	-52	-218
2014	1.354	-71	1.590	-53	-236
2015	1.353	-1	1.859	269	-506
2016	1.180	-173	1.646	-213	-466
2017	1.279	99	1.859	213	-580
2018	1.201	-78	1.699	-160	-498
2019	1.187	-14	1.758	59	-571
2020	1.123	-64	1.952	194	-829

- Il saldo naturale della popolazione, negativo fin dal 2010, ha visto aumentare e consolidarsi la forbice tra decessi e nascite fino al 2020.

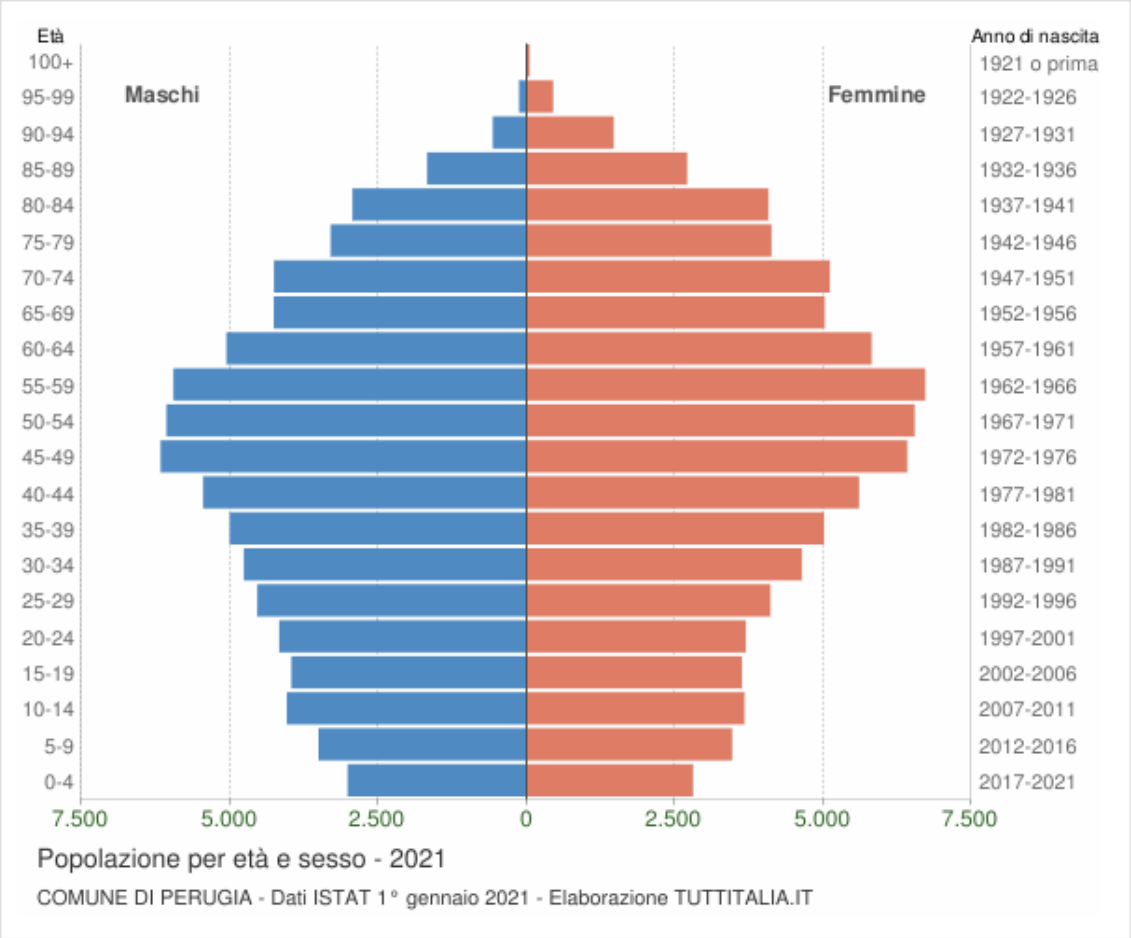
Popolazione per età, sesso e stato civile nel 2020

*Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Perugia per età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2020. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).*

*In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.*
*In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.*

La forma della piramide evidenzia come la composizione in questo caso è rappresentata da una consistenza notevole della popolazione attiva che raggiunge il massimo nelle fasce di età comprese tra 50 e 54 anni.

Distribuzione della popolazione al 1° gennaio 2021 – Perugia

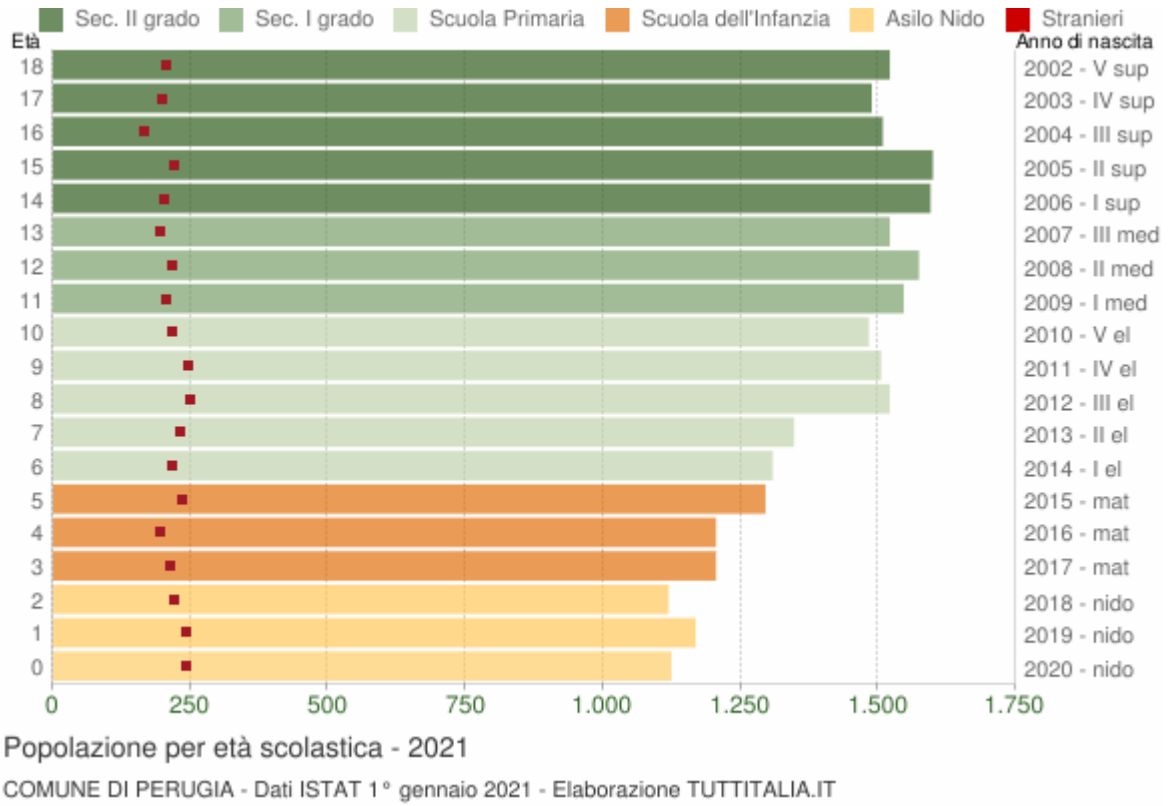


Età	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*	
				%
0-4	3.015 51,8%	2.806 48,2%	**5.821**	3,5%
5-9	3.508 50,3%	3.468 49,7%	**6.976**	4,3%
10-14	4.043 52,4%	3.676 47,6%	**7.719**	4,7%
15-19	3.967 52,2%	3.633 47,8%	**7.600**	4,6%
20-24	4.171 53,0%	3.696 47,0%	**7.867**	4,8%
25-29	4.540 52,5%	4.110 47,5%	**8.650**	5,3%
30-34	4.766 50,6%	4.644 49,4%	**9.410**	5,7%
35-39	5.006 50,0%	5.015 50,0%	**10.021**	6,1%
40-44	5.451 49,3%	5.605 50,7%	**11.056**	6,7%
45-49	6.171 49,0%	6.421 51,0%	**12.592**	7,7%
50-54	6.072 48,1%	6.544 51,9%	**12.616**	7,7%

55-59	5.953 47,0%	6.725 53,0%	**12.678**	7,7%
60-64	5.062 46,5%	5.817 53,5%	**10.879**	6,6%
65-69	4.262 45,9%	5.029 54,1%	**9.291**	5,7%
70-74	4.259 45,4%	5.115 54,6%	**9.374**	5,7%
75-79	3.304 44,5%	4.129 55,5%	**7.433**	4,5%
80-84	2.937 41,9%	4.080 58,1%	**7.017**	4,3%
85-89	1.674 38,2%	2.708 61,8%	**4.382**	2,7%
90-94	569 27,9%	1.470 72,1%	**2.039**	1,2%
95-99	125 21,8%	449 78,2%	**574**	0,3%
100+	9 14,5%	53 85,5%	**62**	0,0%
Totale	**78.864** **48,1%**	**85.193** **51,9%**	**164.057**	100,0%

- Popolazione per classi di età scolastica 2020/2021

Il dato ha una utilità programmatoria rilevante. Riporta la potenziale utenza delle scuole di Perugia per gli anni scolastici a seguire dal 2020/2021. Nel grafico i colori diversi evidenziano i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020/2021

Età	*Totale Maschi*	*Totale Femmine*	***Totale** Maschi+Femmine*	*di cui **stranieri***			
				Maschi	*Femmine*	*M+F*	*%*
0	584	540	**1.124**	123	120	243	21,6%
1	590	578	**1.168**	124	120	244	20,9%
2	592	527	**1.119**	119	102	221	19,7%
3	635	570	**1.205**	113	103	216	17,9%
4	614	591	**1.205**	105	90	195	16,2%
5	671	624	**1.295**	121	117	238	18,4%
6	662	646	**1.308**	114	105	219	16,7%
7	677	670	**1.347**	106	127	233	17,3%
8	740	781	**1.521**	129	121	250	16,4%
9	758	747	**1.505**	123	125	248	16,5%
10	794	689	**1.483**	126	94	220	14,8%
11	810	736	**1.546**	102	106	208	13,5%
12	769	805	**1.574**	107	112	219	13,9%
13	836	685	**1.521**	101	95	196	12,9%
14	834	761	**1.595**	108	95	203	12,7%
15	840	759	**1.599**	117	105	222	13,9%
16	779	729	**1.508**	86	80	166	11,0%
17	791	697	**1.488**	102	98	200	13,4%
18	773	748	**1.521**	108	101	209	13,7%

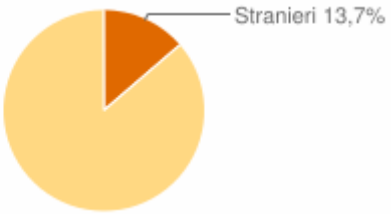
- Cittadini stranieri Perugia 2020

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

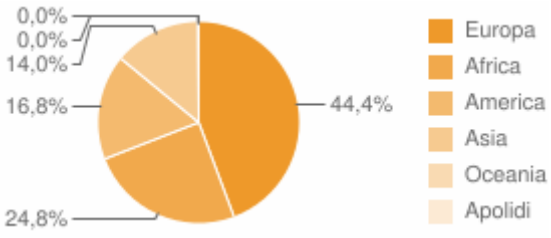
Popolazione straniera residente a Perugia al 31 dicembre 2019

- Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Perugia al 1° gennaio 2020 sono risultati 22.782 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. In Umbria alla stessa data risiedevano 98.791 pari all'11,2% della popolazione residente.



- Continenti e paesi di provenienza

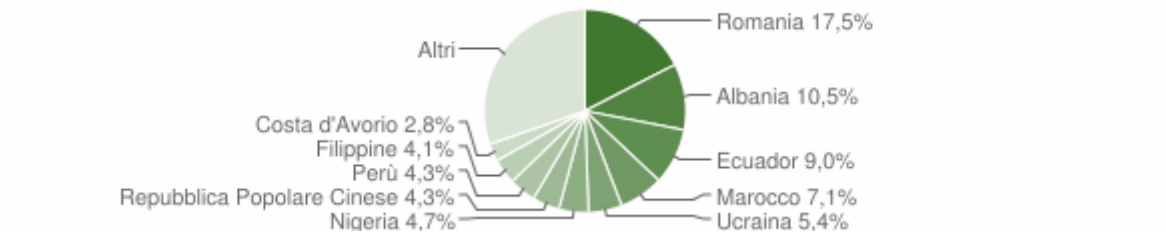


La provenienza della popolazione straniera è in netta prevalenza europea, pari al 46,5%, di cui il 23,90% dall'Unione Europea. Di seguito la tabella con la consistenza di tale popolazione per continente ed area intra-continentale, per sesso e con evidenziata l'incidenza relativa.

Continente	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*	*%*
Europa	Altri paesi europei	7	15	22	0,10%
	Europa centro orientale	1.800	2.625	4.425	19,42%
	Unione Europea	2.004	3.653	5.657	24,83%
Totale Europa		**3.811**	**6.293**	**10.104**	**44,35%**
Africa	Africa centro meridionale	342	343	685	3,01%
	Africa occidentale	1.594	710	2.304	10,11%
	Africa orientale	79	56	135	0,59%
	Africa settentrionale	1.451	1.076	2.527	11,09%
Totale Africa		**3.466**	**2.185**	**5.651**	**24,80%**
Asia	Asia centro meridionale	465	162	627	2,75%
	Asia occidentale	290	200	490	2,15%
	Asia orientale	998	1.070	2.068	9,08%
Totale Asia		**1.753**	**1.432**	**3.185**	**13,98%**
America	America centro meridionale	1.539	2.188	3.727	16,36%
	America settentrionale	54	51	105	0,46%
Totale America		**1.593**	**2.239**	**3.832**	**16,82%**
Oceania	**Oceania**	**5**	**2**	**7**	**0,03%**
Apolide	**Apolidi**	**3**	**0**	**3**	**0,01%**
Totale complessivo		**10.631**	**12.151**	**22.782**	**100,00%**

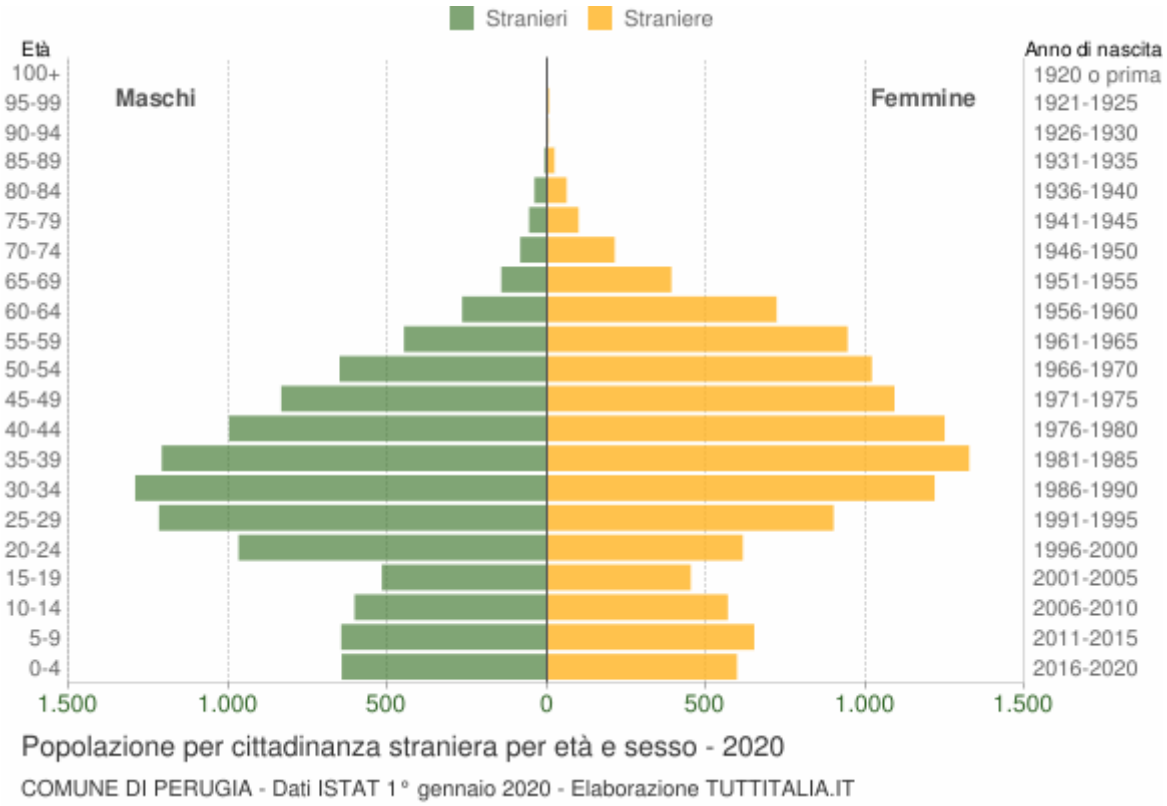
(*) un apolide è una persona che non gode del diritto di cittadinanza di alcuno stato.

Considerando il paese di provenienza la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,5%) e dall'Ecuador (9,0%).



- Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

La **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Perugia per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT è la seguente:



La forma della piramide evidenzia come la composizione in questo caso è rappresentata da una consistenza notevole della popolazione attiva che raggiunge il massimo nelle fasce di età comprese tra 35 e 39 anni.

Età	*Stranieri*			
	Maschi	*Femmine*	***Totale***	*%*
0-4	644	597	1.241	5,4%
5-9	646	651	1.297	5,7%
10-14	604	568	1.172	5,1%
15-19	518	452	970	4,3%
20-24	968	615	1.583	6,9%
25-29	1.218	900	2.118	9,3%
30-34	1.293	1.217	2.510	11,0%
35-39	1.209	1.326	2.535	11,1%
40-44	998	1.249	2.247	9,9%
45-49	834	1.091	1.925	8,4%
50-54	651	1.020	1.671	7,3%
55-59	449	944	1.393	6,1%
60-64	266	721	987	4,3%
65-69	143	391	534	2,3%
70-74	84	213	297	1,3%
75-79	56	99	155	0,7%
80-84	39	62	101	0,4%
85-89	8	24	32	0,1%
90-94	3	5	8	0,0%
95-99	0	6	6	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	**10.631**	**12.151**	**22.782**	100%

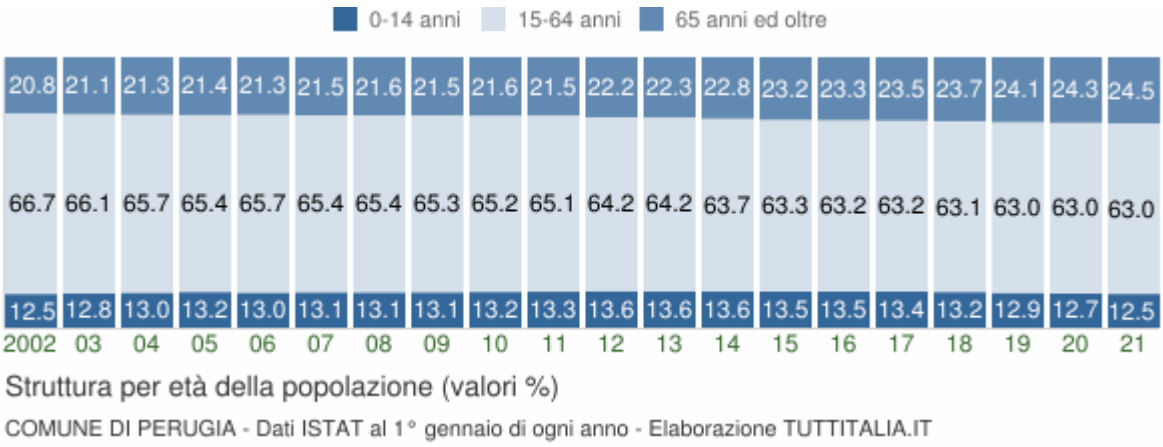
- Struttura della popolazione dal 2002 al 2021 (1° gennaio)

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età:
- *giovani 0-14 anni;*
- *adulti 15-64 anni;*
- *anziani 65 anni ed oltre.*

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

- Incidenza di ciascuna fascia di età (giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni, anziani 65 anni ed oltre) sul totale della popolazione dal 2002 al 2021



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI PERUGIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	18.646	99.654	31.050	149.350	**43,7**
2003	19.354	99.644	31.825	150.823	**43,8**
2004	19.994	101.103	32.760	153.857	**43,8**
2005	20.857	103.217	33.768	157.842	**43,8**
2006	21.002	106.052	34.336	161.390	**43,7**
2007	21.231	105.873	34.840	161.944	**43,9**
2008	21.357	106.740	35.190	163.287	**44,0**
2009	21.707	107.932	35.568	165.207	**44,0**
2010	22.062	108.576	36.029	166.667	**44,1**
2011	22.393	109.536	36.240	168.169	**44,2**
2012	21.994	104.037	36.066	162.097	**44,6**
2013	22.086	104.561	36.339	162.986	**44,5**
2014	22.500	105.748	37.782	166.030	**44,8**
2015	22.379	104.851	38.438	165.668	**45,2**
2016	22.413	105.014	38.707	166.134	**45,3**
2017	22.284	105.265	39.127	166.676	**45,5**
2018	21.898	104.570	39.215	165.683	**45,7**
2019*	21.341	103.778	39.649	164.768	**46,0**

2020*	20.971	103.889	40.020	164.880	**46,3**
2021(p)	20.516	103.369	40.172	164.057	**46,5**

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

(p) dato provvisorio o frutto di stima

*L' **Età media** è la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.*

- **Indicatori demografici**

Quelli che seguono sono i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Perugia.

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	166,5	49,9	149,1	100,1	17,6	11,0	10,7
2003	164,4	51,4	149,8	101,9	19,0	10,5	10,8
2004	163,8	52,2	145,4	102,5	20,0	10,4	9,4
2005	161,9	52,9	140,3	104,3	20,9	10,6	10,4
2006	163,5	52,2	129,0	104,3	19,5	9,9	9,3
2007	164,1	53,0	130,2	107,3	20,0	9,5	9,3
2008	164,8	53,0	130,4	108,4	20,0	10,0	10,4
2009	163,9	53,1	135,7	109,9	20,1	9,7	9,3
2010	163,3	53,5	138,8	112,4	20,3	8,8	9,9
2011	161,8	53,5	144,1	115,0	19,9	9,6	9,8
2012	164,0	55,8	143,1	121,3	20,2	9,4	10,4
2013	164,5	55,9	143,4	118,1	20,0	8,7	10,0
2014	167,9	57,0	136,8	123,9	20,1	8,2	9,6
2015	171,8	58,0	136,5	128,3	19,7	8,2	11,2
2016	172,7	58,2	135,9	131,4	19,5	7,1	9,9
2017	175,6	58,3	136,6	133,1	19,0	7,7	11,2
2018	179,1	58,4	137,8	135,2	18,5	7,3	10,3
2019	185,8	58,8	137,7	135,8	18,1	7,2	10,7
2020	190,8	58,7	140,3	136,5	17,8	-	-
2021	195,8	58,7	143,1	137,4	17,6	-	-

Glossario e commento:

***Indice di vecchiaia:** Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.*

A inizio 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Perugia indica che ci sono 195,8 anziani ogni 100 giovani.

***Indice di dipendenza strutturale:** Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).*

A inizio 2021 l'indice di dipendenza strutturale a Perugia indica che ci sono 58,7 individui a carico per ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: *Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.*

A inizio 2021 l'indice di ricambio della popolazione attiva a Perugia indica che ogni 100 giovani dai 15 ai 19 anni ci sono 143 in età da 60 a 64 anni.

Indice di struttura della popolazione attiva: *Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).*

A inizio 2021l'indice di struttura della popolazione attiva a Perugia indica che per ogni 100 persone attive più giovani vi sono quasi 138 persone attive in età matura.

Carico di figli per donna feconda: *È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Il trend crescente, a fronte della denatalità, è riconducibile soprattutto alla riduzione del numero di donne in età feconda.*

A inizio 2021 il carico dei figli per donna feconda a Perugia indica che ci sono quasi 18 bambini per ogni donna.

Indice di natalità: r*appresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.*

Indice di mortalità: r*appresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.*

Le Imprese

Si riportano i dati sintetici relativi alle imprese nel Comune di Perugia raffrontati a quelli provinciali, regionali e nazionali al 31/12 del 2018 e del 2019, ed al I° semestre 2020 laddove già disponibili.

Tutti i dati relativi a questo paragrafo sono stati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese della Camera di Commercio di Perugia e dell'Unioncamere Umbria, nonché dall'archivio nazionale Infocamere-Movimprese. In nota sono indicati gli indirizzi web. [4]

1) Lo stato di attività delle imprese

Tab.1 a -- Stato di attività delle imprese:

- al 31/12/2020 [5]

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**2019**	**2019**	**2019**	**2019**	**2018**	**2018**	**2018**	**2018**
Registrate	17.619	72.384	94.323	6.091.971	17.571	72.641	94.340	6.099.672
Attive	14.266	61.214	79.841	5.137.678	14.201	61.576	79.971	5.150.743
Iscrizioni	920	3.528	4.871	353.052	922	753	4.750	348.492
Cessazioni	905	3.799	4.914	362.218	971	814	4.941	340.715
Saldo	*15*	*-271*	*-43*	*-9.166*	*-49*	*-61*	*-191*	*7.777*

- al 31/12/2020 ed al 31/03/2021 (I trimestre)

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**2020**	**2020**	**2020**	**2020**	**I° trimestre 2021**	**I° trimestre 2021**	**I° trimestre 2021**	**I° trimestre 2021**
Registrate	17.652	72.247	94.202	6.078.031	n.d.	72.119	94.036	**6.075.510**
Attive	14.306	61.148	79.906	5.147.514	n.d.	61.033	79.735	**5.148.915**
Iscrizioni	796	3.069	4.110	292.308	n.d.	975	1.312	**103.597**
Cessazioni	757	3.035	3.992	272.992	n.d.	1.107	1.481	**98.491**
Saldo	*39*	*34*	*118*	*19.316*	*n.d.*	*-132*	*-169*	***5.106***

[4] Dati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese della Camera di Commercio di Perugia, dati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese dell'Unioncamere Umbria :
per il 2019 e per il 2020: http://www.pg.camcom.gov.it/P42A6143C5431S16/Statistiche-comunali-anno-2020.htm
per i I° trimestre 2021 dall'archivio nazionale Infocamere-Movimprese: movimprese - IC (infocamere.it)

[5] Registrate: sono le imprese iscritte nel Registro delle Imprese (R.I.) previsto dal Codice Civile del 1942, costituito con la L. n. 580/1993, configurato come un registro informatico, gestito dalle Camere di Commercio. Tutti i soggetti che svolgono un'attività economica sono tenuti all'iscrizione nel Registro o ad essere annotati nella sezione speciale di esso. L'iscrizione genera le previste conseguenze legali (es.: esistenza giuridica dell'impresa iscritta; opponibilità ai terzi delle informazioni depositate presso il R.I.), nel momento stesso in cui le prescritte informazioni vengono inserite nella memoria dei sistemi informativi in cui si articola il R.I. Da tale momento, per le caratteristiche proprie di tali sistemi, le informazioni diventano anche fruibili per via telematica da chiunque abbia interesse a conoscerle. L'obbligatorietà dell'iscrizione (come delle successive denunce di variazione o il successivo deposito di atti e documenti) e la fruibilità per via telematica dei dati contenuti nel R.I. sono stabilite dalla legge nell'interesse generale, che è quello di favorire la trasparenza dei mercati e la fiducia nei rapporti economici

- Attive: imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
- Cessazioni: riguardano le imprese iscritte al Registro delle Imprese che hanno comunicato la cessazione dell'attività.
- Inattive: imprese iscritte al Registro delle Imprese che non esercitano l'attività. In alcuni casi si verifica una presenza considerevole di imprese che risultano inattive per il Registro, ma che effettivamente non lo sono; fenomeno questo, particolarmente rilevante nel Registro delle imprese di Roma" (sintesi dal Glossario delle pubblicazioni circa il Registro delle Imprese a cura della Camera di Commercio.

Tab. 1 b -- Variazione dello stato di attività delle imprese

- in valore assoluto

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2019 su 2018**			
Registrate	48	-257	-17	-7.701
Attive	65	-362	-130	-13.065
Iscrizioni	-2	2.775	121	4.560
Cessazioni	-66	2.985	-27	21.503

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2020 su 2019**			
Registrate	33	-137	-121	-13.940
Attive	40	-66	65	9.836
Iscrizioni	-124	-459	-761	-60.744
Cessazioni	-148	-764	-922	-89.226

- in percentuale per anno:

Stato delle imprese *(percentuale)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2019 su 2018**			
Registrate	0,27%	-0,35%	-0,02%	-0,13%
Attive	0,46%	-0,59%	-0,16%	-0,25%
Iscrizioni	-0,22%	368,53%	2,55%	1,31%
Cessazioni	-6,80%	366,71%	-0,55%	6,31%

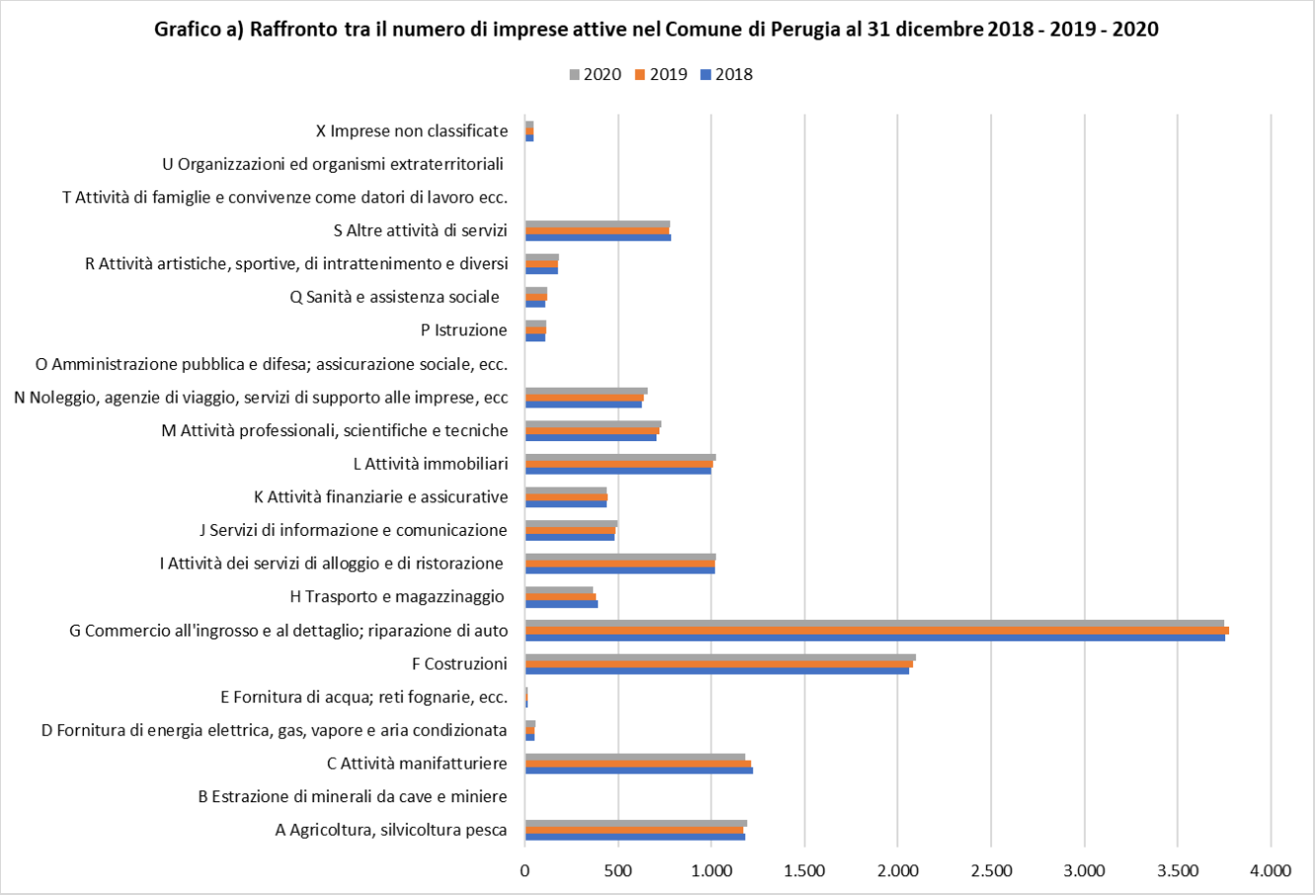
Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2020 su 2019**			
Registrate	0,19%	-0,19%	-0,13%	-0,23%
Attive	0,28%	-0,11%	0,08%	0,19%
Iscrizioni	-15,58%	-14,96%	-18,52%	-20,78%
Cessazioni	-19,55%	-25,17%	-23,10%	-32,68%

2) Le imprese per settore economico

Tab. a) Numero di imprese attive e loro variazioni nel Comune di Perugia al 31 dicembre 2018-2019-2020

Settore	2018	2019	2020	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.184	1.170	1.192	-14	22	*-1,18%*	*1,85%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	7	6	1	-1	*16,67%*	*-16,67%*
C Attività manifatturiere	1.225	1.212	1.184	-13	-28	*-1,06%*	*-2,36%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	53	53	59	0	6	*0,00%*	*10,17%*

E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	15	14	15	-1	1	*-6,67%*	*6,67%*
F Costruzioni	2.060	2.083	2.097	23	14	*1,12%*	*0,67%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	3.757	3.776	3.752	19	-24	*0,51%*	*-0,64%*
H Trasporto e magazzinaggio	391	384	369	-7	-15	*-1,79%*	*-4,07%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.018	1.019	1.027	1	8	*0,10%*	*0,78%*
J Servizi di informazione e comunicazione	484	487	496	3	9	*0,62%*	*1,81%*
K Attività finanziarie e assicurative	440	447	440	7	-7	*1,59%*	*-1,59%*
L Attività immobiliari	999	1010	1028	11	18	*1,10%*	*1,75%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	708	722	733	14	11	*1,98%*	*1,50%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	627	638	657	11	19	*1,75%*	*2,89%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	0	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	111	117	115	6	-2	*5,41%*	*-1,74%*
Q Sanità e assistenza sociale	112	123	122	11	-1	*9,82%*	*-0,82%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	178	180	185	2	5	*1,12%*	*2,70%*
S Altre attività di servizi	784	776	779	-8	3	*-1,02%*	*0,39%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	48	47	49	-1	2	*-2,08%*	*4,08%*
Totale complessivo	**14.201**	**14.266**	**14.306**	**65**	**40**	***0,46%***	***0,28%***



Tab. b) Numero di imprese attive e loro variazioni nella Provincia di Perugia al 31 dicembre 2018 – 2019 - 2020

Settore	2018	2019	2020	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.074	12.874	12.877	-200	3	*-1,53%*	*0,02%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	43	42	41	-1	-1	*-2,33%*	*-2,44%*
C Attività manifatturiere	6.149	6.090	5.999	-59	-91	*-0,96%*	*-1,52%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	192	195	209	3	14	*1,56%*	*6,70%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	86	86	88	0	2	*0,00%*	*2,27%*
F Costruzioni	8.438	8.335	8.306	-103	-29	*-1,22%*	*-0,35%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	14.643	14.482	14.316	-161	-166	*-1,10%*	*-1,16%*
H Trasporto e magazzinaggio	1599	1571	1530	-28	-41	*-1,75%*	*-2,68%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.267	4.278	4.292	11	14	*0,26%*	*0,33%*
J Servizi di informazione e comunicazione	1190	1202	1248	12	46	*1,01%*	*3,69%*
K Attività finanziarie e assicurative	1418	1421	1415	3	-6	*0,21%*	*-0,42%*
L Attività immobiliari	2700	2748	2816	48	68	*1,78%*	*2,41%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1839	1873	1907	34	34	*1,85%*	*1,78%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	1700	1722	1759	22	37	*1,29%*	*2,10%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	0	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	279	288	297	9	9	*3,23%*	*3,03%*
Q Sanità e assistenza sociale	324	347	356	23	9	*7,10%*	*2,53%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	658	678	702	20	24	*3,04%*	*3,42%*
S Altre attività di servizi	2875	2878	2886	3	8	*0,10%*	*0,28%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	101	103	103	2	0	*1,98%*	*0,00%*
Totale complessivo	**61.576**	**61.214**	**61.148**	**- 362**	**- 66**	***-0,59%***	***-0,11%***

b. c) Numero di imprese attive e loro variazioni in Umbria al 31 dicembre 2018 – 2019 - 2020

Settore	2018	2019	2020	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16.661	16.425	16.443	-236	18	*-1,42%*	*0,11%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	49	48	47	-1	-1	*-2,04%*	*-2,13%*
C Attività manifatturiere	7.528	7.473	7.376	-55	-97	*-0,73%*	*-1,32%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	269	269	287	0	18	*0,00%*	*6,27%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	127	125	131	-2	6	*-1,57%*	*4,58%*
F Costruzioni	10.810	10.755	10.773	-55	18	*-0,51%*	*0,17%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	19.727	19.615	19.421	-112	-194	*-0,57%*	*-1,00%*
H Trasporto e magazzinaggio	1983	1957	1925	-26	-32	*-1,31%*	*-1,66%*

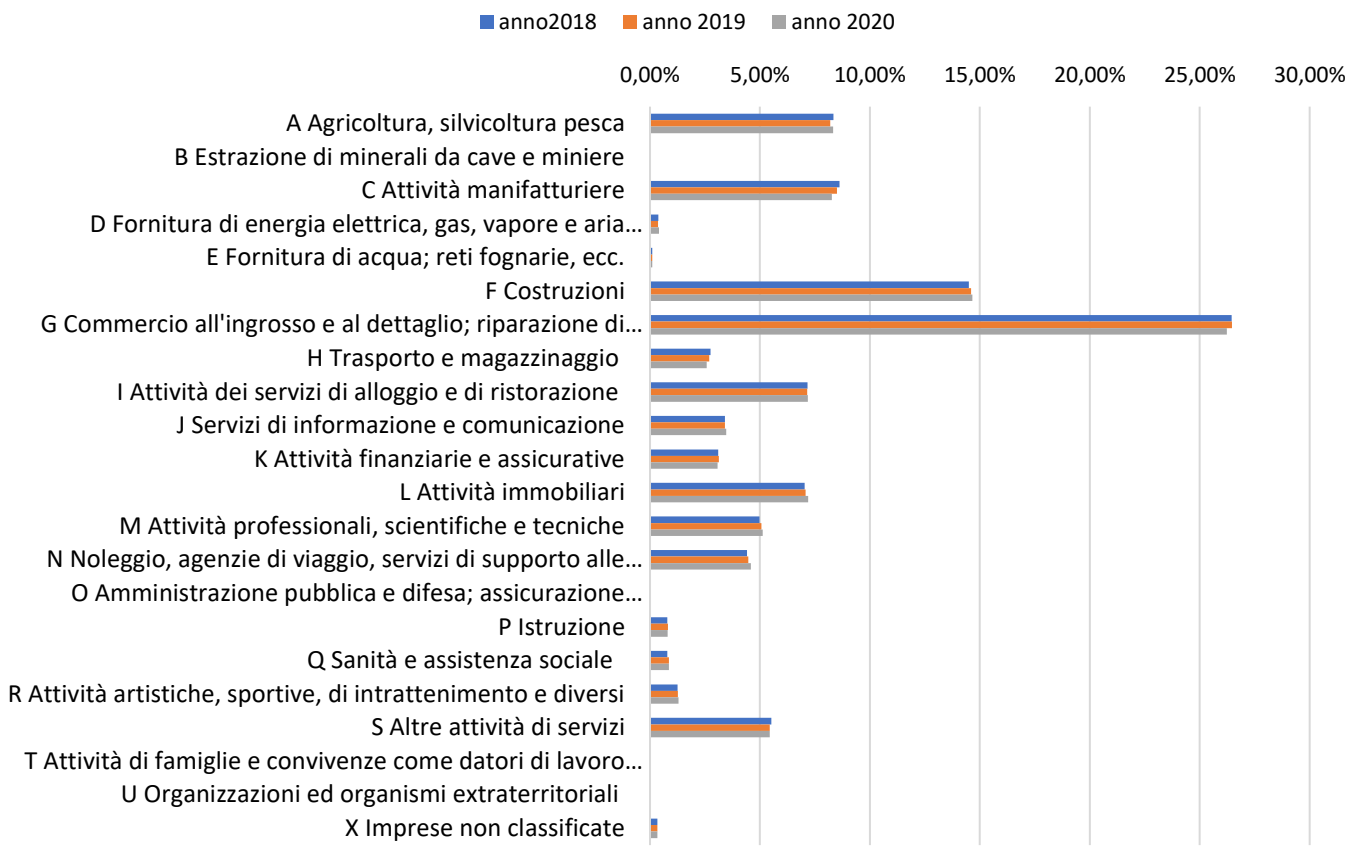
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.559	5.599	5.630	40	31	*0,72%*	*0,55%*
J Servizi di informazione e comunicazione	1578	1609	1666	31	57	*1,96%*	*3,42%*
K Attività finanziarie e assicurative	1905	1904	1906	-1	2	*-0,05%*	*0,10%*
L Attività immobiliari	3307	3366	3451	59	85	*1,78%*	*2,46%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2474	2514	2568	40	54	*1,62%*	*2,10%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	2305	2422	2456	117	34	*5,08%*	*1,38%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	0	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	377	386	396	9	10	*2,39%*	*2,53%*
Q Sanità e assistenza sociale	496	526	547	30	21	*6,05%*	*3,84%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	861	877	905	16	28	*1,86%*	*3,09%*
S Altre attività di servizi	3849	3858	3870	9	12	*0,23%*	*0,31%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	105	112	107	7	-5	*6,67%*	*-4,67%*
Totale complessivo	**79.971**	**79.841**	**79.906**	**- 130**	**65**	***-0,16%***	***0,08%***

Tab. e) Distribuzione per settore delle imprese attive nel 2018, 2019 e I° semestre 2020 nel Comune di Perugia

Periodo	2018	2019	2020	Var 2019 su 2018	Var 2020 su 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8,34%	8,20%	8,33%	*-0,14%*	*0,13%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,04%	0,05%	0,04%	*0,01%*	*-0,01%*
C Attività manifatturiere	8,63%	8,50%	8,28%	*-0,13%*	*-0,22%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,37%	0,37%	0,41%	*0,00%*	*0,04%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0,11%	0,10%	0,10%	*-0,01%*	*0,01%*
F Costruzioni	14,51%	14,60%	14,66%	*0,10%*	*0,06%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	26,46%	26,47%	26,23%	*0,01%*	*-0,24%*
H Trasporto e magazzinaggio	2,75%	2,69%	2,58%	*-0,06%*	*-0,11%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,17%	7,14%	7,18%	*-0,03%*	*0,04%*
J Servizi di informazione e comunicazione	3,41%	3,41%	3,47%	*0,01%*	*0,05%*
K Attività finanziarie e assicurative	3,10%	3,13%	3,08%	*0,03%*	*-0,06%*
L Attività immobiliari	7,03%	7,08%	7,19%	*0,05%*	*0,11%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,99%	5,06%	5,12%	*0,08%*	*0,06%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	4,42%	4,47%	4,59%	*0,06%*	*0,12%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,01%	0,01%	0,01%	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	0,78%	0,82%	0,80%	*0,04%*	*-0,02%*
Q Sanità e assistenza sociale	0,79%	0,86%	0,85%	*0,07%*	*-0,01%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,25%	1,26%	1,29%	*0,01%*	*0,03%*
S Altre attività di servizi	5,52%	5,44%	5,45%	*-0,08%*	*0,01%*

T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*
X Imprese non classificate	0,34%	0,33%	0,34%	*-0,01%*	*0,01%*
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%

Grafico b) Distribuzione percentuale per settore delle imprese attive nel Comune di Perugia



Tab. f) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive anni 2019 e 2020 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia

Area	Comune di Perugia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Umbria	Italia	Italia
Settore	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8,20%	8,33%	21,03%	*21,06%*	*20,57%*	20,58%	14,25%	14,16%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,05%	0,04%	0,07%	*0,07%*	*0,06%*	0,06%	0,06%	0,06%
C Attività manifatturiere	8,50%	8,28%	9,95%	*9,81%*	*9,36%*	9,23%	9,33%	9,27%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,37%	0,41%	0,32%	*0,34%*	*0,34%*	0,36%	0,24%	0,24%

E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0,10%	0,10%	0,14%	*0,14%*	*0,16%*	0,16%	0,19%	0,20%
F Costruzioni	14,60%	14,66%	13,62%	*13,58%*	*13,47%*	13,48%	14,34%	14,40%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	**26,47%**	**26,23%**	23,66%	*23,41%*	*24,57%*	24,30%	26,61%	26,41%
H Trasporto e magazzinaggio	2,69%	2,58%	2,57%	*2,50%*	*2,45%*	2,41%	2,88%	2,88%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,14%	7,18%	6,99%	*7,02%*	*7,01%*	7,05%	7,69%	7,71%
J Servizi di informazione e comunicazione	3,41%	3,47%	1,96%	*2,04%*	*2,02%*	2,08%	2,38%	2,40%
K Attività finanziarie e assicurative	3,13%	3,08%	2,32%	*2,31%*	*2,38%*	2,39%	2,32%	2,34%
L Attività immobiliari	7,08%	7,19%	4,49%	*4,61%*	*4,22%*	4,32%	4,95%	5,01%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,06%	5,12%	3,06%	*3,12%*	*3,15%*	3,21%	3,78%	3,85%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	4,47%	4,59%	2,81%	*2,88%*	*3,03%*	3,07%	3,65%	3,71%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,01%	0,01%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
P Istruzione	0,82%	0,80%	0,47%	*0,49%*	*0,48%*	0,50%	0,57%	0,57%
Q Sanità e assistenza sociale	0,86%	0,85%	0,57%	*0,58%*	*0,66%*	0,68%	0,77%	0,78%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,26%	1,29%	1,11%	*1,15%*	*1,10%*	1,13%	1,34%	1,35%
S Altre attività di servizi	5,44%	5,45%	4,70%	*4,72%*	*4,83%*	4,84%	4,61%	4,60%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
X Imprese non classificate	0,33%	0,34%	0,17%	*0,17%*	*0,14%*	0,13%	0,05%	0,06%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Grafico d) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive anno 2019 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia

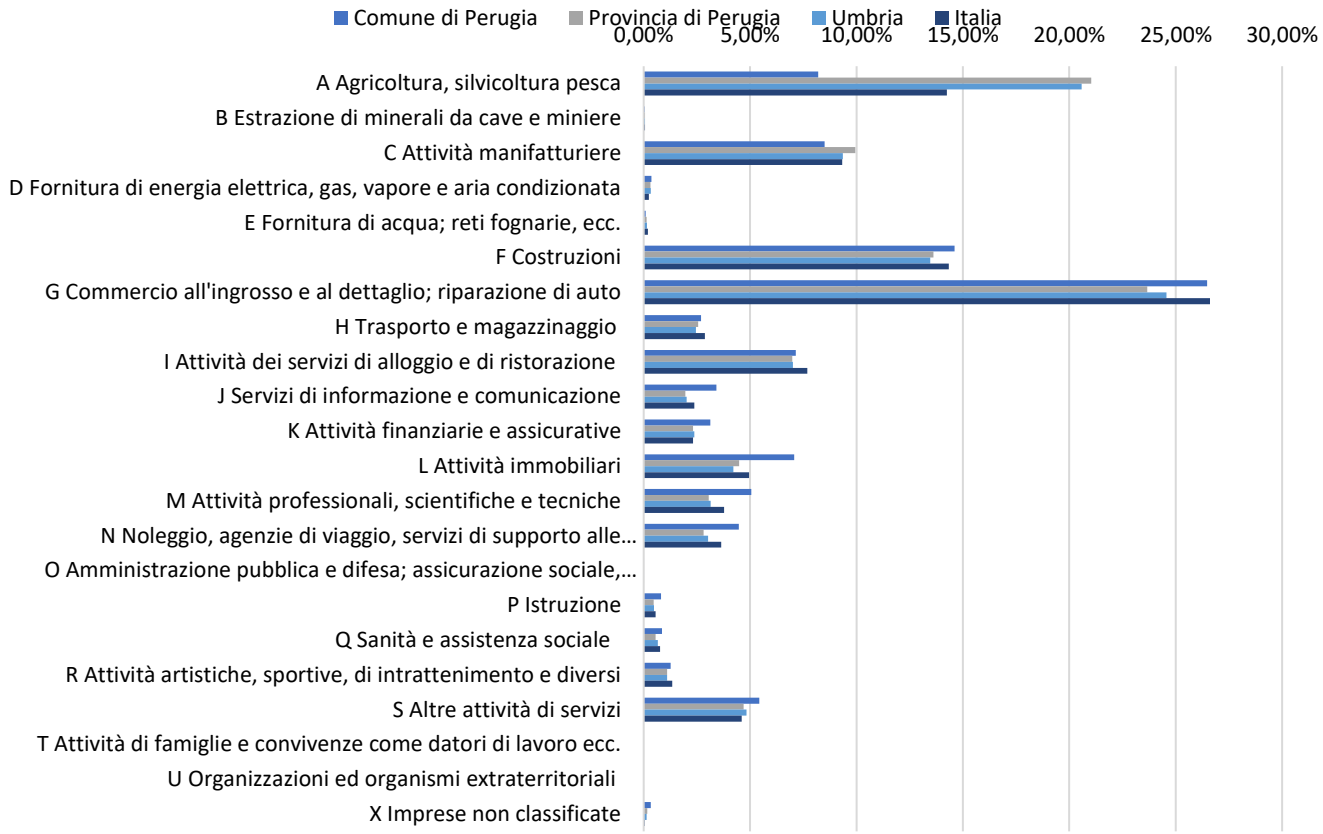
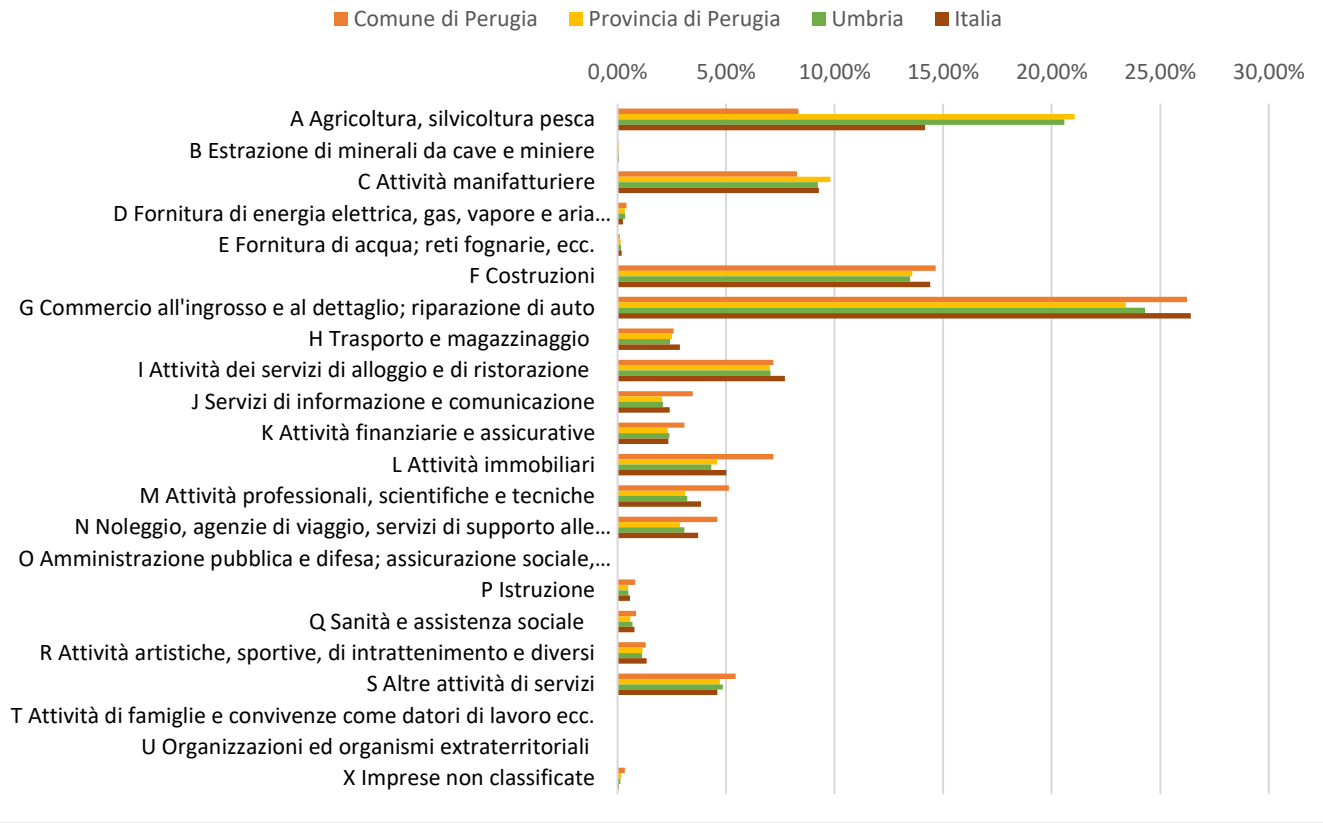


Grafico e) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive anno 2020 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia



Tab. g) Raffronto tra le variazioni delle imprese attive nel 2019 rispetto al 2018 e nel 2020 rispetto al 2019, tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia

Area	Comune di Perugia		Provincia di Perugia		Umbria		Italia	
Settore	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**	**2019**	**2020**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-1,18%	1,85%	-1,53%	*0,02%*	*-1,42%*	0,11%	-1,25%	-0,67%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	16,67%	-16,67%	-2,33%	*-2,44%*	*-2,04%*	-2,13%	-2,73%	-1,14%
C Attività manifatturiere	-1,06%	-2,36%	-0,96%	*-1,52%*	*-0,73%*	-1,32%	-1,33%	-0,67%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,00%	10,17%	1,56%	*6,70%*	*0,00%*	6,27%	2,72%	1,78%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	-6,67%	6,67%	0,00%	*2,27%*	*-1,57%*	4,58%	-0,36%	1,16%
F Costruzioni	1,12%	0,67%	-1,22%	*-0,35%*	*-0,51%*	0,17%	-0,32%	0,37%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	0,51%	-0,64%	-1,10%	*-1,16%*	*-0,57%*	-1,00%	-1,50%	-0,82%
H Trasporto e magazzinaggio	-1,79%	-4,07%	-1,75%	*-2,68%*	*-1,31%*	-1,66%	-0,80%	-0,30%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,10%	0,78%	0,26%	*0,33%*	*0,72%*	0,55%	1,04%	0,22%
J Servizi di informazione e comunicazione	0,62%	1,81%	1,01%	*3,69%*	*1,96%*	3,42%	1,19%	0,90%
K Attività finanziarie e assicurative	1,59%	-1,59%	0,21%	*-0,42%*	*-0,05%*	0,10%	1,05%	0,83%
L Attività immobiliari	1,10%	1,75%	1,78%	*2,41%*	*1,78%*	2,46%	1,45%	1,09%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,98%	1,50%	1,85%	*1,78%*	*1,62%*	2,10%	2,97%	1,65%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	1,75%	2,89%	1,29%	*2,10%*	*5,08%*	1,38%	2,60%	1,65%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	-5,10%	-1,08%
P Istruzione	5,41%	-1,74%	3,23%	*3,03%*	*2,39%*	2,53%	2,69%	1,34%
Q Sanità e assistenza sociale	9,82%	-0,82%	7,10%	*2,53%*	*6,05%*	3,84%	2,63%	1,08%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,12%	2,70%	3,04%	*3,42%*	*1,86%*	3,09%	1,74%	0,69%
S Altre attività di servizi	-1,02%	0,39%	0,10%	*0,28%*	*0,23%*	0,31%	1,32%	-0,22%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
X Imprese non classificate	-2,08%	4,08%	1,98%	*0,00%*	*6,67%*	-4,67%	-0,51%	6,77%
Variazione complessiva	**0,46%**	**0,28%**	**-0,59%**	***-0,11%***	***-0,16%***	**0,08%**	**-0,25%**	**-0,07%**

3) - Imprese attive per natura giuridica

Tab.3 a - Natura giuridica delle imprese:

- al 31/12/2019

Stato delle imprese	Comune di Perugia		Provincia di Perugia		Umbria		Italia	
SOCIETA' DI CAPITALE	3.890	27,3 %	12.238	20,0 %	16.235	20,3 %	1.220.301	23,8 %
SOCIETA' DI PERSONE	2.870	20,1 %	11.997	19,6 %	14.855	18,6 %	755.103	14,7 %
IMPRESE INDIVIDUALI	7.016	49,2 %	35.613	58,2 %	46.956	58,8 %	3.029.956	59,0 %
ALTRE FORME	490	3,4%	1.366	2,2%	1.795	2,2%	132.318	2,6%
Totale	**14.266**	**1**	**61.214**	**1**	**79.841**	**1**	**5.137.678**	**1**

Tab.3 b - Natura giuridica delle imprese:

- al 31/12/2020

Stato delle imprese	Comune di Perugia		Provincia di Perugia		Umbria		Italia	
SOCIETA' DI CAPITALE	4.008	28,1%	12.691	20,7%	16.891	21,2%	1.265.041	24,6%
SOCIETA' DI PERSONE	2.801	19,6%	11.745	19,2%	14.558	18,2%	738.677	14,4%
IMPRESE INDIVIDUALI	7.008	49,1%	35.352	57,8%	46.663	58,4%	3.011.670	58,6%
ALTRE FORME	489	3,4%	1.360	2,2%	1.794	2,2%	132.126	2,6%
Totale	**14.306**	**1**	**61.148**	**1**	**79.906**	**1**	**5.147.514**	**1**

Tab.3 c - Tasso di crescita per natura giuridica nel 2020 sul 2019

Stato delle imprese	Comune di Perugia		Provincia di Perugia		Umbria		Italia	
SOCIETA' DI CAPITALE	118	2,9%	453	3,6%	656	3,9%	44.740	3,5%
SOCIETA' DI PERSONE	-69	-2,5%	-252	-2,1%	-297	-2,0%	-16.426	-2,2%
IMPRESE INDIVIDUALI	-8	-0,1%	-261	-0,7%	-293	-0,6%	-18.286	-0,6%
ALTRE FORME	-1	-0,2%	-6	-0,4%	-1	-0,1%	-192	-0,1%

Istituti di credito e sportelli bancari

Nel Comune di Perugia nel 2020 sono presenti 27 istituti di credito con un totale di 87 sportelli (1 in meno rispetto al 2019) così distribuite:

Istituti bancari	n. Sportelli	Istituti bancari	n. Sportelli
UniCredit	16	Banca Euromobiliare	1
Banco di Desio e della Brianza	8	Banca Generali	1
Intesa Sanpaolo	8	Banca Ifis	1
UBI Banca	8	Banca Popolare di Cortona	1
Banca Monte dei Paschi di Siena	7	Banca Popolare Etica	1
Banca Centro - Toscana Umbria	6	Banco BPM	1
Banca Nazionale del Lavoro	4	Cassa di Risparmio di Orvieto	1

Crédit Agricole Itali	3	Credito Emiliano	1
Deutsche Bank	3	Fideuram	1
Banca Piccolo Credito Valtellinese	2	Findomestic Banca	1
BPER Banca	2	IBL Istituto Bancario del Lavoro	1
Artigiancassa	1	Intesa Sanpaolo Private Banking	1
Banca Carige	1	Santander Consumer Bank	1
BCC di Spello e Bettona	1		

Il reddito

1) Redditi e principali variabili Irpef su base comunale – Anno 2019 (Fonte: MEF)[6]

- Numero contribuenti

Anno di imposta	**2019**		**2019**		**2019**		**2019**
Ente Territoriale	**PERUGIA**		**Prov PG**		**Umbria**		**Italia**
Numero contribuenti	119.029		472.388		631.669		41.525.982

- per numero di contribuenti

Anno di imposta	**2019**		**2019**		**2019**		**2019**	
Ente Territoriale	**PERUGIA**		**Prov PG**		**Umbria**		**Italia**	
Tipo di reddito	***Valore assoluto***	***Incidenza***	***Valore assoluto***	***Incidenza***	***Valore assoluto***	***Incidenza***	***Valore assoluto***	***Incidenza***
Reddito da fabbricati -	55.733	13,34%	214.487	12,95%	290.151	13,15%	18.771.148	13,19%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati -	64.796	15,51%	248.374	15,00%	327.430	14,83%	22.459.959	15,79%
Reddito da pensione -	42.552	10,19%	177.669	10,73%	242.172	10,97%	14.461.707	10,16%
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) -	1.916	0,46%	5.442	0,33%	7.184	0,33%	458.810	0,32%
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori	322	0,08%	2.099	0,13%	2.793	0,13%	119.721	0,08%
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori	2.485	0,59%	12.515	0,76%	16.816	0,76%	1.125.918	0,79%
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	6.643	1,59%	29.386	1,77%	37.093	1,68%	1.817.675	1,28%
Reddito imponibile -	114.025	27,30%	453.985	27,42%	606.727	27,49%	39.715.070	27,91%
Imposta netta - Frequenza	93.518	22,39%	365.084	22,05%	486.828	22,06%	31.160.957	21,90%
Bonus spettante -	35.742	8,56%	146.932	8,87%	190.035	8,61%	12.184.832	8,56%
totale	**417.732**	**100%**	**1.655.973**	**100%**	**2.207.229**	**100%**	**142.275.797**	**100%**

[6]Dati aggiornati all'ultimo anno di imposta disponibile (2018), estratti dalle tabelle statistiche pubblicate dal MEF Ministero dell'Economia e Finanza al seguente indirizzo web: https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?search_class%5B0%5D=cCOMUNE&opendata=yes

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
Addizionali	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito imponibile addizionale - Frequenza	91.244	35,23%	357.746	35,79%	476.840	35,56%	30.413.175	35,38%
Addizionale regionale dovuta - Frequenza	90.028	34,76%	353.051	35,32%	470.253	35,06%	29.549.320	34,38%
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	77.743	30,01%	288.773	28,89%	394.002	29,38%	25.991.262	30,24%
totale	**259.015**	**100%**	**999.570**	**100%**	**1.341.095**	**100%**	**85.953.757**	**100%**

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
Classi di Reddito	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	24	0,02%	37	0,01%	53	0,01%	2.200	0,01%
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	29.516	25,36%	123.464	26,70%	167.146	27,03%	11.752.761	28,97%
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro -	14.864	12,77%	68.748	14,87%	90.625	14,66%	5.436.086	13,40%
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro -	37.230	31,99%	157.144	33,98%	205.425	33,22%	12.198.435	30,07%
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro -	27.711	23,81%	95.837	20,72%	132.372	21,41%	9.264.578	22,84%
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro -	3.342	2,87%	8.505	1,84%	11.253	1,82%	917.400	2,26%
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro -	2.707	2,33%	6.374	1,38%	8.414	1,36%	676.733	1,67%
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	980	0,84%	2.349	0,51%	3.013	0,49%	320.799	0,79%
totale	**116.374**	**100%**	**462.458**	**100%**	**618.301**	**100%**	**40.568.992**	**100%**

- per ammontare (in euro)

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
Tipo di reddito	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	65.005.892	2,50%	228.578.602	2,48%	310.092.037	2,52%	26.142.643.308	3,07%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro	1.368.771.674	52,66%	4.908.893.881	53,28%	6.466.207.531	52,54%	472.907.119.834	55,55%
Reddito da pensione - Ammontare in euro	886.029.372	34,09%	3.129.080.856	33,96%	4.324.990.636	35,14%	264.544.593.412	31,08%
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	101.738.203	3,91%	256.409.260	2,78%	332.138.683	2,70%	26.637.283.525	3,13%
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	11.568.409	0,45%	56.130.153	0,61%	73.581.373	0,60%	4.820.366.955	0,57%
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	57.470.438	2,21%	233.971.826	2,54%	303.010.163	2,46%	22.991.557.360	2,70%
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	108.782.796	4,18%	401.025.732	4,35%	497.203.130	4,04%	33.210.404.015	3,90%
totale	**2.599.366.784**	**100%**	**9.214.090.310**	**100%**	**12.307.223.553**	**100%**	**851.253.968.409**	**100%**

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
	Valore assoluto	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito imponibile - Ammontare in euro	2.545.721.863	82,08%	8.992.555.125	83,31%	12.018.574.495	83,33%	833.645.714.315	82,65%
Imposta netta - Ammontare in euro	526.077.133	16,96%	1.678.752.273	15,55%	2.245.291.935	15,57%	165.116.802.240	16,37%
Bonus spettante - Ammontare in euro	29.636.900	0,96%	122.831.079	1,14%	158.721.984	1,10%	9.937.039.087	0,99%
totale	**3.101.435.896**	**100%**	**10.794.138.477**	**100%**	**14.422.588.414**	**100%**	**1.008.699.555.642**	**100%**

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
Addizionali	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito imponibile addizionale - Ammontare in euro	2.420.180.110	46,75%	8.447.098.385	46,57%	11.291.725.491	46,59%	781.249.834.981	46,45%
Addizionale regionale dovuta - Ammontare in euro	34.873.885	0,67%	119.304.699	0,66%	159.616.822	0,66%	12.311.327.875	0,73%
Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	18.369.029	0,35%	58.202.132	0,32%	79.545.591	0,33%	5.071.604.579	0,30%
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro	-93.118	0,00%	-119.571	0,00%	-191.378	0,00%	-15.981.679	0,00%

Anno di imposta	2019		2019		2019		2019	
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	
Classi di Reddito	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*	*Valore assoluto*	*Incidenza*
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	134.049.129	2,59%	583.385.926	3,22%	786.246.840	3,24%	54.198.297.957	3,22%
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro	186.565.675	3,60%	861.653.060	4,75%	1.134.873.369	4,68%	67.779.279.311	4,03%
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro	761.118.402	14,70%	3.188.162.410	17,58%	4.174.338.686	17,22%	248.744.228.053	14,79%
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	957.797.070	18,50%	3.259.800.433	17,97%	4.500.592.052	18,57%	320.711.641.359	19,07%
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	214.600.266	4,15%	543.250.267	3,00%	718.641.732	2,97%	58.429.932.772	3,47%
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare in euro	248.085.050	4,79%	583.033.941	3,21%	767.567.448	3,17%	61.993.862.366	3,69%
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare in euro	201.692.932	3,90%	493.657.255	2,72%	622.825.609	2,57%	71.612.681.709	4,26%
totale	**5.177.240.449**	**100%**	18.137.430.956	**100%**	24.235.784.281	**100%**	1.682.086.711.302	**100%**

Istruzione

- Il sistema scolastico: istruzione primaria e secondaria anno scolastico 2020/2021

Scuole	*Indirizzo di studi*	*Numero*	*di cui statali*	*di cui paritarie*	*Note*
Scuole d'infanzia		73	56	17	Raggruppati in 14 Istituti Comprensivi
Scuola primaria		54	51	3	
Scuola secondaria di I° grado		19	17	2	
Scuola secondaria di II° grado					
- Licei	Liceo artistico	1	1	0	
	Liceo Scientifico	4	3	1	
	Liceo Scienze Umane	1	1	0	
	Liceo Classico	2	1	1	
	Liceo Linguistico	2	2	0	
	Liceo Musicale e Coreutico	1	1	0	
- Istituti Tecnici	Istituto Tecnico Economico	2	1	1	
	Istituto Tecnico Tecnologico	4	3	1	
- Istituti Professionali	Istituto Professionale Servizi	4	2	2	Di cui 3 raggruppati in un Istituto Superiore
	Istituto Professionale Industria e Artigianato	1	1	0	
- Sperimentale	Istituto con percorso di studio quadriennale	1	1	0	
- Altri Istituti	Centro Territoriale Permanente	1	1	0	

Fonte: "Tuttitalia.it", pagina sito web: https://www.tuttitalia.it/umbria/50-perugia/73-scuole/

- Università ed istruzione superiore

Il sistema della formazione superiore nella città Perugia è costituito innanzitutto da:

- l'Università degli studi di Perugia, una tra le più antiche università italiane (ufficialmente fondata nel 1308);
- l'Università per Stranieri di Perugia, istituita nel 1921, istituzione ricoperta da grande prestigio internazionale.

Accanto ad esse, ci sono altre istituzioni di istruzione superiore," forse meno note all'esterno della città, ma significative sia come storia sia per la capacità di rappresentare un ventaglio di offerta formativa a disposizione di un'utenza nazionale e internazionale".

Sono ubicate a Perugia:

- l'Accademia di belle arti "Pietro Vannucci", fondata nel 1573 dal pittore Orazio Alfani e dall'architetto e matematico Raffaello Sozi;
- il Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" fondato nel 1788;
- il Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento di Giornalismo Televisivo istituito dal 1992;
- I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) Umbria – Academy, una scuola tecnica di alta specializzazione post diploma, istituita nel 2017 dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria, partecipata attivamente dalle

imprese, nata con l'obiettivo di risolvere il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro. *"L'Academy realizza percorsi di istruzione terziaria rivolti a giovani diplomati che, senza rinunciare ad una solida base di conoscenze tecnico scientifiche, ambiscono ad una didattica mirata al mondo del lavoro, dinamica e di taglio prevalentemente applicativo, in costante raccordo con le imprese del territorio."* Al termine degli studi viene rilasciato dal MIUR un diploma di Stato di V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF. Comprende 6 corsi attualmente attivi in: Automazione ed Sistemi Meccatronici, Automazione e Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0., Produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro industriali, Ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica, Innovazioni e qualità delle abitazioni, Marketing e internazionalizzazione delle imprese (con specializzazione per le imprese operanti nella filiera ricettivo-turistica);

- l'Università dei Sapori Centro di Formazione e Cultura dell'Alimentazione che opera a livello nazionale e internazionale, attiva dal 1996, fondata dalla Camera di Commercio, Province di §Perugia e Terni, Sviluppumbria e Confcommercio, offre Corsi per tutti i mestieri del food, del gusto e del beverage in laboratori didattici altamente hi-tech.

Università degli Studi di Perugia

L'Università degli Studi di Perugia con riferimento all'anno accademico 2019/2020 conserva i 16 dipartimenti didattico-scientifici, in ciascuno dei quali si svolgono molteplici corsi di laurea triennali e magistrali. Territorialmente, oltre alla sede centrale storica di Perugia, l'Università è dislocata anche in altre tre città umbre mediante sedi e Poli distaccati: ad Assisi con il corso di laurea in Economia del Turismo nella sede di Palazzo Bernabei; a Foligno con i corsi di laurea in Protezione e sicurezza del territorio e del costruito, Fisioterapia e Infermieristica; a Terni con il Polo scientifico didattico.

Anno Accademico	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018-2019	2019-2020
Corsi di Laurea (triennale, magistrale e a ciclo unico):						
- numero	89	86	86	n.r.	91	91
- iscritti	23.062	22.547	23.732	23.317	23.981	24.791
- di cui da fuori Regione	30% ca.	33% ca.	34% ca.	35% ca.	35% ca.	34% c.a.
Variazione rispetto all'a.a. precedente:						
- valori assoluti	-	-515	+1.185	- 415	+664	+810
- in percentuale	-	-2,23%	5,26%	-1,75%	2,85%	3,37%
- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					4.323	3.585
Dipartimenti (ex Facoltà)	16	16	16	16	16	16
Corsi di Dottorato accreditati dal MIUR						
- numero	17	17	17	17	17	20
- iscritti					371	412
- di cui da fuori Regione					45% c.a.	45% c.a.
- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					85	102
Scuole di Specializzazione	n.d.	n.d.	n.d.			
- numero				33	33	34
- di cui di non di area medica				3	3	3
- di cui di area medica				30	30	31
- iscritti				585	591	n.r[7].
- di cui da fuori Regione				52% c.a.	52% c.a	n.r.

[7] Il dato è disponibile l'anno successivo in quanto tali scuole hanno un calendario non allineato con quello dei corsi i laurea.

- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					131	159
Centri di servizio	6	6	6	6	6	7
Centro sportivo universitario	1	1	1	1	1	1
Centri di ricerca di eccellenza	3	2	2	3	2	2
Centri di ricerca	13	15	15	13	13	16
Centri interuniversitari di ricerca - di cui con sede Amm.va a Perugia	6	6	n.r.	5	28 5	29 6

L'Università per Stranieri con riferimento all'a.a. 2019/2020 ha attivo un solo Dipartimento. E' il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove e coordina le attività di ricerca, nonché progetta e coordina le attività didattiche e formative dell'Ateneo.

Al suo interno sono attivi 3 corsi di laurea e 4 corsi di laurea magistrale., Sono inoltre attivi anche i corsi di Lingua e Cultura Italiana, 2 Master, 1 Corso di Dottorato di ricerca, Corsi di Lingua e Cultura italiana.

Tutto si svolge a Perugia nella sede centrale, storica, a palazzo Gallenga, ed in alcuni distaccamenti sempre in città.

CORSI DI STUDIO

I corsi di studio di Laurea attivi presso l'Università per Stranieri di Perugia nell'anno accademico 2019/2020 sono i seguenti:

Corsi di LAUREA in:

- Comunicazione Internazionale, Interculturale e Pubblicitaria (ComIP)
- Digital Humanities per l'italiano (DHI)
- Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
- Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)
- Lingua e Cultura italiana (LiCI) (corso in esauriemnto)

Corsi di LAUREA MAGISTRALE

- Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ItaS)
- Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (ComPSI)
- Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo (RICS)
- Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa (TRIN) (corso in esaurimento)

Nella tabella seguente sono riportati il numero degli iscritti ai predetti corsi, il genere, la residenza e la cittadinanza per i sei Corsi di Studio, nonché per i corsi di laurea ad esaurimento (dati estratti al 15 settembre 2020):

TOTALE ISCRITTI *CORSI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, POST LAUREA*	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020
Iscritti	955	898	986	1048	1180	1181
di cui: - Femmine	-	369	629	688	767	773
- Maschi	-	529	357	360	413	408
Con cittadinanza: - italiana	592	543	555	586	n.r.	n.r.
- straniera	363	355	344	335	n.r.	n.r.
Residenti:						
- in Umbria	377	458	526	583	627	582
- in altre Regioni italiane	210	212	266	298	338	367
- all'estero	368	228	194	167	215	232

- Per i Corsi di Lingua e Cultura Italiana

	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020
Iscritti	2.581	2.143	1.955	1.135	2.659	2.347

Corsi di MASTER e DOTTORATO di Ricerca

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivi i seguenti corsi di studio post laurea:

- Master di primo livello in "Didattica dell'Italiano lingua non materna"
- Master di primo livello in "International Business and Intercultural Context" (IBIC)
- Dottorato di ricerca in "Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione

Nella tabella seguente sono riportati il numero degli iscritti ai predetti corsi, il genere, la residenza e la cittadinanza (dati estratti a luglio 2019).

Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI *	915	963	1067	1.113
di cui:				
FEMMINE	575	631	684	730
MASCHI	340	332	383	383
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	498	553	594	562
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	227	251	274	324
RESIDENZA (ESTERO)	190	159	199	227
CON CITTADINANZA ITALIANA	566	611	678	n.r.
CON CITTADINANZA NON ITALIANA	349	352	389	n.r.

CORSI DI STUDIO POST LAUREA

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivi i seguenti corsi di studio post laurea con la serie storica del numero di iscritti/e:

Master di primo livello in "International Business and Intercultural Context" (IBIC)	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI	n.d.	22	35	16
di cui				
FEMMINE	-	13	19	10
MASCHI	-	9	16	6
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	-	6	9	6
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	-	14	19	10
RESIDENZA (ESTERO)	-	2	7	0

Master di primo livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna"	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI	47	36	51	25
di cui				
FEMMINE	38	29	48	19
MASCHI	9	7	3	6
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	15	12	14	5
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	31	20	29	15
RESIDENZA (ESTERO)	1	4	8	5

Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione internazionale	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**

TOTALE ISCRITTI	24	27	27	27
di cui				
FEMMINE	16	15	16	14
MASCHI	8	12	11	13
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	13	12	10	9
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	8	13	16	18
RESIDENZA (ESTERO)	3	2	1	0

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Si evidenzia che per quanto riguarda i Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nell'anno solare 2014 risultavano n. 2.581 iscrizioni, nel 2015 n. 2143, nel 2016 n. 1955, nel 2017 n. 1.135. Nel 2018 le iscrizioni sono risultate paria a n. 2659 di cui 1512 femmine e 1147 maschi. Nel 2018 le iscrizioni sono risultate paria a n. 2.347 di cui 1414 femmine e 933 maschi.

Va tenuto presente che uno stesso studente può essersi iscritto a più corsi durante la sua permanenza presso l'Ateneo nel periodo di riferimento.

Inoltre sono costituiti:

- *il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Centre - WARREDOC).* Il Centro WARREDOC ha lo scopo di operare nei campi della gestione e della salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile;

- *il Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL).* Il CVCL è un centro autonomo finalizzato alla progettazione, sviluppo, elaborazione, somministrazione, valutazione e rilascio di Certificazioni linguistiche e glottodidattiche dell'italiano come lingua non materna. Esso promuove e sviluppa attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito della verifica e della valutazione delle abilità e delle competenze linguistiche.

Il Patrimonio immobiliare

L'andamento del mercato immobiliare delle abitazioni [8]

"Il volume di compravendite di abitazioni in Umbria è stato nel 2019 pari a 7725 NTN; si è di fatto registrato un incremento del numero di compravendite pari al 7.1% rispetto al 2018. Il dato conferma la serie storica crescente avviatasi a partire dal 2014. L'esame dei dati manifesta nell'anno trascorso un incremento perfettamente concorde a quello verificatosi nell'intervallo 2018-2017, ma il tasso di crescita degli scambi risulta in ogni caso più contenuto rispetto a quello manifestatosi nel biennio 2014-2016, cui è susseguito nell'anno 2017 un periodo distazionarietà. Si rileva inoltre una concordanza tra risultati rilevati nei capoluoghi e nel resto del territorio.

I dati manifestano come siano soprattutto i comuni capoluogo a guidare gli incrementi. Il confronto tra i dati relativi ai due capoluoghi di provincia evidenzia un incremento di scambi più pronunciato a Terni (+9.8%) rispetto che a Perugia(+8.2%).

La distribuzione provinciale delle transazioni conferma in Umbria il ruolo preminente della provincia di Perugia, in cui ha avuto luogo il 73,4% degli scambi regionali. L'andamento dell'indicatore dell'intensità del mercato, l'IMI (Figura 3), segue le compravendite, evidenziando una crescita in tutti gli ambiti territoriali. L'analisi delle serie storiche evidenzia una progressiva risalita a partire dall'anno 2014. L'indicatore presenta livelli di intensità di mercato superiori nei capoluoghi rispetto al resto del territorio. I comuni con i mercati più dinamici mostrano un valore dell'IMI di oltre il 2%, mentre nella prevalenza del territorio si rileva un indice IMI compreso tra 1 e2%..."

Le dimensioni della abitazioni - *"A livello regionale, la superficie media delle abitazioni compravendute risulta pari a 118,5 m2 nell'intera provincia (in calo di circa 2.5 m2 rispetto al 2018). L'analisi dei dati rileva una spiccata prevalenza degli acquisti di abitazioni nelle fasce dimensionali intermedie (ossia unità comprese tra 50 m2 e 145 m2): la tendenza è confermata se si limita l'osservazione al territorio dei capoluoghi. Analizzando i tassi tendenziali del mercato nel 2019 rispetto al 2018, per classi dimensionali delle abitazioni, emerge una crescita in tutti i segmenti analizzati, fatta eccezione per le unità con superficie tra 115 e 145 m2. È interessante notare che nei comuni capoluogo la dinamica espansiva con la crescita più sostenuta (+29.0%) si registra, sempre in termini tendenziali, per le abitazioni di minore dimensione (meno di 50 m2)…."*

Le quotazioni immobiliari - *"…I dati del mercato delle abitazioni rilevati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare per l'anno 2019 evidenziano, per quanto riguarda l'intero territorio regionale, un decremento delle quotazioni immobiliari medie, sia per i comuni capoluogo (-1.5%) che il per resto del territorio provinciale (-1.7%). A partire dal 2004, gli andamenti e le relative variazioni degli indici dei prezzi delle abitazioni, evidenziando una generale contrazione anche nel 2019. Il ripetuto abbattimento delle quotazioni comporta al 2019 il verificarsi di indici al di sotto dei valori relativi all'annualità iniziale del periodo di osservazione. Nella prevalenza dei comuni si registrano quotazioni medie al di sotto della media nazionale, mentre solo nei comuni di Perugia, Orvieto e Porano la quotazione media ricade nell'intervallo di valori compreso tra 0.9 e 1.1 volte la quotazione media nazionale.*

[8] Le valutazioni che seguono virgolette sono direttamente tratte dalla pubblicazione "Statistiche regionali: il mercato Immobiliare residenziale. Umbria" per il 2019, redatta a cura della Direzione Regionale Umbria (BeatricePelliccia) dell'Agenzia delle Entrate- Servizi estimativi e Osservatorio Mercato Immobiliare", in collaborazione con le Direzioni Provinciali di Perugia (Chiara Paoletti) e Terni (Giovanni Cardarelli). Data: 18 giugno 2020.
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2555996/SR2020_Umbria.pdf/099846f0-cefc-4192-f434-0b66340c5a6c

Si precisa nel corso del 2019 è ancora sospesa la rilevazione delle quotazioni nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, nei quali il mercato immobiliare risulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Il volume delle compravendite a livello regionale e provinciale nel 2019 rispetto al 2018 è stato il seguente:

Tabella 1: NTN, IMI e variazione annua per intera provincia

Provincia	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	Quota NTN per provincia	IMI 2019	Differenza IMI 2018/19
PERUGIA	5.667	6,4%	73,4%	1,54%	0,09
TERNI	2.058	8,8%	26,6%	1,52%	0,12
UMBRIA	**7.725**	**7,1%**	**100,0%**	**1,54%**	**0,10**

Tabella 2: NTN, IMI e variazione annua per capoluogo

Capoluogo	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	Quota NTN per provincia	IMI 2019	Differenza IMI 2018/19
PERUGIA	1.745	8,2%	61,5%	1,97%	0,14
TERNI	1.092	9,8%	38,5%	1,82%	0,16
UMBRIA	**2.838**	**8,8%**	**100,0%**	**1,91%**	**0,15**

Il mercato immobiliare nel comune di Perugia

"Il focus sul mercato della città di Perugia permette di individuare l'andamento degli indicatori all'interno del territorio comunale, evidenziando l'articolazione dei dati nelle sedici zone in cui il comune capoluogo è stato suddiviso. […] Nel 2019, la zona più richiesta per gli acquisti di abitazioni, analogamente da quanto emerso nella precedente rilevazione, è la zona centrale B3 – "Madonna Alta, Case Bruciate, Pallotta, Elce, S. Lucia, S.Galigano, Rimbocchi, Cortonese" (294 NTN), seguita dalla zona periferica D1 – "Ferro di Cavallo, Lacugnana, Olmo, S.Sisto, Strozzacapponi, Castel del Piano, Ponte della Pietra, Capanne" (261 NTN). Un numero significativo di transazioni è stato registrato anche nella zona centraleB2 – "Pellini, Piaggia Colombata, XX Settembre, Cacciatori delle Alpi, Piazzale Europa, Filosofi, Borgo XX Giugno" (154 NTN) e nell'ambito periferico D2 – "Ponte S.Giovanni, Balanzano, S.Fortunato, S.Martino in Colle, Collestrada" (164 NTN).

Nel centro storico cittadino si è registrato un numero di transazioni in deciso aumento rispetto al 2018, anche se nella zona B5 –"Porta Sole, Bartolo, Bontempi, Maestà delle Volte, Priori alta, Bonazzi, Viale Indipendenza, Tre Archi, Oberdan" si è registrata una contrazione degli acquisti (-18,9%): nel 2018 quest'ultima zona aveva subito un rilevante incremento negli scambi (+86,0% rispetto all'anno precedente); nelle restanti zone si sono rilevate compravendite in aumento: +22,6% in zona B1 – "Adiacenza alle mura, S.Francesco al Prato" e +120% in zona B6 – "Piazza IV Novembre, Corso Vannucci, Piazza Italia, Piazza Matteotti, Via Baglioni, Piazza Danti", la parte più prestigiosa dell'acropoli. Nel 2019 si è rilevato inoltre un significativo trend di crescita dei volumi di compravendita anche nelle zone B2 – "Pellini, Piaggia Colombata, XX Settembre, Cacciatori delle Alpi, Piazzale Europa, Filosofi, Borgo XX Giugno" (+18,7%), B8 - "Zona stazione, via del Macello" (+26,1%), C2 – "Zona Banca d'Italia, Pian di Massiano, Oliveto, Settevalli, Prepo,

Gualtarella, M. Malbe, Trinità, Loggi, SanVetturino, Piscille, Montebello" (+18,0%), e D5 – "Colle Umberto, S. G. Pantano, Rancolfo, Resina, Ponte Pattoli, Ramazzano, Fratticiola, Pianello, Ripa, S. Egidio" (+27,0%).

Le quotazioni medie, rispetto al 2018, evidenziano un trend negativo, pari a -3,1%.Si segnalano ribassi di quotazione più evidenti nella zona B8 – "Zona stazione, via del Macello" (-7,9%), tradizionalmente complessa e "difficile" anche in ragione delle fragilità del contesto economico e sociale che la caratterizza da tempo, e nella zona D1– "Ferro di Cavallo, Lacugnana, Olmo, S.Sisto, Strozzacapponi, Castel del Piano, Ponte della Pietra, Capanne" (-5,3%).

L'andamento delle compravendite e delle quotazioni per zona nel territorio comunale sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 3: NTN, IMI e quotazione media[9]

[9]La tabella, tratta dalla pubblicazione di cui alla nota precedente, riporta gli indici NTN, IMI e la quotazione comunale (calcolata pesando le quotazioni medie con lo stock abitativo presente in ogni zona, depurando lo stock totale della quota dello stesso non associabile ND).
Di seguito la declaratoria di ciascun indicatore.***NTN:*** Numero di transazioni di unità immobiliari "normalizzate". Le compravendite dei diritti di proprietà sono "contate" relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione; ciò significa che se di un'unità immobiliare è compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione, ma come 0,5 transazioni**. *IMI:*** (Intensità del Mercato Immobiliare) Rapporto percentuale tra NTN e stock di unità immobiliari, indica la quota percentuale di stock compravenduto in un determinato periodo. ***Stock unità immobiliari*****:** Numero di unità immobiliari censite negli archivi catastali relativamente ad un determinato ambito territoriale. ***Quotazione comunale:*** La banca dati delle quotazioni OMI fornisce per tutti i comuni italiani (8.096), a loro volta suddivisi in circa 31.000 zone omogenee, un intervallo dei valori di mercato e di locazione sia delle tipologie residenziali (abitazioni signorili, civili, economiche, ville e villini), sia delle principali altre tipologie di fabbricati: uffici, negozi, laboratori, capannoni, magazzini, box e posti auto. L'aggiornamento delle quotazioni avviene con cadenza semestrale. La quotazione in €/m2 a livello comunale è calcolata come media dei valori centrali degli intervalli di tutte le tipologie residenziali presenti in ogni zona OMI appartenente al comune.

Zona OMI	Denominazione	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	IMI 2019	Quotazione media €/m² 2019	Quotazione media Variazione % 2018/19
B1	CENTRO STORICO: ADIACENZE ALLE MURA, S.FRANCESCO AL PRATO	117	22,9%	3,14%	1.497	-5,0%
B2	PELLINI, PIAGGIA COLOMBATA, XX SETTEMBRE, CACCIATORI DELLE ALPI, P.LE EUROPA, FILOSOFI, B.GO XX GIUGNO	154	18,7%	2,65%	1.625	-2,6%
B3	MADONNA ALTA,CASE BRUCIATE, PALLOTTA, ELCE, S. LUCIA, SAN GALIGANO, RIMBOCCHI,CORTONESE.	294	12,8%	2,21%	1.391	-3,1%
B5	CENTRO STORICO: PORTA SOLE, BARTOLO, BONTEMPI , M. VOLTE, PRIORI ALTA, BONAZZI, V.LE INDIPENDENZA, TRE ARCHI, OBERDAN	42	-18,9%	2,53%	2.388	-2,3%
B6	CENTRO STORICO : P.ZZA IV NOVEMBRE, C. VANNUCCI, P.ZZA ITALIA, P.ZZA MATTEOTTI, VIA BAGLIONI, P.ZZA DANTI	11	120,0%	3,75%	2.625	-0,9%
B7	CORSO GARIBALDI, VIA FABRETTI	29	-12,3%	3,26%	1.200	-5,0%
B8	ZONA STAZIONE, VIA DEL MACELLO	80	26,1%	3,37%	1.131	-7,9%
C1	MONTELUCE, SAN MARCO, MONTE GRILLO, PONTE D`ODDI	148	-6,1%	2,18%	1.333	-0,6%
C2	ZONA BANCA D`ITALIA,PIAN DI MASSIANO,OLIVETO,SETTEVALLI,PREPO,LACUGNANO,M. MALBE,TRINITA`,LOGGI,SAN VETTURINO,PISCILLE,MONTEBELLO	76	18,0%	1,31%	1.308	-1,3%
D1	F. DI CAVALLO, LACUGNANA, OLMO, S. SISTO, STROZZACAPPONI, C. DEL PIANO, PONTE D. PIETRA,CAPANNE	261	-6,0%	1,70%	1.255	-5,3%
D2	P.S. GIOVANNI, BALANZANO, S. FORTUNATO, S.MARTINO IN COLLE, COLLESTRADA	164	9,4%	1,86%	1.145	-1,0%
D3	PRETOLA, PONTE FELCINO, PONTE VALLECEPPI, VILLA PITIGNANO, BOSCO, COLOMBELLA, PICCIONE	137	7,8%	1,69%	1.031	-1,4%
D4	MUGNANO, MONTEPETRIOLO, FONTIGNANO, BAGNAIA, S. MARTINO IN CAMPO, S. MARIA ROSSA	71	-8,8%	1,51%	989	-4,3%
D5	C.UMBERTO, S.G.PANTANO, RANCOLFO, RESINA, P.PATTOLI, RAMAZZANO, FRATTICIOLA, PIANELLO, RIPA, S. EGIDIO	135	27,0%	1,55%	991	-3,1%
R1	ZONE RURALI MERIDIONALI	7	61,7%	0,95%	819	-2,2%
R2	ZONE RURALI SETTENTRIONALI	14	40,0%	1,03%	796	0,5%
nd	nd	7	-	-	-	-
	PERUGIA	**1.745**	**8,2%**	**1,97%**	**1.325**	**-3,1%**

Aggiornamento al III° trimestre 2020

Secondo quanto rilevato dalle "Note di mercato" relative al III° trimestre 2020 contenute nel "Listino prezzi degli Immobili sulle piazze dell'Umbria" redatte a cura delle Camere di Commercio, dell'Industria e Artigianato di Perugia e Terni[10] le tendenze del mercato immobiliari presentano le seguenti caratteristiche:

"Nell'ambito del comparto residenziale la domanda privilegia i centri storici, soprattutto gli immobili di pregio e le piccole unità immobiliari da destinare a reddito. Il rimanente comparto residenziale evidenzia una domanda selettiva, ovvero rivolta ad un prodotto con caratteristiche intrinseche e estrinseche o potenziali in grado di assicurare un elevato livello di qualità abitativa e/o reddituale. Nel settore commerciale ed artigianale si evidenzia una richiesta selettiva mirata a standard qualitativi elevati e conformi alle normative antisismiche. In questo trimestre non si registrano variazioni, pertanto i prezzi restano invariati rispetto al trimestre precedente. Da un'analisi tendenziale su base annua, questo andamento si manifesta in un contesto di rallentamento della crescita dei volumi di compravendita."

[10] Periodico trimestrale reperibile al seguente indirizzo web:
https://www.pg.camcom.gov.it//uploaded/Listini%20dei%20prezzi/prezzi%20immobili%202020/listino%20prezzi%20immobili%203_2020.pdf

A Perugia la situazione al III° trimestre 2020 è così sintetizzata:

Tipologia degli immobili per destinazione d'uso	**Domanda :**	**Offerta:**	**Prezzi:**
Residenziale	stazionaria – privilegiati gli immobili con rifiniture di pregio, antisismici e a basso consumo energetico	in aumento	stazionari
Terziario e industriale	stazionaria – orientata a posizioni strategiche	in aumento	in leggera diminuzione
Terreni	stazionaria per i terreni agricoli e per i terreni edificabili	in aumento	stazionari

Le quotazioni per destinazione d'uso dell'immobili e macrozona nel Comune di Perugia relative allo stesso primo semestre sono riassunte nella tabella che segue:

	PERUGIA	Vani 2		Vani 3		Vani 4		Vani 5	
		min €	max €	min €	max €	min €	max €	min €	max €
ABITAZIONI	Centro storico di pregio	200	350	250	450	300	550	400	600
	Centro storico	200	300	250	400	300	450	400	550
	Semicentro	200	300	250	350	300	400	350	450
	Semiperiferia	200	300	250	350	300	400	350	450
	Periferia	200	300	230	350	250	400	300	450
	Zona agricola	-	-	-	-	-	-	-	-

		min/mq €	max/mq €
NEGOZI	Centro storico di pregio	15	28
	Centro storico	9	16
	Semicentro	8	11
	Semiperiferia	5	9
	Periferia	4	9
UFFICI	Centro storico di pregio	6	9
	Centro storico	6	8
	Semicentro	6	9
	Semiperiferia	5	7
	Periferia	4	6

		Nuovo		Agibile		Da ristrutturare	
		min/mq €	max/mq €	min/mq €	max/mq €	min/mq €	max/mq €
CAPANNONI	Artigianale Industriale	2,50	4,50	2,00	3,50	1,50	2,00

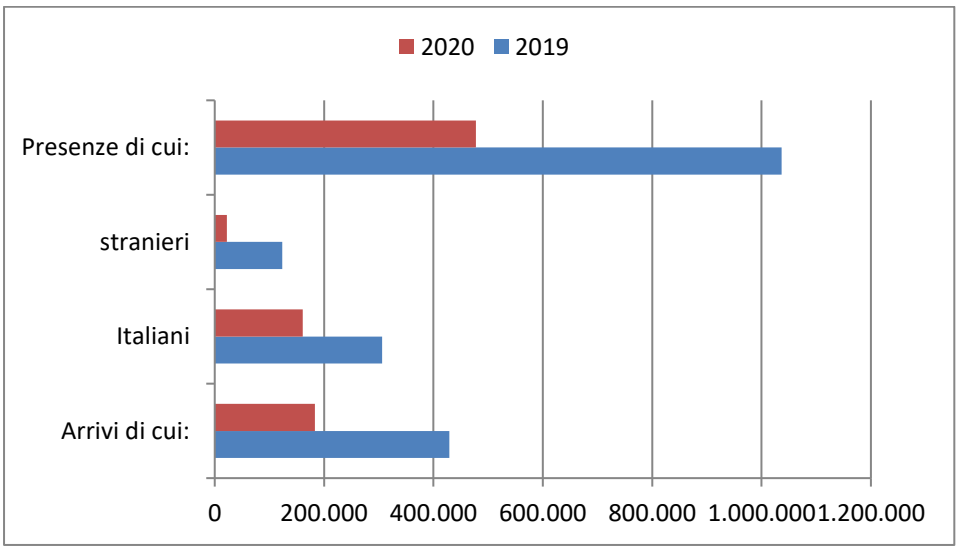
Il Turismo

Considerazioni sui flussi turistici dell' anno 2020 nel Comune di Perugia[11]

Nel corso del 2020 si sono registrati 183.168 arrivi e 477.714 presenze. Il movimento turistico, a causa della pandemia causata dal virus SARS COVID-19, ha mostrato nei confronti del 2019 complessivamente una flessione del -57,33% di arrivi e un calo di presenze del -53,92%. I turisti stranieri sono calati del -81,96; la permanenza media dei turisti italiani aumenta di poco rispetto al 2019 (2,61 giorni medi nel 2020 e 2.42 giorni medi nel 2019) mentre per i turisti stranieri la permanenza media è quasi di 3,5 giorni con un aumento percentuale sull'anno 2019 del 19,38%. Complessivamente la permanenza media, rispetto al 2019, è aumentata del 7,85%.

Tab. a – Dati sui flussi turistici nel Comune di Perugia rilevati nel 2019 e nel 2020

Tipologia	**Flussi turistici** (numero)		
	2019	**2020**	**Var. %**
Arrivi di cui:	429.275	183.168	**-57,33%**
Italiani	*305.845*	*160.903*	-47,39%
stranieri	*123.430*	*22.265*	-81,96%
Presenze di cui:	1.036.747	477.714	**-53,92%**
Italiani	*680.145*	*400.959*	*-41,05%*
stranieri	*356.602*	*76.755*	*-78,48%*
Permanenza media (giorni) di cui:	2,42	2,61	**7,85%**
Italiani	*2,22*	*2,49*	*12,16%*
stranieri	*2,89*	*3,45*	*19,38%*

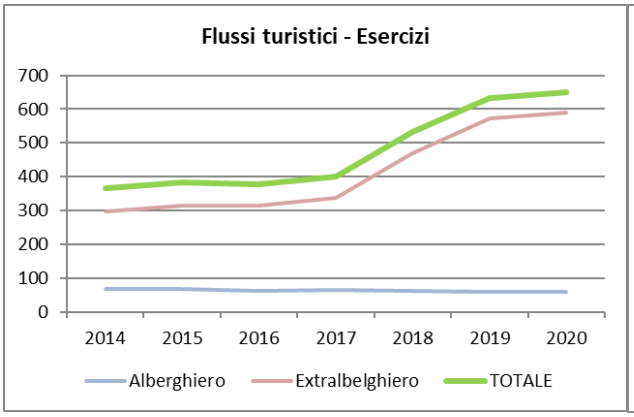


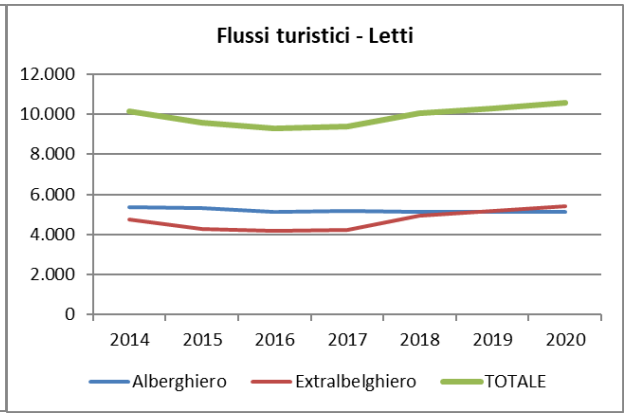
[11]Fonte https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/statistiche-del-turismo1/domanda-e-offerta-turistica-dei-comuni-dell-umbria

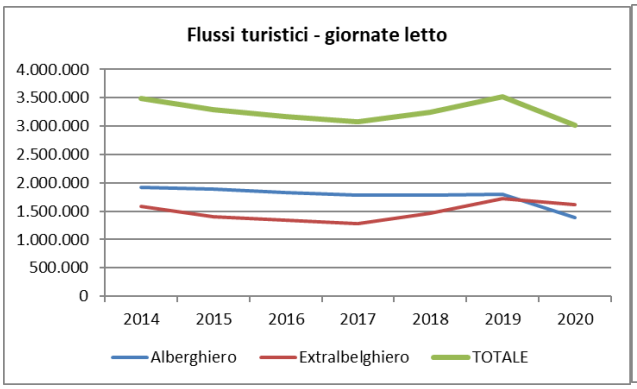
Nel 2020 si è registrato un leggero incremento degli esercizi e dei posti letto rispettivamente pari a +2,7% e +2,4%, l'alberghiero è rimasto invariato rispetto al 2019 mentre nell'extralberghiero si è registrato un aumento degli esercizi del 2,9% e dei posti letto del 4,8%.
Le "giornate letto" sono calate rispetto all'anno precedente di -14,4% con – 507.503 2giorni letto" rispetto al 2019, scendendo sotto il valore raggiunto nel 2014 (pari a 3.491.351), L'utilizzo medio ha subito una ulteriore calo come già si era verificato lo scorso anno passando dal 30,39% del 2018 al 29,45% del 2019 fino al 15,86% del 2020.

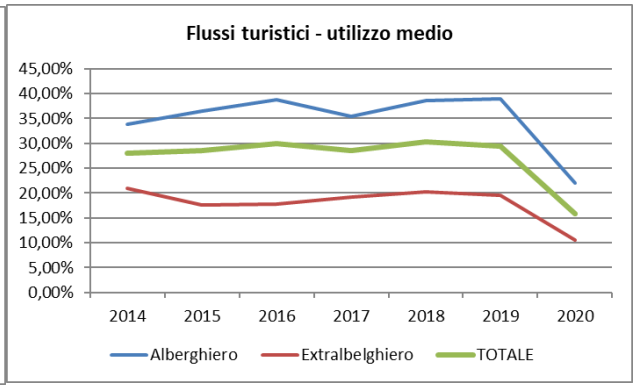
Tab. b - Flussi turistici nel Comune di Perugia

		2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ESERCIZI	Alberghiero	68	67	63	64	62	59	59
	Extralbelghiero	298	315	314	336	469	573	590
	TOTALE	**366**	**382**	**377**	**400**	**531**	**632**	**649**
LETTI	Alberghiero	5.367	5.321	5.133	5.163	5.126	5.133	5.133
	Extralbelghiero	4.767	4.269	4.156	4.245	4.945	5.169	5.420
	TOTALE	**10.134**	**9.590**	**9.289**	**9.408**	**10.071**	**10.302**	**10.553**
GIORNATE LETTO	Alberghiero	1.913.881	1.891.286	1.829.203	1.788.583	1.783.136	1.794.328	1.391.549
	Extralbelghiero	1.577.470	1.402.350	1.334.885	1.287.313	1.462.255	1.725.593	1.620.869
	TOTALE	**3.491.351**	**3.293.636**	**3.164.088**	**3.075.896**	**3.245.391**	**3.519.921**	**3.012.418**
Utilizzo Medio	Alberghiero	33,92%	36,48%	38,82%	35,39%	38,62%	38,98%	22,09%
	Extralbelghiero	20,90%	17,68%	17,80%	19,13%	20,34%	19,55%	10,51%
	TOTALE	**28,04%**	**28,47%**	**29,95%**	**28,58%**	**30,39%**	**29,45%**	**15,86%**









1.1.2 Gli scenari internazionali, dell'Unione Europea, del Governo nazionale

- ***Lo scenario macroeconomico internazionale***

La crisi pandemica, dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa della recrudescenza dell'epidemia a partire dai mesi autunnali. La seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici già emerso nella prima fase dell'emergenza: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche. Nel complesso, secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche, la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3 per cento nel 2020 dopo l'espansione del 2,8 per cento registrata nel 20191 . La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda (-5,3 per cento nel 2020) rispetto alla caduta del PIL riflette, non solo la marcata ciclicità di tale variabile durante le fasi recessive del ciclo economico, ma anche la peculiarità della crisi innescata dal Covid-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi. In chiusura d'anno, una parte delle incertezze legate al contesto internazionale si sono affievolite, come quelle inerenti alle relazioni commerciali future tra Unione Europea e Regno Unito e all'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Il cambio di amministrazione negli Stati Uniti avrà notevoli ripercussioni sulle politiche economiche e ambientali e sui rapporti geopolitici a livello globale. Le spinte protezionistiche potrebbero risultare ridimensionate, rafforzando la ripresa ciclica del commercio mondiale. L'interruzione delle catene globali potrebbe portare alcuni Paesi a ricostituire alcune attività economiche e ad atteggiamenti nazionalistici giustificati da motivazioni di sicurezza nazionale e tutela della salute pubblica. Ma per ora il multilateralismo è stato rinfrancato dalla costituzione nel continente asiatico di un'area di libero scambio (Regional Comprehensive Economic Partnership) tra da 15 Paesi dell'Asia Pacifico, inclusi Cina, Giappone, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda , firmato il 15 novembre scorso. Il crollo dell'attività manifatturiera su scala globale è risultato pari al -4,4 per cento nel 2020, riflesso di una caduta più intensa nelle economie avanzate (-6,4 per cento) rispetto alle economie emergenti (-2,3 per cento). Gli investimenti diretti esteri (IDE) globali sono attesi ridursi fino al 40 per cento nel 2020, rispetto al valore di 1,5 trilioni di dollari nel 20195 . Il risultato porterebbe gli IDE al di sotto del trilione di dollari per la prima volta dal 20056 . Le banche centrali globali hanno mantenuto un atteggiamento estremamente accomodante per fronteggiare l'emergenza sanitaria, con interventi di natura straordinaria per rapidità, dimensione e portata. Una massiccia immissione di liquidità e un sostegno mirato al credito all'economia reale hanno esercitato un importante ruolo nella stabilizzazione delle condizioni finanziarie e del credito. Anche l'orientamento delle politiche di bilancio dei governi a livello globale è stato e rimane improntato in senso fortemente espansivo per far fronte alle conseguenze economiche e alle incertezze derivanti dalla crisi.

Cionondimeno la crisi ha ampliato le disuguaglianze, peggiorando diffusamente le condizioni del mercato del lavoro, con le ripercussioni maggiori a danno delle forme di occupazione più fragili. Inoltre, la protezione offerta al lavoro è dipesa fortemente dagli assetti istituzionali e dalle tutele propri di ciascun Paese nell'ambito della legislazione di settore.

Nei mercati finanziari le condizioni sono progressivamente migliorate, traendo beneficio dagli ingenti interventi di politica monetaria e fiscale a sostegno della liquidità. Le quotazioni azionarie sono cresciute nei maggiori Paesi avanzati, superando i livelli precedenti la pandemia negli Stati Uniti e in Giappone. Nell'area dell'euro i corsi azionari hanno raggiunto i livelli del febbraio scorso, mentre il recupero non si è concretizzato del tutto nel Regno Unito. L'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro, riflettendo essenzialmente una minor avversione al rischio dei mercati mondiali. L'evoluzione della crescita nel 2020 vede delle differenze sostanziali tra le aree nel mondo, con i Paesi avanzati che hanno subito una flessione del prodotto interno del 4,7 per cento, contro quelli emergenti che sono riusciti a contenere la caduta del proprio prodotto interno in media al 2,2 per cento. Su tali dinamiche ha inciso preponderatamene la risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha guidato prima la Cina e i vicini paesi asiatici.

Nell'area dell'euro, il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno del 6,6 per cento. Ne hanno risentito fortemente i servizi, in particolare tutte le attività a maggiore contatto con la clientela e il turismo, penalizzando maggiormente i Paesi con un'attività turistica più vivace. La manifattura, per contro, si è mostrata più resiliente, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Ciò va in parte a spiegare le divergenze tra gli andamenti negli Stati membri, con la Germania che è riuscita a contenere la caduta del PIL (-4,9 per cento) a fronte degli altri maggiori Paesi dove invece si sono osservate flessioni molto più intense (-8,2 per cento per la Francia e -10,8 per cento per la Spagna). Il mercato del lavoro dell'Eurozona ha risentito di ripercussioni che tuttavia sono state attutite dalle differenti misure volte a preservare l'occupazione. Ne consegue che il tasso di disoccupazione è stato

investito da minori oscillazioni, chiudendo l'anno all'8,2 per cento. La dinamica dei prezzi al consumo è risultata influenzata profondamente dalla debolezza dell'attività economica. L'inflazione al consumo che si attestava.
all'1,2 per cento a febbraio prima della pandemia, è successivamente diminuita fino ad assumere un andamento negativo da agosto in poi per chiudere l'anno al - 0,3 per cento. Tale andamento è attribuibile prevalentemente ai prezzi dell'energia e dei prodotti industriali, la cui riduzione ha più che controbilanciato l'incremento dei prezzi dei generi alimentari e dei servizi. Simile pressione al ribasso si è osservata anche per la componente di fondo dell'inflazione che è celermente diminuita, sebbene non si sia spinta in territorio negativo, ma abbia chiuso l'anno debolmente positiva. In apertura del nuovo anno l'inflazione al consumo ha osservato una accelerazione in ragione del rialzo dei prezzi energetici. Nell'autunno del 2020, la recrudescenza del virus nell'area dell'euro ha indotto molti Paesi a far nuovamente ricorso a misure restrittive di contenimento dei contagi. La gravità della situazione ha costretto la BCE a posporre la revisione della sua strategia di politica monetaria, inizialmente programmata per concludersi entro la fine del 2020. Nella riunione di dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha ricalibrato in senso espansivo i propri strumenti di politica monetaria12, per contribuire a preservare condizioni di finanziamento favorevoli a fronte degli effetti della pandemia sull'economia e sui prezzi, che il riacutizzarsi della crisi ha portato a prefigurare di durata più estesa rispetto a quanto previsto in precedenza. Il Consiglio direttivo ha pertanto ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per il tempo necessario ad assicurare il supporto all'economia e all'inflazione, manifestando la disponibilità a ricalibrare ancora in futuro i suoi strumenti allorché necessario. Sul piano fiscale, l'anno della crisi pandemica è stato anche l'anno di svolta sul piano del coordinamento delle politiche fiscali a livello europeo. Un primo e significativo progresso si è compiuto concordando a livello comunitario il piano di interventi e di risorse da stanziare per consentire a tutti i Paesi membri di fronteggiare la crisi e sostenere la ripresa. Sintesi di tale processo è stata l'adozione a dicembre scorso in sede di Consiglio Europeo dell'accordo sul Quadro Finanziario Pluriennale e sullo strumento per la ripresa dell'Unione Europea, denominato Next-Generation EU (NGEU). Le conclusioni del Consiglio hanno incluso altresì determinazioni comuni sugli interventi per affrontare i cambiamenti climatici, sulla sicurezza e sulle relazioni esterne dell'Unione.

- ***Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana***

La pandemia da Covid-19 ha determinato lo scorso anno una contrazione dell'attività economica senza precedenti in tempo di pace: il PIL è crollato dell'8,9%, in linea con quanto stimato in sede di DPB 2021. Dopo la drammatica flessione dei livelli produttivi registrata nella prima metà dell'anno all'insorgere dell'emergenza, la forte ripresa delle attività produttive segnata nei mesi estivi è stata arrestata da una nuova e più acuta recrudescenza dell'infezione che, a partire dalla fine di ottobre, ha messo nuovamente sotto pressione le strutture sanitarie. Sul piano economico, il protrarsi dell'emergenza epidemica ha fatto subentrare a fattori di offerta, preponderanti nelle prime fasi della crisi per effetto del blocco improvviso alle produzioni, dei fattori di domanda, guidati dall'aumento dell'incertezza, dal peggioramento delle aspettative e da effetti reddituali.
Nel reintrodurre misure di contenimento dei contagi a partire dai mesi autunnali, il Governo ha privilegiato la limitazione territoriale e settoriale degli interventi, attraverso l'individuazione di fasce di rischio differenziate a livello regionale. A livello settoriale, inoltre, si è optato per garantire la continuità operativa di tutti quei settori produttivi, in primis la manifattura e le costruzioni, rispetto ai quali le evidenze sanitarie non segnalavano particolari rischi di insorgenza di focolai. Tale approccio ha consentito di circoscrivere il più possibile l'impatto delle misure restrittive a beneficio di tutte quelle attività che hanno potuto continuare ad operare, ampliando d'altra parte inevitabilmente il divario di performance a livello settoriale, con una forte penalizzazione di tutti quei servizi il cui esercizio richiede la prossimità fisica tra le persone.
Per contenere i danni provocati dall'emergenza, il Governo ha inoltre adottato tra la fine di ottobre e l'inizio di dicembre quattro provvedimenti, c.d. "decreti ristori", a supporto dei settori produttivi e dei nuclei familiari più colpiti.
Dopo il forte crollo registrato nella prima metà dello scorso anno (-9,3 per cento rispetto ai sei mesi precedenti), grazie al progressivo allentamento delle misure di restrizione il PIL ha segnato un marcato rimbalzo nel terzo trimestre, 15,9 per cento t/t, anche se insufficiente a recuperare i livelli di fine 2019. La ripresa è stata supportata tanto dalla domanda interna che da quella estera, con la prima che ad un recupero relativamente meno accentuato dei consumi delle famiglie (13,2 per cento t/t) ha contrapposto un marcato e superiore alle attese rimbalzo degli investimenti (29,1 per cento t/t), e la seconda che ha beneficiato di una forte crescita delle esportazioni (30,5 per cento t/t). In seguito al materializzarsi degli effetti della seconda ondata di contagi l'attività economica ha subito una nuova battuta d'arresto, contraendosi dell'1,9 per cento t/t. I consumi delle famiglie hanno confermato una dinamica ancora

debole – scendendo più del PIL pur avendo recuperato meno nei mesi estivi – mentre hanno nuovamente sorpreso al rialzo gli investimenti, in lieve aumento congiunturale. Il contributo negativo più forte alla crescita è derivato dalle esportazioni nette (-1,0 punti percentuali) in ragione di una ripresa delle importazioni nettamente superiore a quella delle esportazioni. Il legame tra l'andamento della pandemia e del ciclo economico negli ultimi mesi dello scorso anno si è attenuato rispetto alla prima fase dell'emergenza. Se, infatti, i dati epidemiologici sono risultati in linea con lo scenario di rischio delineato nella NADEF 2020, le ripercussioni economiche sono state più contenute. Tale divergenza è da attribuirsi principalmente all'approccio più selettivo adottato dalle autorità sanitarie per contenere l'epidemia e all'accresciuta capacità di adattamento e coesistenza con il virus da parte degli operatori economici. Nel complesso dello scorso anno, l'andamento del PIL risulta condizionato principalmente dal crollo della domanda interna che, al netto delle scorte, ha sottratto 7,8 punti percentuali alla crescita. Sensibilmente più contenuti, ancorché entrambi negativi, i contributi delle scorte (-0,3 punti percentuali) e delle esportazioni nette (-0,8 punti percentuali).

L'andamento del ciclo economico continua ad essere guidato dall'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale. Il diffondersi, con notevole rapidità, di nuove e più contagiose varianti dell'infezione ha determinato il perdurare della fase di emergenza, arrivando a condizionare in misura significativa anche la performance del primo trimestre dell'anno in corso con effetti anche sulla prima parte del secondo trimestre. D'altra parte, l'avvio della campagna di vaccinazione e la sua recente accelerazione offrono speranze di un ritorno alla normalità grazie alla protezione della popolazione dalle conseguenze più gravi dell'infezione. A distanza di oltre un anno dal diffondersi della pandemia nel Paese, il sistema economico, al netto delle interruzioni operative, sembra aver raggiunto una forma di coesistenza con il virus.

- ***Lo Scenario tendenziale***

Le prospettive per i prossimi mesi sono incoraggianti: i segnali provenienti dalle ultime indagini congiunturali denotano un costante miglioramento della fiducia degli operatori. Le rilevazioni di marzo dell'indagine Istat confermano il miglioramento della fiducia per le costruzioni (+6 punti rispetto a febbraio a 147,9), già in atto da gennaio, e segnalano per il secondo mese consecutivo un aumento per la manifattura (a 101,2 punti), in entrambi i casi con gli indici a livelli ben superiori a quelli pre-crisi. Rileva in particolare come siano le componenti prospettiche sugli ordini e le attese di produzione a guidare la ripresa. Analoghi segnali si rinvengono dagli indici PMI che per entrambi i settori registrano a marzo incrementi molto significativi (rispettivamente a 59,8 e a 56,3 punti), che per la manifattura rappresentano il maggiore miglioramento delle condizioni operative in ventuno anni. Per i servizi il contesto è reso invece segnatamente meno favorevole dalle restrizioni ancora significative in vigore e dall'incertezza del quadro epidemiologico. Le indagini congiunturali rilevano un andamento del settore ancora debole e distante dal recuperare i livelli pre-crisi. L'Istat rileva una sostanziale stabilità del clima di fiducia in marzo per i servizi di mercato, evidenziando un leggero arretramento di quella del commercio al dettaglio, che risente verosimilmente delle misure aggiuntive disposte nel mese con il passaggio di tutte le Regioni a zona rossa o arancione. Analogamente l'indice settoriale PMI si mantiene stabilmente al di sotto della soglia di espansione, superata solo in luglio scorso, sebbene con leggeri recuperi a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno (a marzo si attesta a 48,6 punti).

Nel complesso, rispetto a quanto prefigurato in precedenza, le prospettive per il 2021 appaiono più moderate, sia in ragione di un'eredità statistica meno positiva acquisita dal 2020, per via della flessione congiunturale registrata nell'ultimo trimestre dello scorso anno rispetto ad attese di una lieve espansione scontate nelle previsioni autunnali, che di una dinamica congiunturale attesa ancora non favorevole in apertura di anno44 . Sulla base del programma di vaccinazione annunciato dal Governo, basato sulle disponibilità attese delle dosi nei prossimi mesi, entro l'inizio del prossimo autunno è prevista l'immunizzazione di almeno l'80 per cento della popolazione italiana45 . Tale programma indica una forte accelerazione della campagna a partire dal mese di aprile, con la fase più intensa che interesserà i mesi estivi. L'evidenza empirica fornita dai Paesi quali il Regno Unito o Israele, in cui la campagna vaccinale sta avanzando più speditamente, mostra che i progressi nell'immunizzazione della popolazione si riflettono abbastanza rapidamente sull'andamento dei contagi, sull'abbassamento della pressione sulle strutture sanitarie e sulla mortalità, consentendo il graduale allentamento delle restrizioni. Alla luce di ciò, l'attività economica è attesa recuperare nei prossimi mesi di pari passo con i progressi della campagna vaccinale. Le misure di distanziamento sociale e di limitazione delle attività produttive, specie quelle dei servizi a diretto contatto con il pubblico, sono attese infatti venir meno gradualmente a partire dalla metà del secondo trimestre, con una significativa riduzione già nei mesi estivi. D'altra parte, gli effetti negativi prodotti dalle restrizioni che hanno interessato i primi mesi dell'anno e che recentemente sono state prorogate fino alla fine di aprile, sono stati per quanto possibile mitigati da nuovi interventi di politica fiscale a supporto di famiglie e imprese con l'adozione del Decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021, c.d. "Decreto Sostegni". Tale provvedimento, oltre a disporre la corresponsione di indennizzi per i settori e le famiglie più penalizzati dalla crisi, ha prorogato il divieto di licenziamento, pur definendo il sentiero

di uscita dalla misura, e la Cassa integrazione Covid-19, sia ordinaria che in deroga, e ha stanziato significative risorse a sostegno della campagna vaccinale. Si stima che l'insieme di questi interventi produca un effetto espansivo sull'economia nell'anno in corso di circa 0,7 punti percentuali. Conseguentemente la previsione tendenziale assume un andamento del PIL sostanzialmente piatto nella media del primo semestre dell'anno in corso, cui seguirebbe un robusto rimbalzo nel 3T e una dinamica ancora segnatamente positiva nell'ultima parte dell'anno. Nel complesso del 2021, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 4,1 per cento. L'espansione economica è attesa poi consolidarsi al 4,3 per cento nel 2022, seguita da un aumento del 2,5 e del 2,0 per cento rispettivamente nel 2023 e 2024.

Assumendo un profilo di crescita nella prima metà dell'anno in corso ancora condizionato dalla pandemia, la ripresa dell'attività economica è quindi posticipata rispetto a quanto previsto nella NADEF 2020 e comporta una revisione al rialzo del sentiero di crescita per i prossimi due anni, con una lieve accelerazione nel 2022, sia per effetto del maggiore trascinamento statistico dall'anno in corso che per il pieno esplicarsi degli effetti positivi legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ciononostante, il recupero dei livelli pre-crisi di attività economica avviene solo nell'ultimo trimestre del 2022, con un ritardo di un trimestre rispetto a quanto atteso nella NADEF.

1.1.3 Obiettivi individuati dal Governo

Il quadro programmatico si basa su tre principali aree di intervento:

- *Un nuovo pacchetto di misure di sostegno e rilancio, di prossima approvazione e immediata attuazione;*
- *La versione finale del PNRR, che amplia le risorse complessive previste dalla NADEF 2020 e dalla Legge di Bilancio per il 2021;*
- *Modifiche al sentiero di rientro dell'indebitamento netto della PA, che riflettono la più lunga durata della crisi pandemica rispetto alle ipotesi della NADEF 2020.*

Decreto di sostegno e rilancio.

Unitamente al presente documento, il Governo presenta una Relazione al Parlamento con la quale richiede di elevare il limite di indebitamento netto e di saldo netto da finanziare per quest'anno e di modificare il sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per i prossimi anni5 . Ottenuta tale autorizzazione, il Governo approverà un Decreto-legge contenente nuove misure di sostegno e di rilancio dell'economia. La recrudescenza dei contagi da Covid-19 nel mese di marzo ha richiesto di operare una nuova stretta sui movimenti delle persone e chiusure di attività, soprattutto intorno al periodo di Pasqua. Sebbene l'andamento delle infezioni abbia rallentato ai primi di aprile e si sia potuto riaprire numerose attività nella maggior parte delle Regioni, è non può escludersi che nei prossimi mesi il contenimento dell'epidemia richiederà di valutare talune restrizioni alle attività che comportano maggiori rischi di contagio. Ciò causerà effetti diretti e indiretti il cui impatto deve essere alleviato allo scopo di limitare le conseguenze sul benessere delle persone, sulle dinamiche sociali e sulla sopravvivenza delle imprese più colpite. Il Governo ritiene altresì necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa. L'esperienza del terzo trimestre del 2020 dimostra che il rimbalzo del PIL può essere molto forte non appena si rimuovano almeno in parte le restrizioni sanitarie. Tuttavia, la seconda e la terza ondata dell'epidemia, e le relative fasi di contenimento, sono state più intense e prolungate di quanto previsto all'epoca della NADEF, il che comporta un maggiore rischio di danni permanenti al tessuto produttivo. Di conseguenza vi è il rischio che, una volta esaurito l'iniziale rimbalzo, l'andamento dell'economia perda slancio e fatichi a recuperare i livelli di 5 Nel 2012 l'Italia ha quantificato il proprio OMT nel pareggio di bilancio strutturale (ovvero al netto delle misure temporanee e dei fattori ciclici). Nel 2019 La Commissione Europea, anche in base alle proiezioni del Rapporto sulle Spese Connesse all'Invecchiamento della Popolazione (2018 Ageing Report), ha fissato l'OMT Minimo dell'Italia a un surplus strutturale dello 0,5 per cento del PIL. I. QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 9 prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione; sul fronte dell'occupazione, sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori. La manovra prevista grazie al nuovo scostamento avrà una dimensione di circa 40 miliardi di euro in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2021; l'impatto sul deficit degli anni successivi, al netto della spesa per interessi, varierà fra 4 e 6,5 miliardi all'anno principalmente finalizzati a finanziare investimenti pubblici con risorse aggiuntive rispetto a quello previste con il PNRR. I sostegni ai titolari di partite IVA e alle imprese impattate dalla crisi da Covid-19 rappresentano più di metà degli impegni previsti sul 2021. Oltre ai ristori, saranno adottate misure per aiutare le imprese a coprire parte dei costi fissi, sia con sgravi di imposta che con la copertura della quota fissa delle bollette e di parte dei canoni di locazione tramite crediti di imposta. Per sostenere l'erogazione del credito alle piccole e medie imprese (PMI), la scadenza del regime di garanzia dello Stato sui prestiti sarà prorogata dal 30 giugno a fine anno. Anche la moratoria sui crediti alle PMI sarà estesa nel tempo. Saranno inoltre reintrodotti rinvii ed esenzioni di imposta già attuati con precedenti provvedimenti nel corso del 2020. Sarà altresì innalzato il limite alle compensazioni di imposta. Il Decreto-

legge prorogherà le indennità a favore dei lavoratori stagionali e introdurrà nuove misure a favore dei giovani, ad esempio uno sgravio fiscale sull'accensione di nuovi mutui per l'acquisto della prima casa. Risorse aggiuntive saranno destinate agli enti territoriali affinché possano continuare le politiche di sostegno alle fasce più deboli, sostenere i trasporti locali e mantenere sgravi fiscali quali la sospensione dell'imposta di soggiorno. Infine, come detto, il Decreto-Legge incrementerà le risorse per il PNRR non coperte da prestiti e sussidi del RRF, con la creazione di un Fondo di investimento complementare al PNRR. Inoltre, verranno coperte le somme del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) trasferite ai programmi del PNRR.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La versione finale del PNRR sarà basata su un ammontare di risorse superiore a quanto prefigurato nella NADEF e nella Legge di Bilancio per il 2021. Il PNRR in senso stretto, ovvero il piano presentato alla Commissione Europea, si avvarrà di 191,5 miliardi di sovvenzioni e prestiti dalla RRF, un ammontare solo lievemente inferiore a quello della NADEF, che era di 193 miliardi: infatti, mentre le sovvenzioni salgono da 65,4 a 68,9 miliardi, la stima dell'importo massimo dei prestiti si riduce da 127,6 a 122,6 miliardi. D'altro canto, in base alla bozza di PNRR approvata dal Consiglio dei Ministri del 12 gennaio e alle risoluzioni recentemente approvate dalla Camere, il nuovo Governo ha deciso di abbinare alle risorse RRF ulteriori finanziamenti tramite due canali nazionali: utilizzo del FSC e risorse a valere sul nuovo Fondo complementare. Da tutto ciò, deriva un aumento delle risorse per il PNRR in senso stretto dai 193 miliardi prefigurati nella NADEF a circa 222 miliardi. Considerando tutti gli strumenti del NGEU (RRF, REACT-EU ecc.), con l'aggiunta delle risorse nazionali si DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – SEZ.I PROGRAMMA DI STABILITÀ 10 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE passa dai 205 miliardi della NADEF (aggiornati a 208 nella Legge di Bilancio) a circa 237 miliardi. I prestiti RRF verranno destinati per 69,1 miliardi a progetti di investimento e altre spese per l'ambiente, la ricerca, la formazione, l'inclusione sociale e la salute che erano già programmati. I rimanenti fondi, 53,5 miliardi, saranno invece destinati a iniziative totalmente nuove, al pari delle sovvenzioni. Pertanto, le risorse RRF per nuove iniziative assommano a 122,4 miliardi e quelle complessive del PNRR allargato a 153,9 miliardi, una cifra davvero ragguardevole se si considera che esse verranno rese disponibili nell'arco di sei anni.

Sentiero di rientro verso l'Obiettivo di Medio Termine

Il perdurare della crisi pandemica rende probabile che la Commissione Europea raccomandi l'estensione della general escape clause, ovvero della sospensione del Patto di Stabilità e Crescita, anche al 2022. Come si è già illustrato, l'indebitamento netto della PA dello scenario tendenziale segue un sentiero discendente fino ad arrivare ad un deficit di circa il 3,4 per cento nel 2024. Il Governo ritiene opportuno che l'impostazione (stance) della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi-a condizione che le ipotesi epidemiche e sulle condizioni di contesto internazionale dello scenario di base restino valide. Il sentiero prefigurato nella NADEF puntava ad una graduale riduzione dell'indebitamento netto fino al 3,0 per cento del PIL nel 2023 e, sull'orizzonte al 2026, il conseguimento di un saldo nominale di -0,5 per cento del PIL. Alla luce della seconda e terza ondata dell'epidemia da Covid-19 e delle conseguenti necessità di sostegno all'economia, nonché della raccomandazione di rafforzare il PNRR da parte delle Camere, il nuovo Governo ritiene opportuno posporre il traguardo del 3,0 per cento di deficit, al 2025, per sostenere un grande sforzo di investimento e rigenerazione del Paese. Il successivo sentiero di avvicinamento all'OMT sarà calibrato in modo tale da riportare il rapporto fra debito lordo della PA e PIL verso il livello pre-crisi (134,6 per cento) per la fine del decennio. A fronte dei saldi proiettati nel quadro di finanza pubblica tendenziale, si punterà a conseguire un deficit del 3,4 per cento del PIL nel 2024. Ciò richiederà risparmi di spesa e aumenti delle entrate che saranno dettagliati nella Legge di Bilancio per il 2022 a condizione che in autunno si rafforzi la prospettiva di uscita dalla pandemia. La riduzione del deficit potrà essere conseguita dal lato della spesa con una razionalizzazione della spesa corrente e, da quello delle entrate, in prima istanza con proventi derivanti dal contrasto all'evasione fiscale. In ambito fiscale, saranno rilevanti le nuove direttive UE su emissioni di gas climalteranti e imposte ambientali e l'iniziativa multilaterale coordinata in sede OCSE concernente la tassazione dei profitti delle multinazionali.

Quadro macroeconomico programmatico.

Le misure di sostegno contenute nel Decreto-legge di prossima approvazione avranno un impatto positivo sul PIL che, in base a simulazioni effettuate con il modello econometrico ITEM in uso al MEF, è cifrato in 0,6 punti percentuali di crescita aggiuntiva. Data la tempistica dell'intervento, si è ritenuto opportuno I. QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 11 spalmare gli effetti sul PIL trimestrale lungo un arco di tempo che comprende la prima metà del 2022. L'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR nella sua definizione più ampia, anche grazie al Decreto-legge, ha anch'esso un impatto espansivo in confronto allo scenario tendenziale lungo tutto l'arco del periodo di previsione. D'altro canto, le misure di consolidamento fiscale ipotizzate per ricondurre il deficit al 3,4 per cento nel 2024 ridurrebbero l'impatto espansivo della manovra nell'anno finale del periodo di previsione. In base a queste considerazioni, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5 per cento quest'anno per poi salire al 4,8 per cento nel 2022, il che porterebbe il PIL annuale a sfiorare il

livello del 2019. Tale livello sarebbe poi ampiamente sorpassato nel 2023, grazie ad un tasso di crescita del 2,6 per cento. Nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8 per cento, lievemente inferiore all'incremento registrato dal PIL nello scenario tendenziale sia a causa del più elevato che verrebbe raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.
Nel complesso, le misure di stimolo contenute nel prossimo Decreto-Legge e il rafforzamento del PNRR, pur nel contesto di una valutazione prudenziale, porteranno il PIL su un sentiero più elevato lungo tutto l'arco della previsione. Va peraltro ricordato che nelle presenti valutazioni non si è tenuto conto degli effetti sulla crescita delle riforme previste dal PNRR, che dovrebbero esercitare un notevole effetto propulsivo sulla crescita del PIL.

Indebitamento netto e rapporto debito/PIL

Data l'entità del Decreto-legge in corso di definizione, lo scenario programmatico comporta un deficit nettamente più elevato del tendenziale nell'anno in corso, in cui raggiungerebbe l'11,8 per cento del PIL. Il deficit programmatico è lievemente superiore a quello tendenziale anche nel 2022 e nel 2023, per poi convergere al livello tendenziale nel 2024 tramite le già citate misure di consolidamento. Per quanto riguarda il rapporto fra debito della PA e PIL, nello scenario programmatico si avrebbe un ulteriore aumento quest'anno di 4 punti percentuali, al 159,8 per cento. Un graduale processo di riduzione comincerà dall'anno DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA – SEZ.I PROGRAMMA DI STABILITÀ 12 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE prossimo, con una riduzione di 3,5 punti percentuali nel 2022 e 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente. Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2 per cento, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3 per cento del PIL. Queste considerazioni avvalorano la tesi che il debito pubblico rimanga del tutto sostenibile. È tuttavia importante che in una fase in cui il Paese punta ad un forte rilancio basato su investimenti sulla transizione ambientale e digitale e sulla formazione e inclusione, si abbia contezza che a tempo debito i frutti della maggior crescita dovranno contribuire al rafforzamento della finanza pubblica. Dalla sua solidità dipenderà, infatti, la capacità del Paese di rispondere a crisi inattese come quella causata dal Covid-19 e ai costi dell'invecchiamento della popolazione.

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) del Governo Nazionale

Concluso il lungo esame parlamentare che ha contrassegnato la proposta di PNRR trasmessa (dal Governo Conte II) il 15 gennaio 2021, il Governo Draghi, come preannunciato, il 25 aprile 2021 ha trasmesso al Parlamento il nuovo testo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU. Il Piano prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile. Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. Nel complesso, il 27 per cento delle risorse è dedicato alla digitalizzazione, il 40 per cento agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico e più del 10 per cento alla coesione sociale.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno sui 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio, corrispondenti a una quota del 40%.

Il Piano si articola in sei missioni.

*La prima missione, "**Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura**", stanzia complessivamente 49,1 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare.*

*La seconda missione, "**Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica**", stanzia complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,1 miliardi dal Fondo complementare.*

*La terza missione, "**Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile**", stanzia complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,06 miliardi dal Fondo complementare.*

*La quarta missione, "**Istruzione e Ricerca**", stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare.*

*La quinta missione, "**Inclusione e Coesione**", stanzia complessivamente 22,5 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,7 miliardi dal Fondo complementare.*

*La sesta missione, "**Salute**", stanzia complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo.*

Il Piano prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti.

Il Piano contiene una articolata stima dell'impatto delle misure in esso contenute: in particolare, il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base, mentre nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale del Piano (2024-2026) l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali.

La governance del Piano prevede la responsabilità diretta dei ministeri e delle amministrazioni locali, alle quali competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro, mentre il compito di monitorare e controllare l'implementazione del Piano spetta al Ministero dell'economia e delle finanze, che funge da unico punto di contatto tra il Governo e la Commissione Europea.

Il 30 aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso dal Governo alla Commissione europea (e, subito dopo, al Parlamento: per approfondimenti su tale testo si veda il dossier dei Servizi studi di Camera e Senato).

Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. Alla Decisione di esecuzione del Consiglio è allegato un corposo allegato (in lingua italiana) con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Dopo la Decisione di esecuzione del Consiglio la Commissione dovrà concludere con lo Stato membro interessato un accordo che, ai sensi dell'articolo 23 del regolamento (UE) 2021/241, costituisce un impegno giuridico specifico.

Per un'analisi della Decisione di esecuzione del Consiglio si rinvia al dossier dei Servizi studi di Camera e Senato.

1.1.4 Obiettivi individuati dalla Regione

Il DEFR **2021/2023 della Regione Umbria**

Con la Deliberazione n. 90 del 28 dicembre 2020, l'Assemblea Regionale dell'Umbria ha approvato il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021/2023" [12]. Si riportano in sintesi i tratti salienti.

Il Defr punta a migliorare il CLIMA DI FIDUCIA generale, indispensabile per sostenere la ripresa di consumi e investimenti; a creare un sistema regionale solido per riportare l'Umbria ad essere COMPETITIVA E ATTRATTIVA; a favorire la CRESCITA DIGITALE come leva di trasformazione economica e sociale, con il completamento del piano Banda Ultra Larga e l'accelerazione della realizzazione della rete nelle aree non ancora raggiunte.

La valorizzazione dell'offerta TURISTICA è un asse strategico per il valore economico e per quello culturale. Serve lavorare per favorire l'accessibilità, le strategie promozionali, la conoscenza del territorio e la costruzione di un'offerta turistica integrata.

Attenzione anche all'AEROPORTO regionale per farne un elemento di ingresso turistico e di business. Servirà anche potenziare i Frecciarossa e incrementare i collegamenti rapidi con l'alta velocità.

Fondamentale è il rilancio della SANITÀ pubblica e universale, con la riprogettazione dei servizi e l'efficientamento della macchina organizzativa; la riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera; il potenziamento della prevenzione e l'agevolazione dell'utilizzo della tecnologia nella sanità. Serve far tornare positivo il saldo di mobilità sanitaria, che nel 2018 e nel 2019 ha registrato il segno meno.

Servirà potenziare le PARTECIPATE, agenzie e fondazioni regionali, in un'ottica di efficientamento e di stretta collaborazione.

Sul PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (Pnrr), malgrado le Regioni non sappiano quale dovrà essere il proprio ruolo, l'Umbria ha comunque predisposto un pacchetto di progetti che rappresentano un'opportunità strategica di investimento e rilancio".

- La manovra regionale di bilancio 2021-2023

Nell'ambito del quadro finanziario sopra rappresentato, la manovra di bilancio per il triennio 2021-2023 dovrà essere impostata tenendo conto delle seguenti linnee direttrici:

- *nessun aumento della pressione fiscale e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti;*
- *l'andamento di alcune entrate tributarie regionali e delle risorse rivenienti dal recupero fiscale per l'esercizio 2021, essendo strettamente correlato all'evoluzione dell'emergenza Covid-19 e alle misure restrittive eventualmente adottate, rende molto difficile e complessa la valutazione delle previsioni delle entrate regionali per l'esercizio 2021;*
- *la necessità di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fortemente condizionata in termini di minori entrate, richiede per il 2021 una maggiore attenzione riguardo al contenimento della spesa corrente ed in particolare delle spese di funzionamento - cui concorre anche il sistema delle Agenzie e organismi regionali - per creare ulteriori spazi di bilancio a favore delle politiche regionali;*
- *stante l'incertezza delle prospettive economico finanziarie per il 2021, non risulta attualmente possibile effettuare una puntuale previsione finanziaria delle entrate regionali e di conseguenza non si rilevano margini per operare scelte strategiche per l'attuazione di nuove politiche di sviluppo con risorse regionali, rinviando a successivi atti la definizione delle stesse;*
- *garantire il forte sostegno agli investimenti, considerati volano per la ripresa post-COVID e lo sviluppo economico;*
- *l'attuazione delle politiche di sviluppo deve essere focalizzata sull'ottimizzazione delle risorse comunitarie derivanti dai Fondi strutturali, dal Fondo di Sviluppo e Coesione, nella misura in cui esse saranno rese disponibili a livello territoriale e allocate nel territorio regionale, e dalle risorse del Next generation Eu (React EU e Recovery Fund);*

[12] Il testo del documento integrale è consultabile al seguente indirizzo web: http://leggi.crumbria.it/pdf/2018/N201659.PDF

- *finanziamento del sistema del trasporto pubblico locale: il bilancio 2021-2023 deve necessariamente tener conto del processo di razionalizzazione dei servizi e del minor fabbisogno finanziario determinato con l'operatività dell'Agenzia Unica a partire dall'inizio del 2021;*

- *necessità di rafforzare azioni e interventi per favorire la ripresa delle attività economiche e delle imprese umbre;*

- *necessità di incentivare interventi di supporto economico alle famiglie che versano in condizioni disagiate;*

- *reperimento, a decorrere dal 2021, delle risorse finanziarie necessarie per il cofinanziamento della nuova programmazione europea 2021-2027.*

I Fondi strutturali europei

Con le risorse comunitarie 2021-2027 la Regione punta a sostenere imprese e lavoratori, per contrastare in modo incisivo la povertà.

Le RISORSE provengono dalla riprogrammazione dei fondi comunitari 2014-2020 per circa 98 milioni di euro; risorse aggiuntive provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per circa 98milioni di euro e risorse che deriveranno dal nuovo settennio di programmazione comunitaria (Fesr, Fse e Sviluppo rurale) 2021-2027 che sarà analoga a quella attuale: 1,5 miliardi di euro (700 milioni per Fesr e Fse, 100 milioni l'anno e 800 milioni per il Psr, 115 milioni l'anno).

Bando periferie: Progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio"

'Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" (2017-2021) è il progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana concernente interventi di tipo urbanistico, architettonico, sociale ed economico destinato all'area della stazione ferroviaria di Fontivegge (e dei quartieri immediatamente limitrofi).
Si tratta di un progetto che l'Amministrazione Comunale ha posto al centro del programma di mandato per contrastare fenomeni crescenti di marginalità sociale e di microcriminalità diffusa e che hanno fatto di questo contesto l'ambito più problematico della città.
Per avviare il risanamento dell'area sono state già convogliate in essa parte delle risorse finanziarie dell'Agenda Urbana (a valere sui fondi FESR e FSE POR Umbria 2014/2020).
Il progetto vuole quindi farsi carico di "connettere ed integrare" in un unico disegno la realtà urbanistica e sociale dei due quartieri, ricollegandoli in modo più efficace.
Nel rispetto del principio "consumo di suolo zero", il progetto prevede un'azione corale di recupero di quasi tutti gli edifici dismessi o sottoutilizzati presenti nell'area per attivare servizi di rango urbano quali una biblioteca per ragazzi con laboratori innovativi dedicati alle arti grafiche, un coworking per promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese specie giovanili, un nuovo centro fitness di iniziativa privata, un nuovo centro di aggregazione rivolto alle famiglie ed ai cittadini in genere, il recupero di un importante edificio scolastico, ecc..
Il progetto consta di un totale di n.25 interventi di cui:

- sotto il profilo finanziario, n.19 a valere sul presente programma e n.6 a valere su altre risorse pubbliche e private;
- riguardo alla tipologia degli interventi, n.21 interventi riguardano lavori e n.4 servizi.

L' importo complessivo del progetto approvato ammonta ad € 36.708.330,34[13] di cui € 16.388.790,60 richiesti come contributo a valere sul bando così ripartiti:

- lavori € 14.089.972,00 ;
- servizi € 468.400,00;
- acquisizioni patrimoniale da RFI-Sistemi urbani € 1.050.000,00;
- interventi da specificare compresi nella quota del 5% di cui all'art.4, comma 5 del bando €780.418,60.

[13] L'importo complessivo del progetto nonché la realizzazione di alcuni interventi sono stati oggetto, nel mese di maggio 2018, di richiesta di rimodulazione tuttora in fase di istruttoria da parte del Gruppo nazionale di Monitoraggio. Pertanto i suddetti dati si riferiscono al progetto presentato nel bando ed oggetto della convenzione a suo tempo stipulata

Agenda Urbana di Perugia: Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile "Perugia.Zip"

La programmazione europea 2014-2020 ha riservato un'attenzione specifica alle città, dedicando a questo tema una cornice programmatica rappresentata dall'Agenda urbana, intesa come strumento operativo e integrato finalizzato allo sviluppo urbano sostenibile.

La Commissione Europea e il Governo nazionale hanno definito nell'Accordo di partenariato i principi e le priorità secondo cui attuare l'Agenda Urbana nazionale, mentre la Regione Umbria, nell'ambito dei propri documenti programmatici attuativi della programmazione europea 2014-2020 (Quadro Strategico Regionale (QSR) e i Programmi operativi regionali del FESR e del FSE) ha declinato tali indicazioni secondo le specifiche realtà regionali, tenendo conto dei seguenti ambiti tematici:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori della città che prevede prioritariamente azioni su mobilità, logistica, energia;
- pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati che prevede prioritariamente azioni di sostegno alle politiche sociali e contrasto alla povertà e al disagio;
- rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati e di filiere produttive globali che prevede prioritariamente azioni che favoriscano i servizi avanzati per le imprese sociali, creative e quelle che producono servizi in favore dei cittadini;
- realizzazione di azioni pilota per la fruizione di attrattori culturali e naturali.

Le città che partecipano all'Agenda Urbana dell'Umbria sono: **Perugia,** Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto. Le stesse città sono state chiamate a svolgere il ruolo di **Autorità urbane** e a redigere, in co-progettazione con la Regione Umbria, i rispettivi Programmi di sviluppo urbano sostenibile.

Con i suddetti programmi le Autorità Urbane hanno delineato la propria strategia finalizzata ad affrontare in maniera integrata e innovativa le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane di rispettiva competenza.

L'Amministrazione Comunale, con atto di Giunta n. 454 del 07/12/2016 ha approvato il proprio Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile "Perugia.Zip", cofinanziato dal POR FESR 2014-2020 e dal POR FSE 2014-2020 e approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 1640/2016.

Data la complessità delle fasi di progettazione e gestione dei Programmi di Sviluppo urbano sostenibile, la Regione Umbria ha messo a disposizione delle Autorità Urbane anche risorse relative all'Asse VII del POR FESR 2014-2020 "Assistenza Tecnica", finalizzate a garantire un adeguato supporto tecnico per l'elaborazione e l'attuazione degli stessi.

L'importo assegnato al Comune di Perugia per l'assistenza tecnica ammonta ad € 269.971,00 (D.G.R. n. 641 del 21/05/2015) a cui sono state aggiunte ulteriori risorsi pari ad € 49.037,00 (DGR n. 356/2017) per la realizzazione di attività di informazione e comunicazione del Programma.

Inoltre la Giunta regionale, con DGR 1625 del 28.12.2016, ha previsto un ulteriore finanziamento per l'intervento relativo all'ex cinema teatro Turreno, pari a € 1.500.000,00 (Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020) non compreso nel finanziamento iniziale.

La dotazione complessiva del Programma Perugia.zip ammonta pertanto a complessivi **€ 13.446.305,00** con un contributo del POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 pari ad € 11.702.210,47 e un cofinanziamento del Comune di Perugia pari ad € 1.744.094,53, come indicato nei seguenti schemi:

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile – Risorse finanziarie suddivise per fonte di finanziamento			
Descrizione Asse e Programma Operativo Regionale	Importo contributo POR Regione Umbria	Cofinanziamento Comune Perugia	Totale risorse
POR FESR 2014-2020 (ASSE VI)	8563132,06	1.511.140,94	**10.074.273,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE V)	1.500.000,00	-	**1.500.000,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE VII-assistenza tecnica)	269.971,00	-	**269.971,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE VII- assistenza tecnica comunicazione)	49.037,00	-	**49.037,00**
Totale POR FESR	**10.382.140,06**	**1.511.140,94**	**11.893.281,00**
POR FSE 2014-2020	1.320.070,41	232.953,59	**1.553.024,00**
Totale risorse finanziaria	**11.702.210,47**	**1.744.094,53**	**13.446.305,00**

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Perugia.zip		
Asse VI POR FESR 2014-2020	Descrizione intervento	Costo intervento
6.1.1	Perugia.exp (accessibilità alle tecnologie dell'informazione nel Comune di Perugia)	**1.711.826,13**
6.2.1	Sistemi innovativi di pubblica illuminazione	**2.615.301,72**
6.3.1	Nodo di scambio intermodale di Fontivegge	1.986.000,00
	Potenziamento dell'attuale sistema dii bike sharing	350.066,88
	Creazione di nuovi itinerari Ciclo-pedonali	410.000,00
	Totale 6.3.1	***2.746.066,81***
6.3.2	Azioni per il potenziamento del sistema ICT al servizio della mobilità (Infomobilità)	**1.366.514,76**
6.4.1	Riqualificazione e Valorizzazione dell' Ex Cinema Teatro Turreno	**1.634.563,58**
Asse V POR FESR 2014-2020	Riqualificazione e Valorizzazione dell' Ex Cinema Teatro Turreno	**1.500.00,00**
Asse VII POR FESR 2014-2020		
Azione 7	Assistenza tecnica	**269.971,00**
Azione 7	Assistenza comunicazione	**49.037,00**
POR FSE 2014-2020	Descrizione Interventi cofinanziati dal POR FSE 2014-2020	
Asse Inclusione sociale attiva	Interventi di promozione e inclusione sociale	**1.553.024,00**
	Totale	**13.446.305,00**

Con DGR 107 del 15.02.2017 e DGC n. 80 del 01.03.2017 è stato approvato lo Schema di convenzione che regola i rapporti tra i due enti per l'attuazione degli interventi del Programma finanziati o cofinanziati dal POR FESR e la delega al Comune delle funzioni da svolgere in qualità di **Organismo Intermedio,** successivamente modificato con DGR 784 del 18.07.2018 e DGC n. 272 del 25.07.2018. La convenzione modificata è stata sottoscritta dalle parti nei mesi di agosto/settembre 2018.
Per quanto riguarda invece gli interventi cofinanziati dal POR FSE, il relativo accordo di collaborazione è stato sottoscritto nel mese di settembre 2018.

Bando per la rigenerazione urbana e recupero delle periferie
Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 16 settembre 2020 sono state disciplinate le procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" previsto dall'art. 1, commi 437 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Il Comune di Perugia, essendo ricompreso tra i soggetti eleggibili al finanziamento (art. 3, comma 1, lett. d) del DM) parteciperà al nuovo bando governativo – denominato PINQUA - presentando progetti relativi all'area di Ponte San Giovanni attivando per quanto possibile sinergie con altri soggetti pubblici (ad es. ATER, Università degli Studi di Perugia) e privati; il contributo massimo assegnabile sarà pari ad € 15 milioni.
Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 21/10/2020 sono state definite le prime indicazioni ed è stato costituito il gruppo di lavoro per la redazione delle proposte progettuali per partecipare alla prima fase del predetto Bando; con Determinazione dirigenziale dell'Area OO.PP. n. 117 del 22/01/2021 è stata avviata una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia attraverso l'affidamento di un servizio di ricerca e sviluppo finalizzato alla partecipazione al Bando PINQUA.
Con Deliberazioni n. 49 e n. 50 del 15/03/2021 la Giunta Comunale ha approvato, relativamente al Quartiere di Ponte San Giovanni, n. 2 proposte progettuali di candidatura per la partecipazione al predetto bando PINQUA, trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine di scadenza.

1.1.5 Vincoli di finanza pubblica

Il principale vincolo di finanza pubblica è rappresentato dal "pareggio di bilancio" [Art. 81 Cost. e Legge n. 243/2012]. La Legge di Bilancio 2019 ha modificato sostanzialmente le regole per il conseguimento del pareggio da parte degli Enti Locali (Legge n. 232/2016 e Legge n. 205/2017), anche al fine di dare attuazione alle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.
Gli enti locali pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" (All. 10 al D.Lgs. n. 118/2011), un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale), includendo gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione, inserendo, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale e sugli obblighi che ai sensi dell'art. 187, comma 1, del TUEL discendono in caso di disavanzo.
In proposito, la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9/03/2020 ha chiarito che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo , ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della

legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il monitoraggio in corso d'anno sarà effettuato attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), introdotto dall'articolo 28 della Legge n. 289/2002, come disciplinato dall'articolo 14 della Legge n. 196/2009, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della stessa Legge n. 196/2009.

In materia di indebitamento si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

L'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito; sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); - il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); - nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni

di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto; - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. Ciò premesso, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n. 8 del 15/03/2021, ha ritenuto che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Ulteriore vincolo in materia di indebitamento (art. 204 del TUEL) il vincolo, ai sensi dell' art. 1, comma 539 della Legge n. 190/2014, è rappresentato dal limite della spesa per interessi passivi sul debito non superiore al 10% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente.

In materia di spesa di personale la base normativa dei vincoli è contenuta nell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e consiste nell'obbligo di riduzione tendenziale da attuarsi mediante il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Dopo un lungo periodo di costante riduzione del personale i Comuni, negli ultimi tre anni, hanno riacquistato gradualmente maggiori margini assunzionali; in tale quadro ordinamentale è poi intervenuto l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 il quale ha modificato il sistema di calcolo delle capacità assunzionali prevedendo il superamento del c.d. *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il sistema è stato attuato attraverso il D.M. 27 aprile 2020 e la Circolare del 13 maggio 2020, in sostanza i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore-soglia definito come percentuale – differenziata per fasce demografiche – della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità assestato del bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

I vincoli assunzionali e i limiti di spesa in materia di personale dovranno essere tenuti in considerazione dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del Programma triennale di fabbisogno di personale in coerenza con gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato il vincolo è pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

In materia vanno segnalate le recenti disposizioni contenute nel D.L. 80/2021, il quale prevede che le p.a. titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla

Commissione europea, possono porre a carico di tali risorse esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione. Tale reclutamento potrà essere effettuato in deroga ai limiti assunzionali previsti per il lavoro flessibile, ex art. 9, comma 28, D.L. 78/2010. In caso di reclutamento di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o di servizi di supporto e consulenza esterni, l'ammissibilità delle relative spese a carico del PNRR è oggetto di preventiva verifica da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento (di cui all'art. 8, comma 1, del d.l. 77/2021), di concerto con RGS. In caso di verifica negativa, le p.a. potranno assumere il personale o conferire gli incarichi entro i limiti delle facoltà assunzionali. Il decreto prevede altresì ulteriori normative in materia di valorizzazione del personale e di deroga parziale ai limiti relativi al trattamento accessorio, fissati dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

Da ricordare inoltre i vincoli imposti al trattamento accessorio del personale, stabiliti dal sopra richiamato art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In materia di acquisti di beni e servizi (superiori a 5.000 euro) gli Enti Locali sono obbligati a ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), inoltre sono tenuti a ricorrere alle Convenzioni-Quadro stipulate da Consip S.p.A. o ad utilizzare i parametri qualità-prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti con altri operatori economici; relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Infine si evidenzia che non sono più vigenti, per effetto della disposizione contenuta nell'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, i vincoli a talune tipologie di spese (incarichi di studio e di consulenza, mostre, rappresentanza, convegni, sponsorizzazioni, formazione, autovetture) introdotti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 ed ampliati con il D.L. n. 95/2012 e con la Legge n. 228/2012 (mobili e arredi); la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. Non risultano invece essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della Legge n. 228/2012.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto di immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1-ter del D.L. n. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011.

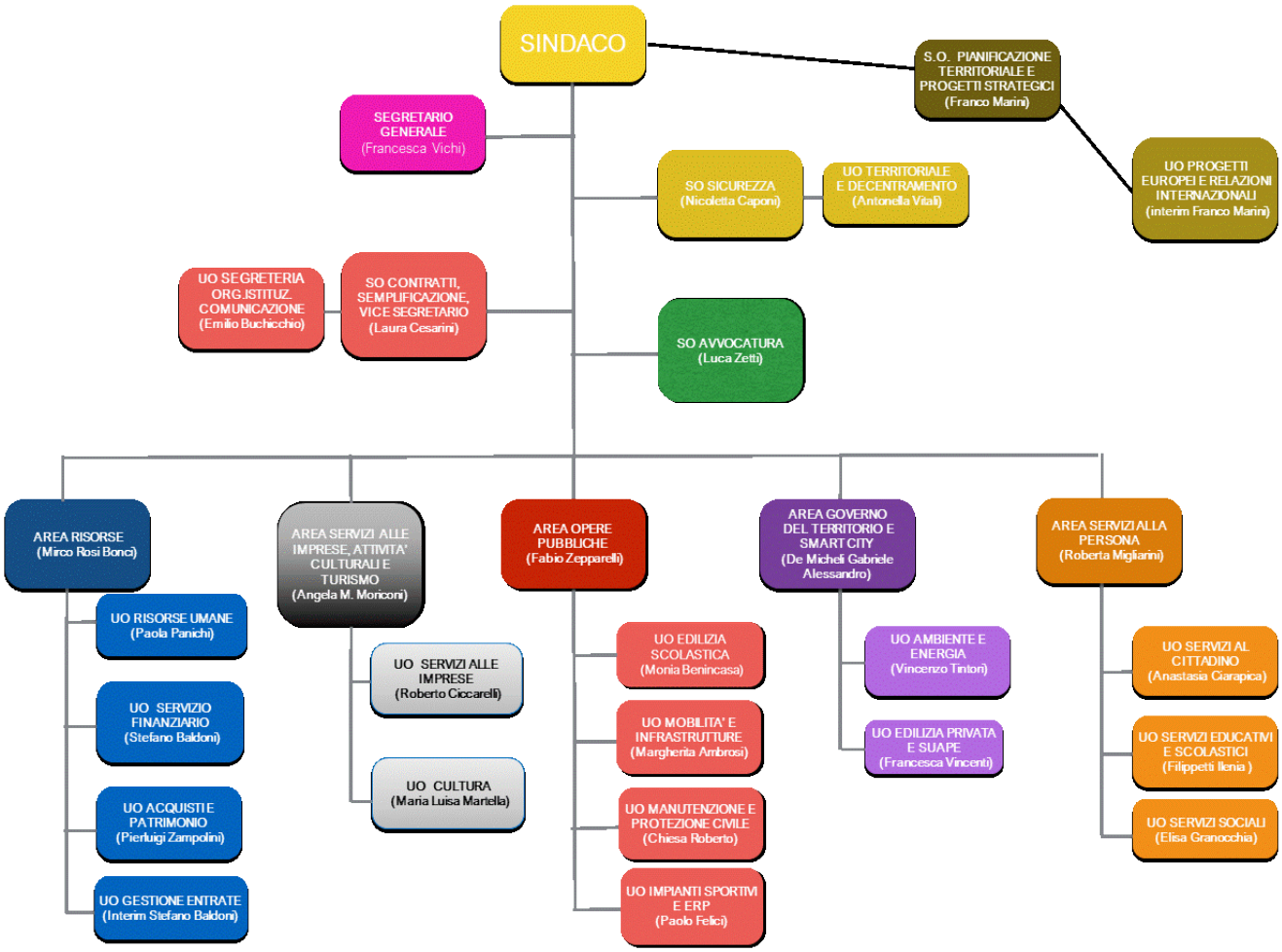
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti aspetti:

- L'organizzazione dell'Ente e la situazione del personale comunale
- Il sistema dei controlli interni
- Gli organismi partecipati, il c.d. "Gruppo del Comune di Perugia", i risultati ottenuti e l'ultimo Bilancio Consolidato
- I modelli gestionali dei servizi pubblici locali
- Le infrastrutture e i servizi presenti
- Il Piano di prevenzione della corruzione e la Trasparenza

1.2.1 Organizzazione e Personale comunale

La struttura organizzativa del Comune di Perugia è rappresentata nel grafico di seguito riportato così come risulta dall'ultima modifica apportata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 12/01/2022:



Il personale previsto nella dotazione organica ed il personale a tempo indeterminato e ad altro titolo in servizio per categorie al 31.12.2021 risulta dalla seguente tabella:

TAB. 1)

Situazione del personale al 31 dicembre 2021							
Previsto da pianta organica			**In servizio**				
Dirigenti	**Altro personale**		**Dirigenti**		**Altro Personale**		
			Tempo indeterminato	**Altro Titolo**	**Tempo indeterminato**		**Altro titolo**
27 (senza segretario)	A	/	20 (di cui 1 in comando presso altro e 1 in aspettativa per incarico presso altra P.A.)	7 t. det. (di cui 4 dipendenti interni di cat. D; 2 esterni 1 in comando da altro ente)	A	/	/
	B	272			B	229 (di cui 4 part time)	
	C	516			C	464 (di cui 19 part time)	39 t. det. (di cui 26 part time)
	D	314			D	272 (di cui 8 part time.)	9 t. det.

TAB. 2)

	31/12/2021
Personale a tempo indeterminato	985 (*)
di cui:	
part time	*31*
personale comandato/distacco/aspettativa per incarico dirigenziale presso altra P.A.	*8*
Contratti di formazione/lavoro	
Personale a tempo determinato	55 (di cui 4 cat. D in asp. per inc. dirig.; 2 dirig. con inc. esterno; 1 dirig. in

	comando da altro ente; 48 a tempo determinato)
Segretario Generale	1
Totale personale	**1.041**

(*) **non vi sono comprese quattro unità di categoria D in aspettativa per incarico dirigenziale a tempo determinato: dette unità sono inserite tra il "personale a tempo determinato"**

Totale personale al 31.12.2021

Tempo indeterminato n. 985
Tempo determinato n. 55

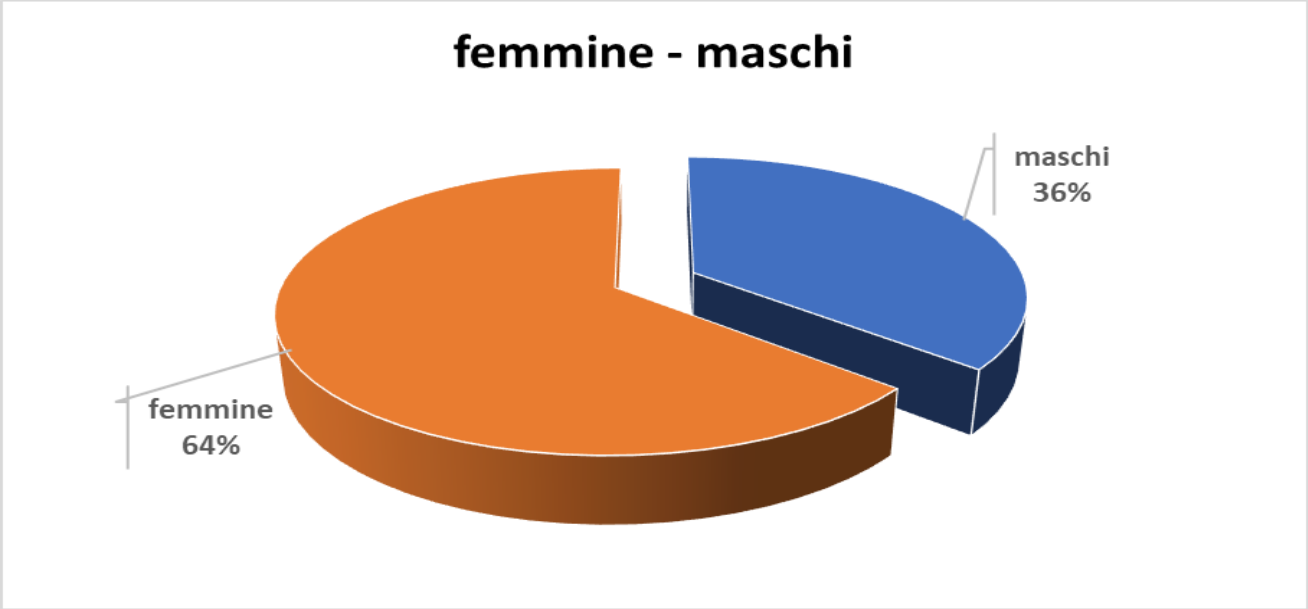
La dinamica della situazione del personale nel periodo 2015/2021 sintetizzata nella seguente tabella, evidenzia una progressiva contrazione delle unità seguita da una omogenea diminuzione del personale a tempo indeterminato.

TIPO DI CONTRATTO	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Personale a tempo indeterminato	1164	1135	1119	1057	1034	981	985
di cui:							
part time	52	51	52	53	42	33	31
Personale comandato/distaccato/ *aspettativa per incarico dirigenziale presso altra P.A.*	13	11	7	8	9	9	8
Contratti di formazione/lavoro	0	0	0	0	0	0	0
Personale a tempo determinato	46	53	63	83	38 (di cui 1 cat. D in asp. per inc. dirig e 37 a tempo determinato)	37(di cui 4 cat. D in asp. per inc. dirig e 33 a tempo determinato)	55 (di cui 4 cat. D in asp. per inc. dirig.; 2 dirig. con inc. est.; 1 dirig. n in comando da altro ente e 48 a tempo determinato)
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	1
Totale personale	1.211	1.189	1.183	1.141	1.073	1.019	1.041

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili con particolare riferimento al personale dipendente sono oggetto di analisi gli aspetti generali sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura come la categoria professionale, l'anzianità di servizio e il titolo di studio. **I dati di seguito elaborati sono stati forniti dall'ufficio personale (propedeutici alla preparazione del conto annuale del personale 2020) che considera il personale al netto dei dipendenti cessati al 31/12/2020.**

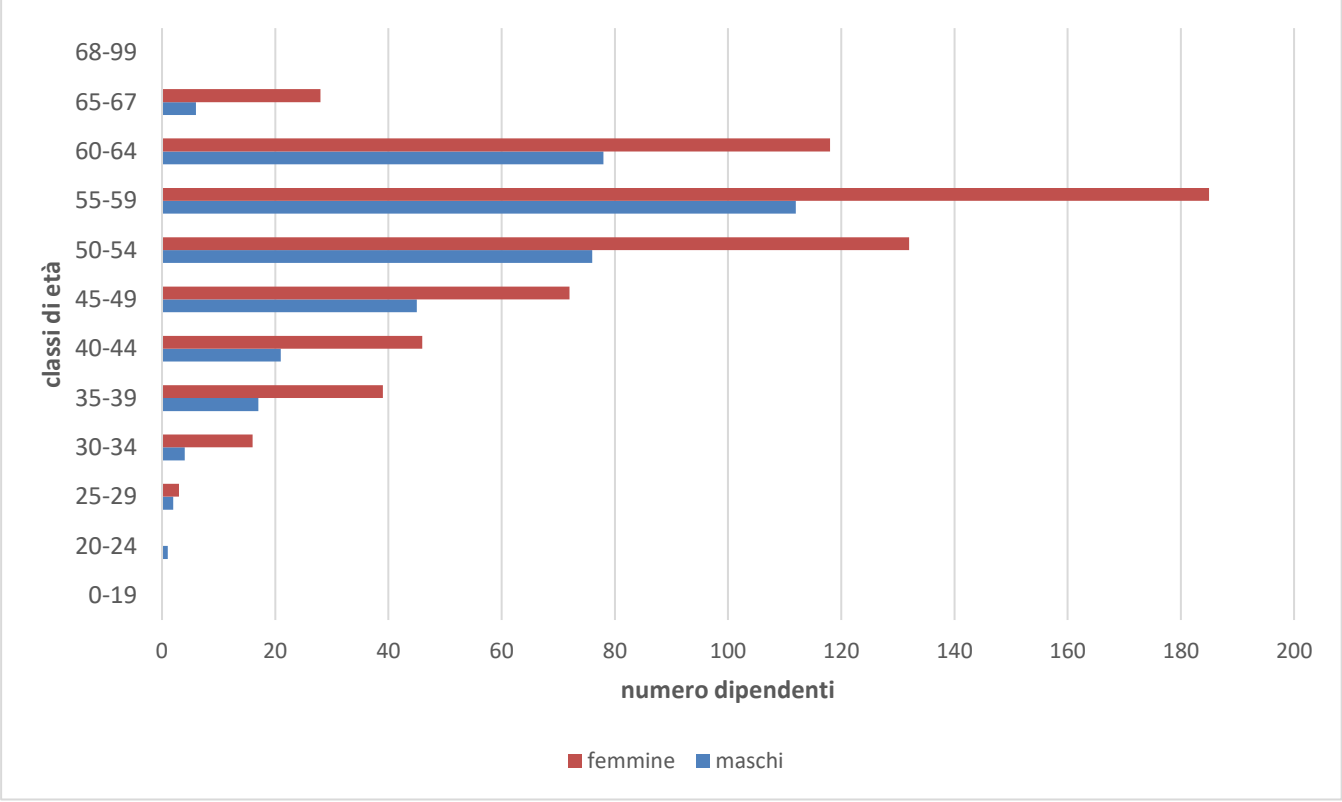
Il personale in totale è di 1.001 unità, di cui 362 maschi e 639 femmine con un incidenza rispettivamente del 36% e del 64% sul totale.

Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2020



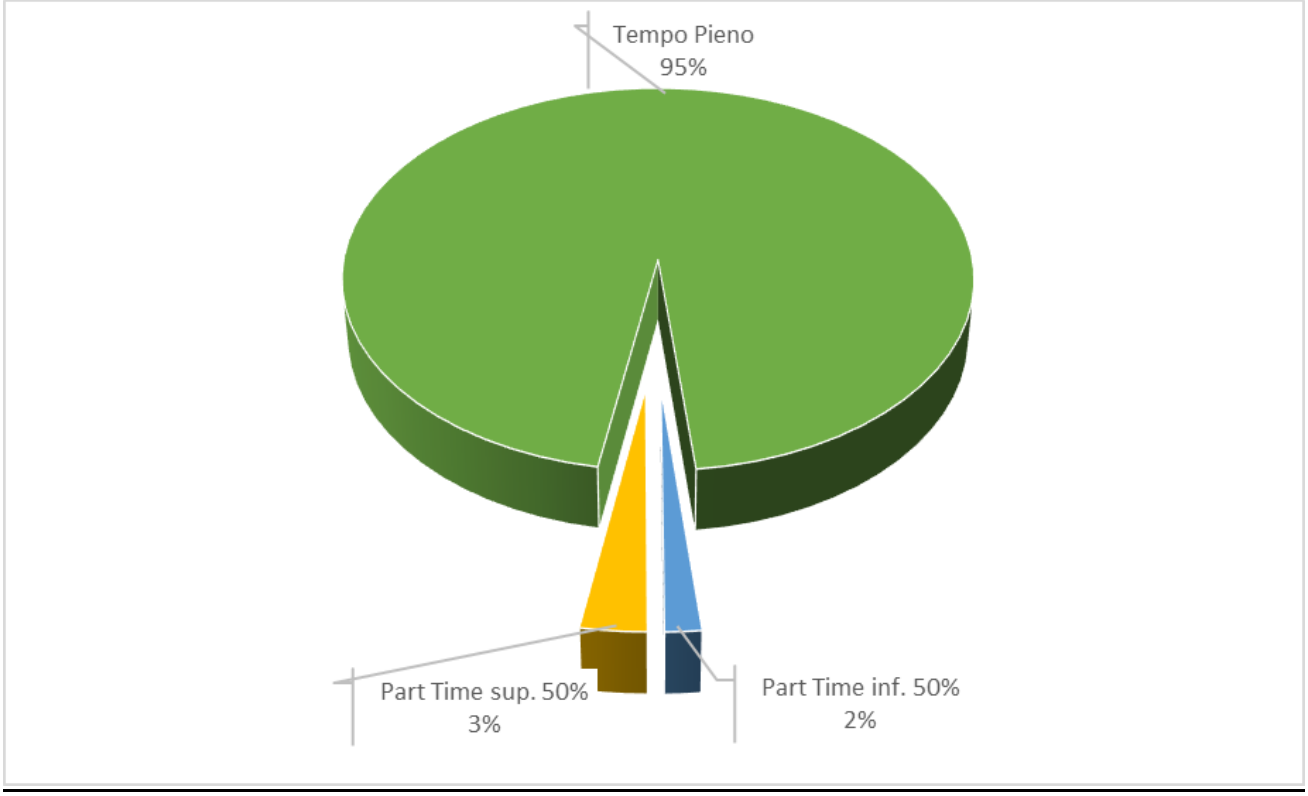
Nella tabella sotto riportata si evidenzia, distinti per sesso, l'età dei dipendenti in servizio; la massima concentrazione si ha nelle fasce dai 50 ai 59 anni mentre è notevolmente bassa nelle fasce da 25 a 39 anni registrando un evidente invecchiamento delle risorse umane.

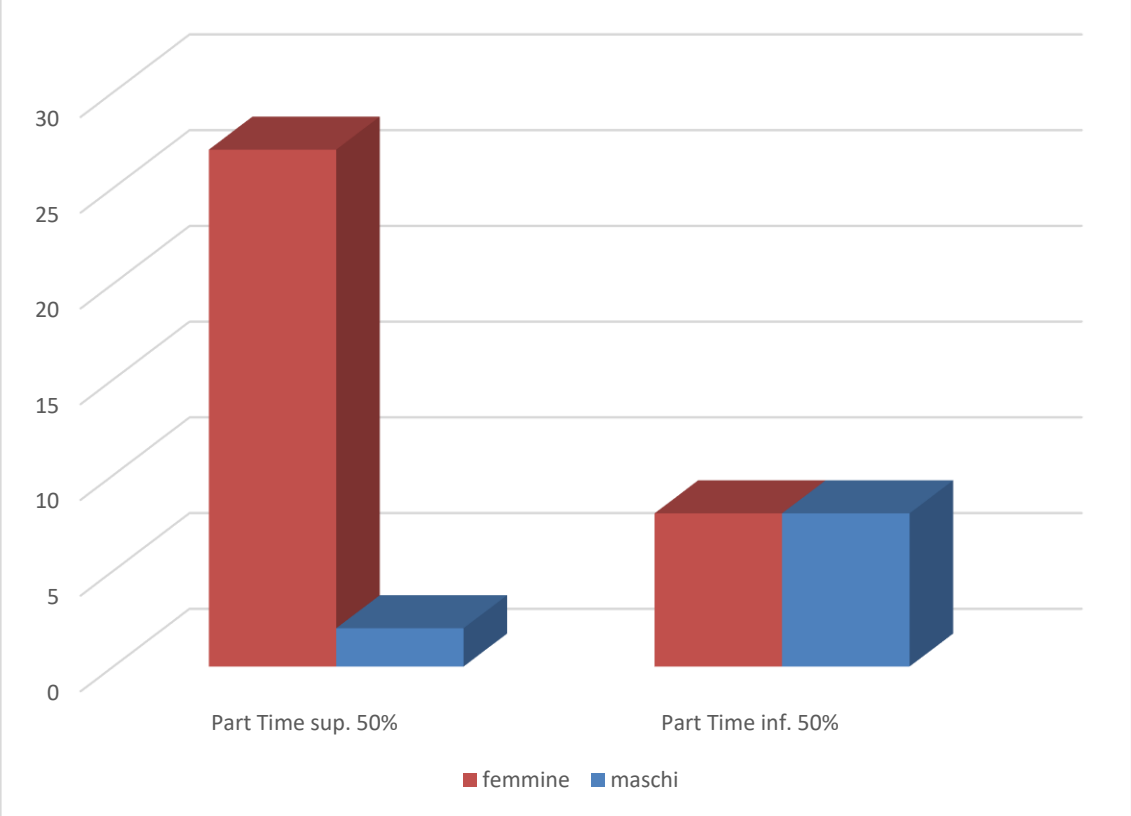
Distribuzione per genere ed età dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2020



Per quanto riguarda il personale impiegato a tempo parziale, dal grafico sotto riportato si evince che solo il 5% del personale fruisce dell'orario ridotto, e in particolare solo il 3% con una riduzione superiore al 50%. Nell'esame dettagliato maschi/femmine, si evidenzia che la percentuale di ricorso al part time è maggiore nelle femmine (35) che nei maschi (10).

Distribuzione per part time e tempo pieno dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2020

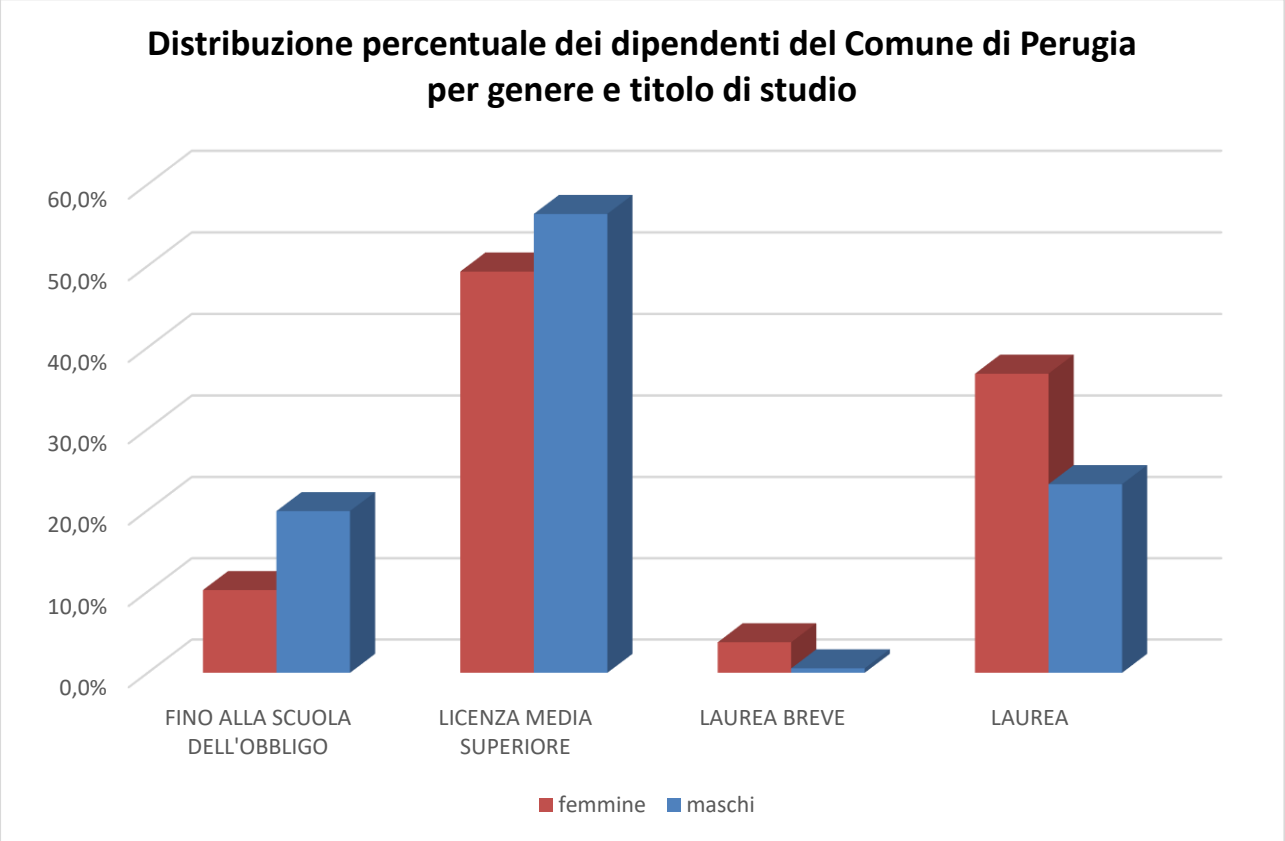




Un ultimo aspetto interessante da analizzare è quello del titolo di studio del personale dipendente. Qui di seguito si riportano tabelle e grafici di facile lettura.

Distribuzione dei dipendenti per Titolo di Studio

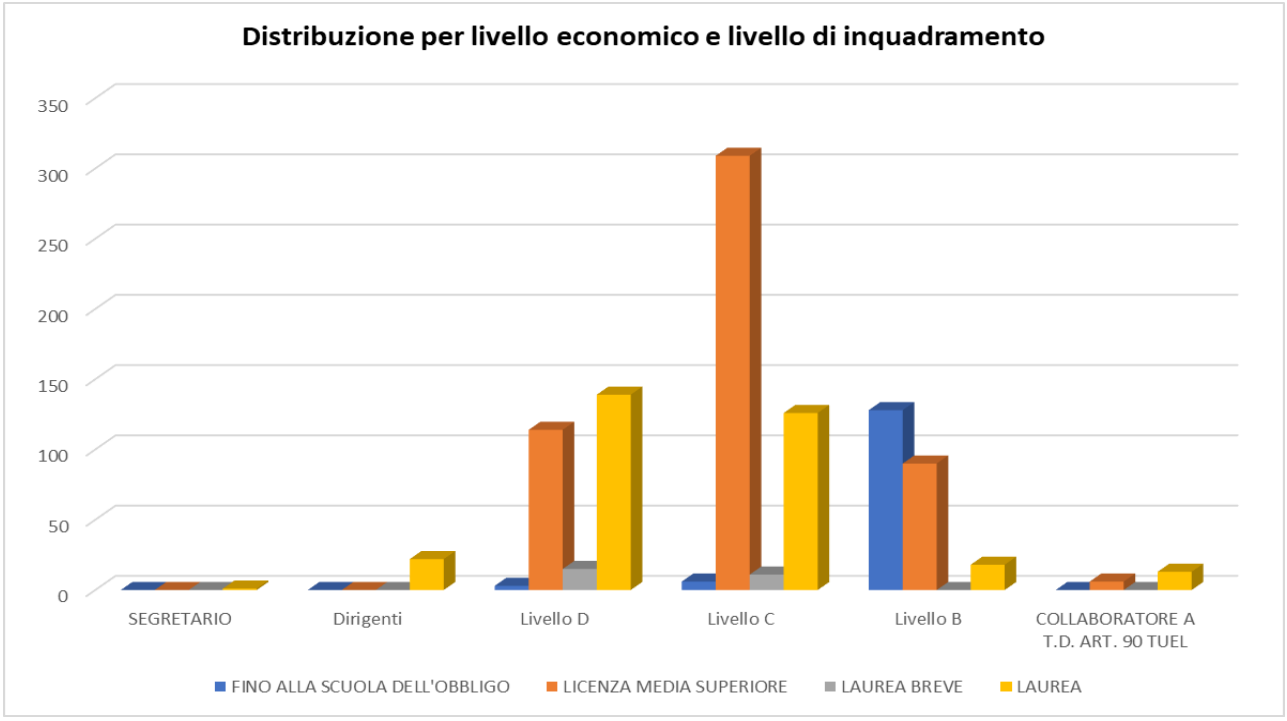
titolo di studio	femmine	maschi	totale	% f	% m	% totale
FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	65	72	**137**	10%	20%	14%
LICENZA MEDIA SUPERIORE	315	204	**519**	49%	56%	52%
LAUREA BREVE	24	2	**26**	4%	1%	3%
LAUREA	235	84	**319**	37%	23%	32%
TOTALE	**639**	**362**	**1001**	100%	100%	100%

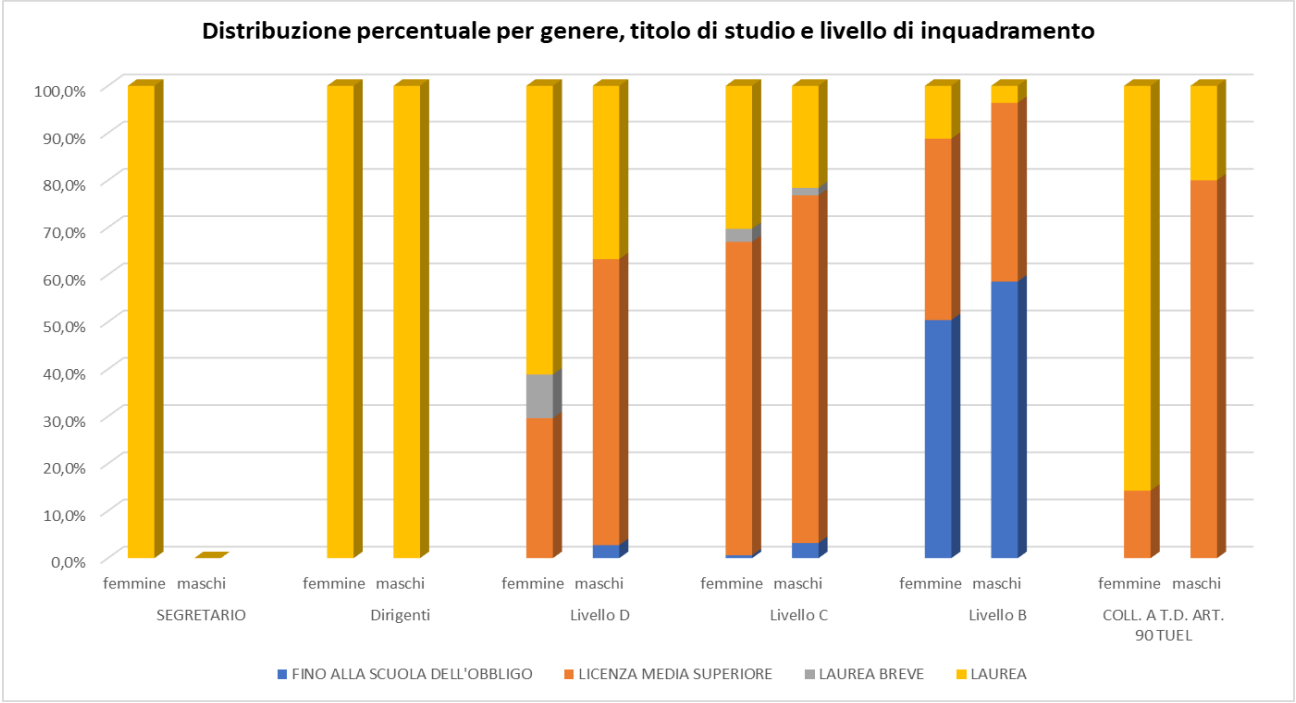


Un ulteriore analisi distinta per genere evidenzia il titolo di studio nelle diverse categorie di inquadramento pro*fessionale*.

Distribuzione dipendenti per livello e titolo di studio

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	LICENZA MEDIA SUPERIORE	LAUREA BREVE	LAUREA	totale
SEGRETARIO	0	0	0	1	**1**
Dirigenti	0	0	0	22	**22**
Livello D	3	114	15	139	**271**
Livello C	6	309	11	126	**452**
Livello B	128	90	0	18	**236**
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	0	6	0	13	**19**
TOTALE	**137**	**519**	**26**	**319**	**1001**





1.2.2 Sistema dei controlli interni

Il sistema si fonda essenzialmente sulle tipologie dei controlli di cui all'art. 147 e seguenti del TUEL, (come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012), e viene svolta secondo le disposizioni del "Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 17.12.2012.
Le tipologie dei controlli interni si articolano nel Controllo di regolarità amministrativa e contabile e nel Sistema integrato dei controlli interni, di cui fanno parte: il Controllo strategico, il Controllo di Gestione, il Controllo sugli Organismi gestionali esterni affidatari di servizi, il Controllo sugli equilibri finanziari, il Controllo della qualità dei Servizi erogati.

Il Controllo di regolarità amministrativa, è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase preventiva della formazione dell'atto, è svolto da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase successiva l'attività di controllo, demandata al Segretario Generale, si attua attraverso una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento e sulla base di indicatori predefiniti.

Il Controllo di regolarità contabile, viene svolto dal Responsabile dei Servizi Finanziari in sede di rilascio dei pareri di regolarità contabile e del visto di attestazione della copertura finanziaria. Il parere di regolarità contabile è richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il controllo di regolarità contabile viene svolto anche dall'Organo di revisione in sede di rilascio dei pareri, ex art. 239 del TUEL, sugli schemi di Bilancio preventivo, di Rendiconto e delle relative Variazioni; l'Organo di revisione inoltre effettua altre verifiche di natura contabile e fiscale sull'attività amministrativa e collabora, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005, con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, mediante la compilazione di questionari sia sul bilancio di previsione sia sul rendiconto di gestione.

Il Controllo Strategico, ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri indirizzi espressi dagli Organi di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. L'attività di controllo si esplica attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche del Sindaco e la verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il coordinamento delle attività connesse al controllo strategico, spetta al Dirigente della S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli.

Il Controllo di Gestione, è diretto a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse dell'Ente, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e a verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione. Viene svolto dall'Area Servizi Finanziari mediante analisi finalizzate alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità dell'attività dell'Ente e dalla S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli, in sede di verifica intermedia e finale del raggiungimento degli obiettivi e delle risorse assegnate annualmente con il P.E.G.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli art. 196 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è strutturata secondo due ambiti di azione:

- Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, svolta dalla Struttura Organizzativa Organizzazione, Entrate e Controlli;

- Verifica dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità dell'attività dell'Ente, svolta dall'Ufficio Controllo di Gestione, posto nell'ambito dell'Area Servizi finanziari
- Referto da inviare alla Corte dei conti.

Il Controllo della Qualità dei Servizi erogati, è diretto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente; può essere svolto sia direttamente dagli uffici secondo le proprie competenze, sia indirettamente tramite gli organismi gestionali esterni che si possono avvalere di strumenti di misurazione e rilevazione della qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, vengono elaborati ed inviati alla Corte dei conti, sulla scorta delle linee-guida della Sezione Autonomie, i Referti annuali del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni.

Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione dei Dirigenti è disciplinato dalla Sezione III del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – stralcio relativo all'organizzazione e alla dirigenza. Con delibera n. 381 del 2.11.2016, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo Sistema di valutazione relativo all'area della dirigenza, in attuazione dei principi stabiliti dal D. Lgs. n. 150/2009, con applicazione prevista a decorrere dall'anno 2017, in sostituzione della precedente metodologia. L'attività di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito dal 1.10.2010 (D.G.C. n. 377 del 23.09.2010) in sostituzione del precedente Nucleo di Valutazione e recentemente rinominato con decreti Sindacali n. 6 – 7 – 8 del 18.01.2022

Il sistema di valutazione collega le misure per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance, di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/2009:

a) alla realizzazione degli obiettivi correlati alla performance organizzativa

b) al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali

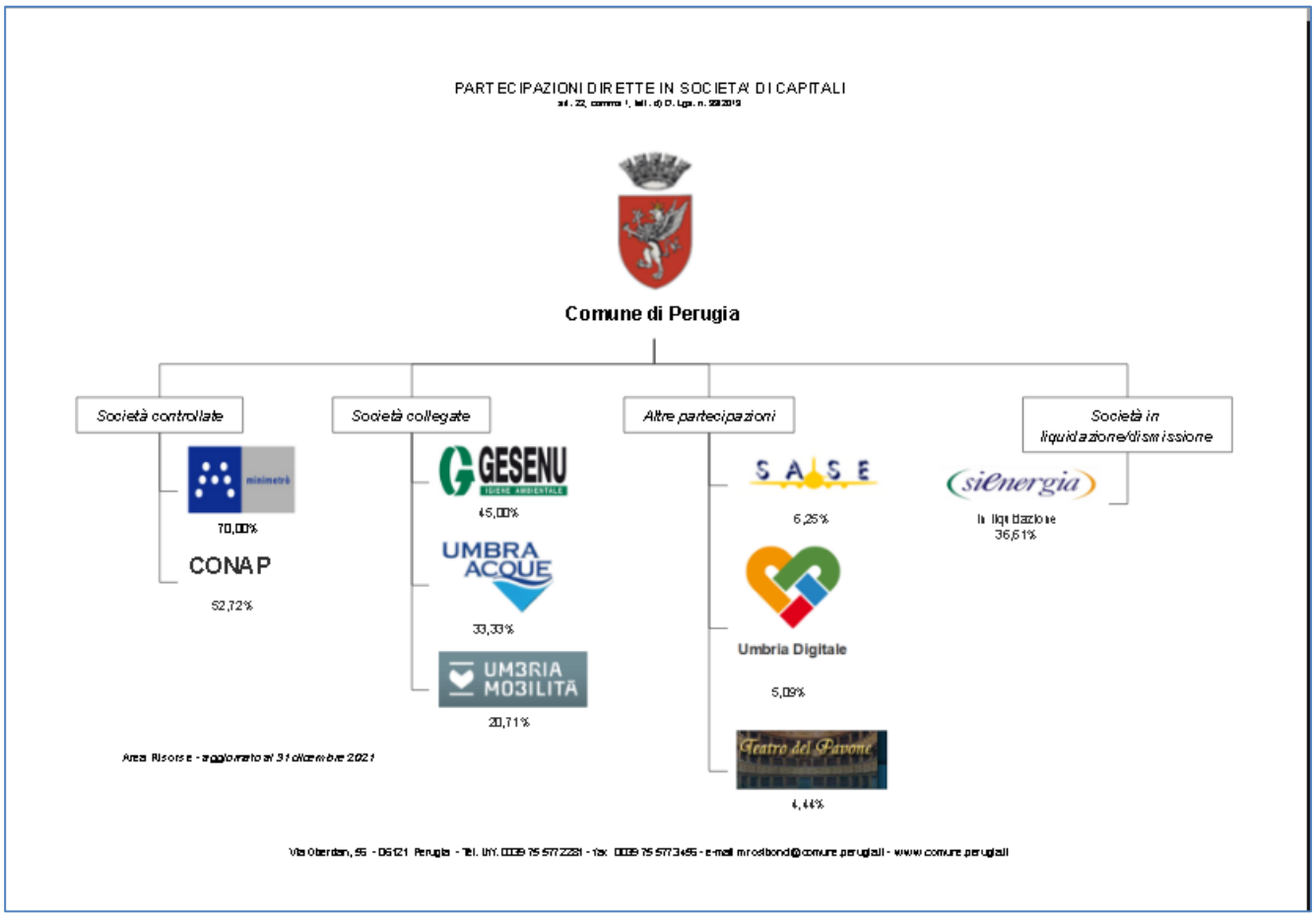
c) alla valutazione dei comportamenti organizzativi.

I fattori sopra richiamati incidono per una quota pari all'80% del punteggio finale. La restante quota del 20%, viene invece demandata al giudizio del Sindaco, formulato in base a fattori mirati a valutare gli aspetti più strettamente afferenti al rapporto fiduciario che lega i dirigenti all'organo di vertice dell'amministrazione.

Le valutazioni complessive ottenute dai dirigenti sulla base di apposite schede, inquadrano i responsabili in quattro distinte fasce di merito a cui corrispondono quote prestabilite del premio di risultato. La quota di risorse destinata alla fascia di merito più alta (eccellente) viene attribuita proporzionalmente al punteggio ottenuto dai singoli dirigenti appartenenti a quella fascia, al fine di valorizzare maggiormente le capacità individuali, mentre nella seconda e terza fascia (ottimo - buono), viene attribuita la stessa quota per tutti i dirigenti che rientrano nelle singole fasce. Per i dirigenti collocati nella quarta fascia (sufficiente) non è prevista l'attribuzione di alcun premio.

1.2.3 Organismi partecipati – G.A.P. e Bilancio Consolidato

Il Comune di Perugia possiede, al 31/12/2021, le partecipazioni in società di capitali così come riportato nel grafico e nelle tabelle seguenti:

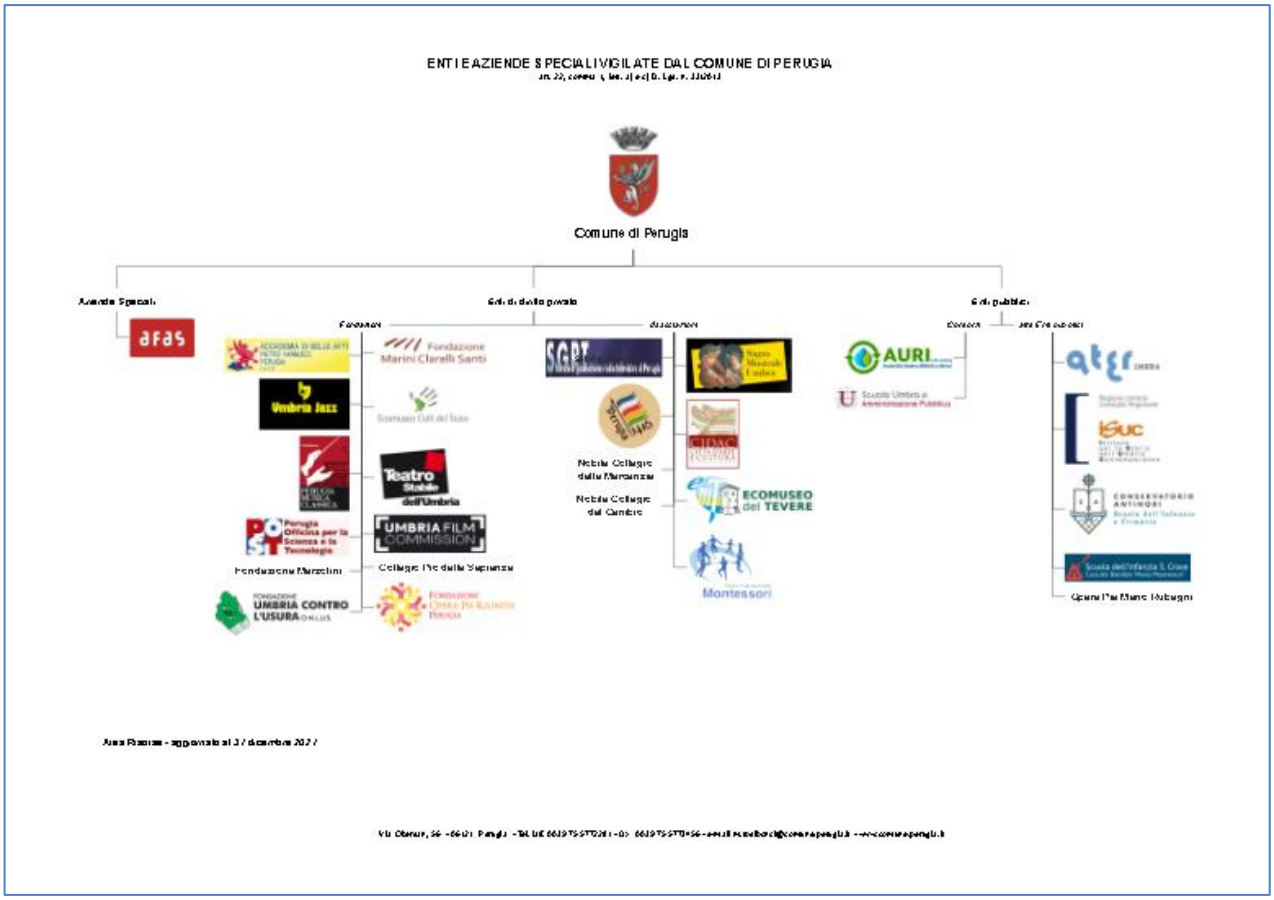


SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA		CAPITALE SOCIETA'		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI PERUGIA			SERVIZI EROGATI
		CAPITALE TOTALE	VALORE UNITARIO AZIONI/ QUOTE €	N. AZIONI/ QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	Quota %	
1	CONAP S.r.l.	12.000.000,00	1,00	6.326.316	6.326.316	52,72	Titolarità acquedotti - costruzione opere idrauliche
2	GESENU S.p.A.	10.000.000,00	5,00	900.000	4.500.000	45,00	Gestione servizi nettezza urbana e complementari
3	MINIMETRO' S.p.A.	4.493.115,00	516,46	6.090	3.145.180	70,00	Mobilità urbana alternativa
4	SASE S.p.A.	1.182.772,00	26,41	2.799	73.921,59	6,25	Gestione aeroporto S.Egidio
5	SI(e)NERGIA S.p.A. (in liquidazione)	132.000,00	1,00	48.319	48.319	36,61	Progettazione, costruzione e manutenzione (interventi settore energia)
6	TEATRO PAVONE S.r.l.	23.400,00	1,00	1.040,00	1.040	4,44	Esercizio di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e simili
7	UMBRA ACQUE S.p.A.	15.549.889,00	1,00	5.183.356	5.183.356	33,33	Servizio idrico integrato
8	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.*	4.000.000,00	1,00	203.457,79	203.457	5,09	Società regionale per il cablaggio
9	UMBRIA TPL & MOBILITA' S.p.a	26.491.371,00	1,00	5.486.859	5.486.859	20,712	Holding del trasporto pubblico

*Dall'1.01.2022 è intervenuta la fusione per incorporazione della società Umbria Digitale nella società Umbria Salute e Servizi. La Regione Umbria con apposita legge regionale ha disciplinato la fusione tra le due società consortili attribuendo la nuova denominazione alla società incorporante "PuntoZero S.c.ar.l.", anch'essa costituita nella forma dell'*in house providing*.

Il Comune di Perugia, con la Deliberazione del Consilio Comunale n. 118 dell'11.10.2021 ha approvato il progetto di fusione e lo Statuto della nuova società, nella quale ha acquisito una quota di partecipazione di € 189.582,47, pari al 4,739562% del capitale sociale.

Il Comune di Perugia inoltre partecipa, al 31/12/2021, agli Enti Pubblici e Privati così come riportato nel grafico seguente:



Note:

1) ***L'Azienda Speciale AFAS*** *è disciplinata dall'art. 114 del TUEL e dallo Statuto aziendale così come modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 23.04.2012.*

2) Enti Associati ***all'AURI****: tutti i comuni dell'Umbria.*

Enti associati al ***Consorzio di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra****": Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Perugia, Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, CAL Umbria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche, ARPA Umbria e ADISU.*

3) I Soci delle Fondazioni sono i seguenti:

P.O.S.T.*: Provincia di Perugia, Comune di Perugia.*

Accademia Belle Arti "P. Vannucci*": Provincia di Perugia, Comune di Perugia, Chen Ming;*

Teatro Stabile dell'Umbria*: Soci Fondatori Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Foligno, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Socio sostenitore Fondazione Brunello e Federica Cucinelli;*

Umbria Jazz*: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Orvieto, Camera di Commercio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;*

Umbria contro l'usura*: Comune di Perugia, Regione dell'Umbria, CCIAA di Perugia, Provincia di Terni, Federazione Regionale degli industriali dell'Umbria, Comune di Gualdo Tadino, Comune di Foligno, CGIL, CONFAPI, Confcommercio, CNA Perugia, CISL, Coop Umbria Casa, Diocesi di Gubbio, Confartigianato, Comune di Orvieto, Comune di Todi, UIL, Comune di Spoleto, Comune di Città di Castello, Confesercenti;*

Eco-museo Colli del Tezio*: Comune di Perugia, Comune di Corciano, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Umbertide, Bettini Andrea, Caraffa Tettamanti Alessio, Fontana di Sacculmino Gianmaria, Pippi Fabio, Staccini Nando, Zuccherini Renzo, Maraspin Guido, Canosci Doretta.*

***Perugia Musica Classica**: Comune di Perugia, Associazione Sagra Musicale Umbra, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Associazione Amici della Musica.*

***Marini Clarelli** non ha partecipanti.*

***Umbria Film Commissione**: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, ANCI Umbria.*

4) Il Comune di Perugia non partecipa ad alcuna Istituzione ex art. 114 del TUEL.

5) Per quanto concerne le Unioni di Comuni, la L.R. 2 aprile 2015, n. 10, di riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, ha radicalmente cambiato l'assetto delle autonomie locali, eliminando l'istituto della "Unione speciale dei Comuni" e disciplinando, all'art. 7, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle funzioni.

I risultati degli organismi partecipati

I dati sotto riportati (in euro) sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

	SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA	Risultati esercizio 2020	Risultati esercizio 2019	Risultati esercizio 2018	Risultati esercizio 2017	Risultati esercizio 2016
1	CONAP S.r.l.	-346.846	-471.776	- 407.718	- 437.285	- 377.854
2	GESENU S.p.A. - Bilancio di esercizio	2.028.758	2.014.824	2.446.692	514.843	1.316.444
	GESENU S.p.A. - Bilancio consolidato	2.306.785	2.424.000	2.497.567	-1.195.145	1.097.643
3	MINIMETRO' S.p.A.	-226.141	78.564	75.137	161.873	418.339
4	SASE S.p.A.	-1.599.509	-215.647	13.072	211.342	- 320.973
5	SI(e)NERGIA S.p.A. (in liquidazione)	1.204	-255.551	79.633	256.043	143.071
6	TEATRO PAVONE S.r.l.	-18.780	-25.969	-29.797	- 24.373	- 22.992
7	UMBRA ACQUE S.p.A.	6.997.535	5.829.563	4.212.396	1.147.077	695.340
8	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.	25.114	8.689	5.000	6.836	27.962
9	UMBRIA TPL & Mobilita' S.p.A.	23.726	53.679	38.312	-3.230.286	- 2.953.592

Riferimenti normativi

Con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 – in vigore dal 23 settembre 2016 –, c.d. "Testo Unico delle Società Partecipate", attuativo dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 , n. 124, si è data una veste unitaria alla normativa in materia di società partecipate da amministrazioni pubbliche.

La predetta normativa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.251/2016 è stata modificata con il D. Lgs. n.100 del 16 giugno 2017 in vigore dal 27 giugno 2017.

L'impianto normativo sopra citato ha come oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società di capitali a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta; la normativa in questione invece non si applica alle Associazioni e alle Fondazioni costituite e partecipate da amministrazioni pubbliche.

Tra le disposizioni contenute nel citato Testo Unico si segnalano le seguenti:

1) l'articolo 2, comma 1, lett. b) definisce la nozione di «controllo» rinviando all'articolo 2359 del codice civile; inoltre il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

2) l'articolo 2, comma 1, lett. m) definisce la nozione di «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

3) l'articolo 3, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

4) l'articolo 4, secondo cui le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ne' acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

5) l'articolo 7, il quale ribadisce che l'organo competente in materia di costituzione di società partecipate pubbliche è il Consiglio comunale;

6) l'articolo 9, comma 3, il quale stabilisce che nelle società partecipate dagli enti locali i diritti del socio sono esercitati dal Sindaco o da un suo delegato;

7) l'articolo 10, dispone che l'alienazione di partecipazioni sociali deve essere effettuata nel rispetto dei principi di Pubblicità, Trasparenza e Non discriminazione – con l'unica eccezione di negoziazione diretta con un singolo acquirente in caso di convenienza economica e congruità del prezzo di vendita – e gli atti deliberativi devono essere adottati secondo le modalità degli articoli 5 e 7 del decreto;

8) l'articolo 11 dispone in materia di Amministratori delle società a partecipazione pubblica; per quanto riguarda i compensi, fino all'emanazione di un apposito decreto del MEF, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95/2012 del Decreto MEF n. 166 del 24/12/2013; stabilisce (al comma 8) che non possono essere amministratori delle società a controllo pubblico i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; ribadisce (al comma 14) che restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013; tali disposizioni non si applicano alle società non a controllo pubblico, nel caso però che l'Amministrazione abbia una partecipazione superiore al 10% del capitale può proporre agli organi societari misure analoghe in tema di limite numerico degli organi di amministrazione e relativi compensi, limiti verso i dipendenti, ulteriori previsioni statutarie limitative e divieti di corresponsione di indennità ai dirigenti;

9) l'articolo 17 introduce nuove disposizioni in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata;

10)l'articolo 19 disciplina in materia di gestione del personale (per le società a controllo pubblico); in particolare: a) Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) Le

amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale; c) Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello; d) Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili;

11)l'articolo 20 introduce la razionalizzazione periodica – annuale da adottare entro il 31/12 di ogni anno con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 – delle partecipazioni pubbliche; la disposizione deve essere letta in combinato con il successivo articolo 24, dai quali si desume che la norma si applica, a regime, a partire dal 2018 con riferimento alla situazione rilevata al 31/12/2017;

12)l'articolo 21 introduce norme finanziarie sulle società partecipate da amministrazioni locali; in particolare, il comma 1, prevede l'accantonamento in caso di risultato di esercizio negativo – nell'esercizio successivo -, in apposito fondo vincolato, di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale nel caso in cui l'Ente ripiani le perdite, dismetta la partecipazione o la società venga posta in liquidazione; il comma 2 stabilisce le modalità di determinazione degli accantonamenti; il comma 3 introduce invece disposizioni particolari per le società a partecipazione pubblica di maggioranza titolari di affidamento diretto che hanno conseguito risultati economici negativi;

13)l'articolo 22 ribadisce l'applicazione della normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e la rafforza per le società a controllo pubblico;

14)l'articolo 26 disciplina ulteriori disposizioni transitorie; il comma 1 stabilisce che, le società a controllo pubblico già costituite, adeguano i propri statuti alle disposizioni del T.U. entro il 31 luglio 2017;

15)l'articolo 28 abroga gli articoli 116 (Società per azioni con partecipazione minoritaria di enti locali) e 122 (Lavori socialmente utili) del TUEL.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il piano di ricognizione ordinario delle partecipazioni del Comune di Perugia detenute al 31.12.2018 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 175/2016. Il medesimo piano, aggiornato al 31.12.2019, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 21 dicembre 2020.

Attività del Comune di Perugia

Nel periodo 2022-2024 l'attività sarà caratterizzata dall'ottimizzazione del sistema dei controlli e di verifica degli indirizzi forniti alle Società e agli Organismi partecipati, attraverso gli strumenti e i metodi appositamente predisposti e sulla base delle specifiche norme regolamentari interne.

Entrambe le filiere saranno perseguite attraverso appositi report e interventi sia sui singoli soggetti partecipati, sia tramite i rappresentanti del Comune, i quali saranno sollecitati a presentare la relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi ricevuti.

In particolare, il Comune provvederà nel triennio 2022-2024 alle seguenti attività:

1) designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nel corso del triennio nelle società ed altri organismi;

2) attuazione delle previsioni contenute nel piano ordinario di ricognizione delle Partecipazioni del Comune di Perugia;

3) approvazione dei piani annuali di ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016;

4) attuazione organica e integrata dei controlli sulle società e organismi partecipati, così come disciplinati dal Regolamento comunale approvato in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 174/2012;

5) aggiornamento tempestivo delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, riferita agli organismi partecipati della sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Perugia;

6) aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche.

Indirizzi società partecipate

1. Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *"*[…] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."*

L'art.8 del "Regolamento per la disciplina dei controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n. 132 del 17.12.2012 e gli artt. 54 e 55 del "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi", recano la disciplina attuative del citato art. 147quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie […]*".*

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati al successivo punto 4. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

2. Destinatari

Secondo quanto disposto dal Regolamento interno sopra citato gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Perugia per le società si applicano direttamente a quelle in cui il Comune detiene una partecipazione diretta che integra gli estremi civilistici del controllo (disciplinato oggi oltre che dall'art. 2359 del Codice Civile anche dall'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016) e all'Azienda speciale.

Per le società *in house providing* inoltre il Comune di Perugia, ai sensi dell'art. 55 co. 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, esercita il controllo analogo congiunto nelle forme e nei modi previsti dallo statuto della specifica società.

Per le altre società vengono stabiliti indirizzi di carattere generale riportati nel presente documento.

3. Obiettivi generali per le società e gli organismi partecipati - Flussi informativi

Le Società e gli Organismi partecipati improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

In particolare le Società e gli Organismi, secondo la loro natura e il rispettivo ambito di applicazione, sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. n. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. n. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).

E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura il relativo ambito di applicazione, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi. In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Le società e l'azienda speciale trasmettono secondo le modalità indicate dal comune di Perugia report periodici sull'andamento economico/finanziario/patrimoniale della società e tutte le informazioni richieste in ordine alla verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- Le società trasmettono con cadenza annuale le informazioni indicate all'art.55 comma 2.4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- Le società a controllo pubblico, l'azienda speciale e le altre società a cui sono stati attribuiti obiettivi specifici provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di Perugia fissa.

Annualmente il Comune di Perugia predispone un report sull'esito dei controlli economico finanziari, sull'indice di trasparenza delle società e degli enti e sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

4.Obiettivi specifici

Umbria Digitale S.c.a r.l. – Obiettivi specifici

La società Umbria Digitale S.c.a.r.l. è cessata il 31.12.2021.

Il 1.01.2022 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Umbria Digitale nella società Umbria Salute e Servizi in quanto è in atto, nella Regione Umbria, un processo di semplificazione del quadro delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni e di razionalizzazione dei soggetti che operano nel medesimo perimetro di attività come nel caso delle due predette Società consortili, al fine evitare sovrapposizioni di funzioni e di obiettivi. La Regione Umbria con apposita legge regionale ha disciplinato la fusione tra le due società consortili attribuendo la nuova denominazione alla società incorporante "PuntoZero S.c.ar.l.", anch'essa costituita nella forma dell'*in house providing*.

Il Comune di Perugia, con la Deliberazione del Consilio Comunale n. 118 dell'11.10.2021 ha approvato il progetto di fusione e lo Statuto della nuova società, nella quale ha acquisito una quota di partecipazione di € 189.582,47, pari al 4,739562% del capitale sociale.

Sono attualmente in corso le procedure finalizzate all'approvazione del nuovo Regolamento che dovrà disciplinare le attività dell'Unità di controllo analogo. Tenuto conto dell'esiguità della partecipazione e delle modalità di esercizio del controllo che saranno previste con l'adozione del nuovo regolamento, l'Ente aderirà agli indirizzi che saranno attribuiti alla nuova società dall'unità di controllo, organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto.

Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A. - Obiettivi specifici

Nella società il comune di Perugia detiene il 20,74% delle azioni; la restante parte del capitale è detenuta dalla Regione Umbria, dal Comune di Spoleto, dalla Provincia di Perugia e dall'ATC Srl in liquidazione società a sua volta partecipata da enti locali.

Umbria Tpl e Mobilità S.p.A. con l'approvazione in data 2 agosto 2019 da parte dell'Assemblea straordinaria della modifica dello statuto si è trasformata secondo il modello dell'*in house providing*.

Detta modifica statutaria ha individuato altresì quale oggetto principale della società lo svolgimento delle funzioni di "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale" ai sensi dell'art.19 bis della Legge Regionale n. 37/1998.

La società ha subito profonde trasformazioni nel corso degli ultimi anni passando da oltre 2.000 dipendenti nel 2013 ad appena 12 nel 2019 e 2020.

Attualmente la società ha in corso una revisione del piano di ristrutturazione approvato ex art.67 L.F. nel 2013, l nuovo piano già sottoposto a più riprese agli istituti bancari creditori deve ancora trovare il loro necessario consenso. L'art.55 c.1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per le società in house rinvia per l'esercizio del controllo alle specifiche previsioni statutarie.

Lo statuto di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. all'art.13 prevede tra le competenze dell'assemblea ordinaria l'assegnazione di obiettivi ed indirizzi alla società e l'approvazione del budget annuale e pluriennale che deve essere presentato dall'amministratore unico entro il 30 marzo di ogni anno.

Lo stesso Statuto prevede la presenza di un comitato di coordinamento tra i soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto.

La Giunta regionale con atto n.264 del 10 aprile 2020 trasmesso in data 21 maggio 2020, ha approvato una bozza di patti parasociali che disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto e di funzionamento del comitato di coordinamento, a quest'ultimo organo in particolare nella bozza dei patti sono state assegnate le funzioni di proporre i programmi e le iniziative comuni per lo sviluppo della società e gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione societaria da assumere in assemblea.

Gli obiettivi e gli indirizzi verranno proposti in sede di comitato di coordinamento e assegnati alla società dall'assemblea ordinaria dei soci, in linea generale gli stessi dovranno in ogni caso essere finalizzati all'attivazione delle attività dell'agenzia, al buon andamento della società e alla sua sana gestione.

Minimetrò S.p.A. - Obiettivi specifici

La società negli anni 2020 e 2021 è stata interessata in maniera determinante dall'emergenza del COVID-19. Gli effetti futuri sull'esercizio dell'attività nel corso del 2022 sono all'attualità difficilmente ipotizzabili in quanto legati alle eventuali ulteriori misure che verranno adottate a livello nazionale e locale in conseguenza dell'andamento della diffusione del COVID 19.

Tenuto conto di questo stato del tutto eccezionale non è possibile attribuire obiettivi alla società anche in relazione all'art.19 c.5 D. Lgs. n. 175/2016.

Infatti le spese per l'anno 2022, ivi compresa quella per il personale, hanno avuto ed avranno un andamento ancora legato a cause ed eventi eccezionali, imprevedibili e che hanno richiesto e richiederanno aggiustamenti continui nel corso dell'anno.

Né sarà oggettivamente possibile comparare alcune spese con quelle degli esercizi precedenti per verificarne il loro eventuale contenimento, tenuto conto della eccezionalità della situazione che la società ha dovuto e deve fronteggiare.
Alla società pertanto sono assegnati gli obiettivi generici per le società non a controllo indicati al punto 3.

AFAS Azienda Speciale Farmacie – Obiettivi specifici

L'azienda farmacie del comune di Perugia pur potendo esercitare la propria attività commerciale durante la pandemia COVID 19 ha sicuramente risentito degli effetti della pandemia.
In particolare le misure di distanziamento sociale hanno influito ed influiranno nelle varie attività sociali ed informative promosse dall'azienda speciale e molto probabilmente impediranno di effettuare la programmata indagine di *customer satisfaction*.
Anche le attività sanitarie che vengono esercitate secondo le linee guida della Regione Umbria sono molto limitate dagli effetti del COVID 19 e dalle relative misure.
Nello stesso tempo la società ha dovuto adeguare la sua organizzazione, i suoi tempi e i suoi spazi ai limiti imposti dall'emergenza e gli stessi fattori economici ne saranno fortemente influenzati.
Il vigente Piano-programma, concepito dall'Azienda prima dell'emergenza ed approvato dal Comune, dovrà fare i conti nella sua applicazione con i limiti e le prescrizioni imposti dall'emergenza pandemica.
Tutti questi fattori rendono difficilmente comparabili alcune voci di spesa e di entrata dell'azienda rispetto agli esercizi precedenti per verificarne l'effettivo miglioramento o peggioramento.
Attese le suesposte considerazioni per l'anno in corso non si attribuiscono obiettivi specifici all'azienda speciale rinviando a quelli indicati al punto 3 per le società non di controllo e al piano programma 2021-2023 approvato dal C.d.A. con atto n. 51/2020 e successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 154/2021.

Controlli sulle società partecipate

Per quanto riguarda le modalità e l'intensità dei controlli sulle società partecipate il regolamento del Comune di Perugia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 17/12/2012 prevede:
- per le Società *in house* l'effettuazione del controllo analogo sulla base delle vigenti norme statutarie delle medesime;
- per le Società controllate, collegate e partecipate il "controllo societario" viene effettuato attraverso le attività di:

Esame ed istruttoria per l'approvazione dello Statuto sociale, delle relative modifiche e per l'approvazione dei Patti parasociali;
Deleghe per la rappresentanza in assemblea;
Adempimenti a carattere generale in materia di società partecipate posti dalla legge a carico dell'ente locale.

Il "controllo economico-finanziario", implementato a partire dal 2018, viene effettuato attraverso un'analisi dei dati e delle informazioni, anche di natura contabile, acquisiti dalle società partecipate; sono stati individuati un numero limitato, ma altamente significativo, di indicatori, tesi a monitorare i processi e le risultanze più importanti delle medesime società. La direttrice fondamentale dell'analisi si sostanziata in una tradizionale analisi dei valori espressi dalla singola società per un insieme significativo di indicatori, attraverso una comparazione degli stessi in un arco temporale da ritenersi significativo (almeno triennale sia per i dati consuntivi che per quelli previsionali); la comparazione temporale di una serie di indicatori consente di individuare le dinamiche evolutive degli equilibri aziendali. Gli esiti dell'attività di controllo vengono riportati in una specifica reportistica il cui schema è stato predisposto dagli uffici comunali.

Nel contesto del D.U.P. vengono assegnati alle società partecipate specifici obiettivi il cui stato di attuazione al 31/12 è oggetto di verifica da parte degli uffici comunali. Gli esiti di tale verifica saranno riportati in uno specifico report.

Attraverso i piani di revisione straordinaria e ordinaria, adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Perugia ha provveduto ad esperire un controllo generale sulla sussistenza delle condizioni legittimanti il mantenimento delle diverse partecipazioni societarie: Acquisizione e analisi del Piano industriale da relazionare alla Giunta comunale; Acquisizione e analisi del Bilancio di esercizio delle società a controllo pubblico da relazionare alla Giunta comunale; Elaborazione di un *report* sulle società partecipate da allegare alla deliberazione consiliare ex art. 193 del TUEL.

Il "controllo di efficacia" viene effettuato attraverso le attività di: Esame ed istruttoria per l'approvazione del contratto di servizio, della carta dei servizi e delle loro modifiche; Acquisizione dei report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi redatti sulla base di appositi modelli predisposti dagli uffici comunali competenti in materia; Definizione delle modalità di rilevazione delle indagini di soddisfazione degli utenti dei servizi e pubblicazione periodica dei risultati; Elaborazione, entro il 30 giugno, di un report finale sul raggiungimento degli obiettivi e sullo stato di attuazione delle indagini di soddisfazione; Pubblicazione sul sito Internet istituzionale dei seguenti documenti: a) Statuto, b) Bilancio di esercizio, c) Report dei risultati. Il "controllo sul valore delle partecipazioni" viene effettuato attraverso l'attività di rilevazione del valore complessivo ed individuale della partecipazione e dei necessari aggiornamenti a cura dei servizi finanziari.

G.A.P. e Bilancio Consolidato

Il Gruppo "Comune di Perugia" è stato individuato, ai fini del Bilancio consolidato dell'esercizio 2021 da approvare nel 2022, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 369 del 22/12/2021. Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2020 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 3/11/2021.

1.2.4 Servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali a rilevanza economica possono essere gestiti o direttamente dall'ente locale, in affidamento diretto tramite società *in house* o facendo ricorso ad un soggetto esterno. In tale caso l'affidamento del servizio può avvenire o mediante l'istituto della concessione o a quello dell'appalto. La differenza tra la concessione e l'appalto di servizi è costituita dal così detto "fattore rischio" e conseguentemente dal corrispettivo. Le concessioni, infatti, si caratterizzano per la traslazione dell'alea inerente una certa attività in capo al soggetto privato. Qualora l'operatore economico si assume i rischi della gestione del servizio rifacendosi sull'utente mediante la riscossione di qualsiasi tipo di canone, tariffa o diritto si ricade nell'ambito di applicazione delle Concessione di servizi. Sono proprio le modalità della remunerazione a costituire il contratto distintivo rispetto all'appalto di servizi nel quale l'onere viene a gravare sull'Amministrazione. La natura del contratto di concessione è quindi aleatoria, in opposizione al carattere commutativo del contratto d'appalto. Per il diritto comunitario l'unico elemento rilevante, ai fini della qualificazione in termini di appalto ovvero di concessione è proprio il trasferimento del rischio di gestione che, nell'appalto, rimane in capo all'Amministrazione appaltante, suggerendo l'applicazione di precise forme di selezione dell'appaltatore, mentre nella concessione viene di fatto trasferito al concessionario. La circostanza che l'oggetto dell'affidamento sia un servizio pubblico locale, piuttosto che un mero servizio pubblico, non rileva dal punto di vista del diritto comunitario. Infatti, "la concessione di servizi" è un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (cfr. art. 3, comma 1,lettera vv) D. Lgs. 50/2016).

Per quanto attiene le modalità di scelta del soggetto gestore e/o affidatario del servizio pubblico locale a rilevanza economica le fattispecie sano le seguenti:

- tramite imprenditore o società privata individuata mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica (art. 164 e segg. D. Lgs. 50/2016).
- tramite società miste pubblica e privata maggioritaria o minoritaria con individuazione del socio privato tramite gara o doppio oggetto. Si realizzano attraverso la così detta gara a doppio oggetto (riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio), in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara cha ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima.
- tramite società *in house providing*, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società

affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, ella parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Servizi pubblici gestiti in forma indiretta

Missione	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizio Tesoreria (3)	Convenzione	Unicredit S.p.A.
	Servizio riscossione coattiva entrate (tributarie e patrimoniali) a mezzo ruolo	Affidamento ex art. 2 D.L. n. 193/2016 (D.C.C. n. 85/2017)	Agenzia Entrate Riscossione
	Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni (2)	Concessione	Do.Gre. S.r.l.
	Servizio di pubblica illuminazione	Convenzione Consip	Citelum
	Distribuzione gas metano	Concessione	2 i RETE GAS S.p.A.
	Manutenzioni uffici decentrati, manutenzione ordinaria e a chiamata delle strutture e decoro urbano del Centro Storico	Appalto	Servizi Associati Soc. Coop. E Decoro Urbano s.c.a.r.l.
	Servizio di gestione bagni pubblici (via Boncampi, Minimetrò, Piazza del Circo)	Appalto	Isola soc. coop. a r.l.
	Servizio educativi prima infanzia asili nido (per la parte dei servizi esternalizzati)	Appalto	B+ COOPERATIVA SOCIALE
1. Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari relativi alle attività generali delle strutture educative per la prima infanzia"	Appalto	B+ COOPERATIVA SOCIALE
	Servizio mensa scolastica e pasti a domicilio per anziani e disagiati	Appalto	CIR FOOD, EUTOURIST SRL, B+ COOPERATIVA SOCIALE
	Servizio assistenza scolastica portatori handicap	Appalto	Consorzio ABN A&B Network Sociale soc. Coop. a r.l.
	Servizi di vigilanza davanti alle scuole e su scuolabus e vari servizi scolastici	Convenzione	AUSER
	Servizio trasporto scolastico e accompagnamento minori e disabili	Appalto	A.C.A.P. soc. coop. a r.l., AUSER Volontariato
	Servizio di gestione globale Biblioteche e attività complementari al Sistema Bibliotecario comunale	Appalto	Consorzio ABN A&B network sociale
2. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Servizi museali	Concessione	MUNUS SRL
	Gestione dello Stadio "R. Curi" (v. nota 1)	Convenzione	A.S. Perugia Calcio
3. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Gestione degli impianti sportivi (tranne PalaBarton, Pellini)	Concessione	Società sportive dilettantistiche
	Servizio Infopoint Turistici	Appalto	Vivi Umbria S.c.a.r.l.
4. Turismo	Servizio Idrico Integrato	Concessione	Umbra Acque S.p.A.

5. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio manutenzione di aree verdi e opere civili pertinenti aree sosta e parcheggi	Contratto di servizio su Convenzione	SIPA/SABA S.p.A.
	Aree verdi Manutenzione e gestione (4)	Convenzione	Varie Associazioni no profit
	Servizio integrato di igiene urbana	Concessione	G.E.S.T. S.r.l. (Ge.Se.N.U. SpA gestore operativo)
	Servizio di trasporto pubblico Minimetrò	Contratto di servizio su Convenzione-Quadro	Minimetrò S.p.A.
6. Trasporto e diritto alla mobilità	Servizio di trasporto pubblico su gomma	Contratto di servizio	ISHTAR SCARL
	SERVIZIO EMERGENZA SOCIALE: PRONTO INTER-VENTO SOCIALE – COMUNI-TA' PRONTA ACCOGLIENZA MINORI - STRUTTURA PRON-TA ACCOGLIENZA ADULTI	Appalto	Borgorete Soc. Coop. Sociale
7. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	SERVIZIO DI SOSTEGNO FA-MILIARE DI NATURA SOCIA-LE RIVOLTO ALLE PERSONE ANZIANE/ADULTE	Appalto	AURIGA Società Consortile Cooperativa Sociale
	SERVIZIO EDUCATIVO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIA-LITÀ E DI PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE: EDU-CATIVA TERRITORIALE – AS-SISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – SERVIZIO INCONTRI PROTETTi	Appalto	AURIGA Società Consortile Cooperativa Sociale
	SERVIZIO DI ACCOMPAGNA-MENTO AL LAVORO PER LE FASCE DEBOLI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Appalto	RTI – mandataria Frontiera Lavoro, mandanti Borgorete e A.S.A.D.
	SERVIZI DI REFEZIONE SCO-LASTICA E DI **FORNITURA DI PASTI PER CITTADINI ADULTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E A DOMICILIO PER PERSONE ADULTE E ULTRASESSANTACINQUENNI** E SERVIZI ACCESSORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Appalto (di competenza U.O. Servizi educativi e scolastici)	Per la parte in grassetto, di competenza dell'U.O. Servizi Sociali, B+ Cooperativa Sociale
	SERVIZI DI TRASPORTO SCO-LASTICO ATTINENTI L'ATTI-VITA' SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA NONCHE' **TRASPORTO SPECIALE DISABILI**	Appalto (di competenza U.O. Servizi educativi e scolastici)	Per la parte in grassetto, di competenza dell'U.O. Servizi Sociali, A.C.A.P. Carp
	ASSISTENZA DOMICILIARE DI NATURA SOCIO SANITARIA PER ANZIANI E DISABILI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI DI NATURA SOCIO -SANITARIA	Appalto	Vari: Gara espletata dall'Az. USL Umbria n. 1- il Comune è tenuto alla compartecipazione della spesa
	GESTIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI)	Appalto	RTI – mandataria Cooperativa Sociale Perusia, mandante Arcisolidarietà Ora D'aria Ass.ne di volontariato – Onlus

	STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E ADULTI DI NATURA SOCIALE E DI NATURA SOCIO-SANITARIA	Strutture in regime di accreditamento/autorizzazione	Vari fornitori
	COMUNITA' EDUCATIVE RESIDENZIALI PER MINORI	Strutture in regime di autorizzazione	Vari fornitori
	SERVIZI EDUCATIVI SEMIRESIDENZIALI PER MINORI	Servizi in regime di autorizzazione	Borgorete Soc. Coop. Sociale A.S.A.D.
	SISTEMA REGIONALE SERVIZI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	Servizi in regime di accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Umbria	Associazione "Libera…mente Donna ets"
	Laboratori sociooccupazionali a valere sui fondi por fse 2014-2020	Appalto	Re.Leg.ART. ATS – mandataria A.S.A.D. mandante Az Agricola Borgo Oliviera Ass.ne Comunità di Capodarco di Perugia onlus
	Canile Comunale Collestrada	Convenzione	ENPA sezione di Perugia
13.Tutela della salute	Servizio macellazione carni	Concessione	Coop Macellatori Perugia Soc. Coop.
14. Sviluppo economico e competitività			

Note:

1) La convenzione con il Perugia Calcio è stata prolungata al 30/06/2022;
2) La concessione del Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni è stata affidata a DO.GRE. S.r.l. fino al 31/12/2024;
3) La gestione del servizio di Tesoreria comunale è stata prorogata ad Unicredit S.p.A. fino al 30/06/2022 con atto n. 2961 del 15/12/2021.
4) La manutenzione e la custodia del verde pubblico è una funzione delegata per legge regionale ad A.FO.R. Agenzia Forestale Regionale (L. R. 18/2011 e ss.mm.ii. e L.R.12/2018).

1.2.5 Infrastrutture pubbliche

I seguenti dati fotografano alcuni caratteri delle infrastrutture territoriali e la dotazione delle strutture al 31/12/2019

IL TERRITORIO	UDM	VALORE
Superficie complessiva	Kmq	449,95
Strade comunali	Km	470
Strade vicinali	Km	950
Rete gas	Km	984
Punti luce	N.	31.820
Aree verdi	Ha	568
Rete fognaria	Km	700
Rete acquedotto	Km	1.000

LE STRUTTURE	NUMERO
Asili nido [1]	25
Scuole materne [2]	70
Scuole elementari [3]	56
Scuole medie [4]	28
Scuole superiori	12
Strutture Residenziali per anziani [5]	1
Farmacie [6]	11
Impianti sportivi [7]	83
Cimiteri	54
Teatri	3
Musei	4
Alloggi edilizia residenziale pop. [8]	608
Biblioteche	4
Linee TPL	34
Frazioni	51

[1] N. 15 asili nido gestione diretta, n. 1 asilo nido a gestione indiretta e n.5 asili nido privati convenzionati limitatamente ad alcuni posti, n. 2 centri per bambini, n.2 per bambini e famiglie.

[2] N. 54 statali, n. 3 comunali, n. 12 private e n. 1 ente morale.

[3] N. 54 statali, n. 2 private (Conservatorio Antinori e Polo Donati Ticchioni Concetti).

[4] N. 26 statali e n. 2 private.

[5] Struttura di proprietà comunale Villa Van Marle Residenza Senior - capienza n. 13 posti

[6] Alle undici farmacie va aggiunta la Parafarmacia Ipercoop. L'esercizio di questa parafarmacia è stato chiuso il 31/12/2018.

[7] N. 79 impianti e N. 4 piscine.

[8] Di proprietà comunale su un totale di n. 1516 alloggi (gestiti dall'Ater).

Fonte: Ufficio controllo di Gestione - Area Servizi Finanziari

1.2.6 Piano anti-corruzione e Trasparenza

ll Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2021.

Il testo e gli allegati sono pubblicati sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente indirizzo: https://www.comune.perugia.it/pagine/prevenzione-della-corruzione.

1.3 Linee Programmatiche di Mandato - Obiettivi e Indirizzi strategici

Linee Programmatiche

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 26 del 21/10/2019 ha preso atto, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL delle Linee Programmatiche del mandato 2019/2024 che sono state sinteticamente denominate:

L.P. n. 1 - Perugia cinquepuntozero

L.P. n. 2 - Sviluppo economico e lavoro

L.P. n. 3 - Bilancio – Patto fiscale e Organizzazione

L.P. n. 4 - Politiche sociali

L.P. n. 5 – Sicurezza

L.P. n. 6 – Cultura

L.P. n. 7 – Turismo

L.P. n. 8 – Ambiente

L.P. n. 9 - Investimenti e cura del territorio

L.P. n. 10 – Scuola e Sport

L.P. n. 11 – Mobilità sostenibile

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 8.1 prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e che per ogni obiettivo strategico è individuato il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Di seguito si riportano, per ciascuna linea programmatica, gli obiettivi strategici, la/le Missione/e di bilancio di collegamento con l'obiettivo e l'individuazione dell'organismo ricompreso nel G.A.P. che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Linea programmatica	Azioni/Obiettivi strategici	Missione	Eventuale contributo GAP
1. Perugia cinquepuntozero	1.1 Estensione progetto "Circoscrizione 4.0" 1.2 Istituzione Aree Wi.Fi. libero e gratuito 1.3 Digitalizzazione dei quartieri	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione	Umbria Digitale Scarl
2. Sviluppo economico e lavoro	2.1 Creazione di un eco-sistema di start up 2.2 Realizzazione Centro di grafica avanzata (recupero ex scalo merci di Fontivegge) 2.3 Piattaforma comunale del commercio elettronico	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	

3. Bilancio – Patto fiscale e Organizzazione	3.1 Revisione e ottimizzazione della spesa corrente 3.2 Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate correnti 3.3 Patto fiscale e tariffario 3.4 Riorganizzazione degli uffici e dei servizi 3.5 Digitalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione	
4. Politiche sociali	4.1 Rafforzamento dei servizi e sperimentazione di nuovi modelli di affidamento dei servizi 4.2 Attuazione del Piano per le Politiche familiari 4.3 Città a misura di tutti inclusiva, solidale (City4all) 4.4 Patti di collaborazione cittadina attraverso la condivisione di responsabilità dei beni comuni	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie	
5 Sicurezza	5.1 Nuovo Patto per Perugia Sicura 5.2 Continuità ai progetti avviati nelle scuole sulla formazione alla legalità, alla sicurezza stradale, alla prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e del fenomeno delle truffe agli anziani nei luoghi di aggregazione sociale 5.3 Ampliamento della rete di videosorveglianza nei "luoghi sensibili" ed in particolare a ingressi ed uscite del raccordo della superstrada per il monitoraggio delle targhe dei veicoli in transito 5.4 Ammodernamento delle tecnologie a supporto del controllo del territorio (nuova centrale operativa della Polizia municipale, implementazione del parco auto, acquisto strumenti di rilevazione automatizzata delle infrazioni e radio-portatili) 5.5 Collaborazione tra cittadini, Comune e Forze di Polizia a competenza generale attraverso l'implementazione dei protocolli di controllo del vicinato.	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
6 Cultura	6.1 Manifestazioni ed eventi culturali 6.2 Integrazione degli spazi dedicati alla cultura	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Fondazione Umbria Jazz

	6.3 Implementazione sistema bibliotecario 6.4 Costituzione della *Fondazione Umbria Film Commission* 6.5 Implementazione e integrazione del sistema museale 6.6 Partecipazione di Perugia alla strada europea dei Templari (T.R.E.F.) 6.7 Stagione Lirica e Orchestra stabile di Perugia 6.8 Valorizzazione della Perugia etrusca (progetto Spur per il riconoscimento Unesco delle mura etrusche)		Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria
7 Turismo	7.1 Costituzione di una cabina di regia-osservatorio sul turismo 7.2 Piattaforma di marketing territoriale 7.3 Info-point e nuova segnaletica turistica	Missione 07 – Turismo Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
8 Ambiente	8.1 Candidatura di Perugia a "Capitale Verde Europea" 8.2 Applicazione della Tariffa puntuale nella gestione dei rifiuti 8.3 sviluppo del Progetto "Futuro nel verde" 8.4 completamento della microzonazione sismica del territorio comunale 8.5 definizione di un piano degli impianti di comunicazione a supporto delle nuove tecnologie di comunicazione 8.6 mappatura delle aree a maggior rischio idrogeologico 8.7 miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici 8.8 LIFE_CLIVUT Project, finanziato dall'Unione Europea, per la definizione del Piano comunale del verde.	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 09 – Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente	Ge.Se.Nu. S.p.A. A.U.R.I.
9 Investimenti e cura del territorio	9.1 Progetto di riqualificazione di Fontivegge (Piano Periferie/Agenda urbana) 9.2 Cittadella Giudiziaria 9.3 Documento strategico-territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile 9.4 Digitalizzazione dei processi	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie Missione 02 - Giustizia	

10 Scuola e Sport	10.1 Edilizia scolastica 10.2 Nuovo stadio "R. Curi"	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	
11 Mobilità sostenibile	11.1 Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)	Missione 10 – Trasporto e diritto alla Mobilità Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Minimetrò S.p.A. Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Indirizzi strategici:

- Sviluppo della digitalizzazione
- Riqualificazione del territorio
- Promozione dell'imprenditorialità
- Stabilità del bilancio
- Valorizzazione delle risorse professionali
- Co-progettazione secondo la logica del c.d. *welfare generativo*
- Presidio del territorio per coordinare ed intensificare relazioni
- Salvaguardia dei diritti delle persone in difficoltà socio-economica
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Autorità di Pubblica Sicurezza
- Mettere in relazione il "sistema cultura" con il "sistema impresa"
- Sponsorizzazioni e partnership
- Valorizzazione e tutela dei beni culturali
- Promozione delle eccellenze
- Pianificazione degli investimenti in materia di edilizia scolastica ed impiantistica sportiva
- Rilancio e riqualificazione del Centro Storico

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Le modalità di rendicontazione

Si riportano di seguito le tipologie di rendicontazione per i Cittadini previsti dalla vigente normativa statale e regolamentare:

Documento	Cadenza	Tempistica	Rif. normativo
Stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato	Annuale	30 aprile	Art. 147-ter TUEL – Statuto
Relazione sulla gestione (Rendiconto)	Annuale	30 aprile	Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011
Stato di attuazione degli obiettivi operativi contenuti nei programmi (SeO del DUP)	Annuale	31 luglio	
Relazione sulla Performance	Annuale	30 giugno	Art. 10, comma 1, lett. b), D.Lgs. 150/2009
Report Controllo Strategico			Regolamento controlli interni
Report Controllo di gestione			Regolamento controlli interni
Relazione di Fine Mandato	Mandato	60° giorno antecedente la scadenza del mandato	Art. 4, comma 4, D.Lgs. 149/2011

2 Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari al Bilancio di previsione (3 anni).

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. [All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – Par. 8.2]

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

2.1PARTE PRIMA – Descrizione degli obiettivi operativi per Programmi

2.1.1 Rendiconto 2020: la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente

La rappresentazione della situazione dell'Ente sotto i diversi profili finanziario, economico e patrimoniale, è desunta dai risultati approvati con il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 03/05/2021). Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti del quadro generale riassuntivo, del risultato di amministrazione, degli equilibri di bilancio, la sintesi dei dati economici e patrimoniale, i parametri di deficitarietà, la situazione dei residui e i risultati di cassa.

Rendiconto di gestione anno 2020

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		**1.779.073,65**
Utilizzo avanzo di amministrazione	**6.687.871,42**	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*5.606.680,58*	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	**6.933.986,69**	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	**18.101.938,88**	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	**0,00**	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	136.968.187,91	126.139.579,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.571.138,25	32.372.856,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.706.415,46	18.793.317,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.905.348,50	10.896.692,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.225.441,57	3.315.491,14
Totale entrate finali	**211.376.531,69**	**191.517.936,50**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.225.441,57	4.255.240,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.157.086,16	32.157.086,16
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	40.227.115,42	40.232.919,35
Totale entrate dell'esercizio	**287.986.174,84**	**268.163.182,11**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**319.709.971,83**	**269.942.255,76**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**	
TOTALE A PAREGGIO	**319.709.971,83**	**269.942.255,76**

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	**1.398.096,03**	
Titolo 1 - Spese correnti	152.682.610,39	155.105.568,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	9.452.104,50	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.298.384,18	14.190.263,71
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	17.713.190,91	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	4.234.441,57	3.940.000,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	**201.380.731,55**	**173.235.832,03**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.946.099,75	3.946.099,75
Fondo anticipazioni di liquidità	5.446.024,19	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	32.157.086,16	32.157.086,16
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	40.227.115,42	41.364.867,51
Totale spese dell'esercizio	**283.157.057,07**	**250.703.885,45**
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**284.555.153,10**	**250.703.885,45**
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	**35.154.818,73**	**19.238.370,31**
TOTALE A PAREGGIO	**319.709.971,83**	**269.942.255,76**

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	35.154.818,73
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (+)	16.105.612,49
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	13.167.797,45
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**5.881.408,79**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	5.881.408,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.416.547,69
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**3.464.861,10**

2.1.2Risultato di Amministrazione del 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.779.073,65
RISCOSSIONI	(+)	34.897.779,58	233.265.402,53	268.163.182,11
PAGAMENTI	(-)	36.981.054,55	213.722.830,90	250.703.885,45
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.238.370,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.238.370,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	135.557.516,70	54.720.772,31	190.278.289,01
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.906.491,67	36.822.906,57	47.729.398,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.452.104,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17.713.190,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				134.621.965,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	121.285.470,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	5.446.024,19
Fondo perdite società partecipate	1.374.238,35
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.333.075,44
Totale parte accantonata (B)	**130.438.808,38**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.746.720,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.127.142,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.003.398,53
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	22.004,86
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**21.899.266,70**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**2.447.173,74**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-20.163.283,15**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

Equilibrio di parte corrente dell'ultimo rendiconto approvato (2020):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.933.986,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.398.096,03
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	192.245.741,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	152.682.610,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.452.104,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.946.099,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*5.446.024,19*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**26.254.793,45**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.204.128,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	537.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		37.650,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.393.186,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**31.603.384,96**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	16.105.612,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.905.119,14
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**3.592.653,33**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.416.547,69
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**1.176.105,64**

Equilibrio di parte capitale dell'ultimo rendiconto approvato (2020):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	483.743,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.101.938,88
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	23.356.231,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	537.650,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.225.441,57
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.393.186,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.298.384,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.713.190,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	9.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**3.551.433,77**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.364.072,95
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**2.187.360,82**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**2.187.360,82**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	4.225.441,57
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	4.225.441,57
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**35.154.818,73**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	16.105.612,49
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	13.167.797,45
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		**5.881.408,79**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.416.547,69
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**3.464.861,10**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**31.603.384,96**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	758.103,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (1)	(-)	16.105.612,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (2)	(-)	2.416.547,69
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	11.905.119,14
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**418.001,82**

Stato Patrimoniale (sintetico) dell'ultimo rendiconto approvato (2020):

ATTIVO	2020
A) CREDITI VS PARTECIPANTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
IMM. IMMATERIALI	135.743,34
IMM. MATERIALI	399.327.018,82
IMM. FINANZIARIE	52.067.087,34
TOTALE	**451.529.849,50**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	108.896,91
CREDITI	58.108.235,89
ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	30.122.953,03
TOTALE	**88.340.085,83**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.428,33
TOTALE	**33.428,33**
TOTALE ATTIVO	**539.903.363,66**
PASSIVO E NETTO	**2020**
A) PATRIMONIO NETTO	334.750.349,15
B) FONDI RISCHI ED ONERI	3.949.485,05
C) TOTALE T.F.R.	-
D) TOTALE DEBITI	145.859.375,71
E) TOTALE RATEI E RISCONTI	55.344.153,75
TOTALE DEL GENERALE PASSIVO	**539.903.363,66**
CONTI D'ORDINE	**34.029.025,30**

Conto Economico (sintetico) dell'ultimo rendiconto approvato (2020):

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		177.492.001,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		171.881.113,49
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		**5.610.888,20**
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	3.741.521,04
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	1.310.444,45
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		5.874.990,30
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**6.433.913,01**
IMPOSTE		2.261.728,82
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)		**4.172.184,19**

2.1.3. Parametri di deficitarietà esercizio 2020

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (D.M. 18.12.2018)

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO IL DM DEL 28.12.2018	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1.1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	27,58 %	**NO**
P2	2.8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	55,06 %	**NO**
P3	3.2	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0 %	0,00 %	**NO**
P4	10.3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	4,30 %	**NO**
P5	12.4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,73 %	**NO**
P6	13.1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,09 %	**NO**
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	**NO**
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	58,37 %	**NO**

Situazione dei residui attivi e passivi:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
ATTIVI							
Titolo I	35.093.131,98	10.550.342,59	10.616.200,87	10.753.143,96	14.460.678,39	32.489.897,21	113.963.395,00
di cui Tarsu/tari	23.618.589,19	6.242.516,92	7.329.273,80	8.152.418,27	11.474.069,41	16.608.913,19	73.425.780,78
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	249.227,66	42.200,80	34.082,24	257.400,14	1.739.285,64	3.862.863,13	6.185.059,61
di cui trasf. Stato	170.000,00		12.981,84	158.557,39	38.392,65	491.292,21	871.224,09
Regione	53.369,51	42.200,80	21.100,40	65.916,82	1.582.006,01	1.893.685,41	3.658.278,95
Titolo III	18.968.438,05	2.609.348,03	1.540.282,46	3.043.849,26	4.137.283,12	6.820.205,98	37.119.406,90
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	426.990,13	64.941,47	152.460,57	354.138,01	828.196,11	867.793,18	2.694.519,47
di cui sanzioni CdS	11.752.999,57	2.288.350,51	1.121.435,48	2.485.283,15	2.257.441,19	2.459.543,26	22.365.053,16
Tot. Parte corrente	54.310.797,69	13.201.891,42	12.190.565,57	14.054.393,36	20.337.247,15	43.172.966,32	157.267.861,51
Titolo IV	6.798.799,31	1.607.684,13	697.989,64	3.068.224,62	1.115.480,32	6.906.396,92	20.194.574,94
di cui trasf. Stato	1.593.885,19		7.316,94	10.073,24	371.234,83	4.633.652,09	6.616.162,29
di cui trasf. Regione	2.557.713,00	1.186.215,10	559.487,59	2.704.080,35	441.490,30	1.035.748,56	8.484.734,90
Titolo V	2.250.160,72		303.037,31	1.034.025,32	2.596.020,06	4.225.441,57	10.408.684,98
Tot. Parte capitale	9.048.960,03	1.607.684,13	1.001.026,95	4.102.249,94	3.711.500,38	11.131.838,49	30.603.259,92
Titolo VI	1.807.676,49					285.441,57	2.093.118,06
Titolo VII							0,00
Titolo IX	152.256,24	16.353,64	190,70	5.706,78	9.016,23	130.525,93	314.049,52
Totale Attivi	**65.319.690,45**	**14.825.929,19**	**13.191.783,22**	**18.162.350,08**	**24.057.763,76**	**54.720.772,31**	**190.278.289,01**
PASSIVI							
Titolo I	626.752,45	343.116,28	768.822,72	1.029.911,19	3.205.953,68	27.658.676,05	33.633.232,37
Titolo II	1.225.983,66	162.865,22	931.744,76	624.901,23	1.614.429,88	5.716.240,96	10.276.165,71
Titolo IIII						294.441,57	294.441,57
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	243.830,52	35.698,06	19.839,39	16.342,86	56.299,77	3.153.547,99	3.525.558,59
Totale Passivi	**2.096.566,63**	**541.679,56**	**1.720.406,87**	**1.671.155,28**	**4.876.683,33**	**36.822.906,57**	**47.729.398,24**

2.1.4. Situazione della cassa:

Le risultanze della gestione di cassa al 31/12/2021 evidenziano un saldo pari a + € 32.320.426,88 di cui € 722.296,10 di somme vincolate.

L'anticipazione di tesoreria, al 31/12/2021, è stata interamente restituita; i Fondi vincolati utilizzati per cassa sono stati reintegrati.

La situazione di cassa alla data di inizio mandato - 12/06/2019 – era la seguente:

- Anticipazioni utilizzate	- €. 13.716.875,84
- Somme vincolate	- €. 1.291.794,20
Totale	- €. 15.016505,69

2.1.5. Gli indirizzi generali del Bilancio 2022-2024

L'Amministrazione Comunale continuerà a gestire una situazione di difficoltà generale della finanza pubblica locale, caratterizzata dalla riduzione delle entrate – sia di parte corrente, sia di parte capitale–, aggravate dall'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID-19, iniziata a marzo 2020 e tuttora in essere. La situazione di emergenza e le conseguenze dalla stessa causata si ripercuoteranno inevitabilmente anche nel 2022, con conseguenti notevoli criticità sul versante della liquidità, in un contesto di riduzione consistente delle entrate proprie, specie se non continueranno i ristori statali, che eroderà la capacità di spesa e di investimento dell'Ente.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dalla eccezionale e drammatica vicenda dell'emergenza sanitaria la quale ha determinato rilevanti criticità, anche di natura economica e sociale, che hanno impattato negativamente sui bilanci degli Enti Locali e messo a rischio la tenuta del sistema contabile pubblico e dei bilanci a causa, da un lato, delle rilevanti perdite di gettito delle entrate proprie (tributarie ed extra-tributarie) e, da un altro lato, dalla necessità di intervenire con maggiori spese per fronteggiare l'emergenza. Gli equilibri correnti di bilancio sono stati messi a repentaglio per effetto delle limitazioni imposte nel periodo di c.d. *lockdown* che hanno determinato chiusure di attività produttive e commerciali, riduzione dei flussi turistici, contrazione dei consumi delle famiglie. Tale condizione di incertezza e di precarietà è stata affrontata con numerosi interventi normativi che hanno introdotto misure straordinarie, di carattere economico-finanziario, di diversa natura. In prospettiva futura, va considerato che per il periodo 2023-2025, l'art. 1, comma 853, della L. 178/2020 ha stabilito un nuovo concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, per € 100 mln annui, il cui riparto sarà effettuato, entro il 31 maggio 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto dell'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL) e dell'Unione delle province d'Italia (UPI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In sintesi le misure introdotte nel sistema finanziario e contabile degli Enti Locali per gli anni 2020 e 2021 sono state le seguenti:

2020

- Possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza (art. 109, co. 1 D.L. n. 18/2020)
- Possibilità di utilizzare integralmente i proventi dei permessi a costruire e delle relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza (art. 109, co. 2 D.L. n. 18/2020)
- Sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti gestiti dal MEF (art. 112 D.L. n. 18/2020)
- Assegnazione di un fondo per la sanificazione degli ambienti (art. 114 D.L. n. 18/2020): € 146.130,18 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un fondo per gli straordinari della polizia locale (art. 115 D.L. n. 18/2020): € 24.566,86 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un fondo per la solidarietà alimentare (Ord. P.C.M. n. 658/2020): € 1.752.619,28 per il Comune di Perugia

- Assegnazione di contributi per il sostegno/finanziamento dei centri estivi per minori (art. 105 D.L. n. 34/2020): € 440.908,51 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (art. 106 D.L. n. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020): € 11,6 milioni ca. per il Comune di Perugia;
- Possibilità di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui contratti con le banche e con la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 113 D.L. n. 34/2020 – Accordo ABI-ANCI-UPI del 6 aprile 2020); il Comune di Perugia, con Delibera della Giunta Comunale n. 105 del 13/05/2020, ha avviato la procedura per la sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui contratti con Istituti di credito privati in scadenza nel 2020; hanno aderito n. 4 istituti di credito, per un risparmio complessivo pari ad € 815.201,58
- Possibilità di accedere ad un fondo di anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali (Art. 115 D.L. n. 34/2020)
- Assegnazione di contributi straordinari per lavori e acquisti nelle scuole: € 800.000,00 (MIUR a valere su fondi PON-GOV Asse II) ed € 120.000,00 (MIUR a valere su risorse aggiuntive)
- Trasferimenti compensativi per minore gettito: a) IMU settore turistico (art. 177, co. 2 D.L. n. 34/2020) pari ad € 579.914,68, b) Imposta di soggiorno pari ad € 628.230,49 (art. 181, co. 1 D.L. n. 34/2020), c) Tosap pari ad € 468.256,15 (art. 181, co. 1 D.L. n. 34/2020)
- Assegnazione del gettito del cinque per mille relativo all'anno di imposta 2019: € 20.600,90;

2021

- Introduzione del canone unico patrimoniale e del canone mercatale, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della TOSAP e di tutti i canoni ricognitori e non ricognitori relativi, fatta eccezione per quelli attinenti ai servizi (art. 1, c. 816 e 837, L. 160/2019);
- Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido (art. 1, commi 791-794, L. 178/2020);
- Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali (art. 1, commi 809-814, L. 178/2020);
- Revisione della spesa per lo Stato, le regioni e gli enti locali (art. 1, commi 849-853, L. 178/2020);
- Assegnazione del fondo per le funzioni degli enti locali, per fronteggiare le riduzioni di gettito dovute all'emergenza COVID-19, per l'importo complessivo per i Comuni di € 1,35 mln (art. 1, comma 822, L. 178, modificato dall'art. 23 del D.L. 41/2021);
- Assunzioni di personale per i procedimenti Eco-bonus per il 2021, in deroga al tetto di spesa, con previsione di un apposito fondo statale di € 10 mln (art. 1, commi 69- 70, L. 178/2020);
- Potenziamento del sistema dei servizi sociali territoriali, con previsione di un contributo statale per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (art. 1, commi 797-804, L. 178/2020);
- Disposizioni in materia di personale di polizia locale (art. 1, commi 993- 994, L. 178/2020): per l'anno 2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da COVID la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei comuni, delle unioni di comuni e delle città metropolitane, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Incremento delle risorse per il trasporto scolastico (art. 1, comma 790), L. 178/2020): al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e al decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è istituito un fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021.

- Trasferimenti compensativi per il minor gettito: a) IMU settore ricettivo-intrattenimento (art. 1, comma 599, L. 178/2020); b) IMU esenzione soggetti rientranti nei sostegni statali (art. 6-sexies D.L. 41/2021); c) IMU riduzione per abitazione pensionati esteri (art. 1, c. 48-49, L. 178/2020); c) Imposta di soggiorno (art. 25 D.L. 41/2021 e art. 55 D.L. 73/2021); d) Canone unico patrimoniale e canone mercatale (art. 9-ter D.L. 137/2020 – art. 30 D.L. 41/2021 – art. 65 D.L. 73/2021);
- Facoltà di utilizzo dei dati del 2019, in luogo di quelli del 2020, per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità anche nel 2021 (art. 30-bis D.L. 41/2021);
- Contributi ai comuni che individuano sedi alternative agli edifici scolastici da destinare al funzionamento dei seggi elettorali (art. 23-bis D.L. 41/2021);
- Flessibilità utilizzo quota libera dell'avanzo di amministrazione: estesa anche all'esercizio finanziario 2021 la possibilità per gli enti locali di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso (art. 30-bis D.L. 41/2021);
- Trasferimenti ai Comuni per la concessione di agevolazioni TARI alle utenze non domestiche chiuse o soggette a restrizioni per effetto dell'emergenza epidemiologica (art. 6 D.L. 73/2021);
- Previsione di un fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali:La dotazione del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", è incrementata di 1.000 milioni di euro per l'anno 2021 (art. 21 D.L. 73/2021);
- Incremento della dotazione del fondo per il trasporto pubblico locale di € 450 mln per il 2021 (art. 51 D.L. 73/2021);
- Stanziamento di un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore il 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP (art. 52 D.L. 73/2021);
- Istituzione di un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno di 500 milioni di euro per l'anno 2021 per consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno al pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (art. 53 D.L. 73/2021);
- estesa alle risorse assegnate agli enti locali "a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni" 2020 e 2021 la possibilità di utilizzo anche per l'anno 2021, fermi restando i vincoli di utilizzo originariamente previsti dalle norme di 4 assegnazione. Tale possibilità era finora assicurata (co. 823, L.Bilancio 2020) limitatamente alle risorse emergenziali assegnate nel 2020 con il cd. "Fondone" (art. 56, c. 1, D.L. 73/2021);
- Incrementato di 135 milioni di euro il Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, per il finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori (art. 63 D.L. 73/2021).

2022

la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha introdotto nell'ordinamento diverse disposizioni di interesse degli Enti Locali, tra le quali:

-Art. 1, comma 5: proroga del termine per l'approvazione delle aliquote e della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF al 31 marzo 2022, in seguito alla riforma degli scaglioni e delle aliquote dell'IRPEF statale;

-Art. 1, commi 14 e 15: Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione, ove si prevede, tra l'altro, l'eliminazione degli oneri di riscossione

addebitati ai debitori e la previsione di un compenso a carico degli enti locali pari all'1% delle somme riscosse, in luogo dei previgenti oneri della riscossione (art. 17 del D.Lgs 112/1999);

-Art. 1, commi 172-173: risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia. Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del fondo di solidarietà comunale (FSC) a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL);

-Art. 1, comma 174: Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili. Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

-Art. 1, comma 178: Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità. Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

-Art. 1, commi 179-182: Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità. Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

-Art. 1, commi 407-414: Messa in sicurezza strade. Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza. Le risorse sono state assegnate con il Decreto Ministeriale del 14/01/2022 ed ammontano, per il Comune di Perugia, ad € 230.000 (2022) e ad € 115.000 (2023). I lavori devono essere iniziati entro il 31/07/2022 ed entro il 31/07/2023.

-Art. 1, comma 415: Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali. La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

-Art. 1, commi 583-587: Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali. Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente. L'incremento dell'indennità decorre già dal 2022, nella misura del 45% dello stesso e del 68% nel 2023. E' previsto un trasferimento statale compensativo dei predetti aumenti.

-Art. 1, commi 597-603: Rinegoziazione anticipazioni di liquidità Enti territoriali. La norma consente alle Regioni e agli Enti locali di rinegoziare le anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni dal MEF per il pagamento dei debiti commerciali, che abbiano un tasso di interesse pari o superiore al 3%, che viene significativamente ridotto.

-Art. 1, commi 604-606: Disposizioni in materia di trattamento accessorio: Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

-Art. 1, commi 610-611: Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali. Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

-Art. 1, commi 706-707: Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi e degli esercenti il commercio ambulante fino al 31 marzo 2022. E' previsto un ristoro statale compensativo.

-Art. 1, comma 743: incremento al 62,5%, per il solo anno 2022, della riduzione dell'IMU prevista per l'abitazione posseduta da pensionati residenti all'estero, nel paese che eroga la pensione in regime di convenzione internazionale con l'Italia;

-Art. 1, comma 820: Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a

carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.

-Art 1, commi 873-874: Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874) Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023

A quanto sopra vanno aggiunte le disposizioni di interesse introdotte dal:

D.L. 27 gennaio 2022, n. 4:

-Art. 8, comma 3: esenzione dal canone unico patrimoniale delle occupazioni di suolo realizzate dallo spettacolo viaggiante, fino al 30 giugno 2022;

-Art. 12: previsione di un trasferimento compensativo statale per fronteggiare il minor gettito dell'imposta di soggiorno, pari ad € 100 mln, per l'anno 2022;

-Art. 13: introdotta la possibilità di utilizzare anche nel 2022 le risorse non utilizzate del fondo funzioni di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, incrementato dall'art. 39 del D.L. 104/2020 e dall'art. 1, comma 827, della L. 248/2020 e dei trasferimenti per specifici ristori di spesa inclusi nella certificazione di cui al citato comma 827, per le finalità a cui erano originariamente destinati;

-Art. 13: possibilità di utilizzare anche nel 2022 la quota libera del risultato di amministrazione e i proventi derivanti dai permessi di costruire per finanziare le spese connesse all'emergenza COVID-19 -

D.L. 21 ottobre 2021, n. 146:

-Art. 3-bis: non impugnabilità dell'estratto di ruolo e della cartella di pagamento, per vizi di notifica: la norma "chiarisce" che l'estratto di ruolo non è impugnabile. Il debitore che ritiene invalidamente notificato il ruolo e la cartella di pagamento può procedere alla loro impugnazione nei soli casi contemplati dalla norma: 1) pregiudizio per la partecipazione a una procedura di appalto; 2) blocco di pagamenti da parte della P.A.; 3) perdita di un beneficio nei rapporti con una P.A.

-Art. 5, comma 14-quinquies: norme di interpretazione autentica in materia di canone unico patrimoniale. L'articolo 5, co. 14-quinques, attraverso l'utilizzo dell'interpretazione autentica (quindi con efficacia retroattiva) interviene in materia di Canone Unico Patrimoniale e segnatamente in tema di occupazioni di suolo pubblico con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. La lettera a) dispone che per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita del bene distribuito alla clientela finale, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture, in base alle utenze delle predette società di vendita. La lettera b) dispone che per occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica e il trasporto di gas naturale. Per tali occupazioni il canone annuo è dovuto nella misura minima di 800 euro. Si precisa che la previgente normativa recata dalla Legge

di Bilancio 2021 al citato comma 831 prevedeva che il canone unico era dovuto, oltre che dal soggetto titolare dell'atto di concessione del suolo pubblico, anche dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso suolo comunale con cavi e condutture.

-Art. 5-quinquies: In materia di imposta di soggiorno, l'articolo attraverso norma di interpretazione autentica, stabilisce che la qualificazione del gestore delle strutture ricettive come responsabile di pagamento si applica anche ai pernottamenti verificatisi prima del 19 maggio 2020, data di entrata in vigore del Dl 34/2020 che ha disposto la nuova qualificazione giuridica del soggetto gestore. La norma richiamata dalla disposizione in commento (comma 1-ter dell'articolo 4 del D.lgs. n. 23/2011) attribuisce la qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno - o del contributo di soggiorno previsto per Roma capitale - al gestore della struttura ricettiva con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

-Art. 5-decies: L'articolo interviene in materia di imponibilità IMU delle abitazioni di coniugi residenti in comuni diversi e modifica i criteri per la qualificazione dell'abitazione principale ai fini IMU. A seguito della modifica introdotta, in particolare, si stabilisce che le agevolazioni per l'abitazione principale si applicano per un solo immobile qualora i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi (tale disciplina, nella normativa vigente, si applica solo se la diversa residenza è riferita ad altri immobili situati nello stesso Comune).

D.L. 31/05/2021, n.77

-art. 15: a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse delle opere connesse al PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Ove i suddetti decreti prevedano l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL (stati di avanzamento dei lavori), le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, in quanto risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre. Dal 2021 al 2026, essi possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti. Infine, le eventuali anticipazioni riconosciute dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR ai soggetti attuatori, volte a favorire il

tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti, costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR e devono essere contabilizzate come tali.

Il prossimo triennio (2022-2024) non potrà contare, per ovvi motivi di capacità del bilancio statale, sulle medesime misure sopra descritte, pertanto tale complesso quadro economico-finanziario di riferimento determinerà manovre di bilancio improntate prevalentemente sulla revisione e sulla razionalizzazione della spesa corrente. Inoltre la manovra di bilancio triennale continuerà e tenere conto delle segnalazioni contenute nella Deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria n. 134/2017 e nella Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 10.01.2018 contenente le misure correttive, ex art. 148-bis del TUEL, adottate a seguito della predetta pronuncia della Corte dei conti.

In riferimento alle entrate correnti si individuano i seguenti indirizzi generali:

- consolidamento delle entrate tributarie e tariffarie
- miglioramento della capacità di riscossione delle entrate sia in competenza sia a residui
- acquisizione di terni e di sponsorizzazioni.

In riferimento alle politiche di indebitamento il ricorso ai mutui dovrà essere limitato agli investimenti che rivestono carattere prioritario non finanziabili con altre risorse e comunque tenendo conto dell'evoluzione prospettica dello stock di debito.

In riferimento alle spese correnti si individuano i seguenti indirizzi generali:

- contenimento delle spese di funzionamento (consumi, fitti passivi)
- razionalizzazione dei trasferimenti esterni (contributi e quote associative) non obbligatori.

L'impostazione dei bilanci degli anni 2022-2024 dovrà inoltre tenere conto dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), presentato dal Governo italiano e definitivamente approvato con Decisione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 e degli interventi che dovrà operare il Comune per attuare le diverse missioni del piano, per quanto attiene alle proprie competenze istituzionali.

Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzioni stanziamenti di spesa

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	**32.320.426,88**								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		**3.489.082,78**	**0,00**	**0,00**	**Disavanzo di amministrazione**		**1.489.817,39**	**1.489.817,39**	**1.489.817,39**
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		166.072,61	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		**23.105.721,90**	**468.371,27**	**0,00**					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.521.056,73	139.058.451,62	139.474.934,16	140.085.266,16	**Titolo 1 -** Spese correnti	220.389.694,51	197.145.384,83	178.192.315,14	178.316.780,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.545.107,67	26.218.772,90	13.690.970,20	13.156.035,86	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.595.902,72	31.853.267,88	32.156.477,42	32.037.153,42					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	217.506.195,76	194.535.632,60	25.160.162,18	14.814.652,27	**Titolo 2 -** Spese in conto capitale	243.277.376,85	230.011.288,86	25.408.533,45	13.814.652,27
					- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*468.371,27*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.437.703,56	16.751.483,60	780.000,00	0,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	5.570.000,00	5.570.000,00	780.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	**476.605.966,44**	**408.417.608,60**	**211.262.543,96**	**200.093.107,71**	**Totale spese finali .....**	**469.237.071,36**	**432.726.673,69**	**204.380.848,59**	**192.131.433,18**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.905.490,32	5.570.000,00	780.000,00	0,00	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	6.366.305,69	6.365.922,20	6.640.249,25	6.471.857,14
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	79.917.021,83	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	83.471.630,86	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00
Totale Titoli	**593.428.478,59**	**519.719.108,60**	**317.774.043,96**	**305.824.607,71**	**Totale Titoli**	**589.075.007,91**	**544.824.095,89**	**316.752.597,84**	**304.334.790,32**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**625.748.905,47**	**546.313.913,28**	**318.242.415,23**	**305.824.607,71**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**589.075.007,91**	**546.313.913,28**	**318.242.415,23**	**305.824.607,71**
Fondo di cassa finale presunto	**36.673.897,56**								

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.320.426,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.065.571,04	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.489.817,39	1.489.817,39	1.489.817,39
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		197.130.492,40	185.322.381,78	185.278.455,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		197.145.384,83	178.192.315,14	178.316.780,91
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*17.740.726,43*	*17.728.395,79*	*17.721.433,81*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.365.922,20	6.640.249,25	6.471.857,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-3.805.060,98**	**-1.000.000,00**	**-1.000.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		2.885.060,98	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		604.021,80	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		19.040.150,86	468.371,27	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		216.857.116,20	26.720.162,18	14.814.652,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		5.570.000,00	780.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		80.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		230.011.288,86	25.408.533,45	13.814.652,27
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*468.371,27*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		5.570.000,00	780.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		5.570.000,00	780.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		2.885.060,98		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-2.885.060,98**	**0,00**	**0,00**

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
U (Uscita)			
01.01 (Organi istituzionali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.044.623,65	838.268,76	564.148,90
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	112.529,48	53.773,47	35.865,51
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	535.130,30	35.253,51	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.692.283,43	927.295,74	600.014,41
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.01	1.692.283,43	927.295,74	600.014,41

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.02 (Segreteria generale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	643.563,89	642.474,00	561.041,15
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	36.510,59	36.480,96	30.411,34
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	164.587,00	171.474,79	60.344,69
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	844.661,48	850.429,75	651.797,18
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.02	844.661,48	850.429,75	651.797,18

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.221.133,51	1.136.688,91	530.773,18
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	68.831,92	63.144,36	36.318,22
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	736.151,56	404.062,06	109.694,67
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	350,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	500.000,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.526.466,99	1.603.895,33	676.786,07
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.03	2.526.466,99	1.603.895,33	676.786,07

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	795.846,56	756.003,44	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.721,96	45.061,24	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	692.125,30	687.776,05	687.776,05
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.470,46	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.555.164,28	1.488.840,73	687.776,05
Totale Missione Prog. 01.04	1.555.164,28	1.488.840,73	687.776,05

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	126.104,54	126.104,54	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.381,61	8.381,61	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	181.344,50	132.565,26	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	7.000,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	322.830,65	267.051,41	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.05	322.830,65	267.051,41	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.06 (Ufficio tecnico)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.968.610,57	1.785.132,09	1.640.434,64
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	118.064,11	106.075,50	54.079,69
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.856.971,72	904.588,45	845.000,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	64.000,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	5.007.646,40	2.795.796,04	2.539.514,33
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.011.051,96	1.109.013,54	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	5.011.051,96	1.109.013,54	0,00
Totale Missione Prog. 01.06	10.018.698,36	3.904.809,58	2.539.514,33

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.732.465,71	1.695.885,35	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	95.137,24	94.957,87	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	191.287,50	3.289,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	8.251,84	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.027.142,29	1.794.132,22	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.07	2.027.142,29	1.794.132,22	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	681.548,74	676.128,22	579.138,44
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	43.201,85	42.839,86	40.286,55
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	827.520,75	258.728,37	134.871,49
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.552.271,34	977.696,45	754.296,48
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	904.062,46	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	904.062,46	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.08	2.456.333,80	977.696,45	754.296,48

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.10 (Risorse umane)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	9.315.644,49	1.444.292,82	11.437,89
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	635.611,72	85.499,11	59.853,41
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	81.059,28	55.410,67	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.759,03	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	10.109.074,52	1.585.202,60	71.291,30
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.10	10.109.074,52	1.585.202,60	71.291,30

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
01.11 (Altri servizi generali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	702.615,69	639.078,25	523.165,38
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	42.942,95	38.683,99	31.784,25
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	24.194,78	4.838,40	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	606.573,18	606.573,18	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.376.326,60	1.289.173,82	554.949,63

2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.11	1.376.326,60	1.289.173,82	554.949,63

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
02.01 (Uffici giudiziari)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	175.528,44	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	175.528,44	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 02.01	175.528,44	0,00	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.195.171,79	3.847.837,39	1.121.055,83
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	277.151,35	253.830,14	81.644,45
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	739.258,75	204.014,09	48.104,04
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	5.211.881,89	4.305.681,62	1.250.804,32
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 03.01	5.211.881,89	4.305.681,62	1.250.804,32

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
04.01 (Istruzione prescolastica)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.255.292,86	919.906,36	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	77.578,06	56.198,53	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	4.948.391,99	4.459.312,75	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	65.000,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	6.346.262,91	5.435.417,64	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 04.01	6.346.262,91	5.435.417,64	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	319.635,45	319.635,45	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.932,73	20.932,73	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	699.714,49	203.434,18	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.040.282,67	544.002,36	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.068.699,55	393.767,47	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	10.068.699,55	393.767,47	0,00
Totale Missione Prog. 04.02	11.108.982,22	937.769,83	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	569.775,85	543.792,10	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	36.050,13	34.314,56	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.609.128,01	1.604.880,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	160.720,41	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.375.674,40	2.182.986,66	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 04.06	2.375.674,40	2.182.986,66	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	49.651,18	24.802,70	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.282,03	2.049,48	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	9.432,00	4.100,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	62.365,21	30.952,18	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.271.214,36	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	2.271.214,36	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 05.01	2.333.579,57	30.952,18	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.421.970,27	1.302.807,11	1.151.518,22

Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	87.822,47	79.733,28	69.685,82
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	873.246,48	458.864,69	82.191,72
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.393.039,22	1.841.405,08	1.303.395,76
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.339.293,82	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.339.293,82	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 05.02	3.732.333,04	1.841.405,08	1.303.395,76
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
06.01 (Sport e tempo libero)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	161.849,83	161.849,83	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.531,86	10.531,86	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	308.111,80	65.644,54	10.351,51
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	125,28	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	480.618,77	238.026,23	10.351,51
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.837.948,12	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	2.837.948,12	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 06.01	3.318.566,89	238.026,23	10.351,51
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
06.02 (Giovani)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	110.791,83	110.791,83	110.791,83
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.289,05	5.289,05	5.289,05
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	177.447,20	144.479,94	37.833,37
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	253.845,94	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	547.374,02	260.560,82	153.914,25
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.698,90	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	29.698,90	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 06.02	577.072,92	260.560,82	153.914,25
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	59.121,44	59.121,44	59.121,44
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.948,68	3.948,68	3.948,68
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	111.341,36	28.811,52	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00

Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	174.411,48	91.881,64	63.070,12
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 07.01	174.411,48	91.881,64	63.070,12

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	396.060,27	396.060,27	364.996,93
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	26.329,17	26.329,17	24.275,77
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	72.358,24	600,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	494.747,68	422.989,44	389.272,70
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.169.097,81	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.169.097,81	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 08.01	1.663.845,49	422.989,44	389.272,70

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	57.981,13	57.981,13	1.984,37
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.847,17	3.847,17	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	739.850,91	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	801.679,21	61.828,30	1.984,37
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	130.526,68	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	425.396,20	74.603,80	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	555.922,88	74.603,80	0,00
Totale Missione Prog. 08.02	1.357.602,09	136.432,10	1.984,37

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
09.01 (Difesa del suolo)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	160.202,30	105.356,53	86.668,06
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.459,13	6.935,24	5.748,41
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	9.506,55	2.309,87	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00

Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	180.167,98	114.601,64	92.416,47
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.871.241,26	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	2.871.241,26	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.01	3.051.409,24	114.601,64	92.416,47
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	212.410,15	170.052,08	133.945,37
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	13.997,92	11.230,11	2.367,25
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	266.125,70	60.672,33	5.250,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	19.300,00	14.300,00	5.300,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	511.833,77	256.254,52	146.862,62
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.176.201,05	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	2.176.201,05	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.02	2.688.034,82	256.254,52	146.862,62
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
09.03 (Rifiuti)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	89.034,84	89.034,84	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.863,02	5.863,02	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	43.900.395,00	43.900.395,00	43.894.905,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	43.995.292,86	43.995.292,86	43.894.905,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.03	43.995.292,86	43.995.292,86	43.894.905,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	90.367,90	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	4.286,80	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	94.654,70	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.05	94.654,70	0,00	0,00
09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
1 (Spese correnti)			

Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	28.456,67	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.901,24	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	30.357,91	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.08	30.357,91	0,00	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
10.02 (Trasporto pubblico locale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	7.097.932,25	6.864.617,81	6.814.617,81
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	7.097.932,25	6.864.617,81	6.814.617,81
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 10.02	7.097.932,25	6.864.617,81	6.814.617,81
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.941.267,73	1.925.221,52	1.710.363,27
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	137.203,81	116.010,74	76.985,75
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	5.108.829,95	162.063,09	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	131.879,69	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	7.319.181,18	2.203.295,35	1.787.349,02
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.868.162,60	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	8.868.162,60	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 10.05	16.187.343,78	2.203.295,35	1.787.349,02
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
11.01 (Sistema di protezione civile)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	141.839,05	113.278,63	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.323,62	7.435,68	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.315,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	152.477,67	120.714,31	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 11.01	152.477,67	120.714,31	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	28.710,62	28.710,62	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.898,18	1.898,18	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	74.594,32	4.000,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	105.203,12	34.608,80	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	1.585,21	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.585,21	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 11.02	106.788,33	34.608,80	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.553.728,07	3.946.419,23	3.854.392,87
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	11.157,11	5.056,09	3.963,98
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	4.266.570,75	1.004.014,80	149.835,90
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	381.421,11	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	9.212.877,04	4.955.490,12	4.008.192,75
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.01	9.212.877,04	4.955.490,12	4.008.192,75

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.02 (Interventi per la disabilità)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	87.256,32	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.209,67	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.217.008,83	281.362,91	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	118.026,22	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.432.501,04	281.362,91	0,00
Totale Missione Prog. 12.02	1.432.501,04	281.362,91	0,00

Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.03 (Interventi per gli anziani)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	108.680,82	89.919,82	89.919,82
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.244,41	6.005,41	6.005,41
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	802.208,92	390.739,31	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00

Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	918.134,15	486.664,54	95.925,23
Totale Missione Prog. 12.03	918.134,15	486.664,54	95.925,23
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	625.085,83	411.311,44	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	45.682,36	25.400,50	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.790.452,87	491.814,22	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	107.285,17	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.568.506,23	928.526,16	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.04	2.568.506,23	928.526,16	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	312.731,54	312.731,54	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.739,27	20.739,27	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	333.470,81	333.470,81	0,00
Totale Missione Prog. 12.06	333.470,81	333.470,81	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.204.558,09	1.137.040,00	940.908,61
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	79.022,72	74.605,97	61.773,89
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	330,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.283.910,81	1.211.645,97	1.002.682,50
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	248,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	248,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.07	1.284.158,81	1.211.645,97	1.002.682,50
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
12.09 (Servizio necroscopico e cimiteriale)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	192.339,46	192.339,46	5.360,94
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	12.733,83	12.733,83	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	760.029,49	300,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00

Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	1.871,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	966.973,78	205.373,29	5.360,94
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.09	966.973,78	205.373,29	5.360,94
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	310.199,86	93.578,88	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	310.199,86	93.578,88	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 13.07	310.199,86	93.578,88	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	627.384,26	618.697,19	17.010,70
Piano Finanz. Liv.2° 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	37.253,61	37.253,61	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	20.927,60	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	685.565,47	655.950,80	17.010,70
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.178,59	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	26.178,59	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 14.02	711.744,06	655.950,80	17.010,70
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
Piano Finanz. Liv.2° 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. Liv.2° 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
20.01 (Fondo di riserva)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00

Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.01	0,00	0,00	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.02	0,00	0,00	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
20.03 (Altri Fondi)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Descrizione	2022 Impegnato	2023 Impegnato	2024 Impegnato
Totale Missione Prog. 20.03	0,00	0,00	0,00
50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.07 Interessi passivi	89.303,38	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	89.303,38	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 50.01	89.303,38	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	**162.536.884,46**	**93.314.079,64**	**67.574.541,52**

2.1.6. Le entrate comunali e le politiche fiscali e tariffarie

Il quadro generale della finanza locale è caratterizzato da una forte instabilità, con un continuo mutamento delle fonti di finanziamento a disposizione dell'Ente. Infatti, il sistema di finanza locale basato sull'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'addizionale comunale IRPEF, la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu) o la Tariffa di igiene ambientale (TIA), oltre all'addizionale comunale sull'accisa relativa all'energia elettrica ed ai cosiddetti "tributi minori" (imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche), è stato negli ultimi anni continuamente rivoluzionato con l'entrata in vigore delle disposizioni sul "federalismo municipale" (D.Lgs 23/2011). In particolare, dal 2012, si è assistito alla scomparsa dell'ICI e dell'addizionale sull'energia elettrica ed alla nascita dell'IMU (art. 13 D.L. 201/2011), caratterizzata però dalla presenza di una quota destinata allo Stato. Il tributo è stato introdotto prima in forma sperimentale e poi, dal 2014, a regime. Nel 2013, inoltre, nasce il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in sostituzione della Tarsu/Tia, e si assiste ad una profonda modificazione dell'IMU, con la rimodulazione della quota statale (calcolata sui fabbricati ad uso produttivo iscritti nella categoria D e non più sul 50% del gettito complessivo degli immobili diversi dalle abitazioni principali calcolato ad aliquota di base) e la

momentanea parziale eliminazione del tributo sull'abitazione principale, salvo poi stabilire l'applicazione della cosiddetta "mini-IMU" (D.L. 133/2013).

Il quadro subisce un altro scossone nell'anno 2014, con la nascita dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla L. 147/2013, prelievo in realtà privo di identità autonoma in quanto frutto della somma di tre componenti distinte ed autonome. L'IMU, con esclusione però del prelievo sull'abitazione principale e sulle fattispecie equiparate, il nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), nata in sostituzione della TARES.

In base alla previsione dell'art. 11 del D.Lgs 23/2011 e del D.L. 192/2015, a decorrere dal 2016, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP avrebbero dovuto essere soppresse e accorpate nella nuova imposta municipale secondaria (IMUS). Tuttavia, la legge di stabilità per l'anno 2016 ha cancellato l'imposta municipale secondaria prima della sua entrata in vigore, disponendo la conseguente permanenza dei prelievi che avrebbero dovuto essere eliminati.

Nel 2016 inoltre si è assistito all'eliminazione della TASI dall'abitazione principale, con conseguente contrazione del suo gettito ed all'introduzione di rilevanti modifiche al criterio di accatastamento dei fabbricati di categoria D (cd. imbullonati), con ulteriore contrazione del gettito IMU-TASI.

Sulle risorse disponibili derivanti dalle entrate tributarie ha pesato inoltre la sospensione degli effetti degli aumenti delle aliquote e delle tariffe locali, disposta dalle norme statali già dal 2016 fino all'anno 2018. Dal 2019 è stata ripristinata la facoltà di aumento delle aliquote/tariffe dei tributi comunali.

Dal 2020, si assiste all'eliminazione dell'imposta unica comunale (IUC), ad opera dalla L. 160/2019, ed in particolare del tributo per i servizi indivisibili (TASI), mentre restano confermate l'IMU e la TARI.

Dal 2021 sono entrati in vigore il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il nuovo canone per le occupazioni nei mercati comunali, ad opera della L. 160/2019, e sono stati contestualmente soppressi la TOSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, oltre che tutti i relativi canoni ricognitori e non ricognitori, diversi da quelli relativi all'erogazione di servizi.

Quanto sopra è stato accompagnato da una progressiva riduzione della contribuzione statale. La soppressione della maggior parte dei contributi erariali, avvenuta con la nascita del fondo sperimentale di riequilibrio nell'anno 2011 (D.Lgs 23/2011), in attuazione della devoluzione ai comuni di una quota del gettito dei tributi immobiliari statali, è stata accompagnata nel tempo da una continua riduzione delle somme erogate. Con la nascita nel 2013 del fondo di solidarietà comunale, con il conseguente arresto dell'attuazione del quadro federalista, è continuata la riduzione di risorse, sia per effetto delle norme della cosiddetta "spending review" (D.L. 95/2012) e sia per le disposizioni del D.L. 66/2014 e della L. 190/2014. Inoltre, va evidenziato come il fondo

di solidarietà sia alimentato in buona parte da risorse comunali, derivanti da una quota del gettito dell'imposta municipale propria trattenuta dall'Agenzia delle entrate e riversata allo Stato, per confluire appunto nel citato fondo. L'effetto progressivo dei tagli ha fatto sì che il fondo sia alimentato prevalentemente da risorse comunali.

A quanto sopra occorre aggiungere che i continui mutamenti sulla base imponibile di taluni tributi, determinano un effetto riduttivo delle risorse a disposizione dei comuni, non sempre ricompensato da maggiori contributi statali. Basti pensare alle disposizioni sull'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli (D.L. 4/2015). Analogamente è accaduto con l'introduzione della TASI nel 2014, a fronte della quale si è assistito ad un taglio del fondo di solidarietà comunale pari al presunto maggior gettito che il Comune avrebbe conseguito con la sua introduzione. Gettito che in realtà si è dimostrato puramente virtuale, a causa dei limiti massimi imposti dal legislatore in relazione all'applicazione del tributo. Il taglio è stato parzialmente ricompensato nel 2014 con il cosiddetto "fondo IMU-TASI" (L. 147/2013), fondo che è stato tuttavia ulteriormente ridotto per l'anno 2015 (D.L. 78/2015), da € 625 mln a € 530 mln, a € 390 mln nel 2016, fino ad € 300 mln nel 2017 (art. 1, c. 433, L. 232/2016 e art. 1 DPCM 10/03/2017) e nel 2018 (L. 205/2017) e confermato nella medesima misura, seppure con alcuni vincoli in più, per l'anno 2019 (L. 145/2019). Tale fondo è stato previsto a regime, fino al 2033, solo per l'importo di € 190 mln.

Sotto il profilo classificatorio le entrate comunali (correnti) sono allocate nei primi tre Titoli del Bilancio di previsione finanziario:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Le entrate tributarie, comprensive del Fondo di Solidarietà Comunale, rappresentano il 75% circa del totale delle entrate correnti.

La consistenza del FSC 2022, per effetto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali e delle disposizioni della Legge di Bilancio 2022, pur essendo stata sostanzialmente cristallizzata la metodologia di attribuzione delle risorse basata sul metodo c.d. perequativo (incidenza delle capacità fiscali e dei costi standard), gli importi assegnati si sono incrementati anche se con risorse a destinazione vincolata; ai fini del riparto del Fondo inoltre è rimasta invariata la quota di alimentazione (calcolata in misura pari al 22,43% del gettito stimato dell'IMU ad aliquote di base ammontante ad € 7.558.575,82) e la quota risultante dai ristori per minori introiti di IMU e TASI. Nel tempo continua l'incremento del peso dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali nella ripartizione della quota storica del fondo, alimentata dall'IMU comunale.

IMU: le tre principali aliquote risultano essere:

Aliquote IMU	2022
Abitazione principale (Fabbricati Categorie catastali A1, A8 e A9)	6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille

Le aliquote dell'IMU vigenti sono determinate ai livelli massimi consentiti dalla normativa. Si evidenzia che è ancora in vigore la norma che riserva allo Stato il gettito dell'aliquota di base (7,6 per mille) dell'IMU sui fabbricati di categoria catastale D (fabbricati a carattere produttivo); ciò determina un minor gettito per le casse comunali di circa 9,5 milioni di euro. Per gli anni 2020 e 2021 e, in piccola parte anche per il 2022, il gettito del tributo ha risentito o risentirà delle esenzioni disposte dalle varie norme di legge per fronteggiare la situazione di difficoltà economica derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19, minor gettito ristorato, almeno in teoria, da appositi trasferimenti erariali.

TASI: il tributo in questione, componente della IUC, è stato soppresso dal 2020. Gli introiti prevedibili per il futuro sono solo quelli legati alle "code" delle annualità precedenti (ravvedimento) o allo svolgimento dell'attività di recupero dell'evasione.

TARI: la TARI ha un effetto teoricamente neutro sul bilancio di previsione, in quanto la spesa complessiva per il servizio è integralmente coperta dalle tariffe. Tuttavia, la neutralità degli effetti sul bilancio comunale è solo teorica in quanto, l'elevata morosità pregressa comporta il necessario finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità/inesigibili. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi del servizio integrato di igiene urbana contenuti nel piano economico-finanziario (dal 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo regolamentato dall'Autorità statale alla quale la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito le funzioni in materia di ciclo dei rifiuti), validato dall'AURI su proposta del Gestore ed approvato dall'ARERA, oltre che sulla base della banca-dati in possesso del gestore del servizio al quale è delegata anche l'attività amministrativa di accertamento e riscossione del tributo. Per gli anni 2020 e 2021 il tributo è stato interessato da importanti riduzioni previste dal Comune in favore delle utenze domestiche e di quelle non domestiche, maggiormente colpite dall'emergenza in essere.

Addizionale comunale all'IRPEF: nel Comune di Perugia è vigente l'aliquota unica, pari allo 0,8% (massimo consentito dalla normativa), con una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 12.500 euro.

Le politiche fiscali saranno dipendenti da un lato dalle decisioni a livello governativo, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, e da un altro lato dai margini che si potranno ottenere sugli equilibri di bilancio di parte corrente.

Le Entrate da trasferimenti correnti rappresentano il 9% circa del totale delle entrate correnti.

Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:

- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF
- il contributo per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Per quanto riguarda infine i contributi statali spettanti per fattispecie specifiche di legge si evidenzia che il Fondo per il ristoro delle criticità derivanti dal passaggio da IMU a TASI è stato rimodulato come segue:

a) per l'anno 2022 il fondo ha una consistenza complessiva di € 300 milioni, da ripartire tra i Comuni beneficiari sulla base del DPCM del 10 marzo 2017, di cui: € 190 milioni con vincolo di destinazione (art. 1, comma 892 della Legge n. 145/2018) per il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" e € 110 milioni senza vincolo di destinazione (art. 1, comma 554, L. 160/2019); la prima quota ammonta per il Comune di Perugia ad € 2.665.532,60 e la seconda quota ad € 1.543.203,08;

b) per gli anni 2023 e 2024 il fondo ha una consistenza complessiva di € 190 milioni, con il vincolo di destinazione sopra descritto.

Le altre fattispecie di contributi statali – trasferimento compensativo IMU "immobili merce", immobili dei cittadini italiani residenti all'estero, immobili ad uso produttivo (Cat. Catastale D), contributo in c/interessi su operazioni di indebitamento, ristoro IMU "agricola" – rimangono invariate. A questi va aggiunto il contributo statale per la riduzione IMU delle abitazioni dei pensionati esteri, previsto dall'art. 1, comma 49, della L. 178/2020. E' opportuno segnalare che, rispetto al contributo statale per il rimborso delle spese sostenute fino al 2015 per gli uffici giudiziari (DPCM 10 marzo 2017, art. 3, comma 4), rateizzato in 30 anni, il Comune di Perugia ha intentato ricorso giurisdizionale in sede amministrativa, attualmente incardinato al TAR del Lazio, pertanto, prudenzialmente, non è stato previsto alcuno stanziamento.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali le tipologie si sono stabilizzate nel corso degli anni, ad eccezione dei contributi straordinari per la c.d. mobilità alternativa (riattivati per le annualità 2020-2022).

Le politiche in materia di entrata da trasferimenti saranno incentrate sulle seguenti direttrici:

- incrementare i contributi e i trasferimenti provenienti dall'Unione Europea attraverso la partecipazione ai bandi e ai progetti finanziati direttamente dalla C.E.
- incrementare l'acquisizione di risorse finanziarie da sponsorizzazioni da parte di soggetti privati
- ridefinire, di concerto con la Regione, l'ammontare del Fondo regionale sui Trasporti e rendere stabile il contributo per la mobilità alternativa;

- gestione dei trasferimenti conseguenti all'attuazione del P.N.R.R..

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali per gli enti locali – istituito nell'esercizio 2020 (v. D.L. n. 34/2020 e D.L. n. 104/2020) per far fronte alle criticità, sia in termini di minori entrate correnti, sia in termini di maggiore spese correnti, derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, è stato riproposto nell'esercizio 2021, anche se in misura molto inferiore (circa 1/3 dello stanziamento del 2020), in considerazione del fatto che l'emergenza predetta è ancora in atto. La normativa prevede criteri e modalità di assegnazione e di rendicontazione specifici. Il fondo è cessato dal 2022, seppure le norme del D.L. 4/2022 consentono ai Comuni di utilizzare le risorse non utilizzate negli anni 2020-2021 anche nel 2022.

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 15% circa del totale delle entrate correnti.

Le Tipologie più significative a livello di gettito sono:

- le entrate derivanti dalla vendita dei servizi
- le contravvenzioni al codice della strada
- i canoni per l'utilizzo dei beni di proprietà.
- A decorrere dal 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una nuova entrata, il c.d. Canone unico patrimoniale introdotto nell'ordinamento dalla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 816-847). Il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 dell'11 gennaio 2021, ha istituito il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile destinati a mercati e ne ha disciplinato il regime transitorio; il canone patrimoniale accorpa e sostituisce i seguenti tributi:1) Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap), 2) Imposta comunale sulla pubblicità (Icp), 3) Diritti sulle pubbliche affissioni, inoltre accorpa e sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, il Canone per l'occupazione del suolo stradale nonché qualsiasi altro canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge o regolamentari fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- La disciplina di dettaglio del canone patrimoniale è contenuta nello specifico regolamento e le tariffe annuali sono determinate dalla Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione; la normativa statale stabilisce che le tariffe debbano essere determinate in misura tale da garantire il gettito dei tributi e delle entrate patrimoniali sostituite dalla nuova entrata.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) sono state oggetto di parziali modifiche a decorrere dall'esercizio 2018 in attuazione delle misure correttive adottate ex art. 148-bis con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10 gennaio 2018.

Il livello di alcune tipologie di tariffe è inferiore alla media di enti similari e ciò è rappresentato dalle percentuali di copertura dei costi dei servizi.

Le politiche in materia tariffaria saranno incentrate sulle seguenti direttrici:

- revisione dei criteri generali di determinazione
- estensione, qualora possibile, a tutti i servizi della tariffa personalizzata in base alla situazione dell'ISEE, come avviene per le mense scolastiche
- revisione dei canoni di locazione/concessione dei beni immobili di proprietà comunale
- ottimizzazione e semplificazione dell'attività di riscossione delle entrate extra-tributarie.

2.1.7. L'indebitamento e gli strumenti finanziari derivati

L'indebitamento è, ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, il mezzo per il finanziamento delle spese di investimento; particolari disposizioni inoltre, contenute nel TUEL (art. 199 e articoli 202-207), disciplinano le fonti di finanziamento degli investimenti degli Enti Locali.
Il Comune di Perugia ha gestito, nel precedente mandato amministrativo, un considerevole stock di debito, come di seguito:

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Debito residuo	€ 122.234.071	€ 117.454.337	€ 109.665.886	€ 103.994.015	€ 101.135.721

La politica di bilancio in materia di indebitamento è stata incentrata su due direttrici:
1. riduzione progressiva del debito residuo
2. contenimento del ricorso a nuovi mutui o altre forme di indebitamento ad eccezione del finanziamento degli investimenti sul patrimonio di edilizia scolastica e sulla mobilità alternativa.

La prima direttrice è stata realizzata attraverso due azioni: la prima consistente nella scadenza naturale delle posizioni pregresse e la seconda consistente nell'estinzione anticipata di mutui e prestiti: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24.11.2014 sono stati rinegoziati mutui per euro 9.006.619,29 con un'economia sulla rata di dicembre 2014, in quanto costituita dalla sola quota interesse, pari ad € 271.963,96 e negli anni successivi, ai tassi vigenti, un'economia in conto rata complessiva di € 312.000,00 a decrescere fino alla scadenza naturale del debito. Nell'anno 2015 sono stati rinegoziati, con Deliberazione del Consiglio Comunale 58 del 20.05.2015, mutui per euro 61.862.367,81 con un'economia in conto rata di 2,766 mln per l'anno in corso e di 2,348 mln a partire dal 2016. Tale economia e stata utilizzata, fino al 2021, per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente come consentito dalla normativa vigente. A decorrere dal 2022 l'economia in conto rata viene invece meno.
La seconda direttrice invece è stata realizzata attraverso il ricorso minimo all'indebitamento (e solo al fine di ridurre altre tipologie di spese correnti) per il finanziamento degli investimenti preferendo altre fonti proprie (permessi a costruire, contributi in c/capitale, avanzi economici).
Nel corso degli esercizi precedenti inoltre sono state effettuate operazioni di devoluzione di mutui e prestiti obbligazionari contratti in esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2019 il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.09.2019, ha aderito all'operazione di rinegoziazione delle quote capitale – degli anni 2020 e 2021 - dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti; tale operazione ha generato un risparmio di € 1.293.186,50 per il 2020 e di € 1.355.732,87 per il 2021 da destinare, come previsto dalla Circolare CDP n. 1293 del 29.05.2019, alle spese per investimenti. Anche questa economia di rata è venuta meno a partire dal 2022. Il Comune di Perugia invece non ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti gestiti dal MEF così come previsto dalla Legge n. 145/2018. Non ha neanche fatto ricorso all'operazione di rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa DD.PP. introdotta dal D.L. 34/2020. L'Ente si è invece avvalso della facoltà di sospensione del pagamento delle quote capitale relative all'anno 2020 dei mutui contratti con altri istituti di credito e dei prestiti obbligazionari, prevista dal D.L. 34/2020 e dall'accordo ANCI-ABI-UPI, sottoscritto in seguito all'emergenza epidemiologica in atto (deliberazione Giunta Comunale n. 105 del 13/05/2020).

Nel Bilancio 2022-2024 è previsto ricorso al debito per il finanziamento di investimenti sulle infrastrutture della mobilità e sugli impianti sportivi per € 5.570.000 nell'esercizio 2022, € 780.000,00 nel 2023 e € 0 nel 2024.

Inoltre, occorrerà valutare nei bilanci del triennio l'effetto dell'operazione di accollo di alcuni mutui degli enti locali da parte dello Stato, prevista dall'art. 39 del D.L. 162/2019. L'operazione è stata avviata con la costituzione dell'unità di coordinamento per la riduzione del debito degli enti locali, avvenuta con DPCM firmato nel mese di gennaio 2021. La stessa dovrebbe riprendere slancio con le modifiche apportate dal D.L. 228/2021

Evoluzione del debito residuo nel periodo 2019/2024

TREND DEBITO RESIDUO					
2019	2020	2021*	2022*	2023*	2024*
€ 97.874.180,25	€ 98.124.004,72	€ 95.191.012,53	€ 94.395.090,33	€ 88.553.358,54	€ 82.081.501,40

*previsioni

ELENCO GARANZIE RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA PER MUTUI ASSUNTI DA SOGGETTI TERZI (FIDEJUSSIONI EX ART.207 TUEL)

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA		
SITUAZIONE AL 31.12.2021		
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 8.850.000 (QUOTA PARTE COMUNE € 5.854.139,02		3.877.473,56
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 11.465.343,00(QUOTA PARTE COMUNE € 8.025.740,00)		5.315.808,76
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 350.000,00		188.332,57
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 1.500.000,00		725.025,39
MUTUO ICS GRIPHUS DI € 578.460,00	*	509.736,59
SALDO DEBITO RESIDUO FIDEJUSSIONI AL 31/12/2021		**10.616.376,87**
*Il mutuo per Griphus è stato erogato per un importo inferiore rispetto a quanto previsto (€ 640.000,00) ed è entrato in ammortamento nel 2016		

Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Perugia ha in essere quattro contratti derivati stipulati con B.I.I.S. (oggi Intesa Sanpaolo); il contratto derivato stipulato con Dexia Crediop è cessato al 31/12/2020.

In data 14 settembre 2006 sono stati stipulati con B.I.I.S. i seguenti contratti, di cui di seguito si riportano le principali caratteristiche:

1) *"IRS 33 Mln"*

Data iniziale: 30/06/2006; Scadenza finale: 31/12/2024;

Nozionale iniziale: € 33.064.275;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca, il 18 settembre 2006, un flusso di cassa, definito *Up front*, per un valore pari a € 330.642,75;

2) *"Swap 2 Mln"*

Data iniziale: 30/06/2006; Scadenza finale: 30/12/2022;

Nozionale iniziale: € 2.216.054;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data18 settembre 2006 un flusso di cassa definito *Up front* per un valore pari a € 22.160,54;

3) *"IRS 4 Mln"*

Data iniziale: 10/06/2006; Scadenza finale: 10/12/2022;

Nozionale iniziale: € 4.063.584;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data 18 settembre 2006 un flusso di cassa, definito *Up front*, per un valore pari a € 40.635,84;

4) *"IRS 3 Mln"*

Data iniziale: 19/06/2006; Scadenza finale: 19/12/2024;

Nozionale iniziale: € 3.993.042;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data 18 settembre 2006 un flusso di cassa definito *Up front* per un valore pari a € 39.930,42.

La banca paga al Comune di Perugia, con cadenza semestrale sul "Nozionale Ricevuto" (vedi tabella in basso), gli interessi variabili pari al *tasso variabile di riferimento*;

La banca inoltre paga al Comune di Perugia, con cadenza semestrale, una quota capitale corrispondente alla quota capitale del debito sottostante come da tabella riportata in basso (colonna "Capitale Ricevuto");

Il Comune di Perugia paga semestralmente alla banca sul "Nozionale Ricevuto" (vedi tabella in basso) il *tasso variabile di riferimento + 0,095%* qualora non si verifichino le condizioni sottoelencate:

- che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato oltre la "*Soglia Cap*" (nella tabella in basso si riportano i livelli della soglia per ciascuna data di

riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso *(Tasso Cap)*: *Soglia Cap + spread*;

- che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato al di sotto della "*Soglia Floor*" (nella tabella in basso si riportano i livelli della soglia per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso *(Tasso Floor)*: *Soglia Floor + spread*.

Il Comune di Perugia inoltre paga alla Banca, con cadenza semestrale, una nuova quota capitale definita nel contratto.

Ulteriori dettagli sono riportati nella Nota Informativa allegata al Bilancio di previsione.

FLUSSI DI CASSA ATTESI PER GLI ESERCIZI 2022, 2023 e 2024

	2022	2023	2024
Differenziali positivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Differenziali negativi	1.046.457,22 €	1.016.950,61 €	811.794,90 €
Totale	**1.046.457,22 €**	**1.016.950,61 €**	**811.794,90 €**

VALORE DI MERCATO DEI DERIVATI

N° Copertura	Banca	Fair Value
IRS 33 Mln	Intesa Sanpaolo	-2.472.603,86 €
IRS 2 Mln	Intesa Sanpaolo	-137.033,19 €
IRS 3 Mln	Intesa Sanpaolo	-775.210,02 €
Totale		**-3.384.847,07 €**

Le strategie sui contratti di finanza derivata che saranno perseguite nel prossimo triennio sono le seguenti:

- monitorare costantemente i flussi di cassa e il valore di mercato dei contratti nel periodo di vigenza
- seguire il contenzioso instaurato, dinanzi al Tribunale Civile di Perugia, nei confronti di Banca Intesa ed eventualmente valutare proposte transattive da parte dell'istituto di credito.

2.2 D.U.P. – SeO: Programmi e obiettivi operativi

L.P.	MISSIONE	PROGRAMMA	STRUTTURA – RESPONSABILE
	01. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01. ORGANI ISTITUZIONALI	SEGRETERIA C.C. – GABINETTO SINDACO – COMUNICAZIONE Emilio Buchicchio
		02. SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA GENERALE Francesca Vichi – Laura Cesarini ARCHIVIO Emilio Buchiccio
		03. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	SERVIZIO FINANZIARIO Stefano Baldoni RISORSE Mirco Rosi Bonci PROVVEDITORATO Pierluigi Zampolini SERVIZI ALLE IMPRESE, ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO Angela Maria Moriconi
		04. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	GESTIONE ENTRATE Interim Stefano Baldoni
		05. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	PATRIMONIO Pierluigi Zampolini
		06. UFFICIO TECNICO	EDILIZIA PRIVATA Francesca Vincenti MANUTENZIONI EDIFICI E CIMITERI Roberto Chiesa IMPIANTI TECNOLOGICI (UFFICIO TECNICO) Gabriele De Micheli ENERGIA, IMPIANTI, FOTOVOLTAICI (UTENZE) Vincenzo Tintori

			OPERE PUBBLICHE Fabio Zepparelli
		07. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	DEMOGRAFIA E URP Anastasia Ciarapica
		08. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	STATISTICA Anastasia Ciarapica SISTEMI INFORMATIVI Gabriele De Micheli Alessandro
		10. RISORSE UMANE	RISORSE UMANE Paola Panichi DATORE DI LAVORO Fabio Zepparelli
		11. ALTRI SERVIZI GENERALI	CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE Laura Cesarini ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI Mirco Rosi Bonci AVVOCATURA Luca Zetti MOVIMENTO AMMINISTRATIVO Emilio Buchicchio SVILUPPO ECONOMICO Franco Marini
	02. GIUSTIZIA	01. UFFICI GIUDIZIARI	UFFICI GIUDIZIARI Fabio Zepparelli
	03. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	SICUREZZA Nicoletta Caponi

			TERRITORIALE E DECENTRAMENTO Antonella Vitali
	04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	SERVIZI SCOLASTICI Filippetti Ilenia
		02. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	SERVIZI SCOLASTICI FILIPPETTI ILENIA EDILIZIA SCOLASTICA Monia Benincasa
		06. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	SERVIZI SCOLASTICI FILIPPETTI ILENIA
	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	01. VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO	BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI Fabio Zepparelli MANUTENZIONE BENI DI INTERESSE STORICO Roberto Chiesa
		02. ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	CULTURA Maria Luisa Martella BIBLIOTECHE Roberta Migliarini
	06. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01. SPORT E TEMPO LIBERO	IMPIANTI SPORTIVI Felici Paolo
		02. GIOVANI	INFORMAGIOVANI Angela Maria Moriconi
	07. TURISMO	01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	TURISMO Angela Maria Moriconi U.O. PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI Interim Franco Marini

	08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	CENTRO STORICO Margherita Ambrosi S.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI STRATEGICI Marini Franco
		02. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MANUTENZIONI EDILIZIA RESIDENZIALE Felici Paolo
	9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01. DIFESA DEL SUOLO	FOGNATURA – ACQUEDOTTI –DEPURAZIONE Margherita Ambrosi AMBIENTE Vincenzo Tintori
		02. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	AREE VERDI Vincenzo Tintori AMBIENTE Vincenzo Tintori
		03. RIFIUTI	IGIENE URBANA Vincenzo Tintori
		05. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	TUTELA PAESAGGISTICA Gabriele De Micheli RIDUZIONE INQUINAMENTO Gabriele De Micheli
	10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	02. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	MOBILITÀ Margherita Ambrosi
		05. VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	INFRASTRUTTURE Margherita Ambrosi PUBBLICA ILLUMINAZIONE Gabriele De Micheli
	11. SOCCORSO CIVILE	01. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE

			Roberto Chiesa
		02. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	CALAMITÀ NATURALI Roberto Chiesa
	12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	01. INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI – ASILO NIDO	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI Filippetti Ilenia SERVIZI SOCIALI Elisa Granocchia
		02. INTERVENTI PER DISABILITÀ	SERVIZI SOCIALI Elisa Granocchia
		03. INTERVENTI PER ANZIANI	SERVIZI SOCIALI Elisa Granocchia
		04. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI Elisa Granocchia
		06. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	SERVIZI ALLA PERSONA Elisa Granocchia
		07. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	SERVIZI SOCIALI Elisa Granocchia
		09. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	CIMITERI Anastasia Ciarapica
	13. TUTELA DELLA SALUTE	07. ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	SANITÀ PUBBLICA Vincenzo Tintori
	14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	02.COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	SERVIZI ALLE IMPRESE Roberto Ciccarelli
		04.RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	CENTRO MACELLAZIONE CARNI Roberto Chiesa

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - Nota di Aggiornamento

Parametri selezionati:

Vista DUP_2022 Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

CONTENUTO

Supporto giuridico-amministrativo alle attività del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.
Gestione delle deliberazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle determinazioni dirigenziali, ivi compresa la pubblicazione.
Gestione e sovraintendenza allo svolgimento dell'attività del Sindaco, degli Assessori, della Presidenza del Consiglio, della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari, dei Gruppi Consiliari.
Predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione dei rapporti contrattuali di segreteria del Sindaco, degli Assessori, dei Gruppi Consiliari e della Presidenza del Consiglio.
Attribuzione e liquidazione delle indennità e dei compensi dovuti al Consiglieri Comunali, al Sindaco e agli Assessori - come stabilito dall'ordinamento - e conseguenti rimborsi ai datori di lavoro.
Adempimenti relativi a dotazione abbonamento parcheggi e telefonia mobile degli amministratori.
Controllo e gestione del fondo attribuito ai gruppi consiliari.
Adempimenti relativi alla pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori e delle spese elettorali.
Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti Comunali.
Adempimenti delegati dal Segretario Generale di cui al "Regolamento per la disciplina delle forme di partecipazione popolare all'amministrazione locale", nonché tutte le deleghe esercitate dallo stesso.
Gestione dei rapporti con i collaboratori assegnati alle segreterie del Sindaco, degli Assessori, dei gruppi consiliari e del Presidente del Consiglio Comunale.
Gestione delle spese di rappresentanza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.
Convegni, concerti e manifestazioni - con la collaborazione logistica dell'U.O. Acquisti e Patrimonio - concessioni patrocini e contributi della Giunta e del Consiglio Comunale (secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale).
Gestione della cassa per rilascio copie atti e della ricezione di istanze.
Gestione delle trasferte del Presidente del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori.
Funzioni di segreteria della Giunta Comunale con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.
Gestione e sviluppo della comunicazione dell'ente e del Consiglio Comunale. Coordinamento dell'immagine e della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni edite dall'Amministrazione comunale), gestione e coordinamento delle attività editoriali del Comune.
Gestione della comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione, in collaborazione con l'Ufficio relazioni con il pubblico e con la struttura preposta alla gestione dei servizi informatici; promozione e cura delle relazioni esterne ed internazionali.
Gestione del cerimoniale del Comune, dei convegni e delle manifestazioni, concessione dei patrocini del Sindaco, collaborazione con lo stesso nella cura delle relazioni interne ed esterne all'ente.
Gestione delle attività connesse alla promozione della pace e della cooperazione internazionale.
Gestione della sala del Consiglio comunale e della Sala Rossa.
Svolgimento delle attività del protocollo generale e dell'archivio, dell'albo pretorio e della notificazione di atti.
Gestione della cassa, del rilascio copie di atti, della ricezione di istanze e dell'archiviazione pratiche.
Attività di elezione di domicilio, delle funzioni di Casa comunale e altre attività di carattere istituzionale (registro coppie di fatto, etc..).

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

Sub Programma: 2022_01_01_0101

Gabinetto del sindaco

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Promozione e cura delle relazioni esterne ed internazionali.
Gestione del cerimoniale del Comune, dei convegni e delle manifestazioni, concessione dei patrocini del Sindaco, collaborazione con lo stesso nella cura delle relazioni interne ed esterne all'ente.
Gestione delle attività connesse alla promozione della pace e della cooperazione internazionale.
Gestione della sala del Consiglio comunale e della Sala Rossa.

Responsabile **Buchicchio Emilio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_01_2022 PROGRAMMA 01 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

Sub Programma: 2022_01_01_0102

Affari istituzionali Segreteria del Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Supporto giuridico-amministrativo alle attività del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.
Gestione delle deliberazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle determinazioni dirigenziali e delle ordinanze, ivi compresa la pubblicazione (sino al completamento del processo di transizione al digitale) e rilascio copie delle deliberazioni su richiesta.
Gestione e sovraintendenza allo svolgimento dell'attività del Sindaco, degli Assessori, della Presidenza del Consiglio, della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari, dei Gruppi Consiliari.
Predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione dei rapporti contrattuali di segreteria del Sindaco, degli Assessori, dei Gruppi Consiliari e della Presidenza del Consiglio.
Attribuzione e liquidazione delle indennità e dei compensi dovuti al Consiglieri Comunali, al Sindaco e agli Assessori - come stabilito dall'ordinamento - e conseguenti rimborsi ai datori di lavoro.
Adempimenti relativi a dotazione abbonamento parcheggi e telefonia mobile degli amministratori.
Controllo e gestione del fondo attribuito ai gruppi consiliari e conseguenti rimborsi ai Capigruppo Consiliari.
Adempimenti relativi alla pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori e delle spese elettorali.
Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti Comunali.
Adempimenti delegati dal Segretario Generale di cui al "Regolamento per la disciplina delle forme di partecipazione popolare all'amministrazione locale", nonché tutte le deleghe esercitate dallo stesso.
Gestione dei rapporti con i collaboratori assegnati alle segreterie del Sindaco, degli Assessori, dei gruppi consiliari e del Presidente del Consiglio Comunale.
Gestione delle spese di rappresentanza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.
Convegni, concerti e manifestazioni - con la collaborazione logistica dell'U.O. Acquisti e Patrimonio - concessioni patrocini e contributi della Giunta e del Consiglio Comunale (secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale).
Gestione della cassa per rilascio copie atti e della ricezione di istanze.
Gestione delle trasferte del Presidente del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori.
Funzioni di segreteria della Giunta Comunale con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

Responsabile **Buchicchio Emilio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_01_2022 PROGRAMMA 01 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Organi Istituzionali

Sub Programma: 2022_01_01_0103

Comunicazione

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Gestione e sviluppo della comunicazione dell'ente. Coordinamento dell'immagine e della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni edite dall'Amministrazione comunale), gestione e coordinamento delle attività editoriali del Comune.
Gestione della comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione, in collaborazione con l'Ufficio relazioni con il pubblico e con la struttura preposta alla gestione dei servizi informatici.
Gestione della comunicazione, analisi, progettazione di campagne di comunicazione, eventi, realizzazione di video dei canali social del Comune di Perugia: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube.

Responsabile **Buchicchio Emilio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_01_2022 PROGRAMMA 01 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNICAZIONE	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Comunicazione

Obiettivo operativo: 2022_0103_3-4_01

Obiettivo biennale di integrale revisione ed ottimizzazione del servizio di Rassegna Stampa dell'Ente

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

CONTENUTO

L'obiettivo, di tipo biennale, prevede lo studio ed impostazione di un progetto di esternalizzazione del servizio di rassegna stampa dell'Ente secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), che consentirà una gestione più economica e professionale del servizio stesso ed il recupero delle risorse umane attualmente impiegate, da assegnare ad altri uffici della U.O., previa apposita formazione personalizzata.

DIRETTIVE

D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.; D.Lgs. n. 50/2016; C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016/2018; Linee Programmatiche di Mandato del Sindaco.

FINALITA'

Integrale revisione ed ottimizzazione del servizio di rassegna stampa dell'Ente, mediante esternalizzazione dello stesso, al fine di conseguire un significativo risparmio di risorse sia in termini di spese di personale, che in termini di recupero delle risorse umane, le quali potranno essere reimpiegate - previa apposita formazione specifica - presso i diverso Uffici della U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione, ottimizzando la redistribuzione dei carichi di lavoro, in un'ottica di sempre maggiore efficientamento complessivo nello svolgimento delle mansioni di competenza della suddetta U.O.
Con l'esternalizzazione di che trattasi, il servizio di rassegna stampa sarà gestito secondo standard professionalmente elevati e senza risultare in alcun modo condizionato da problematiche contingenti quali le assenze per ferie o altre cause del personale interno all'Ente.

Con riferimento all'anno 2022 vengono esplicitate le varie fasi dell'obiettivo; nell'anno 2023, sulla scorta degli elementi conoscitivi raccolti, verrà elaborato un progetto di revisione complessiva del servizio di rassegna stampa dell'Ente.

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Buchicchio Emilio

Sub Programma
Comunicazione

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Studio ed analisi preliminare delle attività specifiche e carichi di lavoro attribuiti al servizio di rassegna stampa interno dell'Ente	40,00		01/01/2022	31/05/2022	Buchicchio Emilio	COMUNICAZIONE	
- Studio, analisi e quantificazione dei costi connessi direttamente ed indirettamente al servizio di rassegna stampa interno dell'Ente (spese di personale, funzionamento, abbonamenti ecc..)	30,00		01/06/2022	30/09/2022	Buchicchio Emilio	COMUNICAZIONE	
Svolgimento indagine di mercato sul costo del servizio di rassegna stampa professionale con le stesse caratteristiche di quello attualmente svolto all'interno dell'Ente	30,00		01/10/2022	31/12/2022	Buchicchio Emilio	COMUNICAZIONE	

GANTT

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNICAZIONE	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Comunicazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Relazione sull'attività di studio e analisi svolta.	efficienza	31/12/2022				
Grado di realizzazione	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNICAZIONE	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Comunicazione

Obiettivo operativo: 2022_0103_3-5_03

Regolamentazione della comunicazione dell'Ente nei social networks, con la definizione non solo delle modalità di gestione degli stessi da parte del personale interno impegnato in tali ambiti, ma anche di quelle degli accounts privati dei dipendenti

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

CONTENUTO

Predisposizione della Social Media Policy (SMP) Interna, che sia unica per il personale dipendente e dirigente nonché per gli amministratori del Comune di Perugia e conforme alle Linee di indirizzo espresse a riguardo dall'Amministrazione. La SMP Interna si sostanzia in un corpo di regole di base non solo per i dipendenti dell'Ente che possiedono un account privato sui social networks, ma anche per il personale interno specificatamente addetto alla comunicazione del Comune attraverso i predetti social networks.

DIRETTIVE

Linee Programmatiche di Mandato; "Linee guida per i siti Web della P.A. – Vademecum Pubblica Amministrazione e social media"; D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

FINALITA'

Regolamentazione dell'attività di comunicazione dell'Ente attraverso i social networks, mediante l'individuazione e la formalizzazione di una serie di regole per l'utilizzo dei social networks istituzionali da parte degli operatori addetti dell'Ente e di quelli privati da parte dei dipendenti.
In particolare, la Social Media Policy Interna si concretizza in un documento organico che regola il rapporto tra l'organizzazione dell'Ente ed i social media, definisce le modalità di gestione dei Social Network del Comune di Perugia da parte del personale interno impegnato in tali ambiti (titolarità degli accounts, livelli di responsabilità, riservatezza codici di accesso) e le modalità di gestione degli accounts privati dei dipendenti sui social networks.

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Buchicchio Emilio

Sub Programma
Comunicazione

.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Predisposizione progetto di SMP da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione	quantitativo	31/12/2022				
Grado di realizzazione	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNICAZIONE	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Comunicazione

Obiettivo operativo: 2022_0103_6-1_01

La Città che cambia: progetti ed azioni mirate per comunicare gli importanti cambiamenti in atto a Perugia, a seguito della riqualificazione urbana ed alla realizzazione di "grandi contenitori culturali" per la Città

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

CONTENUTO

L'obiettivo, di carattere triennale, si concretizza in attività di studio e progettazione di campagne di comunicazione strategicamente orientate sugli importanti cambiamenti in atto a Perugia, a seguito della riqualificazione urbana ed alla realizzazione di "grandi contenitori culturali" per la Città e nella realizzazione di azioni strategicamente orientate in questi ambiti.

DIRETTIVE

Linee Programmatiche di mandato amministrativo 2019/2024 del Sindaco Andrea Romizi

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Progettazione di specifiche campagne di comunicazione dedicate ai "grandi eventi" connessi ai cambiamenti cittadini, in programma nel corso dell'anno di riferimento	efficienza	100%				
Grado di realizzazione	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

CONTENUTO

SEGRETARIO GENERALE
Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed a regolamenti
1. Sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti
2. Sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa
3. Sovrintendenza ai servizi generali di supporto dell'attività dell'Ente e degli organi di governo
4. Responsabilità, unitamente al competente dirigente, dell'istruttoria delle deliberazioni
5. Svolgimento delle altre funzioni ed incarichi speciali conferiti dal Sindaco, comprese quelle del Direttore Generale se non nominato
6. Coordinamento giuridico-legale

VICE SEGRETARIO GENERALE
Coadiuva il Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni proprie e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento. Coordina la gestione delle attività di carattere istituzionale.
Sviluppa e stimola l'attuazione di processi di semplificazione dell'ente. Partecipa e attende ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali.
1. Partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale con funzioni di consulenza ed assistenza sui problemi di carattere giuridico-amministrativo.
2. Consulenza giuridica e assistenza agli organi di governo.
3. Attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dei dirigenti in procedimenti di particolare complessità o riguardanti materie coinvolgenti più aree.
4. Esercizio delle seguenti competenze in materia di lavori, servizi e forniture:
a) studio procedure e predisposizione di direttive e modelli-tipo per uniformare attività omogenee;
b) ricerca e diffusione novità normative e giurisprudenziali;
c) promozione e verifica dell'adeguamento delle norme regolamentari interne;
5. Consulenza giuridica in materia di concessioni, project financing, sponsorizzazioni e altre procedure di partenariato pubblico-privato;
6. Pareri agli uffici comunali in materia di procedure per l'individuazione del contraente e in materia contrattuale.
7. Promozione e sviluppo dei processi di semplificazione dell'azione amministrativa nell'ente anche attraverso il monitoraggio delle procedure e mediante interventi, nei confronti delle strutture, di ottimizzazione e razionalizzazione dei procedimenti, finalizzati anche al miglioramento dei servizi on line ai cittadini ed alle imprese - in collaborazione con la U.O. Sistemi Tecnologici – Open Data - Energia .
8. Partecipazione ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali, nell'ambito degli obiettivi delineati dall'amministrazione, per una valorizzazione della immagine di Perugia capoluogo di regione.
9. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione.
10. Competenza in merito ad eventuali procedimenti disciplinari nei confronti del dirigente della S.O. Risorse Umane e Organizzazione.

ARCHIVIO
Archivio responsabile Luciana Cristallini

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

Descrizione

Svolgimento delle attività del protocollo generale e dell’archivio, dell’albo pretorio e della notificazione di atti.
Gestione della cassa, del rilascio copie di atti, della ricezione di istanze e dell’archiviazione pratiche.
Attività di elezione di domicilio, delle funzioni di Casa comunale e altre attività di carattere istituzionale (registro coppie di fatto, etc..).

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SEGRETARIO GENERALE	**Segreteria Generale**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

Sub Programma: 2022_01_02_0253

Attività Segreteria Generale

RESPONSABILE: Vichi Francesca

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

SEGRETARIO GENERALE

Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed a regolamenti
1. Sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti
2. Sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa
3. Sovrintendenza ai servizi generali di supporto dell'attività dell'Ente e degli organi di governo
4. Responsabilità, unitamente al competente dirigente, dell'istruttoria delle deliberazioni
5. Svolgimento delle altre funzioni ed incarichi speciali conferiti dal Sindaco, comprese quelle del Direttore Generale se non nominato
6. Coordinamento giuridico-legale

Su incarico del Sindaco, è nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).

Descrizione

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corru-zione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale privatistica.
Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.
A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la prevenzione dal rischio corruttivo all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questa posta in essere.
Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SEGRETARIO GENERALE	**Segreteria Generale**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012 , da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo diversificando la tipologia di atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

OBIETTIVI STRATEGICI

• Garantire la trasparenza e l'integrità. I temi dell'integrità dei comportamenti e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni assumono oggi primario rilievo, in quanto presupposti per un corretto utilizzo delle risorse pubbliche e per l'esercizio di un adeguato controllo da parte dei cittadini. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza e della tracciabilità dell'azione amministrativa anche tramite il completamento della transizione al digitale. Intende altresì rivisitare il Codice di comportamento integrativo per il valore che esso ha per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

• Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati. In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33, e da ultimo, della Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida adottate dall'Autorità. Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati e, infine, la vigilanza sulle società con le quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

Responsabile **Vichi Francesca**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SEGRETARIO GENERALE	**Segreteria Generale**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_02_2022 PROGRAMMA 01 02

Centro di Responsabilità
SEGRETARIO GENERALE

Settore
Segreteria Generale

Responsabile
Vichi Francesca

Sub Programma
Attività Segreteria Generale

Obiettivo operativo: 2022_0253_3-4_01

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

RESPONSABILE: Vichi Francesca

CONTENUTO

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa citata è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC e di tutti i dirigenti, che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT, i cui contenuti - sulla base delle modifiche normative succedutesi nel tempo e dei principali orientamenti espressi dall'Anac - saranno formalmente collegati agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Piano esecutivo di gestione; Piano della Performance).

FINALITA'

In linea con quanto definito nel PNA 2019, l'elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione dell'Ente prevede un ampio coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, nell'ottica dell'ascolto e della più ampia partecipazione, con l'obiettivo di coniugare legalità ed efficienza, attraverso collegamenti tra azioni e misure per la trasparenza e la prevenzione della corruzione da un lato e il sistema della performance dall'altro. Più in dettaglio, la strategia di prevenzione della corruzione è finalizzata a:
• ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
• aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
• creare un contesto sfavorevole alla corruzione
• innalzare ulteriormente il livello della trasparenza nell'Ente.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	efficienza	1,00				

Centro di Responsabilità
SEGRETARIO GENERALE

Settore
Segreteria Generale

Responsabile
Vichi Francesca

Sub Programma
Attività Segreteria Generale

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione	efficienza	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

Sub Programma: 2022_01_02_0254

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

RESPONSABILE: Cesarini Laura

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

VICE SEGRETARIO GENERALE
Coadiuva il Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni proprie e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento. Coordina la gestione delle attività di carattere istituzionale.
Sviluppa e stimola l'attuazione di processi di semplificazione dell'ente. Partecipa e attende ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali.
1. Partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale con funzioni di consulenza ed assistenza sui problemi di carattere giuridico-amministrativo.
2. Consulenza giuridica e assistenza agli organi di governo.
3. Attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dei dirigenti in procedimenti di particolare complessità o riguardanti materie coinvolgenti più aree.
4. Esercizio delle seguenti competenze in materia di lavori, servizi e forniture:
a) studio procedure e predisposizione di direttive e modelli-tipo per uniformare attività omogenee;
b) ricerca e diffusione novità normative e giurisprudenziali;
c) promozione e verifica dell'adeguamento delle norme regolamentari interne;
d) Consulenza giuridica in materia di concessioni, project financing, sponsorizzazioni e altre procedure di partenariato pubblico-privato;
e) Pareri agli uffici comunali in materia di procedure per l'individuazione del contraente e in materia contrattuale.
5. Promozione e sviluppo dei processi di semplificazione dell'azione amministrativa nell'ente anche attraverso il monitoraggio delle procedure e mediante interventi, nei confronti delle strutture, di ottimizzazione e razionalizzazione dei procedimenti, finalizzati anche al miglioramento dei servizi on line ai cittadini ed alle imprese - in collaborazione con la U.O. Sistemi Tecnologici – Open Data - Energia .
6. Partecipazione ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali, nell'ambito degli obiettivi delineati dall'amministrazione, per una valorizzazione della immagine di Perugia capoluogo di regione.
7. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Responsabile **Cesarini Laura**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

***Programma*:** PROGRAMMA_01_02_2022 PROGRAMMA 01 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Cesarini Laura**

Sub Programma

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

Obiettivo operativo: 2022_0254_3-4_02

Semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente: razionalizzazione della normativa interna e dei tempi dei procedimenti amministrativi

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo consiste nella implementazione del processo di semplificazione e digitalizzazione dell’attività amministrativa, con particolare riferimento alla semplificazione dei procedimenti amministrativi

FINALITA'

L'obiettivo persegue lo scopo di promuovere e sviluppare la semplificazione, la trasparenza e la digitalizzazione dei procedimenti e servizi dell'ente, al fine di migliorare i processi e le attività dell’amministrazione in termini di efficacia, efficienza e accessibilità.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Mappatura dei procedimenti amministerativi e relativi termini	efficienza	100%				
Grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Cesarini Laura**

Sub Programma

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

Obiettivo operativo: 2022_0254_3-5_01

Digitalizzazione e dematerializzazione degli archivi comunali

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo in esame si inserisce in un contesto generale di transizione al digitale e consiste nella implementazione del processo di semplificazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla digitalizzazione degli archivi comunali.
L'obiettivo è biennale e così articolato:
ANNO 2022 - l'obiettivo concerne in particolare l'attività di digitalizzazione/dematerializzazione delle pratiche edilizie;
ANNO 2023 - in un'ottica di implementazione del percorso di digitalizzazione avviato nell'anno 2022 con riferimento alle sole pratiche edilizie, l'obiettivo si sviluppa nella digitalizzazione dell'archivio storico e dell'archivio generale dell'Ente.

FINALITA'

Con la realizzazione di questo obiettivo si intendono perseguire le seguenti finalità:
• digitalizzare i documenti cartacei esistenti;
• convertire tutti i file in modo che possano diventare la base per l'interoperabilità dei vari procedimenti;
• dimensionare il servizio di storage e modernizzare l'archivio tradizionale, che comunque dovrà contenere i documenti prodotti nel passato secondo le regole archivistiche generali;
• garantire la sicurezza e la conservazione a norma di tutti i dati prodotti;
• semplificare l'accesso alle pratiche;
• ridurre i tempi di attesa per il cittadino.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Individuazione modalità per affidamento attività di digitalizzazione	efficienza	100%				
Grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Cesarini Laura**

Sub Programma

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

DOCUMENTI COLLEGATI
Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ARCHIVIO	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione**	**Sindaco**

Programma

Segreteria generale

Sub Programma: 2022_01_02_1210

Archivio

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il Servizio Archivio svolge le seguenti attività:
• gestione del protocollo generale dell'Ente e delle attività riguardanti la protocollazione dei documenti informatici pervenuti alla PEC istituzionale e dei documenti analogici pervenuti tramite servizio postale, corrieri, consegna a mano;
• supporto nella gestione delle funzionalità del software di gestione documentale a tutti gli uffici comunali;
• pubblicazione all'Albo pretorio di documenti a seguito di richiesta a norma di legge sia degli uffici interni che di altre pubbliche amministrazioni o società private che svolgono pubblici servizi, singoli cittadini (cambi nome e cognome), ecc.;
• notificazione di atti e documenti destinata a soggetti pubblici e privati che hanno la proprio residenza, sede legale e domicilio fiscale nel territorio comunale, richiesta sia da uffici interni che da altre pubbliche amministrazioni o società private che svolgono pubblici servizi;
• attività di elezione di domicilio, sportello Casa comunale;
• gestione del servizio relativo alla corrispondenza in partenza;
• gestione della cassa per il rilascio copie di atti e diritti di segreteria;
• gestione archivio corrente e di deposito di P.S. Giovanni: archiviazione, ricerca e gestione delle pratiche cartacee d'archivio contenute sia nell'impianto robotizzato che nelle scaffalature di tipo tradizionale, con relativa attività di selezione dei documenti soggetti a scarto; gestione dell'archivio delle pratiche di edilizia privata;
• altre attività di carattere istituzionale (registro coppie di fatto, etc..).

Responsabile **Buchicchio Emilio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_02_2022 PROGRAMMA 01 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ARCHIVIO	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Archivio

Obiettivo operativo: 2022_1210_3-5_01

Sviluppo del processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa - Servizio Archivio

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

CONTENUTO

L'obiettivo, di durata triennale, è collegato all'obiettivo strategico "3.5 Digitalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi" contenuto nelle Linee programmatiche del Sindaco 2019-2024 e si inserisce nell'ambito del percorso di digitalizzazione dell'azione amministrativa già intrapreso dall'Ente in un'ottica di dematerializzazione, semplificazione e razionalizzazione delle risorse, per adeguarsi a quanto previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.), in base al quale i documenti amministrativi devono essere formati, gestiti e archiviati con strumenti informatici e telematici.
In relazione ai settori della "gestione del protocollo informatico" e della "gestione documentale", entrambi più direttamente riconducibili alle competenze del servizio Archivio, l'obiettivo si propone di sviluppare e ampliare alcuni specifici ambiti d'intervento, con il coordinamento del competente Assessore, Gabriele Giottoli (Marketing territoriale – Sviluppo economico e Progettazione europea – Turismo – Perugia digitale e Smart city) e con la necessaria collaborazione dell'U.O. Energia e Smart City.

DIRETTIVE

Linee programmatiche del Sindaco; D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (CAD)

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Relazione sull'attività svolta anno 2022.	efficienza	100%				
Grado di realizzazione	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ARCHIVIO	**U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione**	**Buchicchio Emilio**

Sub Programma

Archivio

Obiettivo operativo: 2022_1210_3-5_02

Riorganizzazione degli Archivi cartacei comunali

RESPONSABILE: Buchicchio Emilio

CONTENUTO

Presso le sedi di P. S. Giovanni e di Pian di Massiano sono custoditi numerosi documenti cartacei “originali” (ordinati e raccolti in faldoni all’esterno dei quali è indicato il contenuto e l’anno di riferimento) che tuttavia hanno necessità di essere “riordinati” e conservati secondo le vigenti norme in materia archivistica.
L’obiettivo è collegato all'obiettivo strategico 3.5 Digitalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi. Considerata la complessità anche dal punto di vista quantitativo dei documenti custoditi, lo stesso obiettivo mira alla redazione di un progetto preliminare di riorganizzazione degli archivi cartacei comunali (corrente, di deposito e storico) che individui le attività da espletare, la relativa tempistica, nonché le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per conseguire una corretta ed efficiente gestione degli archivi stessi, anche tenuto conto dei possibili interventi di “dematerializzazione”, eventualmente consentiti dalle regole archivistiche e di conservazione dei documenti.

DIRETTIVE

Linee Programmatiche di Mandato 2019-2024 del Sindaco Romizi e normativa di settore (D.Lgs. 82/2005 - CAD)

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Relazione sull’attività svolta anno 2022.	efficienza	100%				
Grado di realizzazione	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

CONTENUTO

Il Progetto “Programmazione Servizio Finanziario” fa capo all’Unità Operativa omonima e comprende tutte le attività volte alla programmazione e gestione finanziaria ed economica nelle diverse fasi di previsione, pianificazione, attuazione, verifica e rendicontazione. Tale attività viene svolta nell’ottemperanza degli adempimenti obbligatori per legge e in funzioni degli obiettivi strategici ed operativi assegnati .
Nel 2015 è entrato a regime il nuovo sistema contabile e di bilancio introdotto nel 2011 con il D.Dlgs. 118 mediante le disposizioni per “l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali e dei loro organismi “ in attuazione della L.142/2010 “Delega del Governo in materia di federalismo fiscale in base all’art.119 della Costituzione”. Il D.Lgs. 118/2011 definendo i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art.117 della Costituzione ha introdotto nuovi principi contabili sottoponendoli ad una progressiva definizione.
Con il D.P.C.M. del 28 dicembre 2011 è stata avviata la sperimentazione del nuovo sistema. Ad essa il Comune di Perugia ha partecipato e contribuito aderendovi fin dal dicembre 2011 per gli esercizi 2012 e 2013. Già nel 2013 è stato approvato il bilancio annuale e pluriennale con valore giuridico autorizzatorio e applicando la nuova contabilità economico-patrimoniale, con il piano integrato dei conti, è stata attuata la gestione e redatto il rendiconto di gestione secondo i nuovi schemi e i nuovi principi.
Tra questi ultimi particolare rilievo va dato al Principio della Competenza Finanziaria potenziata, alla costituzione del Fondo Pluriennale vincolato e alla obbligatorietà e strutturazione definita del Fondo crediti dubbia esigibilità . Tale sistema nel 2014 è entrato già nel Comune di Perugia a pieno regime anche con ripercussioni sulle Politiche di Bilancio per effetto dell’attuazione di regole più stringenti ed allo stesso tempo cautelative e quindi in grado di assicurare una maggiore solidità del Bilancio stesso in via preordinata rispetto agli enti che si sono trovati ad affrontare il nuovo sistema nell’esercizio 2015.
L’implementazione del nuovo sistema contabile richiede un impegno da parte di tutti gli uffici dell’U.O. Programmazione Servizio Finanziario, nella attuazione piena dei principi contabili nelle diverse fasi di rilevazione, inserimento, gestione e valutazione dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali.

ACQUISTI

Acquisizioni, Magazzino e Inventari
Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini del Bilancio
Si è proceduto ad integrare nell’elenco complessivo delle opere d’arte di proprietà dell’Amministrazione Comunale, quelle in deposito presso il museo di Palazzo Della Penna aggiornando, anche sotto il profilo del valore economico, l’inventario delle stesse. Contestualmente è stata avviata in raccordo con il servizio informatico l’ottimizzazione dello strumento software utilizzato per la catalogazione delle opere d’arte che dovrà assicurare una facile e immediata consultazione dei dati relativi ad ogni singola opera.
Gestione, organizzazione ed esecuzione dei servizi di facility/supporto alle attività dell’Ente
Re-internalizzazione dei servizi a gestione indiretta
All’inizio dell’anno si è proceduto alla riorganizzazione del servizio “navetta”. Utilizzando un’unità di personale proveniente da tale servizio, è stato possibile gestire in Amministrazione Diretta, già dal 1.01.2016, il servizio di custodia e vigilanza delle Sale di rappresentanza, il cui contratto, scaduto in data 3.12.2015 si era deciso di non rinnovare. La nuova modalità di gestione del servizio di custodia è in fase di monitoraggio per apportare gli eventuali adeguamenti ed essere messa a regime.

Controllo partecipate e citizen satisfaction responsabile Amedeo Di Filippo

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2022_01_03_0408

Provveditorato

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

ACQUISIZIONI,

Le più recenti disposizioni normative (D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021) hanno determinato una semplificazione finalizzata ad accelerare le procedure di acquisto mediante il ricorso all'Affidamento Diretto per acquisizioni di forniture e servizi fino alla soglia dei € 139.000,00. Tale normativa, unitamente alla best practice di cui alle Linee Guida Anac n. 4 ex art. 4.3.1, comporta un'implementazione degli Affidamenti Diretti formalizzati su piattaforma Mepa (Trattative Dirette) e preceduti da indagine di mercato informale mediante richiesta di preventivi, nell'osservanza del principio di rotazione.

Qualora sia necessario ricorrere ad acquisizioni extra-Consip (ad esempio per assenza del Metaprodotto all'interno della piattaforma Mepa), Si ricorrerà all'utilizzo, sopra i € 5.000,00 all'utilizzo della piattaforma Net4market.
Nel prossimo biennio di programmazione si proseguirà nell'azione di potenziamento del ricorso a tutti gli strumenti offerti dalla piattaforma Ministeriale Consip s.p.a. (adesione a Convenzioni, Richieste di Offerta, SDAPA, Accordi Quadro), tenuto conto anche del continuo aggiornamento dei bandi di gara e del conseguente ampliamento dei cd. "metaprodotti" offerti.

Nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza si punterà ad una semplificazione dei processi di acquisto mediante affidamenti pluriennali con realizzazione di economie di scala, riduzione dei costi di processo e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.
Si utilizzeranno anche strumenti innovativi quali l'accordo quadro per rendere più agevoli economiche e trasparenti le procedure di acquisizione.

Particolare attenzione viene data agli Appalti Verdi, in ottemperanza alle politiche del GPP (Green Public Procurement) sotto varie direzioni:
1. Inserimento delle specifiche tecniche e delle condizioni di esecuzione prescritte dai Decreti contenenti i Criteri Ambientali Minimi del Ministero della Transizione Ecologica, all'interno dei documenti di gara e di affidamento (Bandi, Capitolati, Condizioni Particolari di Contratto, Richieste di preventivo etc)

2. Verifica della documentazione tecnica allegata a corredo dell'offerta attestante il possesso di suddetti Criteri Ambientali Minimi, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

3. Implementazione degli appalti circolari (ad es. smaltimento e fornitura di toner al fine della preparazione per il loro riutilizzo)

Nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione all'attività espletata da questa amministrazione da parte dei concorrenti alle procedure di gara d'appalto e dei consociati in generale, e nell'osservanza del principio di trasparenza consacrato, da ultimo, nel d.lgs. 33/2013, a fronte dell'utilizzo delle piattaforme telematiche, viene totalmente digitalizzato il procedimento di accesso agli atti, garantito comunque nei limiti di legge, senza oneri economici da parte dell'istante, con risparmio di tempo, ottimizzazione delle risorse umane e materiali (carta, toner, etc)

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO AUTOMATICO

Nel prossimo biennio si procederà, ad espletare la procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari preconfezionati, mediante l'istallazione di distributori automatici e semiautomatici presso gli immobili di competenza comunale. Per tale affidamento, nell'ottica di implementazione delle politiche del GPP verrà dato rilievo all'impatto ambientale del servizio.

Magazzino e Inventari
A seguito della riorganizzazione dell'ente , si è avuta una complessiva ridistribuzione e ricollocazione in sedi diverse dei vari uffici e, conseguentemente, di tutti i beni mobili di ausilio o corredo (apparecchiature, arredi, quadri,...).

Per quel che concerne la gestione degli inventari, nel prossimo biennio di programmazione si procederà in continuità con quanto già fatto negli anni passati, in una duplice direzione.
Si proseguirà innanzitutto con la ricognizione complessiva dei suddetti beni mobili finalizzata a verificare ed eventualmente aggiornare lo stato di consistenza ed assegnazione; successivamente si procederà a sviluppare strumenti per strutturare verifiche periodiche presso ciascun servizio assegnatario al fine di ottimizzare la gestione dell'inventario.
Per quel che riguarda l'aspetto specifico delle opere d'arte si procederà anche ad un raccordo degli elenchi e degli inventari in possesso dei vari servizi comunali (ad es. opere d'arte custodite presso i musei comunali).

Gestione, organizzazione ed esecuzione dei servizi di facility/supporto alle attività dell'Ente

Nel prossimo periodo di programmazione l'attenzione si concentrerà ulteriormente sui servizi a gestione diretta (servizi e parco auto, attesa, custodia e gestione della sale comunali, stamperia) al fine di riallineare l'erogazione degli stessi al nuovo assetto organizzativo e logistico della struttura comunale e di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali dedicate in conseguenza delle numerose fuoriuscite per pensionamenti verificatesi nell'ultimo triennio, razionalizzando conseguentemente la spesa connessa. Per i medesimi servizi a gestione diretta, qualora si ravvisasse la maggior convenienza nel passaggio alla gestione indiretta, si procederà ad affidamenti in coerenza con quanto già più sopra delineato.
Si procederà a predisporre la nuova gara per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio vagliando la possibilità di utilizzo di forme innovative quali il sistema dinamico di acquisizione , focalizzando l'attenzione su un equo bilanciamento tra le esigenze di risparmio delle risorse e quelle di qualità dei servizi offerti.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
analisi di fattibilità sullo sposamento dei seggi elettorali dalle scuole	efficienza	22				

Responsabile **Zampolini Pierluigi**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_03_2022 PROGRAMMA 01 03

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

Provveditorato

Obiettivo operativo: 2022_0408_3-4_01

Individuazione sedi alternative sede seggi elettorali

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Il Ministero dell'Interno anche a seguito delle recenti vicende legate all'emergenza Covid 19 ha rappresentato l'esigenza di individuazione di immobili alternativi alle sedi scolastiche da destinare al funzionamento dei seggi elettorali.
Durante le consultazioni referendarie del 20 e 21 settembre si è potuto constatare una estrema difficoltà a far convivere l'attività scolastica con l'espletamento delle procedure elettorali, difficoltà aumentate esponenzialmente dalle procedure di sicurezza che è stato necessario mettere in atto per scongiurare la diffusione del virus.
In particolare nel comune di Perugia per 43 sezioni elettorali su 57 si utilizzano come sedi le strutture scolastiche.
Nel mese di dicembre è stata approvata dal consiglio comunale all'unanimità una risoluzione che impegna l'amministrazione a ricercare sedi alternative da destinare a seggi elettorali.
Il Ministero dell'interno ha costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentati del medesimo dicasteri, dal ministero dell'istruzione dall'anci e dall'upi per l'approfondimento della tematica in parola che ha prodotto un documento finale trasmesso ai comuni alla fine di febbraio 2021.
In detto documento dopo aver ricordato i requisiti necessari sia dei locali in cui vengono costituiti i seggi che dei fabbricati che li ospitano, sono state date indicazioni utili sulle modalità di individuazione delle tipologie di fabbricato che potrebbero essere destinate, in astratto, ad ospitare sezioni elettorali.
Nel comune di Perugia le prossime consultazioni elettorali in programma sono quelle per il rinnovo dei membri del parlamento italiano previste per il mese di marzo 2023.
Nel biennio 2021 2022 si stenderà un programma valido per l'intero territorio comunale in cui verranno individuati i fabbricati che potranno ospitare sedi elettorali oggi allocate nelle scuole.
La stesura di detto programma verrà elaborato mediante collaborazione e confronto con l'U.O. Servizi al cittadino responsabile delle funzioni elettorali.
In particolare la redazione del programma procederà per fasi successive che prevedono:
a) La suddivisione del territorio del comune in aree omogenee sulla base della presenza delle sezioni elettorali;
b) l'individuazione per ciascuna area dei fabbricati potenziale utilizzabili per trasferire i seggi;
c) l'acquisizione della documentazione cartografica dei fabbricati e l'analisi delle possibilità di trasferimento del seggio e se necessario il sopralluogo dei fabbricati;
d) la redazione di un documento finale di sintesi.
Nel 2021 si procederà per aree omogenee in cui sono collocati la metà dei seggi attualmente presenti nelle scuole mentre entro il mese di settembre del 2022 verrà completata l'analisi su tutto il territorio comunale.

FINALITA'

Centro di Responsabilità
PROVVEDITORATO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zampolini Pierluigi

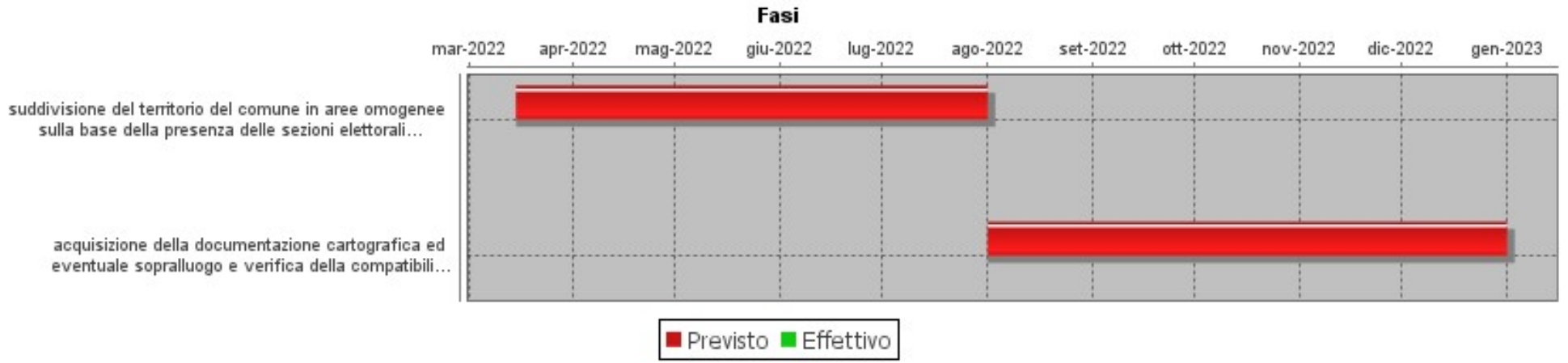
Sub Programma
Provveditorato

Individuare sedi di seggio alternative a gli edifici scolastici per limitare le interruzioni didattiche dovute all'espletamento delle elezioni

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
suddivisione del territorio del comune in aree omogenee sulla base della presenza delle sezioni elettorali e individuazione per ciascuna area dei fabbricati potenziale utilizzabili per trasferire i seggi	33,00		15/03/2022	31/07/2022	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	
acquisizione della documentazione cartografica ed eventuale sopralluogo e verifica della compatibilità dell'immobile alle esigenze elettorali	34,00		01/08/2022	31/12/2022	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero seggi analizzati	efficienza	22				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

Provveditorato

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

Provveditorato

Obiettivo operativo: 2023_0408_3-4_01

Acquisizione di vestiario e DPI mediante Accordo Quadro

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

L'Unità Operativa Acquisti e Patrimonio provvede annualmente, ai sensi del Regolamento del Provveditorato ed Economato nonché al Regolamento della Massa Vestiario, alla raccolta del fabbisogno e all'acquisto di vestiario per i dipendenti dell'amministrazione comunale e di materiale per la sicurezza dell'ambiente di lavoro (DPI).
All'interno dell'attività acquisizione di vestiario e dpi emergono numerose problematiche tra cui:
1. Non corrispondenza tra il fabbisogno iniziale (posto a base dell'affidamento) e quello effettivo della fase terminale dell'affidamento (ordinativo di fornitura), a causa, ad esempio di modifiche di assetti organizzativi verificatisi in medio tempore, pensionamenti, nuove assunzioni
2. Approvvigionamento mediante acquisto di scorte a magazzino
3. ricorso all'istituto del quinto d'obbligo
4. Scadenza dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Rilevante, è inoltre, l'opportunità di procedere ad affidamenti di tipo aggregato, mediante contratti pluriennali, in termini di economicità, efficacia ed efficienza, la cui utilità verrebbe vanificata, tuttavia, dalle problematiche testé esposte.
Obiettivo, pertanto, è quello di ricorrere alla procedura dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, quale strumento messo a disposizione dal Codice per acquisizioni di tipo omogeneo e ripetitivo che vanno garantite costantemente per il funzionamento dell'Amministrazione. Tale istituto punta, infatti ad un'aggregazione e razionalizzazione di tali acquisti mediante un unico affidamento all'esito del quale la stazione appaltante definisce la platea di soggetti con i quali rapportarsi negli anni per i singoli e specifici appalti applicativi.
I benefici per l'amministrazione sono notevoli:
1. Semplificazione dei processi per acquisti ripetuti mediante un unico affidamento pluriennale (la durata dell'Accordo Quadro è di massimo 4 anni)
2. Conclusione dei contratti applicativi in tempi celeri
3. Riduzione dei costi di processo e minor impiego di risorse umane nell'ottica di efficienza e semplificazione
4. Ottenimento di economie di scala, in quanto i prezzi risultano fissati per una pluralità di annualità
5. Flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni giacché la determinazione del se, quando e quantum è rimandata al contratto attuativo
6. Riduzione del costo di gestione delle scorte
7. Differimento dell'assunzione dell'impegno di spesa al momento dell'affidamento dell'appalto specifico con conseguente razionalizzazione della spesa

FINALITA'

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

Provveditorato

Stipula di un Accordo Quadro con uno o più operatori economici al fine di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante il periodo di efficacia (4 anni).

FASI

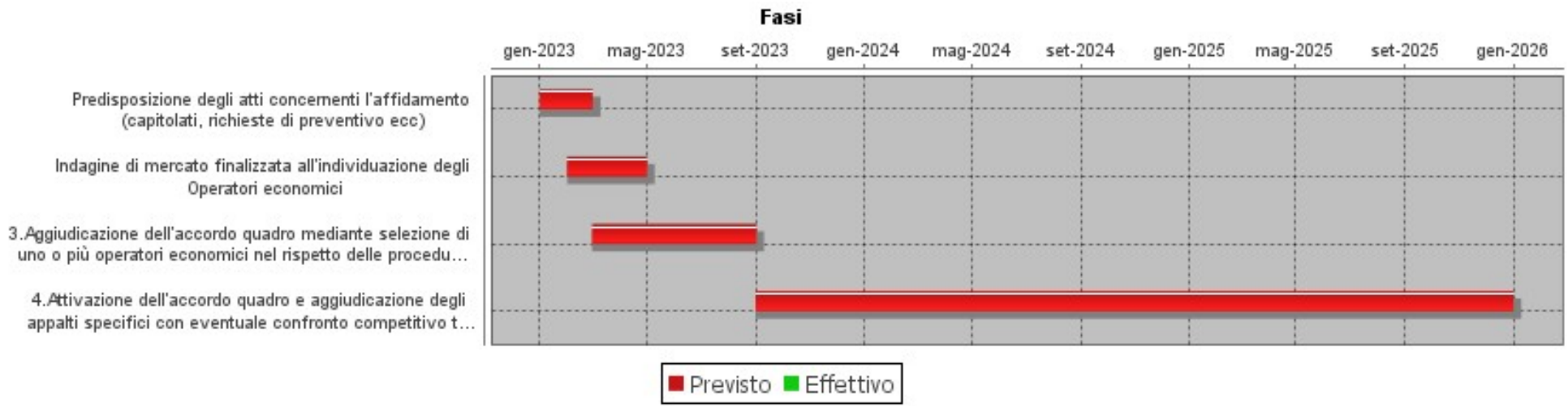
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione degli atti concernenti l'affidamento (capitolati, richieste di preventivo ecc)			01/01/2023	01/03/2023	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	
Indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli Operatori economici			01/02/2023	01/05/2023	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	
3. Aggiudicazione dell'accordo quadro mediante selezione di uno o più operatori economici nel rispetto delle procedure previste dal d.lgs. 50/2016			01/03/2023	01/09/2023	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	
4. Attivazione dell'accordo quadro e aggiudicazione degli appalti specifici con eventuale confronto competitivo tra gli operatori economici facenti parte dell'accordo quadro			01/09/2023	31/12/2025	Zampolini Pierluigi	PROVVEDITORATO	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROVVEDITORATO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

Provveditorato

GANTT



DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZIO FINANZIARIO	**U.O. Servizio Finanziario**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2022_01_03_0458

Servizio Finanziario

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

L'U.O. servizio finanziario, inquadrata nell'ambito dell'Area Risorse, riguarda tutte le fasi relative alla programmazione ed alla gestione finanziaria ed economica del ciclo della programmazione relativamente alla previsione, alla verifica concomitante ed alla rendicontazione. Il programma comprende la predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni e del rendiconto della gestione, nonché la registrazione delle operazioni contabili e dei connessi adempimenti. Lo stesso include altresì la tenuta della contabilità economica, al fine di predisporre stato patrimoniale e conto economico e di fornire le informazioni di supporto per il controllo di gestione, l'esecuzione dei principali adempimenti fiscali e la gestione degli incassi e dei pagamenti, anche con riferimento all'aggiornamento ed alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali, alle verifiche sulla tempestività dei pagamenti e dello stato della posizione debitoria dell'Ente.

Responsabile **Baldoni Stefano Dirigente**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_03_2022 PROGRAMMA 01 03

Centro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO

Settore
U.O. Servizio Finanziario

Responsabile
Baldoni Stefano Dirigente

Sub Programma
Servizio Finanziario

Obiettivo operativo: 2022_0458_3-1_02

ALLINEAMENTO POSIZIONI DEBITORIE E VELOCIZZAZIONE PAGAMENTI

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Descrizione

In considerazione della particolare rilevanza che le risultanze della piattaforma dei crediti commerciali hanno assunto per effetto delle recenti normative, con particolare riferimento all'obbligo di accantonamento al fondo crediti commerciali in caso di mancato rispetto dei tempi medi di pagamento e della riduzione dello stock del debito previsti dalla L. 145/2018, facendo seguito alle attività già condotte nell'anno 2021, che hanno portato al pressochè totale allineamento delle risultanze della piattaforma con quelle della contabilità dell'Ente o quantomeno alla giustificazione dei relativi scostamenti, l'obiettivo si propone di mantenere il suddetto allineamento nel tempo. Inoltre, saranno implementate le misure organizzative interne per accelerare la gestione dei pagamenti e per evitare la formazione di nuovi disallineamenti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Allineamento risultanze piattaforma certificazione crediti e contabilità dell'ente	efficienza	si				
Misure organizzative per velocizzazione pagamenti	efficienza	si				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
SERVIZIO FINANZIARIO

Settore
U.O. Servizio Finanziario

Responsabile
Baldoni Stefano Dirigente

Sub Programma
Servizio Finanziario

Obiettivo operativo: 2022_0458_3-5_01

Gestione dei flussi di cassa e contabilità economica

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Descrizione

Il mantenimento degli equilibri di cassa rappresenta un elemento centrale nella gestione finanziaria dell'Ente. Nel contempo, l'evoluzione dei modelli contabili e la necessità dell'implementazione delle rilevazioni economico-patrimoniali rendono necessario nel tempo il rafforzamento della tenuta e dell'informativa derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.
L'obiettivo si propone quindi, da un lato di attuare un monitoraggio della cassa e di verificare e razionalizzare le modalità di introito delle somme da parte dell'Ente, al fine di accelerare i processi di regolarizzazione contabile e di incasso delle entrate, anche alla luce dell'obbligo normativo del ricorso alla piattaforma dei pagamenti pago.pa.
Sul versante della contabilità economico/patrimoniale, ci si propone di accrescere l'informativa derivante dalla stessa.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Verifica sulle modalità di incasso delle entrate	efficacia	si/no				
Implementazione informativa economico-patrimoniale	efficacia	si/no				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PARTECIPATE	**AREA RISORSE**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2022_01_03_0475

Partecipazioni *

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione : Razionalizzazione delle società partecipate e gestione del sistema dei controlli
Prosegue l'attività di ricognizione degli organismi partecipati dal Comune di Perugia al fine di valutare i servizi alla collettività e tutelare gli interessi propri dell'ente. Relativamente alle operazioni di razionalizzazione il Consiglio comunale con la delibera n. 150 del 20.12.2021 ha approvato il piano ordinario di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Perugia al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Con la stessa deliberazione sono state effettuate le valutazioni relative all'attuazione del Piano precedente sulla base dell'esito del controllo effettuato dalla Sezione Regionale di controllo dell'Umbria della Corte dei conti (Delibera n. 25/2021) sulla situazione delle partecipate al 31/12/2018.

Per il prossimo triennio 2022-2024 si procederà: a) a predisporre con cadenza annuale il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 TUSP in cui sarà effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società, predisponendo, ove ricorrano specifici presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) Attuare entro il 31 dicembre dell'anno successivo le operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione deliberate con il piano di razionalizzazione periodica.

Responsabile **Rosi Bonci Mirco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_03_2022 PROGRAMMA 01 03

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PARTECIPATE	**AREA RISORSE**	**Rosi Bonci Mirco**

Sub Programma

Partecipazioni *

Obiettivo operativo: 2022_0475_3-1_01

Indirizzi agli organismi e società partecipate e controlli economico finanziari

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

SISTEMA DEI CONTROLLI ECONOMICO FINANZIARI DELLE SOCIETA' E DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
Nel corso degli anni precedenti è stato delineato un nuovo sistema dei controlli da rivolgere sulle società partecipate, anche non di controllo. La finalità del sistema di controllo è quello di acquisire informazioni utili che possano far emergere, attraverso un monitoraggio periodico degli andamenti pluriennali, sia a livello previsionale che definitivo delle principali grandezze rappresentative della "salute" della società, situazioni di criticità potenzialmente idonee a sfociare in future crisi aziendali , le quali potrebbero riverberarsi negativamente sul bilancio del comune. In tale contesto generale sono stati quindi identificati una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico nonché conti economici a valore aggiunto rispettivamente da compilare e calcolare in diversi momenti temporali di ogni annualità e del triennio. In questo modo il comune socio avrà a disposizione un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno ricavarsi adeguate informazioni sullo stato di gestione e, soprattutto sulla possibile evoluzione futura. Gli obiettivi finali del sistema di controllo sono, quindi, orientati a prevenire il fenomeno delle società in perdita e comunque a fornire elementi utili e funzionali per le necessarie valutazioni circa l'elaborazione dei contenuti dei piani di revisione ordinaria delle partecipazioni.
Nelle annualità 2022-2024 il sistema di controllo verrà implementato mediante l'affiancamento degli strumenti previsti dal nuovo codice sulla crisi di impresa e verrà confermata l'estensione del nuovo sistema anche all'unica azienda speciale del comune.
Nell'anno 2022 il sistema dei controlli verrà attuato cpru dovendo tenere conto dell'evoluzione futura dell'emergenza sanitaria denominata COVID-19 e, oltre che della normativa nazionale e locale emanata a seguito della pandemia. Obbiettivi alle società partecipate
Nel corso del triennio precedente si sono inoltre fissati degli obiettivi di natura gestionale ed economica alle società e si è proceduto nel corso dell'anno alla loro verifica anche infrannuale.
Gli esiti della verifica contenuti in appositi report sono stati comunicati agli organi previsti dall'art. 8 del regolamento sui controlli. Per le società a controllo gli obiettivi sono stati assegnati anche in esecuzione dell'art.19 c.4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 ed hanno avuto ad oggetto le spese di funzionamento e le spese per il personale.
Nel triennio 2022-2024 si procederà, nel rispetto del vigente regolamento sui controlli interni e dell'art.19 D. Lgs. 175/2016, all'assegnazione degli obiettivi gestionali e di contenimento delle spese di funzionamento alle società e agli enti che ne sono soggetti. Si valuterà inoltre l'eventuale assegnazione di specifici obiettivi anche a società o enti che non ricadono nelle fattispecie previste dal regolamento. I predetti obiettivi saranno oggetto di controllo da parte della struttura mediante richiesta alle società utilizzando l'apposita reportistica e verrà effettuato un monitoraggio semestrale sul grado di raggiungimento, annualmente verrà predisposta una apposita relazione sul raggiungimento degli obiettivi.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PARTECIPATE	**AREA RISORSE**	**Rosi Bonci Mirco**

Sub Programma

Partecipazioni *

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero di società ed organismi oggetto di ricognizione e controllo	efficienza	8				
Report sulla attuazione degli indirizzi	efficienza	1				
Report sui controlli di natura economica e finanziaria	efficienza	1				
Grado di realizzazione dell'obiettivo efficienza 100%	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PARTECIPATE	**AREA RISORSE**	**Rosi Bonci Mirco**

Sub Programma

Partecipazioni *

Obiettivo operativo: 2022_0475_3-1_03

ALIENAZIONE AZIONI MINIMETRÒ

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è titolare del 70% delle azioni della Società Minimetrò S.p.A., società di scopo costituita per la progettazione-realizzazione-gestione di una infrastruttura per la mobilità alternativa al trasporto pubblico locale su gomma. Il Consiglio Comunale con il provvedimento n. 6 del 10 gennaio 2018 a seguito della presa d'atto di quanto contenuto nella Deliberazione n. 134/2017 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria ha deliberato di adottare alcune misure correttive tra le quali l'Alienazione delle quote detenute nella Società Minimetrò S.p.A.;
Lo Statuto societario vigente consente la cessione delle azioni di proprietà comunale a favore di "una società di capitali che, per l'oggetto, offra la possibilità di fornire direttamente servizi qualificati o tecnologie ricompresi fra quelli previsti nell'oggetto sociale" (in sostanza un "socio industriale"). Gli altri Soci Privati hanno il diritto di prelazione sulla cessione delle azioni di proprietà comunale. La disciplina della alienazione di partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni è regolata dall'art.10 del D.Lgs. n. 175/2016. Nel 2019 si è dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto incaricato della redazione di una perizia di stima giurata che determinerà il valore della partecipazione sulla base delle correnti prassi metodologiche. La perizia di stima è stata acquisita nel 2020 e rivista nel 2021. E' stato dato avvio, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti nella procedura, alla preparazione della procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle azioni con la duplice finalità di garantire la professionalità del soggetto acquirente e di massimizzare l'utilità economica per il Comune. Con atto del Consiglio Comunale n. 1 del 17.01.2022 è stato deliberato di alienare le quote di partecipazione societaria possedute dal Comune e gli uffici competenti procederanno all'espletamento della procedura di evidenza pubblica.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo efficienza 100%	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

CONTENUTO

L’anno 2016 vede il consolidarsi della tendenza, invalsa ormai dal 2012, di un continuo e sostanziale cambiamento dell’assetto normativo dei principali tributi locali, con le evidenti difficoltà tanto per i contribuenti, tanto per gli enti, in questo caso sia in fase di previsione delle poste di bilancio, sia per l’organizzazione dei servizi.
La legge di stabilità 2016 ha apportato diverse modifiche al quadro normativo dei tributi locali. Di seguito un quadro sintetico delle novità
TASI
La modifica più rilevante è senza dubbio la cancellazione della Tasi sulle abitazioni principali, già esentate dall'Imu.
Dal 2016, in seguito alla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) non pagheranno più né le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dal possessore, né quelle adibite ad abitazione principale dall'occupante.
In questo secondo caso, il possessore pagherà la Tasi secondo la percentuale stabilita dal comune nel 2015 o, in mancanza, nella misura del 90% dell'ammontare complessivo del tributo.
Rimangono assoggettate a Tasi (come all'Imu) le abitazioni principali accatastate in A1, A8 e A9 e le relative pertinenze, anche laddove siano occupate da un soggetto diverso dal possessore.
La nozione di abitazione principale continua ad essere quella già prevista ai fini Imu (per cui occorre il doppio requisito della residenza anagrafica e della dimora abituale, fatte salve le eccezioni previste dalla legge) e include anche le pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate (quindi con un limite di tre pertinenze). Al riguardo, il comma 14 modificando il comma 669 della L. 147/2013, ha precisato che l'esenzione dalla Tasi viene espressamente estesa a tutte le ipotesi di assimilazione previste dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011.
Comodati. Non rientrano più fra le ipotesi di assimilazione regolamentare gli immobili concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado. La L. 208/2015, infatti, ha cancellato le previsioni che consentivano ai comuni di introdurla prevedendo che l'agevolazione operasse o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500, oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui. Pertanto, le eventuali disposizioni in tal senso, contenute nei regolamenti comunali, non sono più applicabili.
Per i comodati fra parenti in linea retta entro il primo grado, in luogo dell'assimilazione regolamentare, viene introdotta una riduzione del 50% della base imponibile, analoga a quella prevista per gli immobili storici o inagibili. Tale agevolazione è subordinata a requisiti assai restrittivi.
Essa, infatti, si applica solo nel caso di possesso, da parte del comodante, di un solo immobile oppure di due immobili ubicati nello stesso comune di cui uno (quello non concesso in comodato) deve essere l'abitazione principale del possessore/comodante.
Il contratto di comodato, inoltre, deve essere registrato presso un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate (non vale nessuna scrittura privata o altra forma/dichiarazione di concessione del comodato), per cui la riduzione del 50% potrà essere applicabile solo dalla data di registrazione del contratto.
Infine, per beneficiare dell'agevolazione, il possessore/comodante deve comunicare e attestare il possesso dei requisiti al comune tramite apposita dichiarazione.
Sono in ogni caso esclusi dall'agevolazione i comodati per le abitazioni accatastate in A1, A8 e A9.
Terreni. Per l'esenzione Imu di cui all'art. 7, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 504/1992 tornano ad applicarsi i parametri di cui alla circolare n. 9/1993, con conseguente superamento di quelli fissati dal D.L. 4/2015 (quasi interamente abrogato). Sono in ogni caso esenti dall'Imu i terreni:
- ubicati nei comuni delle isole minori;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Vengono inoltre abrogate le norme di favore per coltivatori diretti e IAP in materia di base imponibile Imu (moltiplicatore ridotto e franchigia).
Per i terreni è confermata ovviamente anche l'esenzione dalla Tasi.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Canoni concordati. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/1998, l'Imu e la Tasi determinate applicando l'aliquota stabilita dal comune sono ridotte al 75%.
Il generico riferimento alla L. 431/1998 implica che l'agevolazione spetti agli immobili ubicati in tutti i comuni in cui sono stati siglati gli accordi territoriali fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative e non solo a quelli ubicati nei comuni ad alta densità abitativa.
Imbullonati. Si prevede la possibilità, per gli intestatari catastali di immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, di presentare atti di aggiornamento (Docfa) per la rideterminazione della rendita catastale escludendo dalla stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.
Per gli atti di aggiornamento entro il 15 giugno 2016, le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016, quindi con effetti già sull'acconto 2016.
TARI
E' stata estesa fino al 2017 la facoltà per i comuni di applicare le deroghe al c.d. metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe Tari già applicate negli anni 2014 e 2015.
IMU secondaria
Viene espressamente abrogato l'art. 1 del D.Lgs. 23/2011 che prevedeva l'istituzione del tributo demandandone la disciplina ad un regolamento statale mai approvato.
Rimane quindi invariato il quadro del tributi secondari che il nuovo prelievo avrebbe dovuto sostituire (tassa occupazione di spazi pubblici, imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni).
Blocco aumenti
Per tutto il 2016, sono sospesi gli effetti dei provvedimenti che prevedono aumenti di tributi e addizionali.
Pertanto, il blocco riguarda anche gli eventuali provvedimenti approvati nel 2016 con effetti a decorrere dal 2016.
Esso impedisce non solo gli aumenti in senso stretto, ma anche l'istituzione di nuovi tributi (addizionale comunale Irpef, imposta di scopo, imposta di soggiorno o di sbarco) nei comuni che ne sono privi.
Sono vietati, inoltre, gli aumenti indiretti, ossia dovuti all'eliminazione o attenuazione di agevolazioni già concesse in precedenza, come ad esempio aliquote agevolate, soglie di esenzione ecc. I comuni possono mantenere (con espressa deliberazione) la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille ove deliberata entro il 30 settembre 2015.

RECUPERO EVASIONE
Il recupero dell'evasione fiscale, potenziato a partire dall'anno 2006, proseguirà sia per quanto riguarda le principali entrate tributarie (ICI, IMU e TASI) attraverso la gestione diretta dell'unità organizzativa competente, sia per quanto riguarda le entrate di competenza statale attraverso il rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sulla base del protocollo d'intesa, rinnovato nell'anno 2013, sottoscritto insieme all'ANCI regionale e ad altri Comuni ed in attuazione delle disposizioni della Legge n. 248/2005 (art. 1) e della Legge n. 133/2008 (art. 83) ed esteso nel corso del 2014 alla Guardia di Finanza; inoltre proseguirà la collaborazione con GESENU per l'interscambio di dati e di informazioni per il recupero dell'evasione della TIA-TARES-TARI, anche attraverso un costante monitoraggio e verifiche periodiche. Per quanto riguarda la TOSAP permanente e i canoni di locazione TOSAP di natura patrimoniale, la gestione delle attività connesse, regolarmente reinternalizzate dall'ente, vengono puntualmente svolte dall'Unità operativa Gestione entrate, con evidente risparmio di spesa. E' stata avviata la collaborazione con l'U.O. Mobilità – per mezzo dell'ausilio del necessario personale tecnico – anche con l'obiettivo di mettere a regime l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria. La previsione di recupero di tale tributo è di 100.000 euro per il 2016, 70.000 euro per il 2017 e 20.000 euro per il 2018. Per l'imposta di soggiorno, compiuta l'attività istruttoria in merito al mancato rispetto delle disposizioni regolamentari da parte dei titolari delle strutture ricettive, si è proceduto all'invio delle ingiunzioni fiscali per il recupero delle entrate correlate, oltre ad altre iniziative allo studio.
L'obiettivo di recupero dell'evasione tributaria, relativamente all'ICI, sarà pari a circa € 600.000 per il 2016 e € 100.000 per il 2017 (stima prudenziale) mentre il

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

recupero dell'evasione dell'IMU, implementato grazie all'uso di un nuovo software gestionale, può attestarsi, sempre in via prudenziale, in € 3.000.000 sia per il 2016, sia per gli anni 2017 e 2018. Infine, per quanto riguardala la TASI il recupero è stato stimato in € 100.000 per il 2016, 30.000 per il 2017 e 20.000 per il 2018. In sede di PEG saranno definiti ulteriori indicatori per misurare e valutare l'attività degli uffici derivante dal presente intervento.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
GESTIONE ENTRATE	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sub Programma: 2022_01_04_0632

GESTIONE ENTRATE

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

RECUPERO EVASIONE e MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
Il recupero dell'evasione fiscale continua a rappresentare un obiettivo centrale anche nel nuovo mandato amministrativo, in uno con il miglioramento e la velocizzazione della riscossione di tutte le entrate comunali mediante azioni di coordinamento, impulso e direttive nei confronti di tutti i responsabili dei servizi.
L'attività di recupero dell'evasione verrà incrementata e potenziata sia per quanto riguarda le principali entrate tributarie (IMU e TASI anni pregressi) attraverso la gestione diretta dell'unità organizzativa competente, sia per quanto riguarda le entrate di competenza statale attraverso il rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sulla base del protocollo d'intesa, rinnovato nell'anno 2013, sottoscritto insieme all'ANCI regionale e ad altri Comuni ed in attuazione delle disposizioni della Legge n. 248/2005 (art. 1) e della Legge n. 133/2008 (art. 83) ed esteso nel corso del 2014 alla Guardia di Finanza.
Viene proseguita l'attività di inserimento nell'apposito portale delle cosiddette segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, volte al recupero dell'evasione di imposte erariali, il cui eventuale gettito verrà incamerato interamente dal Comune secondo quanto previsto dalle norme vigenti. L'azione sinergica Comune-GESENU sia per quanto riguarda l'interscambio di dati e di informazioni per il recupero dell'evasione della TARI, sia grazie ad un costante monitoraggio, coordinamento, condivisione di metodologie e verifiche periodiche sta dando ottimi risultati ed in questa direzione si continuerà ad operare, nell'ottica di ampliare sempre più la banca dati della TARI per garantire una base imponibile sempre più ampia, che permetta di ridurre il carico fiscale necessario alla copertura del costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti gravante sul singolo contribuente. In tale ottica proseguiranno gli incontri del gruppo di lavoro costituito per l'efficientamento della gestione TARI, con Deliberazione della Giunta comunale n. 347/2017, affrontando congiuntamente temi e situazioni volte ad ottimizzare la riscossione della tariffa e le azioni contro la morosità e l'evasione del tributo.
In relazione alle imposte IMU e TASI, verranno ulteriormente anticipati ed aumentati i controlli e, secondo quanto previsto dalla nuova normativa di cui alla L. 160/2019, emessi avvisi di accertamenti esecutivi che verranno trasmessi ad Agenzia delle Entrate Riscossione secondo le tempistiche di legge per l'immediata attivazione delle procedure di riscossione coattiva; ciò al fine di accelerare la riscossione delle relative entrate ed accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra la definitività degli avvisi e l'inizio delle procedure per il recupero coattivo delle somme spettanti al Comune.
Verranno fissati specifici obiettivi al fine di ampliare la base imponibile delle suddette imposte implementando ed ulteriormente affinando l'attività di incrocio fra le diverse banche dati a disposizione, nonché tramite la segnalazione al Catasto dei fabbricati non ancora accatastati (regolarizzazione degli immobili concessi in locazione, accatastamento di piscine ed altri cespiti mai accatastati o con classamenti non congrui, attraverso la procedura del "comma 336" dell'art. 1 della L. 311/2004) e tramite verifiche relative ai contratti di locazione finanziaria al fine di consentire il corretto calcolo delle imposte dovute dai soggetti passivi; in questo ambito l'azione degli uffici è sorretta da una giurisprudenza della Corte di Cassazione che ormai ha fugato ogni residuo dubbio nei confronti dell'interpretazione da dare a chi debba essere il soggetto passivo dell'imposta.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
GESTIONE ENTRATE	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Proseguirà la collaborazione con l'U.O. Mobilità e Infrastrutture – per mezzo dell'ausilio del necessario personale tecnico – anche con l'obiettivo di mettere a regime l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria.
In relazione al controllo finalizzato al recupero dell'evasione, è stata avviata e sarà proseguita una complessa operazione di aggiornamento ed implementazione della banca dati tributaria IMU, al fine di permettere il suo allineamento e costante aggiornamento nel tempo, quale presupposto per attuare una forma di controllo ancora più puntuale e per porre in essere future iniziative che consentano la condivisione della banca dati con i contribuenti e la predisposizione di importi "precalcolati", come auspicato dal legislatore.
Per quanto riguarda l'attività di accertamento, al fine di velocizzare le attività e di ridurre ritardi e contenzioso, si spingerà ulteriormente sulla digitalizzazione degli atti e sulle notifiche digitali.
In relazione alla riscossione, l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e la conseguente sospensione dell'attività di riscossione disposta dalla legge, hanno di fatto fortemente rallentato lo svolgimento della relativa attività nel corso degli anni 2020 e 2021. Tuttavia, con la cessazione delle sospensioni di legge, l'ente riprenderà attivamente la riscossione specie coattiva delle entrate. In particolar modo sarà rafforzata altresì l'attività di riscossione coattiva della TARI mediante la predisposizione di una specifica procedura in accordo con il gestore del servizio.
Per quanto riguarda la riforma della riscossione saranno mantenuti e ottimizzati i contatti e la collaborazione con Agenzia Entrate e Riscossione, al fine di accelerare ulteriormente la riscossione coattiva dei crediti già a ruolo e di quelli che verranno consegnati per la riscossione anche ai sensi della L. n. 160/2019.
Inoltre, in un'ottica di ulteriore miglioramento della riscossione, per i crediti futuri gli uffici competenti svolgeranno attività di studio e di approfondimento nell'ottica di procedere, nel corso del mandato, all' affidamento della riscossione coattiva a soggetti abilitati per legge a svolgere detta attività, in luogo di Agenzia Entrate e riscossione, che in tale ottica rimarrà il soggetto competente per la riscossione coattiva dei crediti pregressi.
La U.O. provvederà inoltre ad adeguare i regolamenti delle singole entrate tributarie/extratributarie gestite sulla base delle evoluzioni normative, proseguendo l'attività già posta in essere nel 2020 e nel 2021, per effetto della quale si è provveduto all'aggiornamento dei regolamenti IMU, in seguito all'entrata in vigore della riforma della L. 160/2019, TARI, adottando un regolamento autonomo dall'ormai soppressa IUC e del canone patrimoniale di occupazione, concessione ed esposizione pubblicitaria che, a decorrere dal 2021, ha sostituito la Tosap, l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, nonché altri canoni patrimoniali previgenti.
Per l'imposta di soggiorno, compiuta l'attività istruttoria in merito al mancato rispetto delle disposizioni regolamentari da parte dei titolari delle strutture ricettive, si provvederà all'invio dei nuovi avvisi di accertamento esecutivo in luogo delle precedenti ingiunzioni, proprio ai sensi della riforma della riscossione sopra richiamata, nonché ad effettuare le segnalazioni agli organi giudiziari competenti in caso di mancata presentazione delle dichiarazioni e di mancato/tardivo riversamento, oltre ad altre iniziative allo studio.
In proposito si procederà anche ad adeguare la gestione e gli atti normativi del tributo ed il regolamento del tributo in relazione alle modifiche normative introdotte dal D.L. 34/2019 e dal D.L. 146/2021, con specifico riferimento alla nuova qualifica di responsabile d'imposta che la legge ha assegnato ai gestori delle strutture ricettive, con effetto retroattivo. Saranno inoltre avviate le azioni di controllo anche utilizzando i dati relativi alle presenze aggregate delle diverse strutture ricettive, che saranno messe a disposizione del Comune in base a quanto stabilito dal decreto interministeriale 11/11/2020.
Nell'ambito delle proprie prerogative l'U.O. presterà particolare attenzione all'attuazione di tutte le azioni contenute nella "Misura 5", prevista fra le misure correttive approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10.01.2018, da adottare da parte del Comune di Perugia ai sensi dell'art.148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in risposta alle osservazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti n. 134/2017 sui rendiconti 2014 e 2015.

Responsabile **Baldoni Stefano Dirigente**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
GESTIONE ENTRATE	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Sindaco**

Programma

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_04_2022 PROGRAMMA 01 04

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
Baldoni Stefano Dirigente

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2022_0632_3-2_01

Verifica su particolari tipologie di immobili (piscine e altri cespiti) finalizzata all'accatastamento o all'aggiornamento catastale

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

L'obiettivo si basa sul rilevamento, tramite strumenti informatici, di piscine e altri immobili. Successivamente a questa prima fase, viene verificata, tramite banca dati in possesso dell'ente, la presenza della dichiarazione in catasto o la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali. La finalità è il contrasto dell'evasione fiscale tramite messa a regime degli immobili in oggetto e il recupero del gettito di annualità arretrate attraverso lo svolgimento delle attività correlate all'identificazione degli immobili mai o non correttamente dichiarati in catasto.

FINALITA'

La finalità è di contrastare l'evasione fiscale tramite messa a regime degli immobili in argomento ed il recupero, mediante emissione di avvisi di accertamento, del gettito di imposta relativo ad annualità arretrate.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero richieste di regolarizzazione catastale da inviare	efficienza	60,00				
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	25,00				
Previsione gettito per regolarizzazione immobili tramite procedura ex art. 1, comma 336, L. n. 331/2004	efficienza	€. 20.000,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
GESTIONE ENTRATE	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Baldoni Stefano Dirigente**

Sub Programma

GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2022_0632_3-2_02

Accelerazione delle procedure volte alla riscossione delle morosità e dell'evasione tributaria ed extra tributaria (triennale 2020-2022)

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

L'obiettivo si propone di accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per le entrate tributarie e patrimoniali e l'inizio della riscossione coattiva e delle procedure esecutive in caso di mancato pagamento, al fine di perseguire con celerità continuità e pressione i crediti comunali già al momento in cui sorgono, nei quali statisticamente è più facile incassare.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero di pratiche esaminate (Relazioni Dirigenti)	efficienza	20,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
Baldoni Stefano Dirigente

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2022_0632_3-2_03

Regolarizzazione Immobili concessi in locazione finanziaria-leasing (obiettivo triennale 2020-2022)

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Verifiche relative ai contratti di locazione finanziaria-leasing al fine di consentire il corretto calcolo delle imposte dal concedente e dagli eventuali fruitori tramite contratto di locazione finanziaria degli immobili. L'attività si basa sulla richiesta dei contratti di locazione finanziaria, a partire dal 01/01/2013, relativi agli immobili ubicati nel territorio comunale di Perugia e richiesta dei verbali di consegna o presa in carico dei beni oggetto del contratto di leasing da parte dei locatari.

FINALITA'

La finalità nel rispetto della mission della S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli, è il contrasto dell'evasione fiscale mediante recupero del gettito fiscale di annualità arretrate attraverso lo svolgimento delle attività correlate all'identificazione degli immobili di proprietà società di leasing.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Comunicazioni da inviare	100,00		01/01/2022	31/12/2022		GESTIONE ENTRATE	
Immobili da eseminare			01/01/2022	31/12/2022		GESTIONE ENTRATE	
Avvisi di accertamento da emettere			01/01/2022	31/12/2022		GESTIONE ENTRATE	

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
Baldoni Stefano
Dirigente

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero comunicazioni da inviare	quantitativo	5,00				
Numero immobile da esaminare	efficienza	50,00				
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	25,00				
Previsione gettito	efficienza	€. 100,000,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
GESTIONE ENTRATE	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Baldoni Stefano Dirigente**

Sub Programma

GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2022_0632_3-2_04

ATTIVITA' DI RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

L'obiettivo si propone di continuare nell'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TASI, IMPOSTA Di SOGGIORNO e CANONE UNICO PATRIMONIALE (per le componenti gestite dall'U.O. gestione entrate), mediante l'incrocio con le banche dati a disposizione dell'Ente. In particolare, per l'IMU, sarà effettuata un'attività di incrocio tra le banche dati fornite dall'Agenzia delle entrate e la banca dati IMU comunale, oltre che con le informazioni desumibili dagli strumenti urbanistici comunale e dal Sistema integrato territoriale comunale (SIT). Ciò al duplice fine di creare delle liste di controllo di contribuenti e di aggiornare e riallineare la banca dati IMU. Particolare attenzione sarà dedicata al controllo delle aree fabbricabili. Per l'imposta di soggiorno si proseguirà nel controllo dei conti e delle dichiarazioni presentate dai gestori delle strutture ricettive, e sarà altresì potenziato il controllo con l'utilizzo dei dati forniti ai sensi del D.M. 11/11/2020, al fine di individuare ulteriori gestori che non provvedono al riversamento del tributo. In materia di canone unico patrimoniale, per quanto attiene alle componenti gestite dall'U.O. (occupazione territorio comunale), sarà proseguita l'attività di controllo, anche con riferimento ai soggetti di cui ai commi 831 e 831-bis dell'art. 1 della L. 160/2019.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Posizioni controllate	efficienza	0,00				Non è possibile prevedere valori attesi
Avvisi di accertamento emessi	efficienza	0				Non è possibile prevedere valori attesi

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

CONTENUTO

Descrizione

PATRIMONIO
Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare (Asset Management)
Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini di Bilancio
Si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario degli immobili comunali a reddito in relazione ai contratti rinnovati nel corso del 2015 e ai sopralluoghi di verifica a tal fine effettuati. Sono state dunque predisposte delle schede informative sintetiche per detti immobili e per quelli che sono rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione e che nel corso del 2016 saranno oggetto di procedura di evidenza pubblica ai fini della loro concessione.
Riordino ed eventuale ulteriore sviluppo dei rapporti patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Perugia e altri entri, istituzioni e agenzie del territorio
---
Sviluppo di piani di razionalizzazione del patrimonio

Valorizzazione del patrimonio
Con D.C.C. n.1 del 18.01.2016 è stata deliberata l'acquisizione a titolo non oneroso dell'immobile cd. "ex capannone VV.F." di Perugia, Via Palermo n.80, ai sensi della normativa in materia di Federalismo Demaniale. Detta acquisizione è funzionale all'attuazione di quanto previsto dal Piano Particolareggiato del "Centro Direzionale di Via Palermo", approvato con D.C.C. n. 3 del 20.01.1992, secondo il quale l'area su cui insiste l'immobile in questione (indicato come edificio da demolire) comprensiva dello spazio pertinenziale dovrà essere attrezzata come area per parcheggio pubblico, contribuendo altresì alla riqualificazione della zona che risulta densamente edificata. Viste alcune manifestazioni di interesse acquisite, si ritiene che le somme necessarie alla demolizione del fabbricato ed alla conseguente realizzazione delle previsioni urbanistiche possano essere reperite attraverso il coinvolgimento di parte privata a fronte della cessione di diritti sull'area di sedime del fabbricato, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.163/2006; conseguentemente gli oneri indotti dall'acquisizione in parola non incideranno sugli equilibri contabili dell'amministrazione.
Con D.C.C. n.2 del 18.01.2016 è stata deliberata l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2016-2018 che riporta la programmazione delle operazioni di valorizzazione o di dismissione dei beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, che il Comune di Perugia intende avviare negli esercizi finanziari del triennio di riferimento.
Al fine di dare sistematizzazione e nuovo impulso alle procedure di trasformazione dei diritti di superficie su aree PEEP proprietà comunale, in diritti di piena proprietà:
– è stato dato avvio ad una ricognizione dello stato attuale delle aree PEEP di proprietà comunale, con creazione di uno specifico inventario informatizzato; questo sarà in corso d'anno "popolato" con i dati aggiornati relativi a ubicazione, consistenza, immobili presenti e relative convenzioni, regolamenti condominiali e tabelle millesimali, potenziali trasformazioni,...;
– di concerto con la U.O. Gestone Entrate, è stata richiesta all'Agenzia del Territorio una revisione delle stime delle aree edificabili comprese nel territorio del Comune di Perugia e tra queste delle specifiche arre PEEP; dette stime costituiscono il parametro fondamentale per la determinazione dei corrispettivi connessi alle trasformazioni, che necessitano in via generale di un adeguamento ai valori attuali del mercato immobiliare.

Gestione dei servizi giuridico-amministrativi, economici e tecnici di property (Property Management)
Ottimizzazione e regolamentazione dell'assegnazione di immobili comunali per fini associativi

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

In attuazione degli indirizzi della D.I.G.C. n.103 del 25.11.2015 sono state avviate le procedure finalizzate a razionalizzare e sistematizzare le assegnazioni di immobili comunali a fini associativi. Le attività in corso si muovono su tre filoni principali: 1) la formalizzazione di assegnazioni non perfezionate, da rinnovare, da regolarizzare; 2) il recupero di spazi o immobili inutilizzati o sotto-utilizzati; 3) le nuove assegnazioni. Per tali fini sono stati eseguiti sopralluoghi presso alcuni immobili assegnati o da assegnare; è stato costituito un raccordo tra tutti i servizi comunali interessati; si è proceduto all'aggiornamento di tutte le richieste pendenti con richieste di integrazione della documentazione a corredo ove necessario; si sono svolti incontri con alcune associazioni.

Ottimizzazione della gestione contabile dei rapporti con locatori e conduttori degli immobili

È stata avviata un'analisi congiunta con il servizio informatico comunale per un'ottimizzazione degli strumenti e delle procedure in dotazione all'ufficio necessari alla gestione della contabilità relativa agli immobili messi a reddito, con particolare focus sulla gestione delle riscossioni e degli adempimenti connessi (recupero crediti e gestione morosità).

Monitoraggio della gestione economica del patrimonio a reddito e acquisito per fini istituzionali

È stata predisposta una pianificazione generale orientata alla riduzione della spesa per fitti passivi, individuando le operazioni e gli interventi che, dopo la prima fase attuata nel corso del 2015, dovranno essere posti in essere nelle tre annualità del triennio di programmazione.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sub Programma: 2022_01_05_0733

PATRIMONIO

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare (Asset Management)
Nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo strategico del patrimonio immobiliare dell'Ente, assume particolare rilievo la cd. due diligence immobiliare finalizzata a : a) stabilire, attraverso la comparazione tra la documentazione tecnico-amministrativa e lo stato di fatto, la conformità degli immobili ai requisiti normativi e qualitativi; b) definire una valutazione complessiva del predetto patrimonio, considerando le sue specifiche caratteristiche tecnico-urbanistiche; c) consentire una gestione efficace ed efficiente; d) assumere decisioni in merito alle migliori opportunità di utilizzo, nel breve e nel lungo periodo.

Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini di Bilancio
I Comuni devono avere un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente; è divenuto di conseguenza necessaria una revisione straordinaria dell'inventario al fine di avere una cognizione reale del patrimonio comunale e un suo riallineamento, voce per voce, secondo le più recenti modalità di classificazione e valutazione.
Oltre all'aspetto squisitamente amministrativo vi è poi da tener conto del fatto che tutte le attività che riguardano lo sviluppo strategico e la gestione del patrimonio immobiliare ruotano intorno alla sua conoscenza.
Al fine di costituire un sistema integrato di informazioni sul patrimonio, aggiornato annualmente e atto all'estrazione di dati, dai quali discendono e si integrano con il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, come richiesto dalla normativa e dagli organi di controllo, è stata avviata una procedura volta alla ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare al fine di avere una cognizione reale del patrimonio e del relativo valore.
In una prima fase si è operato relativamente ai soli terreni avvalendosi della collaborazione anche di una società esterna esperta nel settore; nel prossimo biennio si completerà la procedura di ricognizione in parola anche per quanto riguarda i fabbricati.

Nelle annualità precedenti si è provveduto, in risposta ad esigenze particolari, al riordino e all'aggiornamento delle varie banche dati oggi presenti presso il servizio patrimoniale e presso gli altri servizi che si occupano della gestione operativa di specifiche categorie di immobili (immobili a reddito, immobili destinati a sedi di associazioni, immobili da alienare, aree PEEP concesse in diritto di superficie, ...), nonché all'adeguamento e all'utilizzo degli strumenti informatici a supporto.
In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota, ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente, anche attraverso progetti specifici, collaborazioni, affidamenti di servizi.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Poiché sul percorso di conoscenza analitico della consistenza del patrimonio immobiliare si fonda anche ogni successiva strategia di valorizzazione, dismissione, ampliamento, tale attività di riordino, potrà, anche in corso d'opera, agevolare un'altra serie di attività di sviluppo strategico di tale asset, quali quelle di seguito descritte.

Riordino ed eventuale ulteriore sviluppo dei rapporti patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Perugia e altri entri, istituzioni e agenzie del territorio
Nel triennio precedente è stato avviato un confronto con la A.USL N.1 finalizzato alla ridefinizione dei rapporti patrimoniali interistituzionali riguardanti vari immobili utilizzati come sede di servizi sanitari e socio-sanitari. Ciò avendo riconosciuto il mutuo interesse ad operazioni di razionalizzazione dei rispettivi servizi sul territorio, con particolare attenzione ai quartieri di Madonna Alta, di Fontivegge e di San Sisto che apparivano offrire le opportunità più interessanti per entrambe le amministrazioni in virtù della presenza di complessi immobiliari, sottoutilizzati o non più idonei all'assolvimento delle funzioni cui erano preposti, e che, attraverso operazioni patrimoniali e interventi di ristrutturazione, potevano favorire sia una migliore dislocazione dei servizi, sia importanti sinergie a beneficio dell'utenza, con positive ricadute su una riqualificazione complessiva di dette zone della città.
Dopo la definizione dell'operazione di cessione al servizio sanitario del compendio immobiliare comunale di str. Pian della Genna (Madonna Alta), oggi sede, tra l'altro, del Centro Diurno Alzheimer del Perugino e del Centro di Salute "PG Sud-Ovest", nel prossimo periodo di programmazione si procederà a definire e/o perfezionare gli assetti patrimoniali relativi agli altri immobili di proprietà (all'immobile di Via Simpatica-Bellocchio, sede del Centro di Salute Mentale, Centro Salute S. Sisto e altre sedi minori) ove sono allocati servizi sanitari ovvero servizi comunali.

Rapporti patrimoniali Provincia di Perugia – Comune di Perugia –Seguendo le indicazioni e le esigenze rappresentate dal competente servizio comunale, verrà dato corso alla volontà comune degli Enti di addivenire ad un accordo patrimoniale che contemperi le reciproche esigenze di immobili da destinare a fini scolastici all'interno delle più generali finalità di valorizzazione immobiliare, in coerenza con il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra i due Enti nel novembre 2021.

Nel dicembre 2021 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra il Comune di Perugia e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (da ora ADM) volto definire le modalità operative e le tempistiche di realizzazione degli atti necessari al perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso relativo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione, ristrutturazione e conseguente concessione ad ADM della porzione dell'immobile denominato "Palazzo Rossi Scotti" per un periodo coerente con l'investimento effettuato sull'immobile da ADM, anche superiore a nove anni; in esecuzione del predetto atto nel corso del 2022 si darà corso agli approfondimenti tecnici volti alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la riqualificazione e ristrutturazione del prestigioso complesso finalizzati alla successiva concessione ad ADM per destinarlo a sede istituzionale.

Sviluppo di piani di razionalizzazione del patrimonio
In tale prospettiva le opportunità più interessanti sono offerte dal patrimonio immobiliare sede di uffici comunali, scuole e associazioni del territorio.
Importanti operazioni sono state già condotte con la riorganizzazione della struttura comunale, accompagnata da una rilevante ridefinizione delle sedi degli uffici dell'Ente, che ha portato a dismissioni di immobili locati e al miglior utilizzo di sedi di proprietà o al reperimento di affitti più convenienti.
Tali operazioni di ridefinizione nel prossimo biennio saranno completati e messi a regime attraverso il trasferimento degli uffici allocati in locali condotti in locazione a Monteluce presso il contiguo complesso dell'ex convento delle clarisse di proprietà comunale in corso di ristrutturazione e il trasferimento degli uffici periferici e della biblioteca comunale di Ponte San Giovanni, anch'essi in locali condotti in locazione, nel centro civico la cui realizzazione si completerà nel marzo 2022.
Alcune operazioni hanno inoltre coinvolto il patrimonio di edilizia scolastica.

Valorizzazione del patrimonio

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il patrimonio immobiliare oggi non può più solo rappresentare un problema, un bene statico da conservare, bensì anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, attraverso un suo impiego fruttuoso ai fini della produzione di reddito e per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche. Valorizzare il patrimonio significa di fatto: incrementare i ricavi e ridurre i costi sostenuti dall'Ente; riqualificare aree e/o singoli cespiti; attuare interventi di dismissione del patrimonio non istituzionale; integrare il patrimonio attraverso l'acquisizione di immobili funzionali alle esigenze e agli obblighi istituzionali attuali. L'attivazione di strategie di valorizzazione del patrimonio come sopra intese è basata sul cd. capital asset management, ovvero quel processo logico funzionale atto alla valutazione ed al continuo monitoraggio delle condizioni giuridiche, amministrative e tecniche incidenti sul portafoglio dei beni amministrati. Verranno così individuati con certezza i cespiti non più funzionali alle attività dell'Ente, che saranno posti in vendita mediante gli strumenti normativamente previsti ed in particolare attraverso la predisposizione annuale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI), ma anche aderendo alle iniziative che altri soggetti istituzionali stanno attivando per supportare in tal senso gli enti locali (M.E.F., Cassa Depositi e Prestiti, Agenzia del Demanio,...).
Indispensabile ai fini della valorizzazione del patrimonio, ma anche più in generale per tutta la due diligence immobiliare, è il ruolo che dovrà essere attribuito alla attività estimativa. La struttura tecnica di supporto alla funzione di asset management svilupperà per ogni cespite oggetto di valorizzazione una stima del relativo valore utilizzando le procedure ritenute opportune e meglio adeguate al percorso da intraprendere.
Nell'ambito dei vari percorsi di valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente, vi è anche la possibilità, concessa dalla legge (art.31, comma 45, della L.448/1998 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), di porre in essere una trasformazione dei diritti di superficie concessi su aree PEEP (Piani per l'Edilizia Economica Popolare) pubbliche in diritti di piena proprietà, normativa recentemente novellata dalla Legge 108/2021.
La trasformazione del diritto di superficie può avvenire dietro pagamento, da parte dei proprietari superficiari degli alloggi, di un corrispettivo calcolato secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
Con la L.448/1998 il legislatore ha di fatto inteso contemperare le finalità agevolative di acquisizione della piena proprietà degli alloggi da parte dei superficiari, con quelle di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni.
La Giunta comunale con delibera n.25 del 9 febbraio 2022 ha aggiornato le modalità di calcolo del corrispettivo di riscatto sulla base della modifica normativa intervenuta nel 2021; Nel corso del prossimo biennio si continuerà a dare corso alle procedure di trasformazione su richiesta dei privati e si valuteranno alla luce della novella normativa eventuali ulteriori ipotesi di accelerazione delle predette procedure.

Gestione dei servizi giuridico-amministrativi, economici e tecnici di property (Property Management)
Nel prossimo triennio di programmazione l'attività di property management continuerà a gestire e ottimizzare tutti i servizi e i rapporti connessi al patrimonio immobiliare, nonché le finalizzazioni dei percorsi di valorizzazione e sviluppo immobiliare definiti dal settore di asset.
Le attività in questione saranno orientate al mantenimento e alla creazione di valore della proprietà, tramite la gestione operativa e il coordinamento di tutti i processi commerciali, amministrativi e tecnici relativi al patrimonio immobiliare comunale.
Il quadro conoscitivo del patrimonio immobiliare, in fase di ricostruzione, consentirà di ottimizzare e mettere a regime tutte le azioni tipiche del property:
– predisposizione del conto del patrimonio;
– predisposizione e gestione dei rapporti contrattuali con utenti e fornitori del patrimonio (locazioni attive e passive/concessioni/comodati);
– gestione dei servizi al fabbricato e dei servizi di manutenzione, questi ultimi in raccordo con le altre strutture comunali competenti;

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

– gestione amministrativo-contabile dei rapporti condominiali;
– gestione della conservazione e tutela giuridica del patrimonio;
– gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle morosità;
– efficientamento della gestione patrimoniale attraverso l'eliminazione delle diseconomie di gestione e la massimizzazione della redditività. Ottimizzazione e regolamentazione dell'assegnazione di immobili comunali per fini associativi.
Il Comune di Perugia è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare, parte del quale, non assolvendo a fini istituzionali diretti dell'Ente, viene assegnato alle associazioni del territorio come sede e/o per lo svolgimento delle proprie attività, in coerenza con quanto stabilito dall'art.16 dello Statuto Comunale.
Nel gennaio 2021 su iniziativa consiliare, è stato approvato il nuovo regolamento per la assegnazione di beni immobili alle associazioni per la sede e per la propria attività.
Sulla base delle novità introdotte dal predetto regolamento nel prossimo triennio si procederà ad un aggiornamento dello stato dell'arte, in termini di consistenza, modalità di assegnazione e di utilizzo, di tale parte del patrimonio, col triplice fine di: 1) ottimizzarne l'uso, anche per incrementare la disponibilità di sedi per le varie associazioni territoriali; 2) dare un contributo all'opera più generale di razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare 3) ricondurre ad unitarietà le modalità di assegnazione e gestione di tali immobili; 4) al rinnovo, alla formalizzazione della detenzione e alla nuova assegnazione degli immobili mediante l'utilizzo delle forme di evidenza pubblica inserite nel nuovo strumento regolatorio;
Detto ampio complesso di attività potrà avvenire solo attraverso un'intensa attività istruttoria degli uffici preposti sia in merito alla verifica della permanenza delle condizioni di utilizzo che mediante la definizione e l'implementazione della procedura di assegnazione prevista dal regolamento.

Ottimizzazione della gestione amministrativa e contabile degli immobili comunali a reddito.
Tra le categorie di immobili costituenti il patrimonio del Comune di Perugia, vi sono quelli cd. "a reddito", costituiti da:
– locali commerciali (negozi), terreni, siti per stazioni radio-base TLC che insistono su fabbricati e fabbricati ad uso diverso, concessi o locati a soggetti privati mediante circa 88 contratti, e che producono ad oggi entrate annue per oltre ottocentocinquantamila euro;
– immobili/locali assegnati ad associazioni del territorio per lo svolgimento delle proprie attività, il cui utilizzo è regolato da 75 contratti di comodato o concessione, e che determinano entrate annue superiori agli ottantamila euro.
La corretta gestione contabile di tali rapporti risulta essenziale al fine di una corretta ed efficiente amministrazione del patrimonio. In particolare i più recenti indirizzi dell'Amministrazione prevedono di rendere maggiormente efficiente l'attività della riscossione, al fine di incrementare e velocizzare le entrate, riducendo la morosità, sia quella che si determina in ogni anno di competenza, sia quella cumulata nelle annualità precedenti e, in prospettiva, le connesse attività di recupero coattivo delle somme dovute e/o la conseguente revoca della concessione/risoluzione dei contratti.
Nel biennio 2017-19 è stata eseguita una analisi straordinaria del sistema di gestione delle riscossioni, che ha preso in esame le procedure seguite, gli strumenti a disposizione e l'andamento storico delle morosità e delle azioni di recupero crediti. A seguito degli esiti di detta analisi si è proceduto: a) ad una revisione complessiva degli accertamenti che ha portato al riallineamento di tutti i dati contabili secondo gli effettivi crediti vantati e a pianificare e porre in essere le azioni di recupero; b) ad individuare le azioni per l'ottimizzazione del sistema di riscossione.

Dette procedure hanno avuto un necessario rallentamento dovuto all'emergenza Covid 19 che ha costretto l'amministrazione comunale con plurime pronunce giuntali intervenute tra il marzo 2020 e il febbraio 2021 a scontare canoni di affitto e a sospendere, durante il periodo di vigenza della stata di emergenza, i procedimenti di riscossione e recupero della morosità pregressa. Come deliberato dalla G.C. sono stati assentiti piani di rientro raetali per il recupero dei canoni rimasti insoluti nel periodo emergenziale

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nel 2020 le attività di riscossione sono state fortemente influenzate dall'emergenza pandemica che ne ha detrminato a seguito di alcune decisioni della giunta comunale un necessario rallentamento.
Nel corso del prossimo biennio di programmazione si procederà, compatibilmente con gli esiti dell'emergenza pandemica, nell'attività di adeguamento del sistema di riscossione già posti in essere negli anni precedenti, in particolare attraverso la sistematizzazione delle azioni al fine di stabilizzare i risultati conseguiti negli anni precedenti 1) ridurre nel medio periodo l'entità della morosità complessiva che, fisiologicamente, matura ogni anno; 2) mantenere a livelli estremamente contenuti la morosità nell'ambito specifico degli immobili a destinazione commerciale e associativa; 3) abbattere in maniera pressoché totale la morosità che matura in ogni anno di competenza nei 12 mesi successivi.
Per ciò che concerne specificamente la classe degli immobili a destinazione commerciale, si proseguirà nell'attività, già avviata, di verifica e aggiornamento della consistenza e dell'uso, nonché di monitoraggio sulla corretta conduzione degli stessi. Quanto precede al fine di assicurare la gestione efficiente, il mantenimento e l'eventuale valorizzazione, attraverso il corretto uso, di detto patrimonio, e, contemporaneamente, soprattutto per quel che riguarda il centro storico della città, un sostegno al processo di riqualificazione urbana e socio-economica attraverso la presenza diffusa e continuativa di servizi commerciali essenziali e di prima necessità, prodotti tipici e dell'artigianato locale ed umbro, attività storiche nonché servizi qualificanti e innovativi.
Nel corso del precedente biennio, l'A.C. ha fornito i propri indirizzi per l'affidamento della gestione del nuovo Mercato Coperto – quale innovativo "hub agroalimentare", dove coesisteranno produzione, commercio, somministrazione e consumo all'interno di un format che ha il suo punto di forza nella capacità di associare anche attività formative, creative, espositive e più in generale di divulgazione della cultura artigianale ed industriale locale – dopo il completamento dei relativi lavori di riqualificazione. In esecuzione dei predetti indirizzi è stata bandita una procedura di evidenza pubblica che ha visto l'individuazione di un possibile assegnatario. Nel nuovo periodo di programmazione si procederà pertanto a perfezionare l'affidamento e a mettere a regime la gestione del compendio di cui trattasi e a monitorare la stessa, sulla base dei predetti indirizzi, del bando di gara e in stretto raccordo con le altre strutture comunali competenti.

Monitoraggio della gestione economica del patrimonio acquisito per fini istituzionali

Ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale risulta fondamentale un monitoraggio attento e costante circa la congruità dei canoni di locazione degli immobili acquisiti per i fini istituzionali dell'Ente.
Il monitoraggio proseguirà sulla scia del complesso di attività poste in essere nel precedente triennio di programmazione, nel corso del quale, anche in conseguenza di uno specifico obiettivo operativo dedicato alla riduzione dei fitti passivi, si è conseguita una forte contrazione della spesa in tale ambito attraverso operazioni di razionalizzazione e rinegoziazione.

Responsabile **Zampolini Pierluigi**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_05_2022 PROGRAMMA 01 05

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

PATRIMONIO

Obiettivo operativo: 2022_0733_3-2_01

Ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente comprensivo di terreni fabbricati e diritti reali su beni altrui

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Obbiettivo Operativo

La gestione del Patrimonio immobiliare finalizzata al suo corretto utilizzo nel rispetto dei principi cardine dell'azione ammnistrativa efficienza, efficacia ed economicità necessita in primo luogo d una esatta conoscenza dello stesso.
Nel comune di Perugia esistono una pluralità di banche dati non sempre coordinate tra loro che non restituiscono una ricostruzione esatta del patrimonio immobiliare dell'ente.
A tal fine è necessario effettuare una ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente e la costruzione di una unica banca dati finalizzata a realizzare una pluralità di obiettivi.
L'esatta conoscenza del patrimonio è l'elemento essenziale per la sua valorizzazione ed uso conforme alla finalità dell'ente.
La valutazione del patrimonio in sede di rendiconto economico finanziario.
L'esatta conoscenza della consistenza e della qualità del patrimonio.
La messa a disposizione di un unico raccoglitore in cui far confluire i dati tecnici ed amministrativi relativi agli immobili.

L'obiettivo si prefigge di realizzare la ricognizione straordinaria dei terreni entro il primo semestre del 2022 e la ricognizione straordinaria di fabbricati e diritti reali su beni altrui entro il primo semestre del 2023.

FINALITA'

Effettuare la ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare del comune di Perugia.

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
PATRIMONIO

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
ricognizione straordinaria dei terreni di proprietà comunale	50,00		01/01/2022	30/06/2022	Zampolini Pierluigi	PATRIMONIO	
Ricognizione straordinaria dei fabbricati e dei diritti reali su beni altrui	50,00		01/01/2022	30/06/2023	Zampolini Pierluigi	PATRIMONIO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
costituzione banca dati dei terreni comunali numero particelle censite	efficienza	1000			12	
Prima fase ricognizione dei primi 500 immobili	efficienza	500			100%	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PATRIMONIO	**U.O.Acquisti e Patrimonio**	**Zampolini Pierluigi**

Sub Programma

PATRIMONIO

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

CONTENUTO

Immobili comunali di particolare interesse storico-culturale: Enrico Antinoro
Descrizione
Interventi di ristrutturazione e riqualificazione funzionale di immobili comunali di particolare interesse storico-culturale per l'insediamento di attività culturali e produttive strategiche finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico e più in generale allo sviluppo urbano.

Opere pubbliche responsabile Becchetti Franco

Edilizia privata responsabile Asfalti Sergio
Descrizione
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a : gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, comunicazioni per inizio attività, condoni ecc…..); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Manutenzione edifici istituzionali responsabile Ricci Fabio
Descrizione
Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria e straordinaria relativa a tutti gli immobili (compresi gli impianti) e relative pertinenze, in capo al Comune di Perugia , adibiti a sede di uffici e servizi comunali vari , in particolare:
- sedi istituzionali, uffici comunali, scuole, centri socio culturali/ di vita associata del territorio, strutture adibite a servizi sociali (ostelli, centri immigrati e di prima accoglienza), cimiteri.
Gli interventi di cui trattasi, comprendenti anche l'adeguamento normativo e funzionale degli immobili di cui trattasi, in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.
Il lavori vengono eseguiti , prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.
Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.
Tra l'attività di competenza rientra anche la gestione dei rapporti con il concessionario di Palazzo Grossi, attuale sede di uffici comunali.
Per quanto riguarda l'attività inerente n. 54 cimiteri comunali si precisa che la stessa riguardano solamente la gestione della parte tecnica e consiste :
- nella progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria , nuovi ampliamenti, lottizzazioni, consolidamenti e restauri;
- attività tecnica connessa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per gli interventi edilizi (per quelli ricadenti nelle parti storico monumentali dei cimiteri, in applicazione dello specifico regolamento di tutela e alla normativa vigente, l'attività riguarda anche l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni in materia di tutela dei beni ambientali e culturali).
gestione e controllo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria affidati alla cooperativa Servizi Associati.
Gli interventi connessi all'attività cimiteriale vengono eseguiti secondo le modalità già sopra specificate.

Ufficio tecnico (telefonia, gas Metano, utenze, impianti tecnologici) responsabili Gabriele Alessandro De Micheli e Vincenzo Tintori

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Descrizione

Servizio di telefonia fissa e mobile consistente in manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti telefonici presso gli uffici comunali e le sedi scolastiche; Interventi da affidare alla Telecom o a ditte specializzate sulla base del Regolamento dei Contratti. Assegnazione e gestione delle SIM e degli apparecchi per la telefonia mobile.
Servizio utenze comunali riguardante i contratti di fornitura di energia elettrica, gas metano, telefonia fissa e mobile in relazione alla liberalizzazione dei mercati.
Il servizio Sicurezza (Perugia Città Sicura) collabora con la Struttura organizzativa Vigilanza per quanto riguarda gli aspetti tecnici della pianificazione, progettazione, realizzazione dei nuovi impianti di videosorveglianza, nonché alla manutenzione degli impianti esistenti e del sistema di registrazione.
Il servizio Energia interviene specificamente per definire gli obiettivi strategici di risparmio energetico, riduzione dei costi e salvaguardia dell'ambiente, le fonti rinnovabili, mediante l'aggiornamento e l'attuazione del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale), in collaborazione con altri settori comunali e con soggetti esterni all'amministrazione, data l'interdisciplinarietà delle materie trattate. Partecipa a bandi e specifici progetti regionali/nazionali ed europei per il reperimento di risorse. Infine il servizio fornisce il supporto tecnico per la revisione e l'applicazione del Regolamento Edilizio.
Il servizio Impianti in edilizia è preposto ai compiti previsti dalla Legge 10/91, dai D.Lgs.192/2005, 311/2006 in materia di risparmio energetico e dal D.M. 37/08 (ex Legge 46/90 in materia di sicurezza degli impianti elettrici, termici e speciali). Inoltre provvede all'attuazione dei controlli sistematici sugli impianti termici attraverso società concessionaria. Supporta la U.O. SUAPE e architettura pubblica e privata per gli aspetti legati alla progettazione, controllo e autorizzazione di impianti.
Il Servizio Gas Metano opera al fine di estendere la rete alle utenze esterne dei centri abitati, sviluppare l'uso del gas metano e attivare nuove politiche energetiche con la concessionaria attraverso l'uso di nuove tecnologie volte alla tutela dell'ambiente. Aggiorna costantemente l'evoluzione della rete gas nel territorio in relazione ad eventuali sovvenzioni per le zone non servite.
Il servizio Ascensori comunali riguarda la manutenzione ordinaria, le verifiche periodiche di Legge e i piccoli interventi di manutenzione straordinaria per tutti gli ascensori in esercizio prevalentemente presso le sedi comunali, giudiziarie e scolastiche.
Nei Percorsi pedonali meccanizzati il servizio verifica il mantenimento dell'efficienza degli impianti in esercizio affidati ad Umbria Mobilità (solo parte impiantistica) e collabora per gli aspetti tecnologici, impiantistici e gestionali, alle nuove realizzazioni e a quelle in corso di studio in collaborazione con la U.O. Infrastrutture e Mobilità responsabile della convenzione.
Il servizio Fontane Storiche e Moderne si occupa del funzionamento degli impianti delle fontane comunali.
Nell'ambito della CCVPS (Commissione comunale vigilanza pubblico spettacolo) l'impegno riguarda la partecipazione ai lavori della Commissione Comunale composta da Presidente, Rappresentante Comando Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, ASL, nell'esame progetti e sopralluoghi per lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo nel territorio del Comune di Perugia, di competenza comunale(eventi, concerti, sagre, ecc.) da parte di un esperto elettrotecnico.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2022_01_06_0834

Reti TLC, Telefonia, Videosorveglianza, Allarmi, CCPS

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Sviluppo delle reti di TLC nel territorio comunale, Servizio di telefonia fissa e mobile consistente in manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema dati - parte fonia - presso gli uffici comunali e le sedi scolastiche, dei telefoni cellulari di servizio, delle schede SIM voce e dati, solo dati.
Gestione e sviluppo della rete di videosorveglianza cittadina (patto Comune -Prefettura "Perugia Città Sicura").
Con il progetto PINQUA finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono previsti nuovi impianti e telecamere nelle Aree di Ponte San Giovanni.
Nell'ambito della CCVPS (Commissione comunale vigilanza pubblico spettacolo) l'impegno riguarda la partecipazione ai lavori della Commissione Comunale composta da Presidente, Rappresentante Comando Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, ASL, nell'esame progetti e sopralluoghi per lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo nel territorio del Comune di Perugia, di competenza comunale (eventi, concerti, sagre, ecc.) da parte di un esperto elettrotecnico.

Responsabile **De Micheli Gabriele Alessandro**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_06_2022 PROGRAMMA 01 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2022_01_06_0936

OPERE PUBBLICHE

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Nel triennio di riferimento la programmazione delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di nuove opere pubbliche e degli interventi di ristrutturazione e restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio comunale di competenza sarà integrata e potenziata con le risorse e i finanziamenti rivenienti dal PNRR.

PIANO PERIFERIE
Il Comune di Perugia già dal 2018 risulta aggiudicatario di finanziamenti rivenienti dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (cd. “Piano Periferie”), di cui al DPCM 25 maggio 2016 pubblicato nella G.U. n.127 del 1/06/2016, per il proprio progetto generale di riqualificazione urbana, denominato “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio”, che comprende numerosi e diversi interventi di realizzazione di lavori e servizi nell’area in questione. In particolare, per quanto di competenza, nel triennio di riferimento si darà corso agli interventi di recupero e ristrutturazione dei due immobili acquisiti da R.F.I., siti nell’area della stazione di Fontivegge e denominati “ex-Scalo Merci” e “ex Palazzina R.F.I.”, per i fini e con le modalità di seguito illustrati.

Ex-Scalo Merci – (progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 352 del 7.12.2021).
In data 22.11.2021 (Racc. n. 154/2021) è stato siglato un accordo di collaborazione ex art. 15, Legge n. 241/1990 tra I.T.S. Umbria Made in Italy – Innovazione Tecnologia e Sviluppo ed il Comune di Perugia (Racc. n. 154/ 22.11.2021) sulla base del quale il Comune ha inteso, tra l’altro, concedere in forma non onerosa per un periodo di nove anni, con decorrenza dal termine dei lavori di ristrutturazione, l’immobile in parola (N.C.E.U. Foglio 252 particelle 5397 sub 3, 5778 sub 2 e 5779 graffate, piano T, categoria E/1, r.c.e. 3.495,72 di mq. 960 ca.), ove ITS insedierà le seguenti attività: a) un laboratorio sulle tecnologie digitali che ospiterà le attività didattiche teoriche ed applicative dei propri percorsi curriculari di livello Terziario, con particolare riguardo all’ambito ICT e grafica digitale avanzata; b) orientamento e riorientamento verso le professioni tecniche rivolti a giovani ed adulti anche in collaborazione con i servizi di accompagnamento al lavoro del Comune di Perugia; c) un fab-lab per il digitale e la grafica in orario post-scolastico; d) iniziative varie coordinate con il progetto “digipass+hub” del Comune, con una postazione di servizio gratuito di telepresenza verso sportello comunale e Circoscrizione 4.0; e) programmi di eventi in condivisione con il Comune di Perugia.
Nel corso del primo semestre della prima annualità si procederà all’espletamento della gara d’appalto e alla consegna dei lavori, la cui durata stimata è pari a 12 mesi.

Palazzina ex-RFI – (progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 326 del 12.09.2018 e D.D. n. 2375 del 25.1.2021).
L’edificio (identificato al N.C.E.U. al foglio n. 252, particella n. 5438) verrà recuperato e ristrutturato come luogo da adibire, sul modello della “Maison des Artistes”, ad

attività ricreative/artistiche con la presenza di laboratori, spazi espositivi ed alcune camere per ospitare temporaneamente artisti anche provenienti da altri Paesi; con le sistemazioni delle pertinenze esterne si realizzerà anche un'integrazione con l'adiacente "Mondrian Park", già destinato ad attività di culture underground, di street-art e di graffiti-writing.
Nel corso del primo semestre della prima annualità si procederà alla consegna dei lavori, la cui durata stimata è pari a 9 mesi.

PINQUA
Nel 2021 il Comune di Perugia è risultato assegnatario di due finanziamenti per complessivi 30 milioni di euro, nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), di cui al Decreto interministeriale n. 395 del 16.09.2020.
I progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana finanziati interessano l'area del centro abitato di Ponte San Giovanni, insediamento nato sulle rive del Tevere, a circa 7 km dal centro cittadino, che in poco più di cinquant'anni è diventato la frazione più popolosa del Comune di Perugia. Si caratterizzano come un insieme di interventi integrati e concentrati su beni e proprietà di natura pubblica, tesi alla ricucitura degli spazi pubblici. L'ambito della proposta, che contempla un rivoluzionario sviluppo della mobilità ciclabile, riguarda l'abitato residenziale di Ponte San Giovanni compreso tra la linea ferroviaria a nord e a ovest, la SS E45 a sud ed il Tevere ad est. Ad eccezione delle nuove piste ciclabili, gli interventi previsti sono tutti concentrati nella zona centrale dell'abitato con l'obiettivo di trasformare un quartiere con i caratteri della periferia, in "città".
In particolare, per quanto di competenza, nel triennio di riferimento si darà corso ai tre interventi di seguito illustrati.

Asse delle centralità - La Via Pietro Cestellini può essere definita oggi come "Asse delle Centralità" di Ponte San Giovanni, inteso come insieme di luoghi e servizi di valenza collettiva funzionali alla vita della frazione. Al fine di rendere tale Asse anche spazio pubblico collettivo, luogo di socialità e di condivisione, l'intervento di riqualificazione in parola prevede:
1) la realizzazione di una pista ciclabile e di un nuovo marciapiede, sufficientemente ampio da poter ospitare sistemi di arredo urbano e di qualificazione a verde al fine di trasformarlo in luogo di socialità;
2) la realizzazione di una innovativa attrezzatura a scala urbana, ovvero una grande piazza coperta collocata in mezzo al verde alla stregua di un padiglione nel parco, all'interno della quale, e in tutte le stagioni, si potranno tenere piccoli concerti, incontri ed eventi collettivi, spazi per attività sportive compatibili, aree con giochi innovativi per bambini e spazi di socialità per anziani; ciò, in particolare, implica lo spostamento dell'area mercatale nelle aree, anch'esse da riqualificare, collocate nell'intorno del Palasport; inoltre, la realizzazione della piazza coperta, costruita con materiali sostenibili ed energeticamente autosufficiente, potrà assurgere a simbolo della Comunità Energetica, creata nella zona con gli interventi di riqualificazione energetica previsti dal Piano.
Il relativo cronoprogramma preliminare prevede nel triennio di riferimento le seguenti attività: sviluppo dei vari livelli di progettazione tra il I trimestre 2022 e il I trimestre 2023; gara d'appalto e affidamento lavori entro la fine del 2023; esecuzione dei lavori a partire dal I trimestre 2024.

Accessibilità alla stazione ferroviaria - Il progetto nasce dall'esigenza di creare un miglior collegamento fra la stazione ferroviaria, posta lungo Via Nino Bixio, e l'area centrale della frazione, in particolare dall'intersezione tra Via Cestellini (Asse delle centralità") e Via Manzoni, parallela a Via Bixio ma ad un livello di circa 5 metri inferiore. Tra gli obiettivi primari vi è l'abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere la stazione accessibile anche all'utenza svantaggiata, mediante la realizzazione di un percorso, costituito da rampe e pianerottoli, che parte dalla piazzetta ricompresa fra la stazione di rifornimento di via Manzoni e il fabbricato adiacente, si snoda lungo la scarpata a verde e raggiunge la sovrastante Via Bixio. L'intervento si integra chiaramente con quello relativo all'Asse delle centralità.
Il relativo cronoprogramma preliminare prevede nel triennio di riferimento le seguenti attività: sviluppo dei vari livelli di progettazione nel 2022; gara d'appalto e affidamento lavori entro la metà del 2023; esecuzione dei lavori a partire dal III trimestre 2023.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Nuovo Centro Civico – Installazione pannelli fotovoltaici in copertura - Il progetto in questione contempla un intervento di efficientamento energetico del nuovo Centro Civico di Ponte San Giovanni, in Via Cestellini, recentemente realizzato e la cui messa in esercizio è prevista per la metà del 2022. Si tratta della realizzazione in copertura di un impianto fotovoltaico di circa 400 mq, finalizzato alla autonomia energetica del Centro Civico, e ad essere parte della Comunità Energetica Condivisa, punto cardine del progetto generale.
Il relativo cronoprogramma preliminare prevede nel triennio di riferimento le seguenti attività: sviluppo dei vari livelli di progettazione entro il III trimestre 2022; gara d'appalto e affidamento lavori entro il I trimestre 2023; esecuzione dei lavori a partire dal II trimestre 2023 e fino al I trimestre 2024.

RIGENERAZIONE URBANA

Torre di Pretola - La L. 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha stanziato somme per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti, tra l'altro, al miglioramento della qualità e del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Il Comune di Perugia risulta già beneficiario di una prima tranche di finanziamenti che interesseranno opere da realizzare lungo la cd. "asta del Tevere". Per intercettare gli ulteriori finanziamenti e così integrare il suddetto complesso di opere, si procederà nel corso del primo anno del triennio a sviluppare i vari livelli di progettazione finalizzati al recupero funzionale della torre di Pretola e alla riattivazione del vecchio mulino in forma tecnologicamente adeguata allo sfruttamento delle acque del fiume Tevere. Contestualmente gli interventi dovranno puntare alla valorizzazione del contesto di inserimento sia in termini di fruibilità pubblica, sia di riqualificazione ambientale fluviale.

UFFICI E SEDI COMUNALI
Procederanno anche nel triennio di riferimento le attività finalizzate alla realizzazione e/o alla ristrutturazione e al risanamento conservativo degli immobili sede di uffici comunali e/o di attività a valenza sociale e culturale.

Uffici comunali – Nuova sede di Monteluce - Entro il terzo trimestre della prima annualità è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione del complesso di Monteluce, costituito dall'ex-Convento di S. Maria della Misericordia e dalla adiacente Loggia del Tarchi, destinato ad ospitare gli uffici dell'Area Servizi alla Persona ed il conseguente trasferimento degli stessi dall'attuale sede di proprietà privata. Ciò consentirà di ridurre l'impegno economico dell'Ente in termini di fitti passivi. Si procederà quindi all'aggiornamento del fabbisogno di postazioni di lavoro, in conseguenza delle modifiche organizzative e delle nuove assunzioni nel frattempo intervenute, al fine di sviluppare eventuali stralci integrativi di lavori di riqualificazione di altri ambiti di proprietà disponibili nella zona.

CVA – Proseguirà l'azione finalizzata all'adeguamento normativo di strutture a valenza sociale territoriali. Nel triennio di riferimento sono programmati interventi presso i CVA di Castel del Piano e di Mugnano.
Di concerto con i dirigenti delle UU.OO. interessate verrà inoltre aggiornato il prospetto con l'elenco delle strutture a valenza sociale e delle relative competenze in termini di manutenzione straordinaria, da sottoporre all'approvazione della G.C.

Sede Comando VV.UU. - Nella programmazione delle opere pubbliche dell'Ente è da tempo previsto un intervento finalizzato al miglioramento sismico del complesso di Madonna Alta, attuale sede della Polizia Locale. Data tuttavia l'onerosità dell'intervento in conseguenza dell'esigenza di raggiungere livelli di sicurezza sismica adeguati al carattere strategico dell'edificio in casi di emergenza o calamità, agendo su una struttura edilizia datata, nella prima annualità si valuterà una soluzione

alternativa consistente nella realizzazione di una nuova sede presso aree di proprietà comunale, da conseguire anche mediante l'eventuale valorizzazione della sede attuale. In caso di positivo esito della valutazione si procederà ad aggiornare i documenti di programmazione interessati.

Capannoni Pian di Massiano - A seguito di apposito studio di vulnerabilità sismica degli immobili di proprietà comunale sedi del Cantiere e del Magazzini Economato, si è reso necessario attivare un intervento di miglioramento sismico finalizzato ad eliminare le criticità rilevate e ad innalzare il livello di sicurezza degli edifici. Nel corso del 2021 è stato approvato il progetto definitivo (D.G.C. n 339 del 1.12.2021). Nel corso della prima annualità dovrà essere affidato l'incarico per la predisposizione del progetto esecutivo e, a seguito dell'approvazione di questo, esperita la gara d'appalto. Si prevede la consegna dei lavori entro la fine dell'anno e il completamento degli stessi nella seconda annualità del triennio di riferimento.

Biblioteca comunale di Via Pennacchi - La Biblioteca multimediale è ospitata in una palazzina a tre piani (Villa Urbani) situata in prossimità del centro storico della città, all'interno di un ampio giardino alberato. È frequentata da un'utenza significativa, tra cui, sovente, scolaresche; è altresì sede degli uffici comunali deputati alla gestione del servizio.
È inserita nella programmazione triennale dell'Ente al fine di attivare interventi di adeguamento normativo, con particolare riferimento per la prevenzione incendi, e di manutenzione straordinaria, soprattutto per quanto concerne la copertura interessata periodicamente da problemi di infiltrazione d'acqua.

PIAZZE E SPAZI URBANI

Nel corso della precedente annualità sono state programmate e/o avviate le attività finalizzate alla riqualificazione di numerose piazze e spazi urbani della città e dei suoi quartieri e frazioni, che proseguiranno nel prossimo triennio.

P.zza "R. Puletti" – La "ex Piazza Grimana" verrà riqualificata nel corso del primo semestre 2022 secondo il progetto esecutivo approvato con D.D. n. 2262 del 12.10.2021 dell'Area Opere Pubbliche. Verrà installata una nuova pavimentazione di qualità in sostituzione dell'asfalto, in coerenza con i materiali degli spazi pubblici circostanti e si procederà ad una revisione dell'arredo urbano e alla ricollocazione dei cippi storici all'ingresso dell'area. I lavori hanno una durata stimata di 60 giorni.

P.zza "F. Turati" a Castel del Piano – La piazza centrale della frazione, sulla quale si affacciano il nucleo storico dell'abitato, la chiesa e il monumento ai caduti, verrà ridisegnata in modo da riconnettere idealmente gli elementi principali sopradetti mediante una nuova pavimentazione; la piazza verrà inoltre riqualificata con l'introduzione di aiuole a verde con cespugli e siepi basse, creando così un filtro anche visivo fra l'uso pedonale ed il traffico veicolare.
Il progetto esecutivo è stato approvato con D.G.C. n. 383 del 29.12.2021. I lavori, della durata stimata di 60 giorni, verranno eseguiti nel primo semestre 2022.

P.zza "M. Montessori" - L'intervento di riqualificazione di Piazza Maria Montessori (già Piazzetta del Carmine) è definito in un patto di collaborazione fra Il comune di Perugia e la Fondazione Eland, approvato con D.G.C. n. 282 del 13.10.2021.
La fondazione Eland si fa carico della progettazione, dell'individuazione delle imprese e della direzione dei lavori; in particolare, la proposta della fondazione si prefigge di procedere alla ripavimentazione della piazza, caratterizzandola con un motivo geometrico montessoriano, alla messa a norma dei parapetti per rendere la piazzetta fruibile ai bambini, alle famiglie ed alle scuole del quartiere, all'installazione di nuove panchine e di un nuovo schermo rimovibile per proiezioni video, alla collocazione all'ingresso della piazzetta di una statua in marmo, donata dall'AMS (American Montessori Society), raffigurante Maria Montessori. La durata complessiva dei lavori, previsti nel corso del 2022, è di un mese.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

P.zza Danti – Il progetto di sistemazione si propone un riordino ed una riqualificazione complessivi dell'area, pur con interventi semplici ed a basso costo, ma efficaci e funzionali; si vuole infatti guadagnare spazio a favore della pedonalità, mediante la creazione di un sagrato sul lato corto della cattedrale di San Lorenzo, l'ampliamento degli spazi pedonali in destra, salendo da via Calderini, e la creazione di una piazzetta semicircolare davanti all'edificio del Turreno, garantendo comunque la circolazione veicolare la fluidità dei flussi di traffico in sicurezza; l'utilizzo di strumenti a basso impatto visivo (paletti dissuasori e fioriere, in analogia con quanto fatto per Piazza Matteotti) assicurerà la percezione delle emergenze monumentali della Piazza.
A fine 2021, con D.G.C. n 386 del 29.12.2021 è stato approvato il progetto definitivo. Nel corso del 2022 si procederà allo sviluppo del progetto esecutivo. L'intervento si integrerà con quello di sistemazione delle facciate del Duomo, già in corso a cura della Curia, e quello di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex-cinema/teatro Turreno (in progettazione), riqualificando così complessivamente la parte alta dell'acropoli. Con lo sviluppo della progettazione esecutiva si valuterà anche il miglior periodo di esecuzione al fine di coordinare i lavori con gli altri in corso e programmati.

P.zza Morlacchi - Gli interventi previsti, da realizzare in due stralci, sono finalizzati a ridefinire gli spazi per la circolazione viabilistica rispetto a quelli riservati alla pedonalità mediante la realizzazione di un sistema di marciapiedi adeguati in prossimità delle emergenze architettoniche e funzionali, ovvero Teatro Morlacchi, Biblioteca Umanistica, Facoltà delle Scienze Umanistiche.
Il primo stralcio dei lavori (D.G.C. n. 225 del 18.08.2021), avviato nel 2021 e la cui conclusione è prevista nella prima parte del 2022, prevede il rifacimento di nuovi marciapiedi di maggiore ampiezza in corrispondenza del fronte del Teatro Morlacchi e del fronte opposto dall'intersezione con via Tiberi fino a quella con via della Pernice. Un secondo stralcio, la cui progettazione è prevista nella seconda parte del 2022, prevede, in corrispondenza dell'area antistante la Biblioteca, la realizzazione di uno spazio a verde dotato di elementi di arredo urbano in grado di introdurre effetti di mitigazione microclimatica e di maggiore sostenibilità ambientale della zona, e la definizione dei percorsi pedonali riservati agli utenti.

Percorso Mura Etrusche – L'intervento in questione persegue la riqualificazione, la valorizzazione e la messa in sicurezza dell'area a valle del tracciato delle mura cittadine compresa tra la scala mobile del parcheggio Pellini e Via della Cupa. In particolare, l'intero intervento è stato articolato in due stralci funzionali, il cui progetto definitivo complessivo è già stato approvato nel 2014.
Il primo stralcio, già avviato nel 2021 (progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 144 del 30.04.2019), di durata prevista di 600 giorni, interessa l'area compresa tra lo sbarco intermedio delle scale mobili di viale Pellini e le scalette della Canapina. L'intento del progetto è quello di riqualificare, integrare e valorizzare il percorso pedonale che si snoda all'interno dell'area verde lungo il piede delle mura urbiche e ridefinire la logica di accesso alla Chiesa di S. Benedetto con la conseguente riorganizzazione del giardino esistente. A tale intervento si lega il rifacimento di tutta la scalinata di Via della Canapina.
Il secondo stralcio interesserà il tratto di mura in corrispondenza di Via della Cupa in prossimità del Centro Formativo O.N.A.O.S.I. e per ciò, presumibilmente tra la fine della prima annualità e l'inizio della seconda si avvieranno le attività finalizzate alla redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto definitivo già approvato contestualmente al primo stralcio.

Parapetti di Viale Indipendenza e P.zza Rossi Scotti – L'intervento riguarda il miglioramento della sicurezza dei parapetti che delimitano verso valle Viale Indipendenza, i Giardini Carducci e il belvedere di Piazza Rossi Scotti da realizzare mediante l'installazione di corrimano metallici snelli che impediscano tuttavia la seduta sui parapetti medesimi. A tal proposito è stato predisposto uno studio di fattibilità già autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Beni Artistici e Paesaggio dell'Umbria in data 22.08.2019. Si procederà pertanto a sviluppare i successivi livelli di progettazione al fine di completare l'intervento entro la prima annualità del triennio di riferimento.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA

Palazzo dei Priori - In data 13.6.2019 è stato sottoscritto un Accordo istituzionale ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 tra Comune di Perugia e Galleria Nazionale dell'Umbria (GNU), sostanziatosi in una Convenzione per l'affidamento delle funzioni e delle attività di Committenza ausiliarie di cui agli artt. 3, lett. m), 37 comma 8, 38 e 39 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione degli interventi volti alla messa in sicurezza e prevenzione del rischio sismico di Palazzo dei Priori. A tal fine, infatti, la GNU è risultata destinataria di un finanziamento ministeriale complessivo di €.4.500.000,00. L'intervento finanziato, per la caratteristica unitaria del bene oggetto dell'intervento, non può essere limitato ai soli spazi occupati dalla GNU, ma deve necessariamente avere ad oggetto la complessiva struttura di Palazzo dei Priori, sede sia della stessa GNU, sia degli uffici del Comune proprietario.
Sulla base del predetto Accordo il Comune ha pertanto assunto le funzioni di centrale di Committenza Ausiliaria ed in tale veste ha iniziato a svolgere le attività conferite, curando le fasi di progettazione, appalto, esecuzione e collaudo; la GNU è impegnata a sua volta ad assumere le funzioni di liquidazione e rendicontazione della spesa.
Nel corso del triennio di riferimento si procederà ad affidare ed approvare i vari livelli di progettazione, acquisendo necessari pareri degli organi preposti, e a predisporre la gara d'appalto.

Palazzo Rossi Scotti – Con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (ADM) e il Comune di Perugia, avvenuta in data 12.01.2022 è stato avviato un rapporto di collaborazione interistituzionale finalizzato a precostituire le condizioni necessarie per assicurare il perseguimento dell'obiettivo strategico condiviso relativo alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile di proprietà del Comune di Perugia, denominato Palazzo Rossi Scotti, sito in Perugia, Piazza Rossi Scotti n. 1 (identificato al CT Foglio 401 particelle 449/1, 449/3, 449/5, 449/7, 450/12, 449/8, 450/13, 449/11, 459/14, 449/12, 449/13, 449/14) al fine di destinarlo a sede istituzionale e a finalità formative, culturali e istituzionali anche in relazione alla riorganizzazione degli uffici dell'ADM. L'immobile verrà affidato dal Comune ad ADM in concessione per un numero di anni ragguagliato al valore degli interventi sopra citati. In particolare a tal fine il Comune di Perugia si è impegnato a svolgere, per tramite dei propri uffici tecnici, tutte le funzioni di soggetto attuatore, curando le fasi di progettazione, appalto, esecuzione e collaudo dei lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione edilizia, nonché le pratiche tecnico-amministrative e autorizzative, mentre ADM si è impegnata a reperire le risorse finanziarie necessarie ai lavori, alle spese tecniche e a tutte le pratiche amministrative e autorizzatorie connesse.
Nel corso della prima annualità del triennio di riferimento si procederà alla costituzione del Tavolo tecnico deputato alla puntuale definizione e all'implementazione degli obiettivi del Protocollo, tra cui, in particolare la road-map fino alla concessione.

COMPLETAMENTO DI OPERE PUBBLICHE GIÀ ATTIVATE

Nella prima annualità del triennio di riferimento si completeranno alcuni importanti interventi avviati nelle annualità precedenti, con il rilascio dei relativi atti di collaudo e/o la messa in esercizio degli immobili; tra questi:
? Mercato Coperto;
? Bibliomediateca degli Arconi;
? Centro Civico di Ponte San Giovanni.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_06_2022 PROGRAMMA 01 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	**U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2022_01_06_3340

EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE: Vincenti Francesca

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi alla gestione:

- dei procedimenti delle pratiche edilizie quali permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, comunicazioni per inizio attività, condoni ecc…..attraverso la piattaforma digitale;

- del procedimento di accesso atti ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i.;

- delle attività di vigilanza e controllo sul territorio e delle sanzioni amministrative a questa connesse;

- del procedimento per l'agibilità.

- del procedimento di rimborso del contributo di costruzione provvedendo alla restituzione delle somme versate in eccedenza delle somme richieste per rinuncia al titolo abilitativo rilasciato ;

- delle pratiche dei condoni edilizi (l. n. 47/85, L. n.724/1994) e al rilascio delle concessioni in sanatoria;

- dell'archiviazione delle varie pratiche una volta che per queste si è concluso l'iter procedimentale sia con il rilascio dell'atto o con l'archiviazione per mancanza documentazione.

Responsabile **Vincenti Francesca**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	**U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_06_2022 PROGRAMMA 01 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	**U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE**	**Vincenti Francesca**

Sub Programma

EDILIZIA PRIVATA

Obiettivo operativo: 2022_3340_3-5_01

PREOGETTO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E DEI PROCESSI RELATIVI ALLE PRATICHE EDILIZIE.

RESPONSABILE: Vincenti Francesca

CONTENUTO

Si intende procedere alla digitalizzazione completa delle pratiche edilizie giacenti presso gli archivi comunali al fine di velocizzare la ricerca e cosa più importante mettere a disposizione dell'utenza i dati digitalizzati.
A titolo meramente indicativo:
a. le pratiche edilizie depositate presso il comune di Perugia risultano essere dal 1940 ad oggi n. 200.000 (dato stimato);
b. il numero di richieste di accesso atti relativi a tali pratiche al fine di predisporre progetti per interventi edilizi risultano essere di circa 1.500/2.000 annue.
Il fine è quello di disporre di un archivio digitale dei documenti cartacei, velocizzando così la ricerca e mettendo a disposizione dell'utenza i dati digitalizzati . Si valuterà di procedere con un affidamento a terzi; in particolare il concessionario dovrà procedere, in un tempo congruo, alla digitalizzzazione delle pratiche edilzie cartecee giacenti presso gli archivi comunali.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
attivazione della procedura per la concessione del servizio			01/01/2022	31/12/2022	Vincenti Francesca	EDILIZIA PRIVATA E SUAPE	

Centro di Responsabilità
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Settore
U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Responsabile
Vincenti Francesca

Sub Programma
EDILIZIA PRIVATA

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2022_01_06_3578

MANUTENZIONE EDIFICI VARI E CIMITERI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Manutenzioni di edifici istituzionali

Descrizione

Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante tutti gli immobili (compresi i relativi impianti e pertinenze) in capo al Comune di Perugia, adibiti a sede di uffici e servizi comunali vari, in particolare:
- sedi istituzionali, uffici comunali, scuole, centri socio culturali/ di vita associata del territorio (limitatamente a quelli assegnati all'U.O. Manutenzioni e Protezione Civile), strutture adibite a servizi sociali (ostelli, centri immigrati e di prima accoglienza), cimiteri;
- manutenzione e adeguamento normativo degli edifici destinati a biblioteche, musei, teatri comunali e immobili aventi valore culturale;

I predetti interventi, comprendenti anche l'adeguamento normativo e funzionale delle strutture in argomento, in parte sono programmati e in parte accertati ed eseguiti a seguito di segnalazioni degli utenti.
I lavori suddetti, in base alle loro consistenza e caratteristiche, vengono eseguiti con le modalità previste dal vigente codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. , in amministrazione diretta, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, o con affidamenti ad operatori economici esterni.
Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo liquidazione corrispettivo
Tra l'attività di competenza rientra anche la gestione dei rapporti con il concessionario di Palazzo Grossi, attuale sede di uffici comunali.

Parte della manutenzione ordinaria, riguardante i cimiteri e le strutture adibite a edifici scolastici - uffici comunali decentrati - CVA - altre sedi, sono state esternalizzate con la ripetizione del "CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI, DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, DECENTRATI, DEL CENTRO STORICO E CIMITERI. SERVIZI DI DECORO URBANO E SERVIZI DI GESTIONE TECNICO ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI" approvata con atto dirigenziale n. 2739 del 22/12/2020, fino al 31.07.2022, che prevede comunque in capo al servizio scrivente:
- gestione e controllo degli interventi di manutenzione ordinaria previsti in convenzione;
- controllo della gestione del forno crematorio e verifica di tutti i report/analisi attestanti il corretto funzionamento dello stesso.

Stante la scadenza richiamata come sopra, per l'annualità 2022 è prevista altresì l'attività tecnica e amministrativa relativa al rinnovo del predetto contratto, con la predisposizione e avvio della nuova gara per l'affidamento dei servizi/lavori contenuti nel contratto in scadenza.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione inerente n. 54 cimiteri comunali, si precisa che la stessa comprende:
- il servizio tecnico del forno crematorio:
- la progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria (nuovi ampliamenti, lottizzazioni, consolidamenti e restauri);
- la cura del rilascio delle autorizzazioni necessarie per gli interventi edilizi (per quelli ricadenti nelle parti storico monumentali dei cimiteri, in applicazione dello specifico regolamento di tutela e alla normativa vigente, l'attività riguarda anche l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni in materia di tutela dei beni ambientali e culturali).

Nell'annualità 2022 prenderà avvio anche l'attività connessa al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) ci cui al DM 395/2020, riguardante il progetto "PONTE SAN GIOVANNI DA PERIFERIA A CITTÀ" a cui questa Amministrazione comunale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 15/03/2021, ha aderito in qualità di amministrazione proponente ai sensi dell'art.1, comma 1 lett.b) di detta norma.
La proposta comunale è stata inserita nel Programma Ministeriale e, con D.M. n. 383 del 07/10/2021 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte, valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395, nonché i finanziamenti
attribuiti a ciascun beneficiario.
Negli elenchi degli interventi approvati e ammessi a finanziamento come sopra, è presente anche l'intervento "RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO DI VITA ASSOCIATA DI PONTE SAN GIOVANNI, per il quale, nella corrente annualità 2022, è prevista, tutta l'attività connessa all'approvazione di tutta la progettazione necessaria alla realizzazione dell'intervento.

Si evidenzia che tutte le attività previste per il triennio di riferimento, oltre a quella ordinaria come sopra specificata, saranno allineate agli interventi di competenza indicati nel P.T.O.P. .

Responsabile **Chiesa Roberto**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_06_2022 PROGRAMMA 01 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2022_01_06_4242

Energia Impianti in edilizia , impianti fotovoltaici, fontane. Trasporti pedonali meccanizzati, impianti per l'igiene urbana, Gas metano.

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Servizio utenze comunali riguardante i contratti di fornitura di energia elettrica, gas metano, telefonia fissa e mobile in relazione alla liberalizzazione dei mercati.
Il servizio Sicurezza (Perugia Città Sicura) collabora con la Struttura organizzativa Vigilanza per quanto riguarda gli aspetti tecnici della pianificazione, progettazione, realizzazione dei nuovi impianti di videosorveglianza, nonché alla manutenzione degli impianti esistenti e del sistema di registrazione.
Il servizio Energia interviene specificamente per definire gli obiettivi strategici di risparmio energetico, riduzione dei costi e salvaguardia dell'ambiente, le fonti rinnovabili, mediante l'aggiornamento e l'attuazione del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale), in collaborazione con altri settori comunali e con soggetti esterni all'amministrazione, data l'interdisciplinarietà delle materie trattate. Partecipa a bandi e specifici progetti regionali/nazionali ed europei per il reperimento di risorse. Infine il servizio fornisce il supporto tecnico per la revisione e l'applicazione del Regolamento Edilizio.
Il servizio Impianti in edilizia è preposto ai compiti previsti dalla Legge 10/91, dai D.Lgs.192/2005, 311/2006 in materia di risparmio energetico e dal D.M. 37/08 (ex Legge 46/90 in materia di sicurezza).
Il Servizio Gas Metano opera al fine di estendere la rete alle utenze esterne dei centri abitati, sviluppare l'uso del gas metano e attivare nuove politiche energetiche con la concessionaria attraverso l'uso di nuove tecnologie volte alla tutela dell'ambiente. Aggiorna costantemente l'evoluzione della rete gas nel territorio in relazione ad eventuali sovvenzioni per le zone non servite.
Il servizio Ascensori comunali riguarda la manutenzione ordinaria, le verifiche periodiche di Legge e i piccoli interventi di manutenzione straordinaria per tutti gli ascensori in esercizio prevalentemente presso le sedi comunali, giudiziarie e scolastiche.
Nei Percorsi pedonali meccanizzati il servizio verifica il mantenimento dell'efficienza degli impianti in esercizio affidati ad Umbria Mobilità (solo parte impiantistica) e collabora per gli aspetti tecnologici, impiantistici e gestionali, alle nuove realizzazioni e a quelle in corso di studio in collaborazione con la U.O. Infrastrutture e Mobilità responsabile della convenzione.
Il servizio Fontane Storiche e Moderne si occupa del funzionamento degli impianti delle fontane comunali.

E' prevista la realizzazione di progetti tramite l'utilizzo del contributo di cui alla Legge 160/2019 di € 210.000,00 annui per l'efficientamento energetico e adeguamento normativo di immobili comunali.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Sindaco

Programma
Ufficio tecnico

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Atti di approvazione progetti esecutivi			01/01/2022 01/01/2022	31/08/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero progetti per efficientamento energetico e adeguamento normativo di immobili Comunali	efficienza	2				

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_06_2022 PROGRAMMA 01 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

CONTENUTO

Demografia responsabile Ugo Maria Bonifacio
Descrizione
SERVIZIO ELETTORALE :
Cura la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori, organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla revisione della ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla revisione della circoscrizione territoriale delle singole sezioni; rilascia certificati di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi; tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise d'Appello, gli albi degli scrutatori e gli elenchi dei presidenti di seggio; controlla e codifica l'inserimento dei numeri civici con relativa sezione elettorale, collegi e circoscrizione; compila, dopo ciascuna revisione delle liste elettorali, le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura sulle variazioni degli iscritti per sezioni, collegi e circoscrizioni; cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E.
SERVIZIO LEVA:
Il servizio si occupa di: formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva e le situazioni di famiglia, consegna dei libretti e dei decreti di pensioni.
SERVIZIO DI STATO CIVILE:
Il servizio si occupa di: ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione ,trascrizione sentenze in materia di stato civile , pubblicazioni di matrimonio ,preparazione atti di matrimonio e trascrizione matrimoni religiosi , atti di stato civile in materia di cittadinanza , attività di sportello per certificazioni, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza, separazioni e divorzi (art. 12 del D.L. n. 132/2014 convertito in Legge n. 162/2014).
SERVIZIO ANAGRAFE:
Il servizio si occupa di: registrazione e aggiornamento costante con le movimentazioni naturali(nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi; rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione, in particolare, attraverso il rilascio dello stato di famiglia e del certificato di residenza.
SERVIZIO ECOGRAFICO:
Il servizio si occupa di: assegnare i numeri civici a nuovi fabbricati, attuare le procedure necessarie alla denominazione di nuove aree di circolazione, provvede alla gestione delle commissioni di competenza.

Ufficio relazioni con il pubblico responsabile Ugo Maria Bonifacio
Descrizione

FRONT OFFICE E BACK OFFICE: (5 sedi territoriali: Centro, San Sisto, Rimbocchi, Ponte San Giovanni, Ponte Felcino)
Gli Uffici URP si occupano di: fornire informazioni al cittadino su atti, procedimenti, etc., riguardanti il Comune ed altri Enti (informazioni generali, domande borse di studio e libri di testo, bando case popolari, ICI, TIA, TARSU, progetto Gemma, ISEE) ed erogano servizi di Anagrafe/Stato Civile (rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile , carte d'identità, iscrizioni anagrafiche e cambi di residenza, sottoscrizione atti di notorietà e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autentica di copie

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

e di sottoscrizioni), ricevono pratiche riguardanti vari benefici (bonus Enel, contributo affitti, casa popolari, assegno di maternità ecc.) richieste di rispondenza alloggio, accesso atti e reclami, firme per presentazione proposte di legge e referendum, distribuzione carta giovani. Infine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 05/08/2015 è stata attribuita all'URP – attività decentrate la gestione delle strutture concesse in uso ad ore sia a titolo gratuito che oneroso.
BACK OFFICE: Redazione di Piazza Cecilia Coppoli
La redazione si occupa di: fornire supporto agli sportelli URP e allo 075 075 075;provvedere alla implementazione e aggiornamento costante della banca dati Integra (strumento di consultazione del sistema informativo in uso presso tutti gli sportelli URP e presso il numero unico 075075075);gestire il secondo livello di informazione richiesta tramite ticket dal contact centre; gestire la casella di posta elettronica dell'URP e le segnalazioni inviate dai cittadini tramite Web. Svolge
attività di customer (individuazione del target di riferimento con la predisposizione di elaborati per la realizzazione delle interviste e somministrazione di questionari via internet/intranet, face to face, contact center e analisi dei risultati). Gestisce la banca dati telefonica per Emergenza Tevere in collaborazione con la U.O. Ambiente e Protezione Civile. Gestione del centralino interno (Determinazione interna n. 26/2014 ed a atto di Giunta comunale n. 198/2015).

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Sub Programma: 2022_01_07_0909

DEMOGRAFIA

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

• Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
• Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
• Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
• Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

_____

I servizi erogati sono i seguenti:
SERVIZIO ELETTORALE
Cura la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori; gestione del fascicolo personale elettronico degli elettori; organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla revisione della ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla revisione della circoscrizione territoriale delle singole sezioni; rilascia certificati di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi; tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise e dei giudici popolari di Corte d'Assise di Appello; tiene ed aggiorna l'albo degli scrutatori e l'albo dei presidenti di seggio; controlla e codifica l'inserimento dei numeri civici con relativa sezione elettorale e collegi; compila, dopo ciascuna revisione delle liste elettorali, le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura sulle variazioni degli iscritti per sezioni e collegi; cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E.

SERVIZIO LEVA
Il servizio si occupa di: formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva e le situazioni di famiglia, consegna dei libretti e dei decreti di pensioni: in regime di sospensione della Leva obbligatoria, anche le attività di precettazione e di istruttoria delle pratiche di dispensa sono momentaneamente sospese.

SERVIZIO DI STATO CIVILE
Il servizio si occupa di: ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione ,trascrizione sentenze in materia di stato civile , pubblicazioni di matrimonio ,preparazione atti di matrimonio e trascrizione

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

matrimoni religiosi ,iscrizione atti di matrimoni civili, atti di stato civile in materia di cittadinanza e riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza, attività di certificazioni per il cittadino e verifiche per enti pubblici, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza, separazioni e divorzi provenienti dai Tribunali e, con l'introduzione del D.L. n. 132/2014 convertito in Legge n. 162/2014 dagli avvocati, o richiesti direttamente in Ufficio. Con l'introduzione della L. 76/2016 relativa alle unioni civili sono state attribuite nuove competenze agli Ufficiali di Stato Civile relative all'accertamento e alla redazione di atti di unione civile (richieste - costituzione – scioglimento). Trascrizioni di atti matrimonio e di unioni civili da altri comuni , per delega da Comuni e Consolati, esteri portati dal cittadino.

SERVIZIO ANAGRAFE
Il servizio si occupa di: registrazione e aggiornamento costante, con le movimentazioni naturali(nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi; rilascio, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di legge, delle certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione; autenticazioni di copie; autenticazioni di firme ; dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà; rilascio delle carte di identità ; pratiche di immigrazione , cambio di residenza , cancellazioni e convivenze di fatto; redazione e rilascio attestati di soggiorno temporanei e permanenti ai cittadini extra UE.

SERVIZIO ECOGRAFICO - TOPONOMASTICA
Il servizio si occupa di: gestione della numerazione civica esterna degli accessi ai fabbricati;procedure necessarie alla denominazione di nuove aree di circolazione compreso le attività tecnico-amministrative relative alla commissione di competenza.

Responsabile **Ciarapica Anastasia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_07_2022 PROGRAMMA 01 07

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Sub Programma: 2022_01_07_1109

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

• Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
• Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
• Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
• Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

SERVIZIO URP E ATTIVITA' DECENTRATE

Gli Uffici Relazioni con il Pubblico si distinguono in front office con la presenza di n.5 sportelli URP nel territorio e precisamente al Centro Storico, San Sisto, Rimbocchi, Ponte San Giovanni, Ponte Felcino, e una Redazione che svolge un'attività di back office a supporto degli sportelli.
Gli Sportelli URP forniscono informazioni al cittadino su atti, procedimenti, etc., riguardanti il Comune ed altri Enti (informazioni generali, domande borse di studio e libri di testo, bando case popolari, ICI, TIA, TARSU, progetto Gemma, infrazioni al codice della strada, SIT, ISEE, assegni maternità). Erogano i seguenti servizi:
Anagrafe/Stato Civile
- Rilascio certificazioni anagrafiche, carte d'identità
- Aggiornamento degli indirizzi delle patenti e delle carte di circolazione.
- Sottoscrizione atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
- Autenticazione di copie e di sottoscrizioni.
- Rilascio certificati, estratti e copie integrali di atti di stato civile
- Servizio di prenotazione on line dell'appuntamento per il rilascio del passaporto
- Accettazione e protocollazione pratiche: preistruttoria, protocollazione , immissione su supporti informatici di pratiche riguardanti vari benefici (bonus Enel, bonus gas, contributo affitti, casa popolari, assegno di maternità ecc.) rispondenza alloggio, accesso atti e reclami, firme per presentazione proposte di legge e referendum, carta giovani, bonus sociali (gas, enel, ecc.)

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

A partire da settembre 2016 è stata attivata la nuova procedura relativa al rilascio delle Carte di Identità Elettronica (CIE); gli urpisti sono chiamati a inserire i dati del richiedente nella nuova applicazione ministeriale, a scansionare una fototessera e ad inviare telematicamente la richiesta. Il Ministero provvede a spedire la CIE, entro sei giorni lavorativi, all'indirizzo dichiarato dal richiedente.
Inoltre da dicembre 2016 tutti i dati anagrafici sono stati migrati nella nuova applicazione Sicr@Web.

BACK OFFICE: Redazione URP e Attività decentrate Piazza Cecilia Coppoli, 3 - Monteluce

Supporto agli sportelli URP e al centralino:
- ricezione della richiesta specifica dal front office
- elaborazione della risposta certificata da parte degli uffici interessate
- rinvio tramite e-mail alle URP e inserimento della riposta nelle schede procedure in SGR
- implementazione e aggiornamento costante della banca dati Integra (strumento di consultazione del sistema informativo in uso presso tutti gli sportelli URP e presso il centralino)
- gestione del secondo livello di informazione: verifica delle procedure disponibili e delle informazioni web su domande specifiche dei cittadini arrivate all'ufficio tramite email
- gestione criticità servizio certificazione on-line
- gestione PIN telefonici relativi a tutta l'organizzazione comunale

Casella di posta elettronica
- gestione della casella di posta elettronica dell'URP e Segnalazioni

Raccordo con enti esterni
- gestione della procedura del bonus gas e bonus energia, Agenzia del territorio, Questura

Progetti ed iniziative di sensibilizzazione
- predisposizione degli atti necessari alla realizzazione dei progetti e delle iniziative
- elaborazione e redazione dei progetti
- attività di comunicazione

PEG, DUP, Linee programmatiche
- attività relative alla fase previsionale e alla fase consuntiva con aggiornamenti delle attività e relativi indicatori, soggetti e documenti da allegare di tuto il personale assegnato alla U.O. Servizi al Cittadino
Customer satisfaction
- Individuazione del target di riferimento con la predisposizione di elaborati per la realizzazione delle interviste e somministrazione di questionari via internet/intranet, face to face, contact center e Analisi dei risultati.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

la Redazione URP ha predisposto, in collaborazione con l'ufficio preposto all'istruttoria delle pratiche, la modulistica, le indicazioni sulla modalità operative da attivare, la scheda informativa utile ad orientare il cittadino e il modello di protocollazione.
La Redazione URP ha elaborato progetti, organizzato e predisposto tutte le attività e tutti gli atti utili alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione denominata "Hai la precedenza", delle iniziative "Giorno del dono" e "Un dono in Comune", in collaborazione con l'AVIS comunale; una collaborazione nata con il protocollo d'intesa a cui il Comune ha aderito con atto di Delibera di Giunta comunale n. 189 del 1° giugno 2016 e con il quale si è impegnato a divulgare i valori della solidarietà attraverso l'invio di una lettera del Sindaco a tutti i neo diciottenni.

La Redazione Urp ha rielaborato tabelle e grafici in cui sono rappresentate le attività degli sportelli in macro aree e sono valorizzate con dati quantitativi e indicatori qualitativi relativi ai tempi operativi.

Inoltre la redazione URP ha elaborato e implementato tutte le attività e gli obiettivi della U.O. Servizi al Cittadino, sia nella fase previsionale che nella fase consuntiva, con la descrizione dei campi "anagrafica", Testi", "Fasi", "Soggetti", "Dipendenze", "Documentale"; ha predisposto e comunicato i piani operativi a tutto il personale; ha aggiornato il DUP e le Linee Programmatiche.

E' stata anche di supporto alla Segreteria della U.O. in merito alle schede di produttività di tutto il personale.
In collaborazione con l'Unità Operativa Engineerign, Beni culturali e sicurezza sul lavoro la Redazione URP ha predisposto la segnaletica per tutti i servizi ubicati al piano 1° del palazzo di Monteluce; per il piano 2° si è provveduto ad inviare tutte le richieste rilevate dalla segreteria dell'Area Servizi alla Persona.

Sono state predisposte le planimetrie degli Sportelli URP utili all'allestimento degli eliminacode.

Responsabile **Ciarapica Anastasia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01
***Programma*:** PROGRAMMA_01_07_2022 PROGRAMMA 01 07

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Ciarapica Anastasia

Sub Programma
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Obiettivo operativo: 2022_1109_4-3_01

Attuazione protocollo d'intesa AVIS - ANCI: invio lettera e documentazione ai neo diciottenni

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

In data 1° giugno 2016 la Giunta Comunale con atto n. 189 ha aderito al ""Protocollo d'intesa tra l'Associazione dei Comuni Umbria (ANCI) e l'AVIS Regionale dell'Umbria" che all'art. 1, tra le varie iniziative, prevede l'invio ai diciottenni, a nome del Sindaco degli auguri di "buon compleanno", assieme all'invito a richiedere la Carta d'Identità Elettronica e a testimoniare il diritto di cittadinanza attiva, scegliendo di diventare "donatori periodici.

Questa iniziativa si ricollega al progetto "La donazione organi come tratto identitario" approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 511 del 22/12/2011 e finanziato dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) del Ministero della Salute, che abbina al documento di identità le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi.

FINALITA'

Inviare lettere di buon compleanno a firma del Sindaco a tutti i giovani che compiono 18 anni nell'anno 2022 per invitarli a richiedere la Carta d'Identità Elettronica e contestualmente informarli sulla donazione del sangue e degli organi ai fini terapeutici allo scopo di promuovere e accrescere la cultura della donazione incentivando la partecipazione responsabile, caposaldo della cittadinanza attiva, oltre che ad offrire la possibilità di scegliere se rendere o meno una dichiarazione (assenso o diniego alla donazione degli organi) e per collegare tale decisione ad un tratto identitario piuttosto che ad una scelta di salute.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Estrazione nominativi, predisposizione documenti ed invio lettera ai neodiciottenni	100,00		01/01/2022	31/12/2022	Ciarapica Anastasia	SERVIZI CIMITERIALI	L'attività descritta nella fase verrà ripetuta ogni mese dell'anno 2021

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Ciarapica Anastasia

Sub Programma
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Invio lettere + documentazione	quantitativo	1.200,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sistemi informativi

CONTENUTO

Sistemi informativi responsabile De Micheli Gabriele Alessandro
Descrizione
Il sistema informativo comunale è incardinato nell'Area Governo del Territorio e Smart City.
Svolge la gestione di help desk, data center, network, sviluppo software, portale istituzionale e portali tematici, policy di sicurezza, trasparenza, Open Data e più in generale implementazione del Codice dell'Amministrazione Digitale nel rispetto delle delibere e linee guida AGID.
Più in dettaglio:
-Infrastruttura di rete dati e connettività delle sedi comunali;
-Sistemi server e postazioni client;
-Contratti di assistenza e manutenzione del sw applicativo in uso da parte degli uffici comunali;
-Portali web comunali con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base delle nuove normative inerenti i siti web della P.A, e policy di sicurezza;
-Portale intranet e policy di sicurezza;
-Applicativi ad uso interno e/o esterno (intranet/Internet);
-Pianificazione e coordinamento delle società autorizzate alla gestione della connettività pubblica (WI-FI).

Statistiche, osservatorio economico e sistema ecografico responsabile Ugo Maria Bonifacio
Descrizione

Il servizio ricerca, elabora e diffonde informazioni inerenti numerose categorie di fenomeni e ambiti di interesse, garantendo ufficialità e correttezza nelle analisi.
Attua inoltre indagini statistiche promosse da Istat, Regione, Ministeri inerenti la residenza, lo stato civile, (es. Censimento della popolazione con nuova periodicità annuale), il territorio e le abitazioni (es. numeri civici, edifici), l'economia (es. tassi di inflazione, osservatorio prezzi), la salute, il lavoro, l'attività edilizia, gli incidenti stradali, ecc…
Nel 2014 ha ottenuto con ottimi risultati la certificazione Istat Peer Review con l'obiettivo di misurare i livelli di qualità espressi dall'Ufficio e verificarne gli stadi di avanzamento.
In particolare il Censimento permanente della popolazione (DL. 179/12 conv. L. 221/12) nei comuni con più di 20.000 abitanti verrà effettuato ogni anno dal 2016 su circa 1/5 della popolazione e del territorio e renderà operativa, le sue risultanze premetteranno un'attività di revisione continua dell'Anagrafe che, ai sensi del D.L. 179/2012, verrà acquisita dal Ministero dell'Interno (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), La medesima normativa, sulla scorta delle attività censuarie suddette, ha previsto la creazione e l'aggiornamento dell'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici.
Ulteriori novità in ambito statistico per gli uffici comunali sono costituite dal Censimento Istat delle Istituzioni pubbliche e da una rinnovata indagine Istat di controllo dei prezzi al consumo, che sono previste dall'anno 2016.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Sistemi informativi

Sub Programma: 2022_01_08_1009

STATISTICHE OSSERVATORIO ECONOMICO E GIS TERRITORIALE

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

• Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
• Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
• Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
• Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE
Svolge le funzioni istituzionali obbligatorie di organo periferico dell'Istat per le attività del Sistema statistico nazionale (Sistan), in base alla L. 1823/39, al D.Lgs. 322/89, al Programma statistico nazionale, al Programma operativo annuale dell'Istat.
Programma, organizza e realizza le rilevazioni ed elaborazioni previste dalla L. 2421/27, dal D.Lgs. 322/89, dal Programma statistico nazionale e dal Programma operativo annuale dell'Istat ed affidate ai Comuni capoluogo di provincia provvedendo in particolare a:
- individuare ed incaricare i rilevatori,
- - assegnare le unità di rilevazione ai rilevatori,
- coordinare, assistere e controllare le attività svolte dai rilevatori,
- assistere i cittadini coinvolti nelle indagini,
- elaborare, confezionare e spedire il materiale rilevato.
Predisporre l'avviso pubblico per rilevatori statistici di durata triennale, utilizzare e aggiornare la graduatoria.
Gestisce una attività di Sportello informazioni statistiche, prevista dal D.Lgs. 322/89 e s.m.i. verso i cittadini, gli altri uffici dell'ente e le altre pubbliche amministrazioni per estrazione, elaborazione ed analisi di dati su fenomeni socioeconomici.

ELABORAZIONI, INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI STATISTICHE
Coordina la riunione mensile della Commissione comunale di controllo della rilevazione prezzi al consumo prevista dalla L. 2421/27.
Elabora e comunica all'Istat, alla stampa e ad altri soggetti che ne fanno richiesta l'indice d'inflazione mensile NIC (relativo all'intera collettività comunale),

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Sistemi informativi

congiunturale e tendenziale, con l'indicazione delle più significative variazioni di prezzo intervenute su circa 900 prodotti di largo consumo.
Elabora e comunica, su richiesta, specifiche informazioni e analisi statistiche.
Partecipa alla realizzazione di pubblicazioni periodiche del Sistan (Sistema statistico nazionale).

Responsabile **Ciarapica Anastasia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_08_2022 PROGRAMMA 01 08

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Sistemi informativi

Sub Programma: 2022_01_08_1529

SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il sistema informativo comunale è incardinato nella U.O. Energia e Smart City. Svolge la gestione del data center, dell' help desk, delle attività di networking, sviluppo software, realizzazione e manutenzione del portale web istituzionale e dei portali tematici, policy di sicurezza, trasparenza, Open Data e più in generale implementazione del Codice dell'Amministrazione Digitale nel rispetto delle delibere AGID.
Più in dettaglio:
- Infrastruttura di rete dati e connettività delle sedi comunali;
- Sistemi server e postazioni client;
- Contratti di assistenza e manutenzione del sw applicativo in uso da parte degli uffici comunali;
- Portali web comunali con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base delle nuove normative inerenti i siti web della P.A, e policy di sicurezza;
- Policy di sicurezza;
- Applicativi ad uso interno e/o esterno (intranet/Internet);
- Pianificazione e coordinamento delle società autorizzate alla gestione della connettività pubblica (WI-FI).

Le logiche di sviluppo tendono alla trasformazione dei procedimenti dal sistema tradizionale che fa molto uso della carta al sistema digitale, all'incremento della sicurezza dei dati, all'usabilità e disponibilità dei dati, alla semplificazione.

Responsabile **De Micheli Gabriele Alessandro**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_08_2022 PROGRAMMA 01 08

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2022_1529_1-1_01

Progetto Digipass + Hub + Fab Lab e CIRCOSCRIZIONE 4.0

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Proseguirà il progetto Digipass Hub Fablab già avviato e inaugurato nel 2020. Le attività sono stabilite e in corso, con la collaborazione del POST.

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2022_1529_1-2_02

ISTITUZIONE AREE WIFI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Preseguiranno le installazioni degli hot spot wi-Fi previsti nel progetto WI-Fi Umbria, oltre a quelli previsti nel piano periferie nella zona di Fontivegge.
Il progetto PINQUA finanziato con il bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede la realizzazione di nuove aree WiFi nella zona di Ponte San Giovanni.

FINALITA'

Diffusione del servizio Wi-Fi

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Installazione di hot spot	efficienza	110				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI

Settore
U.O.Energia e Smart City

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2022_1529_3-4_03

LAVORO AGILE E TELEPRESENZA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Nel 2022 proseguirà l'estensione e il consolidamento delle postazioni di lavoro agile, oltre che i servizi da remoto per riunioni istituzionali, riunioni interne, gare, concorsi.
Il progetto Digipass e Circoscrizione 4.0 proseguirà con estensione nelle sedi del decentramento: San Sisto e Ponte San Giovanni, oltre che ad essere rilanciata attraverso una mirata comunicazione la sede di Ponte Felcino.

FINALITA'

accessibilità del cittadino ai servizi della PA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero di accessi da remoto verso gli uffici/servizi	efficienza	500				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2022_1529_3-5_04

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, ATTI E PROCESSI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Procedono le attività di digitalizzazione con le risprse di Agenda Urbana e anche in base Programma Triennale dell'informatizzazione comunale.

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2022_1529_9-1_05

RIQUALIFICAZIONE FONTIVEGGE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Il presente obiettivo operativo che prosegue dagli anni precedenti riguarderà nel 2021 il supporto nelle materie di competenza (illuminazione e videosorveglianza) ad altre strutture impegnate in quelle opere comunali non facenti parte in modo esclusivo dell'u.o. energia e Smart city, quali piazza Vittorio Veneto, Terminal Bus, zona 30km/h, uscita sottopasso stazione via del Macello.
Sarà invece realizzzato con apposito appalto diretto dalla U.O. Energia e Smart City, il potenziamento del Wi-Fi cittadino nella zona di Fontivegge, come da progetto approvato.

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

CONTENUTO

Con la risoluzione del 5 Luglio 2012, deliberata all'unanimità, il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha inserito "il libero accesso alla rete" tra i Diritti Fondamentali dell'Umanità.
Internet è la principale infrastruttura attraverso cui viaggiano la conoscenza, la comunicazione, le informazioni, l'economia, i servizi, la democrazia.
Permettere ad un giovanissimo di accedere liberamente ed alle migliori condizioni ai ricchi mondi che apre la rete, alle conoscenze e opportunità che offre, formerà capacità ed abilità che lo distingueranno fortemente dal coetaneo che non dispone della stessa possibilità. Le stesse diseguaglianze sociali saranno sempre più misurabili attraverso l'effettivo esercizio di questo diritto fondamentale.
Bisogna allora rendere disponibile per famiglie, imprese ed istituzioni la tecnologia più avanzata in tale campo, cosa che potrà determinare un vero e proprio salto di civiltà ed una enorme fonte di servizi e di opportunità di sviluppo per la città di Perugia, da sempre lontana dalle principali infrastrutture di comunicazione. Il potenziamento della rete mediante la tecnologia della banda ultra larga e la condizione in cui attualmente versano le infrastrutture viarie del territorio comunale costituiscono rispettivamente un'occasione ed una necessità improcrastinabile per effettuare i lavori di rifacimento delle infrastrutture stradali e dei correlati sotto-servizi. Il rifacimento delle strade e il generale rinnovamento degli impianti che le percorrono nel sottosuolo restituiranno alla comunità una città bella, sicura, efficiente e competitiva.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

CONTENUTO

Engineering e sicurezza sul lavoro responsabile Becchetti Franco
Descrizione
Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro comunali.
Nell'ambito della valutazione di "Tutti i rischi lavorativi" si procederà all'aggiornamento della valutazione del rischio "Stress lavoro correlato" tramite la stessa indagine sul benessere organizzativo avviata nell'ambito del progetto "Comune amico". A tale scopo è stato costituito apposito gruppo di lavoro con Determinazioni interne n. 65 del 10/08/2015 e 100 del 18/11/2015, composto dai dirigenti di: S.O. Risorse umane e organizzazione, U.O. Controllo partecipate e citizen satisfaction, U.O. Sistemi tecnologici – open data – energia, Presidente del CUG, ufficio "Pari opportunità", U.O. Engineering e sicurezza sul lavoro con il compito del coordinamento.

Politiche del personale e organizzazione responsabile Paola Panichi
Descrizione

Sovrintende all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane ed organizzative dell'ente, raccordando le esigenze di sviluppo, di efficienza e di corretto dimensionamento dei diversi servizi e uffici comunali. Cura l'istruttoria e l'esecuzione degli atti e dei provvedimenti concernenti la costituzione, la modificazione e la cessazione del rapporto di pubblico impiego, nonché la modificazione dello stato giuridico dei dipendenti. Gestisce le procedure di liquidazione del trattamento economico e previdenziale in base alle norme contrattuali, legislative e/o regolamentari. Sovraintende e gestisce i processi di valorizzazione delle risorse umane dell'ente. Cura la formazione dei dipendenti. Sviluppa l'elaborazione di proposte organizzative, progettuali e normative inerenti la gestione delle risorse umane delle diverse strutture comunali. Segue i progetti di servizio civile e di tirocinio. Coordina l'attività relativa alla trasparenza e sovrintende all'applicazione della normativa in materia di privacy.
In particolare nel prossimo triennio di programmazione assume particolare rilievo lo svolgimento delle funzioni relative a:
- necessari adeguamenti allo schema generale di organizzazione, a fronte del nuovo modello organizzativo operativo dal 1° gennaio 2015, con conseguenti riflessi sull'assegnazione del personale;
- confronto con le organizzazioni sindacali finalizzato alla stipulazione, ormai non più rinviabile, del nuovo contratto decentrato integrativo d'ente e alla definizione della programmazione triennale della formazione;
- applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;
- attuazione delle disposizioni in tema di riforma del pubblico impiego avviata con la legge 124/2015 e in fase di definizione con i decreti attuativi;
- gestione dei progetti di servizio civile anche nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (Garanzia Giovani) e rendicontazione delle attività secondo i modelli della progettazione europea;
- implementazione nuovo software di gestione (giuridica ed economica) dei rapporti di lavoro per il superamento delle attuali criticità organizzative e di controllo e per l'attuazione della dematerializzazione;
- previsioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anche con riferimento agli ulteriori impegni previsti nel programma "Trasparenza a costo zero";
Nell'ambito delle competenze trasversali assegnate e tenuto conto del progetto "Comune amico", la struttura collabora all'indagine rivolta a tutto il personale finalizzata alla rilevazione del "benessere – organizzativo", del rischio " stress lavoro correlato" e dei dati sulle pari opportunità, partecipando al gruppo di lavoro appositamente costituito con Determinazioni interne n. 65 del 10/08/2015 e 100 del 18/11/2015 e curando gli interventi formativi necessari. Unitamente agli altri servizi coinvolti, viene gestita la fase transitoria del passaggio al Ministero della Giustizia - in base a recenti modifiche normative - delle spese obbligatorie connesse alle attività di custodia e

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

manutenzione.

Politiche del personale e organizzazione responsabile Panichi Paola

Nel corso del primo semestre dell'anno 2016 sono stati predisposti gli ulteriori necessari adeguamenti allo schema generale di organizzazione (deliberazione G.C. n. 148 del 4.5.2016) ed è stato disposto il trasferimento del personale conseguente alla diversa distribuzione delle funzioni.
E' proseguita la trattativa con le organizzazioni sindacali per la stipulazione del nuovo contratto decentrato integrativo d'ente ed è stato avviato, in attuazione delle direttive approvate con determinazione interna G.C. n. 41 del 6.4.2016 avente ad oggetto "Criteri generali in tema di posizione organizzative e alte professionalità: informativa", il confronto - ai sensi dell'art. 16, comma 2, del CCNL 31.3.1999 - sulle modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative e alte professionalità, mantenendo sostanzialmente l'impostazione esistente con alcuni correttivi, sia nella configurazione degli incarichi, sia nei requisiti di ammissione che nei criteri di valutazione delle istanze di partecipazione;

E' stato predisposto ed approvato dall'amministrazione il piano triennale della formazione (atto G.C. n. 47 del 2.3.2016) e sono stati organizzati e seguiti circa 70 interventi formativi. Si segnalano in particolare i seguenti corsi di notevole rilevanza per le tematiche affrontate e per l'impegno previsto: "Piani urbani del verde", "Comune amico: comunicazione chiara ed efficace", "Il problem solving: affrontare e risolvere situazioni problematiche", "Gestione e tecniche di rendicontazione dei progetti comunitari", "Team building: saper lavorare insieme" per i volontari del servizio civile. Si segnala inoltre l'adesione al progetto Valore PA promosso dall'INPS che ha comportato la partecipazione gratuita di alcuni dipendenti a corsi della durata di 40 ore su tematiche di interesse.

E' stata data applicazione all'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, individuando tutti i dipendenti interessati per il 2017 ed avviando le relative procedure;

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 avente ad oggetto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, sono allo studio le misure da adottare in conseguenza delle modifiche apportate in particolare alla disciplina della trasparenza già regolata dal D.Lgs. 33/2013.

Nel primo semestre 2016 sono stati gestiti (formazione generale, monitoraggio, caricamento presenze mensili, dimissioni, maternità, rendicontazione delle attività secondo i modelli della progettazione europea) n. 61 volontari di servizio civile anche nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (Garanzia Giovani). Sono inoltre state effettuate le selezioni relative a tre progetti di servizio civile – Garanzia Giovani avviati il 12.4.2016 e le selezioni di cinque progetti banditi a marzo, i cui volontari verranno avviati a partire dal mese di settembre.

E' stata modificata la programmazione triennale del fabbisogno di personale anticipando al 2016 la conclusione della procedura di stabilizzazione del personale educativo (atto G.C. n.224 del 29.06.16). E' stata indetta ed è in corso di espletamento la procedura pubblica selettiva, per esami, finalizzata alla formazione di due graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di istruttori socio educativo assistenziali per gli asili nido e le scuole d'infanzia comunali.

E' stata approvata con deliberazione G.C. n. 147 del 04/05/16 una nuova convenzione per l'impiego presso diversi servizi comunali di lavoratori di pubblica utilità con messa alla prova, sottoscritta dal sindaco e dal Presidente del Tribunale di Perugia in data 17.5.2016.

In attuazione della deliberazione G.C. n. 61 del 16.3.2016 sono state ridefinite le modalità operative per la rilevazione della presenza in servizio del personale dirigente. Alla luce di quanto previsto in materia nella legge delega sulla riforma della PA è stata emanata apposita circolare per il richiamo al rispetto delle regole sull'orario di lavoro e sullo svolgimento del lavoro straordinario.
Nell'ambito del progetto "Comune amico", la struttura ha collaborato all'indagine rivolta a tutto il personale finalizzata alla rilevazione del "benessere – organizzativo", del rischio " stress lavoro correlato" e dei dati sulle pari opportunità, partecipando al gruppo di lavoro appositamente costituito con Determinazioni interne n. 65 del 10/08/2015 e 100 del 18/11/2015 e curando gli interventi formativi necessari.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

Unitamente agli altri servizi coinvolti, è stata gestita la fase transitoria del passaggio al Ministero della Giustizia - in base a recenti modifiche normative - delle spese obbligatorie connesse alle attività di custodia e manutenzione.
Per quanto riguarda gli obiettivi operativi di competenza della S.O. scrivente, si rappresenta quanto segue:
Piano triennale "Comune amico": a seguito della modifica organizzativa intervenuta con atto G.C. n. 80 dell'1.4.2015 a decorrere dall'8.4.2015 le competenze in materia sono state attribuite alla U.O. Società partecipate e citizen satisfaction, con la quale la S.O. scrivente continuerà a collaborare in tema di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti
Creazione di un archivio informatizzato dei fascicoli del personale: nel corso del primo semestre dell'anno 2016 è proseguita l'attività di scannerizzazione ed archiviazione informatica dei fascicoli del personale (in servizio e cessato dal 2010) per consentire una completa e rapida fruizione delle informazioni agli uffici della struttura tramite creazione di una cartella condivisa dal personale dipendente su un server. Alla data del 30.6.2016 sono stati scannerizzati ed inseriti i fascicoli fino alla lettera P. Il completamento di tali attività è previsto alla fine del 2017 secondo le fasi specificate nel PEG.
Quantificazione ed ottimizzazione dei fabbisogni di personale conseguenti alla definizione del nuovo assetto organizzativo: in fase di definizione del PEG 2016 questo obiettivo è stato sostituito con l'obiettivo "Definizione del nuovo assetto organizzativo: micro organizzazione, regolamento, performance" di durata triennale (2016-2018) che prevede: la definizione del livello di micro organizzazione mediante istituzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità nonché mediante conferimento degli incarichi di particolare responsabilità; la revisione organica di tutte le norme del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - stralcio relativo alla organizzazione e alla dirigenza anche alla luce degli emanandi decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla L. 124/2015; la revisione della metodologia di valutazione della performance dei dipendenti.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
RISORSE UMANE	**U.O. Risorse Umane**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

Sub Programma: 2022_01_10_0328

POLITICHE DEL PERSONALE

RESPONSABILE: Panichi Paola

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il programma si occupa della cura delle attività inerenti alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti. Sovraintende e gestisce i processi di valorizzazione delle risorse umane, favorendo una percezione positiva dell'immagine del lavoro nell'amministrazione comunale. Comprende la gestione delle relazioni sindacali.
Concerne l'istruttoria e l'esecuzione degli atti e dei provvedimenti riguardanti la costituzione, la modificazione e la cessazione del rapporto di pubblico impiego, nonché la modificazione dello stato giuridico dei dipendenti; la gestione delle procedure di liquidazione del trattamento economico e previdenziale; la formazione dei dipendenti; la gestione dei progetti di servizio civile, delle convenzioni con le Università per i tirocini curriculari e delle convenzioni con gli Istituti della scuola secondaria superiore per l'alternanza scuola/lavoro.
Comprende, inoltre, il coordinamento di tutte le strutture relativamente all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e costituisce punto di riferimento delle medesime strutture per l'applicazione della normativa in materia di privacy. E' compresa, infine, l'attività di collaborazione con il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione in materia di corruzione.
Al fine di garantire il funzionamento del complesso dei servizi alla comunità, salvaguardando la qualità degli stessi, nel piano triennale del fabbisogno di personale adottato ai sensi delle disposizioni vigenti vengono definite, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, le strategie per dotare le strutture delle professionalità necessarie per la realizzazione dei programmi dell'Amministrazione.

Responsabile **Panichi Paola**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_10_2022 PROGRAMMA 01 10

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
RISORSE UMANE	**U.O. Risorse Umane**	**Panichi Paola**

Sub Programma

POLITICHE DEL PERSONALE

Obiettivo operativo: 2022_0328_3-4_01

Dematerializzazione e nuovo portale del dipendente.

RESPONSABILE: Panichi Paola

CONTENUTO

L’obiettivo operativo si inserisce nell’ambito del processo di dematerializzazione della documentazione che interessa da tempo tutto l’Ente, già avviato per quanto riguarda la gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti. Con la nuova stagione contrattuale che ha interessato l’Area delle Funzioni locali (dopo molti anni di blocco della contrattazione nazionale per il comparto del Pubblico impiego) sono stati sottoscritti per il triennio 2016/18 sia il CCNL per il personale dipendente non dirigente (21.5.2018) che il CCNL per il personale dirigente (17.12.2020): con i medesimi sono stati introdotti nuovi istituti contrattuali e sono state modificate modalità/condizioni di fruizione di altri istituti.
Nell’area intranet del portale comunale è presente da tempo il “Portale del dipendente”, valorizzato soprattutto negli ultimi anni sia dal punto di vista contenutistico che funzionale con il raccordo al software gestionale delle risorse umane.
Il processo di dematerializzazione deve evolversi per giungere ad instaurare, accanto alla tradizionale (e sempre valida) modalità diretta di contatto tra gli uffici del personale e i dipendenti, anche un nuovo tipo di relazione tra i medesimi, che richiede necessariamente un ripensamento complessivo di detto Portale per valorizzarlo sfruttandone tutte le potenzialità informative e comunicative.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero riunioni interne	efficienza	5,00				
numero circolari e modulistica	efficienza	5,00				
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
RISORSE UMANE	**U.O. Risorse Umane**	**Panichi Paola**

Sub Programma

POLITICHE DEL PERSONALE

Obiettivo operativo: 2022_0328_3-4_02

Reclutamento del personale per riqualificare la dotazione con nuove competenze tecniche e gestionali

RESPONSABILE: Panichi Paola

CONTENUTO

L'obiettivo mira ad avvalersi in modo ottimale delle varie forme di reclutamento del personale – compreso l'inserimento di nuovi profili professionali – per preservare ed innalzare la quantità e qualità dei servizi da rendere alla cittadinanza, a fronte del progressivo incremento dei collocamenti a riposo ed in un mutato quadro ordinamentale caratterizzato da uno dei pilastri del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero il Piano di reclutamento nella Pubblica Amministrazione definito nel 2021, che informerà le scelte di programmazione del fabbisogno di personale per tutta la durata del PNRR, cioè fino al 2026.
Il Piano di reclutamento , secondo le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, intende dare una forte spinta alla riqualificazione del personale pubblico in tempi molto brevi, con l'immissione, attraverso percorsi semplificati e veloci, di nuove competenze tecniche e gestionali essenziali per la realizzazione dei progetti del PNRR.
Il potenziamento della dotazione organica dei servizi, anche con l'inserimento di nuove professionalità, sarà completato con le iniziative previste nel Piano triennale della formazione del personale 2021/23, calibrate sulla formazione dei nuovi assunti assegnati alle diverse strutture dell'Ente, per agevolarne l'inserimento nel contesto organizzativo e la piena operatività nello svolgimento delle mansioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
elaborazione dei piani di fabbisogno di personale	efficienza	1,00				
procedure di reclutamento per assunzioni a tempo indeterminato/ determinato	efficienza	5,00				
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

Sub Programma: 2022_01_10_0836

Sicurezza sul Lavoro

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

SVILUPPO DI UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO (SG-SSL)
Il Comune di Perugia si è dotato dal 2004 di un Regolamento di organizzazione del sistema sicurezza, reso attuativo da un Manuale del sistema di gestione e da un Manuale di processo, il tutto integrato da varie procedure e modulistica. Il complesso documentale di cui sopra è stato revisionato e aggiornato nel 2013. Nel corso del tempo sono tuttavia intervenute una serie di modifiche legislative e regolamentari, oltre che organizzative interne, che hanno reso evidente la necessità di procedere ad una riorganizzazione dei contenuti dei documenti citati e ad una loro rivisitazione secondo gli schemi delineati dalle più avanzate normative e prassi in materia di sistemi di gestione, in ottica di risk management.
Nel corso del triennio di programmazione di riferimento si perseguirà l'obiettivo di aggiornare e/o sviluppare la documentazione di livello generale (Manuale SG, Procedura ORG, etc...) in stretto raccordo con l'Area Risorse, in modo tale che gli ambiti della gestione della sicurezza e dell'organizzazione seguano in futuro processi evolutivi e/o di aggiornamento strettamente correlati.
Il SG-SSL sarà ristrutturato e aggiornato prendendo a riferimento le migliori prassi nazionali e internazionali, nonché la legislazione in materia di ordinamento degli Enti Locali e gli attuali regolamenti interni del Comune di Perugia, conformandosi in particolare a:
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- art. 30 D.Lgs. 81/2008 sui modelli di organizzazione e gestione;
- Linee Guida UNI INAIL Parti Sociali del 2001 sui SG-SSL;
- Norma UNI ISO 45001: 2018 relativa ai requisiti per i SG-SSL e che ha sostituito la norma BS OHSAS 18001:2007 precedentemente presa a base del sistema;
- Norma ISO 31000:2018 (risk management);
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Schema generale di organizzazione.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
L'attività di formazione e informazione prevede corsi specifici e obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 che coinvolgono periodicamente il personale comunale. Nel prossimo triennio si procederà con l'analisi delle esigenze formative dei lavoratori nate a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo, dell'elevato numero di pensionamenti e delle nuove assunzioni, procedendo all'attivazione di specifici percorsi in collaborazione con l'U.O. Risorse Umane. Le figure apicali, dirigenti e posizioni organizzative, verranno anche coinvolte in un'attività formativa legata all'aggiornamento del sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

CONVENZIONE SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI COMUNALI.
La Sorveglianza Sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 81/08, è gestita dal Datore di lavoro tramite il Servizio di prevenzione e protezione interno e viene effettuata con la nomina di medici competenti, coadiuvati da strutture specialistiche esterne, sulla base di rapporti convenzionali periodici in scadenza a fine 2023.
Alla luce delle modifiche normative e delle esigenze organizzative interne evidenziatesi anche a fronte di gravi emergenze sanitarie, a tutela della salute dei lavoratori è necessario rivalutare le modalità di esecuzione del servizio di sorveglianza e la conseguente procedura di scelta del contraente, da individuare con il ricorso alle convenzioni-quadro Consip o con gara pubblica, da attivare e perfezionare entro il 31.12.2023.

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_10_2022 PROGRAMMA 01 10

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Sicurezza sul Lavoro

Obiettivo operativo: 2022_0836_3-4_01

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori dell'Ente

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Nel periodo di durata del triennio di riferimento si integreranno una serie di interventi ed azioni finalizzate al miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'Ente (circa 1100 unità distribuite in oltre 50 sedi), coinvolgendo i dirigenti delle varie strutture organizzative. In via non esaustiva questi saranno rappresentati da:
1) Redazione dei Documenti dei Valutazione dei Rischi (DVR);
2)Redazione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione (PEE);
3) Adeguamenti normativi
4) Adempimenti di carattere tecnico am-ministrativo (certificazioni, dichiarazioni di conformità, visite periodiche, ecc)
5) Miglioramenti strutturali (edifici o impianti) o di attrezzature/macchine
6) Miglioramenti organizzativi e gestionali
7) Sorveglianza Sanitaria
8) Formazione Informazione
9) Fornitura DPI

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Attività e interventi			01/01/2022	31/12/2024	Zepparelli Fabio	AREA OPERE PUBBLICHE	
			01/01/2022				

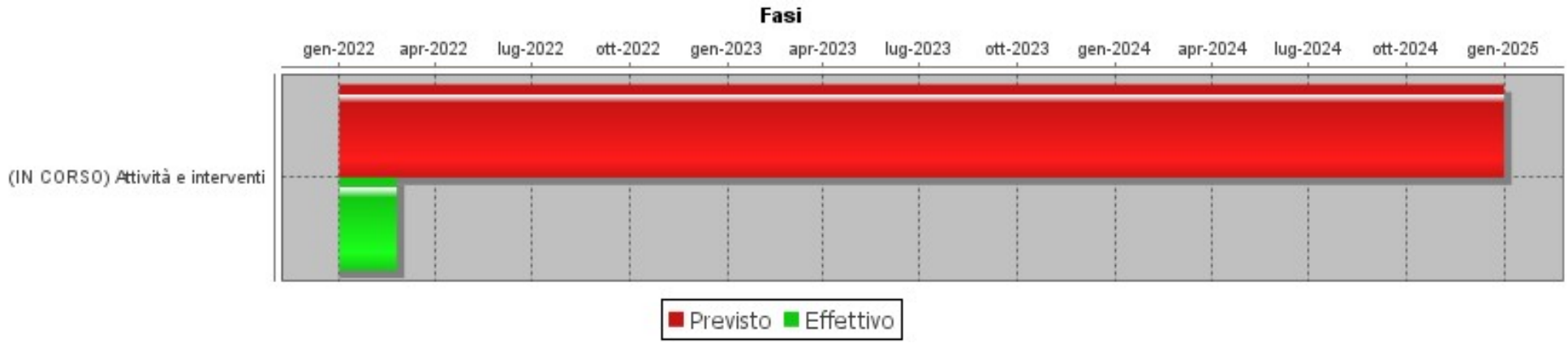
Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Sicurezza sul Lavoro

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Visite mediche	quantitativo	800,00				
DVR	quantitativo	4				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

CONTENUTO

Contratti e Semplificazione – Vice Segretario Responsabile: dott.ssa Laura Cesarini
Descrizione

La Struttura predispone i contratti e le convenzioni in cui l'Ente è parte, sovrintende alle procedure di gara e fornisce assistenza e consulenza giuridico – amministrativa nell'attività contrattuale dell'ente, nonché in materia di lavori, servizi e forniture. In particolare, alla Struttura compete:
1. Svolgimento di gare pubbliche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture funzionali all'attività dell'ente: predisposizione degli avvisi e dei bandi di gara anche di livello europeo e pubblicazione degli stessi nelle forme previste dalla legge; predisposizione e spedizione degli inviti di gara e redazione dei relativi verbali.
2. Attività di supporto alla Segreteria Generale o a notai liberi professionisti sotto il profilo giuridico-amministrativo e tributario per la stipula di contratti e convenzioni in cui è parte il Comune.
3. Adempimenti connessi alla stipula dei contratti di: acquisti, vendite, appalti, concessioni diritto di superficie, convenzioni urbanistiche, permute, assicurazioni, convenzioni per incarichi a liberi professionisti, per collaborazioni, ecc.
4. Trattazione delle pratiche relative alle richieste di risarcimento danni da parte di cittadini e recupero somme dovute da terzi per i danni arrecati al demanio e al patrimonio comunale.
5. Tenuta, aggiornamento e monitoraggio degli elenchi dei professionisti e delle imprese.
Gli obiettivi operativi per il prossimo triennio sono: a) per la sezione appalti e contratti: proseguire nel processo di informatizzazione del servizio e implementazione degli adempimenti on line; b) per quanto riguarda le assicurazioni: gestire il servizio (anche con il supporto del broker) in maniera tale che comporti meno oneri complessivi per l'amministrazione comunale.

Controllo di gestione responsabile Rosi Bonci Mirco

Descrizione
Il Progetto si colloca all'interno delle attività complessive del Controllo di Gestione e della Contabilità Economica volte a "favorire la corretta ed economica gestione delle risorse dell'Ente, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e a verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione" mediante, per la parte di competenza dell' Area Servizi Finanziari e di controllo, le analisi finalizzate alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità dell'attività dell'Ente.
Per favorire la definizione di linee strategiche ed il monitoraggio costante delle'attività gestionale sono comprese nel Progetto le attività inerenti l'analisi dei bilanci delle aziende speciali, enti vari e delle società partecipate e la valutazione dei risultati conseguibili, anche a supporto dell'esercizio del mandato di rappresentanza nei Consigli di Amministrazione; l'attuazione del controllo di gestione interno e la predisposizione di procedure, di monitoraggio, di analisi gestionali per consentire la valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza dell'ente, nonché la comunicazione e la diffusione della conoscenza dei documenti del sistema del bilancio.
Le attività suddette sono state e sono coinvolte nella sperimentazione dell'armonizzazione come adeguamento alle nuove modalità di programmazione e di gestione.
Nel corso del 2015 e poi a sistema negli anni a seguire si dovrà procedere alla realizzazione del Bilancio consolidato del Comune con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, nonché alla sistematizzazione efficace della pubblicità dei dati del bilancio efficace nei confronti dei cittadini. E' stato redatto il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate (Decreto Sindacale n. 113 del 31.3.2015) e indirizzi alle Partecipate (DCC 71 del 3.6.2015). In ordine all'obiettivo strategico di revisione della spesa si rende opportuna anche un'azione di analisi e valutazione delle partecipazioni societarie al fine di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

una loro eventuale razionalizzazione.

Sviluppo Economico - responsabile Antonella Pedini
Descrizione
•Identificazione, analisi, valutazione e selezione delle informazioni relative alle politiche, agli orientamenti ed ai programmi europei, nazionali e regionali con particolare riferimento alle opportunità derivanti dalla partecipazione a bandi e programmi finanziati con fondi a gestione diretta della Commissione europea e con fondi strutturali europei: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.); Fondo Sociale Europeo (F.S.E.); Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
•Elaborazione e gestione di proposte progettuali, a valere su fondi europei diretti o indiretti, finalizzate alla rivitalizzazione economica, sociale e culturale e alla rigenerazione urbana;
•Coordinamento di tutti gli uffici coinvolti nell'elaborazione del programma dell'Agenda Urbana che dovrà essere sviluppato in coerenza con le priorità individuate dall'Ente e in linea con gli obiettivi specifici e le tipologie di azioni, definiti nell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 e nell'asse "Inclusione socia-le attiva" del POR FSE 2014-2020;
•Informazione ed orientamento agli uffici comunali finalizzato ad agevolare l'accesso alle risorse finanziarie derivanti da fondi europei per la realizzazione di progetti volti a perseguire gli obiettivi individuati dagli strumenti programmatici dell'Ente;
•Supporto e collaborazione con tutti gli uffici comunali nell'elaborazione, nella ricerca partners, nella presentazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti finanziati con risorse esterne e in particolare con fondi europei;
•Monitoraggio periodico dei progetti finanziati con risorse europee gestiti dai diversi uffici dell'Amministrazione comunale;
•Individuazione e promozione di forme di incentivo e sostegno del tessuto economico, imprenditoriale e culturale cittadino;
•Sviluppo di interventi di marketing territoriale e valorizzazione di attrattori economico e culturali.

Avvocatura responsabile Zetti Luca

Descrizione
Attività difensiva a favore dell'Ente nei giudizi civili, amministrativi e tributari, con ogni connesso adempimento; predisposizione di denunce-querele, proposta di costituzione di parte civile nei processi penali ed attività di assistenza e consulenza agli uffici come da schema generale di organizzazione

Avvocatura responsabile Zetti Luca

Descrizione
Attività difensiva a favore dell'Ente nei giudizi civili, amministrativi e tributari, con ogni connesso adempimento; predisposizione di denunce-querele, proposta di costituzione di parte civile nei processi penali ed attività di assistenza e consulenza agli uffici come da schema generale di organizzazione.
Al 30 giugno sono state evase nei termini ed al 100% le pratiche assegnate al servizio (gestione del contenzioso, pareri ai diversi uffici dell'ente, etc.: tutte attività di mezzi)

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE	**S.O. Sviluppo economico**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2022_01_11_0172

SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Marini Franco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Elaborazione e coordinamento di strategie per la valorizzazione del territorio e la sua promozione turistica.
Sviluppo e coordinamento delle attività correlate all'attuazione delle politiche europee e delle strategie di reperimento di risorse esterne, sia di fonte pubblica che privata (europee, nazionali, regionali, locali) per la realizzazione di investimenti e l'implementazione di servizi dell'Ente.
Elaborazione e gestione di proposte progettuali, a valere su fondi europei diretti o indiretti, finalizzate alla rivitalizzazione economica, sociale e culturale e alla rigenerazione urbana.
Coordinamento delle attività di progettazione intersettoriale finalizzate alla partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e europei, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione.
Partecipazione alla progettazione e gestione di iniziative di programmazione negoziata nell'ambito del marketing urbano e territoriale;
Sviluppo delle attività di promozione volte a sensibilizzare gli attori locali sulle politiche regionali e comunitarie, incrementando le opportunità di valorizzazione e crescita per il territorio.

Responsabile **Marini Franco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_11_2022 PROGRAMMA 01 11

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE	**S.O. Sviluppo economico**	**Marini Franco**

Sub Programma

SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo: 2022_0172_9-1_01

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Perugia.ZIP

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Sulla base delle strategie delineate dalle politiche dell'Unione europea, la Regione Umbria ha definito nei propri documenti programmatici (QSR 2014-2020, POR Fesr 2014-2020 e POR Fse 2014-2020) le priorità strategiche dell'Agenda Urbana dell'Umbria, le aree urbane in cui attuarla e le risorse finanziare da destinare a tali interventi. Perugia è una delle cinque città umbre a cui la Regione ha demandato l'attuazione della propria Agenda Urbana. Pertanto, in coerenza con con gli obiettivi tematici e le azioni dei richiamati POR, il Comune di Perugia ha definito, in co-progettazione con la stessa Regione Umbria, il proprio Programma di Sviluppo urbano sostenibile "Perugia.zip". Il richiamato Programma, , approvato con DGC n. 454 del 07.12.2016, prevede l'attuazione di interventi finalizzati a migliorare la connessione tra l'area di Fontivegge ed il centro storico della città, mediante una riorganizzazione logistica e funzionale di infrastrutture e servizi, che renderà la città innovativa, multimediale, attrattiva, accessibile, efficiente e sostenibile, in un percorso di progressiva trasformazione verso il modello "Smart city".
Il Programma, il cui valore complessivo ammonta a circa 13 milioni di euro, prevede il coinvolgimento di diversi Servizi dell'Ente, responsabili dell'attuazione degli interventi di rispettiva competenza che riguardano: sistemi di pubblica illuminazione, implementazioni di servizi ICT, infrastrutture viarie, riqualificazione di beni culturali. Il Programma prevede altresì interventi di inclusione sociale attiva, oltre ad azioni di comunicazione e diffusione dei risultati. Inoltre, data la complessità delle procedure, sono state messe a disposizione delle Autorità Urbane anche risorse relative all'assistenza tecnica, utilizzabili per attività di supporto all'implementazione del Programma (attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione).
In seguito alla sottoscrizione della convenzione che regola l'attuazione del Programma degli interventi cofinanziati con le risorse del POR Fesr, il Comune, in qualità di Autorità Urbana, è stato designato "Organismo Intermedio" con la delega da parte della Regione Umbria di specifiche funzioni di propria competenza quale Autorità di Gestione del POR Fesr e con la conseguente necessità di identificare il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCO) del Programma Perugia.zip, nel quale è descritto il modello organizzativo adottato dall'Ente per l'implementazione dello stesso Programma.
Le attività di monitoraggio sono finalizzate ad assicurare l'avanzamento fisico e finanziario del Programma ed il rispetto delle relative procedure, secondo quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta con la Regione Umbria e dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).

DIRETTIVE

Linee programmatiche di mandato;
DUP; Bilancio di previsione; PEG;
Politiche, Programmi, Iniziative dell'Unione Europea;
Regolamenti UE che disciplinano l'utilizzo dei Fondi di sviluppo e coesione (SIE);

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE	**S.O. Sviluppo economico**	**Marini Franco**

Sub Programma

SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Programmi Operativi nazionali e regionali (PON, POR FESR, POR FSE; PSR);
Avvisi pubblici / Inviti a presentare proposte;
Formulari, Manuali, Guide;
Convenzioni, accordi di partenariato.

FINALITA'

La finalità che persegue l'obiettivo è quella fornire l'assistenza tecnica ai diversi uffici coinvolti nel Programma, per facilitare l'attuazione degli interventi, nel rispetto dei tempi previsti, sia per quanto riguarda i lavori che l'avanzmaento della spesa, di concerto con la S.O. Pianificazione territoriale e Progetti strategici, responsabile del coordinamento del Programma e delle funzioni di Organismo Intermedio.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
coordinamento interventi e attività di monitoraggio fisico e finanziario	100,00		01/01/2022	31/12/2022	Marini Franco	SVILUPPO ECONOMICO	

Centro di Responsabilità
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE

Settore
S.O. Sviluppo economico

Responsabile
Marini Franco

Sub Programma
SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
N. Interventi del Programma oggetto di coordinamento	efficienza	7,00				
Attività di monitoraggio (n. cronoprogrammi)	efficienza	2,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE	**S.O. Sviluppo economico**	**Marini Franco**

Sub Programma

SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo: 2022_0172_9-3_01

Partecipazione alle opportunità di finanziamento offerte dai fondi europei

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Analisi e selezione delle informazioni relative ai bandi e ai programmi europei o ad altri strumenti finanziari utili per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione; elaborazione di proposte progettuali e/o dossier di candidatura; adesione a partenariati transnazionali;
gestione e rendicontazione di progetti finanziati;
supporto tecnico ai diversi servizi dell'Ente nelle diverse fasi progettuali (informazioni sui bandi, presentazione proposte, ricerca e adesione ai partenariati, gestione e rendicontazione dei progetti approvati).

DIRETTIVE

Linee programmatiche di mandato; Bilancio di Previsione; DUP; PEG;
Politiche europee, Programmi e Iniziative della Commissione Europea;
Regolamenti UE che disciplinano l'utilizzo dei Fondi di sviluppo e coesione (SIE);
Programmi Operativi nazionali e regionali (PON, POR FESR, POR FSE; PSR);
Avvisi pubblici / Inviti a presentare proposte; Linee Guida e Manuali di Programmi, Formulari di candidatura, Convenzioni, Accordi di partenariato.

FINALITA'

Incrementare la partecipazione del Comune ai bandi e ai Programmi dell'Unione europea, nazionali e regionali, mediante la candidatura di proposte progettuali finalizzate a perseguire gli obiettivi individuati nei piani e programmi dell'Ente, con il coinvolgimento trasversale dei diversi servizi dell'Amministrazione.

Centro di Responsabilità
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE

Settore
S.O. Sviluppo economico

Responsabile
Marini Franco

Sub Programma
SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Elaborazione, presentazione e gestione di proposte progettuali a valere principalmente sui fondi europei. Unica fase temporale di durata annuale.			01/01/2022	31/12/2022	Marini Franco	SVILUPPO ECONOMICO	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Nr. proposte progettuali elaborate e presentate a valere su bandi europei/nazionali/regionali - adesione a partenariati transnazionali	efficienza	7				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI	**AREA RISORSE**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2022_01_11_0176

ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

L 'Area Risorse sovrintende all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane e agli affari generali dell' Ente, raccordando le esigenze di sviluppo, di efficienza e di corretto dimensionamento dei diversi servizi e uffici comunali. Sviluppa l'elaborazione di proposte organizzative, progettuali e normative inerenti le diverse strutture comunali. Con il coordinamento del Segretario Generale o del Direttore Generale, ove nominato, svolge le attività riferite al controllo strategico e collabora con i servizi finanziari per la predisposizione degli atti di programmazione strategica. Svolge funzioni di controllo generale della qualità dei servizi interni. Svolge il ruolo di organismo di controllo di 1° livello per conto della Regione nell'ambito dell' "AGENDA URBANA".
Con Atto n. 346 dl 31.08.2017 la Giunta Comunale ha attribuito direttamente alla Struttura lo sviluppo ed il coordinamento del sistema di controllo della qualità dei servizi e di Citizen Satisfaction dell'Ente.

Responsabile **Rosi Bonci Mirco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_11_2022 PROGRAMMA 01 11

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI FINANZIARI	**AREA RISORSE**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2022_01_11_0526

SERVIZI FINANZIARI

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

I servizi finanziari, i quali fanno capo organizzativamente alle strutture denominate “Area Risorse” e “Unità Operativa Servizio finanziario”, svolgono funzioni e attività di natura trasversale e sono deputati a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e a verificare l’efficacia e l’efficienza della gestione attraverso gli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e dalla normativa statale e regolamentare in materia di controlli interni.
I servizi finanziari operano all’interno del c.d. sistema di bilancio armonizzato, introdotto nell’Ordinamento con la riforma del D.Lgs. n. 118/2011 e del T.U.E.L., garantendo la predisposizione dei documenti del ciclo della programmazione e della rendicontazione disciplinati dai principi contabili generali e applicati allegati al predetto decreto legislativo. Il controllo di gestione consente la definizione di procedure, di analisi e di monitoraggi gestionali che permettono la valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza dell’ente, nonché la comunicazione e la diffusione della conoscenza dei documenti del sistema di bilancio.
I servizi finanziari inoltre, attraverso lo strumento del Bilancio consolidato, ormai a regime, consentono una rappresentazione delle dimensioni patrimoniali, economiche e finanziarie, allargata agli organismi (Enti e Società controllate e partecipate) facenti parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica.
I servizi finanziari operano in un contesto normativo non ancora completamente stabilizzato, i principi contabili disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 infatti sono stati ripetutamente modificati ed integrati, rendendo complessa la definizione e la gestione degli strumenti e dei documenti della programmazione economico-finanziaria e richiedendo agli operatori sempre maggiore applicazione e specializzazione.
Le criticità derivanti sia dal contesto esterno e sia dal contesto interno richiedono sempre maggiore consapevolezza e conoscenza degli istituti dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali anche in un’ottica di trasparenza e di comunicazione con i c.d. stakeholders come prevede la più recente normativa.

Responsabile **Rosi Bonci Mirco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_11_2022 PROGRAMMA 01 11

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI FINANZIARI	**AREA RISORSE**	**Rosi Bonci Mirco**

Sub Programma

SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2022_0526_3-1_01

Analisi economiche dei servizi e delle attività comunali

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

L’attività di monitoraggio, ai fini di una razionalizzazione delle spese è già inserita nel Piano esecutivo di gestione ormai da diversi anni, ma in un quadro politico economico, costantemente volto al contenimento della spesa pubblica, nonché in un contesto di incertezza sul conseguimento delle entrate, dovuto all'emergenza epidemiologica iniziata nel 2020, appare sempre più necessario intraprendere misure volte alla riduzione della spesa corrente all’efficientamento e alla razionalizzazione, ed al miglior utilizzo delle risorse già in possesso dell’Ente.
Si intende quindi procedere, da parte dell’Ufficio Controllo di Gestione, con analisi economiche delle attività gestionali su servizi comunali, al fine di indirizzare la programmazione e le scelte organizzative dell’Amministrazione Comunale verso una migliore razionalizzazione della spesa.
Anche sulla base di indicazioni in tal senso provenienti dalla parte politica, negli anni 2022-2024 verranno raccolti ed elaborati dati e informazioni finalizzate ad analisi valutative, i cui risultati verranno messi a disposizione dell’Amministrazione comunale in vista delle conseguenti scelte strategiche.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero di servizi per i quali s’intende effettuare le analisi economiche	efficienza	2				
Diffusione dei report sulle risultanze delle analisi svolte da mettere a disposizione dell’Amministrazione per future scelte strategiche	efficienza	si				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI FINANZIARI	**AREA RISORSE**	**Rosi Bonci Mirco**

Sub Programma

SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2022_0526_3-1_03

Predisposizione e pubblicazione del Bilancio e del Rendiconto in formato semplificato per il cittadino

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

La pubblicizzazione dei documenti del sistema del Bilancio è espressamente prevista nel sistema contabile armonizzato fin al D.Lgs. 118/2011 (art.11, c.2). Si specifica infatti che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere “un rendiconto semplificato per il cittadino da divulgare sul proprio sito internet , recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio”. La norma prevede anche le informazioni minime da riportare. Nel quadro di tale adempimento si procederà alla consueta diffusione dei documenti del bilancio attraverso i links già presenti sulla Home Page del Comune di Perugia e rispettivi aggiornamenti con le integrazioni dovute al completamento della struttura documentale del sistema del bilancio armonizzato a regime.
Inoltre l’art. 162 c.7 del TUEL dispone che gli Enti assicurino ai cittadini la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.
In attuazione della predetta disposizione ed al fine di rendere le informazioni del Bilancio di previsione e del Rendiconto di gestione più “amichevoli”, considerata l’efficacia comunicativa dello strumento, alla luce delle precedenti esperienze proseguirà la pubblicazione in formato semplificato per il cittadino dei due principali documenti della programmazione economico-finanziaria.
Nel triennio 2022-2024 l’obiettivo sarà quello di mettere a disposizione della generalità dei cittadini le informazioni del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione in un formato facilmente leggibile.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Redazione e pubblicazione sul sito internet del Bilancio di Previsione anno 2021-2023: entro il 30 giugno di ciascun anno	efficienza	si				
Redazione e pubblicazione sul sito internet del Rendiconto di gestione anno 2020-2022: entro il 30 settembre di ciascun anno	efficienza	si				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA RISORSE

Responsabile
Rosi Bonci Mirco

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2022_0526_3-1_05

Dematerializzazione documenti e atti contabili

RESPONSABILE: Rosi Bonci Mirco

CONTENUTO

L’obiettivo si propone di portare a regime l’utilizzo di un apposito atto digitale per la rilevazione degli accertamenti contabili delle entrate, atto che dovrà essere adottato dagli uffici per consentire la corretta rilevazione nella contabilità dell’Ente degli accertamenti di entrata e quindi dei crediti vantati dal Comune. L’obiettivo rappresenta la prosecuzione di quello avviato nel 2021.

Obbiettivo condiviso con la U.O. Servizi Finanziari

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
UTILIZZO A REGIME ATTI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE			01/01/2022	30/09/2022		SERVIZI FINANZIARI	

Centro di Responsabilità
SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA RISORSE

Responsabile
Rosi Bonci Mirco

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
ATTIVAZIONE PROCEDURA DI GESTIONE DIGITALE ATTI DI ACCERTAMENTO	efficienza	si				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA AVVOCATURA	**Struttura Organizzativa Avvocatura**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2022_01_11_1305

AVVOCATURA

RESPONSABILE: Zetti Luca

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Attività difensiva a favore dell'Ente nei giudizi civili, amministrativi e tributari, con ogni connesso adempimento; predisposizione di denunce querele, proposta di costituzione di parte civile nei processi penali ed attività di assistenza e consulenza agli uffici come da schema generale di organizzazione.

Responsabile **Zetti Luca**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_11_2022 PROGRAMMA 01 11

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CONTRATTI	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2022_01_11_1869

CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

RESPONSABILE: Cesarini Laura

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

La Struttura predispone i contratti e le convenzioni in cui l'Ente è parte, sovrintende alle procedure di gara e fornisce assistenza e consulenza giuridico – amministrativa nell'attività contrattuale dell'ente, nonché in materia di lavori, servizi e forniture. Svolge attività istruttoria in ordine alle pratiche assicurative e alle pratiche relative alle richieste di risarcimento danni da parte di cittadini e recupero somme dovute da terzi per i danni arrecati al demanio e al patrimonio comunale: svolge attività istruttoria e di sottoscrizione e gestione per quanto concerne le convenzioni di negoziazione, i procedimenti di mediazione e gli accordi o verbali di mancato accordo in materia risarcitoria; svolge attività istruttoria, definizione ed esecuzione delle transazioni stragiudiziali in materia risarcitoria.
In particolare, alla Struttura compete:
1. Svolgimento di gare pubbliche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture funzionali all'attività dell'ente: predisposizione degli avvisi e dei bandi di gara anche di livello europeo e pubblicazione degli stessi nelle forme previste dalla legge; predisposizione e spedizione degli inviti di gara e redazione dei relativi verbali.
2. Attività di supporto alla Segreteria Generale o a notai liberi professionisti sotto il profilo giuridico-amministrativo e tributario per la stipula di contratti e convenzioni in cui è parte il Comune.
3. Adempimenti connessi alla stipula dei contratti di: acquisti, vendite, appalti, concessioni diritto di superficie, convenzioni urbanistiche, permute, assicurazioni, convenzioni per incarichi a liberi professionisti, per collaborazioni, ecc.
4. Trattazione delle pratiche relative alle richieste di risarcimento danni da parte di cittadini e recupero somme dovute da terzi per i danni arrecati al demanio e al patrimonio comunale, ivi compresa attività istruttoria, sottoscrizione ed esecuzione delle convenzioni di negoziazione, procedimenti di mediazione e degli accordi o verbali di mancato accordo in materia risarcitoria; attività istruttoria, definizione ed esecuzione delle transazioni stragiudiziali in materia risarcitoria di concerto con i dirigenti competenti.
5. Tenuta, aggiornamento e monitoraggio degli elenchi dei professionisti e delle imprese.

Responsabile **Cesarini Laura**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_01_2022 MISSIONE 01

***Programma*:** PROGRAMMA_01_11_2022 PROGRAMMA 01 11

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Uffici Giudiziari

CONTENUTO

Uffici giudiziari responsabile Becchetti Franco
Descrizione:
In forza della Legge la legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n.392 sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia. Inoltre, a seguito dell'accordo applicativo della convenzione quadro stipulata tra MMGG e ANCI il 27/08/2015, in data 7/9/2015 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Perugia e la locale Conferenza Permanente dei locali uffici giudiziari per protrarre, dal 1.9.2015 al 31.12.2015, lo svolgimento delle attività di custodia, manutenzione e riparazione ordinaria degli uffici giudiziari della città da parte del personale comunale precedentemente già impegnato in dette attività.
Con deliberazione n° 20 del 27/1/2016 la G.C., a seguito della richiesta della Corte d'Appello e Procura Generale di Perugia riferita al comma 617 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), ha prorogato al 31.12.2016 la durata dell' accordo di cui sopra.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Uffici Giudiziari

Sub Programma: 2022_02_01_1736

Uffici Giudiziari

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

In forza della L. 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, a decorrere dal 1° settembre 2015 le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della L. 24 aprile 1941, n. 392 sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia. Dalla predetta data, in esecuzione di apposite convenzioni ai sensi di legge, il Comune di Perugia, per tramite dei propri uffici, fornisce supporto tecnico e assicura, per tramite del Cantiere comunale, l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio di proprietà destinato ad uffici giudiziari. Detta attività verrà espletata anche nel triennio di riferimento, fatte salve eventuali ulteriori modifiche normative.
In tale specifico ambito di intervento, inoltre, si fornirà supporto agli organi e alle amministrazioni locali e dello Stato impegnate nel progetto di realizzazione della nuova Cittadella Giudiziaria di Perugia

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_02_2022 MISSIONE 02

***Programma*:** PROGRAMMA_02_01_2022 PROGRAMMA 02 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Casa circondariale e altri servizi

CONTENUTO

Con la risoluzione del 5 Luglio 2012, deliberata all'unanimità, il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha inserito "il libero accesso alla rete" tra i Diritti Fondamentali dell'Umanità.
Internet è la principale infrastruttura attraverso cui viaggiano la conoscenza, la comunicazione, le informazioni, l'economia, i servizi, la democrazia.
Permettere ad un giovanissimo di accedere liberamente ed alle migliori condizioni ai ricchi mondi che apre la rete, alle conoscenze e opportunità che offre, formerà capacità ed abilità che lo distingueranno fortemente dal coetaneo che non dispone della stessa possibilità. Le stesse diseguaglianze sociali saranno sempre più misurabili attraverso l'effettivo esercizio di questo diritto fondamentale.
Bisogna allora rendere disponibile per famiglie, imprese ed istituzioni la tecnologia più avanzata in tale campo, cosa che potrà determinare un vero e proprio salto di civiltà ed una enorme fonte di servizi e di opportunità di sviluppo per la città di Perugia, da sempre lontana dalle principali infrastrutture di comunicazione. Il potenziamento della rete mediante la tecnologia della banda ultra larga e la condizione in cui attualmente versano le infrastrutture viarie del territorio comunale costituiscono rispettivamente un'occasione ed una necessità improcrastinabile per effettuare i lavori di rifacimento delle infrastrutture stradali e dei correlati sotto-servizi. Il rifacimento delle strade e il generale rinnovamento degli impianti che le percorrono nel sottosuolo restituiranno alla comunità una città bella, sicura, efficiente e competitiva.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Polizia locale e amministrativa

CONTENUTO

Responsabili: Nicoletta Caponi (Dirigente S.O.)- Antonella Vitali (Dirigente U.O.)

Descrizione
L'attività principale espletata dal Corpo di Polizia Municipale riguarda il Servizio di Polizia Stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada - e la gestione di tutte le procedure connesse (infortunistica, contenzioso,rilascio permessi, adozione ordinanze, rilascio occupazione suolo pubblico, ecc.) .Tale tipologia di servizio ha sempre più risvolti in tema di sicurezza urbana intesa come sicurezza e fluidità della circolazione nonché come controllo degli automobilisti, non solo dal punto di vista dei documenti abilitativi alla guida ma anche di eventuali stati di alterazione da alcol o sostanze stupefacenti e di accertamenti sull'identità delle persone, che pertanto non potranno che essere intensificati e svolti di concerto alle forze di polizia a competenza generale.
La Polizia Municipale agirà, inoltre, per realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale relativi all'ordinato svolgimento della vita della comunità locale, alla tutela della sicurezza urbana percepita e del decoro della città, al fine di prevenire e reprimere reati ed illeciti amministrativi nonché comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale. In tale ottica rientrano gli impegni assunti dal Comune di Perugia, ed in particolare dalla Polizia Municipale, nell'ambito del patto per PERUGIA SICURA, firmato nel marzo 2013 con durata biennale unitamente a Prefettura, Regione e Provincia rinnovato per il biennio 2015-2017.
Si rende necessario quindi, oggi più di ieri, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche prima citate ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza ricorrendo anche ai mezzi legislativi forniti alle principali istituzioni della città con la normativa vigente che attribuisce ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale.

Di tutto rilievo sarà l'attività svolta nei giorni festivi e in occasione di grandi manifestazioni, quando la città si popola di turisti e di avventori provenienti da località limitrofe, al fine di garantire assistenza, fluidità della circolazione e serena vivibilità degli spazi comuni.

In tema di sicurezza urbana è fondamentale la presenza capillare della Polizia Municipale su tutto il territorio comunale in particolare attraverso i Nuclei Decentrati e gli altri servizi appositamente dedicati secondo le necessità e gli obiettivi operativi programmati. L'azione sarà indirizzata al mantenimento dell'operatività e delle funzioni dei citati Operatori dei Nuclei Decentrati, nella direzione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i Cittadini, creando una qualificata interfaccia con gli stessi, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".
In tale logica si procederà, inoltre, all'individuazione delle zone della città a più alto rischio in termini di insicurezza urbana e degrado ove installare nuovi impianti di videosorveglianza.
Analogamente si dovranno definire le più opportune modalità organizzative per non interrompere la collaborazione instauratasi da qualche anno con le Direzioni Didattiche cittadine e proseguire nell'attività di Educazione Stradale e alla legalità che negli ultimi anni ha fatto registrare ottimi risultati sia sotto l'aspetto del coinvolgimento del numero di scolari coinvolti che nell'apprezzamento dimostrato da tutti i soggetti interessati.

Proseguirà l'attività inerente il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare il controllo sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonchè il controllo del rispetto dei regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento dei Rifiuti, Piano Generale della Pubblicità, Regolamento del Commercio su aree pubbliche ecc.), delle ordinanze sindacali e alla gestione dei

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Polizia locale e amministrativa

procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa (sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso) .Si provvederà, altresì, al rilascio dei nulla-osta per l'installazione di mezzi pubblicitari sulle strade o in vista di esse, alla gestione della procedura inerente i veicoli in stato di abbandono , all'organizzazione del tradizionale luna park con rilascio delle necessarie concessioni e alla gestione e restituzione degli oggetti smarriti rinvenuti sul territorio comunale.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Sindaco**

Programma

Polizia locale e amministrativa

Sub Programma: 2022_03_01_1806

VIGILANZA

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

L'attività del Corpo di Polizia Locale sta assumendo una dimensione più ampia e variegata degli ultimi anni soprattutto alla luce dei meccanismi di sicurezza pubblica e sicurezza urbana nei quali viene inserita con ordinanza della Questura. Pur rimanendo assai rilevanti i compiti di polizia stradale, dall'accertamento delle violazioni, al rilievo dei sinistri stradali di tutto il territorio comunale, alla gestione della viabilità cittadina ecc., assume un rilievo predominante l'attività di controllo dei fenomeni di sicurezza urbana, degrado, microcriminalità, nonché i servizi volti alla verifica del rispetto delle norme a tutela del contenimento del contagio da Covid-19.
In tema di sicurezza urbana è fondamentale la presenza capillare della Polizia Locale su tutto il territorio comunale sia attraverso il personale della P.O. Polizia Giudiziaria che degli operatori dei nuclei decentrati e della viabilità. L'azione sarà indirizzata al mantenimento dell'operatività e delle funzioni dei citati Operatori dei Nuclei Decentrati, nella direzione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i Cittadini, creando una qualificata interfaccia con gli stessi, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".
In tale logica si procederà, inoltre, all'individuazione delle zone della città a più alto rischio in termini di insicurezza urbana e degrado ove installare nuovi impianti di videosorveglianza.
Analogamente si dovranno definire le più opportune modalità organizzative per non interrompere la collaborazione instauratasi da qualche anno con le Direzioni Didattiche cittadine e proseguire nell'attività di Educazione Stradale e alla legalità compatibilmente alle restrizioni imposte dalla pandemia.

Responsabile **Caponi Nicoletta**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_03_2022 MISSIONE 03

***Programma*:** PROGRAMMA_03_01_2022 PROGRAMMA 03 01

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-1_01

Controlli di Polizia Stradale

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

E' necessario intensificare i controlli di polizia stradale volti in particolare a prevenire e reprimere le violazioni alle norme che regolano la velocità e la condizione psico fisica dei conducenti, che sono le principali cause di incidente stradale nonché la mancata revisione e la mancata assicurazione dei veicoli che inficiano la sicurezza della circolazione.

Viene impiegato nell'attività tutto il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza compreso quello appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento

FINALITA'

Prevenire i sinistri stradali, garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
servizi effettuati	quantitativo	300,00			114,00	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%			100%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Caponi Nicoletta**

Sub Programma

VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-1_02

Controllo immobili, aree degradate, parchi.

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

CONTROLLO IMMOBILI ED AREE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO

Azioni di contrasto al fenomeno dell'insicurezza dei cittadini e del degrado urbano, causato dalla presenza di persone dedite alla prostituzione, all'accattonaggio molesto ed invasivo o ad altre attività illecite, nonché alla presenza di immobili occupati da soggetti dediti al crimine o immobili in stato di abbandono che diventano potenzialmente pericolosi dal punto di vista strutturale ed igienico sanitario e che possono diventare rifugio di soggetti clandestini o pregiudicati o dediti ad attività che creano allarme sociale.

CONTROLLO PARCHI

E' necessario intensificare , soprattutto nel periodo primaverile-estivo i controlli nelle principali aree verdi e urbane di pregio della città dove si radunano molte persone in particolare bambini ed anziani al fine di reprimere comportamenti violatori delle norme relative all'insudiciamento delle aree da parte di animali e la corretta conduzione e detenzione dei medesimi.
Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

FINALITA'

Garantire la sicurezza dei cittadini, aumentare il livello di sicurezza percepita, contrastare i fenomeni di degrado. Inoltre è necessario garantire un adeguato livello di vivibilità e pulizia delle aree verdi ove i cittadini ricercano tranquillità, quiete e decoro.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero accertamenti effettuati	quantitativo	100,00			143,00	

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%			100%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-1_03

Contrasto alla prostituzione su strada

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Si rende necessario , oggi più di ieri, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche di sicurezza e decoro cagionate anche dal fenomeno della prostituzione su strada ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza e vicinanza , ricorrendo anche a strumenti normativi, che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza compreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

FINALITA'

Ridurre l'impatto del fenomeno della prostituzione su strada che provoca disagio, degrado, insicurezza ai cittadini nonché fenomeni di imbrattamento, microcriminalità e violazione di norme in tema di immigrazione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
servizi effettuati	quantitativo	10			28	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%			100%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-1_06

Formazione del personale al fine di facilitare gli addetti affinché garantiscano una migliore accoglienza del turista e la tutela del cittadino

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Nell'anno in corso verrà garantita la formazione obbligatoria del personale (esercitazioni al poligono) nonché eventuale attività formativa che verrà finanziata dalla Regione o dall'Ente di appartenenza, in relazione all'attività d'istituto. (ATTIVITA')

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza compreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

FINALITA'

Accrescere il bagaglio culturale e di conoscenze specifiche del personale in modo da migliorare la loro professionalità ed il livello delle prestazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero ore di formazione	quantitativo	450,00			1.476,00	4,5 ore annuo per ogni agente idoneo al servizio armato
grado di realizzazione obiettivo(annuale)	efficienza	100%			100%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-2_04

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Anche nell'anno incorso l 'attività della Polizia Municipale vedrà lo svolgimento di lezioni di Educazione Stradale nelle Scuole da parte del personale appartenente al Corpo. (ATTIVITA'). Compatibilmente alle restrizioni all'attività didattica in presenza imposte dalla pandemia.

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

FINALITA'

Accrescere la cultura della sicurezza stradale e della legalità tra i bambini ed i ragazzi nonché il rapporto di fiducia tra i giovani ed il personale della Polizia Locale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero classi/alunni incontrati	quantitativo	50,00			48,00	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%			96%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2022_1806_5-3_05

Monitoraggio, Individuazione delle aree della città a più alto rischio

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Nell'anno in corso verranno monitorate ed individuate aree ulteriori per l'installazione di telecamere. L'individuazione delle aree sensibili dal punto di vista del traffico e della sicurezza urbana compete al Dirigente della Struttura che, unitamente al dirigente della U.O. Servizi Tecnologici ,Open Data, ed Energia, pone in essere le procedure per l'installazione delle medesime. (ATTIVITA')

Per il monitoraggio viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

FINALITA'

Migliorare il controllo del territorio per accrescere la conoscenza dei fenomeni e la possibilità di individuare gli autori degli illeciti

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero impianti installati	quantitativo	366,00			366,00	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%			100%	

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Sindaco**

Programma

Polizia locale e amministrativa

Sub Programma: 2022_03_01_1906

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

RESPONSABILE: Vitali Antonella

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Responsabili: Antonella Vitali (Dirigente U.O.)
Programma 01: polizia locale e amministrativa
Descrizione

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento, incardinato nella S. O. Sicurezza, concorre nei turni diurni, serali, notturni e festivi nonché in occasione delle grandi manifestazioni, all'attività della citata S. O. Nei turni diurni attraverso la presenza dei nuclei decentrati, l'U.O. Territoriale e Decentramento garantisce un'azione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i cittadini, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".
Finalità di tali nuclei è quindi dare risposta non solo sul fronte dell'osservanza delle norme del C.d.S., ma soprattutto su quello della sicurezza urbana, del decoro e della conoscenza capillare del territorio, che si sviluppa attraverso gli accertamenti di residenza e che diventa prezioso patrimonio non solo per le esigenze della Polizia Municipale, degli altri uffici comunali ma talvolta anche per le Forze di Polizia a competenza generale.
In tale logica si concorre con la S.O. Sicurezza all'individuazione delle aree ove installare i sistemi di videosorveglianza, nonché all'attività di educazione stradale e di educazione alla legalità, garantendo le lezioni agli alunni delle scuole elementari e medie.
Proseguirà l’attività inerente i servizi di polizia commerciale, in particolare il controllo sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonchè il controllo del rispetto dei regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento dei Rifiuti, Piano Generale della Pubblicità, Regolamento del Commercio su aree pubbliche ecc.), delle ordinanze sindacali incidenti sulla sicurezza urbana, e alla gestione dei procedimenti sanzionatori in materia di violazioni diverse dal Codice della Strada (sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso). Si provvederà, altresì, al rilascio dei nulla-osta per l’installazione di mezzi pubblicitari sulle strade o in vista di esse, alla gestione della procedura inerente i veicoli in stato di abbandono, alla promozione del tradizionale luna park con rilascio delle necessarie concessioni e la gestione e restituzione degli oggetti smarriti rinvenuti sul territorio comunale.
In caso di prosecuzione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, anche l'attività dell'anno 2022 sarà come gli anni precedenti, fortemente condizionata sia in termine di gestione delle situazioni di emergenza sia in termini di controlli svolti autonomamente e congiuntamente alle Forze di Polizia a competenza generale per verificare il rispetto delle disposizioni nazionali e locali volte a contenere il diffondersi dei contagi.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Sindaco**

Programma

Polizia locale e amministrativa

Responsabile **Vitali Antonella**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_03_2022 MISSIONE 03

***Programma*:** PROGRAMMA_03_01_2022 PROGRAMMA 03 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-1_01

Contrasto al fenomeno di abuso delle modalità di somministrazione di bevande alcoliche

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Attività di controllo della Polizia Municipale in materia commerciale, volta a garantire la tutela del consumatore, la trasparenza e l'informazione ai cittadini e alle imprese (v. art. 25 d.lvo 33/2013),la repressione dei comportamenti violativi e degli abusi, ai quali sono connessi comportamenti che creano pericoli e disagi (risse, danneggiamenti, clamori, atti vandalici, lesioni, ecc.), al fine di garantire l'attrattività della città e la serena vivibilità degli spazi comuni.
L'anno 2021 sarà ancora caratterizzato dalle verifiche inerenti il rispetto delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria da Covid-19.
IN PARTICOLARE per l'anno 2021:
- repressione dei fenomeni di abuso delle modalità di somministrazione di bevande alcoliche quali:
a)somministrazione alcool ai minori e a persone in stato di ebbrezza alcoolica (art.689 c.p. – L. 189 del 8/11/2012);
b)vendita e somministrazione bevande alcoliche oltre gli orari consentiti e vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o metallico operanti nell'area del Centro Storico e di Fontivegge (prescrizioni ordinanze dirigenziali – art. 9 tulps - ordinanze sindacali);
c)legge 2/10/2007 n. 160 divieto di somministrazione bevande alcoliche dopo le ore 3.00 (in aree ove non operano i limiti di prescrizione imposti ai sensi dell'art. 9 del TULPS) e divieto di vendita alcolici oltre le ore 24,00 presso attività commerciali.
- repressione comportamenti violativi della normativa di settore, finalizzata a scongiurare fenomeni di concorrenza sleale, quali la somministrazione ai non soci da parte di titolari di Circoli privati.

FINALITA'

L'OBIETTIVO HA LO SCOPO DI:
- reprimere i fenomeni di abuso delle modalità di somministrazione di bevande alcoliche quali:
a)somministrazione alcool ai minori e a persone in stato di ebbrezza alcoolica (art.689 c.p. – L. 189 del 8/11/2012);
b)vendita e somministrazione bevande alcoliche oltre gli orari consentiti e vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o metallico operanti nell'area del Centro Storico e di Fontivegge (prescrizioni ordinanze dirigenziali – art. 9 tulps - ordinanze sindacali);
c)legge 2/10/2007 n. 160 divieto di somministrazione bevande alcoliche dopo le ore 3.00 (in aree ove non operano i limiti di prescrizione imposti ai sensi dell'art. 9 del TULPS) e divieto di vendita alcolici oltre le ore 24,00 presso attività commerciali.
- reprimere comportamenti violativi della normativa di settore, finalizzata a scongiurare fenomeni di concorrenza sleale, quali la somministrazione ai non soci da parte di titolari di circoli privati.

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
accertamenti effettuati	efficienza	150				
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-1_02

Controllo immobili, aree degradate, parchi.

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

CONTROLLO IMMOBILI ED AREE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO
Azioni di contrasto al fenomeno dell'insicurezza dei cittadini e del degrado urbano, causato dalla presenza di persone dedite alla prostituzione, all'accattonaggio molesto ed invasivo o ad altre attività illecite, nonché alla presenza di immobili occupati da soggetti dediti al crimine o immobili in stato di abbandono che diventano potenzialmente pericolosi dal punto di vista strutturale ed igienico sanitario e che possono diventare rifugio di soggetti clandestini o pregiudicati o dediti ad attività che creano allarme sociale.

CONTROLLO PARCHI
E' necessario intensificare, soprattutto nel periodo primaverile - estivo, i controlli nelle principali aree verdi e urbane di pregio della città dove si radunano molte persone in particolare bambini ed anziani al fine di reprimere comportamenti violativi delle norme relative all'insudiciamento delle aree da parte di animali e la corretta conduzione e detenzione dei medesimi.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

FINALITA'

Garantire la sicurezza dei cittadini, aumentare il livello di sicurezza percepita, contrastare i fenomeni di degrado. Inoltre è necessario garantire un adeguato livello di vivibilità e pulizia delle aree verdi ove i cittadini ricercano tranquillità, quiete e decoro.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero accertamenti effettuati	efficienza	100				
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-1_03

Contrasto alla prostituzione su strada

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Si rende necessario , mantenere costante l'attenzione sulle problematiche di sicurezza e decoro cagionate anche dal fenomeno della prostituzione su strada ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza e vicinanza, ricorrendo anche a strumenti normativi, che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana", definita come bene pubblico della comunità locale, tale esigenza emergenziale, oggi più di ieri, stante le problematiche inerenti la pandemia da Covid- 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

La U.O. Territoriale e Decentramento provvede altresì alla stesura degli atti necessari (predisposizione ordinanza sindacale - emissione ordinanze ingiunzione relative ai verbali di violazione), nonché al monitoraggio delle aree sensibili.

FINALITA'

Ridurre l'impatto del fenomeno della prostituzione su strada che provoca disagio, degrado, insicurezza ai cittadini nonché fenomeni di imbrattamento, microcriminalità e violazione di norme in tema di immigrazione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
servizi effettuati	efficienza	28				
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-1_05

Formazione del personale al fine di facilitare gli addetti affinché garantiscano una migliore accoglienza del turista e la tutela del cittadino

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Nell'anno in corso verrà garantita la formazione obbligatoria del personale (esercitazioni al poligono), nonché eventuale attività formativa che verrà finanziata dalla Regione o dall'Ente di appartenenza, in relazione all'attività d'istituto. (ATTIVITA')

Anche il personale della U.O. Territoriale e Decentramento partecipa alla formazione di cui trattasi unitamente al personale della Struttura Organizzativa Sicurezza.

FINALITA'

Accrescere il bagaglio culturale e di conoscenze specifiche del personale in modo da migliorare la loro professionalità ed il livello delle prestazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero ore di formazione	efficienza	450			1476	4,5 ore annuo per ogni agente idoneo al servizio armato
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-1_06

Controlli di Polizia Stradale

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Appare opportuno continuare l'attività inerente i controlli di polizia stradale volti in particolare a prevenire e reprimere le violazioni alle norme che regolano la velocità, che sono tra le cause di incidente stradale, nonché la mancata revisione e la mancata assicurazione dei veicoli che inficiano la sicurezza della circolazione.
Quanto sopra compatibilmente alle restrizioni imposte dalla normativa inerente l'emergenza sanitaria da Covid - 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

FINALITA'

Prevenire i sinistri stradali, garantire la sicurezza stradale e l'incolumità dei cittadini.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
servizi effettuati	efficienza	300			114	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-2_04

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Anche nell'anno ij corso l'attività della Polizia Municipale vedrà lo svolgimento di lezioni di Educazione Stradale nelle scuole da parte del personale appartenente al Corpo (ATTIVITA'), salvo limitazioni imposte dalle norme in tema di contenimento emergenza Covid - 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorrere unitamente a quello della Struttura Organizzativa Sicurezza allo svolgimento di lezioni di educazione stradale nelle scuole.

FINALITA'

Accrescere la cultura della sicurezza stradale e della legalità tra i bambini ed i ragazzi nonché il rapporto di fiducia tra i giovani ed il personale della Polizia Locale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero classi/alunni incontrati	efficienza	50			48	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2022_1906_5-3_07

Monitoraggio, individuazione delle aree della città a più alto rischio

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Nell'anno in corso verranno monitorate ed individuate aree ulteriori per l'installazione di telecamere. ATTIVITA'

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre al monitoraggio delle sopracitate strumentazioni unitamente a personale della Struttura Organizzativa Sicurezza.

FINALITA'

Migliorare il controllo del territorio per accrescere la conoscenza dei fenomeni e la possibilità di individuare gli autori degli illeciti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero impianti installati	efficienza	366			366	
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sistema integrato di sicurezza urbana

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Istruzione prescolastica

CONTENUTO

Responsabili: Migliarini
Come previsto dalla legge regionale n.28/2002 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”, il Comune, per le scuole di propria competenza, e cioè le scuole d’infanzia, le primarie e le secondarie di primo grado, provvede a fornire una serie di servizi per assicurare il diritto allo studio, l’ausilio all’istruzione e l’integrazione scolastica.
Il Comune di Perugia, inoltre, gestisce in toto (personale, iscrizioni, rette, rapporto con gli utenti ,...) tre scuole d’infanzia, nell’ambito dei propri servizi destinati alla fascia d’età 0-6 anni.
Il Comune di Perugia, ai sensi dell’art.3, comma 2 della L.23/1996, in quanto proprietario degli edifici da destinare a sede di scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I° grado, provvede alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
Il Comune, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo di legge, provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

Scuola dell’Infanzia responsabile Zampolini Pierluigi
Descrizione
La scuola dell’infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione. Esistono una pluralità di modelli istituzionali e organizzativi promossi da diversi soggetti (lo Stato, gli Enti Locali, gli Ordini religiosi,…). Le scuole non statali (comunali e private) sono riconosciute come paritarie dalla L.62 del 10/03/2000 in presenza dei requisiti minimi definiti dalla stessa legge.
Nel territorio del Comune di Perugia vi sono:
– n.60 scuole d’infanzia statali;
– n.17 scuole d’infanzia paritarie, delle quali n.3 sono quelle gestite dal Comune di Perugia.
SCUOLE DELL’INFANZIA COMUNALI - PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
Le 3 scuole d’infanzia comunali, che mettono a disposizione dell’utenza 275 posti distribuiti in 11 sezioni, sono parte dell’offerta dei servizi comunali per l’infanzia, assieme ai nidi e ai servizi integrativi.
Nell’ultimo biennio sono stati realizzati alcuni interventi con l’intento di allineare tutta l’organizzazione a quella a quella delle omologhe scuole statali. Nel corso del prossimo triennio, in continuità a quanto fatto per i servizi socio-educativi comunali (nidi d’infanzia e servizi integrativi), si procederà alla stesura dello specifico regolamento, al fine di aggiornare e semplificare l’accesso e la fruizione del servizio avvicinare l'organizzazione a quella delle scuole statali ovvero disciplinare le diverse fattispecie del servizio rispetto alle statali.
Potrà essere valutato all'interno di specifiche procedure di razionalizzazione anche la progressiva statalizzazione delle scuole ovvero o in aggiunta a una modifica nel numero delle sezioni o dei bambini ammessi.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Istruzione prescolastica

Sub Programma: 2022_04_01_1943

SCUOLA DELL'INFANZIA

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 prevede l’istituzione del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia (c.d. “sistema 0-6”), per il quale il Comune di Perugia ha presentato un apposito progetto alla Regione nel 2018 ed è stata avviata la formazione generale e specifica nel corso del 2019. L'emergenza Covid-19 ha rimesso in discussione tutti gli assetti consolidati e costretto a rivedere la programmazione delle attività, senza però mettere in discussione il progetto, che è diventato parte integrante del percorso di riprogrammazione dei servizi al fine di transitare da un periodo in cui, causa la normativa emergenziale, il Comune sarà costretto a creare "bolle" con bambini e personale educativo in via esclusiva e di pari età, ad un altro in cui sarà consentito riprendere il cammino dell'integrazione.

Responsabile **Filippetti Ilenia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_04_2022 MISSIONE 04

***Programma*:** PROGRAMMA_04_01_2022 PROGRAMMA 04 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

CONTENUTO

Istruzione primaria e secondaria inferiore: responsabile Zampolini Pierluigi
Descrizione
MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
Con D.C.R. n.300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha di fatto prodotto una riorganizzazione profonda e sostanziale del sistema-scuola. A partire dall'a.s.2014/2015 l'offerta scolastica statale nel territorio perugino sarà rappresentata da 15 istituzioni scolastiche, in luogo delle precedenti 18, riorganizzate in senso "verticale" attraverso l'adozione, in via pressoché completa, del modello dell'istituto comprensivo, un'istituzione cioè che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.
Trattandosi di una riorganizzazione complessiva, che l'Amministrazione Comunale ha definito in stretto raccordo con tutti i portatori d'interesse, si è ritenuto opportuno porre tutto il piano di dimensionamento in una prospettiva di monitoraggio biennale (aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016), come è normale per una situazione che evolve radicalmente verso una nuova configurazione caratterizzata da una differente impostazione di fondo.
Il biennio di monitoraggio sarà utile a: a) verificare e supportare il completamento della riorganizzazione in Istituti Comprensivi della parte residuale delle istituzioni per le quali il processo è stato definito in due fasi successive, delle quali solo la prima attuata alla data del primo settembre 2014; b) verificare complessivamente funzionamento e organizzazione degli istituti ridefiniti nel settembre 2014 per apportare quei correttivi che si riveleranno eventualmente necessari.
In relazione poi al fatto che la nuova configurazione della rete scolastica è stata ritenuta quella che meglio si attaglia all'organizzazione e ai compiti cui deve assolvere l'Amministrazione Comunale nei confronti della Scuola e degli utenti –in quanto fondata in maniera sostanziale sul criterio della territorialità e coerente con gli attuali ambiti amministrativi comunali–, il medesimo arco temporale sarà utilizzato per riorganizzare e razionalizzare sulla medesima base i servizi connessi all'istruzione e al diritto allo studio.

Edilizia Scolastica: responsabile Ivana Moretti
Descrizione
MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
Con D.C.R. n.300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha di fatto prodotto una riorganizzazione profonda e sostanziale del sistema-scuola. A partire dall'a.s.2014/2015 l'offerta scolastica statale nel territorio perugino sarà rappresentata da 15 istituzioni scolastiche, in luogo delle precedenti 18, riorganizzate in senso "verticale" attraverso l'adozione, in via pressoché completa, del modello dell'istituto comprensivo, un'istituzione cioè che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado. Trattandosi di una riorganizzazione complessiva, che l'Amministrazione Comunale ha definito in stretto raccordo con tutti i portatori d'interesse, si è ritenuto opportuno porre tutto il piano di dimensionamento in una prospettiva di monitoraggio biennale (aa.ss. 2014/2015 e 2015/2016), come è normale per una situazione che evolve radicalmente verso una nuova configurazione caratterizzata da una differente impostazione di fondo.
Il biennio di monitoraggio sarà utile a: 1) verificare e supportare il completamento della riorganizzazione in Istituti Comprensivi della parte residuale delle istituzioni per le quali il processo è stato definito in due fasi successive, delle quali solo la prima attuata alla data del primo settembre 2014; 2) verificare complessivamente funzionamento e organizzazione degli istituti ridefiniti nel settembre 2014 per apportare quei correttivi che si riveleranno eventualmente necessari.
DEFINIZIONE DI UN PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

Il patrimonio dell'edilizia scolastica del Comune di Perugia consta attualmente di oltre 110 edifici, dei quali oltre 100 di proprietà e la parte restante reperita in affitto o attraverso comodati d'uso gratuito. Le strutture sono disseminate su un territorio di circa 450kmq, presentano una cubatura complessiva di circa 450.000mc, una superficie interna di circa 113.000mq e aree verdi pertinenziali per circa 145.000mq.
Tale patrimonio ospita:
138 sedi scolastiche ? scuole dell'infanzia (materne), scuole primarie (elementari) e scuole secondarie di primo grado (medie);
3 sedi di scuola dell'infanzia comunali;
21 servizi socio-educativi per la prima infanzia (asili nido e servizi analoghi);
assicurando una ricettività pari a circa 18.000 posti/alunno (circa 800 aule), a fronte di un'utenza di poco superiore a 17.000 bambini e ragazzi.
Nel periodo 2007 – 2013, oltre alla consueta attività manutentiva finalizzata alla conservazione e all'adeguamento delle strutture, gli uffici preposti hanno svolto una significativa e consistente attività di verifica e censimento del patrimonio edilizio scolastico comunale, sotto l'azione propulsiva generale di Ministeri e Regione competenti. A seguito di tali attività è stato possibile aggiornare in maniera approfondita, certa e consistente lo stato dell'arte del patrimonio in questione. In via generale, come già ripetutamente in precedenza messo in luce, si ravvisa la necessità di procedere ad una razionalizzazione complessiva del patrimonio immobiliare scolastico; non potendo infatti ottenersi incrementi significativi e generalizzati dei livelli attuali di sicurezza e funzionalità con i soli interventi di adeguamento/manutenzione, peraltro nel pieno di un contesto rapidamente mutato che vede oggi notevolmente ridotte le risorse a tal fine destinabili, occorre definire e porre in essere una serie di azioni differenti ma sinergiche, quali:
•l'accorpamento di scuole vicine in presenza di edifici che presentano spazi disponibili;
•il rinnovamento del patrimonio immobiliare attraverso la realizzazione di alcuni plessi in zone specifiche del territorio di dimensioni tali da poter creare significative concentrazioni dell'utenza;
•la dismissione/alienazione di strutture datate e/o sottoutilizzate;
•la dismissione di gran parte dei contratti di affitto oggi in essere;
•La concentrazione delle risorse su un patrimonio immobiliare di consistenza ridotta per completare gli adeguamenti normativi;
•il passaggio a forme evolute di gestione del patrimonio immobiliare scolastico (global service, facility management) per rendere maggiormente efficace ed efficiente anche l'attività manutentiva.
Tutto quanto precede senza tralasciare, ed anzi intensificando, la costante ricerca di risorse economiche che dalle fonti abituali, ma anche da eventuali nuovi canali, potranno provenire.
La recente riorganizzazione della rete scolastica determinatasi a seguito dell'approvazione del piano di dimensionamento, e che tra l'altro ha posto sotto la responsabilità di un unico dirigente scolastico scuole diverse ubicate nello stesso plesso, consentirà, fin da subito una migliore gestione degli spazi e dei locali assegnati, anche in relazione al mutare delle esigenze che di anno in anno normalmente si verificano. Per ogni territorio bacino d'utenza di un'istituzione scolastica si procederà pertanto a definire di concerto con i dirigenti scolastici dei nuovi istituti comprensivi, le azioni di razionalizzazione più opportune in relazione ai plessi presenti, agli spazi e ai locali di ciascuna struttura, al relativo stato di conservazione, alle prospettive di utilizzo, etc..., e successivamente ad attuarle anche con il coinvolgimento e l'informazione di tutti i portatori di interesse (famiglie degli alunni, personale scolastico, comunità,...). Una prima fase sarà dedicata alla riorganizzazione, ove necessario, degli spazi per le nuove direzioni scolastiche e al recupero in alcuni plessi di spazi per la didattica, in conseguenza della diminuzione del numero di direzioni.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2022_04_02_0173

EDILIZIA SCOLASTICA

RESPONSABILE: Benincasa Monia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO
Il patrimonio dell'edilizia scolastica del Comune di Perugia consta attualmente di oltre 110 edifici, dei quali oltre 100 di proprietà e la parte restante reperita in affitto o attraverso comodati d'uso gratuito. Le strutture sono disseminate su un territorio di circa 450 kmq, presentano una cubatura complessiva di circa 450.000 mc, una superficie interna di circa 110.000 mq e aree verdi pertinenziali per circa 130.000 mq.
Tale patrimonio ospita:
138 sedi scolastiche tra scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado;
3 sedi di scuola dell'infanzia comunali;
21 servizi socio-educativi per la prima infanzia (asili nido e servizi analoghi),
assicurando una ricettività pari a circa 18.000 posti/alunno (circa 800 aule), a fronte di un'utenza di poco superiore a 17.000 bambini e ragazzi.
Il processo di dimensionamento scolastico, ormai quasi completato, che ha portato alla creazione degli Istituti comprensivi, dove sotto la responsabilità di un unico dirigente scolastico plessi scolastici di un determinato bacino territoriale: ciò ha consentito una migliore gestione degli spazi e dei locali assegnati, anche in relazione al mutare delle esigenze che di anno in anno normalmente si verificano; restano comunque da monitorare taluni territori bacini d'utenza, dove l'aumento della popolazione ovvero le mutate esigenze educative e scolastiche necessitano di interventi di razionalizzazione più specifici; in tali casi si procederà pertanto a definire, di concerto con i dirigenti scolastici, le azioni di razionalizzazione più opportune in relazione ai plessi presenti, agli spazi e ai locali di ciascuna struttura, al relativo stato di conservazione, alle prospettive di utilizzo, etc..., e successivamente ad attuarle anche con il coinvolgimento e l'informazione di tutti i portatori di interesse (famiglie degli alunni, personale scolastico, comunità,...).
A seguito di una consistente attività di verifica, censimento e catalogazione delle certificazioni agli atti relative a tale patrimonio edilizio, e sotto la spinta propulsiva data in tal senso dagli Enti sovraordinati (MIUR e Regione), anche al fine del continuo aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica (ARES), è stato possibile aggiornare in maniera approfondita, certa e consistente lo stato di conservazione nonché le necessità manutentive degli edifici scolastici comunali.
Da un lato si è provveduto, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla D.I.G.C. n. 122 del 25.11.2016, avente ad oggetto "Edilizia scolastica - Linee di indirizzo per il triennio 2017-2019" a definire un consistente programma di interventi manutentivi e di messa in sicurezza sul patrimonio edilizio scolastico comunale, in buona parte attuato e comunque costantemente implementato anche grazie alle opportunità di finanziamento statali e regionali; dall'altro è evidente come i livelli attuali di sicurezza e funzionalità degli edifici scolastici non possano essere incrementati significativamente con i soli interventi di adeguamento/manutenzione e per questi motivi è stato necessario porre in essere una serie di azioni differenti ma sinergiche, quali:
• l'accorpamento di scuole vicine in presenza di edifici che presentano spazi disponibili;

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

• il rinnovamento del patrimonio immobiliare attraverso la realizzazione di alcuni plessi in zone specifiche del territorio di dimensioni tali da poter creare significative concentrazioni dell'utenza;
• la dismissione/alienazione di strutture datate e/o sottoutilizzate;
• la dismissione di gran parte dei contratti di affitto oggi in essere;
• il passaggio a forme evolute di gestione del patrimonio immobiliare scolastico (global service, facility management) per rendere maggiormente efficace ed efficiente anche l'attività manutentiva.
Dalle azione elencate è possibile ottimizzare le risorse disponibili, concentrandole su un patrimonio immobiliare di consistenza in parte ridotta per consentirne l'a manutenzione ovvero l'ammodernamento e l'adeguamento normativo.
Tutto quanto precede senza tralasciare, ed anzi intensificando, la costante ricerca di risorse economiche esterne, finalizzate alle seguenti attività:
- miglioramenti/adeguamenti sismici;
- adeguamenti alle norme di prevenzione incendi;
- verifiche di vulnerabilità sismica;
- efficientamento energetico
- realizzazione di nuovi plessi scolastici.

Responsabile **Benincasa Monia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_04_2022 MISSIONE 04
***Programma*:** PROGRAMMA_04_02_2022 PROGRAMMA 04 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Benincasa Monia**

Sub Programma

EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo operativo: 2022_0173_10-1_01

AUMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI

RESPONSABILE: Benincasa Monia

CONTENUTO

L'intervento sulle strutture scolastiche comunali, facendo ricorso a tutte le forme di finanziamento, nazionali e comunitarie che sarà possibile reperire, finalizzato ad adeguamento sismico, sicurezza antincendio, adeguamento normativo e funzionale ed accessibilità riveste importanza essenziale nei programmi dell'Amministrazione. Proseguiranno pertanto le attività di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico comunale, con priorità al miglioramento sismico.
Il decreto mille proroghe varato definitivamente a febbraio 2020 ha differito al 31.12.2021 il termine entro il quale deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone sismiche 1 e 2, con priorità per quelli compresi nelle regioni colpite dalla crisi sismica del 2016: il Comune di Perugia si è adoperato per adempiere a questo obbligo già negli anni passati sia reperendo fondi statali ad hoc sia finanziando con proprie risorse le verifiche di vulnerabilità dei propri edifici scolastici, partendo da quelli più vetusti: restano da verificare 37 edifici su 110.
L'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, ovvero il rinnovo dei certificati/scia scaduti è un altro tema importantissimo. A partire dalla seconda metà del 2019 è stata avviata una massiccia campagna di adeguamenti, comprendente sia rinnovi di SCIA antincendio finanziate dal MIUR, sia incarichi professionali a professionisti esterni abilitati finanziati con risorse comunali: l'intendimento è quello di portare a regime la conformità antincendio dei plessi di competenza comunale.
L'autorizzazione al funzionamento dei nidi comunali deve essere completata, intervenendo sugli ultimi nidi comunali ancora non ristrutturati.

FINALITA'

La finalità è quella di aumentare la sicurezza complessiva degli edifici scolastici, sia attraverso interventi manutentivi su strutture ed impianti, sia attraverso la costruzione di nuovi edifici e dismissione di quelli più vetusti, ove l'adeguamento non è più percorribile sia in termini economici che realizzativi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero di interventi effettuati per adeguamento/miglioramento sismico	quantitativo	2,00				
numero interventi realizzati per adeguamento antincendio	efficienza	2,00				
grado realizzazione obiettivo	efficienza	100%				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Benincasa Monia**

Sub Programma

EDILIZIA SCOLASTICA

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Benincasa Monia**

Sub Programma

EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo operativo: 2022_0173_10-1_03

Efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali

RESPONSABILE: Benincasa Monia

CONTENUTO

La Commissione europea ha definito gli obiettivi del nuovo pacchetto clima-energia 2030 : riduzione delle emissioni di CO2 del 40%, 27% di aumento dell'efficienza energetica e 27% di produzione di rinnovabili a livello europeo. Il Comune di Perugia nel 2019 ha anche aderito al nuovo "Patto dei Sindaci" e sta ora procedendo all'affidamento della raccolta dati per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). In tale contesto già nel DUP 2019-2021 era stato inserito, nell'ambito della Linea programmatica di mandato del Sindaco n. 2 "Benvenuti nella Perugia che chiede il giusto e spende dove serve" e dell'Obiettivo strategico 2.c "Miglioramento della macchina comunale", l'obiettivo triennale di PEG "EFFICIENZA ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE", condiviso da U.O. Sistemi tecnologici ed energetici, Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione e U.O. Edilizia scolastica e Manutenzioni. Le finalità generali dell'obiettivo, da perseguire attraverso interventi di efficientamento energetico su immobili comunali (scuole, strutture per lo sport, uffici comunali) erano: risparmio energetico, sostenibilità ambientale, risparmio economico spesa corrente, miglior efficacia nella gestione del patrimonio e delle manutenzioni.

Il presente obiettivo operativo si inserisce nello scenario sopra descritto ed è finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali: tali interventi potranno riguardare sia l'impiantistica interna (illuminazione LED, caldaie termiche ad alta efficienza, impianti solari termici o fotovoltaici), sia interventi sull'involucro edilizio (infissi esterni, cappotto termico, isolamento della copertura), sia infine l'impiantistica per il riscaldamento.

FINALITA'

L'efficientamento energetico è un obiettivo strategico a livello nazionale e globale; il Comune di Perugia persegue tale obiettivo per gli edifici di competenza, al fine di rendere il proprio partrimonio edilizi sempre più efficiente dal punto di vista energeticio

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero interventi di efficientamento	efficienza	2,00				
grado realizzazione obiettivo	efficienza	100%				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Benincasa Monia**

Sub Programma

EDILIZIA SCOLASTICA

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2022_04_02_2043

ISTRUZIONE PRIMARIA

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
Con D.C.R. n. 300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha condotto ad una strutturazione in senso verticale delle istituzioni scolastiche attraverso l'adozione del modello dell'istituto comprensivo, che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.
Negli anni a venire dovrà proseguire l'interlocuzione con la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e i dirigenti scolastici interessati per comprendere se e con quale percorso sia fattibile la trasformazione dell'ultimo circolo didattico rimasto nel Comune di Perugia, istituendo il 10° Istituto comprensivo.

Responsabile **Filippetti Ilenia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_04_2022 MISSIONE 04
***Programma*:** PROGRAMMA_04_02_2022 PROGRAMMA 04 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2022_04_02_2143

ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
Con D.C.R. n. 300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha condotto ad una strutturazione in senso verticale delle istituzioni scolastiche attraverso l'adozione del modello dell'istituto comprensivo, che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.
Negli anni a venire dovrà proseguire l'interlocuzione con la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e i dirigenti scolastici interessati per comprendere se e con quale percorso sia fattibile la trasformazione dell'ultimo circolo didattico rimasto nel Comune di Perugia, istituendo il 10° Istituto comprensivo.

Responsabile **Filippetti Ilenia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_04_2022 MISSIONE 04
***Programma*:** PROGRAMMA_04_02_2022 PROGRAMMA 04 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Istruzione universitaria

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Istruzione tecnica superiore

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all’istruzione

CONTENUTO

Servizi ausiliari all’istruzione responsabile Zampolini Pierluigi

Descrizione

RIMODULAZIONE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che rientra nel quadro degli interventi di assistenza scolastica e di garanzia del diritto allo studio. Viene effettuato a favore degli alunni delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed è reso esclusivamente per il territorio di competenza di ogni scuola e prioritariamente ad utenti le cui abitazioni si trovino oltre una certa distanza prestabilita dalla scuola medesima e da linee del T.P.L. L’Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire tale servizio all’utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati.
Il Comune di Perugia ha inoltre recentemente avviato, attraverso un nuovo affidamento a breve termine, interventi volti ad aggiornare e adeguare l’organizzazione complessiva del servizio ad esigenze, sia esterne (utenza, scuole), sia interne, parzialmente mutate.
L’obiettivo è quello di rimodulare e razionalizzare gradualmente il servizio in parola, per assicurarne la sostenibilità economica in una prospettiva di lungo termine e fino ad arrivare ad una organizzazione che consenta di: a) conciliare l’esigenza di assicurare itinerari quanto più possibile vicini ai domicili degli utenti, con le caratteristiche del territorio e con la nuova configurazione delle istituzioni scolastiche determinata dal cd. “dimensionamento”; b) fornire al sistema una flessibilità tale da consentire gli adeguamenti degli itinerari necessari di anno in anno in maniera efficiente; c) prevedere la disponibilità di un parco automezzi moderno e normativamente adeguato sotto i profili della sicurezza, del risparmio energetico e del rispetto dell’ambiente; d) assicurare all’utenza semplicità di accesso al servizio stesso e a tutte le informazioni correlate, attraverso la creazione o l’aggiornamento di pagine web dedicate, carte dei servizi, regolamentazioni.
SCUOLE DELL’INFANZIA STATALI - RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
Il principale servizio che il Comune di Perugia organizza ed eroga a favore delle 60 scuole d’infanzia statali è quello di refezione scolastica (colazione e pranzo); lo stesso servizio è fornito agli alunni che frequentano le 5 scuole primarie a tempo pieno presenti nel territorio perugino. Il servizio è garantito attraverso un sistema di centri preparazione pasti a gestione indiretta distribuiti nel territorio attraverso un contratto d’appalto che comprende l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti nella maggior parte delle cucine oggi funzionanti, nonché il trasporto e lo scodellamento a servizio di tutte le scuole, L’attuale organizzazione evidenzia innanzitutto l'esigenza di migliorare ulteriormente la qualità del servizio, mantenendo lo stesso livello di spesa (dato anche il contesto socio-economico attuale).
In vista di un nuovo affidamento del servizio si profila pertanto la necessità, ma anche l’opportunità, di far evolvere ulteriormente il sistema in questione, ponendo particolare attenzione agli aspetti di seguito illustrati.
Riorganizzazione dei centri di preparazione pasti
Si dovrà procedere ad una riorganizzazione delle cucine-polo e dei rispettivi refettori-terminale che sia quanto più coerente possibile con quella delle istituzioni scolastiche.
Un’ulteriore impulso sarà quello verso l’omogeneizzazione della potenzialità dei centri di preparazione, riducendo le differenze oggi esistenti tra le varie cucine in termini di pasti preparati e rendendone così più efficiente l’organizzazione e la gestione.
Ridefinizione del ruolo delle associazioni e dei comitati-mensa
Appare necessario, anche in tal caso, semplificare il sistema attuale, eliminando le distinzioni tra associazioni e comitati e riorganizzando tali organismi secondo la nuova configurazione delle cucine-polo che emergerà dall’attuazione delle azioni di cui ai punti 1. e 2. precedenti. Tutto quanto precede non dovrà modificare tuttavia il

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all'istruzione

ruolo cardine svolto da tali organismi, assieme all'Amministrazione, nell'assicurare la massima qualità del servizio.
Omogeneizzazione del servizio
Sarà necessario omogeneizzare il sistema di gestione anche per le scuole d'infanzia comunali in cui il servizio è rimasto a gestione diretta eventualmente allargando l'affidamento a servizi di mensa per fattispecie similari.
Potenziamento di iniziative di educazione alimentare
Con la stabilizzazione dell'intero sistema che si potrebbe determinare a seguito del nuovo affidamento sarà possibile e opportuno individuare un insieme sistematico di azioni tese a far emergere con forza la valenza educativa della refezione scolastica, coinvolgendo nelle iniziative di progettualità, oltre all'amministrazione e al gestore del servizio, tutti i portatori di interesse: alunni, insegnanti, Scuole, famiglie, altri soggetti istituzionali e non operanti nel settore.
Superamento dell'uso di stoviglieria in plastica non riciclabile
Una volta individute forme di affidamento a più lungo termine verrà pianificato e attuato il graduale reinserimento in tutte le sedi di refezione della stoviglieria lavabile.
ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI
Il servizio svolto ormai da anni dal Comune di Perugia nell'ambito del quadro normativo di riferimento (L.104/1992, L.328/2000, L.R.28/2002, L.18/2009, Linee Guida del MIUR del 2009 e 2012), integrando le risorse che il Ministero dell'Istruzione deve mettere in campo per il sostegno alla disabilità (da anni purtroppo sempre più esigue), oltre ad essere un
obbligo istituzionale, è di grande rilevanza in quanto finalizzato a garantire il diritto allo studio e l'inclusione sociale, attraverso il lavoro di validi ed esperti operatori per l'autonomia e la comunicazione.
Tale servizio si rivolge ad un numero sempre maggiore di bambini/ragazzi, dato che gli studenti disabili crescono di anno in anno (mettere dati).
Inoltre con la Legge regionale è stato attribuito questo servizio ai Comuni anche per i ragazzi frequentanti le scuole secondarie di secondo grado.
La formula organizzativa del servizio comunale ha dato risultati apprezzati da tutti coloro che operano in ambito scolastico ed in particolare ha assicurato alle Scuole una risorsa stabile, continuativa e flessibile che i Dirigenti Scolastici hanno sempre potuto utilizzare in maniera tale da ottimizzare il lavoro degli operatori.
Il Comune in concreto, all'interno di quello che è stato definito "Progetto globale", attraverso un adeguato stanziamento economico, sostiene la scuola e operativamente all'inizio di ciascun anno scolastico: a) raccoglie e visiona i progetti di integrazione predisposti dalle Scuole; b) raccoglie le richieste di assistenza e le certificazioni a corredo inviate dalle medesime Scuole; c) dopo adeguata valutazione medica di tale documentazione effettuata dalla ASL, attribuisce ad ogni istituzione scolastica un monte ore operatori adeguatamente formati per favorire l'autonomia e la comunicazione degli alunni disabili residenti; d) valuta il servizio attraverso customer satisfaction utile alla riprogettazione.
In aggiunta a tale servizio il Comune di Perugia interviene erogando contributi alle Scuole nei casi in cui gli alunni disabili residenti a Perugia frequentino istituti siti in altri Comuni, oppure presentino disabilità di tipo sensoriale (non udenti e non vedenti), che richiedono interventi specialistici specifici.
Per i successivi anni, in relazione al trend sopra evidenziato e all'attuale contesto economico-finanziario, occorrerà ottimizzare ulteriormente il
servizio al fine di continuare ad assicurare il livello essenziale di assistenza, eventualmente individuando anche modalità di gestione diverse o rendendo più efficienti le attuali.
INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI STRANIERI
La presenza dei bambini/ragazzi stranieri nei servizi educativi e nelle scuole del territorio è un fenomeno stabile che rappresenta un'opportunità e una risorsa, ma anche un elemento da gestire e governare, mediante strategie e strumenti adeguati per rendere la scuola pubblica veramente di tutti e per tutti e sempre di più un luogo sereno e positivo per la crescita di autoctoni ed immigrati, superando forme di esclusione e tensione fra nazionalità diverse.
In questo senso l'A.C. intende continuare il suo lavoro che da anni ha visto due azioni principali:
il servizio "Punto Arlecchino", rivolto in particolare agli insegnanti, è nato come centro di formazione e aggiornamento, ascolto, orientamento e documentazione per

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all’istruzione

l'educazione interculturale e l'inserimento degli alunni stranieri; tale servizio, dopo il suo lavoro di 10 anni come ponte fra l’Ente locale e la Scuola, è stato recentemente riprogettato come coordinamento di attività di volontariato nel tempo pomeridiano extra-scolastico per laboratori espressivi rivolti agli alunni, con finalità di sostegno alla famiglia e di integrazione sociale, un’emergenza emersa all’interno di un gruppo di ricerca creato ad hoc, soprattutto in alcuni territori, nel difficile momento attuale;
la promozione e il sostegno di azioni e interventi di attuazione dei principi generali dell’educazione interculturale attraverso il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, anche in rete tra loro, in una progettazione condivisa anche per una migliore distribuzione degli studenti stranieri nel territorio.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all'istruzione

Sub Programma: 2022_04_06_2343

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

TRASPORTO SCOLASTICO
Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che rientra nel quadro degli interventi di assistenza scolastica e di garanzia del diritto allo studio. Viene effettuato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed è reso esclusivamente per il territorio di competenza di ogni scuola e prioritariamente ad utenti le cui abitazioni si trovino oltre una certa distanza prestabilita dalla scuola medesima e da linee del T.P.L. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire tale servizio all'utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati. L'obiettivo è quello di mantenere la qualità del servizio in una prospettiva di lungo termine.
REFEZIONE SCOLASTICA
A seguito della gara, svoltasi nel corso della prima parte del 2017, l'appalto del servizio è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il servizio eroga circa 4.500 pasti giornalieri a favore delle 60 scuole d'infanzia statali e delle 5 scuole primarie a tempo pieno presenti nel territorio perugino. Il servizio è garantito attraverso un sistema di centri preparazione pasti a gestione indiretta distribuiti nel territorio attraverso il contratto d'appalto che comprende l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti nella maggior parte delle cucine oggi funzionanti, il trasporto e lo scodellamento a servizio di tutte le scuole.
L'aggiudicazione dell'appalto ha reso possibile – anche con la costante collaborazione dei rappresentanti dei genitori nei Comitati mensa – ottenere condizioni di qualità del servizio e delle derrate da tutti riconosciute ottime: l'installazione di lavastoviglie in tutte le scuole per giungere al definitivo abbandono del materiale e delle stoviglie a perdere; un significativo incremento delle derrate DOP, IGP e a "Km zero"; il miglioramento delle attrezzature e degli spazi; azioni di sostegno alle attività scolastiche; un nuovo sistema di comunicazione del servizio; un più efficiente sistema di rintracciabilità che riguarda la fase di ingresso (fornitori, materie prime, ordini, consegne), quella di lavorazione e confezionamento dei pasti e quella della consegna; un sistema informatizzato per la fatturazione e il riscontro delle presenze degli alunni; il ripristino del fondo finanziato dal Comune per le "offerte culturali", con compartecipazione al 50% e tetto di spesa di € 30.000,00.
È stato innovato il sistema dei controlli, che sono a cura del Gestore, del Comune di Perugia, dei genitori e del personale docente. Così come è stata regolata la procedura per le segnalazioni e i reclami, che possono essere inoltrati in forma telematica, in forma verbale e in forma scritta. Le risposte sono garantite nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione. E' cura della Unità Operativa Servizi Educativi e Scolastici predisporre, in collaborazione col Gestore, appositi report periodici, tramite cui dare conto anche delle attività e degli interventi disposti a seguito delle segnalazioni e dei reclami.
Nel triennio 2021-2023 si proporrà una analisi complessiva del servizio, apportando le eventuali modifiche e migliorie in stretta collaborazione con i rappresentanti dei genitori.
ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all'istruzione

Gli artt. 42 e 45 del D.P.R. n. 616/1977, l'art. 13 della L. n. 104/1992, l'art. 14, comma 2, della L. n. 328/2000 e l'art. 6, comma 3, della L.R. Umbria n. 28/2002 attribuiscono agli enti locali l'obbligo di fornire l'assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso un servizio di supporto educativo specialistico. Il servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, garantito dal Comune a partire dall'anno 2000, è volto specificamente a favorire l'autonomia, la comunicazione personale e lo sviluppo delle potenzialità relazionali in particolare nel gruppo-classe, previsti dall'art. 13, commi 2 e 3, della L. n. 104/1992, nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio del Comune di Perugia.
La finalità perseguita dall'Amministrazione Comunale è quella di contribuire ad assicurare l'integrazione scolastica e la piena attuazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità, secondo quanto espresso dagli artt. 5 e 6 della L.R. n. 28/2002. Il servizio di assistenza scolastica alla disabilità è il risultato della condivisione, a partire dall'anno 2005, da parte delle varie istituzioni (Scuola, Servizi socio-sanitari, Amministrazione Comunale) - ciascuna rispetto alle proprie competenze e responsabilità – di un unico progetto complessivo, denominato "Progetto Globale", che ha la finalità di assicurare all'alunno con disabilità un'esperienza educativa ed inclusiva nella Scuola.
L'accordo tra le istituzioni coinvolte è stato sancito dal Protocollo operativo tra i Comuni della Zona sociale n. 2, l'Asl Umbria 1 e le istituzioni scolastiche per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e con B.E.S., approvato con deliberazione di G.C. n. 198 del 14.06.2013.
Il Comune, all'interno del "progetto globale", sostiene la scuola e da maggio fino all'inizio di ciascun anno scolastico: a) raccoglie e visiona i progetti di integrazione predisposti dalle Scuole; b) raccoglie le richieste di assistenza e le certificazioni a corredo; c) dopo adeguata valutazione medica effettuata dalla ASL, attribuisce ad ogni istituzione scolastica un monte ore operatori adeguatamente formati per favorire l'autonomia e la comunicazione degli alunni disabili residenti; d) valuta il servizio attraverso customer satisfaction utile alla riprogettazione. In aggiunta, il Comune di Perugia eroga contributi alle scuole nei casi in cui gli alunni disabili residenti a Perugia frequentino istituti siti in altri Comuni, oppure presentino disabilità di tipo sensoriale (non udenti e non vedenti), che richiedono interventi specialistici specifici.
Per assicurare il servizio di assistenza scolastica alla disabilità, il Comune ricorre all'appalto per reperire nel mercato un qualificato soggetto esterno ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ad oggi si procederà a consolidare le buone pratiche e a ottimizzare ulteriormente il servizio al fine di continuare ad assicurare il livello essenziale di assistenza, anche grazie alle nuove risorse messe a disposizione a livello nazionale ed europeo.
INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI STRANIERI
La presenza dei bambini/ragazzi stranieri nei servizi educativi e nelle scuole del territorio è un fenomeno stabile che rappresenta un'opportunità e una risorsa, ma anche un elemento da gestire e governare, mediante strategie e strumenti adeguati per rendere la scuola pubblica veramente di tutti e per tutti e sempre di più un luogo positivo per la crescita di autoctoni ed immigrati, superando forme di esclusione e tensione fra nazionalità diverse.
In questo senso l'A.C. intende continuare il suo lavoro che da anni ha visto due azioni principali: il servizio "Punto Arlecchino", centro di formazione e aggiornamento, ascolto, orientamento e documentazione per l'educazione interculturale e l'inserimento degli alunni stranieri, progettato all'interno del PIANO DI INTERVENTO DELL'IMMIGRAZIONE, ZONA SOCIALE 2 (d.Lgs 286/98), come servizio di formazione per insegnanti, attraverso gruppi di lettura e percorsi visuali. La promozione e il sostegno di azioni e interventi di attuazione dei principi generali dell'educazione interculturale attraverso il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, in rete tra loro, in una progettazione interculturale condivisa, anche per una migliore distribuzione degli studenti stranieri nel territorio.

Responsabile **Filippetti Ilenia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_04_2022 MISSIONE 04
***Programma*:** PROGRAMMA_04_06_2022 PROGRAMMA 04 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Diritto allo studio

CONTENUTO

Con la risoluzione del 5 Luglio 2012, deliberata all'unanimità, il Consiglio per i Diritti Umani delle Nazioni Unite ha inserito "il libero accesso alla rete" tra i Diritti Fondamentali dell'Umanità.
Internet è la principale infrastruttura attraverso cui viaggiano la conoscenza, la comunicazione, le informazioni, l'economia, i servizi, la democrazia.
Permettere ad un giovanissimo di accedere liberamente ed alle migliori condizioni ai ricchi mondi che apre la rete, alle conoscenze e opportunità che offre, formerà capacità ed abilità che lo distingueranno fortemente dal coetaneo che non dispone della stessa possibilità. Le stesse diseguaglianze sociali saranno sempre più misurabili attraverso l'effettivo esercizio di questo diritto fondamentale.
Bisogna allora rendere disponibile per famiglie, imprese ed istituzioni la tecnologia più avanzata in tale campo, cosa che potrà determinare un vero e proprio salto di civiltà ed una enorme fonte di servizi e di opportunità di sviluppo per la città di Perugia, da sempre lontana dalle principali infrastrutture di comunicazione. Il potenziamento della rete mediante la tecnologia della banda ultra larga e la condizione in cui attualmente versano le infrastrutture viarie del territorio comunale costituiscono rispettivamente un'occasione ed una necessità improcrastinabile per effettuare i lavori di rifacimento delle infrastrutture stradali e dei correlati sotto-servizi. Il rifacimento delle strade e il generale rinnovamento degli impianti che le percorrono nel sottosuolo restituiranno alla comunità una città bella, sicura, efficiente e competitiva.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

CONTENUTO

Beni destinati a servizi culturali responsabile Becchetti Franco
Descrizione
Il programma riguarda gli interventi conservativi e di valorizzazione di beni culturali e interventi di adeguamento funzionale di beni destinati a servizi culturali per l'immagine da offrire al turista e al sentimento di appartenenza dei cittadini.

Manutenzioni di beni di interesse storico responsabile Fabio Ricci
Descrizione

Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria relativa a tutti gli immobili (compresi gli impianti) e relative pertinenze , in capo al Comune di Perugia, adibiti a musei, biblioteche e beni culturali.
Gli interventi di cui trattasi in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.
l lavori vengono eseguiti , prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.
Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici all'affidamento, direzione lavori e collaudo.
Al fine dell'ottimizzazione della manutenzione degli immobili adibiti a spazi espositivi e biblioteche, attraverso la programmazione degli interventi medesimi, così come già fatto per le sedi adibite ad uffici comunali, è stato disposto, con apposito obiettivo operativo, il censimento di detti immobili tramite la ricognizione degli stessi e l'informatizzazione della relativa documentazione di progetto e fotografica.
In considerazione del patrimonio culturale di questo Ente costituito anche dai tanti progetti cimiteriali di notevole valore storico datati 1800, è stata ravvisata l'opportunità di valorizzare e rendere fruibile detto patrimonio attraverso la realizzazione di apposito obiettivo operativo consistente:
- nella ricognizione di tutti i progetti esistenti, restauro e catalogazione degli stessi sotto il supervisone dell'Archivio di Stato;
- nell'individuazione di idoneo spazio espositivo per la collocazione permanente dei progetti più significati.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sub Programma: 2022_05_01_1036

BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Nel triennio di riferimento la programmazione delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori di recupero, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio comunale costituito da beni culturali (D.Lgs. 42/2004) o aventi valore storico-monumentale o tradizionale, anche inseriti nel programma denominato Art Bonus, e immobili destinati ad attività culturali (contenitori e attrattori culturali) sarà integrata e potenziata con le risorse e i finanziamenti rivenienti dal PNRR.

PERUGIA.ZIP
Il Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile (PSUS) denominato “Perugia.zip” è stato attivato dal Comune di Perugia (D.G.C. n. 454 del 7.12.2016) all’interno della cornice programmatica rappresentata dall’Agenda Urbana, strumento operativo e integrato finalizzato appunto allo sviluppo urbano sostenibile nell’ambito della programmazione comunitaria 2014-2020. Il Programma è finalizzato a conseguire una riorganizzazione logistica e funzionale della città, in un quadro di sviluppo urbano sostenibile, attraverso una connessione sinergica del centro storico, palcoscenico dell’offerta culturale e turistica e cuore identitario della città, con la modernità del quartiere di Fontivegge, riqualificato in termini di vivibilità, sicurezza e disponibilità di servizi, e ripotenziato come principale gate di accesso e nodo intermodale urbano, vista la contestualità di stazione ferroviaria, stazione del Minimetrò e Bus Terminal.
Il Programma è stato recentemente aggiornato a seguito di proposta di rimodulazione approvata con D.G.C. n. 342 del 2.12.2021 inoltrata alla Regione Umbria, che l’ha accolta con D.G.R. n. 1314 del 22.12.2021.
La rimodulazione consiste nell’inserimento nel Programma di due nuovi interventi, relativi ad altrettanti Attrattori Culturali del Comune di Perugia, a valere sulle risorse del POR FESR 2014 – 2020, Azione 6.4.1 (Agenda Urbana), ovvero:
1. Biblioteca Augusta – Intervento di valorizzazione del patrimonio storico librario e architettonico e di miglioramento della funzionalità e della sicurezza;
2. Realizzazione di un percorso museale virtuale all’interno alla ex Chiesa di San Francesco al Prato nella città di Perugia.
I due interventi sostituiscono l’intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell’ex Cinema/Teatro Turreno, originariamente parte del Programma che, restando intervento strategico dell’A.C., proseguirà secondo la nuova programmazione rappresentata dalla Sezione Speciale del Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/99 (Accordo tra la Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale – Delibera CIPE n. 48 del 8/07/2020 – Piano stralcio), avente scadenze allineate a quelle del PNRR, il tutto come approvato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 1327 del 22.12.2021.
Con gli interventi sopra elencati il quadro programmatico del PSUS – ovvero della parte di Perugia.zip finanziata con Agenda Urbana – mantiene la coerenza e la significatività originarie, dal momento che la valorizzazione e la messa in rete dei due nuovi attrattori culturali contribuisce, così come avveniva con il progetto del Nuovo Turreno, al conseguimento degli obiettivi generali del Progetto.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Biblioteca Augusta - Il progetto punta alla valorizzazione del pregevole patrimonio librario della Biblioteca attraverso la riorganizzazione degli ambienti e la creazione di spazi e altre soluzioni espositive nelle sale di maggior pregio architettonico del Palazzo Connestabile della Staffa, nonché alla realizzazione di interventi correlati a tale nuova destinazione e complessivamente necessari al miglioramento della fruibilità e all'aggiornamento degli standard di sicurezza dell'edificio.
Nella prima parte del 2022 si procederà allo sviluppo e all'approvazione del progetto esecutivo e all'esperimento della gara d'appalto, al fine di poter consegnare i lavori nel corso dell'estate. Per detti lavori si stima una durata di circa 12 mesi.

Realizzazione di un percorso museale virtuale all'interno della ex Chiesa di S. Francesco al Prato - L'intervento rappresenta una ulteriore valorizzazione dell'Auditorium di S. Francesco al Prato, già oggetto di recupero e riqualificazione, da realizzare attraverso la creazione di un percorso museale virtuale all'interno della ex Chiesa. In pratica, mediante l'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali i visitatori saranno coinvolti in un'esperienza interattiva e multimediale che farà rivivere opere, spazi e ambientazioni che nel corso dei secoli hanno caratterizzato la lunga storia di questo monumento-simbolo della città.
Tale intervento recherà con sé un duplice valore aggiunto: integrerà la rete di attrattori culturali già attivi o in fase di rifunzionalizzazione e porterà nell'ambito del perimetro di "Perugia.zip" anche Via dei Priori, l'antico asse viario etrusco e decumanus romano, poi via regale e via sacra (per le numerose chiese e oratori presenti), e ancora oggi una delle principali vie d'accesso al centro storico, il tutto con una soluzione perfettamente in linea con gli obiettivi del programma, grazie anche alla recente riapertura della scala mobile che collega la stazione MM-Cupa – uno dei due punti contatto della linea del Minimetrò con il centro storico assieme alla stazione MM-Pincetto –, e con il parcheggio auto di Viale Pellini, che sarà oggetto a breve di un'importante intervento di riqualificazione.
La programmazione preliminare prevede lo sviluppo del progetto esecutivo nel 2022 e la realizzazione dell'intervento nel 2023.

CONTENITORI E ATTRATTORI CULTURALI
Il Comune di Perugia ha da tempo attivato un programma generale di interventi di riqualificazione particolarmente focalizzato sugli immobili destinati ad ospitare ed attrarre attività culturali e, sovente, anch'essi per propria natura beni di interesse storico, architettonico e culturale (teatri, musei, biblioteche, auditorium, ...).
Gli interventi programmati, già in corso e da completare, o da attivare, riguardano tipicamente il restauro finalizzato alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico degli attrattori, il miglioramento dell'accessibilità delle aree esterne di pertinenza, allestimenti museali, acquisto attrezzature e dotazioni tecnologiche. Nella prospettiva del PNRR tali interventi ben si possono integrare con azioni di miglioramento e riqualificazione sotto il profilo gestionale e della fruizione.

Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex-Cinema/Teatro Turreno - Il progetto in questione si inserisce in un più generale processo di ripensamento della città di Perugia e si integra con le azioni, alcune delle quali in fase di completamento, altre in corso di realizzazione ed altre ancora in fase di avvio, che sono il frutto di importanti piani di sviluppo attuati negli ultimi anni dall'Amministrazione Comunale. Nel progetto di riqualificazione sono previste azioni materiali ed immateriali miranti alla creazione di un hub culturale di moderna concezione, uno spazio dinamico e polifunzionale che possa ospitare e valorizzare eventi culturali di diversa natura e caratteristiche.
Nel corso della prima annualità verrà innanzitutto sviluppata tutta la fase progettuale, oggetto di apposito affidamento nel secondo semestre del 2021). La progettazione, che verrà portata al livello esecutivo per la realizzazione di un primo stralcio funzionale finalizzato alla riapertura di entrambi gli spazi della Turrenetta e del Turreno, sarà comunque ulteriormente sviluppata nella parte preliminare in modo da contemplare ulteriori stralci finalizzati al graduale conseguimento di una più ampia polifunzionalità del Turreno. Il parallelo sviluppo di tale progetto generale si rivela oggi quanto mai opportuno in quanto funzionale al reperimento di eventuali finanziamenti integrativi rivenienti dal PNRR, i cui bandi cominciano ad uscire in rapida successione, e/o da altri canali.
L'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori avverrà nella seconda parte della prima annualità. Parallelamente verrà esplorata la possibilità di acquisire sul mercato un immobile da incorporare al complesso, al fine di svincolare e rendere indipendenti, quando necessario, le attività di Turrenetta e Turreno.
La durata presunta dell'appalto (che verrà puntualmente individuata con il progetto esecutivo) è stimata fino tutto il 2025.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Teatro Morlacchi – Negli ultimi anni, tra il 2010 e il 2021, il Comune di Perugia ha dato corso ad un vasto programma di consolidamento ed ammodernamento del principale complesso teatrale comunale, rappresentato da un primo intervento di manutenzione straordinaria della copertura “1” del Teatro (sala e palcoscenico) e da due successivi stralci funzionali di ristrutturazione che hanno interessato, nell’ordine: 1) l’ingresso/foyer, camerini, servizi igienici e palchi; 2) la copertura “2” su Piazza Morlacchi (atrio d’ingresso), il prospetto principale, delle pareti su Via del Verzaro (lato Nord) e su Via del Cotogno (lato Ovest), la platea (pavimentazione e poltrone), il palcoscenico.
Nel triennio di riferimento è previsto un terzo ed ultimo stralcio che riguarderà interventi di miglioramento sismico puntuali su singoli elementi strutturali, coerenti con la necessità di rispetto dei codici di restauro monumentale (trattasi di bene pubblico tutelato ai sensi del D.Lgs. n.42/2004), col fine di perseguire localmente un miglioramento delle condizioni strutturali e, al contempo, di conferire all’immobile durabilità e finiture adeguate alle attuali richieste di sicurezza, vivibilità, conservazione, contenimento dei consumi e fruizione. Le porzioni oggetto di lavori saranno principalmente le coperture “3 ÷ 8” che non sono state oggetto di interventi negli anni passati. Con D.G.C. n 316 del 17.11.2021 è stato approvato il progetto definitivo. Nel corso della prima annualità dovrà essere affidato l’incarico per la predisposizione del progetto esecutivo e, a seguito dell’approvazione di questo, esperita la gara d’appalto. Si prevede la consegna dei lavori entro la fine dell’anno e il completamento degli stessi nella seconda annualità del triennio.

Teatro Pavone - Con D.G.C. n. 163 del 7.05.2014 il Comune di Perugia ha deciso di intervenire attivamente per il rilancio del Teatro del Pavone assumendo la diretta gestione delle attività culturali e dei necessari investimenti, in relazione all’interesse pubblico della struttura quale bene culturale di grande rilievo per la città, alla consolidata presenza dell’Amministrazione Comunale nella compagine societaria che ne ha la proprietà (Teatro Pavone S.r.l.) e alle potenzialità che il Teatro esprime per le attività culturali nel centro storico di Perugia. L’accordo con la proprietà ha quindi portato alla stipula di un contratto di usufrutto (rogito Notaio Carbonari, rep. 77.895, racc. 23.794) e all’approvazione di un progetto preliminare di intervento (D.G.C. n. 125 del 20.04.2016) sul quale sono confluiti finanziamenti del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio.
Con D.G.C. n.245 del 14.06.2017 è stato quindi approvato il progetto esecutivo relativo ad interventi di ristrutturazione e restauro del Teatro Pavone in Perugia – I stralcio (lavori edili strutturali di rifacimento della copertura e per la realizzazione dei camerini), eseguiti e conclusi.
Con D.G.C. n. 211 del 11.12.2019 è stato poi approvato il progetto esecutivo del secondo stralcio funzionale, finalizzato alla rimessa in esercizio del Teatro, da conseguirsi mediante interventi di ristrutturazione, restauro e rinnovo dei seguenti ambiti ed elementi: platea; palchi; servizi igienici; cabina di proiezione; plafone; poltrone; nonché di rinnovo e adeguamento normativo degli impianti principali (impianto di ventilazione e ricambio aria; illuminazione di emergenza/sicurezza; impianto elettrico), con l’obiettivo di ottenere il rilascio di un nuovo certificato di prevenzione incendi da parte del Comando VV.F.
L’intervento verrà concluso, con il collaudo dei lavori, l’ottenimento del C.P.I. e l’installazione delle nuove poltrone entro la prima metà del 2022.
Contestualmente l’A.C. e la società proprietaria valuteranno l’opportunità e la fattibilità di un terzo stralcio finalizzato alla migliore conservazione degli apparati architettonici e decorativi del bene storico-artistico e all’ottimizzazione della gestione e della fruibilità del Teatro. Previa necessaria modifica dei rapporti contrattuali, si prevede l’avvio delle attività progettuali all’inizio della seconda metà del 2022.

S. Bevignate – Il complesso templare di S. Bevignate ha evidenziato nel corso del 2021 alcuni problemi sulle volte della copertura che ne hanno imposto la temporanea inibizione alla fruizione pubblica. È stato pertanto definito un programma preliminare di interventi strutturato nelle seguenti fasi: 1) realizzazione di opere provvisionali interne alla ex-chiesa in grado di assicurare l’accesso in sicurezza del pubblico; 2) affidamento di uno studio sulla vulnerabilità sismica del complesso da cui potranno emergere le eventuali criticità e le prime indicazioni per interventi di miglioramento strutturale; 3) sviluppo del progetto di intervento; 4) esecuzione dei lavori. Le fasi 1) e 2) saranno affrontate nel 2022; le fasi 3) e 4) a partire dal 2023.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rocca Paolina – Nel corso del triennio si procederà a mettere a sistema alcuni progetti preliminari già sviluppati che riguardano differenti ambiti del complesso storico-monumentale e a sviluppare gli ulteriori livelli di progettazione al fine di attivare interventi sia a fini di recupero che di miglioramento della fruibilità e della sicurezza.

Centro culturale di S. Sisto: Teatro “B. Brecht” e “Biblioteca S. Penna” – I due immobili, realizzati nei primi anni 2000 al centro della frazione, sono inseriti nella programmazione triennale dell’Ente sia per attivare interventi di efficientamento energetico, nel caso di finanziamenti che si renderanno eventualmente disponibili, sia al fine di eseguire alcuni interventi di manutenzione straordinaria che si evidenzia necessaria dopo circa quindici anni dalla loro costruzione.

Responsabile **Zepparelli Fabio**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_05_2022 MISSIONE 05

***Programma*:** PROGRAMMA_05_01_2022 PROGRAMMA 05 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Obiettivo operativo: 2022_1036_6-2_03

Valorizzazione dei beni culturali mediante la promozione e la sollecitazione di finanziamenti privati (mecenatismo, crowd-funding, sponsorizzazioni, art bonus e altri strumenti di partenariato pubblico-privato)

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.05.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29.07.2014 e ss.mm.ii., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art Bonus, quale sostegno al mecenatismo in favore del patrimonio culturale, dello sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo attraverso la partecipazione attiva di tutti i cittadini e delle imprese. Si tratta, quindi, per le imprese di una grande opportunità sia dal punto di vista fiscale che da quello dell'immagine e per ogni cittadino di un'occasione per contribuire al recupero dei monumenti della città.
Nel periodo di durata del triennio di riferimento gli interventi che, secondo la programmazione attuale, potranno essere presi in considerazione in esito all'eventuale completamento del relativo finanziamento, riguardano i beni seguenti:

- Acquedotto di Via Appia;
- Fontana del Piscinello (omonima via);
- Monumento al Perugino presso i Giardini Carducci;
- Arco della Mandorla (o Porta Eburnea);
- Porta della Conca;
- Peschiera di S. Matteo degli Armeni;
- Monumento ai Caduti del XX Giugno;
- Vetrate della Sala dei Notari;
- "Fontanacce" di Fratticiola Selvatica;
- Monumento ai caduti di S. Martino in Campo;
- Arco di Porta Pesa;
- Affresco presso il Palazzo di Giustizia;
- Portone dell'ex Convento di Monteluce.

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

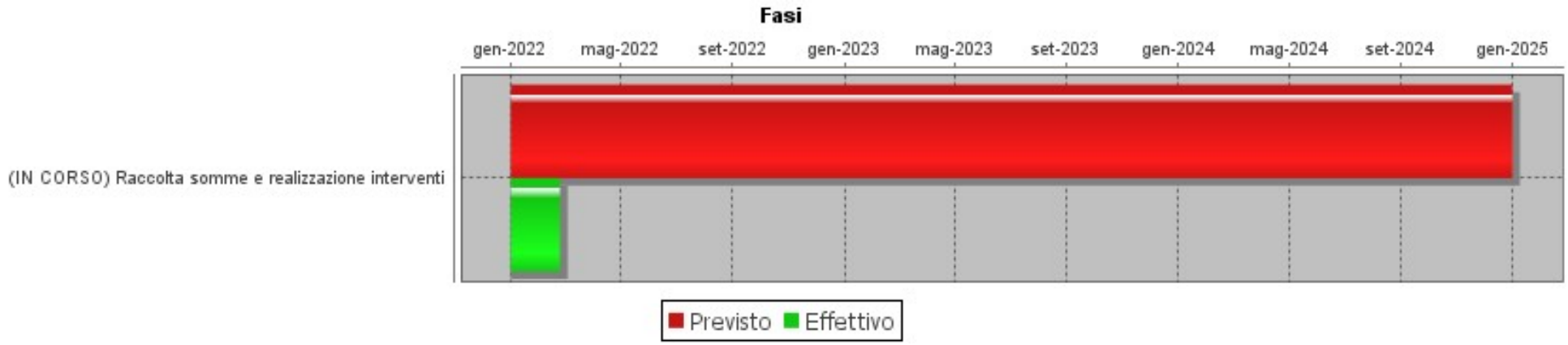
Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Raccolta somme e realizzazione interventi			01/01/2022 01/01/2022	31/12/2024	Zepparelli Fabio	AREA OPERE PUBBLICHE	

GANTT



INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Somme raccolte	quantitativo	200.000,00				
Interventi realizzati	quantitativo	4,00	0,00			

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA RESIDENZIALE E MANUTENZIONE BENI CULTURALI	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sub Programma: 2022_05_01_3639

MANUTENZIONE BENI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è proprietario di un vasto patrimonio di valenza ed interesse storico-culturali che ricomprende musei, spazi espositivi minori, biblioteche, teatri e relative pertinenze. A fianco degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e recupero di tali beni, assicurati dalle specifiche strutture tecniche dell'Ente, si pone l'eseigenza di una manutenzione ordinaria e conservativa, da dispiegare con continuità su tutto il patrimonio, data la sua già richiamata consistenza.
Gli interventi vengono tipicamente attuati ricorrendo:
– alle maestranze del Cantiere comunale;
– a ditte esterne operanti nel settore mediante cottimi.
Nel prossimo triennio di programmazione si opererà per rendere più efficiente l'attività attraverso:
– la ridefinizione e la strutturazione di procedure di affidamento più snelle e meglio allineate alla normativa di riferimento vigente (ad es. accordi quadro o similari);
– l'integrazione con la programmazione degli interventi di competenza degli altri servizi comunali.
Nella prospettiva di una migliore integrazione ed efficacia complessiva degli interventi volti alla conservazione e al recupero del patrimonio di interesse, si svilupperanno anche ipotesi di modifiche organizzative da sottoporre agli organi competenti.

Responsabile **Chiesa Roberto**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_05_2022 MISSIONE 05

***Programma*:** PROGRAMMA_05_01_2022 PROGRAMMA 05 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CONTENUTO

Attività museali responsabile Leombruni Carmen

Descrizione
-Collaborazione con la Direzione della Galleria Nazionale dell'Umbria del Mibact, in particolare per attività di valorizzazione condivise.
-Tutela e conservazione dei beni e delle strutture monumentali assegnati ai musei comunali, in rapporto con le Soprintendenze e la Regione Umbria, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 42/04, anche attraverso i necessari restauri.
-Gestione dei servizi per il pubblico e delle attività di valorizzazione previsti dal D.Lgs. 42/04, attraverso un concessionario e in rapporto con le articolazioni territoriali del Mibact e la Regione Umbria.
-Gestione di prestiti di opere d'arte assegnate ai musei comunali per finalità di valorizzazione in rapporto con la relativa Soprintendenza.
-Partecipazione alla gestione del Consorzio "Perugia Città Museo".
-Realizzazione di mostre presso il Museo civico di Palazzo della Penna Centro di cultura contemporanea e presso altre strutture comunali.

Promozione attività culturali responsabile Maria Luisa Martella

-Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione dei servizi culturali partecipati dai cittadini (Circolo dei Lettori, Archivio della Memoria condivisa).
-Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione del programma estivo "Destate la notte" e del programma natalizio "Natale a Perugia".
-Partecipazione alla programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione di altri programmi culturali durante l'anno, in collaborazione con le associazioni di quartiere e con le altre associazioni culturali.
-Programmazione, promozione e realizzazione del programma "Musica dal Mondo" in collaborazione con Agimus.
-Partecipazione e sostegno a istituzioni culturali (Fondazione Teatro stabile dell'Umbria, Fondazione Accademia di belle arti "Pietro Vannucci", Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi", Fondazione Umbria jazz e Associazione Jazz Club Perugia, Fondazione Perugia musica classica, Fondazione Post).
-Gestione dei rapporti di concessione per teatri, cinema, auditorium e altre strutture (quali a mero titolo esemplificativo: Teatro Morlacchi, Teatro del Pavone, Teatro Brecht, Cinema Sant'Angelo, Arena cinematografica estiva dei Giardini del Frontone, Teatro di Figura, Teatro F. Bicini, Sala Cutu, Cut, Teatro dell'Olletta, Teatro Foresi, Auditorium di Santa Cecilia ed altri).
-Gestione di sale polifunzionali.
-Gestione di sale espositive non comprese nelle strutture museali (ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia e Sala Porto Franco Ponte S. Giovanni).
-Gestione di altre strutture assegnate per la realizzazione di attività culturali.
-Realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole superiori.

Biblioteche comunali responsabile Roberta Migliarini
Descrizione

La programmazione delle attività e degli obiettivi operativi del sistema bibliotecario comunale si articolerà sulle seguenti direttrici:
Valorizzazione del patrimonio

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo ambito ricade prima di tutto l'obiettivo L'Augusta è Perusia che con le sue diverse attività - partecipazione a eventi e mostre esterne o in collaborazione con altri istituti culturali, realizzazione in Augusta di piccole mostre e percorsi bibliografici sulla Perugia medioevale, la catalogazione di "biblioteche d'autore"- è volto proprio a recuperare e valorizzare la specificità dell'Augusta e del suo prezioso patrimonio. Il progetto è strettamente legato e in funzione dello sviluppo di quello concernente la nuova Biblioteca degli Arconi.
Anche la valorizzazione della biblioteca San Matteo degli Armeni e del fondo Capitini in essa conservato prevista da Una rete per la pace si inserisce in questa direttrice.
Legato alla valorizzazione del patrimonio, ma con ricadute anche nell'ambito della diffusione dell'immagine delle biblioteche e del turismo, è infine l'obiettivo dello Sviluppo di voci legate a Perugia su Wikipedia.
Miglioramento dell'offerta bibliotecaria della città
In questo ambito ricade l'obiettivo dell'attuazione del Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario Comunale e quello della definizione di un modello gestionale condiviso anche con altre realtà cittadine (Università, associazioni…) della nuova biblioteca di pubblica lettura (Biblioteca degli Arconi).
Promozione della lettura
In questo ambito ricade l'obiettivo e di incrementare ulteriormente le attività di promozione della lettura per bambini con, tra gli altri, le attività del Bibliobus, i progetti "Nati per leggere", "La valigia del narratore" e il Piano regionale della Lettura
Incremento entrate finanziarie delle biblioteche
Per riuscire ad aumentare le entrate finanziarie, accanto alle voci dei tradizionali servizi a pagamento di fotocopiatura e digitalizzazione e a quelle più recenti dell'affitto della Sala Binni e della sala di San Matteo degli Armeni per la celebrazione di matrimoni civili e ai proventi della piccola "bancarella" di libri in vendita (Scaffale low-cost), è previsto il completamento dello sviluppo progettuale di un'attività di merchandising e la sua realizzazione.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sub Programma: 2022_05_02_2451

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

il sistema bibliotecario comprende quattro biblioteche di pubblica lettura (Nuova Biblioteca degli Arconi, Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) un Bibliobus, la biblioteca itinerante, San Matteo degli Armeni, biblioteca specializzata sui temi della pace, del dialogo inter religioso, della non violenza e dell'ambiente, ospita la biblioteca di Aldo Capitini e dell'Arpa. Infine l'Augusta biblioteca storica e di conservazione, considerata tra le biblioteche pubbliche più antiche d'Italia possiede un fondo antico e manoscritto e altri fondi di pregio.

La programmazione delle attività e degli obiettivi operativi del Sistema Bibliotecario Comunale si articolerà seguendo alcune direttrici già individuate - Valorizzazione del patrimonio, Miglioramento dell'offerta bibliotecaria della città , Promozione della lettura - ma implementando modalità nuove che si aggiungeranno/sostituiranno a quelle tradizionali.
Il processo di utilizzo delle nuove tecnologie anche nel mondo della cultura umanistica e delle arti, già in atto negli ultimi anni, si è molto amplificato nel recente periodo a causa del necessario "distanziamento sociale", a seguito della pandemia da COVID-19 e si è diffuso nelle sue più disparate forme. Come da ogni crisi, anche per le biblioteche è possibile trarre lo stimolo e la motivazione per creare nuovi servizi e modi di interfacciarsi con i cittadini, utenti reali e potenziali.
Incrementando e potenziando le nuove tecnologie, si vuole pertanto promuovere la lettura non solo in sede e avvicinare le biblioteche e il loro patrimonio al pubblico, ovunque esso si trovi.

DIRETTIVE

DUP 2022 -2024 del Sub-programma 2022-05-02-2451

Responsabile **Migliarini Roberta**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_05_2022 MISSIONE 05

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

***Programma*:** PROGRAMMA_05_02_2022 PROGRAMMA 05 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

Obiettivo operativo: 2022_2451_6-3_01

Fuori dal Libro: nuovi servizi e modalità per la promozione della lettura, della cultura e la conoscenza del patrimonio delle biblioteche

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Il sistema bibliotecario di Perugia comprende 4 biblioteche di Pubblica Lettura (Arconi,Biblionet , Sandro Penna, Villa Urbani) 1 biblioteca specializzata (San Matteo degli Armeni), 1 Bibliobus e una biblioteca di conservazione, con un ricco e importante fondo antico e un'utenza studenti, ricercatori, di studiosi (Augusta).
Con diverse sfaccettature l'obiettivo coinvolgerà tutte le sedi bibliotecarie.
Per ciò che concerne la Promozione della lettura, certi che la socializzazione, il benessere della persona e il miglioramento della qualità della vita passino anche attraverso la lettura e la cultura, fruite in presenza ma anche a distanza, l'obiettivo intende rinnovare e moltiplicare le modalità di interazione con gli utenti non più solo in sede ma in varie modalità:
- serie di incontri in videoconferenza con esponenti del mondo del libro e della cultura, anche in collaborazione gli editori locali e associazioni del territorio
- incontri in videoconferenza e/o brevi corsi di formazione, webinar sul benessere della persona realizzati insieme al CESPES Unipg, con il quale è attiva una proficua collaborazione sviluppatasi negli ultimi anni che ha portato anche ad una convenzione firmata nel 2019
- realizzazione di brevi video con letture animate per bambini da diffondere attraverso i canali social delle biblioteche
- laboratori per bambini e ragazzi online
- potenziamento e incremento della trasmissione radiofonica Librophonica, gestita dal Sistema Bibliotecario Comunale con la web radio di Perugia Radiophonica o altra piattaforma da individuare.
- implementazione della collaborazione con il Libro parlato per la realizzazione di audiolibri

Per ciò che concerne il Miglioramento dell'offerta bibliotecaria della città si prevede di:
- Implementare e potenziare le iscrizioni online ai servizi delle biblioteche e alla piattaforma di prestito digitale MLOL
- Potenziare le modalità di prenotazione prestiti, desiderata utenti ,informazioni bibliografiche e richieste di riproduzioni da remoto (via web e mail)

Per quanto riguarda la Valorizzazione del patrimonio, questa coinvolge soprattutto la Biblioteca Augusta e i suoi pregiati materiali di Fondo Antico che si vogliono rendere maggiormente fruibili anche ad un "pubblico" non specialista. Dall'inizio della emergenza sanitaria sono state potenziate le seguenti azioni:
- Pubblicazione nella Biblioteca Digitale Italiana del MiBACT (INternet culturale) i documenti della Biblioteca Augusta digitalizzati negli anni scorsi e precedentemente fruibili in una piattaforma locale. Questo consentirà una maggior visibilità a livello nazionale e internazionale e una miglior fruizione da parte degli utenti, con la possibilità di ampliare in futuro la banca dati delle immagini

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

A seguito della riorganizzazione delle Sale Espositive dell'Augusta si procederà alla realizzazione di mostre bibliografiche su tematiche o personaggi legati alla storia e alla cultura perugina. potenziando le seguenti attività:

- Realizzare brevi video che presentano e approfondiscono singoli manoscritti o volumi o Fondi particolari dell'Augusta con un approccio semplice e per non esperti, non in presenza ma online

Infine con l'apertura della nuova biblioteca degli Arconi sarà necessario provvedere alla configurazione della biblioteca in SBN e alla conseguente catalogazione in Sebina next dei materiali bibliografici e multimediali

DIRETTIVE

DUP 2022-2024 del Sub-programma 2022-05-02-2451

FINALITA'

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 ha reso necessaria l'individuazione di un obiettivo "Fuori dal libro" che, andando oltre il cartaceo e i servizi / attività in presenza, realizzi altre forme di fruizione dei materiali e di interazione con l'utenza più interattive, digitali e moderne.
L'obiettivo intende perciò sviluppare il potenziamento dei servizi bibliotecari da remoto, l'utilizzo di nuovi media comunicativi con gli utenti (webradio, social, dirette streaming. ecc.), la gestione informatizzata dei consueti servizi bibliotecari, la disponibilità di copie digitali del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e di risorse elettroniche diverse. Rispondere quindi alla mission del nostro Sistema Bibliotecario - diffondere cultura e informazione a diversi livelli per tutti i cittadini – con tecnologie più innovative.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Promozione dei servizi bibliotecari e della lettura, realizzazione video letture Librophonica:Adotta un classico"Segna il libro Biblioteche e favole su youtube			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Valorizzazione del patrimonio attraverso mostre bibliografiche tematiche o su personagi legati alla storia e alla cultura di Perugia			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Realizzazione brevi video che presentano e approfondiscono singoli manoscritti o volumi o Fondi particolari dell'Augusta con un approccio semplice e per non esperti			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Promozione dei servizi bibliotecari , delle attività e della lettura attraverso newsletter, web e social			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Promozione dei servizi bibliotecari e della lettura attraverso la realizzazione e pubblicazione video			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	

GANTT

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Trasmissione LIbrophonica	quantitativo	30,00				
Recupero documenti bibliografici rari e di pregio in SBN	quantitativo	2000,00				
Video realizzati e pubblicati su web/social	quantitativo	20,00				
Eventi trasmessi in streaming	quantitativo	3,00				
Segna il libro :proposte di lettura delle Bibliocompg	quantitativo	15,00				
videoletture Biblioteche e fiabe	efficienza	20,00		20,00		
Grado direalizzazionedell'obiettivo	efficienza	100,00 %				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

Obiettivo operativo: 2022_2451_6-3_02

Progetto una Rete per la Pace nell'Agenda 2030

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Proseguire il progetto "Una rete per la pace" teso alla valorizzazione di San Matteo degli Armeni, ma anche alla costituzione di una rete di relazioni istituzionali e cittadine.

Il progetto si inserisce e si sviluppa nelle azioni svolte a livello globale per promuovere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sviluppate a livello internazionale da IFLA (l'organizzazione mondiale delle biblioteche e a livello nazionale da AIB Gruppo per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU.
In particolare, anche in relazione alle attività legate al contesto ambientale e alla convenzione con ARPA Umbria, la biblioteca svolge la sua azione per l'obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile.
Anche per per il 2022, sulla base dell'andamento della situazione pandemica, le consuete azioni di organizzazione e partecipazione a incontri, seminari, laboratori con esperti, associazioni e istituzioni nazionali e internazionali andranno rimodulate favorendo le videoconferenze e qualora vengano realizzate in presenza la partecipazione sarà garantita su prenotazione e comunque secondo i protocolli di contenimento previsti.

DIRETTIVE

DUP 2022-2024 del Sub-programma 2022-05-02-2451

FINALITA'

Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
Garantire un pubblico accesso all'informazione e e alla cultura come elemento di benessere e di sviluppo economico e sociale per la comunità e per l'individuo.

Centro di Responsabilità
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA

Settore
U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo

Responsabile
Migliarini Roberta

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Promozione del Giardino dei Giusti			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
presentazione di libri e incontri legati all'obiettivo 16 in streaming			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Contatti con le reti bibliotecarie nazionali e internazionali attive su Agenda 2030. Partecipazione al Convegno Stelline			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Collaborazione con la Scuola di Ecologia			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Piantumazione di un Hibakujumoku insieme a Green Legacy Hiroshima, Kaki Tree Project Brescia, PEFC Italia, UNIPG			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Progetto in EDU in collaborazione con ITC Capitini/Forma.Azione			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
partecipazione a iniziative degli Orti urbani e di pace Orti urbani e Orti di Pace con il gruppo Orti di San Matteo degli Armeni			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	
Ciclo di Incontri "Economia diseguale" in collaborazione con UNIPG			01/01/2022	31/12/2022	Migliarini Roberta	BIBL. AUG.E BIBL.DI PUB.LETT.	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Alberi e targhe dedicate ai Giusti	quantitativo	30,00				
Articoli sul sito Gariwo e contatti	quantitativo	5,00				
Partecipanti alla cerimonia di piantumazione	quantitativo	30,00				
Presentazioni di libri e incontri anche in streaming	quantitativo	10,00				
Iniziative specifiche su temi e obiettivi dell'Agenda 2030	quantitativo	5,00				
Organizzazione e collaborazione eventi Scuola di Ecologia	quantitativo	4,00				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 4 biblioteche di pubblica lettura (Arconi,Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Iniziative /proposte di formazione per genitori e adulti in collaborazione con ITC Capitini	quantitativo	3,00				
Incontri / seminari sul tema "Economia Diseguale" in collaborazione con UNIPG	quantitativo	5,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100,00 %				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sub Programma: 2022_05_02_2550

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Attività museali
Descrizione
- Attività e progetti di valorizzazione di beni culturali in rapporto con gli organi periferici del MIBACT e/o altri Enti pubblici e privati.
- Conservazione e valorizzazione dei beni culturali mobili assegnati ai musei comunali e gestione delle relative pratiche di prestito e/o di restauro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 42/04.
- Gestione dei servizi per il pubblico e delle attività di valorizzazione del circuito dei musei comunali previsti dal D.Lgs. 42/04, attraverso un concessionario.
- Promozione della città attraverso la valorizzazione dei grandi personaggi della storia e dell'arte.
- Valorizzazione della rete museale cittadina.
- Realizzazione di mostre presso il Museo civico di Palazzo della Penna e presso altre strutture comunali e a tal fine collaborazioni con Mibact, SABAP dell'Umbria e istituzioni pubbliche e private.
- Potenziamento circuito templare - ex chiesa di S. Bevignate e ampliamento iniziative Route des Templiers.
- Realizzazione di "Borgo Sant'Angelo, tra tesori d'arte e creatività" un percorso progettuale che coinvolga le istituzioni e le realtà associative presenti in Borgo Sant'Angelo e che consenta di proseguire l'esperienza di "Mùsica" presso il Cassero e nel contempo mettere in sinergia le presenze del Borgo all'interno di alcune traiettorie capaci di consolidarne la vitalità e mettere a disposizione di un più ampio pubblico i molti tesori che il Borgo stesso esprime (rif. D.G.C. n. 242 del 7/10/2020).
- Valorizzazione delle cinta muraria etrusca, romana e medievale.

Promozione attività culturali
Descrizione
- Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione di servizi culturali partecipati e/o rivolti ai cittadini (es: Circolo dei Lettori, Archivio della Memoria condivisa).
- Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione del programma estivo "Destate la notte" e del programma culturale "Natale a Perugia".
- Programmazione, coordinamento e realizzazione delle attività collaterali alle mostre di Palazzo della Penna (conferenze, incontri di studio, laboratori, visite guidate, performance musicali, etc.).
- Partecipazione alla programmazione, realizzazione e promozione di altri programmi culturali durante l'anno, in collaborazione con le associazioni di quartiere e con le

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

altre associazioni culturali e commerciali.
- Programmazione, promozione e realizzazione del programma “Musica dal Mondo” in collaborazione con Agimus.
- Gestione dell’Ex Ospedale Fatebenefratelli e dell’Auditorium Santa Cecilia anche mediante la preventiva identificazione di un modello operativo che privilegi, nell'ottica della valorizzazione del bene culturale, l'attivazione di forme di partenariato pubblico-privato.
- Partecipazione e sostegno a istituzioni culturali (Fondazione Teatro stabile dell’Umbria, Fondazione Accademia di belle arti “Pietro Vannucci”, Conservatorio di musica “Francesco Morlacchi”, Fondazione Umbria jazz e Associazione Jazz Club Perugia, Fondazione Perugia musica classica, Fondazione Post).
- Gestione dei rapporti di concessione per teatri, cinema, auditorium e altre strutture (quali a mero titolo esemplificativo: Teatro Morlacchi, Teatro del Pavone, Teatro Brecht, Cinema Sant’Angelo, Arena cinematografica estiva dei Giardini del Frontone, Teatro di Figura, Teatro F. Bicini, Sala Cutu, Cut ed altri).
- Gestione di sale polifunzionali.
- Gestione di sale espositive non comprese nelle strutture museali (ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia e Sala Porto Franco Ponte San Giovanni).
- Gestione di altre strutture assegnate per la realizzazione di attività culturali (Domus Pauperum).
- Realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole superiori.
- Rilancio e gestione, previa ristrutturazione, del Teatro Pavone.
- Rilancio dell’Auditorium di San Francesco al Prato: definizione organizzativa e delle modalità gestionali.

Responsabile **Martella Maria Luisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_05_2022 MISSIONE 05

***Programma*:** PROGRAMMA_05_02_2022 PROGRAMMA 05 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-1_01

Valorizzazione identità e storia cittadina (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Valorizzare la storia e l'identità della città, anche attraverso l'uso di tecnologie avanzate, riscoprendone i monumenti, i tesori d'arte e le realtà rionali, raccordando il territorio entro e fuori le mura. In particolare realizzazione e promozione di iniziative volte alla valorizzazione della Rocca Paolina, complesso storico artistico unico nel suo genere, città medievale insita nel monumento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Eventi	efficienza	3,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-1_02

Cultura diffusa in città (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzazione e promozione di eventi culturali nel Centro storico e periferia urbana, diffusi nel corso dell'anno - anche in collaborazione con le associazioni e i commercianti - per riportare le famiglie a vivere le vie e le piazze.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Iniziative	efficienza	30,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-1_03

Cinema Perugia (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere programmi cinematografici anche itineranti e cineforum, anche in lingua originale, presso i cinema comunali e convenzionati anche al fine di creare spazi di accoglienza per gli studenti di altre culture e i giovani nel centro storico.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Giornate di proiezioni	efficienza	100,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-1_04

Arte e cultura (anche contemporanea) - obiettivo triennale

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere mostre di arti visive contemporanee di rilievo nazionale e internazionale a Palazzo della Penna, con eventuale utilizzo di altri spazi comunali. Realizzare e promuovere iniziative di valorizzazione e promozione sistematica delle collezioni museali e del ricco e complesso patrimonio culturale cittadino in occasione anche delle celebrazioni dei grandi artisti umbri.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Eventi espositivi	efficienza	4,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-2_01

Attuazione del nuovo accordo tra la Teatro Pavone S.r.l. e il Comune di Perugia (obiettivo biennale 2022-2023)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

A seguito della stipula in data 1/4/2016 del contratto con la Teatro Pavone S.r.l. è stato costituito l'usufrutto a titolo gratuito e il mandato a eseguire i lavori sulla omonima struttura teatrale (rogito notaio Carbonari rep. 77895 racc. 23794). Il contratto è stato modificato in data 31/12/19 (atto pubblico rogito notaio Mario Carbonari rep 80.475 racc. 25.413) con il differimento, tra l'altro, dei termini di ultimazione dei lavori sulla struttura.
Nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del Teatro Pavone si è resa necessaria una valutazione circa la realizzazione di ulteriori lavori, con oneri a carico del Comune, rispetto a quelli precedentemente pattuiti; a seguito dell'accertamento, da parte degli uffici tecnici comunali, dell'indispensabilità di tali interventi per il ripristino di una piena funzionalità della struttura, si dovrà provvedere a una modifica del predetto contratto, già stipulato tra Teatro Pavone s.r.l. e Comune di Perugia, anche al fine di prevedere talune condizioni di riequilibrio tra le parti.
Una volta ultimati i lavori necessari alla piena funzionalità del teatro, l'U.O. Cultura provvederà a compiere ogni attività di competenza ai fini della concessione a terzi della gestione del teatro.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Definizione delle modalità gestionali del Teatro Pavone	efficienza	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-2_02

Rilancio di San Francesco al Prato (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

L'Auditorium di San Francesco al Prato, il quale dispone di una capienza di n. 548 posti, potrà essere utilizzato per lo svolgimento di concerti, convegni, seminari e per attività culturali compatibili con il luogo e con le caratteristiche strutturali e di agibilità del bene immobile.
La gestione dell'Auditorium di San Francesco al Prato sarà affidata a terzi mediante la preventiva identificazione di un modello operativo che privilegi, nell'ottica della valorizzazione del bene culturale, l'attivazione di forme di partenariato pubblico-privato, anche in modalità semplificata, per le quali il Comune potrà prevedere, qualora necessario, specifiche forme di contribuzione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Identificazione del modello operativo di gestione	efficienza	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-7_01

Percorsi e iniziative di avvicinamento alla musica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere, anche in collaborazione con Conservatorio e Università, un programma di educazione all'ascolto di musica classica (e non), da realizzare anche in spazi "alternativi", per avvicinare in particolare i giovani alla musica.
Realizzare e promuovere iniziative per la valorizzazione di spettacoli di musica lirica per rilanciare questo genere musicale raramente proposto a Perugia nonostante l'interesse dei cittadini.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Concerti	efficienza	10,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2022_2550_6-8_01

Valorizzazione mura (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere iniziative di valorizzazione e promozione della cinta muraria etrusca, romana e medievale, da considerare in interessante collegamento con altre città italiane ed europee.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero di incontri/ iniziative per la valorizzazione con soggetti interni ed esterni all'Ente	efficienza	3,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

CONTENUTO

Edilizia Scolastica, Verde e Sport: responsabile Ivana Moretti

Descrizione
L’obiettivo perseguito dal Comune di Perugia è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente “sport per tutti”: tutto ciò al fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona.
La pratica sportiva, grazie alla molteplicità degli impianti sportivi di proprietà comunale e alla scelta di affidarli in gestione alle società sportive del territorio, ha incrementato lo svolgimento dell’attività fisica intesa sia come “sport in senso stretto” sia come attività motorio - ricreativa.
Il patrimonio impiantistico, essendo vario, numeroso e vetusto, comporta uno sforzo dell’Amministrazione Comunale sia a livello progettuale che finanziario che dovrà essere diretto in primo luogo verso interventi specifici di conservazione dell’esistente, per contrastare lo stato di usura dovuto all’invecchiamento, nonché di adeguamento alle normative di sicurezza, ad interventi di ampliamento o di completamento.
Gli interventi in alcuni casi potranno essere realizzati con il coinvolgimento delle associazioni sportive gestori degli impianti, anche in relazione alle effettive disponibilità di bilancio della stessa Amministrazione ovvero mediante la valutazione e l’approfondimento di ipotesi di valorizzazione dell’impianto col contributo di soggetti privati.
Per quanto riguarda le Piscine Comunali, impianti sportivi estremamente complessi, in attuazione alla L.R. n. 4/2007 e R.R. n. 2/2008 (requisiti igienico sanitari degli impianti natatori) dopo la positiva esperienza sviluppata nell’impianto di Lacugnano, si è avviato un analogo percorso presso il complesso natatorio di Madonna Alta, per proseguire successivamente negli altri impianti natatori.
Tra gli impianti sportivi si evidenzia lo storico Stadio di S. Giuliana dedicato all’atletica leggera e oggetto di uno specifico intervento di razionalizzazione degli spazi sportivi polifunzionali PUC 2 .
Si evidenzia inoltre che è stato progettato un ulteriore intervento per il rifacimento della pista di atletica leggera, completo delle specifiche autorizzazioni (CONI, FIDAL, ecc.) e in parte già finanziato con un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio il cui completamento rientra anche nell’ambito della riqualificazione ed il rilancio del centro storico.
Da segnalare infine che, in conseguenza di quanto approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 293 del 30/09/2015, si è stabilito di gestire in proprio tutte le attività, siano esse di carattere tecnico o più specificatamente amministrative, relative alla gestione dell’impianto fotovoltaico collocato sulla copertura del Palasport Evangelisti, ritenendo tale scelta, almeno temporalmente, più funzionale a comprendere l’entità e la tipologia dei vantaggi legati alla realizzazione della stessa. Si darà pertanto seguito agli adempimenti previsti nel contratto rep. 46878/980 del 27/05/2011.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

Sub Programma: 2022_06_01_2748

IMPIANTI SPORTIVI, SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Felici Paolo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Impiantistica sportiva
La città di Perugia dispone di una diversificata e diffusa impiantistica sportiva, sia “di base”, chiamata a soddisfare le crescenti esigenze manifestate dalle realtà rappresentative dei cosiddetti “sport minori”, dalle scuole e dai soggetti impegnati nella prevenzione dell’invecchiamento, sia per l’attività agonistica e professionistica.
Attualmente tale patrimonio è costituito da oltre 70 impianti, tra i quali numerosi campi da calcio, da quelli di esercizio o calcio a 5, fino allo stadio comunale “Renato Curi”, palestre e palazzetti dello sport, caratterizzati da polifunzionalità, piscine, bocciodromi e singoli impianti per discipline specifiche (rugby, baseball, atletica, tiro con l’arco, pattinaggio, BMX, ...).
Il Regolamento comunale sulle modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, approvato con D.C.C. n. 52 del 28.03.2011 e da ultimo modificato con D.C.C. n. 144 del 24.10.2016, classifica gli impianti in 2 categorie:
1) impianti municipali, che sono utilizzati dall’intera popolazione del Comune di Perugia;
2) impianti di quartiere, ovverosia tutti gli altri impianti comunali presenti nel Comune di Perugia che per ubicazione e caratteristiche sono utilizzati prevalentemente dalla popolazione di quella parte di territorio comunale su cui insistono.
Per gli stessi individua, tra le altre cose, per l’appunto le modalità di affidamento.
Dal campo di applicabilità del medesimo Regolamento è esplicitamente escluso lo Stadio “R. Curi”.
Dal punto di vista gestionale invece, tenuto conto di quanto stabilito dalla D.C.C. n. 149 del 9.11.2016, di fatto si distinguono:
a) impianti sportivi gestione indiretta, attuata per mezzo dei soggetti individuati all’art. 3 della Legge Regionale n. 5 del 12 marzo 2007;
b) impianti sportivi a gestione diretta dell’A.C.
La quasi totalità degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, sia municipali, sia di quartiere, risulta a gestione indiretta (GI). Gli impianti sono infatti concessi in uso, per mezzo di procedure selettive pubbliche, a società ed associazioni sportive del territorio, che li gestiscono, sulla base di apposite convenzioni, vi svolgono le proprie attività e riservano una percentuale di ore ad altre società/associazioni utilizzatrici.
Tale impiantistica, che costituisce l’infrastruttura sportiva diffusa sul territorio comunale, abbisogna di una costante attività manutentiva, sia ordinaria, sia straordinaria, in quanto finalizzata ad assicurare la corretta conservazione, le necessarie condizioni di sicurezza, la continuità delle numerose attività che vi vengono svolte, l’adeguamento in relazione all’evoluzione normativa, ma anche il loro rinnovamento.
Detti interventi riguardano:
– la sicurezza e la funzionalità degli impianti;
– la prevenzione incendi;

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

– il miglioramento strutturale anche in funzione antisismica;
– l'adeguamento alle norme sportive e del pubblico spettacolo.
Nel triennio di interesse si avvierà pertanto un programma complessivo di intervento strutturato secondo le seguenti azioni:
– riorganizzazione, digitalizzazione e aggiornamento dinamico dell'archivio dell'impiantistica sportiva comunale;
– costituzione, per ciascun impianto sportivo, del "fascicolo del fabbricato";
– reperimento di certificazioni e documentazione tecnica per ciascun impianto attraverso ricerche in archivio e presso i concessionari (in presenza di interventi pregressi direttamente realizzati da questi);
– identificazione dei livelli di sicurezza e funzionalità degli impianti e delle conseguenti necessità e priorità di intervento;
– programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento/miglioramento normativo e funzionale sulla base delle priorità identificate e su più livelli, secondo una logica che integri:
? interventi puntuali su più impianti;
? interventi di media entità su parti e/o unità tecnologiche di impianti;
? interventi complessivi sul singolo impianto;
– programmazione degli interventi in maniera coordinata con i concessionari.
L'intento è quello di eliminare immediatamente singole criticità che si possono manifestare di anno in anno, ottenere un miglioramento ed un innalzamento graduale del livello di sicurezza e funzionalità degli impianti sportivi, disporre di una situazione aggiornata in tempo reale utile ad una migliore gestione e ad una predisposizione più efficiente ed efficace di interventi e progetti anche in funzione del reperimento di finanziamenti esterni.
I predetti interventi, sulla base delle previsioni contenute nelle convenzioni e secondo gli indirizzi dell'A.C., potranno essere progettati e realizzati anche in accordo con le stesse associazioni e società sportive di riferimento territoriale gerenti degli impianti, chiamate così ad un nuovo protagonismo nella progettazione e nella gestione, ricorrendo a tal fine anche allo strumento dei patti di collaborazione.
Va tuttavia evidenziato che sulla presente programmazione non può non avere influenza l'emergenza da pandemia covid-19, che ha già repentinamente interrotto e pesantemente condizionato le stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 di tutte le associazioni e società sportive che operano nelle varie discipline e ai vari livelli, dalle attività di base a quelle professionistiche, e ha obbligato il Comune di Perugia a chiudere formalmente per mesi i propri impianti sportivi. Gli interventi di cui sopra dovranno dunque necessariamente integrare, almeno fino alla fine dell'emergenza e/o per assicurare il superamento della stessa opere, lavori e misure utili ad assicurare una ripresa in sicurezza delle attività sportive all'interno degli impianti comunali.
La fattispecie degli impianti sportivi a gestione diretta (GD) è stata di fatto introdotta con D.C.C. n. 144 del 24.10.2016 e D.C.C. n.149 del 9.11.2016 con le quali il Consiglio Comunale ha reso possibile al Comune di condurre gli impianti sportivi di sua proprietà anche direttamente e ha dato mandato agli uffici di implementare uno specifico modello organizzativo.
Attualmente vi sono 3 impianti sportivi cittadini gestiti direttamente dagli uffici comunali competenti:
1) Palasport di Pian di Massiano, oggi "PalaBarton";
2) Palazzetto dello sport di Viale Pompeo Pellini;
3) Stadio di atletica "S. Giuliana".
Gli impianti in questione, tutti ubicati nella città di Perugia, sono caratterizzati da polifunzionalità – sia in termini specificamente sportivi, sia perché ospitano anche eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo – e consistenti capienze e rientrano tutti nella categoria degli "impianti municipali".
Per ciò che concerne gli aspetti e le strategie generali di conservazione, manutenzione, miglioramento ed adeguamento, vale quanto già detto per gli impianti a GI. In considerazione tuttavia di consistenza e fruizione degli impianti a GD, e del ruolo di gestore che riveste attualmente l'Ente, si procederà - dopo averli definiti nel corso

del 2020 - ad attuare, eventualmente aggiornandoli, i piani generali di conduzione, sicurezza e gestione delle emergenze. Detti piani, in conseguenza dell'emergenza da covid-19, integreranno anche le misure atte a minimizzare il rischio di contagio e armonizzeranno i diversi piani e protocolli di competenza di ciascuna associazione/società utilizzatrice. Al fine di meglio perseguire i predetti obiettivi, sarà necessariamente enfatizzato il carattere di "impianto sportivo" di ciascuna struttura, riservando l'uso delle stesse alla pratica di discipline sportive, fatti salvi singoli eventi o manifestazioni a carattere diverso, ma comunque compatibile con gli spazi e le attività ivi presenti.
Per ciò che concerne le modalità di gestione, non essendosi verificate nel precedente triennio di programmazione tutte le condizioni ritenute dalla D.C.C. n.149/2016 imprescindibili sotto il profilo organizzativo per una gestione diretta, tenendo conto dell'alterazione delle previsioni economiche alla base dell'implementazione del modello gestionale de quo determinata dall'emergenza covid-19, nonché confermato il carattere non pienamente compiuto del medesimo modello, dal momento che una parte delle attività connesse (apertura, chiusura, pulizia, manutenzione ordinaria,...) vanno comunque affidate ad un service esterno, rimanendo in capo agli uffici comunali solo quelle di gestione e concessione degli spazi e di interlocuzione con le associazioni e società sportive fruitrici, si procederà ad individuare, in una prospettiva di medio termine, uno o più soggetti gestori, che avranno il compito di effettuare, oltre alle operazioni di conduzione, anche quelle di programmazione annuale dell'uso dei vari spazi, mantenendo l'Ente l'indirizzo e la supervisione sulle stesse.
In relazione alle specifiche peculiarità, nel triennio di programmazione, per ciascuno dei tre impianti municipali sopra elencati, si darà inoltre corso agli interventi e alle attività di seguito in sintesi illustrate.
Per il PalaBarton, che è l'impianto indoor di maggior capienza del territorio regionale, in grado di ospitare – come storicamente è sempre avvenuto – sia manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale, sia eventi quali concerti e similari, sarà sviluppato ed attuato un progetto di riqualificazione e di miglioramento funzionale per il pubblico spettacolo sportivo ed extra-sportivo.
Il palazzetto Pellini è l'impianto cittadino più grande come capienza (675 posti a sedere) dopo il PalaBarton. La sua collocazione a ridosso del centro storico e la sua "storia" ne fanno un punto di riferimento per una consistente parte della città.
Nell'ultimo triennio sono stati realizzati lavori finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, di miglioramento dell'accessibilità anche da parte di utenti diversamente abili e, soprattutto, si è iniziata un'opera di efficientamento energetico con il rinnovo dell'impianto di illuminazione sportiva per avere prestazioni illuminotecniche ed energetiche migliori. Per il prossimo triennio si intende dare corso al completeranno dell'efficientamento energetico e all'esecuzione di varie tipologie di intervento finalizzate all'ammodernamento e al miglioramento della funzionalità dell'impianto.
Lo Stadio S. Giuliana è stato lo storico impianto di calcio cittadino fino alla realizzazione dello stadio "R. Curi"; a partire dalla seconda metà degli anni '70, data la presenza della pista, è stato destinato prevalentemente all'atletica leggera; più recentemente è diventato sede estiva di importanti eventi di pubblico spettacolo, primo fra tutti il Festival internazionale Umbria Jazz, le cui esigenze hanno peraltro drenato le risorse più consistenti per i relativi interventi di adeguamento. Nell'ultimo biennio è stato tuttavia avviato un programma di ammodernamento e riqualificazione in funzione sportiva, con una tappa fondamentale rappresentata dal nuovo "anello". Nel triennio di programmazione, dopo aver conseguito l'omologazione FIDAL per manifestazioni sportive di atletica di livello nazionale/internazionale, si intende completare il percorso intrapreso con il rinnovamento dell'illuminazione, l'integrazione della video-sorveglianza e la realizzazione di un sistema hw/sw di controllo accessi; ciò anche nella prospettiva dell'affidamento della gestione dell'impianto.
Nell'ambito dell'impiantistica sportiva particolare attenzione continuerà ad essere posta sullo stadio Curi, che sarà oggetto di un programma integrato di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento, eventualmente anche in sinergia con il concessionario, sulla base di verifiche ed analisi eseguite durante il periodo di programmazione precedente. Nella definizione di tale programma si terrà conto degli indirizzi strategici dell'Amministrazione che, in una prospettiva di medio termine, è interessata alla realizzazione di un nuovo impianto per il calcio ma anche con potenzialità di polifunzionalità in ambito sportivo ed extra-sportivo, rispondente ai migliori standard italiani ed europei, per cui si darà impulso allo sviluppo di solidi e sostenibili progetti di costruzione e gestione avvalendosi della collaborazione di soggetti finanziatori esterni.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

In una prospettiva di sviluppo strategico si darà corso ad analisi e studi tecnici e di contesto socio-economico per valutare la fattibilità di progetti di riqualificazione urbana incentrati sull'infrastruttura sportiva comunale; attualmente il principale interesse dell'A.C. ricade: a) su un possibile master plan per l'area sportivo-ricreativa di Pian di Massiano, dove accanto all'ipotesi riguardante il nuovo stadio, vi è quella di una nuova struttura indoor destinata al pubblico spettacolo sportivo ed extra-sportivo, fermi restando progetti che potrebbero avviarsi in conseguenza di bandi di finanziamento specifici o contributi ideativi di soggetti privati; b) sulla realizzazione di un centro natatorio che da un lato consenta lo svolgimento di eventi sportivi di preminente livello nazionale (nuoto e pallanuoto), dando impulso alle attività professionistiche e agonistiche delle realtà territoriali, e dall'altro assolva le funzioni di promozione sportiva, anche di base, e di inclusività sociale, migliorando i servizi civici nel contesto di inserimento.

Rapporti con associazioni e società sportive e promozione sportiva
L'obiettivo perseguito dal Comune di Perugia è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti"; tutto ciò al fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. La pratica sportiva, grazie alla molteplicità degli impianti sportivi di proprietà comunale e alla scelta di affidarli in gestione alle società e alle associazioni sportive del territorio, ha incrementato lo svolgimento dell'attività fisica intesa sia come Sport in senso stretto, sia come attività motorio-ricreativa ed ha contestualmente assicurato la conservazione e il miglioramento dell'infrastruttura impiantistica.
Nel triennio di programmazione, visto il permanere dello stato d'emergenza a causa della pandemia da covid-19, particolare attenzione continuerà ad essere necessariamente posta sull'individuazione e l'attuazione di forme e iniziative di sostegno dirette ed indirette alle associazioni e società sportive che operano nelle varie discipline e ai vari livelli.
Le misure di sostegno, tra le quali sarà incluso, in coerenza con le disposizioni del governo, l'ampliamento della durata delle convenzioni, al fine di mitigare gli effetti negativi patiti per la stagione interrotta e per quella della ripresa, in sintesi dovranno:
- assicurare la continuità e la ripresa delle attività sportive che si svolgono all'interno degli impianti comunali, al fine di perseguire gli obiettivi della L.R. n.5/2007 e contribuire al superamento dell'emergenza;
- assicurare la buona conservazione dell'infrastruttura sportiva comunale, che, come detto, si realizza soprattutto attraverso il coinvolgimento e l'azione delle associazioni e delle società sportive del territorio coinvolte nella gestione;
- assicurare l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, anche attraverso la revisione delle concessioni vigenti;
- consentire ad associazioni e società la partecipazione a tutte le procedure ad evidenza pubblica che saranno indette dal Comune o da altre istituzioni, predisponendo progetti di adeguamento delle proprie attività e di gestione e riqualificazione degli impianti sportivi.

Come previsto per tutte le concessioni di impianti sportivi a GI, analogo provvedimento sarà perfezionato con riferimento allo stadio "R. Curi". Tale soluzione potrà assicurare nella fase emergenziale transitoria la ripresa delle attività calcistiche professionistiche e la funzionalità e la buona conservazione del più grande centro sportivo comunale, e, in una prospettiva di breve-medio termine, auspicando un'evoluzione favorevole dell'emergenza sanitaria, il riavvio dell'iter per la nuova concessione dell'impianto in un contesto economico-finanziario stabilizzatosi e che metta in grado i potenziali concessionari di predisporre proposte progettuali solide e sostenibili e tali da garantire una gestione più funzionale ed una migliore valorizzazione del compendio sportivo.
Si procederà infine a predisporre un aggiornamento del Regolamento comunale sulle modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia dimodoché lo stesso: a) sia ancor più strumento di indirizzo ed operativo per rafforzare il rapporto con le associazioni e le società sportive operanti nel Comune di Perugia, riconoscendo e valorizzando il radicamento territoriale di queste soprattutto nell'affidamento degli impianti di quartiere, in una prospettiva di promozione dell'attività sportiva, finalizzata a benessere, salute e qualità della vita dei cittadini, ma anche più specificamente dei territori stessi, come già oggi in parte si verifica attraverso iniziative anche extra-sportive, nonché, infine, di buona conservazione e miglioramento dell'infrastruttura sportiva; b) sia riallineato alle previsioni della

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

normativa vigente, mantenendo comunque la massima coerenza con le finalità e le indicazioni della Legge Regionale n. 5/2007 di riferimento per il settore dello Sport. L'aggiornamento del Regolamento potrà altresì meglio sostenere ed indirizzare l'attività di riordino e razionalizzazione delle convenzioni cui si darà comunque corso secondo quanto sopra delineato.

Responsabile **Felici Paolo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_06_2022 MISSIONE 06

***Programma*:** PROGRAMMA_06_01_2022 PROGRAMMA 06 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Felici Paolo**

Sub Programma

IMPIANTI SPORTIVI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo: 2022_2748_10-0_01

MISURE DI SOSTEGNO E SALVAGUARDIA ANTI-COVID A FAVORE DI ASD/SSD E IMPIANTISTICA SPORTIVA

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Nella prima parte del 2020 associazioni e società sportive (ASD e SSD) sono risultate duramente colpite dall'emergenza derivante dal contagio da coronavirus COVID-19 che ha portato alla interruzione repentina di tutte le stagioni sportive 2019/2020 e alla chiusura degli impianti sportivi comunali da queste gestiti e utilizzati, annullando di fatto la maggior parte degli introiti derivanti dall'attività sportiva a favore di terzi; per contro sono rimaste a carico di ASD e SSD rilevanti spese fisse derivanti da utenze, tasse e, in alcuni casi, anche compensi per i vari collaboratori sportivi. ASD e SSD dovranno inoltre far fronte, per i provvedimenti normativi, le incertezze e l'auspicabile ripresa della prossima stagione 2020/2021 a maggiori spese di riqualificazione degli impianti sportivi per garantire le condizioni minime di sicurezza tra gli atleti, ivi inclusa una possibile riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi, andando incontro quindi, anche ad una ulteriore riduzione dei ricavi.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
– completamento procedure di novazione e ampliamento delle convenzioni			01/01/2022	30/09/2022		SPORT E TEMPO LIBERO	
valutazione efficacia delle misure			01/01/2022	31/12/2022		SPORT E TEMPO LIBERO	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Felici Paolo**

Sub Programma

IMPIANTI SPORTIVI, SPORT E TEMPO LIBERO

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
n. convenzioni con durata ampliata	efficienza	>60%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Giovani

CONTENUTO

Informagiovani responsabile Carmen Leombruni
Descrizione:

L’obiettivo perseguito dal Comune di Perugia in tema di Politiche Giovanili, nel riconoscere ai giovani un ruolo essenziale per lo sviluppo socio-politico-economico della città, è quello di promuovere tra i giovani i valori della partecipazione, dell’associazionismo, dell’accesso alle informazioni e dello scambio tra pari e con le diverse categorie di cittadini. In particolare l’obiettivo e quello di supportare i percorsi alle attività di partecipazione dell’associazioni giovanili territoriali che mirano alla costruzione di reti nazionali ed europee utili all’internazionalizzazione delle giovani generazioni.
A tal fine sono attivi i seguenti sportelli informativi: Informagiovani che svolge attività di informazione su lavoro, formazione, vita dei giovani della città ed il Centro Servizi Giovani che svolge attività di accoglienza, animazione, tutoraggio di gruppi informali di giovani e dei 4 centri giovani, monitoraggio eventi giovanili, accompagnamento e promozione delle attività proposte e partecipate dai giovani a livello locale.
Particolare attenzione viene data ai linguaggi giovanili ed alla costruzione di modelli comunicativi che rispondano alle effettive esigenze del mondo giovanile in modo da garantire un’efficace informazione: social-network e sito.
Altra attività che riveste un ruolo particolarmente importante è quella legata alla progettazione regionale, nazionale ed europea. La progettazione, oltre ad essere attività di fund raising è anche un momento di creazione di reti ai vari livelli che costituiscono un punto di forza per la sviluppo delle idee giovanili e dell’internazionalizzazione della città.
La partecipazione viene infine declinata anche sotto un altro aspetto che è quello della peer education legata alla prevenzione. La peer education è un metodo formativo che pone al suo centro l’intendere ragazzi e ragazze quali soggetti attivi della conoscenza e più in generale della propria formazione. Un metodo teso ad aiutarli a diventare individui consapevoli delle scelte e responsabili delle proprie azioni. Sapere esperienziale e conoscenze personali entrano a far parte di un’esperienza auto-formativa condivisa dal gruppo e nel gruppo, che non solo permette l’acquisizione di nuove informazioni, ma rafforza anche le capacità creative di ciascun individuo di rispondere ai problemi e di agire in modo positivo ed efficace. Si realizza dunque uno scambio dialettico tra singolo e gruppo, all’interno del quale, in un’atmosfera di partecipazione, si attua una condivisione e una costruzione collettiva di conoscenze che esercitano la loro influenza sia sul singolo che sul gruppo nel suo insieme. Il valore aggiunto della peer education è il possesso del medesimo patrimonio linguistico, valoriale e rituale che fa percepire i peer educators come fonte nettamente più credibile di un adulto, per quanto esperto. Si mette in atto un dialogo che viaggia su due traiettorie differenti ma fortemente legate, unite dagli stessi contenuti e obiettivi: la dimensione orizzontale, quella dei peer e dei ragazzi a cui ci rivolgiamo: giovani vicini per età, cultura, interessi ed esperienze, assaliti dagli stessi dubbi, da mille paure adolescenziali e desiderosi di trovare una risposta o anche un aiuto; la dimensione verticale, che si realizza grazie a persone esperte e preparate tecnicamente come medici e psicologi, che trasmettono informazioni scientifiche e, soprattutto, insegnano come gestire i gruppi e comunicare in maniera efficace. Proprio questa duplice dimensione è la chiave del successo della peer education, anello di congiunzione di due mondi spesso lontani: quello dei giovani e quello degli adulti, che non sempre sono in grado di interagire, di dialogare e di comunicare. Tale metodologia verrà posta al centro di alcune azioni di prevenzione.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Giovani

Sub Programma: 2022_06_02_4650

INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione:

L'Informagiovani e le Politiche Giovanili è un insieme interconnesso di servizi e di azioni rivolto alle giovani generazioni (14-35 anni: adolescenti e giovani adulti) per sostenere e svilupparne in pieno la cittadinanza, le capacità, le idee e il protagonismo.
Obiettivo è l'implementazione di politiche che valorizzino il protagonismo dei giovani cui viene riconosciuto un ruolo essenziale per lo sviluppo sociale politico ed economico della città e a cui si richiede quindi di mettere in campo le risorse creative ed innovative proprie delle giovani generazioni. La finalità è sostenere,intercettare e realizzare progetti in modo da trasformare in azioni concrete le idee dei giovani. Importante diventa quindi intercettarne le idee e le proposte al fine di programmare azioni specifiche avendo come interlocutori privilegiati le scuole, le Università cittadine, gli Istituti di Alta Formazione.
Ciò implica un lavoro di promozione tra i giovani dei valori della partecipazione, del volontariato, dell'associazionismo, dell'accesso alle informazioni e dello scambio tra pari. Diventa anche importante lavorare per l'inclusione realizzando progetti di accoglienza, di scambio di competenze tra pari, di implementazione delle competenze mettendo a disposizione spazi laboratoriali gratuiti. Altro punto importante è favorire la mobilità giovanile internazionale per favorirne l'occupabilità; favorire lo sviluppo dell'identità europea dei/delle giovani, attraverso il sostegno e la promozione di scambi e soggiorni internazionali. Tessere una rete di nuovi rapporti utile per le prospettive formative ed occupazionali dei giovani.
A tal fine il servizio consta di due sportelli multitasking – Informagiovani e Centro Servizi Giovani - che sono spazi di aggregazione e laboratoriali gratuiti; sedi di esperienze di alternanza studio-lavoro, servizio civile, stage universitari e di Erasmus; front office fisico e su web.
Lo spazio dell'Informagiovani - denominato Spazio Terra - è uno spazio a disposizione delle associazioni giovanili e convive dal 2020 con lo sportello DigiPASS del Comune, nell'ottica della Perugia 5.0 che si propone di favorire l'innovazione e la spinta alla formazione digitale, di cui i giovani possono essere i primi tutors.
Infine lo sportello e lo spazio del Centro Servizi Giovani, quale spazio polivalente per le attività laboratoriali e lo sviluppo di progettazioni e azioni volte a fronteggiare le emergenze derivanti dal disagio giovanile, in particolare il fenomeno del bullismo e dell'isolamento anche traverso il web e i social. Lo spazio sarà anche a disposizione di interventi interistituzionali, in particolare con l'Azienda USL Umbria 1.
Tra le azioni vi è lo sviluppo di progettazioni con e per associazioni giovanili e per i giovani in generale, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei.
La progettazione riguarderà, oltre ai temi sopra descritti, anche l'implementazione delle capacità e delle conoscenze dei giovani.
Nel 2021 prosegue il progetto di gemellaggio di Officine Fratti come buona pratica per contribuire alla creazione di un ecosistema di start up. Il progetto "RiGenerazione – Giovani Mestieri Creativi" è costruito in gemellaggio con il Comune di Siena e finanziato da ANCI: punta a creare due

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Giovani

nuove start up all'interno di Officine Fratti e a farne un polo sull'artigianato rivolto ai giovani cittadini.
Proseguirà la gestione del progetto "Regeneration Center – portieri di quartiere". Il progetto, intervento del più ampio progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio", si propone di realizzare attività per sviluppare un protagonismo attivo dei cittadini attraverso laboratori e la presenza di portieri direttamente sul territorio in un'ottica di sicurezza, di decoro e cura dell'area, attraverso metodologie che stimolino la partecipazione e la socializzazione della popolazione, a partire dai giovani. Il progetto è in corso nei quartieri di riferimento.

Responsabile **Martella Maria Luisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_06_2022 MISSIONE 06

***Programma*:** PROGRAMMA_06_02_2022 PROGRAMMA 06 02

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2022_4650_10-1_01

Formazione e socializzazione anche on line (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Uno degli obiettivi al centro delle azioni sarà creare situazioni di formazione, in particolare nel campo delle opportunità europee,
Nel contempo verranno realizzati interventi, anche via web, che partendo dalle idee e dagli interessi dei giovani, porteranno alla realizzazione di contest e laboratori gratuiti in sede o on line.
Ciò attraverso le diverse progettazioni messe in campo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
n. laboratori di formazione e socializzazione	efficienza	8,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2022_4650_10-1_02

Fronteggiare il disagio adolescenziale (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare azioni, progetti e laboratori a supporto dei giovani, che contrastino il disagio e le dipendenze, in collaborazione con servizi sanitari, scuola e famiglia.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
n. interventi	efficienza	2,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2022_4650_10-1_03

Regeneration Center (obiettivo anno 2022)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Il progetto è frutto di una co.progettazione e la sua gestione è affidata in co-gestione ad un soggetto esterno insieme con l'ufficio Informagiovani e politiche giovanili. Le azioni progettuali quindi, individuate in sede di co-progettazione, hanno la caratteristica di aderire al contesto di quartiere in cui verranno realizzate, con la conseguenza che, qualora necessitino di una variazione per renderle maggiormente aderenti al contesto, è prevedibile un'azione di rimodulazione. Oltre alla realizzazione delle azioni, che verranno costantemente monitorate, si dovrà procedere al coordinamento e alla realizzazione delle procedure amministrative e rendicontative. A ciò si aggiunge l'indispensabile interazione con tutte le azioni del più ampio progetto di riqualificazione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
n. incontri gruppo di lavoro	efficienza	6,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2022_4650_10-1_04

Giovani informati (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Gestione del sito Informagiovani e politiche giovanili e dei social; gestione degli strumenti di orientamento alla formazione e al lavoro (Sorprendo e Conoscere per decidere); gestione portello informativo per promuovere attività di mobilità nazionale ed internazionale e progettazione a valere sui fondi politiche giovanili della Regione dell'Umbria di Zona sociale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
n. utenti social	efficienza	17.000,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sviluppo e valorizzazione del turismo

CONTENUTO

Valorizzazione turistica e servizi turistici territoriali responsabile Carmen Leombruni

Descrizione
- Gestione delle funzioni istituzionali del Servizio turistico territoriale associato per Perugia, Corciano, Deruta e Torgiano, trasferite dalla Regione Umbria al Comune di Perugia in qualità di mandatario dell'associazione costituita con gli altri 3 Comuni ai sensi della LL.RR. 3/99, n. 29/2001, n. 18/2006 e n. 13/2013 comprendenti attività di:
a) informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.), con attività di sportello informativo, di realizzazione e distribuzione di materiali editoriali ("welcome paper") e di gestione di portali web e social network;
b) servizi istituzionali amministrativi e statistici per le attività ricettive con procedimenti amministrativi relativi alla classificazione delle strutture ricettive, gestione delle rilevazioni statistiche sul turismo per conto della Regione Umbria e dell'Istat e richieste di dati statistici sulle strutture ricettive e sul movimento turistico.
- Progettazione, gestione e rendicontazione di progetti di valorizzazione dell'offerta turistica, finanziati con risorse esterne con i seguenti progetti in corso:
" Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Misura M19, Sostegno allo sviluppo locale LEADER (Gruppo di azione locale)";
"Programma di sviluppo rurale 2014-2020, Misura M07 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali – Interventi: 7.4.1 Sostegno investimenti creazio-ne/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale; 7.5.1 Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala-beneficiari pubblici; 7.6.1 Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali; 7.6.2 Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici".
- Gestione della convenzione con l'A.I.G. per gli Ostelli della gioventù di proprietà comunale

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Sub Programma: 2022_07_01_2968

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Valorizzazione turistica
Descrizione
Costituzione di una “cabina di regia” delle politiche turistiche con il coinvolgimento dei soggetti a diverso titolo interessati. Partecipazione attiva ai tavoli del Turismo istituiti in ambito regionale per favorire la realizzazione di progetti, strumenti e azioni condivise con il territorio affinché possano risultare utili a tutti gli stakeholder.
Sviluppo di una piattaforma di marketing territoriale avente l’obiettivo di mettere in rete le diverse risorse del territorio; il tutto a servizio della promozione della città, dei suoi prodotti e delle sue tipicità, contribuendo a migliorare l’esperienza di visita del turista e fornendo uno stimolo a prolungare il soggiorno in città. In questo quadro va implementato, in particolare, il rilancio della gestione dei portali web, social network e App afferenti l’area “Turismo e Cultura”.
Gestione e riqualificazione dei punti di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.), con attività di sportello informativo, di realizzazione e distribuzione di materiali editoriali (welcome paper, mappe, guide, ecc.) e di monitoraggio della domanda turistica.
Realizzazione di una nuova segnaletica turistica dei diversi percorsi naturalistici del territorio comunale.
Gestione della convenzione con Arcisolidarietà Ora d'Aria ETS per gli Ostelli della gioventù di proprietà comunale.

Responsabile **Moriconi Angela Maria**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_07_2022 MISSIONE 07
***Programma*:** PROGRAMMA_07_01_2022 PROGRAMMA 07 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Moriconi Angela Maria**

Sub Programma

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2022_2968_7-1_01

Cabina di regia delle politiche turistiche (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Costituire una "cabina di regia" delle politiche turistiche, nella quale l'amministrazione coinvolgerà gli operatori turistici della città e gli altri soggetti pubblici interessati, per concordare azioni e monitorarne gli effetti; in particolare sarà attivato l'Osservatorio permanente sull'utilizzo delle risorse dell'imposta di soggiorno. In questa fase si terrà conto anche dell'efficacia dei provvedimenti riguardanti la crisi epidemica che influenzano l'andamento dei flussi turistici. Allo stesso tempo saranno consolidati quei fattori di coesione e collaborazione con la Regione dell'Umbria e con il territorio regionale, che possano contribuire ad attivare tutti gli strumenti operativi utili a rafforzare la presenza di Perugia quale attrattore turistico strategico a livello regionale. Sarà inoltre sviluppata la rete di collaborazione con altri enti pubblici.
(L'obiettivo è riferito agli anni 2022/2023/2024)

FINALITA'

Coordinamento e monitoraggio delle politiche turistiche concordate tra enti pubblici e operatori turistici.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Riunioni (anche in videoconferenza)	efficienza	3,00				
Documenti progettuali	efficienza	1,00				
Grado di realizzazione	efficienza	100				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Moriconi Angela Maria**

Sub Programma

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2022_2968_7-2_01

Piattaforma di marketing turistico e territoriale (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Sviluppo della piattaforma di marketing turistico e territoriale avente l'obiettivo di integrare su base tecnologica tutte le esperienze fruibili dal turista nel territorio, a servizio della promozione della città, dei suoi prodotti e delle sue tipicità; tale piattaforma costituisce un vero e proprio "racconto" della città, della sua identità, della sua storia, delle sue peculiarità, ponendo l'accento sull'unicità che caratterizza il territorio stesso e sulle esperienze che solo questo territorio può offrire. Rafforzamento del brand Perugia presso turisti e operatori quale immagine unitaria e simbolica della città e del territorio. In collaborazione e in sinergia con gli uffici della Comunicazione Istituzionale, un rilancio e una riqualificazione del sito web Turismo e cultura e dei Social media collegati, integrandone e sviluppandone i diversi aspetti e contenuti. Contributo allo sviluppo di Applicazioni per supporti "mobile" (smartphone e tablet) per favorire la fruizione turistica della città, attraverso la progettazione di itinerari ad hoc. (L'obiettivo è riferito agli anni 2022/2023/2024).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Post Portale Turismo e Cultura	efficienza	800,00				
Post Social media	efficienza	200,00				
Grado di realizzazione	efficienza	100				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Moriconi Angela Maria**

Sub Programma

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2022_2968_7-3_01

Accoglienza turistica e sistema di segnaletica turistica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Attuazione di interventi per lo sviluppo di un sistema integrato di accoglienza e comunicazione turistica, migliorando innanzitutto il ruolo dei servizi di informazione e accoglienza già esistenti nel territorio (uffici I.A.T.). Sviluppare in sinergia la comunicazione editoriale tradizionale e quella digitale, al fine di promuovere itinerari di trekking urbano e esperienze culturali di riscoperta del territorio.
Riorganizzazione del sistema di segnaletica turistica urbana, progettato su più livelli per favorire la visita degli itinerari turistici principali della città di Perugia.(L'obiettivo è riferito agli anni 2022/2023/2024.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Contatti con sportelli IAT (banco, telefono, email, posta)	efficienza	15.000,00				
Grado di realizzazione	efficienza	100				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Moriconi Angela Maria**

Sub Programma

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2022_2968_7-3_02

Altri progetti di promozione e valorizzazione turistica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Realizzazione e promozione di iniziative di valorizzazione turistica della città e del territorio, con interventi per la riqualificazione del centro storico, quale principale attrattore turistico e palcoscenico sul quale si svolgono tutti i grandi eventi. Promuovere i pregevoli centri storici di alcune frazioni della città e i diversi percorsi naturalistici del territorio comunale, anche con itinerari tematici che ne esaltino le vocazioni culturali, ambientali, sportive, eno-gastronomiche. Promozione di microeventi a sostegno dei percorsi turistici, in collaborazione con le realtà associative locali.
Gestione della convenzione con Arcisolidarietà Ora d'Aria EPS per gli Ostelli della gioventù di proprietà comunale. (L'obiettivo è riferito agli anni 2022/2023/2024).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Iniziative promosse	efficienza	4,00				
Progetti	efficienza	1,00				
Grado di realizzazione	efficienza	100				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI	**U.O. Progetti europei e relazioni internazionali**	**Sindaco**

Programma

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Sub Programma: 2022_07_01_3979

SVILUPPO DEL TERRITORIO E PROMOZIONE TURISTICA

RESPONSABILE: Marini Franco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Progettazione e realizzazione di strumenti e di iniziative di valorizzazione delle risorse turistiche:
- gestione dei procedimenti per l'erogazione di contributi finanziari ed altre forme di sostegno per manifestazioni ed iniziative rilevanti per la promozione turistica;
- progettazione, attuazione, rendicontazione di interventi di promozione turistica finanziati con risorse esterne;
- partecipazione alle attività di pianificazione e promozione turistica promosse da associazioni, reti e organismi partecipati dal Comune, presenti sul territorio;
- gestione delle relazioni internazionali dell'Ente, inclusi i gemellaggi e le attività di accoglienza delle delegazioni internazionali;
- cooperazione internazionale decentrata: progettazione e adesione a partenariati.

Responsabile **Marini Franco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_07_2022 MISSIONE 07

***Programma*:** PROGRAMMA_07_01_2022 PROGRAMMA 07 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

CONTENUTO

Architettura Pubblica e Privata – SUAPE: Sergio Asfalti
Descrizione
Il programma prevede interventi mirati a salvaguardare e migliorare la fruizione del patrimonio storico monumentale di Perugia. Tende inoltre ad individuare coerenti linee guida per interventi volti al rifacimento delle pavimentazioni stradali nel centro storico di Perugia.

Pianificazione e programmazione territoriale – Urbanistica responsabile Marini Franco
Descrizione
Si occupa dell'attuazione delle politiche urbanistiche della città e della programmazione territoriale. Promuove la formazione del sistema delle conoscenze e delle risorse territoriali per il perseguimento della sostenibilità socio-economica ed ambientale delle trasformazioni urbanistiche. Cura la formazione e l'implementazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale anche attraverso l'attivazione e gestione di programmi urbani complessi, programmi urbanistici, accordi di programma, accordi di copianificazione, ecc. Attende alla redazione e gestione di piani attuativi di iniziativa pubblica ed alla gestione dei piani attuativi di iniziativa privata. Cura i procedimenti espropriativi di competenza del Comune.
In particolare opera nell'ambito delle seguenti competenze specifiche inerenti alla "pianificazione urbanistica" e alla "pianificazione attuativa".
•Promuove e coordina gli studi, le ricerche e le analisi territoriali volte alla formazione e all'aggiornamento del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico - ambientale e dei documenti di valutazione della sostenibilità delle previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio
•Redige il PRG, parte strutturale e parte operativa, le sue varianti e gli adeguamenti ai piani territoriali e paesaggistici, regionali, provinciali e d'ambito, predisponendo tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la co-pianificazione, l'adozione, la partecipazione e l'approvazione
•Cura gli accordi di programma e le conferenze di servizi, di iniziativa comunale e di altre amministrazioni pubbliche, che comportano modifiche al PRG, parte strutturale e parte operativa
•Cura lo sviluppo e la gestione del processo di informatizzazione del PRG e di georeferenziazione delle conoscenze territoriali ed ambientali, per l'implementazione del GIS comunale
•Provvede alla tenuta della cartografia di base del territorio comunale in formato cartaceo ed in formato digitale
•Predispone ed aggiorna la carta dei vincoli territoriali ed ambientali
•Promuove e redige i programmi urbanistici e altri piani integrati d'intervento
•Collabora con l'U.O. Architettura e progetti urbani alla redazione di programmi urbani complessi
•Elabora pareri su PTCP, PUT, PAI, Piano paesaggistico regionale, ecc.
•Provvede alla redazione, tenuta ed aggiornamento del catasto dei terreni percorsi dal fuoco.
•Rilascia i certificati di destinazione urbanistica e le attestazioni di conformità urbanistica per opere ed interventi del Comune e di altri enti
•Provvede alla riproduzione di elaborati grafici
•Redige e gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, anche in variante al PRG parte operativa, ivi compresi i piani di recupero del patrimonio edilizio comunale. Sono escluse la gestione delle convenzioni in atto relative ai piani PEEP e PIP e l'attuazione dei piani relativi a beni comunali, che rimane attribuita alle singole unità operative in base alle rispettive competenze
•Gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, anche in variante al PRG parte operativa, curandone l'istruttoria, le fasi dell'approvazione, del

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

convenzionamento e del collaudo delle opere di urbanizzazione in essi previste e verificando, relativamente alle opere collaudate, i presupposti per l'acquisizione al patrimonio comunale o per la costituzione di servitù demaniali. Sono esclusi i piani di recupero nel centro storico di Perugia e nei centri storici minori nonché in zone agricole
•Esprime pareri in merito alla conformità degli interventi edilizi riguardanti aree interessate da piani attuativi
•Cura le procedure espropriative, gli asservimenti e le acquisizioni strettamente connesse alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità o all'attuazione di piani PEEP e PIP, ivi compresi la valutazione dei beni immobili interessati e gli adempimenti catastali connessi.
•Collabora con l'Avvocatura comunale nella gestione del contenzioso

Centro Storico responsabile Leombruni Carmen

Descrizione
La U.O. Attività culturali, Biblioteche e Turismo intende proseguire il processo di ascolto e di analisi dei bisogni dei cittadini residenti in centro storico avviato negli ultimi anni e realizzare un'attività di progettazione partecipata di eventi ed iniziative volte alla rigenerazione urbana intesa come rivitalizzazione sociale ed economica e come riqualificazione degli spazi pubblici.
Operativamente, nell'ambito dell' assetto organizzativo delle aree decentrate, la U. O. Attività culturali, Biblioteche e Turismo assolve alle funzioni di controllo sistematico del territorio e di manutenzione ordinaria nell'area del centro storico.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Sub Programma: 2022_08_01_3338

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

RESPONSABILE: Marini Franco

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Sviluppa, sovrintende e coordina l'attuazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per lo sviluppo sostenibile del territorio in stretto contatto con le varie unità operative comunali. Coordina, redige e aggiorna il Documento strategico territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile (Obiettivo strategico 9.3 del DUP), finalizzato a programmare adeguatamente le risorse del PNRR e della programmazione comunitaria 2021-27, nell'ambito di una "Visione territoriale" di medio periodo. Sovrintende, in stretto contatto con l'Amministrazione, al corretto e tempestivo utilizzo delle risorse del PNRR da parte delle strutture competenti per materia. Coordina e sviluppa in stretta collaborazione con le altre strutture del Comune programmi complessi di rigenerazione urbana provenienti da fondi nazionali, regionali e comunitari (Piano periferie; Agenda Urbana; Programma nazionale per la qualità dell'abitare e simili). Svolge un'azione diretta di project management e/o di supporto agli altri uffici comunali nella progettazione e gestione dei progetti comunitari o nazionali.
Promuove la formazione del sistema delle conoscenze e delle risorse territoriali per il perseguimento della sostenibilità socio-economica e ambientale delle trasformazioni urbanistiche, con recupero prioritario del patrimonio edilizio esistente. Cura la formazione e l'implementazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale, anche attraverso l'attivazione e gestione di programmi urbani complessi. Attende alla redazione e gestione di Piani attuativi di iniziativa pubblica ed alla gestione dei piani attuativi di iniziativa privata. Cura i procedimenti espropriativi di competenza del comune.
Alla S.O. competono le seguenti funzioni:
1. Elabora le strategie di reperimento delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per la realizzazione degli investimenti dell'ente e lo sviluppo dei servizi.
2. Sovrintende alla corretta gestione dei fondi del PNRR, in collaborazione con gli uffici dell'ente.
3. Si interfaccia e partecipa ai tavoli regionali per la programmazione dei fondi della programmazione comunitaria 21/27.
4. Sovrintende all'attuazione, in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione, dei progetti elaborati dagli uffici per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari.
5. Svolge azione di gestione e coordinamento (Rup Generale del Programma) del "Piano centri storici" (fondi

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Presidenza Consiglio ministri), di “Agenda Urbana” (fondi POR fesr 14-20), del piano periferie e PINQUA.
6. Elabora e gestisce in stretta collaborazione con gli altri uffici comunali il Documento strategico territoriale previsto nell’obiettivo strategico 9.3 del DUP.
7. Promuove e coordina gli studi, le ricerche e le analisi territoriali volte alla formazione e all’aggiornamento del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico - ambientale e dei documenti di valutazione della sostenibilità delle previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio.
8. Redige il PRG, parte strutturale e parte operativa, le sue varianti e gli adeguamenti ai piani territoriali e paesaggistici, regionali, provinciali e d’ambito, predisponendo tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la co-pianificazione, l’adozione, la partecipazione e l’approvazione.
9. In accordo con il SUAPE, cura gli accordi di programma e le conferenze di servizi, di iniziativa comunale e di altre amministrazioni pubbliche, che comportano modifiche al PRG, parte strutturale e parte operativa.
10. Cura lo sviluppo e la gestione del processo di informatizzazione del PRG e del GIS ad esso collegato.
11. Provvede alla tenuta della cartografia di base del territorio comunale in formato cartaceo ed in formato digitale, con specifico riferimento all’aggiornamento della carta dei vincoli territoriali ed ambientali, garantendone la riproduzione.
12. Promuove, redige e gestisce i programmi urbanistici, i programmi urbani complessi e altri piani integrati d’intervento.
13. Provvede alla redazione, tenuta ed aggiornamento del catasto dei terreni percorsi dal fuoco.
14. Rilascia i certificati di destinazione urbanistica e le attestazioni di conformità urbanistica per opere ed interventi del Comune e di altri enti.
8
15. Redige e gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, anche in variante al PRG parte operativa, ivi compresi i piani di recupero del patrimonio edilizio comunale. Sono escluse la gestione delle convenzioni in atto relative ai piani PEEP e PIP e l’attuazione dei piani relativi a beni comunali.
16. Gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, anche in variante al PRG parte operativa, curandone l’istruttoria, le fasi dell’approvazione, del convenzionamento e del collaudo delle opere di urbanizzazione in essi previste e verificando, relativamente alle opere collaudate, i presupposti per l’acquisizione al patrimonio comunale o per la costituzione di servitù demaniali, stipulandone i relativi atti. Esprime pareri in merito alla conformità degli interventi edilizi riguardanti aree interessate da piani attuativi.
17. Cura le procedure espropriative, gli asservimenti e le acquisizioni strettamente connesse alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità o all’attuazione di piani PEEP e PIP, ivi compresi la valutazione dei beni immobili interessati e gli adempimenti catastali connessi.
18. Collabora alla definizione del Quadro Strategico di Valorizzazione di cui alla L.R. 21.01.2015, n. 1.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile **Marini Franco**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_08_2022 MISSIONE 08

***Programma*:** PROGRAMMA_08_01_2022 PROGRAMMA 08 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Obiettivo operativo: 2022_3338_9-1_01

Gestione e sviluppo del Piano Periferie

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Obiettivo operativo. Gestione e sviluppo del Piano periferie.

Contenuto. Il Comune di Perugia è beneficiario di un rilevante finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione ad un bando nazionale noto come “Piano Periferie”. E’ un Piano che interessa l’area di Fontivegge e Bellocchio e che beneficia di un contributo statale di circa 16,3 milioni. E’ articolato in 19 progetti strettamente connessi con alcuni progetti di Agenda Urbana. I singoli progetti sono seguiti e gestiti dalle competenti unità operative, mentre la responsabilità generale del programma è in capo all’arch. Marini, che si avvale di varie collaborazioni interne ed esterne alla UO Urbanistica e Valorizzazione del Territorio per gestire e coordinare adeguatamente l’intero Piano.
Secondo il cronoprogramma approvato dalla Presidenza del consiglio il Piano, soprannominato “Sicurezza e sviluppo per Fontivegge-Bellocchio”, dovrebbe concludersi nel 2023.
Le attività di accompagnamento del Piano di Fontivegge-Bellocchio sono sia di natura gestionale che di sviluppo.
La parte gestionale si sostanzia in una azione di coordinamento degli uffici e di svolgimento di tutte le attività di monitoraggio e rendicontazione da svolgere in sintonia con le direttive della Presidenza del consiglio dei Ministri che gestisce il programmi nazionale “Piano Periferie”.
La parte di sviluppo del Piano per Fontivegge e Bellocchio guarda al dopo “Piano periferie” ed alla predisposizione di azioni volte non solo a recuperare gli spazi fisici dei due quartieri, ma anche a valorizzare il patrimonio umano presente (attività economiche, sviluppo associazionismo…).
In tal senso saranno attivati una serie di studi (finanziati nell’ambito del Piano periferie) riguardanti: redazione di un Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); ricerca sul tema del Waifinding in collaborazione con l’Università; programma di sviluppo e di marketing territoriale, studio di fattibilità per sviluppo del centro di arte grafica avanzata.
Una attenzione particolare sarà rivolta alla azione di comunicazione e di conoscenza del Piano che dovrà essere elaborata in stretta relazione con Agenda urbana.

DIRETTIVE

Necessità di uno stretto coordinamento dei lavori gestiti dai diversi uffici. Attenzione alla attività di comunicazione verso i cittadini che dovrà essere fortemente coordinata con quella della Agenda Urbana.

FINALITA'

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

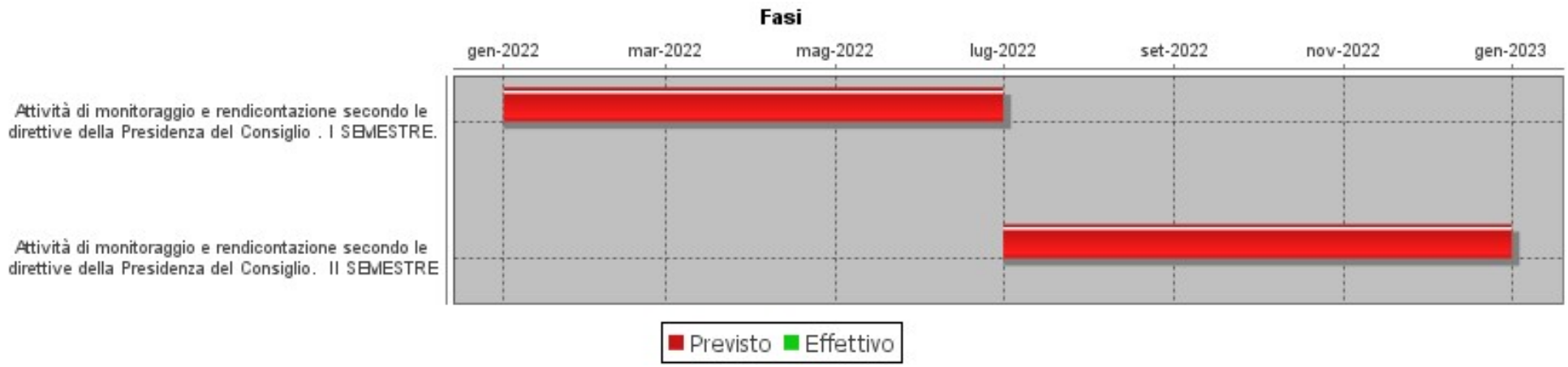
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

A partire dal piano periferie e di Agenda urbana fare delle azioni per la riqualificazione di Fontivegge e Bellocchio un modello sperimentale utilizzabile anche per altri quartieri cittadini. Un approccio integrato in cui riqualificazione degli spazi fisici, valorizzazione delle attività produttive, sviluppo di servizi per i cittadini, partecipazione dei cittadini si coniugano per la rigenerazione del quartieri.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Attività di monitoraggio e rendicontazione secondo le direttive della Presidenza del Consiglio . I SEMESTRE.	50,00		01/01/2022	30/06/2022	Marini Franco	URBANISTICA	
Attività di monitoraggio e rendicontazione secondo le direttive della Presidenza del Consiglio. II SEMESTRE	50,00		01/07/2022	31/12/2022	Marini Franco	URBANISTICA	

GANTT



Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Attività di monitoraggio e rendicontazione da svolgere secondo le direttive della Presidenza dei Consiglio dei Ministri	efficienza	2,00			2,00	
Attività di coordinamento comunicazioni dati tra Piano Periferie e Agenda Urbana	efficienza	2,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Obiettivo operativo: 2022_3338_9-3_02

Gestione sostenibile del territorio.

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Obiettivo operativo. Gestione sostenibile del territorio. Documento strategico - territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile

Contenuto. Le linee programmatiche in tema di gestione del territorio evidenziano la necessità di attivare politiche di medio periodo finalizzate a: 1)rafforzare le politiche di contenimento del consumo di suolo e di spinta verso il recupero dell'edificato esistente; 2)promuovere l'integrazione degli interventi in tema di sostenibilità ambientale e riqualificazione urbana.
Con riferimento al primo punto l'ufficio proseguirà nella azione di promozione della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la piena attuazione dei principi stabiliti nelle Dcc n.15/2011, Dcc n. 18/2014, Dcc n. 41/2017. Si procederà, inoltre, nel completamento del lavoro di analisi e di proposte strategico progettuali per i vari quartieri della città; si tratta in sostanza di proseguire il lavoro già avviato nella passata legislatura di elaborazione di schede programmatico-progettuali per i singoli quartieri articolate in: analisi dei problemi; definizione degli obiettivi; proposta delle azioni progettuali. Schede che costituiscono un utile riferimento per le azioni progettuali da intraprendere nei quartieri e per guidare gli interventi proposti dai soggetti privati.
Con riferimento al secondo punto, anche alla luce delle nuove competenze acquisite dalla Unità operativa in tema di programmazione e gestione delle risorse europee, l'ufficio intende contribuire a costruire una visione di medio periodo di gestione del territorio incentrata sul tema della sostenibilità ambientale e dello sviluppo urbano sostenibile. Una visione che deve sostanziarsi in uno stretto coordinamento delle azioni che i diversi uffici della amministrazione intraprenderanno in tema di gestione ambientale, mobilità urbana, energia, gestione delle reti ecc.. La corretta gestione della prossima programmazione comunitaria 2021-2027 che prevede importanti risorse in tema di di sviluppo urbano sostenibile, risparmio energetico, mobilità, potenziamento del verde urbano, può essere un banco di prova sulla capacità della amministrazione di programmare e di utilizzare adeguatamente le risorse potenzialmente disponibili. Per fare tutto ciò si ritiene opportuno definire una Visione di medio periodo in tema di gestione sostenibile del territorio, che può sostanziarsi nella elaborazione di un Documento strategico-territoriale in cui siano definite e rappresentate le principali linee di azione che l'amministrazione intende attivare in relazione alle risorse della prossima programmazione comunitaria e dei finanziamenti nazionali. A tal riguardo nell'ambito delle risorse del Piano "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" destinate a studi e ricerche, è stato previsto uno specifico contributo per l'elaborazione del suddetto Documento strategico-territoriale.

DIRETTIVE

Partecipare ai tavoli partenariali promossi dalla regione per la definizione del prossimo programma operativo regionale. Coordinamento e condivisione delle attività dei diversi uffici in tema di sostenibilià ambientale

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

FINALITA'

Promuovere una gestione sostenibile del territorio attraverso una azione programmatoria che coinvolga i diversi uffici dell'ente e che consenta di utilizzare al meglio le risorse comunitarie e nazionali connesse allo sviluppo sostenibile della città e del territorio.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Istruttoria Piani Attuativi/varianti urbanistiche secondo i principi stabiliti dalle DCC 15/2011, 18/2014 e 41/2017	efficienza	1,00			1,00	
Assegnazione incarico per redazione documento strategico territoriale	efficienza	31/12/2022				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CENTRO STORICO	**Area Servizi alle Imprese, Attività Culturali e Turismo**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Sub Programma: 2022_08_01_3371

CENTRO STORICO

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

L'Area Servizi alle imprese, attività culturali e turismo dovrà proseguire il processo di ascolto e di analisi dei bisogni degli operatori economici nonché dei cittadini residenti in centro storico avviato negli ultimi anni, anche nel contesto del gruppo di lavoro istituito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 1/4/2020, in cui sono coinvolti i dirigenti delle diverse strutture comunali che potranno intervenire, in un'ottica congiunta, alla risoluzione o al miglioramento delle criticità emerse. Operativamente, nell'ambito dell'assetto organizzativo delle aree decentrate, l'Area Servizi alle imprese, attività culturali e turismo assolve anche alle funzioni di controllo sistematico del territorio e segnala tempestivamente la necessità di manutenzioni ordinarie e di interventi di decoro nel centro storico.

Responsabile **Ambrosi Margherita**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_08_2022 MISSIONE 08

***Programma*:** PROGRAMMA_08_01_2022 PROGRAMMA 08 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CENTRO STORICO	**Area Servizi alle Imprese, Attività Culturali e Turismo**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

CENTRO STORICO

Obiettivo operativo: 2022_3371_9-3_01

Rivitalizzare lo spazio pubblico del centro storico anche attraverso la partecipazione e la concertazione con le associazioni di residenti e di commercianti (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

CONTENUTO

- Partecipazione al tavolo di coordinamento delle associazioni del centro storico;
- incontri con le associazioni dei commercianti del centro storico;
- supporto organizzativo eventi. (L'obiettivo è riferito agli anni 2022/2024

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Iniziative	efficienza	3,00				
Grado di realizzazione	efficienza	100				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

CONTENUTO

Manutenzioni ed edilizia residenziale responsabile Ricci Fabio

Descrizione
L'attività di competenza consiste:
-nella cura dei rapporti con l'ATER e la regione Umbria per le funzioni relative all'edilizia residenziale sociale;
-nella pianificazione e valorizzazione degli alloggi ERP, anche mediante l'attivazione delle alienazioni degli alloggi stessi in collaborazione con ATER in esecuzione di apposita convenzione;
-controllo tecnico degli interventi di manutenzione degli alloggi a canone sociale in capo a ATER;
-approvazione ed esecuzione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguiti , prevalentemente, mediante procedura di cottimo fiduciario. Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA RESIDENZIALE E MANUTENZIONE BENI CULTURALI	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sub Programma: 2022_08_02_3439

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE

RESPONSABILE: Felici Paolo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è proprietario di un vasto patrimonio di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica (ERS), consistente in oltre 600 alloggi, ubicati nel territorio comunale. Gli alloggi vengono assegnati agli aventi diritto, sulla base di requisiti previsti dalla Legge regionale n.23/2003 e dal Regolamento regionale d'attuazione n.4/2018, dall'Area servizi alla persona, Ufficio Casa.
La gestione degli alloggi, sia dal punto di vista amministrativo (rapporti con i condomini, stipula contratti di locazione, regolamenti condominiali e/o di autogestione, riscossione canoni, comunicazioni degli alloggi disponibili, consegna degli alloggi, registrazione contratti di locazione, assicurativi, esercizio di azioni giudiziarie occorrenti, vigilanza e rappresentanza dell'Ente), che da quello tecnico (manutenzione ordinaria, straordinaria e indifferibile e urgente) viene realizzata per mezzo dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER), sulla base, da ultimo, di apposita convenzione racc. n.113/2020 rinnovata nel corso dell'annualità precedente. Il Comune di Perugia si riserva il controllo tecnico-amministrativo sull'operato dell'Azienda in relazione alla tipologia degli interventi manutentivi eseguiti, consistente nella verifica della regolare esecuzione dei lavori svolti e della congruità della spesa, nel rilascio di opportune autorizzazioni per l'esecuzione dei soli interventi di manutenzione straordinaria e di quelli indifferibili e urgenti, nell'approvazione del consuntivo annuale della gestione del patrimonio dell'Ente e quindi della liquidazione dell'eventuale saldo derivante dal rendiconto a credito o a debito dell'Ente.
La disciplina normativa di riferimento prevede inoltre che, per gli alloggi non più funzionali alla locazione a causa della loro ubicazione o per mancanza di domanda o per particolare onerosità dei costi di gestione, sia possibile richiedere alla competente Regione Umbria, lo svincolo della destinazione ERS e quindi il loro inserimento in appositi piani di alienazione. La gestione tecnico-amministrativa del piano delle alienazioni degli immobili di ERP di cui all'allegato A) alla DGR n.479/2018, è stato affidato ad ATER sulla base di apposita convenzione del 14.11.2018, racc. n. 159, la cui scadenza è stabilita al 31.12.2021.
Nel triennio di programmazione si procederà dunque al controllo sulla gestione tecnico-amministrativa di ATER, secondo le linee della convenzione appena rinnovata, a svolgere il programma di vendita di cui alla DGR n. 479/2018 e al rinnovo della convenzione per l'attuazione dei prossimi piani di alienazione.
Si proseguirà inoltre con l'attività di riordino e aggiornamento delle banche dati relative al patrimonio immobiliare di ERS avviata nell'annualità precedente – anche per mezzo di specifici software e collaborazioni con altre strutture dell'Ente –, sia a fini inventariali, per una migliore conoscenza delle consistenza e delle caratteristiche dello stesso, sia gestionali, per un efficace controllo e programmazione delle attività di gestione, manutenzione e valorizzazione degli alloggi delegate ad ATER.
Nella prima parte del nuovo triennio di programmazione si contribuirà infine alla predisposizione della proposta complessiva con la quale l'A.C. intende partecipare al bando per l'assegnazione dei finanziamenti di cui al Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), mediante lo sviluppo di una progettazione di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del patrimonio ERS comunale presente nell'area di Ponte San Giovanni.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA RESIDENZIALE E MANUTENZIONE BENI CULTURALI	**U.O. Impianti Sportivi e ERP**	**Sindaco**

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile **Felici Paolo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_08_2022 MISSIONE 08

***Programma*:** PROGRAMMA_08_02_2022 PROGRAMMA 08 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Difesa del suolo

CONTENUTO

Ambiente responsabili Gabriele De Micheli e Vincenzo Tintori
L’Area provvede alla gestione di attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali, occupandosi in particolare di quelle finalizzate alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, e alla bonifica dei siti inquinati. Cura la redazione di specifiche mappature tematiche del territorio e provvede alla tenuta dell’archivio delle relazioni geologiche e delle indagini geotecniche. Redige studi a carattere geologico, geotecnico, idraulico e di microzonazione sismica a supporto della redazione degli strumenti di pianificazione e dei progetti di opere pubbliche. Gestisce le procedure di autorizzazione in materia di pozzi. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Difesa del suolo

Sub Programma: 2022_09_01_3835

FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

FOGNATURE ACQUEDOTTI E DEPURATORI

Descrizione

L ‘ambito di competenza del programma riguarda esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle reti fognarie delle acque bianche e alla regimentazione delle acque meteoriche, in quanto la gestione e la manutenzione delle fognature delle acque nere e dei depuratori sono poste in capo ad A.T.I. ed Umbra Acque S.p.A..

Gli interventi di cui trattasi in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.

I lavori vengono eseguiti, prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.

Al fine di ottimizzare tutta l'attività, con specifico riferimento alla gestione delle caditoie stradali, alla fine del 2020 sono stati affidati alla ditta Eurospurghi srl i lavori di “disostruzione e pulizia del sistema di raccolta delle acque reflue meteoriche – caditoie e pozzetti” nel territorio comunale di Perugia. Tale servizio è tutt'ora attivo e terminerà alla fine della corrente annualità.

Responsabile **Ambrosi Margherita**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_01_2022 PROGRAMMA 09 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

Obiettivo operativo: 2022_3835_8-6_01

Esternalizzazione del servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali.

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Negli ultimi anni, a seguito del reintegro in seno all'Amministrazione comunale delle attività di manutenzione delle caditoie stradali, precedentemente oggetto di specifico affidamento alla società Gesenu, nell'ambito delle attività connesse alla gestione dei rifiuti urbani, è stato appurato che la mancanza strutturale di strumenti ed attrezzature specifiche, che erano invece nelle disponibilità del precedente operatore, rendeva impossibile, o comunque estremamente complessa ed inefficiente, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali da parte del cantiere comunale.

È molto frequente infatti la possibilità che l'ostruzione non sia limitata al tombino stradale, ma si estenda anche a parte o alla totalità della linea fognaria: in questi casi è fondamentale avere a disposizione la strumentazione adeguata costituita da specifiche attrezzature quali pompe e lance ad alta pressione, autobotti semoventi, di costo non banale ed attualmente assenti nelle disponibilità del cantiere.

Si è ritenuto, pertanto, che il miglior approccio atto a evitare dispendiosi investimenti e lunghe formazioni del personale addetto, fosse costituito dalla esternalizzazione del servizio, con costi certi e massima efficacia da parte del soggetto specializzato.

Durante l'annualità 2022 sono stati messi in atto i procedimenti volti alla esternalizzazione dell'attività in argomento mediante affidamento ad una ditta specializzata, previa indizione di gara ai sensi di legge, al fine del raggiungimento della migliore efficienza possibile, vista anche la strategicità della materia, individuando il soggetto a cui esternalizzare l' attività in questione, determinando il valore del contratto annuale determinato dai tecnici di questa Unità Operativa volto a garantire la manutenzione sistematica di almeno 6000 caditoie e pozzetti posti lungo le strade del territorio comunale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo: percentuale delle caditoie e dei pozzetti oggetto di manutenzione su un totale di 6000 (valore annuale)	quantitativo	6.000,00				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Difesa del suolo

Sub Programma: 2022_09_01_4042

AMBIENTE

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

AMBIENTE

Descrizione
L'Area provvede alla gestione di attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali, occupandosi in particolare di quelle finalizzate alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e alla bonifica dei siti inquinati. Cura la redazione di specifiche mappature tematiche del territorio e provvede alla tenuta dell'archivio delle relazioni geologiche e delle indagini geotecniche. Redige studi a carattere geologico, geotecnico, idraulico e di microzonazione sismica a supporto della redazione degli strumenti di pianificazione e dei progetti di opere pubbliche. Gestisce le procedure in materia di pozzi. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_01_2022 PROGRAMMA 09 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AMBIENTE

Obiettivo operativo: 2022_4042_8-6_01

Manutenzione del territorio

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Verranno proseguite le azioni mirate ad incrementare le attività di studio e di prevenzione sul territorio, riguardanti lo stato manutentivo del reticolo idrografico e delle situazioni a rischio idrogeologico, anche con interventi da parte dei privati proprietari delle aree interessate.

L'amministrazione comunale ha partecipato a diversi bandi al fine di ottenere finaziamenti per la realizzaione di interventi finalizzati alla valorizzazione del territorio.

Sono stati finanziati i seguenti progetti:

- interventi di manutenzione straordinaria Fosso di Casaglia- Fosso del Favarone- Fosso Santa Margherita,
- Interventi di manutenzione straordinaria a seguito degli eventi meteo del 23 Agosto 2021, zona Ponte Felcino - Villa Pitignano su due tratti di canale (due progetti).

- Fosso di Santa Lucia (E' previsto per il 2022 la realizzazione di un progetto di fattibilità per la messa in sicurezza del fosso).

- Progetto esecutivo e lavori della II parte dell'intervento complessivo dimessa in sicurezza idraulica del Bacino di Santa Margherita (finanziamento ministeriale di € 1.503.594,.00), sono in corso di realizzazione i lavori relativamente ala messa in sicurezza della bacino di santa Margherita I stralcio (€ 2.200.000,00).

FINALITA'

Ridurre il rischio idrogeologico

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AMBIENTE

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Approvazione progetti			01/01/2022	30/06/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
			01/01/2022				
Realizzazione lavori			01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
			01/01/2022				

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
numero missive inviate	efficienza	25				
Numero controlli effettuati	efficienza	20				
Numero interventi manutentivi pubblici	efficienza	8				
numero interventi manutentivi privati	efficienza	1				

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AMBIENTE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AMBIENTE

Obiettivo operativo: 2022_4042_8-6_02

MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E CONSOLIDAMENTO AREE IN FRANA

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE

L'attività è finalizzata alla manutenzione e alla trasformazione del territorio in merito al rischio di frana ed il rischio idraulico ciò sia in relazione all'attività più specificatamente tecnica che in riferimento alle azioni di carattere amministrativo.
Rischio idraulico:
Approvazione progetto esecutivo della messa in sicurezza dell'abitato di Ponte San Giovanni nella zona a monte e valle del ponte ferroviario nel Tevere, attraverso la realizzazione di un argine.
La Regione dell'Umbria ha concesso dei contributi per gli studi e la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica per l'importo complessivo di € 798.105,76 comprendente anche altri interventi previsti a Ponte Pattoli per i quali occorre procedere con la progettazione.
Approvazione progetto di messa in sicurezza in Loc. la Bruna per la quale la Regione ha concesso il contributo di 300.000,00 per la progettazione e la realizzazione degli interventi.

FINALITA'

RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
PROGETTAZIONE DEFINITIVA PONTE SAN GIOVANNI			01/01/2022	30/06/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
			01/01/2022				
PROGETTAZIONE ESECUTIVA PONTE SAN GIOVANNI			01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
			01/01/2022				

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AMBIENTE

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
PROGETTO DEFINITIVO PONTE PATTOLI			01/01/2022 / 01/01/2022	31/12/2022 /	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero progetti definitivi approvati	efficienza	2,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				
Numero progetti esecuti approvati	efficienza	2,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

CONTENUTO

Aree verdi responsabile: responsabile Vincenzo Tintori
Descrizione
Il servizio programma la progettazione, la realizzazione e la manutenzione del verde comunale costituito da un sistema integrato suddiviso in parchi territoriali ed urbani, giardini storici, aree verdi attrezzate di quartiere, vicinato ed aree verdi di arredo urbano.
Nel quadro di una riqualificazione e potenziamento generale delle aree verdi, come parchi urbani ed aree verdi ubicati in quartieri o frazioni a forte densità demografica, si prevede di rafforzare la manutenzione e custodia del verde mediante servizi integrativi affidati tramite specifiche convenzioni alle associazioni presenti sul territorio ed aventi finalità socio-cultuali e ricreative.
La gestione del verde comunale, seppur supportata da forme di gestione collaterali (associazioni, cantiere, sponsorizzazioni) dovrà essere affidata a soggetto qualificato avente le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio caratterizzato da una superficie a verde di mq. 1.935.000,00 e da un patrimonio arboreo di circa 32.400 esemplari censiti, oltre che da boschi comunali (Collestrada, Lacugnano, Monte Tezio, ecc.),
Si procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclo pedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità ricercando anche la collaborazione finanziaria di altri soggetti (Regione, Stato, Comunità Europea).
Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per l'avvio dell'istituzione del Parco fluviale Tevere partendo dagli esistenti percorsi pedonali e dal Bosco didattico di P.te Felcino.
Si evidenzia anche l'attività istruttoria per pratiche tecnico-amministrative in materia di tutela del patrimonio arboreo pubblico e privato che si concretizza attraverso il rilascio dei pareri e autorizzazioni previsti dalle normative vigenti (D.Lgs. n. 42/2004 e L.R. 28/2001) anche mediante predisposizione di apposite ordinanze ai sensi dell'art. 54 del D.L.gs. 267/2000.

Ambiente responsabile Gabriele De Micheli
Descrizione

L'Area governo del Territorio e Smart City, in collaborazione con la U.O. Ambiente ed Energia svolge attività di indagine e studio finalizzate alla conoscenza ed alla tutela delle molteplici risorse paesaggistico-ambientali; favorisce, anche attraverso processi partecipati, il coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti attivi del territorio nella definizione delle scelte finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, al miglioramento della qualità urbana, all'applicazione di sistemi di efficientamento energetico ed allo sviluppo sostenibile. Promuove azioni mirate all'innovazione delle infrastrutture materiali della città, con l'impiego diffuso di nuove tecnologie e con l'adozione di modelli di pianificazione ed interventi basati su un'efficace integrazione delle reti e dei servizi. E' direttamente competente delle attività volte alla conoscenza e mantenimento dell'equilibrio ambientale, alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Svolge promozione e comunicazione ambientale e cura le intese, gli accordi e le azioni volte al miglioramento della qualità ambientale e allo sviluppo sostenibile, promuove la costituzione di ecomusei. In particolare si occupa dell'Agenda 21 locale, della relazione sullo Stato dell'ambiente e del Piano d'Azione locale e del Piano di Gestione Ambientale. Le predette attività sono svolte con particolare riguardo a quelle relative all'attuazione delle linee progettuali di "Perugia Smart City". Esercita le funzioni di autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica sugli strumenti urbanistici comunali. Si occupa, di concerto con altri uffici, di progettazione, affidamento e direzione lavori degli interventi relativi alla rete sentieristica comunale. Esprime pareri su pratiche di edilizia privata e di lottizzazioni. Svolge attività di controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le procedure di autorizzazione di impianti di telefonia mobile, ripetitori per servizi di telecomunicazioni, nonché in materia di attività ed impianti rumorosi e di utilizzo agronomico dei reflui zootecnici. Cura la partecipazione dell'Ente ai procedimenti di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale su

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

piani, programmi e progetti di iniziativa pubblica e privata. Tali attività sono svolte in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2022_09_02_0273

AREE VERDI

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

AREE VERDI

L'attività dell'Area è finalizzata alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione del verde comunale, costituito da un sistema integrato suddiviso in parchi territoriali ed urbani, giardini storici, aree verdi attrezzate di quartiere e di vicinato ed aree verdi di arredo urbano, compresi i viali alberati censiti. Nel quadro di una riqualificazione e potenziamento generale delle aree verdi, si prevede di rafforzare la manutenzione e custodia del verde mediante servizi integrativi affidati tramite specifiche convenzioni alle associazioni presenti sul territorio ed aventi finalità socioculturali e ricreative. La gestione del verde, seppur supportata da forme di gestione complementari (associazioni, cantiere, sponsorizzazioni) dovrà essere affidata a soggetto qualificato, avente le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio comunale. Si procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclopedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità, ricercando anche il contributo finanziario di altri soggetti (Regione, Stato, Comunità Europea).
Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per l'avvio dell'istituzione del Parco fluviale Tevere, partendo dagli esistenti percorsi pedonali e dal Bosco didattico di Ponte Felcino. Si evidenzia anche l'attività istruttoria per pratiche tecnico-amministrative in materia di tutela del patrimonio arboreo pubblico e privato, che si concretizza nel rilascio dei pareri e autorizzazioni previsti dalle normative vigenti (L.R. 28/2001) anche mediante predisposizione di istruttorie per l'emanazione di apposite ordinanze ai sensi dell'art. 54 del D.L.gs. 267/2000.

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_02_2022 PROGRAMMA 09 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2022_0273_8-1_01

Perugia Capitale Verde

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

DESCRIZIONE

Le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo saranno in linea di massima le seguenti:
Adozione del Piano del Verde che fornisce una visione di futuro sviluppo del verde partendo dall' analisi dettagliata del patrimonio verde comunale per potenziare le molteplici funzioni rivestite dallo stesso: ecologiche-ambientali, protettive, sociali ricreative , estetiche ed architettoniche.
Regolamento dl Verde Pubblico e Privato attraverso il quale il Comune intende tutelare il verde urbano pubblico e privato in coerenza con i principi costituzionali in materia di tutela paesaggistica ed ambientale.
Progetto Live Clivut finalizzato ad aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo del verde urbano, sia pubblico che privato, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici nonché a sviluppare un nuovo modello partecipativo di pianificazione e gestione delle "foreste urbane" basato sulla definizione di linee guida con buone pratiche di manutenzione.
Il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea nel mese di aprile 2019 ed è stato avviato dall'amministrazione comunale a partire dal 1 settembre 2019 per una durata complessiva di 3 anni e 6 mesi.
All'attualità, il Comune di Perugia e partner del progetto Life, sono perfettamente in linea con la cronologia degli interventi prevista dal progetto.
I Risultati attesi dal progetto sono i seguenti:
• mappatura del verde pubblico e privato con particolare riguardo per il censimento del patrimonio arboreo;
• valutazione del contributo del verde urbano in termini di miglioramento dei benefici climatici;
• realizzazione di strumenti interattivi per la restituzione su mappe dei dati del verde urbano;
• sensibilizzazione e formazione della popolazione ai temi del cambiamento climatico e del ruolo del verde urbano;
• elaborazione di linee guida per la pianificazione e la gestione del verde urbano, sia pubblico che privato, finalizzate a mitigare e compensare gli effetti del cambiamento climatico;
• realizzazione di uno o più giardini fenologici contenenti specie botaniche "Guida" per lo studio e la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici.
La qualità del tessuto verde comunale, verrà ulteriormente implementata e migliorata con la realizzazione di interventi lineari, quali ad esempio il progetto di Rigenerazione Urbana progetto finanziato dal Ministero per l'importo di circa euro 10.000.000,000 che interesserà l'asta del Fiume Tevere ed il Percorso fluviale contermine al corso d'acqua ed il progetto di riqualificazione della fascia ripariale e delle attrezzature presenti, finanziato dalla Regione Umbria con mutuo acceso ai sensi della Conferenza Stato/Regione, a valere sulla Legge Regionale 28/2001. per un importo di circa € 300.000,00.
Ulteriori interventi saranno di tipo puntuale e tesi prevalentemente a contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici ed le isole di calore presenti in alcune aree

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

del territorio.
Gli interventi in questione interesseranno l'abitato di Ponte San Giovanni con il Progetto Integrato per La Qualità Ambientale -PINQUA, per l'importo di circa 1.800.000,00 che migliorerà le dotazioni a verde e le connessioni della mobilità dolci all'interno dell'abitato.
Ulteriore intervento Finanziato dal Ministero per la transizione Ecologica,(MITE) per un importo di circa € 970.000,00 interesserà una porzione dell'abitato di San Marco, con particolare riferimento alla zona prossima al campo e alla Palestra locale.

DIRETTIVE

il Comune di Perugia ha mostrato negli anni un approccio estremamente propositivo per la soluzione delle diverse problematiche ambientali, assumendo a riferimento nelle scelte di pianificazione le esigenze di tutela e gestione so-stenibile delle risorse naturali e ambientali, programmazione e gestione del territorio, in piena coerenza con le politi-che e le direttive comunitarie;

FINALITA'

Avviare azioni significative per migliorare l'ambiente Urbano e rendere più salutare e sostenibile la vita al loro interno.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Progettazione esecutiva Progetti Rigenerazione Urbana - PINQUA e MITE	60,00		01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
Completa realizzazione Progetto Miglioramento Tevere Legge Regionale 28/2001	10,00		01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	
Adozione Regolamento del Verde	10,00		01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022		AMBIENTE	
Piano del Verde- Lavori preliminari e costituzione gruppo di lavoro	20,00		01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Adozione del Piano del Verde	efficienza	31/12/2022				
Atti di approvazione progettazione esecutiva	efficienza	8				PINQUA-RIGENERAZIONE URBANA-MITE-MIGLIORAMENTO TEVERE

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2022_0273_8-3_01

Gestione del verde pubblico

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
La gestione del verde pubblico si articola nei seguenti punti:

1)Per la gestione del verde il Comune si avvale dell'Agenzia Forestale Regionale attraverso la delega di funzioni per attività di gestione di beni appartenenti al demanio e al patrimonio del Comune, sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico, attività per l'ottimale gestione del verde pubblico, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 19, commi 2 e 3, della Legge regionale n. 18/2011 (compiti operativi nelle seguenti materie "b) gestione dei beni appartenenti… al patrimonio dei comuni… f) sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico… m) ogni attività per l'ottimale gestione… del verde pubblico").

2)Miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in materia di verde pubblico verso l'esterno.
Miglioramento del portale mediante implementazione con i dati connessi alla manutenzione del verde e degli arredi ed alle convenzioni in essere.

3)Con il Piano del Verde e con il Regolamento del Verde, da redigere in coerenza con le apposite Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente, verranno definiti le modalità di progettazione ed un modello di gestione del verde più efficace, efficiente e partecipato, attraverso il quale sia possibile tutelare la componente vegetale dei parchi e dei giardini pubblici e privati nonché le alberature stradali e quelle delle aree di pregio. Le fasi di predisposizione dei due strumenti operativi, che vedranno il coinvolgimento diretto di tutte le U.O. dell'Area Governo del Territorio e Smart City, saranno aperte anche alla partecipazione di esperti, dell'Università e delle associazioni ambientaliste e del territorio, attraverso la costituzione di un apposito tavolo di lavoro.

FINALITA'

Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in materia di verde pubblico verso l'esterno.
Realizzare un modello di gestione del verde efficace, efficiente e partecipato attraverso il quale sia possibile tutelare la componente vegetale dei parchi e dei giardini pubblici e privati nonché le alberature stradali e quelle delle aree di pregio.

Favorire il recupero di aree verdi abbandonate,senza trascurare gli aspetti qualitativi e di costi,

Garantire la godibilità e la fruibilità del verde pubblico si rende

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero delle segnalazioni	efficienza	1200				
numero controlli	efficienza	800				
Piano del verde	efficienza	31/12/2022				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2022_0273_8-3_02

Contributo per Parco Tevere

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO PLURIENNALE

Le azioni riguardano la realizzazione della pista ciclabile tra Villa Pitignano e Ponte San Giovanni oltre che la passerella ciclo pedonale sul Tevere, dei quali sono stati approvati i progetti dei lavori pubblici per valorizzare l'area.
Per la realizzazione degli stessi sono stati finanziati, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, € 2.000.000,00.
Nel corso dell'anno sono in corso di volgimento i lavori di riqualificazione della pista ciclabile suddivisi i tre lotti funzionali. Il progetto si dovrà concludere entro l'estate del 2023 così da consentirne la rendicontazione entro la fine dell'anno 2023 come richiesto dalla Comunità Europea.

FINALITA'

Azioni mirate al miglioramento e valorizzazione dei parchi

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Consegna lavori percorso pista ciclabile Tevere in 3 lotti funzionali			01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022	Tintori Vincenzo	AMBIENTE	

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'intervento	efficienza	31/12/2022				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2022_0273_8-3_03

FUTURO NEL VERDE

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO PLURIENNALE 2020- 2021-2022
Il Comune proseguirà l'attuazione del progetto Futuro nel Verde iniziata a febbraio dell'anno 2017 con la Delibera n.75/2017 di approvazione dello stesso. Tale progetto nasce con la finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città al fine di migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati e innovativi; mira a coinvolgere le imprese nella green community, per valorizzare le loro attività, mostrare e sperimentare i prodotti nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica delle aree verdi e dei territori.
La green community è il cuore ed il punto di partenza del progetto ed è costituita dalle «Associazioni del verde»; è l'aggregazione di persone (associazioni, pro-loco, società sportive, o altro) che ha in affidamento un'area verde di proprietà del Comune con il compito di curarla e migliorarla. Avrà il compito di aggregare, a partire dalla singola associazione del verde e dalla vocazione/tema che la stessa avrà scelto, diversi soggetti provenienti, in particolare, dal mondo delle imprese (della green economy e non solo), dell'università, della scuola, del mondo delle professioni, ma anche dei principali enti ed associazioni sociali, sportive, economiche e culturali della città.
Le Associazioni saranno protagoniste del nuovo modello di gestione del verde. Il Comune coordinerà le attività progettuali e la partnership con soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento dell'area verde, per il sostegno delle attività associative e per l'attuazione dello specifico progetto presentato; curerà la comunicazione delle iniziative e del progetto con l'inserimento nella newsletter mensile delle aree verdi nella pagina facebook dedicata, nel Portale Ambiente e svolgerà l'attività di coordinamento con le altre associazioni che gestiscono il verde. Esse costituiranno il nucleo attorno al quale si svilupperà la green community.
Il progetto Futuro nel Verde mira ad individuare ulteriori strumenti di sostenibilità economica per la valorizzazione dei parchi ed aree verdi (comprese anche le rotatorie e le fasce stradali), uniformando i criteri di gestione degli stessi, con uno schema di convenzione che è stato oggetto di un lungo percorso di partecipazione.

L'obiettivo identificato è volto alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento diretto di associazioni culturali e ricreative nella gestione di spazi e aree verdi pubbliche ubicate in quartieri e frazioni del territorio.

FINALITA'

Consentire una pianificazione strategica del verde.
Fornire prescrizioni utili per la progettazione e manutenzione.
Rendere sistematici, razionali gli interventi gestionali.
Ottimizzare le risorse economiche.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
AREE VERDI

Coinvolgere ed educare i cittadini.
Implementare la green community, creare cioè una comunità sensibile alla qualità del verde, alla sostenibilità ambientale e all'economia verde, al fine di accrescere la coesione sociale e contribuire all'innovazione sociale, economica, tecnologica dei territori, mettendo a sistema le diverse esperienze e professionalità del volontariato, delle imprese, dell'università, delle scuole e delle professioni che, in un rapporto di reciproco sviluppo e interesse, potranno apportare nuove idee, innovazioni, e sperimentazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Aree messe a bando	efficienza	180				
Sopralluoghi per verifica aree	efficienza	100				
Convenzioni sottoscritte e patti di collaborazione	efficienza	29				
manifestazioni organizzate	efficienza	100				
Pubblicazione bandi	efficienza	5				
Grado di realizzazione obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2022_09_02_3742

RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

L'Area svolge attività di indagine e studio finalizzate alla conoscenza ed alla tutela delle molteplici risorse paesaggistico-ambientali; favorisce, anche attraverso processi partecipati, il coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti attivi del territorio nella definizione delle scelte finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, al miglioramento della qualità urbana, all'applicazione di sistemi di efficientamento energetico ed allo sviluppo sostenibile. Promuove azioni mirate all'innovazione delle infrastrutture materiali della città, con l'impiego diffuso di nuove tecnologie e con l'adozione di modelli di pianificazione ed interventi basati su un'efficace integrazione delle reti e dei servizi. E' direttamente competente delle attività volte alla conoscenza e mantenimento dell'equilibrio ambientale, alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Svolge promozione e comunicazione ambientale e cura le intese, gli accordi e le azioni volte al miglioramento della qualità ambientale e allo sviluppo sostenibile, promuove la costituzione di ecomusei. In particolare si occupa dell'Agenda 21 locale, della relazione sullo Stato dell'ambiente e del Piano d'Azione locale e del Piano di Gestione Ambientale. Le predette attività sono svolte con particolare riguardo a quelle relative all'attuazione delle linee progettuali di "Perugia Smart City". Esercita le funzioni di autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica sugli strumenti urbanistici comunali. Si occupa, di concerto con altri uffici, di progettazione, affidamento e direzione lavori degli interventi relativi alla rete sentieristica comunale. Esprime pareri su pratiche di edilizia privata e di lottizzazioni. Svolge attività di controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le procedure di autorizzazione di impianti di telefonia mobile, ripetitori per servizi di telecomunicazioni, nonché in materia di attività ed impianti rumorosi e di utilizzo agronomico dei reflui zootecnici. Cura la partecipazione dell'Ente ai procedimenti di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale su piani, programmi e progetti di iniziativa pubblica e privata. Tali attività sono svolte in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.
Inoltre tra gli obiettivi di rilievo si segnalano i lavori relativamente alla messa in sicurezza della bacino di Santa Margherita I stralcio (€ 2.200.000,00).

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_02_2022 PROGRAMMA 09 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2022_09_02_4142

TUTELA PAESAGGISTICA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Cura e sviluppo delle attività tecnico - amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.

Responsabile **De Micheli Gabriele Alessandro**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_02_2022 PROGRAMMA 09 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

TUTELA PAESAGGISTICA

Obiettivo operativo: 2022_4142_8-3_01

Istruttorie autorizzazioni paesaggistiche

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
L'autorizzazione paesaggistica, regolamentata dal Codice dei Beni Culturali (Dlgs 42/2004), è obbligatoria per interventi in aree soggette a tutela paesaggistica e va richiesta all'ente competente affinché sia accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento.
Verranno curate le relative istruttorie sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello più specificatamente amministrativo, avendo cura dei rapporti con i soggetti che presentano le istanze che con gli enti eventualmente da coinvolgere nel relativo procedimento.

FINALITA'

Accertare la compatibilità paesaggistica degli interventi

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero istruttorie nei termini fissati	efficienza	100%				
Numero autorizzazioni rilasciate	efficienza	400				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo: 2022_3742_09_01

Razionalizzazione e monitoraggio degli impianti radioelettrici.

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Razionalizzazione e monitoraggio dell' inquinamento elettromagnetico nel territorio Comunale.

FINALITA'

Monitorare l'installazione degli impianti radioelettrici ed il risanamento di quelli esistenti nel territorio comunale.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Partecipazione gruppo di lavoro (Regione Arpa ANCI USL e operatori TLC) modifica Legge regionale 31/2013	25,00		01/01/2022 01/01/2022	31/10/2022	De Micheli Gabriele Alessandro	AMBIENTE	
Censimento e georeferenzazione degli impianti nel territorio comunale	25,00		01/05/2022	31/12/2022		AMBIENTE	
Riattivazione dell'Unità Mobile di misura	25,00		01/05/2022	31/12/2022		AMBIENTE	
Campagna di misurazione	25,00		01/10/2022	31/12/2022		AMBIENTE	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Parere comunale sulle modifiche Legge Regionale 31/2013	efficienza	31/10/2022				
Numero siti censiti nel Sistema Informativo Territoriale	efficienza	180				
Misurazioni effettuate	efficienza	180				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei Rifiuti

CONTENUTO

Igiene urbana responsabile Vincenzo Tintori

Descrizione

Collabora con l'ATI per la pianificazione, la gestione e i controlli relativi ai servizi di igiene urbana ed attende alle funzioni attribuite dalla legge ai comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché per la programmazione degli interventi riferibili al servizio idrico integrato.
Programma, in accordo con il gestore, lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei diversi servizi opzionali ed accessori. Verifica il rispetto del contratto di servizio stipulato con GEST s.r.l. in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana, assicurando le attività di ispezione e controllo territoriale sulla qualità del servizio stesso. Effettua attività di sostegno ai vigili ambientali. Analizza e valuta il Piano Finanziario annualmente predisposto dalla GEST, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Studia e propone metodi di applicazione della tariffa, nell'ottica del raggiungimento della tariffazione puntuale, e di attuazione di agevolazioni tariffarie connesse alle modalità di espletamento del servizio. Nell'ambito del programma "Perugia Smart City" attivato dall'Amministrazione comunale, collabora con GEST per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine; realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sul riutilizzo e sul riciclo.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Gestione dei Rifiuti

Sub Programma: 2022_09_03_3942

IGIENE URBANA

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

IGIENE URBANA

Descrizione

Collabora con l'ATI per la pianificazione, la gestione e i controlli relativi ai servizi di igiene urbana ed attende alle funzioni attribuite dalla legge ai comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché per la programmazione degli interventi riferibili al servizio idrico integrato.
Programma, in accordo con il gestore, lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei diversi servizi opzionali ed accessori. Verifica il rispetto del contratto di servizio stipulato con GEST s.r.l. in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana, assicurando le attività di ispezione e controllo territoriale sulla qualità del servizio stesso. Effettua attività di sostegno ai vigili ambientali. Analizza e valuta il Piano Finanziario annualmente predisposto dalla GEST, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Studia e propone metodi di applicazione della tariffa, nell'ottica del raggiungimento della tariffazione puntuale, e di attuazione di agevolazioni tariffarie connesse alle modalità di espletamento del servizio. Nell'ambito del programma "Perugia Smart City" attivato dall'Amministrazione comunale, collabora con GEST per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine; realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sul riutilizzo e sul riciclo

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_09_2022 MISSIONE 09

***Programma*:** PROGRAMMA_09_03_2022 IGIENE URBANA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

IGIENE URBANA

Obiettivo operativo: 2022_3942_8-2_01

Azioni volte al miglioramento delle attività in materia di gestione dei rifiuti

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

IGIENE URBANA

Descrizione

Collabora con l'ATI per la pianificazione, la gestione e i controlli relativi ai servizi di igiene urbana ed attende alle funzioni attribuite dalla legge ai comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché per la programmazione degli interventi riferibili al servizio idrico integrato.
Programma, in accordo con il gestore, lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei diversi servizi opzionali ed accessori. Verifica il rispetto del contratto di servizio stipulato con GEST s.r.l. in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana, assicurando le attività di ispezione e controllo territoriale sulla qualità del servizio stesso. Effettua attività di sostegno ai vigili ambientali. Analizza e valuta il Piano Finanziario annualmente predisposto dalla GEST, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Studia e propone metodi di applicazione della tariffa, nell'ottica del raggiungimento della tariffazione puntuale, e di attuazione di agevolazioni tariffarie connesse alle modalità di espletamento del servizio. Nell'ambito del programma "Perugia Smart City" attivato dall'Amministrazione comunale, collabora con GEST per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine; realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sul riutilizzo e sul riciclo

FINALITA'

Azioni volte al miglioramento delle attività in materia di gestione dei rifiuti

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Controllo dell'ammontare dell'entità del disagio	efficienza	30/06/2022				
Applicazione benefici agli interessati	efficienza	31/03/2022				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

IGIENE URBANA

DOCUMENTI COLLEGATI
Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

IGIENE URBANA

Obiettivo operativo: 2022_3942_8-2_02

Controlli del servizio sul territorio

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Proseguirà l'attività di controllo territoriale, con cadenza almeno quindicinale, in contraddittorio con il gestore, sul corretto espletamento del servizio di gestione dei rifiuti. A tale attività seguirà l'implementazione della piattaforma condivisa tra Comune, Gestore ed AURI, con la quale può aversi un quadro completo della qualità del servizio. In collaborazione con l'U.O. Servizi Tecnologici – Open data – Energia e con GEST s.r.l. sarà predisposto un nuovo sistema informativo (su base SIT) con il quale sarà possibile monitorare gli elementi strutturali del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio comunale. Laddove verranno evidenziate inadempienze si procederà alla loro formale contestazione.

Si proseguirà nell'azione di sostegno all'attività dei vigili ambientali, dipendenti del gestore, per svolgere una corretta ed efficace azione educativa e sanzionatoria per il corretto conferimento dei rifiuti. L'azione si svilupperà, poi, con l'acquisizione di eventuali scritti difensivi e audizioni personali, con successiva valutazione degli stessi ed eventuale redazione di ordinanze ingiunzione ed iscrizioni a ruolo. L'attività di controllo potrà evidenziare la presenza di utenze non iscritte a ruolo. Tale importante attività potrà consentire di recuperare le somme evase e allargare la base imponibile e a sua volta permettere un'ulteriore riduzione delle tariffe.

L'Area continuerà a svolgere il procedimento ai sensi dell'art. 192 del T.U.A. a seguito di comunicazioni di soggetti accertatori a ciò deputati o di segnalazioni di personale del Gestore del servizio di raccolta rifiuti, di indicazioni da parte di cittadini, nonché dell'attività di controllo del territorio svolta da questa Area, laddove i rifiuti siano su area privata, l'ufficio avvierà il procedimento e acquisirà ogni elemento utile all'istruttoria. Seguirà l'adozione dell'ordinanza sindacale di rimozione rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso in cui all'ordinanza sindacale non segua l'intervento del responsabile, il comune procederà con un intervento sostitutivo e al successivo recupero delle spese. Ogni area di intervento sarà inserita su un apposito database e georeferenziata.

L'Area, una volta acquisite le segnalazioni dai soggetti accertatori o direttamente da personale appartenente al Gestore, nonché indicazioni da parte di cittadini, e a seguito dell'attività di controllo del territorio svolta dall'ufficio proseguirà ad attivare il Gestore in virtù del Contratto di Servizio stipulato con lo stesso. Tale azione consentirà, da un lato, tempestivamente la risoluzione del problema e, dall'altro, il monitoraggio capillare e continuo delle aree prevalentemente interessate da tali fenomeni. Ogni attività di intervento sarà inserita su un apposito database e georeferenziata.

FINALITA'

Svolgere una corretta ed efficace azione educativa e sanzionatoria per il corretto conferimento dei rifiuti.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
IGIENE URBANA

Monitorare in modo continuo e capillare le aree prevalentemente interessate da abbandoni ed attivare le attività necessarie per la risoluzione del problema.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero controlli	efficienza	300				
Numero sanzioni	efficienza	2				
Progetto implementazione SIT	efficienza	80				
Ordinanze Sindacali per abbandono privati	efficienza	6				
Numero sopralluoghi per abbandoni (pubblici)	efficienza	8				
Numero richieste interventi al gestore(per abbandono/deposito pubblico)	efficienza	140				
Numero verbali per sanzioni rifiuti	efficienza	500				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio idrico integrato

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Trasporto ferroviario

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

CONTENUTO

Aziende preposte alla mobilità responsabile Naldini Leonardo
Descrizione
Elaborazione delle strategie di mobilità urbana multivettoriale. Gestione dei rapporti con le aziende esercenti Trasporto Pubblico Locale, attraverso contratti di servizio che regolino obblighi delle parti e corrispettivi economici, ai sensi del Regolamento Europeo 1370/2007, del D. Lgs. 422/97 e della L.R. 37/98.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

Sub Programma: 2022_10_02_3241

AZIENDE PREPOSTE ALLA MOBILITA' (Consorzio ISHTAR - MINIMETRO' SPA - S.I.P.A.)-

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

Elaborazione delle strategie di mobilità urbana multivettoriale. Gestione dei rapporti con le aziende esercenti Trasporto Pubblico Locale, attraverso contratti di servizio che regolino obblighi delle parti e corrispettivi economici, ai sensi del Regolamento Europeo 1370/2007, del D. Lgs. 422/97 e della L.R. 37/98.

Programma:

Il comune di Perugia, con l'approvazione del PUMS avvenuta nell'apr. 2019 ha correttamente adempiuto alla propria funzione di ente programmatore dei servizi di trasporto comunali, così come è previsto dall'art. 19 della L.R. 37//98.

I contenuti programmatori del piano devono adesso essere inseriti nella più ampia gara unica per il bacino regionale, la cui implementazione è prevista essere a carico della costituenda "Agenzia Unica Regionale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico".

Considerando che le procedure tecnico amministrative societarie per l'effettiva costituzione dell'Agenzia stessa sono previste, allo stato attuale, concludersi entro luglio 2020, una stima dei tempi necessari per la pubblicazione e quindi lo svolgimento delle procedure di gara pone quest'ultima fase nella seconda metà del 2021. Si prevede pertanto la partenza dei servizi messi a gara indicativamente nel settembre 2022.

Solo negli ultimi mesi del 2020 la Regione Umbria ha dato formale mandato all'Agenzia Regionale della Mobilità di predisporre le procedure per l'aggiornamento del piano di bacino e l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico Locale. Nei mesi precedenti in uno spirito di collaborazione inter istituzionale gli uffici della Mobilità e Infrastrutture unitamente agli uffici finanziari avevano predisposto una bozza di "Atto organizzativo" quale strumento di delega alla stessa Agenzia Regionale delle funzioni tipiche dei Comuni, ai sensi della L.R. 37/1998.

Allo stato attuale siamo in attesa che la Regione Umbria validi la bozza di atto predisposta ed avvii ufficialmente le procedure per il trasferimento all'Agenzia della Mobilità dei programmi di esercizio da mettere a gara.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

Il Comune di Perugia in tutta questa fase preparatoria garantirà i necessari collegamenti con l'Agenzia Regionale in modo da velocizzare e rendere fluidi tutti i necessari confronti tecnico amministrativi.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Completamento dell'iter amministrativo per la piena funzionalità dell' "Agenzia Unica Regionale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico".			01/01/2022	30/06/2022		MOBILITA'	
Affiancamento all'Agenzia per il trasferimento del programma da mettere a gara.			01/07/2022	31/12/2022	Naldini Leonardo	MOBILITA'	

GANTT

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo (biennale 2020/2021)	efficienza	75%				

Responsabile **Ambrosi Margherita**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_10_2022 MISSIONE 10

***Programma*:** PROGRAMMA_10_02_2022 PROGRAMMA 10 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Trasporto per vie d'acqua

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Altre modalità di trasporto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

CONTENUTO

Mobilità infrastrutture di trasporto responsabile Ricci Fabio
Descrizione
L'attività di competenza del presente programma consiste prevalentemente nella manutenzione, ordinaria e straordinaria , di tutta la viabilità pertinente il territorio comunale (compresi marciapiedi, piazze) e relative pertinenze destinata alla mobilità meccanizzata e pedonale.
In particolare vengono eseguiti interventi riguardanti la sede stradale, ripulitura banchine e cunette, la regimentazione delle acque meteoriche superficiali utilizzando apposite macchine operatrici.
Gli interventi predetti, comprendenti anche la bitumatura, vengono eseguiti, prevalentemente , in economia, tramite le maestranze ed appositi macchinari del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.
Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.
Il servizio si fa carico, altresì, delle verifiche/istruttorie relative a tutte le segnalazioni di incidenti pertinenti la viabilità comunale e degli eventuali contenziosi legali connessi.
Nell'ottica di miglioramento del rapporto benefici/costi e ottimizzazione delle risorse, è in corso la procedura per addivenire alla produzione in "house "di conglomerato bituminoso a freddo di carattere innovativo , con apposita creazione di stabilimento presso il Cantiere Comunale.
Stante la situazione di degrado interessante lo stato manutentivo delle pavimentazioni delle strade comunali, in esito ad apposito studio di fattibilità redatto dall'U.O Manutenzione e Decoro Urbano per analizzare il fabbisogno di risanamento stradale complessivo sull'intero territorio comunale, è stato prodotto un piano di risanamento, su base triennale (2015-2016-2017) per oltre € 5.000.000,00 complessivi. Con delibera della Giunta Comunale n. 241 del 10.08.2015 è stato approvato lo stralcio relativo alla prima annualità. Stante la consistenza di detti lavori di risanamento gli stessi verranno affidati con procedura negoziata e relativo contratto d'appalto, ai sensi della vigente normativa di riferimento.

Pianificazione e regolazione della mobilità responsabile Naldini Leonardo
Descrizione
Pianificazione, progettazione e realizzazione delle nuove opere afferenti la rete delle infrastrutture viarie e relativi sottoservizi

Pubblica illuminazione responsabile De Michele Gabriele Alessandro
Descrizione
Il servizio "Pubblica Illuminazione" si occupa dell'elaborazione di programmi e progetti e di mantenere efficienti gli impianti di pubblica illuminazione del capoluogo e delle frazioni al fine di garantire la sicurezza stradale e pedonale, attraverso un adeguato livello di illuminamento e l'adozione di soluzioni tecniche volte al risparmio energetico e al contenimento dei costi, al rispetto della Legge Regionale "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e relativo Regolamento Attuativo.
In particolare il centro di costo è preposto a i seguenti obiettivi:

-Pianificazione settoriale degli impianti di pubblica illuminazione;
-Progettazione e direzione lavori, contabilità di nuove opere di pubblica illuminazione;

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

-Applicazione della Legge Regionale
-Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti attraverso l'U.O. Cantiere e/o ditte specializzate del settore;
-Collaborazione ad attività di altre U.O. (Mobilità ed Infrastrutture, Cantiere Comunale, Urbanistica, Aree verdi ed Impianti Sportivi)
-Istruttoria per il recupero economico dei danni provocati da terzi agli impianti di pubblica illuminazione;
-Emissione di pareri di competenza sull'istruttoria di pratiche di edilizia privata, delle lottizzazioni, dei Piani Attuativi;
-Controllo delle opere di urbanizzazione poste a carico dei privati, fino al collaudo.
Tra le opere di urbanizzazione primaria sono anche considerate le reti dati, di cui l'ufficio si occupa direttamente nelle opere pubbliche comunali, nelle opere eseguite da privati, nei rapporti con gli operatori di TLC

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2022_10_05_3035

MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

L’attività di competenza del presente programma consiste prevalentemente nella manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutta la viabilità pertinente il territorio comunale (compresi marciapiedi, piazze) e relative pertinenze destinata alla mobilità meccanizzata e pedonale.

In particolare vengono eseguiti interventi manutentivi riguardanti la sede stradale, ripulitura banchine e cunette, la regimentazione delle acque meteoriche superficiali utilizzando apposite macchine operatrici.

Gli interventi predetti, comprendenti anche la bitumatura, vengono eseguiti, prevalentemente, in amministrazione diretta, tramite le maestranze ed appositi macchinari del Cantiere Comunale e mediante procedura di cottimo fiduciario, in base alla consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all’affidamento, direzione lavori e collaudo.

Il servizio si fa carico, altresì, delle verifiche/istruttorie relative a tutte le segnalazioni di incidenti pertinenti la viabilità comunale e degli eventuali contenziosi legali connessi.

Per il 2022 oltre agli interventi volti alla manutenzione ordinaria della viabilità che verranno effettuati anche mediante la vibrofinitrice recentemente acquistata, l'amministrazione ha intenzione di procedere con la manutenzione sistematiche delle strade e dei marciapiedi lungo tutto il territorio comunale.

Responsabile **Ambrosi Margherita**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_10_2022 MISSIONE 10

***Programma*:** PROGRAMMA_10_05_2022 PROGRAMMA 10 05

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2022_10_05_3041

PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

Pianificazione, progettazione e realizzazione delle nuove opere afferenti la rete delle infrastrutture viarie e relativi sottoservizi.

Responsabile **Ambrosi Margherita**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_10_2022 MISSIONE 10

***Programma*:** PROGRAMMA_10_05_2022 PROGRAMMA 10 05

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

Obiettivo operativo: 2022_3041_11-1_01

Realizzazione della pista ciclopedonale tra il centro di intrattenimento Borgonovo e via dottori.

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

CONTENUTO

Descrizione

Realizzazione della pista ciclopedonale tra il centro di intrattenimento Borgonovo e via dottori.

Tale tratto ha un alto valore strategico in quanto costituisce la riconnessione di due tratti ciclabili già realizzati e che permette di muoversi in modalità ciclabile tra due poli universitari di grande importanza, quali la facoltà di ingegneria e la facoltà di medicina presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia, tra l'altro servendo lungo l'itinerario anche la stazione terminale del Minimetro di Pian di Massiano.

FASI

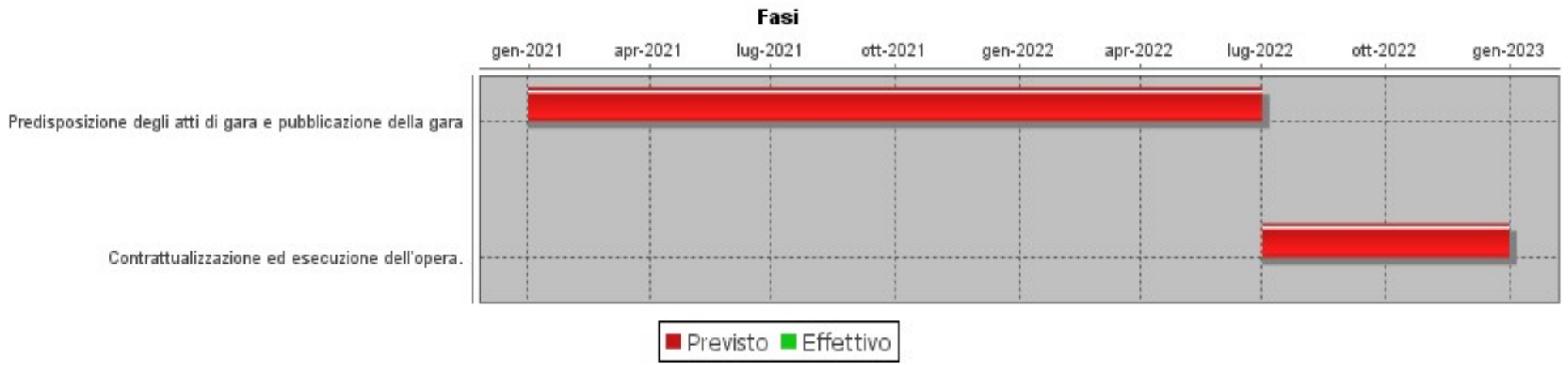
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Predisposizione degli atti di gara e pubblicazione della gara			01/01/2021	30/06/2022		MOBILITA'	
Contrattualizzazione ed esecuzione dell'opera.			01/07/2022	31/12/2022		MOBILITA'	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

GANTT



DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Ambrosi Margherita

Sub Programma
PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

Obiettivo operativo: 2022_3041_11-1_02

Realizzazione del tratto stradale di riconnessione tra via Mentana ed il campo di calcio della FIGC (Prepo).

RESPONSABILE: Ambrosi Margherita

CONTENUTO

Descrizione dell'Obiettivo Operativo

Realizzazione del tratto stradale di riconnessione tra via Mentana ed il campo di calcio della FIGC (Prepo)

Tale arteria stradale riveste una duplice importanza:

1) In primis l'opera è oggetto di una partnership pubblico/privata che è riuscita a canalizzare importanti risorse private per la realizzazione dell'opera pubblica (Lidl Italia contribuisce con € 250.000, pari al 64% del costo complessivo dell'opera)

2) Inoltre il nuovo collegamento stradale permette la rivisitazione dell'attuale intersezione tra via Fosso Infernaccio ed il ponte ferroviario di Prepo con eliminazione dell'impianto semaforico, garantendo fluidità molto maggiore dei flussi in uscita dalla città rispetto allo stato attuale.

In fase di redazione del progetto esecutivo, durante l'annualità 2020, il Quadro Economico è risultato incapiente (rispetto alle disponibilità finanziarie allocate a bilancio per la realizzazione dell'opera) a causa delle necessità sopraggiunte di realizzare delle terre armate necessarie a contenere, come richiesto dai soggetti proprietari dell'area su cui deve insistere il sedime, la larghezza del rilevato stradale.
E' sorta perciò la necessità di finanziare ulteriormente 80 mila euro e quindi di spostare l'opera nel 2021 dove questo ulteriore finanziamento ha trovato spazio.

FASI

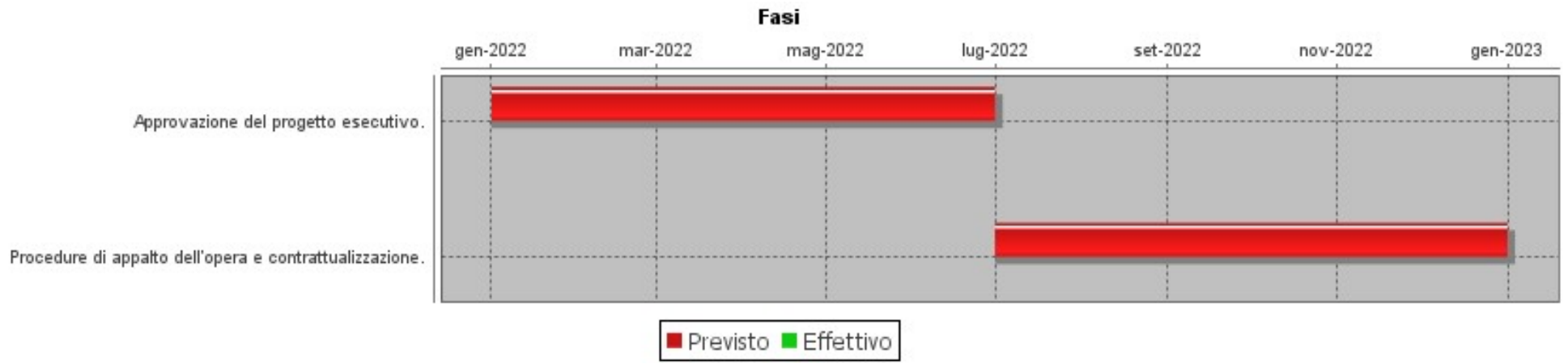
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Approvazione del progetto esecutivo.			01/01/2022	30/06/2022		INFRASTRUTTURE E CANTIERE	
Procedure di appalto dell'opera e contrattualizzazione.			01/07/2022	31/12/2022		INFRASTRUTTURE E CANTIERE	

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Ambrosi Margherita**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

GANTT



DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2022_10_05_3134

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il servizio assicura la corretta gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunali (oltre 30.000 punti luce, 1300 quadri elettrici). Oltre al monitoraggio costante sulla qualità del servizio vengono progettati e realizzati interventi di illuminazione pubblica nelle nuove opere del Comune di Perugia e l'illumnazione monumentale della città, Porte, Mura, Monumenti, campanili, piazze , chese, fontane, palazzi.
Il progetto PINQUA finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede la realizzazione di nuovi impianti di Pubblica Illuminazione nelle aree di Ponte San Giovanni.

FINALITA'

Valorizzazione della città di notte per i cittadini e per i turisti, oltra ad assicurare standard di percezione di sicurezza elevati.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numenro di impianti attivati/revisionati	efficienza	5				

Responsabile **De Micheli Gabriele Alessandro**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_10_2022 MISSIONE 10

***Programma*:** PROGRAMMA_10_05_2022 PROGRAMMA 10 05

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Sistema di protezione civile

CONTENUTO

Protezione civile e terremoto responsabile Vincenzo Piro

Descrizione
Le attività di protezione civile svolte dalla struttura comunale sono state in gran parte riassunte nel progetto “Perugia rischio zero” del programma “Perugia Smart City”, approvato dalla Giunta Comunale, e sono finalizzate ad assicurare una efficace capacità di previsione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi nonché di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio e di ripristino post evento, per garantire l’incolumità pubblica e il superamento delle emergenze. In particolare, sono oggetto di attenzione le fasi di identificazione e pianificazione della gestione delle diverse tipologie di rischio (idrogeologico, sismico, incendio, piano calore...). Il sistema di protezione civile comunale prevede inoltre un’attività costante di manutenzione del territorio e d’informazione alla popolazione. Un ruolo fondamentale è attribuito alle fasi di monitoraggio delle condizioni meteo avverse e di gestione degli eventi, finalizzate ad eliminare o attenuare al massimo i disagi per la popolazione. Un elemento fondamentale della struttura comunale di protezione civile è rappresentato dal gruppo di volontariato “Perusia”, che garantisce una preziosa collaborazione nelle varie fasi di esercitazione, comunicazione ed intervento per la gestione di emergenze anche a carattere regionale e nazionale.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Sistema di protezione civile

Sub Programma: 2022_11_01_3878

PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

Le attività di protezione civile svolte dalla struttura comunale sono finalizzate ad assicurare una efficace capacità di previsione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi nonché di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio e di ripristino post evento, per garantire l'incolumità pubblica e il superamento delle emergenze. In particolare, sono oggetto di attenzione le fasi di identificazione e pianificazione della gestione delle diverse tipologie di rischio (idrogeologico, sismico, incendio, piano calore...). Il sistema di protezione civile comunale prevede inoltre un'attività costante d'informazione alla popolazione. Un ruolo fondamentale è attribuito alle fasi di monitoraggio delle condizioni meteo avverse e di gestione degli eventi, finalizzate ad eliminare o attenuare al massimo i disagi per la popolazione. Un elemento fondamentale della struttura comunale di protezione civile è rappresentato dal gruppo di volontariato "Perusia", che garantisce una preziosa collaborazione nelle varie fasi di esercitazione, comunicazione ed intervento per la gestione di emergenze anche a carattere regionale e nazionale.
Con delibera della Giunta Comunale del 12.01.2022, n. 8, è stata inserita tra le attività do competenza dell'U.O. anche quella relativa alla predisposizione delle ordinanze contingibili e urgenti connesse a TSO e ASO.

Responsabile **Chiesa Roberto**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_11_2022 MISSIONE 11

***Programma*:** PROGRAMMA_11_01_2022 PROGRAMMA 11 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Chiesa Roberto**

Sub Programma

PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2022_3878_05-5_02

Gruppo di volontariato di Protezione civile Perusia. Potenziamento.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Miglioramento dell'attività del Gruppo Comunale Volontari “Perusia”, per un maggiore impegno nelle fasi di prevenzione e gestione dell’emergenza ed informazione alla cittadinanza, amplificando il ruolo di catalizzatori delle buone pratiche da essi rivestito.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero esercitazioni svolte	efficienza	1				
Servizi di volontariato svolti (compresa attività informativa alla popolazione)	efficienza	50				
Grado di realizzazione (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Chiesa Roberto**

Sub Programma

PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2022_3878_05-5_03

Attività svolte per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

CONTENUTO
Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato e da ultimo fino al 31 marzo 2022.
La Protezione Civile comunale, dal mese di febbraio 2020, è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus Covid-19 per la quale il Governo italiano ha adottato, sull'intero territorio nazionale, misure urgenti di contenimento del contagio e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti Legge.
Con l'Ordinanza comunale n. 190 del 26.02.2020 è stato disposto di attivare il Centro Operativo Comunale, per la gestione dell'emergenza, al fine di assicurare l'attività di informazione e assistenza alla popolazione per quanto attiene all'emergenza Coronavirus. All'interno del C.O.C. sono state attivate le funzioni previste dal piano di protezione civile comunale unitamente al personale di supporto e di segreteria necessario.

Con l'attivazione del C.O.C., tuttora attivo, si è avviata l'attività straordinaria consistente, prevalentemente:
- nel presenziare la sala operativa, assicurando la gestione dei numeri telefonici messi a disposizione per le informazioni e l'assistenza alla popolazione, attivi tutti i giorni nell'orario di apertura del C.O.C.;
- nel controllo del territorio comunale per monitorare il rispetto del distanziamento sociale;
- nel coordinamento delle attività di volontariato;
- nel coordinamento delle forniture dei dispositivi per il contenimento del contagio (mascherine, guanti, detergenti, etc.), necessari a tutto il personale impegnato nelle attività di protezione civile ed in quelle d'ufficio in presenza;
- nell'adozione di ordinanze d'isolamento contumaciale e successiva gestione dei positivi e dei guariti in raccordo con la USL;
- nella collaborazione e allestimento centri tamponi e centri vaccinali;
- nell'informazione alla popolazione attraverso i vari canali di comunicazione informatici, telefonici e a mezzo stampa.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Ordinanze emesse dalla Protezione Civile per misure di contenimento del contagio	efficienza	3				

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
PROTEZIONE CIVILE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Canali social media (Facebook, Twitter ..) oggetto d'implementazione con le informazioni aggiornate per la popolazione .	efficienza	4				
Comunicati stampa	efficienza	5				
Dispositivi di protezione individuale da distribuire alla popolazione (mascherine e guanti).	efficienza	10000				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Chiesa Roberto**

Sub Programma

PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2022_3878_3-5_01

Potenziamento dell'attività comunicativa.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

CONTENUTO

Per comunicare in maniera più diretta con i cittadini le iniziative in corso e dare informazioni sui rischi imminenti e sulle emergenze in atto, è attiva una modalità di gestione del sito Internet del Comune di Perugia e dei social network di più ampia diffusione come Facebook e Twitter. E' quindi oggi più agevole per i cittadini consultare le eventuali allerte e le notizie in evidenza sugli sviluppi dei fenomeni/emergenze, sui comportamenti da adottare e, comunque, ottenere un aggiornamento costante sulle attività del Comune in materia di protezione civile.

Si proseguirà nell'implementazione di tali attività.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Bollettini informativi sul sito internet	efficienza	50				
Numero post facebook	efficienza	50				
Grado di realizzazione (annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi a seguito di calamità naturali

CONTENUTO

Protezione civile e terremoto responsabile Roberto Chiesa

Descrizione
Gli interventi per fronteggiate la prima emergenza dopo l'evento consistono nel collocare la popolazione colpita in aree appositamente previste nella pianificazione di protezione civile e di PRG, in aree già urbanizzate o da urbanizzare, e di garantire l'assistenza alla popolazione anche con il contributo del volontariato. L'Area propone l'adozione di provvedimenti in materia contingibile ed urgente a tutela dell'incolumità pubblica e privata. La protezione civile comunale, a seguito degli eventi calamitosi, gestisce lo stato d'emergenza e la stima dei danni al patrimonio pubblico e privato. Gestisce l'assegnazione/concessione dei contributi statali/regionali sia per le infrastrutture private e sia per strutture e beni privati. Controlla e rendiconta gli stanziamenti finanziari concessi. Gestisce l'eventuale contenzioso.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Interventi a seguito di calamità naturali

Sub Programma: 2022_11_02_3678

CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

Gli interventi per fronteggiate la prima emergenza dopo l'evento calamitoso consistono nel collocare la popolazione colpita in aree appositamente previste nella pianificazione di protezione civile e di PRG, in aree già urbanizzate o da urbanizzare e di garantire l'assistenza alla popolazione anche con il contributo del volontariato. L'ufficio preposto propone l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti a tutela dell'incolumità pubblica. La Protezione Civile comunale, a seguito degli eventi calamitosi, gestisce lo stato d'emergenza e la stima dei danni al patrimonio pubblico. Gestisce l'istruttoria e la concessione dei contributi statali/regionali, sia per le infrastrutture private e sia per strutture e beni privati. Controlla e rendiconta gli stanziamenti finanziari concessi. Gestisce l'eventuale contenzioso. Gli interventi a seguito di calamità naturali sono coordinati dalla Protezione Civile comunale e vengono realizzati in prima emergenza attraverso il servizio di "Pronto Intervento", che opera h24 per 365 giorni/anno fuori dal normale orario di lavoro, coadiuvato da personale della protezione civile.
Contestualmente, in presenza di eventi calamitosi o di natura straordinaria, il servizio dispone, coordina e dirige interventi di somma urgenza, con eventuale affidamento a ditte esterne. Per tali lavorazioni lo stesso servizio ne rendiconta e contabilizza l'esecuzione effettiva dei lavori eseguiti.

Responsabile **Chiesa Roberto**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_11_2022 MISSIONE 11

***Programma*:** PROGRAMMA_11_02_2022 PROGRAMMA 11 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Chiesa Roberto**

Sub Programma

CALAMITA' NATURALI

Obiettivo operativo: 2022_3678_8-6_04

CONTRIBUTI EROGATI PER CALAMITA' NATURALI: RICOSTRUZIONE SISMA 1997 E SISMA 2009, RIPARAZIONE BENI IMMOBILI E MOBILI ALLUVIONE 2013/2014.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

CONTENUTO

Ricostruzione Sisma 1997:
La D.G.R. 290/2019 e s.m.i. ha previsto il finanziamento degli interventi eseguiti in anticipazione. Trattasi in particolare di domande presentate a suo tempo, per la ricostruzione a seguito del sisma 1997 e che non erano state finanziate, i cui lavori si sono già conclusi. L'ufficio aveva comunque a suo tempo autorizzato gli interventi necessari, gestendo la fase di acquisizione dei progetti e dei pareri all'uopo necessari, ma non aveva concesso i relativi contributi. A seguito del finanziamento da parte della Regione, l'ufficio curerà alla relativa definizione del contributo finale e alla liquidazione del contributo in una unica rata a saldo.

Ricostruzione Sisma 2009:
La D.G.R. 411/2013 ha previsto interventi di riparazione e rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici privati sgomberati adibiti ad abitazione principale o attività produttive in esercizio. L'ufficio ha autorizzato gli interventi necessari, gestendo la fase di acquisizione dei progetti e dei pareri all'uopo necessari, ha concesso alcuni contributi, autorizzando l'inizio dei lavori. Ha gestito le liquidazioni dello stato di avanzamento dei lavori e alcune chiusure degli interventi. L'ufficio curerà i procedimenti relativi alle autorizzazioni ancora da concedere, alle erogazioni ancora da liquidare, alla relativa definizione del contributo finale e alla liquidazione della rata a saldo.

Riparazioni beni immobili e mobili Alluvione 2013 – 2014:
L'Ordinanza n. 384/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile ha previsto la concessione di contributi a soggetti privati per i danni accorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili in occasione degli eventi calamitosi verificatisi tra novembre 2013 e febbraio 2014. L'ufficio ha raccolto le domande di contributo ed istruito le relative pratiche ai fini dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi. Sono concessi i relativi contributi, gestite le liquidazioni dello stato di avanzamento dei lavori e dei relativi saldi.

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
CALAMITA' NATURALI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
SISMA 1997 - Procedimenti per concessione/definizione/liquidazione contributi ricostruzione.	efficienza	4				
SISMA 2009 - Procedimenti per rilascio autorizzazioni e/o erogazione dei contributi ancora da liquidare.	efficienza	5,00				
ALLUVIONE 2013/2014 - Procedimenti per concessione/definizione/liquidazione/revoca contributi per ripristino beni.	efficienza	6				
Grado di realizzazione(annuale)	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

CONTENUTO

Servizi educativi e scolastici Responsabile: Zampolini Pierluigi
Descrizione

CONSOLIDAMENTO E AMPLIAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO-PRIVATO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FLESSIBILIZZAZIONE DELL'OFFERTA
Ad oggi l'offerta complessiva sul territorio comunale, a seguito di interventi stati orientati all'ampliamento dell'offerta, sia attraverso il percorso di autorizzazione al funzionamento dei servizi, sia attraverso le azioni di rimodulazione dei servizi pubblici, è sotto il profilo quantitativo più che in linea con i bisogni riconosciuti e con le indicazioni della "Strategia di Lisbona 2000", ed è costituita dai seguenti servizi:
• Nidi d'Infanzia
• Servizi integrativi
• Servizi sperimentali
I dettati normativi regionali hanno consentito al Comune di Perugia di sviluppare un sistema di regolazione dei servizi socio–educativi che ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:
• riorganizzare la rete creando una fattiva collaborazione tra pubblico e privato;
• offrire una risposta importante alle liste d'attesa, mantenendo alta la qualità erogata;
• consentire alle famiglie di orientare le scelte in funzione del proprio particolare bisogno.
Complessivamente la situazione nel territorio del Comune di Perugia in relazione ai servizi socio–educativi pubblici e privati al 1 settembre 2015 è riassunta nella tabella seguente.
I dati attuali (ridotta natalità, aumento morosità, aumento rinunce, diminuita lista d'attesa nei servizi pubblici e posti disponibili nei servizi privati...) evidenziano tuttavia le crescenti difficoltà delle famiglie a far fronte alle spese necessarie per un posto al nido e un conseguente accenno di inversione di tendenza dal lato della domanda. Un'altra esigenza che si è recentemente evidenziata è quella di un'offerta maggiormente differenziata e flessibile che una parte dell'utenza, oggi fattasi significativa, richiede in conseguenza di nuove tipologie contrattuali, situazioni lavorative meno stabili, modificata composizione dei nuclei familiari e dunque, più in generale, della necessità di conciliare meglio responsabilità familiari e professionali, incoraggiando in tal modo l'occupabilità familiare e soprattutto femminile. Il sistema integrato pubblico-privato, per sua natura, ha la capacità di fornire questo tipo di risposta, potendosi individuare nelle sue diverse componenti sia quell'offerta standard e strutturata dove ancora oggi si orienta la maggior parte della domanda, sia moduli più specifici e flessibili. L'obiettivo di prospettiva può dunque essere quello di rendere questo insieme di risposte un'offerta organica e riconfigurabile, in grado di assicurare flessibilità, qualità ma anche innovazione pedagogica, e di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse. Il tutto tenendo conto delle esigenze di riduzione della spesa pubblica comunale.

SERVIZIO Strutture Pubbliche Strutture Private
(autorizzate) Totali
N. Ricettività N. Ricettività N. Ricettività
Nidi d'infanzia
3-36 mesi 15 716 22 589 37 1.305

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Nidi d’infanzia
12-36 mesi 3 110 5 92 8 202
Nidi Aziendali
3-36 mesi / / 1 87 1 63
Nidi familiari
3-36 mesi / / 6 24 6 24
Centri per bambini
18-36 mesi 2 32 / / 2 32
Centri per bambini e famiglie 2 35 / / 2 35
Spazi gioco pomer.
1-5 anni / / 6 111 6 111
Centro ricreativo
dai 3 anni / / 2 60 2 60
Totali 22 893 42 963 64 1832
Considerando il carattere complesso e diversificato del sistema dei servizi, possono quindi prevedersi le seguenti linee di intervento:
•Investire sulla qualità dei servizi comunali anche attraverso un progressivo accesso a procedure di esternalizzazione dei servizi;
•adeguare i servizi comunali alla quantità e qualità della domanda effettiva o potenziale;
•Sviluppare e regolare il sistema integrato pubblico/privato dei servizi educativi anche attraverso ipotesi di convenzionamento.
•Promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema attraverso una attenzione costante per qualità e costi.
•Sviluppare le funzioni pubbliche di governance.
La governance (che dovrebbe tenere uniti, in una logica di qualità, di efficienza ed efficacia il servizio pubblico e quello privato, garantire la pluralità dei soggetti gestori e definire l’identità culturale attraverso cui i servizi vengono riconosciuti per connotazioni comuni da possibili interlocutori) dovrà essere orientata in modo dinamico verso due direzioni complementari: la garanzia della qualità e lo sviluppo della qualità. Queste azioni sono rese possibili fra l’altro attraverso:
•un sistema di formazione congiunta;
•una funzione di coordinamento di struttura fortemente integrata con la zona e con il coordinamento di rete in modo da condividere le linee generali della programmazione educativa e gli strumenti in uso agli operatori;
•la predisposizione e la diffusione di strumenti di valutazione della qualità erogata e della qualità intrinseca.

POTENZIAMENTO E STRUTTURAZIONE DELLE INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ
Le riflessioni e le esperienze maturate nei servizi educativi alla prima infanzia, assieme alle indagini di customer satisfaction e ai focus group, che hanno coinvolto le famiglie dei bambini in età hanno messo in luce, soprattutto in quest’ultimo periodo di forte crisi economica e sociale, come queste si sentano sempre più in affanno e in difficoltà e cerchino, conseguentemente, anche da parte dei servizi, azioni e interventi di sostegno adeguati al loro essere genitori nel tempo presente.
L’introduzione di tali azioni e interventi è stato uno degli obiettivi principali della riorganizzazione dei servizi educativi comunali, come testimoniato dai protocolli d’intesa sottoscritti e dai progetti attivati. Il passaggio da una fase iniziale, talvolta sperimentale, ad una di messa a regime e strutturazione del sostegno alla genitorialità quale componente sostanziale del servizio, peraltro nell’ottica di lavoro di rete, è senza dubbio una delle sfide del futuro prossimo cui dovranno attendere tutte le componenti del sistema.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le azioni di sostegno alla famiglia e alla sua funzione educativa, non potranno tuttavia prescindere dalla valorizzazione della famiglia come luogo di relazioni significative, riconoscendola come risorsa sociale e della comunità, potenziando azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali, attraverso interventi di scambio e confronto tra famiglie e adulti nella logica della cittadinanza attiva, della costruzione di reti sociali territoriali e del welfare generativo. Andranno sostenute le fragilità educative e le difficoltà degli adulti nell'accompagnare le fasi di crescita dei bambini, valorizzando le competenze e ricercando soluzioni comuni, in un'ottica interculturale ed intergenerazionale. Andranno coniugati i bisogni e le risorse della comunità in relazione a quelle dei bambini, in un percorso di confronto attivo e proattivo e di progettualità partecipata per costruire alleanze educative tra i vari soggetti della comunità, avviando riflessioni dal basso allo scopo di co-costruire azioni e progetti.

COMPLETARE IL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE OVE VIENE EROGATO IL SERVIZIO
La qualità del servizio passa anche attraverso la qualità dei luoghi; stesso dicasi per la possibilità di sperimentare e innovare modelli organizzativi e azioni pedagogiche. La scadenza fissata per il completamento dell'adeguamento delle strutture che ospitano i vari servizi è il 31.12.2016.
Ma l'entità di tale patrimonio immobiliare richiede anche un'azione di razionalizzazione e rinnovamento delle strutture, non potendosi ottenere incrementi significativi dei livelli di sicurezza e funzionalità con i soli interventi di adeguamento/manutenzione, peraltro nel pieno di un contesto rapidamente mutato che vede oggi notevolmente ridotte le risorse a tal fine destinabili. Anche in tal caso occorrerà individuare nell'ambito del sistema integrato pubblico-privato, quelle sinergie in grado di ottimizzare efficacia ed efficienza degli interventi necessari anche attraverso necessari sperimentazioni di formule di Partnership pubblico Privato.

Servizi Sociali: Protezione sociale e tutela minori responsabile Trampini Carla
Descrizione
Con questo programma si intende sviluppare azioni integrate a sostegno di un ruolo attivo, consapevole e competente delle famiglie valorizzando da una parte la famiglia come luogo di relazioni significative riconoscendola come risorsa sociale e della comunità (quale bene relazionale prezioso nel prendersi cura in modo solidale e reciproco delle persone nei diversi momenti della loro vita) e, dall'altra, potenziando gli interventi di protezione sociale volti a sostenere i percorsi di crescita dei minori che vivono in condizioni di disagio conclamato, prevedendo, in un ottica di empowerment delle competenze genitoriali, l'articolazione di progetti personalizzati di aiuto e sostegno tesi ad integrare le risorse familiari esistenti.
Verrà rafforzata la rete dei servizi sociali territoriali, di base e specialistici (Uffici di cittadinanza, Servizio adozioni nazionali ed internazionali, Servizio affido familiare) ai quali è affidato il compito di progettare, realizzare e valutare i piani di aiuto e/o di tutela individualizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'A.USL Umbria n°1 e l'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito di tale sistema di servizi si colloca in particolare l'agire del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali) competente ad intervenire con azioni di valorizzazione, sostegno e supporto nei confronti di famiglie con minori sia in contesti spontanei d'aiuto (richiesti volontariamente) che "coattivi" in quanto condizionati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria.
Si darà continuità, sulla base di quanto sperimentato (in collaborazione con la Regione Umbria , l'A.USL Umbria n.1 e vari soggetti del privato sociale) con il progetto denominato " Piuma" (finanziato nel periodo 2012 -2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità) alle linee d'intervento per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale mettendo a regime in particolare l'attività dell' unità competente multidisciplinare , dello spazio incontri protetti – e dello spazio audizioni protette.
Verrà potenziato il servizio di affido familiare, sulla base di quanto previsto dalle linee d'indirizzo regionali, sviluppando un percorso di monitoraggio delle prassi operative e metodologiche e delle procedure amministrative fin qui utilizzate nonché una verifica dello standard organizzativo al fine di individuare gli eventuali miglioramenti e adeguamenti da apportare nel corso del triennio. Parallelamente si dovrà procedere alla programmazione di nuove azioni di sensibilizzazione in

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

sinergia con quanto verrà definito dalla Regione Umbria e in stretta collaborazione con le famiglie affidatarie e le loro associazioni.
Mentre per quando riguarda il Servizio Adozioni Nazionali ed Internazionali la cui organizzazione e funzionamento è ormai consolidata (e copre un bacino territoriale di 24 Comuni) dovrà essere garantito il regolare svolgimento delle attività informativa, formativa, di indagine psico –sociale per idoneità adozioni , di presa in carico e consulenza post –adottiva nonché di gestione delle tutele giuridiche.

Sarà consolidata la rete dei servizi educativi territoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali e di pronto intervento sociale volti, da una parte, a sostenere sia i bambini/e e ragazzi/e che esprimono disagi nei loro percorsi di crescita che le famiglie portatrici di difficoltà e criticità di diversa intensità e, dall'altra, a fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali il minore si trova in condizioni di evidente privazione, abbandono, sfruttamento, maltrattamento e abuso, in maniera da garantire, nell'intero arco delle ventiquattro ore, interventi immediati a sua protezione.

Si darà continuità, sulla base previsto dalla DGC n.66 del 18.3.2015 al sistema regionale integrato di assistenza e di sostegno alle donne vittime di maltrattamento e violenza e ai loro figli (Centro Antiviolenza e accoglienza in strutture residenziali protette di rifugio e semiautonomia), sulla base delle specifiche linee regionali e dei relativi finanziamenti che verranno assegnati.

Proseguirà la disponibilità all'accoglienza di "minori stranieri non accompagnati" su segnalazione della Prefettura e delle Forze dell'Ordine, ed in ottemperanza a specifici provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria anche attraverso la partecipazione a specifici progetti nazionali che permettano sia di integrare le risorse economiche disponibili sia di potenziare le azioni di tutela rivolte a questo specifico target che di operare in una logica nazionale di sistema attraverso la sperimentazione e diffusione di buone pratiche d'intervento.

Parallelamente verrà data attuazione alla erogazione delle misure di sostegno economico nazionali (L. 448/1998 per la concessione di benefici economici, che vengono poi erogati direttamente dall'INPS quali assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli e assegni di maternità), regionali (L.R. 25/2007 - D.G.R. n. 1279/2010 - L.R. 13/2010 e successivi regolamenti per l'erogazione di buoni servizio denominati "family help" e di contributi economici alle cosiddette famiglie vulnerabili – DGR 1399/2013 interventi economici diretti ed indiretti a tre e sei mesi) e comunali sulla base degli specifici regolamenti e dei relativi finanziamenti assegnati , avviando laddove possibile nell'ambito di specifici progetti europei nuove sperimentazioni tese ad introdurre pratiche innovative.

Verranno realizzate e concluse entro la metà del 2016 le azioni previste dagli accordi di collaborazione sottoscritti con i diversi soggetti del terzo settore per la realizzazione dei quattro progetti dagli stessi presentati a valere sul "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007/.2013. Asse I / Azione I.3. finalizzati a realizzare interventi e servizi di prossimità innovativi, rivolti a sostenere le famiglie sia nei percorsi di crescita dei figli che nella cura di persone di diversa età con diminuzione di autonomia.
Particolare attenzione verrà dedicata a :
•programmare percorsi formativi specifici ed integrati, rivolti agli operatori delle varie istituzioni coinvolte, in maniera da favorire l'ulteriore implementazione di conoscenze e capacità professionali e l'individuazione di "buone pratiche comuni"
•promuovere forme stabili di intesa con i vari soggetti istituzionali e non coinvolti in modo da condividere obiettivi, livelli di integrazione (intersettoriali e pluridisciplinari) da raggiungere e buone pratiche da adottare per rendere sempre più appropriati i percorsi di tutela.
•promuovere e sostenere forme di associazionismo e autorganizzazione familiare finalizzate sia a favorire la realizzazione di esperienze di mutualità nel lavoro di cura familiare e servizi volti a semplificare la vita quotidiana della famiglia che la sperimentazione di azioni e interventi di prossimità a favore di famiglie in condizioni di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

difficoltà, fragilità e disagio.
•sviluppare azioni di sostegno alle responsabilità genitoriali offrendo spazi di ascolto e di scambio di esperienze tra genitori per confrontare i rispettivi modelli educativi ed approfondire tematiche sentite come particolarmente significative nella relazione con i propri figli potenziando anche esperienze di solidarietà familiare.
Il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020 permetterà, a partire dall'anno 2016, attraverso l'asse inclusione sociale e il conseguente impiego delle risorse economiche allocate di progettare e realizzare azioni di contrasto alla povertà rivolte ai gruppi target sociologicamente più esposti tra cui vanno ricomprese i nuclei familiari con figli in condizioni di vulnerabilità e disagio. Nell'ambito di questo arco temporale di programmazione europea è stata riservata un'attenzione specifica alle città attraverso una cornice programmatica apposita rappresentata da Agenda Urbana. Con DGC n. 139 del 20.5.2015 sono state definite le linee d'indirizzo sulla base delle quali è prevista l'elaborazione di progettualità sociali nelle azioni tematiche - servizi educativi territoriali di comunità – centri per la famiglia- innovazione sociale da finanziare attraverso quota parte del FSE.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Sub Programma: 2022_12_01_4143

INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER IL MINORI - NIDI

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO-PRIVATO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FLESSIBILIZZAZIONE DELL'OFFERTA
Restano le linee di intervento già previste nella programmazione degli anni passati:
• investire sulla qualità dei servizi comunali anche attraverso un progressivo accesso a procedure di esternalizzazione dei servizi;
• adeguare i servizi comunali alla quantità e qualità della domanda effettiva o potenziale;
• sviluppare e regolare il sistema integrato pubblico/privato dei servizi educativi anche attraverso ipotesi di convenzionamento.
• promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema attraverso una attenzione costante per qualità e costi.
• sviluppare le funzioni pubbliche di governance.
Per rendere effettive le suddette linee, l'A.C. continuerà a muoversi sui due filoni consolidati. Il primo riguarda le modalità di gestione dei servizi, posto che ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), con la Delibera n. 1197 del 23 novembre 2016, ha disposto che la natura contrattuale del servizio di asilo nido è inquadrabile nella tipologia dell'appalto e non in quella della concessione. Alla luce di questa novità, l'A.C. intende continuare ad avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal Codice per la efficiente e trasparente gestione dei nidi d'infanzia, quali le procedure negoziate e l'istituzione di un elenco degli operatori economici finalizzato all'acquisto di posti/bambino presso gli asili nido privati autorizzati, al fine di soddisfare la richiesta delle famiglie che non riescono ad iscrivere i propri bambini presso le strutture comunali.
Così come è ferma intenzione dell'A.C. mantenere un solido presidio pubblico nella gestione dei nidi d'infanzia, affiancando alla gestione diretta modalità in forma indiretta che possano integrare il mix storicamente gestito dal Comune di Perugia tramite lo strumento della concessione, che ne ha costantemente garantito la qualità, come evidenziato dalle stesse famiglie nelle rilevazioni della soddisfazione che il Comune promuove annualmente e nella continuità di scelta di quelle strutture.
Il secondo filone riguarda la governance dei servizi pubblici e privati in una logica di qualità attraverso la strutturazione delle funzioni di coordinamento pedagogico, da svilupparsi all'interno dei servizi gestiti dal Comune tramite i "Coordinatori pedagogici di struttura" e sul territorio tramite il "Coordinamento pedagogico di rete". Mentre la prima funzione è da anni gestita dal Comune con proprio personale – sono stati assunti complessivamente n. 5 Coordinatori – relativamente alla seconda il Comune continua a garantire tramite proprio personale le competenze individuate dall'art. 18 della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n. 30, con riferimento alla programmazione educativa, alla promozione della cultura dell'infanzia e dei servizi, al monitoraggio e valutazione della qualità e documentazione delle esperienze, alla sperimentazione dei servizi e progetti innovativi, alla organizzazione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori.

Responsabile **Filippetti Ilenia**

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12

***Programma*:** PROGRAMMA_12_01_2022 PROGRAMMA 12 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Filippetti Ilenia**

Sub Programma

INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER IL MINORI - NIDI

Obiettivo operativo: 2022_4143_4-1_01

Riorganizzazione servizi educativi

RESPONSABILE: Filippetti Ilenia

CONTENUTO

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 ha costretto a ripensare l’assetto organizzativo e l’orientamento pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, centri per bambini e bambine), così come di tutti i servizi a essi correlati, quali la ristorazione, le pulizie, la custodia.
Verrà mantenuta l'organizzazione per “bolle”, risultata utile ad arginare gli effetti della pandemia all'interno delle strutture e gli effetti vanno consolidati negli anni a venire, mettendo a frutto le tante esperienze positive che l'orrida vicenda ha pur messo in rilievo. Questi rilievi vanno messi in correlazione con le traiettorie già delineate di orientamento dei servizi, che vanno verso la condivisione tra pubblico e privato, con una maggiore presenza delle strutture private nella gestione operativa e del Comune nella programmazione dei servizi sul territorio e nella impostazione del modello sia organizzativo e pedagogico di riferimento che della qualità benchmark.
In questa logica occorre quindi ricalibrare il rapporto pubblico/privato nella gestione dei servizi migliorando il mix attualmente presente e innovando i relativi strumenti amministrativi, quali l'appalto e l'acquisto di posti/nido. Fa seguito la stabilizzazione del numero di educatori assunti a tempo indeterminato, funzionali alla gestione dei servizi che l'A.C. riterrà utile mantenere in gestione diretta.
Occorre inoltre mettere a sistema i tanti strumenti di valutazione della qualità messi a punto negli anni scorsi, anche col supporto della Università degli Studi di Perugia; portare a regime la formazione del personale educativo e scolastico, allineando i vari filoni di finanziamento annualmente disponibili; rendere consuetudine la stipula del “Patto educativo di corresponsabilità” con le famiglie; consolidare le tante misure organizzative impostate per arginare l'emergenza e utili a mantenere pulite e sanificate le strutture e corretti i comportamenti di quanti vi operano quotidianamente.
In ultimo, ma non per importanza, vi è la necessità di reimpostare il rapporto di collaborazione "di rete" sia con le strutture del territorio che con la Regione, al fine di concordare un ripensamento generale dei servizi per la prima infanzia alla luce delle novità che il nuovo contesto sociale ed economico presenta, lavorando soprattutto sulla base delle indicazioni e delle risorse che verranno messe a disposizione.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Riorganizzazione dei servizi educativi per la prima infanzia	100,00		01/01/2022	31/12/2022	Di Filippo Amedeo	SERVIZI EDUC.E SCOLASTICI	

Centro di Responsabilità
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Settore
U.O. Servizi Educativi Scolastici

Responsabile
Filippetti Ilenia

Sub Programma
INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER IL MINORI - NIDI

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Confronto con operatori privati e Regione Umbria	efficienza	01/07/2022				
Elaborazione progetto	efficienza	31/12/2022				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Sub Programma: 2022_12_01_4644

PROTEZIONE SOCIALE E TUTELA MINORI

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare azioni integrate a sostegno di un ruolo attivo, consapevole e competente delle famiglie valorizzando da una parte la famiglia come luogo di relazioni significative riconoscendola come risorsa sociale e della comunità (quale bene relazionale prezioso nel prendersi cura in modo solidale e reciproco delle persone nei diversi momenti della loro vita) e, dall'altra, potenziando gli interventi di protezione sociale volti a sostenere i percorsi di crescita dei minori che vivono in condizioni di disagio conclamato, prevedendo, in un ottica di empowerment delle competenze genitoriali, l'articolazione di progetti personalizzati di aiuto e sostegno tesi ad integrare le risorse familiari esistenti.
Verrà rafforzata la rete dei servizi sociali territoriali, di base e specialistici (Uffici di cittadinanza, Servizio adozioni nazionali ed internazionali, Servizio affido familiare) ai quali è affidato il compito di progettare, realizzare e valutare i piani di aiuto e/o di tutela individualizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'A.USL Umbria n°1 e l'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito di tale sistema di servizi si colloca in particolare l'agire del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali) competente ad intervenire con azioni di valorizzazione, sostegno e supporto nei confronti di famiglie con minori sia in contesti spontanei d'aiuto (richiesti volontariamente) che "coattivi" in quanto condizionati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria.
Verrà garantita da una parte l'adesione a specifici progetti nazionali e regionali e dall'altra la partecipazione a percorsi interistituzionali per la definizione di linee guida regionali e/o nazionali in merito al complesso tema della "tutela dei minori nel rapporto tra sistema sociale, socio-sanitario, sanitario e giustizia" con l'obiettivo generale di definire le reciproche responsabilità istituzionali e creare le condizioni di adeguati livelli di integrazione affinché i professionisti dei vari sistemi dei servizi coinvolti possano condividere ed adottare prassi di lavoro comuni nell'ambito della tutela del minore ed in particolare nella valutazione della competenza genitoriale (sulla base anche del percorso formativo promosso dalla Regione Umbria insieme al Ministero della Giustizia nel periodo settembre 2017 – marzo 2019). Verranno definiti standard organizzativi adeguati per l'attività di protezione sociale e sostegno alla genitorialità dei servizi sociali territoriali prevedendo anche la creazione di gruppi operativi specifici composti da Assistenti sociali e Psicologi esclusivamente dedicati a tale ambito di attività.
Verrà potenziato il servizio per l'affido familiare, tenendo conto delle novità introdotte dalla L.N. 173/2015 (sul diritto alla continuità affettiva delle bambine e dei bambini in affido familiare) attraverso l'utilizzo delle risorse economiche relative al PO FSE sulla base di quanto previsto dalle linee d'indirizzo nazionali e regionali, strutturando nel prossimo biennio una equipe psico-sociale (di Assistenti Sociali e Psicologi) dedicata in maniera esclusiva alla gestione degli interventi di affido familiare e alle azioni di sensibilizzazione da promuovere con la collaborazione delle famiglie affidatarie e le loro associazioni.
Mentre per quando riguarda il Servizio Adozioni Nazionali ed Internazionali la cui organizzazione e funzionamento è ormai consolidata (e copre un bacino territoriale di 24 Comuni) dovrà essere garantito il regolare svolgimento delle attività informativa, formativa, di indagine psico –sociale per idoneità adozioni, di presa in carico e consulenza post –adottiva nonché di gestione delle tutele giuridiche.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Sarà consolidata la rete dei servizi educativi territoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali e di pronto intervento sociale volti, da una parte, a sostenere sia i bambini/e e ragazzi/e che esprimono disagi nei loro percorsi di crescita che le famiglie portatrici di difficoltà e criticità di diversa intensità e, dall'altra, a fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali il minore si trova in condizioni di evidente privazione, abbandono, sfruttamento, maltrattamento e abuso, in maniera da garantire, nell'intero arco delle ventiquattro ore, interventi immediati a sua protezione.

Si darà continuità, sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti con uno specifico progetto (denominato " Piuma" linee d'intervento per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale finanziato nel periodo 2012 -2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità) al servizio incontri protetti e proseguirà, a seguito dell'adesione espressa alla fine del 2019 nonché della sottoscrizione della convenzione con la Regione Umbria e il Comune di Orvieto (9.09.2020), la sperimentazione di quanto previsto dal programma P.I.P.P.I n. 9 (Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – finanziato a valere sulla quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali destinata alle Regioni). In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n.7/2017 di disciplina della materia dei servizi residenziali per minorenni, proseguirà l'attività dell'Equipe Multidisciplinare (D.D. n.126 del 8.5.2019) con il compito di formulare e valutare l'attuazione del Piano di Trattamento Individualizzato dei minori inseriti, a seguito provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o pubblica autorità, dai competenti servizi sociali e socio-sanitari, in servizi residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria.

Si aderirà alla presentazione dei Progetti a valere sul PNRR relativamente alla Missione 5- Intervento 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

Proseguirà l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati, su segnalazione della Prefettura e delle Forze dell'ordine, in maniera prioritaria attraverso l'accesso alle risorse del sistema SIPROIMI o utilizzando la rete di comunità educativa di pronta accoglienza per minori, garantendo anche l'attivazione di progetti individualizzati di protezione sociale e tutela. Il Ministero dell'interno ha attivato uno specifico sistema informativo nazionale per la registrazione dei minori stranieri non accompagnati (SIM), che verrà regolarmente alimentato dal competente servizio sociale professionale in modo da permettere anche, l'inoltro della richiesta periodica di contributo economico per le prestazioni già erogate.
Si darà continuità, sulla base della normativa nazionale e regionale (L.R. n.14 del 25 novembre 2016) al sistema integrato di assistenza e sostegno alle donne vittime di maltrattamento e violenza e ai loro figli (Centro Antiviolenza e accoglienza in strutture residenziali protette di rifugio e semiautonomia) tenendo conto delle specifiche risorse nazionali e regionali assegnate e nel rispetto degli impegni sottoscritti con il progetto denominato " Non Solo Rifugio" attuato nel periodo 2017 -2019 e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri .
A seguito dell'approvazione del Piano Triennale di Azioni positive per le pari opportunità 2020-2022 così come previsto dal D. Lgs. 198/2006 (DGC n. 235 del 18.12.2019) verranno realizzati eventi e/o manifestazioni per promuovere la diffusione di una cultura delle pari opportunità.
Parallelamente verrà data attuazione alla erogazione delle misure di sostegno economico nazionali previste dalla L..448/1998 quali assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli e assegni di maternità.
Verrà inoltre data attuazione alle proposte progettuali a valere sui finanziamenti di due annualità del Fondo Politiche per la famiglia, approvate con D.G.C. n.230 del 12.2019 (denominata "Baby Card 2" per dare continuità agli interventi già attuati con l'annualità 2018) e con DGC n. 383 del 23.12.2020 (denominata "Sostegno socio economico" per erogare benefici economici alle famiglie in attesa della nascita di un figlio/a).

FONDO SOCIALE EUROPEO

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

PO FSE UMBRIA

Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.2017 e dalla D.D. n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- rev. n.2 del 7.6.2017 n. 3 del 27.04.2018 e rev. n. 4 del 27.11.2019) a partire dal mese di Marzo 2017 è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: Mediazione Familiare – Servizio di assistenza domiciliare ai minori – Tutela minori, da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed i Comuni capofila delle 12 Zone Sociali (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 2.223.745,93 destinati all'area Minori per il periodo 2017 – 2023), nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata. In data 26.6.2017 si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU–FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio dell'attività. Con DGC n. 331 del 23.8.2017 è stata approvata la progettazione (validata dai competenti uffici regionali) degli interventi relativi alla Mediazione Familiare/SAL Adulti disabili/SAL Giovani disabili e lo schema dell'accordo di collaborazione da sottoscrivere con la Regione ai sensi degli art. 3.4.6. della convenzione per la gestione associata della Zona Sociale n. 2. In data 27.9.2017 è stato firmato l'accordo di collaborazione delle prime tre tipologie d'intervento e in data 29.12.2017 incassata la prima quota di finanziamento. Alla fine di settembre 2017 è stata inviata la progettazione relativa ad ulteriori tre tipologie d'intervento quali, Assistenza domiciliare minori – Tutela minori – Minori con Disabilità (Assistenza Domiciliare), approvata poi dalla Regione nel mese di ottobre 2017. Durante l'anno 2018 è stato integrato l'Accordo di Collaborazione con la Regione per l'attuazione degli interventi relativi alle schede progettuali Assistenza domiciliare minori e Tutela minori e sono state avviate nel mese di settembre c.a. le attività relative alla assistenza domiciliare educativa rivolta alle famiglie con minori. Con DGC n. 5 del 10.1.2018 è stato inoltre approvato e sottoscritto l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'intervento denominato "Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per le finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie" e pubblicato il relativo avviso. A partire dal mese di aprile 2018 si è garantita la partecipazione al percorso formativo per la gestione del sistema SIRU e SISO per l'inserimento sia dei dati relativi ai diversi target fisici che di quelli economici per la rendicontazione ed il riconoscimento della spesa degli interventi attivati a valere sul finanziamento POR FSE 2014 – 2020.

Sulla base del percorso di co-progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dei quattro interventi di Mediazione Familiare - Assistenza domiciliare minori – Tutela minori – Family Help – e alla loro rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno entro 2022.

AGENDA URBANA

Nell'ambito di questo ciclo di programmazione europea è stata riservata un'attenzione specifica alle città attraverso una cornice programmatica rappresentata da Agenda Urbana. Con DGC n. 139 del 20.5.2015 sono state definite le linee d'indirizzo sulla base delle quali è stata elaborata e presentata alla Regione Umbria e ai vari soggetti della Comunità Locale la progettazione - finanziata attraverso quota parte del FSE, relativa alle azioni tematiche - educativa territoriale – centri per la famiglia - innovazione sociale (€. 1.320.070,42 per il periodo 2017 – 2023), relativamente alle quali la Regione con comunicazioni del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi sociali ed integrazione sociosanitaria e del Servizio Programmazione nell'Area dell'inclusione Sociale, Economia Sociale e Terzo Settore ha espresso parere positivo. Con DGC n. 80 del 1.03.2017 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Umbria e Comune di Perugia per l'attuazione del Programmo di Sviluppo Urbano Sostenibile - Agenda Urbana Perugia.Zip e, a seguito di quanto indicato dalla D.D. n. 5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- re.n.2 del 7.6.2017), si è avviata la fase di predisposizione degli accordi di collaborazione di cui all'art.15 della L.241/90 per l'approvazione della progettazione esecutiva e conseguente attuazione degli interventi. Contemporaneamente si è seguito il percorso di progettazione - attraverso la creazione di un gruppo interassessorile – relativo alle azioni sociali all'interno del progetto presentato dall'Amministrazione a valere sul bando "Riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", di cui al DPCM 25 maggio 2016 (DGC n. 475

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

del 4.12.2017) e di partecipazione territoriale dell'area Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta, per approfondire opinioni e sollecitazioni utili alla pianificazione delle azioni progettuali. A seguito di quanto previsto dalla DGC n. 306 del 29.8.2018 si è proceduto all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione e delle tre schede progettuali ed alla conseguente sottoscrizione con la Regione Umbria. Durante l'anno 2019, a seguito della conclusione delle precedenti fasi sopra descritte e dell'approvazione del progetto generale di riqualificazione urbana "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" si è proceduto da una parte a sviluppare il percorso di lavoro integrato con i diversi settori comunali coinvolti (U.O. Cultura – U.O. Servizi Sociali - U.O. Sviluppo Urbano) e dall'altra a predisporre le procedure amministrative necessarie alla selezione pubblica dei soggetti interessati al percorso di co-progettazione e gestione delle tre linee d'intervento educativa territoriale – centri per la famiglia - innovazione sociale , in modo da procedere alla attuazione degli interventi nel periodo 2020 -2022.
In particolare con il progetto "Centri per la famiglia" si intende sviluppare il protagonismo delle associazioni che si occupano di sostenere le famiglie singole e/o associate lungo il loro percorso di vita, condividendo l'obiettivo di "accrescere il benessere familiare nella comunità d'appartenenza" promuovendo da una parte "la crescita del capitale sociale familiare" e dall'altra sperimentando pratiche innovative di cittadinanza attiva .

Responsabile **Granocchia Elisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12

***Programma*:** PROGRAMMA_12_01_2022 PROGRAMMA 12 01

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Granocchia Elisa**

Sub Programma

PROTEZIONE SOCIALE E TUTELA MINORI

Obiettivo operativo: 2022_4644_4-4_01

RIDEFINIZIONE DELLE FUNZIONI DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI PER PROMUOVERE WELFARE GENERATIVO METTENDO AL CENTRO IL PROTAGONISMO ATTIVO E RESPONSABILE DELLE PERSONE E DELLE LORO FAMIGLIE NON SOLO PORTATRICI DI BISOGNI MA SOPRATTUTTO DI RISORSE.

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

CONTENUTO

Promuovere la logica del Welfare generativo che mette al centro il protagonismo "attivo e responsabile" delle persone, non solo quelle portatrici di bisogni da soddisfare, ma quali soggetti dotati di risorse che possono essere messe a disposizione della Comunità (idee, competenze, esperienze, tempo9.
Ridefinizione delle funzioni dei servizi sociali territoriali e riorganizzazione delle attività per gruppi operativi relativi a.
1) tutela minori e sostegno alla famiglia;
2) inclusione sociale e contrasto alla povertà;
3) vulnerabilità e perdita dell'autonomia;
4) lavoro di comunità.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Sperimentazione dell'organizzazione relativa alle attività Tutela minori e Sostegno alla famiglia, in particolare per l'attuazione del programma P.I.P.P.I. e del Progetto Care Leavers.	efficienza	2,00				
Avvio del percorso nell'ambito del lavoro di comunità relativo alla coprogettazione con i soggetti selezionati per l'attuazione degli interventi di: - educativa territoriale -centro per le famiglie -innovazione sociale	efficienza	1,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

CONTENUTO

Servizi Sociali: Disabilità responsabile Trampini Carla
Descrizione
Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" (ratificata con l.r. 18/2009), orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona disabile e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.
La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.
Il sistema di azioni verrà sviluppato attraverso tre prospettive d'intervento ritenute prioritarie - autonomia e vita indipendente, processi formativi e inclusione scolastica, inclusione lavorativa e protezione sociale - in modo da consolidare, da una parte, la rete esistente degli interventi e servizi (sociali, socio-sanitari, scolastici, formativi e lavorativi) e, dall'altra, da promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di empowerment delle loro competenze.
Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l'AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.

Particolare attenzione verrà dedicata a:
•sostenere i processi formativi e di inclusione scolastica nei vari livelli di istruzione (primaria – secondaria inferiore - secondaria superiore);
•concorrere alla definizione di strategie condivise e integrate (sociali – formative – lavorative) tra i diversi soggetti istituzionali e quelli del mondo del lavoro (profit e no-profit) con l'obiettivo di aumentare le opportunità e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro individuando azioni e progetti comuni e innovativi;
•potenziare le azioni e gli interventi di accompagnamento al lavoro anche attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed europei in modo da valorizzare le disponibilità e le risorse esistenti nella comunità e da promuoverne un utilizzo selezionato e appropriato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa;
•promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità;
•potenziare la rete dei servizi a sostegno della domiciliarietà (di natura sociale e sociosanitaria) volti, da una parte, a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persona disabile (con particolare attenzione all'area della disabilità grave) e, dall'altra, a garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso l'attivazione di progetti individualizzati e ad evitare (e/o ridurre al minimo) il ricorso al ricovero in strutture residenziali;
sostenere lo sviluppo di progetti innovativi, denominati "Durante Noi" e "Dopo di noi", in partenariato con le famiglie e i soggetti del privato sociale ed in collaborazione con l'AUSL Umbria n°1.
Verrà avviata, a seguito dell'approvazione del progetto presentato durante il mese di ottobre 2015 al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali sulla base di quanto previsto dalla DGR n.996/2015, la sperimentazione di progetti di vita indipendente in collaborazione con le Associazioni delle persone disabili ed il Centro Umbro per l'autonomia sulla base delle specifiche linee guida nazionali e regionali e dei relativi finanziamenti assegnati.
Durante l'anno 2016 verrà avviato il percorso delineato con la DGC n. 353 del 18.11.2015 con l'intento di sviluppare politiche inclusive per la disabilità fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, che riconoscano il coinvolgimento attivo delle persone disabili, delle loro famiglie e delle loro associazioni, promuovendo

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

anche la costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale tra Enti Pubblici e Organizzazioni delle persone con disabilità con cui condividere un'analisi del contesto, individuare le azioni ritenute prioritarie, elaborare le proposte di cambiamento e, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, progettare e realizzare interventi sostenibili, per poi verificare e valutare il loro impatto sulla condizione delle persone con disabilità.

Il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020 permetterà nei prossimi anni attraverso l'asse inclusione sociale e il conseguente impiego delle risorse economiche allocate di progettare e realizzare azioni di contrasto alla povertà rivolte ai gruppi target sociologicamente più esposti tra cui vanno ricompresi gli interventi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

Sub Programma: 2022_12_02_4444

DISABILI

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" (ratificata con l.r. 18/2009), orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona disabile e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.
La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.
Il sistema di azioni verrà sviluppato attraverso tre prospettive d'intervento ritenute prioritarie - autonomia e vita indipendente, processi formativi e inclusione scolastica, inclusione lavorativa e protezione sociale - in modo da consolidare, da una parte, la rete esistente degli interventi e servizi (sociali, socio-sanitari, scolastici, formativi e lavorativi) e, dall'altra, da promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di empowerment delle loro competenze.
Particolare attenzione verrà dedicata a:
• concorrere alla definizione di strategie condivise e integrate (sociali – formative – lavorative) tra i diversi soggetti istituzionali e quelli del mondo del lavoro (profit e no-profit) con l'obiettivo di aumentare le opportunità e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro individuando azioni e progetti comuni e innovativi;
• potenziare le azioni e gli interventi di accompagnamento al lavoro anche attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed europei in modo da valorizzare le disponibilità e le risorse esistenti nella comunità e da promuoverne un utilizzo selezionato e appropriato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa;
• promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità;
• potenziare la rete dei servizi a sostegno della domiciliarietà (di natura sociale e sociosanitaria) volti, da una parte, a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persona disabile (con particolare attenzione all'area della disabilità grave) e, dall'altra, a garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso l'attivazione di progetti individualizzati e ad evitare (e/o ridurre al minimo) il ricorso al ricovero in strutture residenziali;
• sostenere lo sviluppo di progetti innovativi, denominati "Durante Noi" e "Dopo di noi", in partenariato con le famiglie e i soggetti del privato sociale ed in collaborazione con l'AUSL Umbria n°1.
Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l'AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

In particolare si continuerà a dare attuazione agli interventi di potenziamento delle autonomie possibili / vita indipendente a valere sui finanziamenti Por Fse Umbria in applicazione della DGR n.504 del 24 .6.2020 della Regione Umbria
Inoltre si darà attuazione per la Zona sociale n. 2, in base a quanto previsto dalla DGC n. 338 dell'11.12.2020, al progetto a valere sul fondo non autosufficienza anno 2019, che prevede la realizzazione durante l'anno 2021 di nuovi interventi di vita indipendente e inclusione sociale nella società delle persone con disabilità.
Proseguirà il percorso avviato con la DGC n. 353 del 18.11.2015 e con la DGC n.448 del 15.11.2017 con l' intento di sviluppare politiche inclusive per la disabilità fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, che riconoscano il coinvolgimento attivo delle persone disabili, delle loro famiglie e delle loro associazioni, promuovendo anche la costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale tra Enti Pubblici e Organizzazioni delle persone con disabilità con cui condividere un'analisi del contesto, individuare le azioni ritenute prioritarie, elaborare le proposte di cambiamento e, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, progettare e realizzare interventi sostenibili, per poi verificare e valutare il loro impatto sulla condizione delle persone con disabilità.
Verranno realizzati sulla base delle specifiche linee guida nazionali e regionali e dei relativi finanziamenti assegnati interventi per il potenziamento delle autonomie possibili (laboratori per l'autonomia - progetti di vita indipendente - progetti di inclusione socio-lavorativa) in collaborazione con le varie Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie.
Proseguirà l'attuazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti a giovani con disabilità a valere sul progetto denominato "I Fuoriclasse" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (presentato nell'anno 2017 ed avviato a seguito approvazione progettazione esecutiva e assegnazione finanziamento sulla base di quanto previsto dalla DGC n.307 del 29.8.2018).
Si darà continuità alle azioni e agli interventi di inclusione socio-lavorativa attivati attraverso il Servizio di Accompagnamento al lavoro e proseguirà l'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con Il Tribunale di Perugia (Ufficio dei Giudici Tutelari), l'Azienda USL n.1 ed il Cesvol di Perugia, in base a quanto indicato dalla DGC n. 208 del 15.6.2016 e successivo rinnovo con DGC n.281 del 3.8.2018 per la realizzazione di uno sportello informativo e di sostegno rivolto alle persone e famiglie che si trovano nella necessità di attivare questa procedura gestito da volontari del Cesvol presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Perugia.
Proseguirà, a seguito della partecipazione a vari incontri nazionali promossi dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dall'Anci e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus, l'adesione alla rete "Città del Sollievo" – attualmente costituita da 74 Centri ospedalieri e 22 Comuni di Italia – per le cure palliative in fine vita per malati oncologici e con limitata aspettativa di vita (DIGC n. 63 del 19.07.2017) ed il funzionamento della rete territoriale sulla base della condivisione del protocollo d'intesa (approvato con DGC n.366 del 3.10.2018).

Si aderirà alla presentazione dei Progetti a valere sul PNRR relativamente alla Missione 5- Intervento 1.2 Percorsi di autonomia persone con disabilità.

FONDO SOCIALE EUROPEO
PO FSE UMBRIA

Nell'ambito della programmazione per l'utilizzo dei fondi strutturali europei , POR – FSE 2014 – 2020, di cui all'asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà", a seguito della sottoscrizione da parte dei Comuni della Zona sociale n.2 degli specifici accordi di collaborazione con la Regione Umbria ai sensi dell'art 15 legge 241/1990, e alla conseguente assegnazione di risorse economiche, si darà attuazione alle azioni progettuali sia finalizzate alla sperimentazione di progetti di vita indipendente che alla realizzazione di progetti di assistenza domiciliare. Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria a partire dal mese di Marzo e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.22017 e dalla D.D. n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- rev. n.2 del 7.6.2017, n. 3 del 27.04.2018 e rev. n. 4 del 27.11.2019) è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: Minori con disabilità (assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità) – Adulti disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) – Giovani disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) – Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) – da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comune capofila della Zona Sociale n.2 (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 2.131.345,36 destinati all'area Disabilità per il periodo 2017 – 2020) nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata.In data 26.6.2017 si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU –FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio dell'attività.
Sulla base del percorso di co- progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dei tre interventi (potenziamento delle autonomie possibili / sperimentazione di progetti di vita indipendente - Giovani disabili: SAL e Adulti disabili: SAL- Assistenza domiciliare disabili) e alla loro rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno 2022.

Responsabile **Granocchia Elisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12

***Programma*:** PROGRAMMA_12_02_2022 PROGRAMMA 12 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per gli anziani

CONTENUTO

Servizi Sociali Responsabile Trampini Carla
Descrizione

L’allungamento della vita media delle persone e l’invecchiamento della popolazione ci pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico: nell’arco di pochi decenni sono, infatti, profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che rappresenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute e che fa registrare, accanto a situazioni più o meno marcate di disagio e/o di perdita di salute, una crescente aspettativa di protagonismo e di partecipazione sociale. Se l’invecchiamento deve essere considerato come un’importante conquista per la comunità allo stesso tempo richiede un riadeguamento, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi e dei servizi rivolti agli anziani.

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell’andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali e regionali, con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d’azione lungo due principali direzioni:
- da un lato, la rimodulazione e lo sviluppo dell’offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarietà per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;
- dall’altro, sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.

Verrà favorito lo sviluppo di azioni per la promozione dell’invecchiamento attivo (tenendo conto di quanto previsto dalla L.R. n.14/2012 e dei relativi finanziamenti allocati) seguendo due principali linee d’intervento:
la formazione permanente - in modo da sviluppare azioni tese al mantenimento del benessere durante l’invecchiamento della persona anziana sostenendo la diffusione di corretti stili di vita e l’educazione motoria e fisica (terza età in palestra – soggiorni estivi – attività sociali e culturali ecc..) diffuse da vari anni nella realtà comunale e realizzate dai Centri socio-culturali e dall’Università della terza età.
l’impegno o volontariato civile - in modo da sostenere un ruolo di cittadinanza attiva, responsabile e solidale nella realizzazione di azioni sociali utili alla comunità in particolare attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale (Auser - Anteas.- Ada ecc….) con particolare attenzione ai servizi di telefonia sociale e welfare leggero.

Sarà consolidata la rete integrata di servizi territoriali, domiciliari e semiresidenziali di natura sociale, sociosanitaria e sanitaria - in collaborazione con l’A.USL Umbria n° 1 e con i vari soggetti del privato sociale - volti a mantenere la persona anziana fragile nel proprio contesto di vita ed a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persone in condizioni di parziale o totale autosufficienza in modo da garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso progetti individualizzati che prevedano l’utilizzo, unitario e flessibile, delle diverse risorse istituzionali e non, anche sostenendo lo sviluppo di nuovi servizi diurni per malati di Alzheimer e/o demenza senile e la sperimentazione nell’ambito di specifici progetti (europei, nazionali, regionali) di pratiche innovative d’intervento.
Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l’AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per gli anziani

Il potenziamento della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità è finalizzato, inoltre, ad evitare il ricorso improprio al ricovero in strutture residenziali, qualora comunque ne ricorrano le condizioni, verrà mantenuta la possibilità per le persone anziane inserite nelle strutture residenziali di natura sociale e socio-sanitaria di ricevere agevolazioni economiche relativamente al pagamento della quota sociale della retta di ospitalità.

Proseguirà l'attuazione del progetto "Home Care Premium" (avviato nel corso dell'anno 2014 a seguito della concessione di uno specifico finanziamento da parte dell'INPS) finalizzato alla gestione di un progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare per utenti/pubblici dipendenti non autosufficienti, sulla base delle decisioni espresse dall'INPS e dei relativi finanziamenti assegnati.

Verranno realizzate e concluse entro la metà del 2016 le azioni previste negli accordi di collaborazione sottoscritti con i diversi soggetti del Terzo settore per la realizzazione di quattro progetti dagli stessi presentati a valere sul "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) 2007/2013, Asse I / Azione I.3., finalizzati a realizzare interventi e servizi di prossimità innovativi, rivolti a sostenere le famiglie sia nei percorsi di crescita dei figli che nella cura di persone di diversa età con diminuzione di autonomia.

Il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020 permetterà nei prossimi anni attraverso l'asse inclusione sociale e il conseguente impiego delle risorse economiche allocate di progettare e realizzare azioni di contrasto alla povertà rivolte ai gruppi target sociologicamente più esposti tra cui vanno ricomprese i nuclei familiari con persone anziane .

Nell'ambito di questo arco temporale di programmazione europea è stata riservata un'attenzione specifica alle città attraverso una cornice programmatica apposita rappresentata da Agenda Urbana. Con DGC n. 139 del 20.5.2015 sono state definite le linee d'indirizzo sulla base delle quali è prevista l'elaborazione di progettualità sociali nelle azioni tematiche - servizi educativi territoriali di comunità – centri per la famiglia- innovazione sociale da finanziare attraverso quota parte del FSE.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per gli anziani

Sub Programma: 2022_12_03_4344

ANZIANI

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

L’allungamento della vita media delle persone e l’invecchiamento della popolazione ci pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico: nell’arco di pochi decenni sono, infatti, profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che rappresenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute e che fa registrare, accanto a situazioni più o meno marcate di disagio e/o di perdita di salute, una crescente aspettativa di protagonismo e di partecipazione sociale. Se l’invecchiamento deve essere considerato come un’importante conquista per la comunità allo stesso tempo richiede un riadeguamento, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi e dei servizi rivolti agli anziani. Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell’andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali e regionali, con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d’azione lungo due principali direzioni:
- da un lato, la rimodulazione e lo sviluppo dell’offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarietà per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;
- dall’altro, sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.

Verrà favorito lo sviluppo di azioni per la promozione dell’invecchiamento attivo (tenendo conto di quanto previsto dalla L.R. n.14/2012 e dei relativi finanziamenti allocati) seguendo due principali linee d’intervento:
la formazione permanente - in modo da sviluppare azioni tese al mantenimento del benessere durante l’invecchiamento della persona anziana sostenendo la diffusione di corretti stili di vita e l’educazione motoria e fisica (terza età in palestra – soggiorni estivi – attività sociali e culturali ecc..) diffuse da vari anni nella realtà comunale e realizzate dai Centri socio-culturali e dall’Università della terza età.
l’impegno o volontariato civile - in modo da sostenere un ruolo di cittadinanza attiva, responsabile e solidale nella realizzazione di azioni sociali utili alla comunità in particolare attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale (Auser - Anteas.- Ada ecc….) con particolare attenzione ai servizi di telefonia sociale e welfare leggero.
Sarà consolidata la rete integrata di servizi territoriali, domiciliari e semiresidenziali di natura sociale, sociosanitaria e sanitaria - in collaborazione con l’A.USL Umbria n° 1 e con i vari soggetti del privato sociale - volti a mantenere la persona anziana fragile nel proprio contesto di vita ed a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persone in condizioni di parziale o totale autosufficienza in modo da garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso progetti individualizzati che prevedano l’utilizzo, unitario e flessibile, delle diverse risorse istituzionali e non, anche sostenendo lo sviluppo di nuovi servizi diurni per malati di Alzheimer e/o demenza senile e la sperimentazione nell’ambito di specifici progetti (europei, nazionali, regionali) di pratiche innovative d’intervento.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per gli anziani

Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l'AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.
Il potenziamento della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità è finalizzato, inoltre, ad evitare il ricorso improprio al ricovero in strutture residenziali, qualora comunque ne ricorrano le condizioni, verrà mantenuta la possibilità per le persone anziane inserite nelle strutture residenziali di natura sociale e socio-sanitaria di ricevere agevolazioni economiche relativamente al pagamento della quota sociale della retta di ospitalità.

Proseguirà l'attuazione del progetto "Home Care Premium", avviato nel corso dell'anno 2014, finalizzato alla gestione di un progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare per utenti/pubblici dipendenti non autosufficienti, sulla base della sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione con INPS ed a seguito dell'assegnazione delle specifiche risorse economiche.
Si darà continuità alle iniziative relative all'adesione (DIGC n.74 del 20.9.2017) al progetto "Perugia città amica delle persone con demenza" presentata dalla Fondazione O.N.L.U.S. Fontenuovo e Associazione AMATA Umbria, per favorire nel contesto sociale la diffusione di informazioni inerenti le malattie di demenza senile e promuovere la costruzione di una città amichevole. Verrà sviluppata e potenziata la rete delle"Città del Sollievo" (attualmente costituita da 74 Centri ospedalieri e 22 Comuni d'Italia – per le cure palliative in fine vita per malati oncologici e con limitata aspettativa di vita) a seguito dell'adesione espressa con DIGC n. 63 del 19.07.2017 e promossa a livello nazionale dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dall'Anci e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus.

Si aderirà alla presentazione dei Progetti a valere sul PNRR relativamente alla Missione 5- Intervento 1.1.2 / 1.1.3 autonomia degli anziani non autosufficienti e rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
PO FSE UMBRIA
Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.22017 e dalla D.D, n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- re.n.2 del 7.6.2017) a partire dal mese di Marzo 2017 è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: - Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità) - da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comune capofila della Zona Sociale n.2 (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 621.309,99 destinati a questa area per il periodo 2017 – 2023) nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata. In data 26.6.2017, si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU – FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio delle attività. Sulla base del percorso di co- progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dell'intervento - progetti di domiciliarietà per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità – e alla sua rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno 2022.

Responsabile **Granocchia Elisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12
***Programma*:** PROGRAMMA_12_03_2022 PROGRAMMA 12 03

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

CONTENUTO

Servizi Sociali Responsabile Trampini Carla
Descrizione

Molteplici e diversi risultano essere le tematiche sociali ed i target a cui rivolgere gli ambiti di intervento in questa linea di programma: dalle problematiche connesse con l'immigrazione alla tratta e al traffico degli esseri umani, dal fenomeno delle dipendenze alla fragilità e marginalità sociale, al contrasto alle diverse forme di povertà fino a quelle più estreme delle persone senza fissa dimora.
Situazioni e condizioni diverse in quanto i volti del disagio sono molti e variegati e dipendono dal combinarsi di più variabili, spesso legate a fenomeni complessi ed emergenziali che richiedono, date le caratteristiche di multidimensionalità del rischio dell'esclusione sociale e della povertà, sia una cooperazione ed un coordinamento interistituzionale per l'individuazione di obiettivi e sinergie comuni che l'implementazione di approcci "bottom–up" che vedano l'attivazione di percorsi individualizzati e centrati sulla persona.
Con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d'azione tesa ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione. Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.
Immigrazione –
Verrà data continuità a favorire l'accesso ai servizi e la partecipazione civica alle persone migranti in modo da promuovere percorsi di integrazione sociale, da una parte, aumentando i livelli di conoscenza del contesto culturale e del sistema delle regole di convivenza sociale e, dall'altra, facilitando le opportunità di accesso e fruizione al sistema dei servizi educativi, sociali, sanitari e del lavoro attraverso lo sviluppo dell'attività di informazione, orientamento ed accompagnamento realizzata da specifici sportelli, rivolti ai cittadini stranieri, diffusi nelle sedi territoriali degli Uffici di cittadinanza ed al coordinamento con le organizzazioni sociali no profit che operano nel territorio in modo gratuito, etico e qualificato.
Strumento privilegiato per l'attuazione degli interventi ritenuti strategici per l'integrazione dei cittadini immigrati è l'elaborazione annuale dei Piano territoriale per l'immigrazione (ex art. 45 D.Lgs. n. 286/1998), tramite cui vengono assegnati specifici finanziamenti regionali.
A seguito dell'approvazione del progetto triennale 2014 -2016 andrà proseguita la partecipazione alla rete nazionale di protezione sociale e umanitaria attraverso il progetto denominato S.P.R.A.R finanziato dal Ministero dell'Interno e coordinata dall'ANCI Nazionale, finalizzato a garantire l'accoglienza di persone richiedenti asilo, rifugiate e con permesso di soggiorno per motivi umanitari in partneriato con soggetti del privato sociale. Proseguono gli interventi di accoglienza temporanea, attraverso il Centro accoglienza di Via del Favarone, rivolti a cittadini stranieri che, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, si trovano in condizioni di momentanea difficoltà o di particolare fragilità sociale.
Proseguirà la realizzazione, ai sensi della DGC n.130 del 13.5.2015 , del progetto denominato "Are verdi riqualificazione e manutenzione del verde pubblico" sviluppando percorsi di coinvolgimento attivo delle persone migranti accolte nel progetto SPRAR in attività di volontariato sociale finalizzate a contribuire alla cura di aree verdi della città.
Si darà continuità all'attuazione degli interventi locali previsti dal progetto regionale denominato "Fuori dal labirinto" e "Non si Tratta" , finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità e finalizzato alla realizzazione di programmi di protezione sociale destinati a persone – adulte e minori - vittime di violenza e grave sfruttamento, che intendono sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento (prostituzione coatta, lavoro forzato e accattonaggio) di cui all'art. 18 D. Lvo 286/98 e all'art. 13 L. 228/03 in stretta sinergia con Regione Umbria, le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria e i vari soggetti

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

del privato sociale.

Povertà e marginalità sociale

Saranno consolidate, da un lato, le azioni locali di contrasto alla povertà – compatibilmente con le risorse previste in bilancio – implementando gli interventi (sostegno economico – ospitalità temporanea – buoni mensa) e servizi esistenti (spazi di ristoro sociale diurni e notturni) programmati per fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza per persone in situazione di grave marginalità sociale o povertà estrema (senza fissa dimora) e, dall'altro, individuate nuove forme di aiuto e sostegno maggiormente adeguate a fronteggiare forme nuove ed inedite di povertà dato che, negli ultimi anni, accanto a condizioni di disagio conclamato e/o povertà (evidenziate da persone adulte e collegate di solito a storie di vita caratterizzate da una multiproblematicità), si è affiancata, conseguentemente alla difficile congiuntura economica del paese e ai crescenti livelli di precarietà del mondo del lavoro, una fascia di persone adulte e famiglie che vivono situazioni di forte precarietà economica con tendenza a scivolare facilmente sotto la soglia di povertà.
Verranno sviluppate sinergie istituzionali con i vari soggetti no-profit che operano in questo contesto , in particolare con la Caritas Diocesana di Perugia e la Croce Rossa Italiana , al fine di potenziare e condividere sinergie , risorse e buone pratiche d'intervento.
Saranno consolidati interventi di accompagnamento al lavoro potenziando le sinergie operative sia con la rete dei soggetti istituzionali sia con quella del terzo settore che con quella appartenente al mondo del lavoro, in modo da valorizzare le disponibilità e le potenzialità esistenti e da promuoverne un utilizzo mirato e selezionato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa.
Parallelamente verrà data attuazione alla erogazione di misure di sostegno economico nazionali e regionali per l'assegnazione di contributi del fondo per la locazione (L. n.431/1998 e s.m.e.i., art.11) e per quello relativo alla morosità incolpevole (D.L. 31.08.2013 n. 102 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124/ 2013 e dal D.D.M. 14.05.2014 e 5.12.2014 –) sulla base degli specifici regolamenti regionali e dei finanziamenti assegnati.
Particolare attenzione verrà dedicata alla elaborazione e presentazione di specifici progetti nell'ambito di avvisi europei, nazionali e regionali, in collaborazione con soggetti del privato sociale , in modo da promuovere nuove sperimentazioni , integrare le risorse economiche esistenti e ricercare pratiche d'intervento innovative.
Rientrano in questo ambito di intervento anche i progetti a sostegno dei percorsi di reinserimento sociale di persone detenute ed ex detenute.

Il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014 – 2020 permetterà nei prossimi anni attraverso l'asse inclusione sociale e il conseguente impiego delle risorse economiche allocate di progettare e realizzare azioni di contrasto alla povertà rivolte ai gruppi target sociologicamente più esposti tra cui vanno ricomprese nuclei familiari e persone a rischio di esclusione sociale .

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Sub Programma: 2022_12_04_4244

INCLUSIONE SOCIALE

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Molteplici e diversi risultano essere le tematiche sociali ed i target a cui rivolgere gli ambiti di intervento in questa linea di programma: dalle problematiche connesse con l'immigrazione alla tratta e al traffico degli esseri umani, dal fenomeno delle dipendenze alla fragilità e marginalità sociale, al contrasto alle diverse forme di povertà fino a quelle più estreme delle persone senza fissa dimora.
Situazioni e condizioni diverse in quanto i volti del disagio sono molti e variegati e dipendono dal combinarsi di più variabili, spesso legate a fenomeni complessi ed emergenziali che richiedono, date le caratteristiche di multidimensionalità del rischio dell'esclusione sociale e della povertà, sia una cooperazione ed un coordinamento interistituzionale per l'individuazione di obiettivi e sinergie comuni che l'implementazione di approcci "bottom–up" che vedano l'attivazione di percorsi individualizzati e centrati sulla persona.
Con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d'azione tesa ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione. Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.
Immigrazione
Verrà data continuità a favorire l'accesso ai servizi e la partecipazione civica alle persone migranti in modo da promuovere percorsi di integrazione sociale, da una parte, aumentando i livelli di conoscenza del contesto culturale e del sistema delle regole di convivenza sociale e, dall'altra, facilitando le opportunità di accesso e fruizione al sistema dei servizi educativi, sociali, sanitari e del lavoro attraverso lo sviluppo dell'attività di informazione, orientamento ed accompagnamento realizzata da specifici sportelli, rivolti ai cittadini stranieri, diffusi nelle sedi territoriali degli Uffici di cittadinanza .
Strumento privilegiato per l'attuazione degli interventi ritenuti strategici per l'integrazione dei cittadini immigrati è l'elaborazione annuale dei Piano territoriale per l'immigrazione (ex art. 45 D.Lgs. n. 286/1998), tramite cui vengono assegnati specifici finanziamenti regionali.
Proseguirà per il triennio 2020-2022 la partecipazione alla rete nazionale di protezione sociale e umanitaria attraverso il progetto denominato SIPROIMI finanziato dal Ministero dell'Interno e coordinata dall'ANCI Nazionale, finalizzato a garantire l'accoglienza di persone richiedenti asilo, rifugiate e con permesso di soggiorno per motivi umanitari in partenariato con soggetti del privato sociale. E' prevista la prosecuzione degli interventi di accoglienza temporanea, attraverso l'utilizzo di diversi spazi dedicati (sia nella struttura del Centro accoglienza di Via del Favarone, che attraverso alloggi idonei reperiti nel mercato privato dal soggetto gestore) rivolti a cittadini stranieri che, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, si trovano in condizioni di momentanea difficoltà o di particolare fragilità sociale.
A seguito dell'approvazione del progetto del progetto "LGNET Emergency Assistance (LGNetEA): Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate" composto da 25 partner (tra cui 18 diversi Enti locali, 3 enti strumentali e ANCI) di cui il Ministero dell'Interno ricopre il ruolo

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

di capofila e della sottoscrizione degli accordi da parte del Ministero per l'utilizzo dei finanziamenti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 - 2020 verrà data avvio alle attività in collaborazione con la S. O. Sviluppo Economico e con l'Area Risorse Ambientali – Smart City e Innovazione.
Povertà e marginalità sociale
Verrà data continuità da una parte agli interventi e servizi esistenti (Pronto Intervento Sociale e Struttura di Pronta Accoglienza Adulti – erogazione buoni pasto – spazio di ristoro diurno) per fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza per persone in situazione di grave marginalità sociale o povertà estrema e, dall'altra, proseguirà l' attuazione della misura di sostegno economico nazionale - denominata REDDITO DI CITTADINANZA entrata in vigore dal mese di Marzo 2019 a seguito del D.L.n.4 del 23.1.2019 convertito con legge n.26 del 28.3.2019 (che ha sostituito le precedenti misure sperimentate denominate SIA e REI). In base a quanto previsto dalla DGC n.105 del 2.10.2019 ed alla sottoscrizione della Convenzione per l'utilizzo della piattaforma digitale Gepi (quale sistema Gestionale dei Patti per l'inclusione sociale) verranno assegnati delle Assistenti Sociali Case Manager i nuclei familiari beneficiari da seguire nell'ambito di singoli progetti condivisi attraverso la definizione dei patti per l'inclusione sociale, in collaborazione con la competente equipe multidisciplinare per i quali potranno essere attivati anche gli interventi e servizi di supporto educativo e/o socio-lavorativo e/o di emergenza finanziati con le risorse del Pon Inclusione e del Fondo Povertà.

Si aderirà alla presentazione dei Progetti a valere sul PNRR relativamente alla Missione 5- Intervento 1.3.1 / 1.3.2 Povertà estrema- housing first e povertà estrema-centri servizi.

PON INCLUSIONE
Considerato l'indispensabile necessità di rafforzamento delle strutture operative dei servizi sociali comunali dedicate alla realizzazione della misure SIA/REI/ RDC per poter garantire la gestione delle nuove e rilevanti linee di attività ed ottemperare in maniera adeguata a quanto disposto dalla normativa vigente si continuerà ad utilizzare il finanziamento (totale pari ad 1.316.712,00 Euro triennio 2017/2019) assegnato a seguito dell'approvazione (con Decreto Direttoriale n.239 del 28.6. 2017 la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali) del progetto presentato dai Comuni della Zona sociale n.2 a valere sul bando non competitivo n. 3/2016 "PON INCLUSIONE".
PAIS " PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE"
In data 27.9.2019 è stato emanato un secondo avviso denominato 1/2019 PaIS nell'ambito del Pon Inclusione FSE 2014-2020 che si pone in continuità con l'avviso 3/2016 - Pon Inclusione, le cui misure sono volte al sostegno degli interventi di inclusione attiva, di contrasto alla povertà e all'esclusione previsti dai patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in condizioni di povertà.
Verrà presentata la proposta progettuale, i cui indirizzi sono stati definiti con DGC n. 301 del 18.11.2020, attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale multifondo SIGMA Inclusione entro i termini di scadenza del 30 aprile 2021.
FONDO NAZIONALE POVERTA'
Con l'istituzione del Fondo Nazionale Povertà ed in base agli atti di programmazione di livello nazionale (Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennio 2018 - 2020) e regionale (DGR n.791/2018 Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennio 2018 - 2020) sono state assegnate le quote di finanziamento da utilizzare per l'attuazione degli interventi previsti dal piani attuativi locali (PAL) delle 12 Zone Sociali. Con DGC n.108 del 3.4.2019 è stato predisposto ed approvato il PAL per i Comuni della Zona Sociale n.2 le cui azioni sono state definite sulla base di specifici assi di spesa indicati da linee guida ministeriali: sostegno alle funzioni di segretariato sociale e rafforzamento del servizio sociale professionale – interventi di assistenza educativa di tipo domiciliare – interventi sociali in emergenza – interventi di accompagnamento al lavoro/ tirocini extracurriculari (interventi che si integrano con quelli previsti a valere sulle azioni del PON - PO FEAD). Nel periodo 2020 -2021 proseguirà l'attuazione di quanto previsto dal piano triennale e verrà effettuata la periodica rendicontazione della spesa.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Nel 2021 verrà data attuazione, n base a quanto previsto dalla DGC n. 219 del 16.9.2020, alla sperimentazione denominata progetto “Care Leavers” (interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori della famiglia di origine sulla base di provvedimenti dell’Autorità giudiziaria), finanziata con risorse provenienti dalla riserva a valere fondo nazionale povertà, conseguentemente all’ammissione al finanziamento delle Zone sociali di Perugia e Terni da parte della Regione Umbria (DGR n.460 del 10.6.2020).

PON FEAD

Proseguirà l’ attuazione, a seguito della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con la Regione Umbria durante l’anno 2018 , al progetto approvato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali a valere sulle risorse FSE PON-FEAD- Avviso pubblico n. 4/2016 per la realizzazione degli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora in particolare: - Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione - Misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l’autonomia- Interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati e distribuzione di beni di prima necessità. La Regione Umbria in ottemperanza alla DGR 182 del 27.02.2017 è risultata destinataria del finanziamento 300.000 Euro per il triennio 2017-2019 che ha ripartito tra i Comuni di Perugia e Terni.

PO FSE UMBRIA

Verranno realizzati tre interventi denominati Noi Insieme , Family Tech e Attività sociali per persone con disabilità, in attuazione del Piano Straordinario di contrasto alla povertà emergenza Covid approvato dalla Regione Umbria con DGR n.845 del 23.9.2020, finanziati a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014 -2020 Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Saranno promosse e sviluppate azioni locali di contrasto alla povertà, anche in collaborazione con i vari soggetti no-profit che operano in questo contesto , in particolare con la Caritas Diocesana di Perugia e la Croce Rossa Italiana , al fine di potenziare e condividere sinergie , risorse e buone pratiche d’intervento e fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza sia per persone in situazione di grave marginalità sociale e povertà estrema (senza fissa dimora) che a persone adulte e famiglie che vivono situazioni di forte precarietà economica con tendenza a scivolare facilmente sotto la soglia di povertà.

Particolare attenzione verrà dedicata alla elaborazione e presentazione di specifici progetti nell’ambito di avvisi europei, nazionali e regionali, in collaborazione con soggetti del privato sociale, in modo da promuovere nuove sperimentazioni, integrare le risorse economiche esistenti e ricercare pratiche d’intervento innovative.

Sarà data prosecuzione al progetto denominato “Spesa

Servizi alla Persona. Sospesa” in collaborazione con la Caritas Diocesana di Perugia per la distribuzione dei beni alimentari alle persone segnalate dai servizi sociali territoriali.

Per adempiere all’Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n.658 del 29.3.2020, che ha messo a disposizione dei Comuni nuove risorse per l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare per fronteggiare la situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze del perdurare dell’emergenza Covid-19, in ottemperanza alla DGC n.382 del 23.12.2020 verrà data attuazione a due diverse tipologie d’intervento, da una parte di acquisto e distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità attraverso la collaborazione gratuita delle organizzazioni del terzo settore quali Caritas Diocesana Perugia e Croce Rossa Italiana comitato di Perugia e dall’altra per potenziare la misura del piano Straordinario Povertà denominata “Noi Insieme” da attuarsi a seguito di successive determinazioni durante l’anno 2021.

Verrà proseguita l’attività relativa alla concessione/erogazione dei benefici economici agli aventi diritto relativamente ai contributi economici nazionali a sostegno canoni abitazione, iniziata nel 2020,

Proseguirà inoltre l’attuazione delle misure di sostegno economico sulla base della normativa nazionale e regionale per la concessione periodica di contributi a favore degli inquilini morosi “incolpevoli” e dei contributi per il canone di locazione fino ad esaurimento delle risorse economiche assegnate dalla Regione con specifiche DGR ai singoli Comuni.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguirà la gestione dell'assegnazione di soluzioni abitative per motivi socio-terapeutici a nuclei familiari che versano in condizioni di grave emergenza abitativa come disciplinato dall'art.34 della L.R. n.23/2003 ss.mm.li c.1 lettera E in raccordo con gli uffici di ATER e con l'Area
Verrà data prosecuzione all'attuazione del "INTERGENERETIONAL HOUSING PROJETCS".
Inclusione Lavorativa
Saranno consolidati le azioni di accompagnamento al lavoro e gli interventi di inclusione socio-lavorativa potenziando le sinergie operative sia con la rete dei soggetti istituzionali sia con quella del terzo settore che con quella appartenente al mondo del lavoro, in modo da valorizzare le disponibilità e le potenzialità esistenti e da promuoverne un utilizzo mirato e selezionato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa.

Responsabile **Granocchia Elisa**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12
***Programma*:** PROGRAMMA_12_04_2022 PROGRAMMA 12 04

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per le famiglie

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Interventi per il diritto alla casa

CONTENUTO

Politiche abitative responsabile Migliarini Roberta

Descrizione

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente, limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.
Detta situazione provoca come conseguenza un innalzamento delle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica.
Il bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ers) pubblica, ai sensi dell'art. 30 L. R. 28.11. 2003 n. 23 e succ. mod. ed integr., è stato pubblicato il 30 giugno 2014 , con scadenza il 29 agosto 2014. La graduatoria rimarrà in vigore fino alla pubblicazione del prossimo bando. Entro la fine del 2016, secondo le disposizioni della Regione.
Oltre gli alloggi indicati nel bando, 30 circa, e altri 18 nuovi disponibili nel corso del 2015, dal 1 gennaio 2016 sono disponibili circa 60 alloggi di risulta, ripristinati nel corso del 2015.
Secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento, utilizzando fino ad un massimo del 30% degli alloggi da assegnare annualmente con la graduatoria del Bando. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi socio-terapeutici proposte dai servizi territoriali del Comune o della ASL. Nel 2015 è stata data attuazione a tale possibilità e verrà attivata , secondo le disposizioni della G.C., anche nel 2016.
Si proseguirà quindi nel 2016 nell'istruttoria delle domande dei nuclei familiari utilmente collocati nella graduatoria del 2014, fino alla naturale scadenza della medesima, prevista dalla normativa, con la pubblicazione del nuovo bando.
Oltre alle assegnazioni, si procederà alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERS. Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come sia in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei famigliari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), agli stessi, secondo quanto disposto dalla normativa regionale, verrà offerto un adeguato cambio dell'alloggio.
Inoltre si continuerà al controllo del mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, si procederà alla decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente. Ciò permetterà di mettere a disposizione della collettività gli alloggi ERS occupati senza titolo o senza i requisiti prescritti e di regolarizzare, al contrario, le posizioni sanabili.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLIT.EDIL.RESID.PUBBL/SCOLAST	**Area Servizi alla Persona**	**Sindaco**

Programma

Interventi per il diritto alla casa

Sub Programma: 2022_12_06_3563

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il fabbisogno alloggiativo della città, negli ultimi anni, è profondamente cambiato. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente, limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.
Detta situazione provoca, come conseguenza, un innalzamento delle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica.
Il bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ers) pubblica, ai sensi dell'art. 30 L. R. 28.11. 2003 n. 23 e succ. mod. ed integr., è stato pubblicato il 04.09.2019 così come stabilito dalla Regione Umbria. Sono pervenute 944 domande. La graduatoria definitiva è stata approvata a febbraio 2020. A seguito della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31.01.2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi e quindi sino al 31.07.2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili Covid-19 e di tutte le norme che si sono susseguite per il contenimento della pandemia, le istruttorie delle pratiche sono iniziate nel mese di maggio e i sopralluoghi, a seguito di consultazione con il RSPP e il medico aziendale, che hanno indicato espressamente quali DPI avrebbero dovuto essere utilizzati, sono iniziati il 10 di giugno. Con D.G.C. n. 253 del 14.10.2020 è stata nominata la Commissione per le assegnazioni in applicazione dell'art. 31 bis della L.R. 28.11.2003 n. 23, impugnata avanti al TAR da FEDERCASA. Al momento, con ordinanza pubblicata il 7.07.2021, il TAR ha respinto l'istanza cautelare.
Sono state istruite 70 domande, assegnati 28 alloggi ed altri nuclei risultano beneficiari, in attesa di assegnazione secondo la disponibilità degli alloggi. Proseguirà l'attività d'istruttoria per i nuclei utilmente collocati in graduatoria con ordine decrescente, consistente nelle verifiche delle autocertificazioni che hanno generato le condizioni di punteggio fino alla pubblicazione del successivo bando, presuntivamente entro il 30 settembre 2021, secondo le disposizioni della Regione Umbria.
Secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento attuativo, utilizzando fino ad un massimo del 30% degli alloggi da assegnare annualmente con la graduatoria del Bando. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi socio-terapeutici, proposte dai servizi territoriali del Comune o della ASL.
Oltre alle assegnazioni, si procederà alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERS. Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come sia in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei famigliari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), oltre che verranno effettuati anche in caso di sovraffollamento. Per la mobilità degli assegnatari viene redatta una graduatoria con aggiornamento semestrale e validità biennale, secondo le condizioni di punteggio previste dal regolamento comunale.
Inoltre si continuerà la verifica del mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, si procederà alla decadenza dalle assegnazioni di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLIT.EDIL.RESID.PUBBL/SCOLAST	**Area Servizi alla Persona**	**Sindaco**

Programma

Interventi per il diritto alla casa

alloggi, in applicazione della disciplina vigente. Ciò permetterà di mettere a disposizione della collettività gli alloggi ERS occupati senza titolo o senza i requisiti prescritti e di regolarizzare, al contrario, le posizioni sanabili.
E' in itinere la modifica della L.R. 23/2003, pertanto sarà necessario procedere nel triennio alla modifica del Regolamento Comunale.

Responsabile **Migliarini Roberta**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12
***Programma*:** PROGRAMMA_12_06_2022 PROGRAMMA 12 06

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2022_3563_4-1_01

Assegnazioni per emergenza abitativa

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento, utilizzando fino ad un massimo del 30% degli alloggi comunicati annualmente dall'ATER. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi socio-terapeutici proposte dai servizi territoriali del Comune o della ASL

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
N. assegnazioni effettuate	quantitativo	4,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2022_3563_4-2_02

Promuovere il cambio di alloggi in condizioni di sottoutilizzo tra nuclei familiari

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Ottenere la disponibilità di alloggi di Ers di grandi dimensioni spesso in condizioni di sottoutilizzo. Il progetto tende a favorire un più razionale sfruttamento del patrimonio pubblico

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
N. cambi alloggi realizzati	quantitativo	5,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2022_3563_4-2_03

Controlli generali alloggi di ERS pubblica assegnati

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Verifica della corrispondenza tra la composizione dei nuclei familiari assegnatari, così come risultante dall'anagrafe e dalla banca dati Ater e chi effettivamente occupa gli alloggi, al fine di rilevare eventuali abbandoni dell'alloggio od occupazioni senza titolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
N. controlli effettuati e sopralluoghi	quantitativo	50,00				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

CONTENUTO

Servizi Sociali Responsabile Trampini Carla
Descrizione

Con questo programma si intende sviluppare il sistema di governance necessario a garantire in maniera adeguata e appropriata lo svolgimento delle attività di programmazione, progettazione, amministrazione e funzionamento, coordinamento e monitoraggio dei piani, dei programmi e del sistema integrato degli interventi e servizi territoriali in ottemperanza da quanto previsto dalle normative nazionali e regionali in materia con particolare riferimento alla dimensione sovracomunale denominata Zona Sociale n.2.
Il sistema di governance verrà sviluppato attraverso alcune azioni ritenute strategiche :
- programmazione sociale e socio-sanitaria di zona (Piano di zona e Piano delle attività socio-sanitarie territoriali da articolare nei tre livelli previsti dalla normativa: istituzionale, gestionale e professionale);
- programmazione interventi pari opportunità;
- gestione associata della rete integrata di interventi e servizi sociali (articolata nei cinque diversi livelli d'intervento: leggero, domiciliare e di supporto familiare, comunitario- residenziale e semiresidenziale, dell'emergenza sociale) e degli accordi specifici per le aree relative all'integrazione socio-sanitaria;
- programmazione gestione e rendicontazione piani di settore (P.R.I.N.A., Fondo per la famiglia, Fondo Invecchiamento Attivo, ecc.);
- elaborazione, presentazione, gestione e rendicontazione progetti nazionali ed europei;
- organizzazione e funzionamento della rete dei servizi sociali territoriali (Uffici della cittadinanza);
- regolazione sociale della produzione dei servizi con particolare riferimento al sistema di autorizzazione e accreditamento;
- definizione di un regolamento per l'accesso e la fruizione degli interventi e servizi (compresa l'applicazione della nuova riforma ISEE e relativa la compartecipazione al costo dei servizi).

Servizi sociali territoriali:
l'organizzazione della rete dei servizi sociali territoriali, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, rappresenta un'azione strategica sviluppatasi nel corso degli ultimi dieci anni finalizzata a strutturare nel sistema municipale il lavoro sociale di territorio, ed a introdurre periodicamente gli opportuni adeguamenti innovativi tesi tesi a mantenere dinamico e flessibile l'intero sistema..
In questo contesto, il rilievo dato dalle ultime normative sociali al principio di universalità ha portato a considerare come servizi essenziali l'informazione, l'orientamento, la consulenza e il sostegno sociale al singolo e ai nuclei familiari ed ha posto le condizioni per una evoluzione delle funzioni e delle attività del servizio sociale di base e del segretariato sociale.
Nelle Linee Programmatiche Regionali il principio di universalità viene declinato con l'attivazione di un livello denominato di "welfare leggero" caratterizzato da un "basso tasso assistenziale e ad alto tasso educativo" e dal punto di vista organizzativo di uno "spazio pubblico, identificato nell'Ufficio di Cittadinanza, a disposizione di tutti i cittadini di un dato territorio".
Nel Comune di Perugia l'organizzazione della rete dei cinque Uffici di Cittadinanza (avviata nel corso dell'anno 2003 e conclusasi durante il mese di maggio 2009) ha tenuto conto, oltre che dei parametri indicati dal Piano Sociale regionale, anche di una serie di elementi significativi e peculiari della realtà locale (la divisione territoriale in circoscrizioni, l'ubicazione degli U.R.P. e la zonizzazione dei Centri di Salute del Distretto del Perugino) portando a ridefinire il bacino demografico di riferimento per ogni ufficio tra i 25.000 e 40.000 abitanti ed indicando la coincidenza delle sedi – per le zone di Ponte S. Giovanni e Ponte Felcino – con quelle degli URP.
Nella zona Sociale sono presenti complessivamente sei uffici di cittadinanza uno dei quali esclusivamente dedicato al territorio del Comune di Corciano (la cui

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

organizzazione è interamente a suo carico) mentre il Comune di Torgiano, considerata la dimensione territoriale, si avvale del lavoro dell'equipe di uno dei cinque uffici di cittadinanza di Perugia (le cui modalità operative sono state definite nell'ambito della convenzione per la gestione associata dei servizi di ambito).
Oggi è possibile contare, quindi, su una rete, gratuita, di infrastrutture sociali diffuse nei territori dei tre Comuni, rivolta alla generalità della popolazione e alla quale sono affidati i compiti di:
-informare e orientare il cittadino quale "porta d'accesso ai servizi";
-offrire consulenza sociale ed educativa;
-progettare e gestire programmi individualizzati di aiuto e sostegno sociale ed educativo;
-effettuare indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria minorile e gestire i provvedimenti di tutela disposti dall'Autorità Giudiziaria minorile ed ordinaria;
-promuovere la cittadinanza attiva e organizzare risorse comunitarie attraverso la raccolta e la messa in rete di disponibilità.
Gli Uffici di cittadinanza, pertanto, rappresentano l'elemento cardine del nuovo sistema di interventi e servizi sociali locale non solo nella funzione di accesso e di fruizione di interventi sociali ed educativi ma soprattutto in quella di promozione di azioni di comunità che permettano alle persone di partecipare attivamente alla soluzione di problemi quotidiani comuni sostenendo relazioni e processi collaborativi con i vari soggetti sociali. L'obiettivo è quello di far crescere e sostenere co-responsabilità sociali, rafforzare legami fiduciari, di vicinanza e di solidarietà tra le persone.
Con questo programma si intendono perseguire due distinti obiettivi tesi:
da una parte, a consolidare l'organizzazione degli Uffici di cittadinanza attraverso il potenziamento degli organici delle risorse professionali dedicate e sviluppare la gestione operativa delle attività di specifica competenza dell'equipe professionale attraverso la programmazione e realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento sistematici e mirati tesi sia a favorire il raggiungimento di livelli diffusi ed omogenei di competenza e di capacità professionali che la messa a punto di un sistema informatizzato, unico e condiviso, di raccolta dei dati (quantitativi e qualitativi) attinenti alle diverse realtà territoriali con conseguente elaborazione dei flussi informativi. L'applicazione di un sistema informativo diviene strategica, in questa fase, al fine di costruire flussi informativi per il monitoraggio periodico delle attività realizzate, per la programmazione annuale degli interventi e servizi, per la relativa allocazione delle risorse professionali e per l'individuazione delle opportune sinergie con i soggetti della comunità locale;
dall'altra, a promuovere nei territori di competenza degli Uffici di cittadinanza un "lavoro sociale" con la comunità teso a sviluppare e sostenere relazioni e processi collaborativi o di partnership che permettano alle persone di concorrere attivamente alla soluzione di problemi comuni. Il lavoro sociale di comunità potrà essere sviluppato attraverso azioni progettuali innovative promosse anche in collaborazione con soggetti del Terzo settore e si muoverà lungo due direzioni prioritarie:supporto di gruppi di persone e di iniziative già esistenti o facilitando i cittadini a formarne delle nuove esperienze e, messa in rete di risorse informali e di disponibilità relazionali e familiari presenti nella comunità, e loro condivisione ed integrazione con le risorse formali (istituzionali) allo scopo di contrastare stati di bisogno e condizioni di disagio ed attivare "reti sociali di sostegno"

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Sub Programma: 2022_12_07_4544

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

RESPONSABILE: Granocchia Elisa

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare il sistema di governance (amministrativo e tecnico) necessario a garantire in maniera adeguata e appropriata lo svolgimento delle attività di programmazione, progettazione, amministrazione e funzionamento, coordinamento e monitoraggio dei piani, dei programmi e del sistema integrato degli interventi e servizi territoriali in ottemperanza da quanto previsto dalle normative nazionali (L.N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 che definisce le linee di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie) e specifiche leggi di settore e regionali (L.R. n.11 del 9 aprile 2015, " Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali", modificata ed integrata dalla L. R. 17 agosto 2016, n. 10; Terzo piano sociale regionale adottato con DGR 1014 del 03.10.2016) e specifiche linee d'indirizzo regionali in vari ambiti d'interesse (in particolare la DGR 430 del 27 marzo 2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo - DIA)" in materia (con particolare riferimento alla dimensione sovracomunale denominata Zona Sociale n.2) e tenendo conto della necessità di introdurre gli opportuni elementi innovativi tesi a mantenere dinamico e flessibile l'intero sistema.
1. Gestione associata Zona Sociale n. 2 - Si darà continuità alla gestione associata della rete integrata di interventi e servizi sociali (articolata nei cinque diversi livelli d'intervento: leggero, domiciliare e di supporto familiare, comunitario- residenziale e semiresidenziale, dell'emergenza sociale) della Zona Sociale n.2 e in base a quanto previsto dalla Convenzione per la Gestione Associata approvata .
2. Piano attuativo locale per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo del gioco d'azzardo 2019 – 2021 - Verrà predisposta la programmazione locale sia nell'area della promozione e prevenzione che in quella dell'inclusione sociale in collaborazione con la A.USL n.1 ed in integrazione con i diversi settori della amministrazione comunale (servizi giovani – servizi educativi e scolastici – servizi all'imprese -servizi sociali) per poi dare attuazione alle linee di intervento.
3. Integrazione socio-sanitaria e PRINA – Verrà condivisa la programmazione territoriale del Fondo Nazionale e Regionale per la non autosufficienza (denominato P.R.I.N.A) per il triennio 2018-2020 in base a quanto previsto dallo specifico accordo in materia socio-sanitaria e dalle linee guida regionali (DGR 1708 del 30 novembre 2009 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni": Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore-tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti e ulteriori misure attuative) per la gestione dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati al Distretto socio-sanitario dell' A.USL n.1, e si provvederà alla rendicontazione periodica del piano territoriale (Distretto/ Zona Sociale).
4. Prevenzione e Promozione della salute - Si garantirà la collaborazione alla A.USL n. 1, in base alla sottoscrizione di specifici protocolli alla realizzazione di progetti di natura preventiva e promozionale.

5. Progetto PE.T.R.A.: Verrà realizzato, in collaborazione con la ASLUmbria1, con ANCI e con il Ministero della Giustizia il Progetto Pe.T.R.A. volto a favorire

l'inserimento lavorativo di persone in esecuzione penale.

6. Accesso e Compartecipazione al costo degli interventi e servizi sociali - A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 159/2013 "Revisione delle modalità di determinazione e campi di applicazione dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)" ed in base a quanto previsto con DGC n. 245 del 13.7.2016 e successiva modifica con DGC del 21.9.2016 si continuerà ad applicare sia il "nuovo sistema tariffario per i servizi sociali e socio-sanitari di natura domiciliare, residenziale e semiresidenziali" che le modalità di "compartecipazione al costo" in attesa delle linee guida regionali in materia.
7. Regolazione del sistema di produzione dei servizi - Si provvederà ad espletare le procedura di gara per l'affidamento dei diversi servizi relativi ai programmi 01 – 03 – 04 e a definire la relativa programmazione per garantire la continuità degli interventi attivati e mettere a punto i necessari raccordi con la rete dei servizi sociali territoriali e le altre soggettività coinvolte.
8. Progettazione Sociale – Verranno predisposte e presentate specifiche progettazioni relativamente a singole aree tematiche a valere su finanziamenti nazionali , regionali e Fondazioni Bancarie(Fondo Nazionale per la famiglia – Fondo nazionale politiche migratorie – Fondo UNRRA – Fondazione Cassa di Risparmio) e si è esprimerà l'adesione per la partecipazione a singoli progetti promossi in particolare dalla Regione Umbria e da Anci Umbria in partenariato con vari soggetti istituzionali e non.
9. Gestione del Fondo Europeo - Verrà sviluppata la programmazione per l'utilizzo dei fondi strutturali europei 2014 -2020 relativi al programma di finanziamento dell'Obiettivo 9 – "inclusione sociale e lotta alla povertà" per la definizione dei conseguenti accordi di collaborazione tra la Zone Sociali e la Regione Umbria in merito all' attuazione delle otto linee d'intervento (pari a €. 4.976.400,28) previste dal Programma Operativo Regionale (POR), alle tre linee d'intervento di Agenda Urbana (pari a €. 1.320.070,42) ed alle tre linee d'intervento del Programma Nazionale Inclusione (pari a €. 1.316.712,00) per il periodo 2017 – 2020/3 . La gestione del Fondo Sociale Europeo articolato nei tre diversi assi di finanziamento (totale €. 7.613.182,70) richiede la realizzazione di attività specifiche e rilevanti di progettazione, di co- progettazione con i vari stakeholder della comunità, di affidamento degli interventi a soggetti esterni, di contabilizzazione della spesa e sua rendicontazione che possono essere garantite a condizione di prevedere l'assegnazione di ulteriore personale qualificato con profili tecnici ed amministrativi.
10. Gestione Sistemi Informativi
SISO - In base a quanto previsto dalla DGR n. 1421/2016 si è partecipato a partire dall'anno 2015 al percorso di lavoro per la sperimentazione regionale del sistema informativo sociale denominato SISO che si inserisce nel più ampio scenario della programmazione del FSE e dell'integrazione socio-sanitaria . A seguito di specifici incontri con i competenti uffici regionali e della realizzazione del percorso formativo rivolto agli operatori sociali, in collaborazione con l'U.O. Sistemi tecnologici – Open data – Energia verrà installato il programma e avviato l' utilizzo del nuovo applicativo da parte dei se uffici della cittadinanza dei tre Comuni della Zona Sociale n.2.
SIRU – In base all'approvazione del manuale generale delle operazioni (GEO) e della attivazione dello specifico percorso formativo regionale, prenderà avvio l'utilizzo dell'applicativo SIRU per la gestione dei finanziamenti relativi alle undici linee di intervento del POR FSE e di Agenda Urbana.
SIGMA – a seguito dell'approvazione del progetto non competitivo Pon Inclusione dovrà essere previsto l'utilizzo dell'applicativo SIGMA per la gestione delle procedure trasversali di implementazione del progetto (quali attivazione progetto, informazione e comunicazione, realizzazione azioni previste, monitoraggio fisico e di andamento della spesa, rendicontazione finanziaria).
SIUSS – Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n.147 ha istituito il sistema informativo unitario dei Servizi Sociali, una cui componente è il sistema informativo delle prestazioni e bisogni sociali che integra e sostituisce il casellario dell'assistenza (introdotto ai sensi dell'art 13 del D.L. 78/2010 e del decreto interministeriale n.206/2014) – INPS a partire dalla fine del 2016 ha dato avvio a due banche dati - Banca delle Prestazioni Sociali (PS) e Banca dati delle valutazioni multidimensionali (VM), SINA, SIMBA, e SIP) per l'alimentazione delle quali gli enti locali sono tenuti a trasmettere ed inserire i dati rispetto alle prestazioni sociali erogate.
JEPI – l'art 6 del D.L. n.4 del 23.1.2019 ha istituito, presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, il sistema informativo del reddito di Cittadinanza che prevede un'apposita piattaforma (gestionale dei patti per l'inclusione GEPI), attraverso la quale i servizi sociali dei comuni devono gestire i patti per l'inclusione sociale, previa

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari.
La rilevante gestione dei Sistemi Informativi Sociali relativa alle diverse e specifiche aree d'intervento sopradescritte, richiede la strutturazione e organizzazione di un ufficio specifico con personale qualificato e dedicato che possa garantire il regolare e appropriato svolgimento di tale attività indispensabile per l'utilizzo e la rendicontazione dei Fondi Sociali Europei..
Contestualmente da vari anni vengono raccolti e trasmessi dati per la "Rilevazione ISTAT sulla spesa sociale sostenuta dai Comuni singoli o associati" e per la determinazione dei fabbisogni standard dei Comuni (SOSE).
10. Politiche Inclusive per la disabilità – In base a quanto previsto della DGC n. 353 del 18.11.2015 - con cui è stato deliberato di sviluppare politiche inclusive per la disabilità fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, che riconoscano il coinvolgimento attivo delle persone disabili, delle loro famiglie e delle loro associazioni, si continuerà a sviluppare, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, il percorso di lavoro nell'area dei servizi di welfare, con le Organizzazioni delle persone con disabilità con cui condividere un'analisi del contesto, individuare le azioni ritenute prioritarie, elaborare le proposte di cambiamento e, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, progettare e realizzare interventi sostenibili, per poi verificare e valutare il loro impatto sulla condizione delle persone con disabilità.
Saranno garantite le necessarie interazioni e collaborazioni con le U.O. dell' Area Servizi alla Persona e con quelle afferenti ad altre Aree e/o strutture per aree trasversali di attività e/o in base a specifici regolamenti/ provvedimenti (Autorizzazioni strutture residenziali sociali – Assegnazione sedi Associazioni – Promozione e sviluppo di politiche inclusive per la disabilità- Piani Emergenza Protezione civile – Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2017 -2018 – Condivisione progettazione integrata in merito a bandi di comune interesse (PSR). In alcune particolari attività nel corso degli anni , inoltre, attraverso specifici protocolli operativi si sono condivise procedure e buone pratiche d'intervento (struttura vigilanza per l'attività di pronto intervento sociale – U.R.P. per la collaborazione con gli uffici di cittadinanza - Servizi cimiteriali per l'erogazione di prestazioni agevolate) realizzando integrazioni utili al raggiungimento di obiettivi comuni.
UFFICI DI CITTADINANZA
L'organizzazione della rete dei servizi sociali territoriali, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, rappresenta un'azione strategica sviluppatasi nel corso degli ultimi anni finalizzata a strutturare nel sistema municipale il lavoro sociale di territorio, ed a introdurre periodicamente gli opportuni adeguamenti innovativi tesi a mantenere dinamico e flessibile l'intero sistema. In questo contesto, il rilievo dato dalle ultime normative sociali al principio di universalità ha portato a considerare come servizi essenziali l'informazione, l'orientamento, la consulenza e il sostegno sociale al singolo e ai nuclei familiari ed ha posto le condizioni per una evoluzione delle funzioni e delle attività del servizio sociale di base e del segretariato sociale. Nelle Linee Programmatiche Regionali il principio di universalità è stato declinato con l'attivazione di un livello denominato di "welfare leggero" caratterizzato da un "basso tasso assistenziale e ad alto tasso educativo" e dal punto di vista organizzativo di uno "spazio pubblico, identificato nell'Ufficio di Cittadinanza, a disposizione di tutti i cittadini di un dato territorio". Nel Comune di Perugia l'organizzazione della rete dei cinque Uffici di Cittadinanza (avviata nel corso dell'anno 2003 e conclusasi durante il mese di maggio 2009) ha tenuto conto, oltre che dei parametri indicati dal Piano Sociale regionale, anche di una serie di elementi significativi e peculiari della realtà locale (la divisione territoriale in circoscrizioni, l'ubicazione degli U.R.P. e la zonizzazione dei Centri di Salute del Distretto del Perugino) portando a ridefinire il bacino demografico di riferimento per ogni ufficio tra i 25.000 e 40.000 abitanti ed indicando la coincidenza delle sedi – per le zone di Ponte S. Giovanni e Ponte Felcino – con quelle degli URP. Nella zona Sociale sono presenti complessivamente sei uffici di cittadinanza uno dei quali esclusivamente dedicato al territorio del Comune di Corciano (la cui organizzazione è interamente a suo carico) mentre il Comune di Torgiano, considerata la dimensione territoriale, si avvale del lavoro dell'equipe di uno dei cinque uffici di cittadinanza di Perugia.
Oggi è possibile contare, quindi, su una rete, gratuita, di infrastrutture sociali diffuse nei territori dei tre Comuni, rivolta alla generalità della popolazione e alla quale sono affidati i compiti di:
- informare e orientare il cittadino quale "porta d'accesso ai servizi";

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

- offrire consulenza sociale ed educativa;
- progettare e gestire programmi individualizzati di aiuto e sostegno sociale ed educativo;
- effettuare indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria minorile e gestire i provvedimenti di tutela disposti dall'Autorità Giudiziaria minorile ed ordinaria;
- promuovere la cittadinanza attiva e organizzare risorse comunitarie attraverso la raccolta e la messa in rete di disponibilità.

Gli Uffici di cittadinanza, pertanto, rappresentano l'elemento cardine del nuovo sistema di interventi e servizi sociali locale non solo nella funzione di accesso e di fruizione di interventi sociali ed educativi ma soprattutto in quella di promozione di azioni di comunità che permettano alle persone di partecipare attivamente alla soluzione di problemi quotidiani comuni sostenendo relazioni e processi collaborativi con i vari soggetti sociali. L'obiettivo è quello di far crescere e sostenere co-responsabilità sociali, rafforzare legami fiduciari, di vicinanza e di solidarietà tra le persone.

Con questo programma si intendono perseguire due distinti obiettivi tesi:

- da una parte a consolidare l'organizzazione degli Uffici di cittadinanza attraverso il potenziamento degli organici delle risorse professionali dedicate e sviluppare la gestione operativa delle attività di specifica competenza dell'equipe professionale attraverso la programmazione e realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento sistematici e mirati tesi sia a favorire il raggiungimento di livelli diffusi ed omogenei di competenza e di capacità professionali che la messa a regime di un sistema informatizzato, unico e condiviso, di raccolta dei dati (quantitativi e qualitativi) attinenti alle diverse realtà territoriali con conseguente elaborazione dei flussi informativi (sulla base delle indicazioni regionali per la gestione di SISO e di quelle nazionali per la gestione di SIUSS). L'applicazione dei due sistema informativi (regionale e nazionale) diviene strategica, in questa fase, al fine di costruire flussi informativi per il monitoraggio periodico delle attività realizzate, per la programmazione annuale degli interventi e servizi, per la relativa allocazione delle risorse professionali ed economiche e per l'individuazione delle opportune sinergie con i soggetti della comunità locale.
- dall'altra, a promuovere nei territori di competenza degli Uffici di cittadinanza un "lavoro sociale" con la comunità teso a sviluppare e sostenere relazioni e processi collaborativi o di partnership che permettano alle persone di concorrere attivamente alla soluzione di problemi comuni. Il lavoro sociale di comunità potrà essere sviluppato attraverso azioni progettuali innovative promosse anche in collaborazione con soggetti del Terzo settore e si muoverà lungo due direzioni prioritarie: supporto di gruppi di persone e di iniziative già esistenti o facilitando i cittadini a formarne delle nuove esperienze e, messa in rete di risorse informali e di disponibilità relazionali e familiari presenti nella comunità, e loro condivisione ed integrazione con le risorse formali (istituzionali) allo scopo di contrastare stati di bisogno e condizioni di disagio ed attivare "reti sociali di sostegno" Gli Uffici di cittadinanza, rappresentano, quindi, l'elemento cardine del nuovo sistema di interventi e servizi sociali locale non solo nella funzione di accesso e di fruizione di interventi sociali ed educativi ma soprattutto in quella di promozione di azioni di comunità che permettano alle persone di partecipare attivamente alla soluzione di problemi quotidiani comuni sostenendo relazioni e processi collaborativi con i vari soggetti sociali. L'obiettivo è quello di far crescere e sostenere co-responsabilità sociali, rafforzare legami fiduciari, di vicinanza e di solidarietà tra le persone. La stagione di innovazione promossa sia con la programmazione del fondo sociale europeo (interventi relativi al POR FSE - mediazione familiare - tutela dei minori - e Agenda Urbana - centri per la famiglia – educativa territoriale innovazione sociale – interventi a valere PON INCLUSIONE e PON FEAD) che con quella nazionale a seguito dell' approvazione dei piani nazionali (politiche sociali – povertà – non autosufficienza e l'introduzione di livelli essenziali dell'assistenza) rappresentano, alla luce dei profondi cambiamenti sociali, economici e culturali che attraversano la società, un'importante occasione per innovare l'organizzazione degli UDC in modo rendere sempre più adeguato lo svolgimento delle funzioni e delle attività assegnate ai servizi sociali territoriali (in particolare quelle di informazione e accoglienza delle persone e famiglie, di tutela dei minori, di contrasto alla povertà e di lavoro di comunità) e da corrispondere alle specifiche linee d'indirizzo definite dalla nuova programmazione sociale nazionale e regionale.

Responsabile **Granocchia Elisa**

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12

***Programma*:** PROGRAMMA_12_07_2022 PROGRAMMA 12 07

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Cooperazione e associazionismo

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio necroscopico e cimiteriale

CONTENUTO

Servizi cimiteriali responsabile Ugo Maria Bonifacio
Descrizione
Gestione amministrativa dei servizi cimiteriali (esumazioni, traslazioni….) comprese le cremazioni, dei servizi funebri e delle lampade votive.
Stipulazione e gestione dei contratti di concessione cimiteriali riguardanti loculi o terreni e tenuta ed aggiornamento dei registri di anagrafe delle salme dei cimiteri comunali e dei registri di concessioni cimiteriali.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Servizio necroscopico e cimiteriale

Sub Programma: 2022_12_09_4327

SERVIZI CIMITERIALI

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

• Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
• Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
• Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
• Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

Il Servizio essenziale cimiteriale comprende tutte le attività gestionali riferite alle operazioni cimiteriali da effettuarsi all'interno dei 54 cimiteri cittadini. Gestisce anche le pratiche concessorie riferite a loculi e terreni. Cura le procedure relative alle concessioni per la costruzione di manufatti.
Segue interamente le procedure per il regolare svolgimento del servizio di lampade votive

Responsabile **Ciarapica Anastasia**

Peso sul totale di Programma

Collegato a
***Missione*:** MISSIONE_12_2022 MISSIONE 12
***Programma*:** PROGRAMMA_12_09_2022 PROGRAMMA 12 09

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Ciarapica Anastasia**

Sub Programma

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivo operativo: 2022_4327_4-3_01

Rilevazione delle situazioni di degrado causate da tombe abbandonate nei 54 cimiteri del Comune di Perugia.

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Presso i cimiteri del Comune di Perugia, in particolar modo presso il Cimitero Monumentale, si sono venute a creare negli anni situazioni di abbandono di manufatti cimiteriali. Tali manufatti cimiteriali abbandonati determinano un'idea di "scarso decoro" che va crescendo negli anni.
Il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con atto CC n. 37 del 15/04/2013, distingue tra loculi (assegnati in concessione perpetua o per 30/40/50 anni) e manufatti per sepolture private (assegnati in perpetuo o per 99 anni) e stabilisce che la manutenzione dei loculi sia a carico del Comune mentre per le sepolture private la manutenzione è a carico dei concessionari.
Per manutenzione si intende "ogni intervento ordinario o straordinario necessario per assicurare la piena funzionalità, il decoro, l'igiene e la sicurezza del sepolcro".
Il mantenimento del decoro costituisce un aspetto essenziale per cui, con il presente obiettivo, a seguito della rilevazione da parte dell'U.O. Manutenzioni e Protezione Civile, si intende procedere al recupero di alcuni manufatti e alla loro riassegnazione in concessione.

DIRETTIVE

Regolamento comunale di Polizia Mortuaria Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con il D.P.R. n. 285/1990.

FINALITA'

Le finalità generali dell'obiettivo sono: -riduzione del numero delle tombe abbandonate -aumento del numero dei posti di tumulazione a disposizione dei cittadini -aumento incassi comunali.

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Individuazione manufatti da riassegnare in concessione	50,00		01/01/2022 01/01/2022	31/12/2022	Ciarapica Anastasia	SERVIZI CIMITERIALI	

Centro di Responsabilità
SERVIZI CIMITERIALI

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Ciarapica Anastasia

Sub Programma
SERVIZI CIMITERIALI

FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto / Inizio Effettivo	Fine Prevista / Fine Effettiva	Responsabile	Centro di Responsabiltà	Note
Riassegnazione manufatti	50,00		01/02/2022 / 01/02/2022	31/12/2022 /	Ciarapica Anastasia	SERVIZI CIMITERIALI	

GANTT

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero manufatti individuati	quantitativo	10,00				
Numero manufatti riassegnati	quantitativo	3,00				
Importo derivante dal recupero dei manufatti	efficienza	€15.000,00				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregress

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Ulteriori spese in materia sanitaria

CONTENUTO

Sanità pubblica: responsabile Ivana Moretti
Descrizione
Il servizio ricompreso nell'attività della U.O. Edilizia scolastica, aree verdi e decoro urbano, nell'ambito delle questioni attinenti la pulizia e l'ordine della città, cura gli aspetti connessi sia alla fauna urbana, in riferimento al contenimento dei colombi, sia alla gestione del canile pubblico comprensoriale di Collestrada in riferimento a tutte le problematiche ad esso connesse.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Ulteriori spese in materia sanitaria

Sub Programma: 2022_13_07_0373

SANITA' PUBBLICA

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Il servizio compreso nell'ambito delle questioni attinenti la pulizia e l'ordine della città, cura gli aspetti connessi sia alla fauna urbana, con particolare riferimento al contenimento dei piccioni. Cura altresì gli aspetti collegati alla gestione del canile pubblico comprensoriale (sezione rifugio e sezione sanitaria) di Collestrada, coordina inoltre i rapporti e le attività del soggetto gestore e della USL competente sul tema del randagismo e delle adozioni da parte di cittadini. Incentiva e coordina le attività riguardanti le colonie feline del territorio già riconosciute da parte della USL Ubria1.

il Comune si avvale di idonei operatori esterni per la gestione del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio periodico degli agenti infestanti, consistente in tutte le operazioni di profilassi, controllo, monitoraggio e bonifica necessarie al mantenimento delle condizioni igieniche ottimali rispetto alla presenza di animali striscianti, insetti alati, roditori, etc...;

Responsabile **Tintori Vincenzo**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_13_2022 MISSIONE 13

***Programma*:** PROGRAMMA_13_07_2022 PROGRAMMA 13 07

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
SANITA' PUBBLICA

Obiettivo operativo: 2022_0373_8-3_01

Contenimento e custodia fauna urbana

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Saranno adottati sistemi di monitoraggio sanitario dei volatili. Gli stessi potranno essere realizzati solo con il conseguimento di specifici finanziamenti. Proseguiranno le azioni di prevenzione del randagismo con il sostegno della ASL e dell'ENPA, attuale gestore del canile di Collestrada. In collaborazione con altri uffici, si sta verificando la possibilità di implementare le adozioni dei cani ospiti del rifugio attraverso la sponsorizzazione di aziende del settore alimentare per gli animali da compagnia. Sarà oggetto di particolare attenzione, anche a fini didattici e turistici, e compatibilmente con le risorse a disposizione, la valorizzazione del Laghetto di Pian di Massiano mediante il coinvolgimento di altri Enti e/o Associazioni, affinché si possa garantire alle specie animali ivi presenti un habitat consono per ciascuna peculiarità e con riguardo al contenimento di specie invadenti, come nutrie e colombi.

Il servizio intende migliorare il patrimonio esistente ed individuare nuovi spazi ove realizzare aree per cani in libertà, anche in considerazione della forte richiesta da parte dei cittadini proprietari degli stessi. Dovranno essere fornite di idonei arredi quali a titolo esemplificativo: punti di abbeveramento, tabelle con i riferimenti di legge, illuminazione, panchine. La realizzazione di ogni intervento potrà avvenire solo al reperimento di specifici finanziamenti. Nell'ambito dei progetti presentati con il bando "Futuro nel verde" sono stati previsti interventi per la creazione e manutenzione di aree per cani in libertà.

FINALITA'

Garantire la pulizia e l'ordine della città relativamente gli aspetti connessi alla fauna urbana,

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero azioni di monitoraggio sanitario dei colombi.	efficienza	30				
Controllo colonie feline	efficienza	100				
Controlli fauna laghetto Pian di Massiano	efficienza	20				
Numero di aree cani migliorate o realizzate	efficienza	1				

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
SANITA' PUBBLICA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Tintori Vincenzo**

Sub Programma

SANITA' PUBBLICA

Obiettivo operativo: 2022_0373_8-3_02

Ottimizzazione della disinfestazione e derattizzazione

RESPONSABILE: Tintori Vincenzo

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Verranno effettuati minimo 2 cicli di trattamenti di derattizzazione programmata nell'arco dell'anno, nei tombini più vicini ai punti indicati nelle planimetrie della rete fognaria presente all'interno territorio comunale e, per quanto concerne le aree verdi, per mezzo di posizionamento di esche ed erogatori. Ogni ciclo prevede un primo accesso per la collocazione delle esche di rodenticida ed un controllo a 30 giorni di distanza. Per quanto riguarda le strutture educative, comprese cucine e refettori, sarà attuato un programma preventivo e un monitoraggio durante tutto l'anno scolastico. Relativamente a particolari situazioni critiche, sono previsti interventi anche su segnalazione dei cittadini.
Proseguirà l'attività di disinfestazione programmata del territorio contro le zanzare, con particolare riferimento ad Aedes albopictus (zanzara tigre), soprattutto per mezzo di due cicli antilarvali annui da eseguire sull'intero territorio comunale. Fin dove possibile verrà evitata la disinfestazione contro le forme adulte di zanzara, salvo i casi di rischio epidemico, in quanto di scarsa e breve efficacia, molto inquinante e non selettiva.
Gli interventi saranno effettuati seguendo le indicazioni contenute nella D.G.R. 1205/2008, che prevede il Piano di prevenzione regionale per l'Umbria per la sorveglianza ed il controllo della "zanzara tigre". Secondo le indicazioni ivi contenute, verrà redatta annualmente e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Perugia l'ordinanza per la prevenzione da zanzara tigre. Il calendario dei trattamenti sarà comunicato alla USL Umbria1, per il controllo igienico-sanitario dei prodotti impiegati e delle modalità degli interventi. Su segnalazione dei cittadini, potranno essere effettuate ulteriori disinfestazioni su aree pubbliche, nei casi di effettiva necessità. Particolare attenzione verrà prestata alle strutture educative, per le quali gli interventi di disinfestazione da zanzare o da altri insetti, che siano programmati o richiesti, saranno effettuati durante gli orari di chiusura delle stesse. Tutti gli interventi verranno georeferenziati, ciò permetterà nel medio periodo di concentrare gli interventi sulle zone più sensibili del territorio.

FINALITA'

Mantenimento le condizioni igieniche ottimali rispetto alla presenza di animali striscianti, insetti alati, roditori, etc...;

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero georeferenziazioni degli interventi	efficienza	800				

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Tintori Vincenzo

Sub Programma
SANITA' PUBBLICA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
Numero interventi a chiamata	efficienza	120				
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%				

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Industria, PMI e Artigianato

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

CONTENUTO

Servizi alle Imprese responsabile: Roberto Ciccarelli
Descrizione
Il programma tende a realizzare una pluralità di progetti che possano contribuire al processo di superamento della crisi economica che ha investito anche il territorio perugino. Si darà pertanto impulso a tutti gli investimenti, pubblici e privati, che risultino in grado di sostenere la riqualificazione dei processi produttivi e distributivi, nonché di innovazione delle imprese, con particolare attenzione a tutte le forme di creatività imprenditoriale che possano dare sostanza alla filiera produzione di reddito - valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche e storico-artistiche del territorio perugino.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Sindaco**

Programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sub Programma: 2022_14_02_4547

POLITICHE ECONOMICHE

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

Il programma tende a realizzare una pluralità di progetti che possano contribuire al processo di superamento della crisi economica che ha investito anche il territorio perugino. Si darà pertanto impulso a tutti gli investimenti, pubblici e privati, che risultino in grado di sostenere la riqualificazione dei processi produttivi e distributivi, nonché di innovazione delle imprese, con particolare attenzione a tutte le forme di creatività imprenditoriale che possano dare sostanza alla filiera produzione di reddito - valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche e storico-artistiche del territorio perugino

Responsabile **Ciccarelli Roberto**

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_14_2022 MISSIONE 14

***Programma*:** PROGRAMMA_14_02_2022 PROGRAMMA 14 02

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2022_4547_2-1_01

Collaborazione con associazioni, commercianti e residenti per la gestione di eventi diretti alla rivitalizzazione e al miglioramento qualitativo dell'offerta del Centro Storico

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

L'obiettivo si considera triennale (2020-2022)
Si proseguirà con le misure già in corso per il conseguimento dell'obiettivo, dopo un periodo di osservazione, negli ultimi anni, dei vari fenomeni evolutivi che hanno interessato l'economia in generale e alcuni aspetti particolari legati al territorio, in attesa anche di un assestamento normativo riguardante il settore e, contemporaneamente, sperimentando alcune azioni di diversa portata, cercando di creare dei ponti all'interno della linea evolutiva naturale con la conservazione di equilibri fondamentali.
Sempre nell'ottica di una migliore e più ampia fruizione del centro storico, come lotta al degrado e all'abbandono dello stesso, ma anche come luogo di incontro e di scambio di beni e servizi, si provvederà, con particolare attenzione all'utilizzo del suolo pubblico, in un contesto di rispetto del decoro e della sicurezza, a:
1) avviare la stabilizzazione (almeno in via sperimentale) di forme di offerta commerciali "temporanee" che ormai da anni ottengono il consenso della cittadinanza e/o dei turisti di a seguito anche dell'aggiornamento e del riordino necessario nella programmazione delle attività commerciali sulle aree pubbliche;
2) mettere a punto le politiche avviate per la rivitalizzazione delle attività commerciali al momento in sofferenza (come le edicole per la rivendita della stampa) e lo sviluppo di nuove forme commerciali, in particolare a tutte quelle forme innovative di "fare impresa", nonché ad una sempre più appropriata distribuzione nel tempo e nello spazio delle manifestazioni e degli eventi in generale, che possa venire incontro alle esigenze dei vari diversi soggetti interessati: cittadini, turisti e imprenditori;
3) saranno forniti sostegno e collaborazione per nuove proposte ed iniziative finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico, tramite l'utilizzo di tavoli di lavoro con i soggetti proponenti e rappresentanti di Enti e uffici per valutare proposte di portata generale e/o specifica;
4) l'U.O. per la parte di propria competenza supporterà l'Amministrazione nelle azioni individuate e nelle operazioni che seguiranno i lavori, prossimi alla conclusione, per la rifunzionalizzazione della struttura storica del Mercato Coperto di Piazza Matteotti (anche quale contenitore di start up del territorio) per la ricollocazione successiva degli operatori commerciali, trasferiti temporaneamente in P.zza del Circo e presso la Rocca Paolina, nonché per la valutazione di eventi commerciali all'interno di tali contenitori.
5) proseguiranno sempre gli interventi nei confronti dei vari Stakeholder dell'Amministrazione, tramite incontri mirati e tavoli di lavoro per il raggiungimento di accordi su tematiche riguardanti a volte interessi contrapposti, come, ad esempio gli interventi riguardante l'applicazione della normativa per il contrasto al fenomeno della "ludopatia" , per il contenimento del "rumore" e il rispetto della "sicurezza", oggetto di obiettivi e specifiche attività di Peg, in coerenza con finalità di sviluppo di attività commerciali (come intrattenimenti musicali presso pubblici esercizi del centro storico che costituiscono un richiamo per eventuali fruitori).

FINALITA'

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

Rispetto degli obiettivi strategici:

- Riqualificazione del territorio
- Promozione dell'imprenditorialità
- Promozione delle eccellenze
- Rilancio e riqualificazione del Centro Storico
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
- Calendarizzazione eventi	quantitativo	40,00				numero delle manifestazioni fieristiche che saranno inserite nel 2022 nel calendario eventi (di cui almeno n. 16 con più edizioni nel corso dell'anno)
- Incontri e azioni di supporto e sostegno per l'attuazione di iniziative per il miglioramento dell'attrattività delle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica	quantitativo	10,00				numero di incontri/azioni/tavoli di lavoro con Assessore e interne con gli uffici per l'esame di proposte innovative e miglioramento delle situazioni attuali
- Atti ed elaborati per avviare iniziative e progetti di rivitalizzazione del Centro Storico, compresa la rifunzionalizzazione del mercato coperto	quantitativo	10,00				N. atti per attuazione valutazione proposte presentate
- Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100,00				Si prevede per l'anno 2022 il raggiungimento dell'obiettivo al 100% (così come per gli altri due anni).

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2022_4547_2-3_01

Sostegno innovativo alle iniziative economiche, in particolare alle nuove forme di offerta da parte degli operatori delle attività d'impresa

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Obiettivo operativo triennale (2020-2022)
L'obiettivo intende proseguire, incentivando e supportando, nell'ambito normativo vigente, tutte le forme innovative d'impresa e sostenendo quelle maggiormente colpite dalla crisi, rilanciando anche aree specifiche attraverso l'esame e l'attuazione di proposte presentate dai soggetti coinvolti. Pertanto, per esempio, accanto alla continua azione di sostegno intrapresa e consolidata, agli organizzatori delle manifestazioni fieristiche, quale forma di rilancio economico, nonché alle azioni di tutela dirette a mantenere l'economicità del mercato di Pian di Massiano, saranno incentivati altri eventi di richiamo e messe a punto nuove azioni mirate per lo sviluppo di diverse attività.
In particolare con la ripresa da agosto/settembre 2021 degli incontri calcistici nella zona mercatale per il ritorno della squadra del Perugia in serie B (per cui gli incontri saranno per la maggior parte di sabato con orario in parte coincidente con quello del mercato) dovranno essere ripristinate misure per salvaguardare l'economicità reddituale degli operatori del mercato.
In attesa che si stabilizzino normativa e procedure relative al settore del commercio su aree pubbliche e che si arrivi quindi ad una stabilizzazione anche dei mercati, saranno portati avanti i relativi obiettivi e attività di PEG, tenendo conto delle realtà createsi spontaneamente negli ultimi anni e attuate da soggetti privati, tramite eventuali sperimentazioni.
Sarà quindi favorita, all'interno di un processo innovativo che investe tutta l'economia, l'applicazione di strumenti digitali a supporto di consueti tavoli di lavoro con i vari soggetti interessati, per velocizzare e rendere più appetibile l'offerta commerciale, anche sfruttando la collaborazione tra uffici ed Enti e in linea con altri obiettivi/attività dell'U.O. per ottenere un sempre maggiore snellimento delle procedure a favore dello sviluppo delle attività economiche.
Potranno quindi essere al centro delle azioni da intraprendere:
- Supporto per l'erogazione di servizi aggiuntivi presso le rivendite della stampa;
- Stabilizzazione di mercati di produttori agricoli per il rilancio del settore agroalimentare;
- Supporto agli operatori stabili, ma anche nuovi, delle fiere e dei mercati istituzionali tramite la creazione di "piazze virtuali" che possano aggiungersi come nuovo modo di accedere al "mercato" e, in caso di necessità essere una forma sostitutiva;
- Riapertura di attività commerciali in centro storico per un'azione di rilancio economico e turistico, con l'aiuto di soggetti privati;

FINALITA'

rispetto degli obiettivi strategici

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

- Mettere in relazione il “sistema cultura” con il “sistema impresa”
- Sponsorizzazioni e partnership
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
- Attuazione della pianificazione e regolamentazione negli ambiti previsti	quantitativo	3,00				n. atti predisposti per pianificazione e reg. commerciale
- miglioramento delle opportunità di sviluppo delle imprese	quantitativo	10,00				n. di attività commerciali riaperte o che hanno rinnovato l’offerta commerciale in c.s.
- semplificazione iter procedurali per gli operatori del settore	quantitativo	3,00				n. sedute della Commissione tecnica valutatrice per le manifestazioni fieristiche che si svolgono in centro storico e nell'area di P. Massiano.
- grado di realizzazione dell’obiettivo (triennale)	efficienza	100,00				Si prevede per l'anno 2022 il raggiungimento dell'obiettivo al 100% (così come per gli altri due anni).

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2022_4547_9-4_01

Ottimizzazione della comunicazione istituzionale e della digitalizzazione

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Obiettivo operativo triennale (2020-2022)
Accanto alle attività già in corso di aggiornamento dei portali comunali e/o regionali, quali il “Calendario eventi”, per offrire un panorama di tutti gli eventi presenti nel territorio, comprese le manifestazioni di natura commerciale, per un’ampia fruizione da parte di cittadini, turisti, imprenditori e chiunque abbia necessità ed interesse (uffici interni, istituzioni) saranno avviati studi per l’utilizzo di altri spazi/portali che possano essere usati per informare cittadini ed imprese e per costituire un più forte legame tra l’Amministrazione Comunale e i vari stakeholder per rendere più efficace ed efficiente l’erogazione di servizi. Contestualmente proseguirà l’attività di implementazione del portale istituzionale, tramite pubblicazione di notizie utili agli imprenditori, come la messa a disposizione della modulistica unificata e standardizzata che potrà essere ancora approvata con Accordi in Conferenze Unificate Stato – Regioni e informative varie riguardanti attività economiche da intraprendere. Saranno conseguentemente aggiornate le schede descrittive relative a tutte le varie attività gestite dall’U.O. in attuazione delle nuove disposizioni di legge, riguardo ai regimi amministrativi (D.Lgs. 222/2016) e in attuazione agli obblighi in materia di “trasparenza” (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.). L’obiettivo è strettamente connesso con gli altri obiettivi operativi e con il progetto generale dell’Ente e, in particolare, dell’U.O. Servizi alle Imprese, riguardante la dematerializzazione delle pratiche e la digitalizzazione degli atti amministrativi, progetto intrapreso da anni e portato avanti insieme alla ottimizzazione dei sw per la ricezione delle istanze on-line e per la loro gestione. Con la collaborazione dei volontari del servizio civile (il quinto progetto di SC dell’U.O. – in collaborazione con Anci Lombardia, che avrà la durata di un anno è iniziato a fine maggio 2021 e potranno essere possibili ulteriori collaborazioni per il progetto generale di servizio civile digitale in linea con quanto previsto dal PNRR) si proseguirà nelle attività relative, puntando soprattutto all’utilizzo di nuovi mezzi di divulgazione e comunicazione, quanto più possibile digitali, tramite il servizio di assistenza da parte dei volontari stessi ai soggetti meno abili digitalmente e con l’ausilio di portali e “vetrine” virtuali, con la finalità di velocizzare procedure e passaggi per la condivisione delle informazioni per ottenere un miglioramento nei servizi resi e risparmio di tempi e costi per l’Ente e per gli imprenditori.

FINALITA'

Rispetto degli obiettivi strategici:
- Sviluppo della digitalizzazione
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
- Migliore trasparenza, coordinamento, velocità di reperimento informazioni	quantitativo	30,00				Tra cui modelli pubblicati nel sito, n. pagine tematiche, pubblicazioni varie, avvisi
- Assistenza e comunicazione digitale	quantitativo	200,00				Numero di utenti raggiunti con il servizio di assistenza digitale e con l'utilizzo di portali/altro
- Mezzi digitali utilizzati	quantitativo	3,00				Social/portali/altro
- Atti digitali	quantitativo	20,00				Numero atti eleborati digitalmente (poposte g.c./d.d.)
- Grado di realizzazione dell'obiettivo (triennale)	efficienza	100,00				Si prevede per l'anno 2022 il raggiungimento dell'obiettivo al 100% (così come per gli altri due anni).

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2022_4547_9-4_02

supporto alle imprese per tramite snellimento delle procedure amministrative

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Proseguendo nella messa a punto dei sw dedicati per il back office, il front office e il Suape per l'accoglimento e la gestione di pratiche on-line, è previsto che debbano anche proseguire, tutte quelle attività già avviate per l'implementazione delle banche dati delle attività economiche, finalizzate, anche al perfezionamento dell'aspetto informativo da rendere tramite sito web agli imprenditori che vogliano avviare le attività economiche.
Sarà quindi consentito un sempre più facile accesso agli operatori e ai cittadini, nel rispetto anche degli obblighi di trasparenza e con un effettivo snellimento di procedure e di operazioni da effettuare, ampliando e aggiornando il sistema di "assistenza" avviato nei confronti degli operatori con minore preparazione digitale e che riscontrano difficoltà nella navigazione nel Web.
Le azioni da intraprendere, anche tramite la collaborazione dei volontari del servizio civile (il nuovo progetto annuale è stato avviato a maggio 2021), saranno volte, oltre che alla ottimizzazione delle banche dati e al miglioramento della comunicazione, anche alla ricerca e alla sperimentazione di nuove modalità di offerta di servizi e supporto alle imprese, come, per esempio:
- Utilizzo applicazione "Telegram" come canale informativo e come modalità di risposta all'utenza, cioè come forma di "assistenza";
- Nuove forme di comunicazione all'interno del sito web;

FINALITA'

Rispetto degli obiettivi strategici:
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati
- Promozione dell'imprenditorialità
- Sviluppo della digitalizzazione

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Valore Raggiunto 2021	Valore Raggiunto 2020	Note
- Riduzione dei tempi di ricerca o di istruttoria delle pratiche	quantitativo	3.000,00				n. delle pratiche trattate dagli uffici, archiviate digitalmente (con la collaborazione dei volontari dei progetti di servizio civile) per cui sarà possibile ridurre i tempi di ricerca/istruttoria
- Ottimizzazione dei rapporti con gli utenti attraverso la telematica	quantitativo	30,00				n. incontri tra uffici e con la ditta fornitrice del SW per pubblicazione informative nel sito web e n. informative; n. incontri con imprenditori e soggetti interessati per illustrare nuove procedure telematiche
- Grado di realizzazione dell'obiettivo (triennale)	quantitativo	100,00				Si prevede per l'anno 2022 il raggiungimento dell'obiettivo al 100% (così come per gli altri due anni).

DOCUMENTI COLLEGATI

Oggetto

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Ricerca e innovazione

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
COMUNE DI PERUGIA	**COMUNE DI PERUGIA**	**Sindaco**

Programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sub Programma: 2022_14_04_3778

CENTRO MACELLAZIONE CARNI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

Peso ai Fini della Valutazione: **%**

CONTENUTO

Descrizione

L'attività di competenza del presente programma riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del Centro macellazioni carni del Comune di Perugia, con sede dell'impianto a Ponte San Giovanni.
Trattasi di struttura comprensoriale realizzata dal Consorzio Mattatoio Comprensoriale di Perugia.
Il rapporto concessorio per la gestione del servizio, originariamente affidato alla Cooperativa Macellatori Perugia Soc. coop. a seguito di procedura ad evidenza pubblica per la durata di 5 anni, è stato successivamente rinegoziato ed integrato, in forza di apposito atto aggiuntivo siglato dalle parti in data 16.11.2011 (Rep. n. 46937/1039), fissandone la prosecuzione per altri 20 anni.
Ai sensi dell'art. 6 del contratto originario per l'affidamento in concessione del servizio di macellazione e gestione del C.M.C. in oggetto (Rep. n.46386/488 del 27.11.2006), sono in capo al Comune di Perugia:
a) gli interventi di manutenzione straordinaria;
b) i lavori di adeguamento e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature ...".
Tra gli interventi da eseguire entro il triennio di riferimento, si evidenzia la bonifica delle coperture delle strutture del C.M.C. con presenza di amianto, così come indicato nella valutazione dello stato di conservazione delle coperture medesime commissionata a soggetto specializzato nella scorsa annualità.
L'intervento predetto si rende necessario in base all'esito della suddetta valutazione, formalizzato con apposita relazione tecnica acquisita agli atti comunali con prot. 2019/0214518 del 20.09.2019, cha ha riportato le seguenti conclusioni:
"Dal sopralluogo (ispezione visiva), eseguito in data 18/09/2019, si riscontra che lo stato di degrado delle coperture in MCA oggetto di valutazione è moderato e uniforme per tutte le strutture valutate. Dal risultato degl'indici di valutazione ID e Versar, applicati rispettivamente per valutare le superfici a vista dall'esterno e dall'interno dei locali, si evince che è necessario programmare un intervento complessivo di bonifica entro e non oltre 3 anni dalla data della presente (18/09/2019). Nel contempo non si rende necessario nessun intervento vista l'integrità complessiva delle superfici, ma un controllo costante che le condizioni restino invariate dalla presente perizia.".
Entro la predetta scadenza (18.09.2022) verrà richiesta una nuova perizia tecnica al fine di verificare l'attuale stato di conservazione della copertura.

Responsabile **Chiesa Roberto**

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Peso sul totale di Programma

Collegato a

***Missione*:** MISSIONE_14_2022 MISSIONE 14

***Programma*:** PROGRAMMA_14_04_2022 PROGRAMMA 14 04

PARTE SECONDA – Programmazione operativa

Il Principio contabile della Programmazione (All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), così come modificato dal D.M. 1° agosto 2019, ha stabilito che nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento al programma triennale delle opere pubbliche, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge n. 244/2007.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del D.U.P., tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal D.U.P., fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel D.U.P. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del D.U.P., tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal D.U.P., fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al D.U.P. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel D.U.P.; in ottica di semplificazione vengono inseriti nel presente documento anche altri strumenti di programmazione quali ad esempio gli incarichi a legali esterni e gli incarichi di collaborazione autonoma.

Va evidenziato che, l'art. 6 del D.L. 80/2021, ha stabilito che tutte le amministrazioni pubbliche, fatta salve alcune limitate eccezioni, con più di 50 dipendenti devono adottare, entro il 31 dicembre 2021, il Piano integrato di attività e organizzazione. Termine successivamente differito al 30 aprile 2022 dal D.L. 228/2021. Il Piano ha durata triennale e soggetto ad aggiornamenti annuali. La norma definisce i contenuti obbligatori del piano e uno o più DPR individueranno gli adempimenti abrogati.

- Programmazione triennale delle opere pubbliche
- Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi
- Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari

2.3.1. Programmazione triennale delle opere pubbliche

(Art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 – D.M. n. 14/2018)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 139 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e al fine di richiedere al Ministero dell'Interno – entro il 15 settembre dell'anno precedente - i contributi, a valere sui finanziamenti per l'anno 2023, per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, si prevedono i seguenti interventi:

N.	Intervento	Importo (€)
1	Messa in sicurezza della viabilità – interventi su strutture: a) marciapiede via Fiorenzo di Lorenzo, b) Strada di Montepacciano, c) Strada di Boneggio, s) Cavalcavia Str. E45 in via Casciolano	600.000,00

Opere a scomputo

In base a quanto previsto nel principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, si riportano di seguito le entrate dei proventi dei permessi a costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo (punto 3.11):

- IMPIANTI SPORTIVI CALCISTICI IN LOCALITÀ S. MARTINO IN CAMPO - nota prot. 36271/2022 (€ 73.291,00)

Il programma per il triennio 2022-2024 e l'elenco annuale è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale del 23/02/2022**.**

Si riportano di seguito le schede redatte ai sensi del D.M. n. 14/2018.

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

(Adozione 2022)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 190.094.479,22	€ 12.375.464,26	€ 1.220.000,00	€ 203.689.943,48
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 6.170.000,00	€ 780.000,00		€ 6.950.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 1.067.443,57			€ 1.067.443,57
Stanziamenti di bilancio				€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, converito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
Altra tipologia	€ 12.472.936,36	€ 2.065.000,00	€ 907.000,00	€ 15.444.936,36
Totale	€ 209.804.859,15	€ 15.220.464,26	€ 2.127.000,00	€ 227.152.323,41

Il referente del programma
Ing. Fabio Zepparelli

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione [Tabella B.1]	Ambito di interesse dell'opera [Tabella B.2]	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta [Tabella B.3]	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 [Tabella B.4]	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera?	Destinazione d'uso [Tabella B.5]	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				aaaa	valore	valore	valore	valore	%		SI/No		SI/No		SI/No	SI/No	SI/No
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
Ing. Fabio Zepparelli

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b.1) cause tecniche:protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b.2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento e liquidazione coatta dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lett. a) DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussitendo allo stato le condizioni per il riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lett. b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione ultimati non sono stati colladaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nelle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lett.c) DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca-dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq. Mc.)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica Amm.ne	si/no
Privata	si/no

La banca dati non visualizzata nel programma triennale verrà messa a disposizione nel caso di ricorrenza di opere incompiute

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 [Tabella C.1]	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 [Tabella C.2]	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 [Tabella C.3]	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse [Tabella C.4]	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Ing.Fabio Zepparelli

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2)Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022 - 2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA (SCHEDE ADOZIONE)

Numero intervento CUI (1)				Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia [Tabella D.1]	Settore e Sottosettore di intervento [Tabella D.2]	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) [Tabella D.3]	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		
										Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C legati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di	Importo	Tipologia [Tabella D.4]	Intevento aggiunto o variato a seguito modifica Programma (12) [Tabella D.5]
																PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE											
00163570542202100016	00163570542	2021	100016		C98I11000350001	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	CONTR. MINISTERO INTERNO PER RECUPERO FUNZIONALE DELLA TORRE DI PRETOLA E ANNESSO MULINO PER LA PRODUZIONE IDROELETTRICA-VEDI CAP.36801/82U (Contributo Min. 10 ml - cof.to comune 200.000,00)	1	€ 10.200.000,00				€ 10.200.000,00						
00163570542202100017	00163570542	2021	100017		C93D21001690006	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ALCUNI CAMPI DA CALCIO	1	€ 530.000,00				€ 530.000,00						
00163570542202100018	00163570542	2021	100018		C93D21001640001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/11	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RIGENERAZIONE E RICUCITURA DEI PERCORSI DI MOBILITA' DOLCE DAI CENTRI ABITATI DI PONTE PATTOLI, VILLA PITIGNANO, PONTE FELCINO, PONTE SAN GIOVANNI AL PERCORSO FLUVIALE-VEDI CAP. 42801/94U	1	€ 3.330.000,00				€ 3.330.000,00						
00163570542202100019	00163570542	2021	100019		C93D21001650001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/11	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RIQUALIFICAZIONE TRATTI DEL PERCORSO DELLA VIA DI SAN FRANCESCO-VEDI CAP. 42801/95U	1	€ 620.000,00				€ 620.000,00						
00163570542202100020	00163570542	2021	100020		C93D21001630001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/11	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/84U	1	€ 4.180.000,00				€ 4.180.000,00						
00163570542202100021	00163570542	2021	100021		C97h21002230001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/11	CONTR. MIN.INTERNO PER MANUT.STRAORD. AREE VERDI: BOSCO DIDATTICO E PINETA PONTE FELCINO, PONTE VALLECEPPI-VEDI CAP. 73802/9U	1	€ 1.340.000,00				€ 1.340.000,00						
																						€ -					
																Programma pinqua 1						€ -					
00163570542202100032	00163570542	2021	100032		H94E21000070006	2022	ATER	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Recupero e riqualificazione del complesso ex Palazzetti (di cui 1.000.000 a carico Ater e 500.000 a carico Comune)	1	€ 15.934.417,51				€ 15.934.417,51						
00163570542202100033	00163570542	2021	100033		F93D21000870001	2022	MUSEI UMBRIA	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Valorizzazione ipogeo dei volumni (€ 60.000,00 a carico Dir.Reg.musei umbria)	1	€ 625.552,27				€ 625.552,27						
																Programma pinqua 2						€ -					
00163570542202100034	00163570542	2021	100034		C94E21000060001	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Ers - Alloggi comunali	1	€ 1.017.000,00				€ 1.017.000,00						
00163570542202100035	00163570542	2021	100035		H99J21000380001	2022	ATER	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Ers - Alloggi comunali via cestellini	1	€ 1.799.999,40				€ 1.799.999,40						
00163570542202100036	00163570542	2021	100036		C99J21007110001	2022	CHIESA ROBERTO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Centro vita associativa	1	€ 950.000,00				€ 950.000,00						
00163570542202100037	00163570542	2021	100037		C99J21007650001	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Asse delle centralità	1	€ 3.500.000,00				€ 3.500.000,00						
00163570542202100038	00163570542	2021	100038		C95F21000480005	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuola primaria Mazzini (totale 1.932.000 di cui 700.000 già finanziato precedente esercizio)	1	€ 1.232.000,00				€ 1.232.000,00						
00163570542202100039	00163570542	2021	100039		C98I21000040001	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Centro civico - Impianto FV copertura	1	€ 220.000,00				€ 220.000,00						
00163570542202100040	00163570542	2021	100040		C97H21000420001	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Riqualificazione aree verdi (di cui 7.000,00 a carico privati)	1	€ 1.616.000,00				€ 1.616.000,00						
00163570542202100041	00163570542	2021	100041		H99J21000380001	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Piste ciclabili (di cui 200.000 Regione Umbria e 450.000 Ministero infrastrutture)	1	€ 2.200.000,00				€ 2.200.000,00						
00163570542202100042	00163570542	2021	100042		C99J21007750001	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Accessibilità Stazione F.S. P.S. Giovanni	1	€ 799.580,00				€ 799.580,00						
00163570542202100043	00163570542	2021	100043		F93D21000880001	2022	MUSEI UMBRIA	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Ipogeo dei volumni (di cui 60.000 dir.reg. Musei dell'umbria)	1	€ 1.131.193,33				€ 1.131.193,33						
00163570542202100044	00163570542	2021	100044		C99J21005380005	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	05/33	Pubblica Illuminazione	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00						
00163570542202100045	00163570542	2021	100045		C91B21000920001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	07/17	Sistemi di videosorveglianza	1	€ 340.000,00				€ 340.000,00						
00163570542202100046	00163570542	2021	100046		C91B21000940001	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	07/17	Sistemi di connessione Wi Fi	1	€ 60.000,00				€ 60.000,00						
00163570542202100047	00163570542	2021	100047		C91B21000880005	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Eco_isole	1	€ 500.000,00				€ 500.000,00						
																AREA OPERE PUBBLICHE						€ -					
00163570542202200001	00163570542	2022	100001			2022	BALDONI STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	02/VARI	Fondo interventi somma urgenza	1	€ 635.817,00	€ 145.000,00	€ 77.000,00		€ 857.817,00						
00163570542201900024	00163570542	2019	100024		C91B07000520002	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcianese-str. Lacugnano Giardino (Progetto Più sicurezza 2) € 79.880,64 Regione € 240.119,36	2	€ 320.000,00				€ 320.000,00						
00163570542201900025	00163570542	2019	100025		C91B15000530002	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (Lidl) 250.000 e 136,340,00 in avanzo (complessivo 470.000 di cui 3.660,00 impegnati e pagati nel 2019)	2	€ 466.340,00				€ 466.340,00			€ 250.000,00	4		
00163570542201900026	00163570542	2019	100026		C94E14000780003	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Potenziamento tratto di strada Fosso Infernaccio da via Borghetto di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 195.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comune)	2	€ 395.000,00				€ 395.000,00						
00163570542202000021	00163570542	2020	100021		C91B19000160003	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Progetto SMILE (Sostenibilità Mobilità Innovativa Lavoro ed Educazione) . Contributo Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare su risorse "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" (D.M. 208 del 20.07.2016).	2	€ 232.000,00				€ 232.000,00						
00163570542202100024	00163570542	2021	100024		C91B21004080004	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. RIPA	2	€ 250.000,00				€ 250.000,00						
00163570542202100025	00163570542	2021	100025		C91B21001150005	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DI RICONNESSIONE TRA L'AREA INDUSTRIALE DI SANT'ANDREA DELLE FRATTE- POLO OSPEDALIERO E UNIVERSITARIO-VEDI CAP. 41801/98E - CONTR.MINISTERO TRANS. ECOLOGICA (PROGETTO PERBIKE)	1	€ 294.965,08				€ 294.965,08						
00163570542201900029	00163570542	2019	100029		C91B21000000004	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Strada Lacugnano - Opere messa in sicurezza (rotatoria - marciapiede)	2	€ 450.000,00				€ 450.000,00						
00163570542202100008	00163570542	2021	100008		C91I21000000001	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Interventi per rete ciclabile (Contributo MIT)	2	€ 838.797,53				€ 838.797,53						
00163570542202200025	00163570542	2022	100025		C91B21006380001	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	BRT (complessivo 91 ml di cui 87 ml stato e 5 ml risorse com)	1	€ 86.711.742,76	€ 5.000.000,00			€ 91.711.742,76						
00163570542202200026	00163570542	2022	100026		C97H22000550004	2022	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	riqualificazione nodi trasporto pubblico (stazioni minimetro e ascensori)	1	€ 120.000,00				€ 120.000,00						
00163570542202200030	00163570542	2022	100030			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Ponte Valleceppi - Ponte sul fiume Tevere - Miglioramento sismico e adeguamento funzionale.	1		€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00						
00163570542202200031	00163570542	2022	100031			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Ponte San Giovanni - Ponte di legno sul Tevere via della Valtiera - Manutenzione straordinaria.	1		€ 610.000,00			€ 610.000,00						
00163570542202200032	00163570542	2022	100032			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Strada delle selvette - Messa in sicurezza e bonifica dissesti strada delle Selvette	1		€ 350.000,00			€ 350.000,00						
00163570542202200033	00163570542	2022	100033			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Strada di Villanova - Messa in sicurezza e bonifica dissesti	1		€ 200.000,00			€ 200.000,00						
00163570542202200034	00163570542	2022	100034			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	S.Sisto - Cavalcavia ferroviario via Donizetti - Messa in sicurezza	1		€ 400.000,00			€ 400.000,00						
00163570542202200035	00163570542	2022	100035			2023	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Consolidamento strutturale ponte sul fiume Tevere, via della Valtiera loc. Ferriera	1		€ 440.000,00			€ 440.000,00						

00163570542202200024	00163570542	2022	100024			2024	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Rotatoria all'intersezione tra via Firenze e via del Tempo Libero in loc. Ferro di cavallo	2			€ 50.000,00	€ 550.000,00	€ 600.000,00						
00163570542202100007	00163570542	2021	100007		C91B19000290001	2022	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Pista ciclabile fiume tevere - Tratto P.S.Giovanni_Todi (contributo Regione Umbria)	1	€ 1.297.984,21				€ 1.297.984,21						
00163570542202200027	00163570542	2022	100027		C97H22000560004	2022	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annualità 2022	1	€ 4.000.000,00				€ 4.000.000,00						
00163570542202200028	00163570542	2022	100028		C97H22000570004	2022	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Ricostituzione corpo stradale via settevalli	1	€ 1.000.000,00				€ 1.000.000,00						
00163570542202100004	00163570542	2021	100004		C97H20002590004	2022	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Via Brunamonti - Consolidamento sottopasso pedonale	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00						
00163570542202100005	00163570542	2021	100005		C97H20002600004	2022	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Via Manuali - interventi messa in sicurezza	1	€ 300.000,00				€ 300.000,00						
00163570542202200029	00163570542	2022	100029			2023	TATA ANTONIO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Via Assisi- strada Ponte Valleceppi S.Egidio - Messa in sicurezza			€ 100.000,00			€ 100.000,00						
00163570542201900039	00163570542	2019	100039		C91E17000070001	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Recupero e rifunzionalizzazione del teatro Turreno - Importo complessivo di spesa 4.534.563,58 .(Impegnati esercizi precedenti € 1.400.000,00 contr. Fondazione CRP - Comune perugia 245.184,) Finanziamento 2022 € 2.889.379,04 contr.reg. Fsc .	2	€ 2.889.379,04				€ 2.889.379,04						
00163570542202200004	00163570542	2022	100004		C93D22000220004	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Monteluce - Ex convento S.M. Misericordia - Interventi di completamento	1	€ 550.000,00				€ 550.000,00						
00163570542202200005	00163570542	2022	100005		C99J22001680004	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	San Sisto teatro Brecht - Efficientamento energetico e Manutenzione straordinaria.	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00						
00163570542202200006	00163570542	2022	100006		C99J22001690004	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	San Sisto- Biblioteca S.Penna - Efficientamento energetico e Manutenzione straordinaria.	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00						
00163570542202000002	00163570542	2020	100002		C95F20001030004	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Comando vigili urbani - interventi miglioramento sismico a seguito valutazione vulnerabilità siismica	1	€ 500.000,00	€ 550.000,00			€ 1.050.000,00						
00163570542201900037	00163570542	2019	100037		C97I12000000003	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Percorso pedonale Mura Etrusche Pellini-Campaccio 2° stralcio (contributi: MIT € 1.500.000, Fcr € 130.000)	2	€ 500.000,00				€ 500.000,00						
00163570542201900046	00163570542	2019	100046		C92H17000060007	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Teatro Morlacchi Restanti interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità	1	€ 450.000,00				€ 450.000,00						
00163570542202100023	00163570542	2021	100023		C96E19000210002	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	ULTERIORI INTERVENTI DI RECUPERO TEATRO PAVONE	1	€ 320.000,00				€ 320.000,00						
00163570542201900043	00163570542	2019	100043		C96G16000670007	2022	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia Art bonus	2	€ 500.000,00				€ 500.000,00				€ 500.000,00	4	
00163570542202200022	00163570542	2022	100022		C95F22001530007	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Restauro Arco di Porta Pesa - Art Bonus	2	€ 110.000,00				€ 110.000,00				€ 110.000,00	4	
00163570542202100009	00163570542	2021	100009		C99J20000870002	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Piazza Danti - Riqualificazione (Cont Fondazione crp 125000)	2	€ 180.000,00				€ 180.000,00						
00163570542202100010	00163570542	2021	100010		C99J20000880004	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Mura urbiche - Adeguamento normativo parapetti di viale indipendenza - giardini Carducci - piazza Rossi Scotti	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00						
00163570542202100011	00163570542	2021	100011		C93F20000000002	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Biblioteca Augusta - Intervento di valorizzazione del patrimonio storico, librario e architettonico. Miglioramento funzionalità e sicurezza(importo complessivo € 1.285.379,08 di cui € 296.000,00 gia impegnati in precedenti esercizi) (Contr. Agenda Urbana 2021 - 989.379,08)	1	€ 989.379,08				€ 989.379,08						
00163570542202200002	00163570542	2022	100002		C97H22000540004	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Piazza Morlacchi -Intervento riqualificazione Piazza - 2° stralcio	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00						
00163570542201900034	00163570542	2019	100034		C99J16000030009	2022	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi Fcr)	2	€ 290.000,00				€ 290.000,00						
00163570542201900031	00163570542	2019	100031		C92C21001780005	2022	ROSSI SIMONE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano- Int riunificato	2	€ 590.000,00				€ 590.000,00						
00163570542202200003	00163570542	2022	100003			2022	ROSSI SIMONE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	San Bevignate - Intervento miglioramento sismico. 1° Intervento.	1		€ 300.000,00			€ 300.000,00						
00163570542201900075	00163570542	2019	100075		C92C17000190004	2022	CHIESA ROBERTO	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Cimitero monumentale via Enrico dal Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	1	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00		€ 540.000,00						
00163570542201900076	00163570542	2019	100076		C97H15000500004	2022	CHIESA ROBERTO	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Cimitero S.Egidio - Ampliamento	1	€ 180.000,00				€ 180.000,00						
00163570542202200014	00163570542	2022	100014		C97H21006280004	2022	CHIESA ROBERTO	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Impianto climatizzazione uffici via Oberdan	1	€ 220.000,00				€ 220.000,00						
00163570542202000020	00163570542	2020	100020		C93D15000190004	2022	CHIESA ROBERTO	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Interventi di adeguamento normativo del Centro Macellazione Carni	1	€ 350.000,00				€ 350.000,00						
00163570542202000009	00163570542	2020	100009		C98H20000380004	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Stadio Curi - Manutenzione straordinaria ed adeguamenti -	1	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00		€ 960.000,00						
00163570542202000011	00163570542	2020	100011		C98H20000390004	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti sportivi	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00						
00163570542202000010	00163570542	2020	100010		C95H18000390004	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Stadio S. Giuliana : Interventi di adeguamento e completamento	1	€ 300.000,00				€ 300.000,00						
00163570542202000012	00163570542	2020	100012		C99H19000460004	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Intervento di sostituzione gradoni su Stadio "R. Curi"	1	€ 800.000,00	€ 780.000,00			€ 1.580.000,00						
00163570542202200023	00163570542	2022	100023		C91B21006830007	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	ASD Castel del Piano - Realizzazione nuovo blocco spogliatoi - Intervento interamente a carico del gestore	2	€ 207.443,57				€ 207.443,57				€ 207.443,57	4	
00163570542202200015	00163570542	2022	100015		C92E18000270006	2022	FELICI PAOLO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Ampliamento Palabarton. Completamento	1	€ 500.000,00				€ 500.000,00						
00163570542202200016	00163570542	2022	100016		C91B21003970001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuola Primaria "Ignazio Silone" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	1	€ 2.000.000,00				€ 2.000.000,00						
00163570542202200017	00163570542	2022	100017		C91B21003980001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuola Secondaria di I° grado "Volumnio" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	1	€ 9.400.000,00				€ 9.400.000,00						
00163570542202200018	00163570542	2022	100018		C92C21001380001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuole Infanzia "L. Da Vinci" e Primaria "L. Radice" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	1	€ 3.370.000,00				€ 3.370.000,00						
00163570542202200019	00163570542	2022	100019		C92C21001390001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuole Primaria "A. Fabretti" e Secondaria I° grado "San Paolo" - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	1	€ 6.000.000,00				€ 6.000.000,00						
00163570542202200020	00163570542	2022	100020		C91B21003990001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Scuole Primaria "G. Cena" e Infanzia "I. Calvino" - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	1	€ 10.700.000,00				€ 10.700.000,00						
00163570542201900063	00163570542	2019	100063		C99F18000720004	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	LACUGNANO - Scuola Primaria N. Green T.P.: interventi di risanamento conservativo e adeguamento funzionale normativo - CONTRIBUTO REGIONALE FONDI FSC 2014-2020(DGR 251/2021) Importo totale € 495.000,00 di cui € 64.556,54 impegnati nel 2021	1	€ 430.443,46				€ 430.443,46						
00163570542201900064	00163570542	2019	100064		C95B18000630004	2023	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	MONTEGRILLO - Scuola Primaria Masih e sec. I° Da Vinci Colombo : interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	1			€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00						
00163570542201900066	00163570542	2019	100066		C91B21002500001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	CASE BRUCIATE - Plesso educativo-scolastico: Interventi di demolizione e ricostruzione	1	€ 3.000.000,00				€ 3.000.000,00						
00163570542201900071	00163570542	2019	100071		C91E16000330004	2023	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	FERRO DI CAVALLO-Scuola primaria Lambruschini TP e infanzia Andersen: Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico eed adeguamento normativo	1			€ 90.000,00	€ 760.000,00	€ 850.000,00						
00163570542202100015	00163570542	2021	100015		C93H19000640001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	SAN SISTO - scuola secondaria I grado "D. Alighieri", della scuola primaria "C. Collodi", della scuola d'infanzia "A. Merini": interventi di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR Mutui BEI	1	€ 1.960.000,00				€ 1.960.000,00						
00163570542202100019	00163570542	2021	100019		C97C19000120001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Case bruciate scuola Ex Manzoni. Interventi risanamento conservativo, adeguamento funzionale e normativo (contr. MIUR Fondo 0-6) Importo € 525.000,00 di cui € 64,148,77 impegnati nel 2021	1	€ 461.832,70				€ 461.832,70						
00163570542202200007	00163570542	2022	100007		C97H21007260001	2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nelle strutture educative 0-6 comunali (finanziamentoministero Istruzione)	1	€ 165.464,26				€ 165.464,26						
00163570542201900073	00163570542	2019	100073			2023	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	SAN MARCO: Scuola primaria. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico eed adeguamento normativo	1			€ 60.000,00	€ 490.000,00	€ 550.000,00						
00163570542201900074	00163570542	2019	100074			2024	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Via PINTURICCHIO - Scuola sec. I° Foscolo : Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico ed adeguamento normativo	1			€ 180.000,00	€ 1.620.000,00	€ 1.800.000,00						
00163570542202100014	00163570542	2021	100014			2024	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Centro infanzia IL TIGLIO: interventi di risanamento conservativo e miglioramento sismico	1		€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00						

00163570542202200008	00163570542	2022	100008			2023	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nelle strutture educative 0-6 comunali (finanziamentominister Istruzione)	1		€ 165.464,26			€ 165.464,26					
																Area Governo del Territorio						€ -					
00163570542202000022	00163570542	2020	100022		C93H19000300002	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Interventi riduzione rischio idraulico in loc. Ponte Pattoli e P.S. Giovanni - 2 intervento (contr. Regionale) (nel 2019 finanziata progettazione e primo intervento per € 98.105,00)	1	€ 700.000,00				€ 700.000,00					
00163570542202000007	00163570542	2020	100007		C95E20000800004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	3	€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 550.000,00					
00163570542202000008	00163570542	2020	100008		C95E20000830001	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	03/09	CPI vari edifici presso aree verdi	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
00163570542202000024	00163570542	2020	100024		C95F22001540006	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	03/09	Manutenzione Straordinaria per efficientamento energetico edifici comunali (contr. Min.Int.) anno 2022	1	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00		€ 630.000,00					
00163570542202000014	00163570542	2020	100014		C94H22000000004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	05/33	Efficientamento energetico dell'illuminazione degli edifici comunali (contr. Ai sensi DM 16/02/2016 Conto termico)	1	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 900.000,00					
00163570542202100029	00163570542	2021	100029		C97H21005000005	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	05/99	S.Marco - Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. (Contributo MITE)	1	€ 968.380,00				€ 968.380,00					
00163570542202200010	00163570542	2022	100010		C97H21008560004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	03/09	Immobili comunali polivalenti su aree verdi - Interventi manutenzione straordinaria e adeguamento normativo	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
00163570542202200011	00163570542	2022	100011		C97H21008570004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Corsi d'acqua superficiali - Manutenzione straordinaria	1	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 350.000,00					
00163570542202200012	00163570542	2022	100012		C97H21008580004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Patrimonio arboreo della città - Manutenzione straordinaria	2	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 400.000,00					
00163570542202200013	00163570542	2022	100013		C97H21008590004	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/11	Arredi ludici - Manutenzione straordinaria	2	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00					
00163570542201900050	00163570542	2019	100050		C95I15000010007	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO - CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA	3	€ 3.163.192,51				€ 3.163.192,51					
00163570542202100027	00163570542	2021	100027		C95I15000000007	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SISTEM.MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA NON COMPLETATA IN LOC. RESINA-VEDI CAP. 42801/35	3	€ 2.527.648,44				€ 2.527.648,44					
00163570542201900054	00163570542	2019	100054		C94J18000020002	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	BONIFICA AREA INDUSTRIALE SANTA SABINA LOTTI 1 E 2 (contr reg 234.713)	1	€ 234.713,00				€ 234.713,00					
00163570542202000013	00163570542	2020	100013		C99G19000520004	2022	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Parco Santa Margherita - Rifacimento impianto pubblica illuminazione	1	€ 125.000,00				€ 125.000,00					
00163570542202200036	00163570542	2022	100036		C96J20001690002	2022	TINTORI VINCENZO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Fosso S.Margherita - Intervento Mitigazione rischio idro-geologico - 2° Lotto (Finanziamento a carico stato DM 486/2021)	1	€ 1.503.594,00				€ 1.503.594,00					
																		€ 209.804.859,15	€ 15.220.464,26	€ 2.127.000,00	€ 3.620.000,00	€ 230.772.323,41			€ 1.067.443,57		

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. art. 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi comprese le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privatocome quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione sistema CUP : codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2
Cfr. Classificazione sistema CUP : codice settore e sottosettore intervento
Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Ulteriori dati				
Responsabile del procedimento				
Codice Fis cf				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità succ.
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 310/1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE (Adozione 2022)

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità [Tabella E.1]	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione [Tabella E.2]
	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D		da Scheda D	SI/No	SI/No	
		PROGRAMMA RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE								
00163570542202100016	C98I11000350001	CONTR. MINISTERO INTERNO PER RECUPERO FUNZIONALE DELLA TORRE DI PRETOLA E ANNESSO MULINO PER LA PRODUZIONE IDROELETTRICA-VEDI CAP.36801/82U (Contributo Min. 10 ml - cof.to comune 200.000,00)	ZEPPARELLI FABIO	€ 10.200.000,00	€ 10.000.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202100017	C93D21001690006	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ALCUNI CAMPI DA CALCIO	ZEPPARELLI FABIO	€ 530.000,00	€ 530.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202100018	C93D21001640001	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RIGENERAZIONE E RICUCITURA DEI PERCORSI DI MOBILITA' DOLCE DAI CENTRI ABITATI DI PONTE PATTOLI, VILLA PITIGNANO, PONTE FELCINO, PONTE SAN GIOVANNI AL PERCORSO FLUVIALE-VEDI CAP. 42801/94U	DE MICHELI GABRIELE	€ 3.330.000,00	€ 333.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202100019	C93D21001650001	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RIQUALIFICAZIONE TRATTI DEL PERCORSO DELLA VIA DI SAN FRANCESCO-VEDI CAP. 42801/95U	DE MICHELI GABRIELE	€ 620.000,00	€ 62.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202100020	C93D21001630001	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE TORRE DELLA CATASTA E PERCORSO VILLA PITIGNANO PONTE FELCINO-VEDI CAP. 73802/84U	DE MICHELI GABRIELE	€ 4.180.000,00	€ 4.180.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202100021	C97h21002230001	CONTR. MIN.INTERNO PER MANUT.STRAORD. AREE VERDI: BOSCO DIDATTICO E PINETA PONTE FELCINO, PONTE VALLECEPPI-VEDI CAP. 73802/9U	DE MICHELI GABRIELE	€ 1.340.000,00	€ 1.340.000,00	AMB	1	SI	SI	1
		Programma pinqua 1								
00163570542202100032	H94E21000070006	Recupero e riqualificazione del complesso ex Palazzetti (di cui 1.000.000 a carico Ater e 500.000 a carico Comune)	ATER	€ 15.934.417,51	€ 15.934.417,51	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100033	F93D21000870001	Valorizzazione ipogeo dei volumni (€ 60.000,00 a carico Dir.Reg.musei umbria)	MUSEI UMBRIA	€ 625.552,27	€ 625.552,27	URB	1	SI	SI	1
		Programma pinqua 2								
00163570542202100034	C94E21000060001	Ers - Alloggi comunali	FELICI PAOLO	€ 1.017.000,00	€ 1.017.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100035	H99J21000380001	Ers - Alloggi comunali via cestellini	ATER	€ 1.799.999,40	€ 1.799.999,40	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100036	C99J21007110001	Centro vita associativa	CHIESA ROBERTO	€ 950.000,00	€ 950.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100037	C99J21007650001	Asse delle centralità	ZEPPARELLI FABIO	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100038	C95F21000480005	Scuola primaria Mazzini (totale 1.932.000 di cui 700.000 già finanziato precedente esercizio)	BENINCASA MONIA	€ 1.232.000,00	€ 1.232.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100039	C98I21000040001	Centro civico - Impianto FV copertura	ZEPPARELLI FABIO	€ 220.000,00	€ 220.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100040	C97H21000420001	Riqualificazione aree verdi (di cui 7.000,00 a carico privati)	TINTORI VINCENZO	€ 1.616.000,00	€ 1.616.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100041	H99J21000380001	Piste ciclabili (di cui 200.000 Regione Umbria e 450.000 Ministero infrastrutture)	AMBROSI MARGHERITA	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100042	C99J21007750001	Accessibilità Stazione F.S. P.S. Giovanni	ZEPPARELLI FABIO	€ 799.580,00	€ 799.580,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100043	F93D21000880001	Ipogeo dei volumni (di cui 60.000 dir.reg. Musei dell'umbria)	MUSEI UMBRIA	€ 1.131.193,33	€ 1.131.193,33	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100044	C99J21005380005	Pubblica Illuminazione	DE MICHELI GABRIELE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100045	C91B21000920001	Sistemi di videosorveglianza	DE MICHELI GABRIELE	€ 340.000,00	€ 340.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100046	C91B21000940001	Sistemi di connessione Wi Fi	DE MICHELI GABRIELE	€ 60.000,00	€ 60.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100047	C91B21000880005	Eco_isole	TINTORI VINCENZO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	URB	1	SI	SI	1
		AREA OPERE PUBBLICHE								
00163570542202200001		Fondo interventi somma urgenza	BALDONI STEFANO	€ 635.817,00	€ 857.817,00	CPA	1	SI	SI	
00163570542201900024	C91B07000520002	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcianese-str. Lacugnano Giardino (Progetto Più sicurezza 2)€ 79.880,64 Regione € 240.119,36	AMBROSI MARGHERITA	€ 320.000,00	€ 320.000,00	MIS	2	SI	NO	2

00163570542201900025	C91B15000530002	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (Lidl) 250.000 e 136,340,00 in avanzo (complessivo 470.000 di cui 3.660,00 impegnati e pagati nel 2019)	AMBROSI MARGHERITA	€ 466.340,00	€ 466.340,00	COP	2	NO	SI	2
00163570542201900026	C94E14000780003	Potenziamento tratto di strada Fosso Infernaccio da via Borghetto di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 195.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comune)	AMBROSI MARGHERITA	€ 395.000,00	€ 395.000,00	MIS	2	SI	NO	2
00163570542202200025	C91B21006380001	BRT (complessivo 91 ml di cui 87 ml stato e 5 ml risorse com)	AMBROSI MARGHERITA	€ 86.711.742,76	€ 91.711.742,76	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202200026	C97H22000550004	riqualificazione nodi trasporto pubblico (stazioni minimetro e ascensori)	AMBROSI MARGHERITA	€ 120.000,00	€ 120.000,00	MIS	2	SI	SI	1
00163570542202100024	C91B21004080004	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN LOC. RIPA	AMBROSI MARGHERITA	€ 250.000,00	€ 250.000,00	MIS	3	SI	SI	1
00163570542202100025	C91B21001150005	REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE DI RICONNESSIONE TRA L'AREA INDUSTRIALE DI SANT'ANDREA DELLE FRATE- POLO OSPEDALIERO E UNIVERSITARIO-VEDI CAP. 41801/98E - CONTR.MINISTERO TRANS. ECOLOGICA (PROGETTO PERBIKE)	AMBROSI MARGHERITA	€ 294.965,08	€ 294.965,08	MIS	3	SI	SI	1
00163570542201900029	C91B21000000004	Strada Lacugnano - Opere messa in sicurezza (rotatoria - marciapiede)	AMBROSI MARGHERITA	€ 450.000,00	€ 450.000,00	CPA	2	SI	SI	2
00163570542202000021	C91B19000160003	Progetto SMILE (Sostenibilità Mobilità Innovativa Lavoro ed Educazione) . Contributo Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare su risorse "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" (D.M. 208 del 20.07.2016).	AMBROSI MARGHERITA	€ 232.000,00	€ 232.000,00	AMB	2	SI	SI	3
00163570542202100008	C91I21000000001	Interventi per rete ciclabile (Contributo MIT)	AMBROSI MARGHERITA	€ 838.797,53	€ 838.797,53	URB	2	SI	SI	3
00163570542202200027	C97H22000560004	Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annualità 2022	TATA ANTONIO	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202200028	C97H22000570004	Ricostituzione corpo stradale via settevalli	TATA ANTONIO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202100004	C97H20002590004	Via Brunamonti - Consolidamento sottopasso pedonale	TATA ANTONIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202100005	C97H20002600004	Via Manuali - interventi messa in sicurezza	TATA ANTONIO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202100007	C91B19000290001	Pista ciclabile fiume tevere - Tratto P.S.Giovanni_Todi (contributo Regione Umbria)	TATA ANTONIO	€ 1.297.984,21	€ 1.297.984,21	AMB	2	SI	SI	1
00163570542201900031	C92C21001780005	Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano- Int riunificato	ROSSI SIMONE	€ 590.000,00	€ 590.000,00	CPA	2	SI	SI	3
00163570542201900037	C97I12000000003	Percorso pedonale Mura Etrusche Pellini-Campaccio 2° stralcio (contributi: MIT€ 1.500.000, Fcr € 130.000)	ZEPPARELLI FABIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	URB	2	SI	SI	1
00163570542201900039	C91E17000070001	Recupero e rifunzionalizzazione del teatro Turreno - Importo complessivo di spesa 4.534.563,58 .(Impegnati esercizi precedenti € 1.400.000,00 contr. Fondazione CRP - Comune perugia 245.184,) Finanziamento 2022 € 2.889.379,04 contr.reg. Fsc .	ZEPPARELLI FABIO	€ 2.889.379,04	€ 4.534.563,58	VAB	2	SI	SI	2
00163570542202000002	C95F20001030004	Comando vigili urbani - interventi miglioramento sismico a seguito valutazione vulnerabilità sismica	ZEPPARELLI FABIO	€ 500.000,00	€ 1.050.000,00	ADN	1	SI	SI	1
00163570542202200004	C93D22000220004	Monteluce - Ex convento S.M. Misericordia - Interventi di completamento	ZEPPARELLI FABIO	€ 550.000,00	€ 550.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202200005	C99J22001680004	San Sisto teatro Brecht - Efficientamento energetico e Manutenzione straordinaria.	ZEPPARELLI FABIO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202200006	C99J22001690004	San Sisto- Biblioteca S.Penna - Efficientamento energetico e Manutenzione straordinaria.	ZEPPARELLI FABIO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542201900046	C92H17000060007	Teatro Morlacchi Restanti interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità	ZEPPARELLI FABIO	€ 450.000,00	€ 950.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202100023	C96E19000210002	ULTERIORI INTERVENTI DI RECUPERO TEATRO PAVONE	ZEPPARELLI FABIO	€ 320.000,00	€ 170.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542201900043	C96G16000670007	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia	ZEPPARELLI FABIO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	2	SI	SI	1
00163570542202100009	C99J20000870002	Piazza Danti - Riqualificazione (CONT Fondazione Crp 125.000)	BARCACCIA STEFANO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	URB	2	SI	SI	3
00163570542201900034	C99J16000030009	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi Fcr)	BARCACCIA STEFANO	€ 290.000,00	€ 290.000,00	VAB	2	SI	SI	2
00163570542202200002	C97H22000540004	Piazza Morlacchi -Intervento riqualificazione Piazza - 2° stralcio	BARCACCIA STEFANO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202100010	C99J20000880004	Mura urbiche - Adeguamento normativo parapetti di viale indipendenza - giardini Carducci - piazza Rossi Scotti	BARCACCIA STEFANO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	VAB	1	SI	SI	1
00163570542202100011	C93F20000000002	Biblioteca Augusta - Intervento di valorizzazione del patrimonio storico, librario e architettonico. Miglioramento funzionalità e sicurezza(Importo complessivo € 1.285.379,08 di cui € 296.000,00 gia impegnati in precedenti esercizi) (Contr. Agenda Urbana 2021 - 989.379,08)	BARCACCIA STEFANO	€ 989.379,08	€ 989.379,08	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200022	C95F22001530007	Restauro Arco di Porta Pesa - Art Bonus	BARCACCIA STEFANO	€ 110.000,00	€ 110.000,00	VAB	2	SI	SI	1
00163570542201900075	C92C17000190004	Cimitero monumentale via Enrico dal Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	CHIESA ROBERTO	€ 200.000,00	€ 560.000,00	CPA	1	SI	SI	3
00163570542201900076	C97H15000500004	Cimitero S.Egidio - Ampliamento	CHIESA ROBERTO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202200014	C97H21006280004	Impianto climatizzazione uffici via Oberdan	CHIESA ROBERTO	€ 220.000,00	€ 220.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202000020	C93D15000190004	Interventi di adeguamento normativo del Centro Macellazione Carni	CHIESA ROBERTO	€ 350.000,00	€ 350.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202000009	C98H20000380004	Stadio Curi - Manutenzione straordinaria ed adeguamenti -	FELICI PAOLO	€ 320.000,00	€ 960.000,00	ADN	1	SI	SI	2
00163570542202000011	C98H20000390004	interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti sportivi	FELICI PAOLO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	1	SI	SI	1
00163570542202000010	C95H18000390004	Stadio S. Giuliana : Interventi di adeguamento e completamento	FELICI PAOLO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202000012	C99H19000460004	Intervento di sostituzione gradoni su Stadio "R. Curi"	FELICI PAOLO	€ 800.000,00	€ 2.750.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202200023	C91B21006830007	ASD Castel del Piano - Realizzazione nuovo blocco spogliatoi - Intervento interamente a carico del gestore	FELICI PAOLO	€ 207.443,57	€ 207.443,57	MIS	2	SI	SI	1

00163570542202200015	C92E18000270006	Ampliamento Palabarton. Completamento	FELICI PAOLO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	1	SI	SI	2
00163570542201900063	C99F18000720004	LACUGNANO - Scuola Primaria N. Green T.P.: interventi di risanamento conservativo e adeguamento funzionale normativo - CONTRIBUTO REGIONALE FONDI FSC 2014-2020(DGR 251/2021)	BENINCASA MONIA	€ 430.443,46	€ 430.443,46	CPA	2	SI	SI	3
00163570542201900066	C91B21002500001	CASE BRUCIATE - Plesso educativo-scolastico: Interventi di demolizione e ricostruzione	BENINCASA MONIA	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	CPA	2	SI	SI	2
00163570542202200016	C91B21003970001	Scuola Primaria "Ignazio Silone" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	BENINCASA MONIA	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200017	C91B21003980001	Scuola Secondaria di I° grado "Volumnio" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	BENINCASA MONIA	€ 9.400.000,00	€ 9.400.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200018	C92C21001380001	Scuole Infanzia "L. Da Vinci" e Primaria "L. Radice" - interventi di adeguamento sismico - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	BENINCASA MONIA	€ 3.370.000,00	€ 3.370.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200019	C92C21001390001	Scuole Primaria "A. Fabretti" e Secondaria I° grado "San Paolo" - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	BENINCASA MONIA	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200020	C91B21003990001	Scuole Primaria "G. Cena" e Infanzia "I. Calvino" - contributo Ordinanza speciale n. 31 del 31/12/2021	BENINCASA MONIA	€ 10.700.000,00	€ 10.700.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202100015	C93H19000640001	SAN SISTO - scuola secondaria I grado “D. Alighieri”, della scuola primaria “C. Collodi”, della scuola d’infanzia “A. Merini”: interventi di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR Mutui BEI	BENINCASA MONIA	€ 1.960.000,00	€ 1.960.000,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202100019	C97C19000120001	Case bruciate scuola Ex Manzoni. Interventi risanamento conservativo, adeguamento funzionale e normativo (contr. MIUR Fondo 0-6) Importo € 525.000,00 di cui € 64,148,77 impegnati nel 2021	BENINCASA MONIA	€ 461.832,70	€ 461.832,70	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202200007	C97H21007260001	Interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e normativo nelle strutture educative 0-6 comunali (finanziamentoministero Istruzione)	BENINCASA MONIA	€ 165.464,26	€ 165.464,26	CPA	1	SI	SI	2
		AREA GOVERNO DEL TERRITORIO								
00163570542201900050	C95I15000010007	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO - CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA	DE MICHELI GABRIELE	€ 3.163.192,51	€ 3.163.192,51	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202100027	C95I15000000007	CONTRIBUTO DA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SISTEM.MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA NON COMPLETATA IN LOC. RESINA-VEDI CAP. 42801/35	DE MICHELI GABRIELE	€ 2.527.648,44	€ 2.527.648,44	AMB	1	SI	SI	1
00163570542201900054	C94J18000020002	BONIFICA AREA INDUSTRIALE SANTA SABINA LOTTI 1 E 2 (contr reg 234.713)	DE MICHELI GABRIELE	€ 234.713,00	€ 234.713,00	CPA	1	SI	SI	2
00163570542202000013	C99G19000520004	Parco Santa Margherita - Rifacimento impianto pubblica illuminazione	DE MICHELI GABRIELE	€ 125.000,00	€ 180.000,00	MIS	1	SI	SI	2
00163570542202000008	C95E20000830001	CPI vari edifici presso aree verdi	TINTORI VINCENZO	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	SI	SI	2
00163570542202000022	C93H19000300002	Interventi riduzione rischio idraulico in loc. Ponte Pattoli e P.S. Giovanni - 2 intervento (contr. Regionale) (nel 2019 finanziata progettazione e primo intervento per€ 98.105,00)	TINTORI VINCENZO	€ 700.000,00	€ 700.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202200036	C96J20001690002	Fosso S.Margherita - Intervento Mitigazione rischio idro-geologico - 2° Lotto (Finanziamento a carico stato DM 486/2021)	TINTORI VINCENZO		€ 1.503.594,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202200010	C97H21008560004	Immobili comunali polivalenti su aree verdi - Interventi manutenzione straordinaria e adeguamento normativo	TINTORI VINCENZO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	SI	SI	1
00163570542202200011	C97H21008570004	Corsi d'acqua superficiali - Manutenzione straordinaria	TINTORI VINCENZO	€ 150.000,00	€ 100.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202200012	C97H21008580004	Patrimonio arboreo della città - Manutenzione straordinaria	TINTORI VINCENZO	€ 200.000,00	€ 100.000,00	AMB	1	SI	SI	1
00163570542202200013	C97H210085900004	Arredi ludici - Manutenzione straordinaria	TINTORI VINCENZO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202000014	C94H22000000004	Efficientamento energetico dell'illuminazione degli edifici comunali (contr. Ai sensi DM 16/02/2016 Conto termico)	TINTORI VINCENZO	€ 300.000,00	€ 900.000,00	MIS	1	SI	SI	2
00163570542202000007	C95E20000800004	riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	TINTORI VINCENZO	€ 250.000,00	€ 150.000,00	MIS	3	SI	SI	1
00163570542202000024	C95F22001540006	Manutenzione Straordinaria per efficientamento energetico edifici comunali (contr. Min.Int.) anno 2022	TINTORI VINCENZO	€ 210.000,00	€ 720.000,00	MIS	1	SI	SI	1
00163570542202100029	C97H21005000005	S.Marco - Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano. (Contributo MITE)	TINTORI VINCENZO	€ 968.380,00	€ 968.380,00	URB	1	SI	SI	1
00163570542202200036	C96J20001690002	Fosso S.Margherita - Intervento Mitigazione rischio idro-geologico - 2° Lotto (Finanziamento a carico stato DM 486/2021)	TINTORI VINCENZO	€ 1.503.594,00	€ 1.503.594,00	MIS	1	SI	SI	1
			TOTALI	**€ 209.804.859,15**	**€ 217.882.043,69**					

Il referente del programma
Ing. Fabio Zepparelli

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento finale
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA F :PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'INTERVENTO	Importo intervento*	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	Capitolo o capitoli del Bilancio 2019-2021 vigente, in cui è finanziata la spesa	Missione	Program-ma	Centro di Costo	Titolo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	v. Scheda D	Testo	codice				

N.B: i dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma triennale 2020 - 2022

Note

(1) breve descrizione dei motivi

* valore al netto d'IVA

SCHEDA	DESCRIZIONE
A	QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
B	ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
C	ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
D	ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
E	INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE
	ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
F	PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

2.3.2 **Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi**

Il programma per il biennio 2022-2023 è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 116 del 27/09/2021.

Di seguito si riporta il Programma aggiornato in sede di predisposizione del bilancio 2022-2024:

SCHEDA A (ALLEGATO II°) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 29.938.958,87	€ 742.212,40	**€ 30.681.171,27**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		€ 60.000,00	**€ 60.000,00**
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 200.000,00		
stanziamenti di bilancio	€ 3.739.291,63	€ 7.406.236,75	**€ 11.145.528,38**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310. convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
altro			
Totale	**€ 33.878.250,50**	**€ 8.208.449,15**	**€ 42.086.699,65**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponili in banca dati ma non visualizzate nel programma

Schema di Programma degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 (c.1,6,7 art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO II - SCHEDA B :PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

	Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Ammini-strazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione preente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																	2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
	codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
1	00163570542-2022-0001	00163570542	2022	2022	no	no	no	no	europeo	servizi	60170000-0	Noleggio veicoloper Polizia Locale	2	Caponi Nicoletta	36	no		25.000,00	50.000,00	75.000,00					
2	00163570542-2022-0002	00163570542	2022	2022	no	no	no	no	europeo	servizi	71356200-0	Atti sanzionatori della Polizia Municipale	2	Caponi Nicoletta	5	no	79.352,00	197.030,00	117.678,00	394.060,00					
3	00163570542-2022-0003	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	92521100-0	Affidamento in concessione della gestione dei servizi per il pubblico del circuito museale comunale: Cappella di San severo, Museo civico di Palazzo della Penna e complesso Templare di San Bevignate (nuova gara 3 anni più previsione per altri 3 anni))	2	Maria Luisa Martella	36	no		105.416,67	239.583,33	345.000,00					
4	00163570542-2022-0004	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	92521000-9	Servizi attinanti la gestione de beni culturali mobili, dell'organizzazione delle mostre e loro comunicazione (nuova gara 2 anni più altri 2 anni)	2	Maria Luisa Martella	24			39.071,04	46.174,86	85.245,90					
5	00163570542-2022-0005	00163570542	2023	2023		si	00163570542202300064	no	Regione Umbria	servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto esecutivo, D.L. e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo e miglioramento sismico della scuola primaria Masih e secondaria di I grado Montegrillo	1	Monia Benincasa	36	no		30.000,00 €	40.000,00 €	70.000,00					
6	00163570542-2022-0006	00163570542	2022	2022		si	00163570542202300071	no	Regione Umbria	servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto esecutivo, D.L. e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo e miglioramento sismico della scuola primaria Lambruschini TP e infanzia Andersen di Ferro di Cavallo	1	Monia Benincasa	36	no	30.000,00 €	30.000,00 €	20.000,00 €	80.000,00					
7	00163570542-2022-0007	00163570542	2022	2022		si	00163570542202300073	no	Regione Umbria	servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo, D.L. e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo e miglioramento sismico della scuola primaria Rodari di San Marco	1	Monia Benincasa	36	no	30.000,00 €	50.000,00 €	20.000,00 €	100.000,00					
8	00163570542-2022-0008	00163570542	2022	2023		si	00163570542202300074	no	Regione Umbria	servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo, D.L. e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo, miglioramento sismico e adeguamento normativo della scuola sec. I grado Foscolo	1	Monia Benincasa	48	no		70.000,00 €	70.000,00 €	140.000,00					
9	00163570542-2022-0009	00163570542	2022	2023		si	00163570542202300074	no	Regione Umbria	servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo, D.L. e coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di risanamento conservativo, miglioramento sismico e adeguamento normativo del Centro infanzia Il Tiglio	1	Monia Benincasa	48	no		60.000,00 €	70.000,00 €	130.000,00					
10	00163570542-2022-0010	00163570542	2022	2022		no			Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Utilizzo contributo Ministero per Assistenza Educativa Domiciliare a valere su avviso pubblico n. 1 PON - PAIS Inclusione	1	Elisa Granocchia	12	si	40.000,00			40.000,00					
11	00163570542-2022-0011	00163570542	2022	2023		no		no	Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Affidamento servizio SAL	1	Elisa Granocchia	12	si	-	76.052,71	54.323,37	130.376,08					
12	00163570542-2022-0012	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	85320000-9	Utilizzo cofinanziamento regionale Fondo Nazionale Povertà per interventi di attivazione lavorativa	1	Elisa Granocchia	24	si	22.842,00	22.842,00		45.684,00					
13	00163570542-2022-0013	00163570542	2022	2022		no			Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Servizi emergenza sociale - Pronta accoglienza	1	Elisa Granocchia	18	si	20.000,00	240.000,00		360.000,00					
14	00163570542-2022-0014	00163570542	2022	2022	C89D18000110001	no			Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Utilizzo fondo nazionale povertà per accoglienza in emergenza	1	Elisa Granocchia	18	si	190.000,00	190.000,00		380.000,00					
15	00163570542-2022-0015	00163570542	2022	2022		no			Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Servizi emergenza - pronta accoglienza e servizio pronto intervento sociale minori	1	Elisa Granocchia	18	si	22.000,00	400.000,00		600.000,00					
16	00163570542-2022-0016	00163570542	2022	2022		no		no	Umbria	servizio	50413200-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO	**1**	**Pierluigi Zampolini**	24	SI	30.000,00	60.000,00	30.000,00	120.000,00					
17	00163570542-2022-0019	00163570542	2022	2022		no		no	Umbria	FORNITURA	35811200-4	FORNITURA DIVISE POLIZIA MUNICIPALE	1	**Pierluigi Zampolini**	12	SI	54.000,00	-	-	54.000,00					
18	00163570542-2022-0020	00163570542	2023	2023		no		no	Umbria	FORNITURA	35811200-4	FORNITURA DIVISE POLIZIA MUNICIPALE	1	**Pierluigi Zampolini**	12	SI	-	54.000,00	-	54.000,00					
19	00163570542-2022-0021	00163570542	2022	2022		NO		no	Umbria	servizio	66162000-3	SERVIZIO DI CUSTODIA SALE DI RAPPRESENTANZA	1	**Pierluigi Zampolini**	24	NO	39.000,00	78.000,00	38.732,00	155.732,00					
20	00163570542-2022-0022	00163570542	2022	2023		NO		SI	Umbria	FORNITURA	18131000-6	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI VESTIARIO, DPI E CALZATURE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE LOTTO 1 DI 3 PER VESTIARIO	1	**Pierluigi Zampolini**	42	SI	-	15.000,00	45.000,00	60.000,00					
21	00163570542-2022-0023	00163570542	2022	2022		NO		NO	Umbria	FORNITURA	34350000-5	FORNITURA PNEUMATICI (eventuale ripetizione 2 anni)	1	**Pierluigi Zampolini**	48	SI	14.464,00	14.464,00	36.162,40	65.090,40					
22	00163570542-2022-0024	00163570542	2022	2022		NO		NO	Umbria	FORNITURA	09132100-4	FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD MEDIANTE ADESIONE AD ACCORDO QUADRO FORNITURA	1	**Pierluigi Zampolini**	36	SI	152.113,11	166.516,39	172.162,29	490.791,79					
23	00163570542-2022-0026	00163570542	2022	2022		NO		NO	Umbria	SERVIZIO	7200000-7	SERVIZIO DI MAPPATURA E RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEI BENI IMMOBILI	1	**Pierluigi Zampolini**	12	SI	140.000,00	-	-	140.000,00					
24	00163570542-2022-0027	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	servizi	983711110-8	Servizi cimiteriali, di decoro urbano e manutenzioni	1	Roberto Chiesa	24	si	1.545.696,46	2.821.000,00	2.821.000,00	7.187.696,46					

25	00163570542-2022-0028	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	92520000-2	Affidamento in concessione a terzi della gestione, tramite partenariato speciale pubblico-privato ex art. 151, comma 3 del D.Lgs. 50/16, dei servizi per il pubblico dell'Auditorium San Francesco al Prato	1	Maria Luisa Martella	144	no	63.000,00	70.000,00	70.000,00	203.000,00	70000	il canone di entrata stimato è di circa 70.000 euro annui				
26	00163570542-2022-0029	0163570542	2022	2022		no	no		umbria	servizi	7994000-5	AFFIDAMENTO RISCOSSIONE COATTIVA TARI	2	STEFANO BALDONI	30	NO	200.000,00	200.000	200.000	600.000	0	0				
27	00163570542-2022-0030	00163570542	2022	2022		no			Comune Pg	servizi		assistenza scolastica agli alunni con disabilità in situazione di gravità e disagio socio-ecoomico	1	Ilenia Filippetti	4	sì	-	365.019,89	-	365.019,89	-					no
28	00163570542-2022-0031	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Forniture	30200000-1	Rinnovamento tecnologico 2022 ed integrazione parco hardware e apparati di rete	1	De Micheli Gabriele	12	no	50.000,00			50.000,00	0,00					
29	00163570542-2022-0032	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	72267000-4	Adesione a convenzione Consip per contratto triennale "Enterprise Agreement" Microsoft ott.2022-set.2025	1	De Micheli Gabriele	36	no	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00	0,00					
30	00163570542-2022-0033	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	64211100-9	Servizio 2023 di telefonia fissa e di connettività internet di backup in F.O.	1	De Micheli Gabriele	12	no		61.500,00		61.500,00	0,00					
31	00163570542-2022-0034	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	72267100-0	Manutenzione 2023 Sistema Informativo Integrato SICR@WEB: Jdemos + Jcomm/J-Iride + J-Pe	1	De Micheli Gabriele	12	no		73.000,00		73.000,00	0,00					
32	00163570542-2022-0035	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	72267100-0	Manutenzione 2023 SW JENTE (Nucleo Informativo Centrale, Segreteria Affari Generali, Pianificazione e Controllo di Gestione, Servizi Finanziari, Tributi)	1	De Micheli Gabriele	12	no		70.000,00		70.000,00	0,00					
33	00163570542-2022-0036	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione 2023 Sistema SITU: Porte Elettroniche dei Varchi ZTL e Pannelli di segnalazione - Regolatori semaforici - Documentatori fotografici digitali di infrazioni semaforiche (PhotoR&V) - Varchi mezzi ingombranti	1	De Micheli Gabriele	12	no		255.000,00		255.000,00	0,00					
34	00163570542-2022-0037	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	72400000-4	Servizio complessivo di connettività tra sedi comunali - anno 2023	1	De Micheli Gabriele	12	no		96.000,00		96.000,00	0,00					
35	00163570542-2022-0038	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	79999100-4	Digitalizzazione dell'archivio edilizia	1	Vincenti Francesca	12	no	400.000,00	100.000,00	700.000,00	1.200.000,00	0,00					
36	00163570542-2022-0039	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi		Telefonia mobile	1	De Micheli Gabriele	12	no	5.000,00	50.000,00	0,00	55.000,00	0,00					
37	00163570542-2022-0040	00163570542	2022	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	76340000-8	Mappatura acustica, mappa acustica strategica, piano d'azione	1	De Micheli Gabriele	12	no	60.000,00			60.000,00	0,00					
38	00163570542-2022-0041	00163570542	2022	2022		NO		NO	Umbria	SERVIZIO		SERVIZIO DI PULIZIA (CONSIP O GARA)	1	**Pierluigi Zampolini**	72	SI	167.500,00	335.000,00	1.507.550,00	2.010.050,00						
39	00163570542-2022-0042	00163570542	2023	2022		NO		NO	Umbria	SERVIZIO		CONCESSIONE SERVIZIO DI RISTORO AUTOMATICO	1	**Pierluigi Zampolini**	60	SI	177.600	177.600	532.800	888.000						
40	00163570542-2022-0043	00163570542	2022	2022		no				Servizi	79510000-2	Ripetizione affidamento Servizi di Centralino Numero Unico e Sistema di Assistenza Virtuale	1	Dott.ssa Anastasia Ciarapica	24	no	-	100.000,00	100.000,00	200.000,00						
41	00163570542-2022-0044	00163570542	2022	2022	C99J21007110001	**SI**	00163570542-2021-00036	no	Regione Umbria	SERVIZI	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progetto per l'intervento di riqualificazione e efficientamento energetico del C.V.A. di ponte San Giovanni, previsto nel "Programma innovativo nazionale per la qualità del l'abitare" (PINQuA).	1	**Roberto Chiesa**	10	NO	105.042,00	-	-	105.042,00						
42	00163570542-2022-0045	00163570542	2021	2022	C97H21000420001	**si**		No	Regione Umbria	Servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo e eventuale coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di riqualificazione delle aree verdi in loc. Ponte San Giovanni area 1	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	43.679,51			43.679,51						
43	00163570542-2022-0046	00163570542	2021	2022	C97H21000420001	**si**		No	Regione Umbria	Servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo e eventuale coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento di riqualificazione delle aree verdi in loc. Ponte San Giovanni area 2+3	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	53.183,49			53.183,49						
44	00163570542-2022-0047	00163570542	2021	2022	C97H21005000005	**si**	00163570542202100029	No	Regione Umbria	Servizi	71250000-5	Servizi tecnici per redazione progetto definitivo ed esecutivo e eventuale coordinamento sicurezza in fase di progetto ed esecutiva per l'intervento PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	77.343,60			77.343,60						
45	00163570542-2022-0048	00163570542	2021	2022	C97H21005000005	**si**	00163570542202100029	No	Regione Umbria	acquisti		PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO - acquisto e messa a dimora piante misura I.A.	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	91.080,00			91.080,00						
46	00163570542-2022-0049	00163570542	2021	2022	C97H21005000005	**si**	00163570542202100029	No	Regione Umbria	servizi		PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO - realizzazione PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima misura III.A	1	**Tintori Vincenzo**	54	no	54.900,00			54.900,00						
47	00163570542-2022-0050	00163570542	2021	2022	C97H21005000005	**si**	00163570542202100029	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO - realizzazione attività di rilevazione, monitoraggio e gestione del rischio misura III.B.	1	**Tintori Vincenzo**	24	no	110.716,00			110.716,00						
48	00163570542-2022-0051	00163570542	2021	2022	C93D21001630001	**si**	00163570542202100029	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI RECUPERO RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA E DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO- Programma rigenerazione urbana anno 2021- Spese tecniche per Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, CSE	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	€ 422.510,40			€ 422.510,40						
49	00163570542-2022-0052	00163570542	2021	2022	C93D21001630001	**si**	00163570542202100020	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI RECUPERO RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA E DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO- Programma rigenerazione urbana anno 2021- Spese tecniche per collaudo tecnico amministrativo	1	**Tintori Vincenzo**	6	no		€ 41.870,40		€ 41.870,40						
50	00163570542-2022-0053	00163570542	2021	2022	C93D21001630001	**si**	00163570542202100020	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI RECUPERO RIQUALIFICAZIONE DELLA TORRE DEL MULINO DELLA CATASTA E DEL PERCORSO VILLA PITIGNANO – PONTE FELCINO- Programma rigenerazione urbana anno 2021- Spese tecniche per verifica del progetto	1	**Tintori Vincenzo**	6	no	€ 51.386,40			€ 51.386,40						
51	00163570542-2022-0054	00163570542	2021	2022	C93D21001640001	**si**	00163570542202100018	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI: rigenerazione e ricucitura dei percorsi IN PROSSIMITA' DEI CENTRI ABITATI DI PONTE PATTOLI-PONTE SAN GIOVANNI- Spese tecniche per Progettazione Esecutiva e Direzione Lavori	1	**Tintori Vincenzo**	6	no	€ 205.545,60			€ 205.545,60						

52	00163570542-2022-0055	00163570542	2021	2022	C97H2100223 0001	si	001635705422 02100021	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI:BOSCO DIDATTICO, PINETA PONTE FELCINO, PONTE VALLECEPPI spese tecniche per Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, CSE, Collaudo	1	**Tintori Vincenzo**	6	no	€ 100.235,20			€ 100.235,20					
53	00163570542-2022-0056	00163570542	2021	2022	C93D2100165 0001	si	001635705422 02100019	No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	RIGENERAZIONE URBANA ASTA DEL TEVERE INTERVENTO DI: RIQUALIFICAZIONE TRATTI DEL PERCORSO "VIA DI FRANCESCO"-Spese tecniche per Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, CSE, Collaudo	1	**Tintori Vincenzo**	6	no	€ 44.408,00			€ 44.408,00					
54	00163570542-2022-0057	00163570542	2021	2022	C96J20001690 002	SI		No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO BACINO SANTA MARGHERITA II STRALCIO-Spese tecniche per Direzione Lavori, CSE, Collaudo	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	€ 152.779,37			€ 152.779,37					
55	00163570542-2022-0058	00163570542	2021	2022		si		No	Regione Umbria	acquisti		acquisto piante per pineta ponte felcino	1	**Tintori Vincenzo**	24	no	€ 100.000,00	100.000,00		200.000,00					
56	00163570542-2022-0059	00163570542	2021	2022	C97H2100859 0004	si		No	Regione Umbria	acquisti		manutenzione straordinaria arreddi ludici	1	**Tintori Vincenzo**	12	no	€ 70.000,00	70.000,00		€ 140.000,00					
57	00163570542-2022-0060	00163570542	2021	2022		si		No	Regione Umbria	servizi	71250000-5	fiume tevere manutenzione straordinaria per la riduzione del rischio idraulico in Loc. La Bruna	2	**Tintori Vincenzo**	24	no	€ 41.000,00			€ 41.000,00					
58	00163570542-2022-0061	00163570542	2022	2022				no	Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Procedura negoziata Servizi emergenza sociale: Pronto Intervento Sociale e Sistema di Pronta Accoglienza per persone minori e adulte	1	Elisa Granocchia	18	si	20.000,00	240.000,00	110.000,00	370.000,00					
59	00163570542-2022-0062	00163570542	2022	2022				no	Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Procedura negoziata Servizi emergenza sociale: Pronto Intervento Sociale e Sistema di Pronta Accoglienza per persone minori e adulte	1	Elisa Granocchia	18	si	20.000,00	390.000,00	158.500,00	568.500,00					
60	00163570542-2022-0063	00163570542	2022	2022				no	Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Procedura negoziata Servizi emergenza sociale: Pronto Intervento Sociale e Sistema di Pronta Accoglienza per persone minori e adulte	1	Elisa Granocchia	18	si	-	120.000,00	-	120.000,00					
61	00163570542-2022-0064	00163570542	2022	2022				no	Regione Umbria	Servizi	85320000-8	Procedura ristretta per servizio di accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e funzionamento centri antiviolenza	1	Elisa Granocchia	12	si	187.810,00			187.810,00					
62	00163570542-2022-0065	00163570542	2022	2022		NO		NO	Regione Umbria	Fornitura		Acquisto materiali vari per bitumatura strade	1	Ambrosi Margherita	12	NO	€ 150.000,00	€ 140.000,00		290.000,00			159059	MEPA/CONSIP	
63	00163570542-2022-0066	00163570542	2020	2022	C92C19000270 001	NO		NO	Regione Umbria	Servizi	74233500-6	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo collegamento viario tra strada Perugia-Ponte Rio, via San Galigano e via Santa Lucia (risoluzione del nodo critico storicizzato n. 4 del PUMS).	1	Ambrosi Margherita	12	NO	€ 525.500,00			525.500,00				MEPA/NET4MARKET	
64	00163570542-2022-0067	00163570542	2020	2022	C92I20000110 001	NO		NO	Regione Umbria	Servizi	74233500-6	Redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).	1	Ambrosi Margherita	12	NO	€ 120.000,00			120.000,00				MEPA/NET4MARKET	
65	00163570542-2022-0068	00163570542	2020	2022	C92F20000600 001				Regione Umbria	Servizi	74233500-6	Progetto di fattibilità tecnica economica per la realizzazione della linea Bus Rapid Transit n. 2 Olmo-Cortonese-stazione prevista all'interno del PUMS.	1	Ambrosi Margherita	12	NO	€ 207.000,00			207.000,00				MEPA/NET4MARKET	
66	00163570542-2022-0069	00163570542	2020	2023	C92C20000190 001				Regione Umbria	Servizi	74233500-6	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della nuova viabilità di collegamento via Volumnia-via dei Loggi e via Etrusca-via dei Loggi a servizio dell'abitato di Ponte San Giovanni (risoluzione del nodo critico storicizzato n. 3 del PUMS).	1	Ambrosi Margherita	12	NO		€ 75.000,00		75.000,00				MEPA/NET4MARKET	
67	00163570542-2022-0070	00163570542	2021	2023	C92C19000280 001				Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo assetto circolatorio tra via Mentana, strada Fosso Infernaccio e via Palermo (risoluzione del nodo critico storicizzato n. 1 del PUMS)	1	Ambrosi Margherita	12	NO		€ 42.500,00		42.500,00				MEPA/NET4MARKET	
68	00163570542-2022-0071	00163570542	2021	2022	C91B1900001 60003				Regione Umbria	Servizi		Affidamento di servizi per l'attivazione dell'attività di Car sharing con veicoli elettrici nell'ambito del programma sperimentale mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (Progetto Smile)	1	Ambrosi Margherita	24	NO	€ 400.000,00			400.000,00				MEPA/NET4MARKET	
69	00163570542-2022-0072	00163570542	2021	2022	C92C21001620 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per interventi tipologici relativi alle zone 30	1	Ambrosi Margherita	12	no	120.000,00			120.000,00				MEPA e NET4MARKET	
70	00163570542-2022-0073	00163570542	2021	2022	C92C21001630 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di percorsi ciclopedonali	1	Ambrosi Margherita	12	no	57.000,00			57.000,00				MEPA e NET4MARKET	
71	00163570542-2022-0074	00163570542	2021	2022	C92C21001650 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di nuovi parcheggi al servizio del TPL centro storico	1	Ambrosi Margherita	12	no	60.000,00			60.000,00				MEPA e NET4MARKET	
72	00163570542-2022-0075	00163570542	2021	2022	C92C21001660 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del servizio di linee navetta elettriche	1	Ambrosi Margherita	12	no	150.000,00			150.000,00				MEPA e NET4MARKET	
73	00163570542-2022-0076	00163570542	2021	2022	C92C21001720 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di interventi tipologici relativi alle fermate bus "high security and safety".	1	Ambrosi Margherita	12	no	65.000,00			65.000,00				MEPA e NET4MARKET	
74	00163570542-2022-0077	00163570542	2022	2022	C92C210 01730001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Project Review del PUMS	1	Ambrosi Margherita	12	no	200.000,00			200.000,00				MEPA e NET4MARKET	
75	00163570542-2022-0078	00163570542	2022	2022	C92C21001740 001	no		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Redazione del Piano degli Spostamenti Casa - Lavoro	1	Ambrosi Margherita	12	no	280.000,00			280.000,00				MEPA e NET4MARKET	
76	00163570542-2022-0079	00163570542	2022	2022	C91B2100638 0001	SI		no	Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Verifica PFTE della linea BRT Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	140.565,24			140.565,24					
77	00163570542-2022-0080	00163570542	2022	2022	C91B2100638 0001	SI			Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Verifica Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo della linea BRT Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	609.116,06			609.116,06					
78	00163570542-2022-0081	00163570542	2022	2022	C91B2100638 0001	SI			Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Incarico di supporto al RUP per le attività tecniche inerenti la linea BRT Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	158.600,00			158.600,00					
79	00163570542-2022-0082	00163570542	2022	2022	C91B2100638 0001	SI			Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Incarico di supporto al RUP per gli aspetti prestazionali dei veicoli elettrici adibiti alla linea BRT Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	50.000,00			50.000,00					
80	00163570542-2022-0083	00163570542	2022	2022	C91B2100638 0001	SI			Regione Umbria	Fornitura	34144910-0	Fornitura dei BUS elettrici per la linea BRT Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	13.200.000,00			13.200.000,00					
81	00163570542-2022-0084	00163570542	2022	2022	C90J22000020 001	SI			Regione Umbria	Fornitura	34120000-4	Fornitura per rinnovo flotta AUTOBUS per il TPL con fondi del PNRR	1	Ambrosi Margherita	12	no	7.258.513,00			7.258.513,00					

82	00163570542-2022-0085	00163570542	2022	2022	C90J21000020001	SI			Regione Umbria	Fornitura	34144910-0	Acquisto navette elettriche necessarie all'esercizio delle linee a servizio del centro storico previste nel PUMS	1	Ambrosi Margherita	12	no	2.169.203,00			2.169.203,00					
83	00163570542-2022-0086	00163570542	2022	2022	C91B21006380001	SI			Regione Umbria	Servizi	79320000-3	Incarico per sondaggi e indagini inerenti il BRT linea Castel del Piano - Fontivegge	1	Ambrosi Margherita	12	no	380.000,00			380.000,00					
84	00163570542-2022-0087	00163570542	2022	2022	C91B22001900001	SI			Regione Umbria	Servizi	71300000-1	Incarichi per la redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva delle "Ciclovie urbane" di cui al DM 509/2021 - Fondi PNRR	1	Ambrosi Margherita	12	no	135.000,00			135.000,00					
85	00163570542-2022-0088	00163570542	2022	2022	C99J21021450009	**no**		**no**	Regione Umbria	servizio		Servizio per Organizzazione evento finale per partecipazione del Comune al progetto - manifestazione multimediale	1	De Micheli	12	no	67.000,00			67.000,00					
86	00163570542-2022-0089	00163570542	2022	2022	C99J21021450009	**no**		**No**	Regione Umbria	acquisti		Acquisto e posa in opera colonnine elettriche progetto Around	**1**	De Micheli	12	no	60.000,00			60.000,00					
87	00163570542-2022-0090	00163570542	2022	2022		SI				servizi		Recupero e rifunzionalizzazione del teatro Turreno - Importo+M9:M15 complessivo di spesa 4.534.563,58 .(Impegnati esercizi precedenti € 1.400.000,00 contr. Fondazione CRP - Comune perugia 245.184,) Finanziamento 2022 € 2.889.379,04 contr.reg. Fsc . Incarico integrativo progettazione		ZEPPARELLI FABIO			102.000,00			102.000,00					
88	00163570542-2022-0091	00163570542	2022	2022		SI				servizi		ULTERIORI INTERVENTI DI RECUPERO TEATRO PAVONE - Incarico progettazione e direzione lavori		ZEPPARELLI FABIO			60.000,00			60.000,00					
89	00163570542-2022-0092	00163570542	2022	2022	C96E19000210002	NO				forniture		Ristrutturazione e restauro del teatro Pavone in perugia - Secondo stralcio funzionale Acquisto poltrone		STEFANO BARCACCIA			92.000,00			92.000,00					
90	00163570542-2022-0093	00163570542	2022	2022		SI				forniture		Biblioteca Augusta - Intervento di valorizzazione del patrimonio storico, librario e architettonico. Miglioramento funzionalità e sicurezza(Importo complessivo € 1.285.379,08 di cui € 296.000,00 gia impegnati in precedenti esercizi) (Contr. Agenda Urbana 2021 -989.379,08) - Acquisto arredi ed allestimenti		ZEPPARELLI FABIO			120.000,00			120.000,00					
91	00163570542-2022-0094	00163570542	2022	2022		SI				servizi		Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano - Int riunificato - Incarico progettazione, DL, CSP e CSE		ROSSI SIMONE			76.000,00			76.000,00					
92	00163570542-2022-0095	00163570542	2022	2022		NO				forniture		REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO MUSEALE VIRTUALE ALL'INTERNO DELLA EX CHIESA DI SAN FRANCESCO AL PRATO					400.000,00			400.000,00					
93	00163570542-2022-0096	00163570542	2022	2022		SI				servizi		Pinqua 2 - asse delle centralità -affidamento incarichi progettazione strutturale ed impiantistica		ZEPPARELLI FABIO			50.000,00			50.000,00					
94	00163570542-2022-0097	00163570542	2022	2022		SI				servizi		CONTR. MINISTERO INTERNO PER RECUPERO FUNZIONALE DELLA TORRE DI PRETOLA E ANNESSO MULINO PER LA PRODUZIONE IDROELETTRICA-VEDI CAP 36801/82U - SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE E AFFINI		ZEPPARELLI FABIO			400.000,00			400.000,00					
95	00163570542-2022-0098	00163570542	2022	2022		no			Regione Umbria	servizi	92520000-2	Attivazione di una forma speciale di partenariato ai sensi dell'art 151 comma 3 del d.lgs. N. 50 del 2016 avente a oggetto "Valorizzazione del Cassero di Porta Sant'Angelo nell'ambito del percorso progettuale: Borgo Sant'Angelo tra tesori d'arte e creatività"		Maria Luisa Martella			60.000,00	70.000	500.000	630.000,00	3300	Il canone di entrata stimato è pari ad un valore minimo di €.3.300,00 annui per un totale di anni 12 pari ad €. 39.600,00			
96	00163570542-2022-0099	00163570542	2022	2022		no			Regione Umbria	servizi	92312110-5	Affidamento in concenssione della gestione della "Sala Cutu" (p.zza Giordano Bruno,9)		Maria Luisa Martella			30.009,93	30.010	120.040	180.060	559,93	il canone di entrata è pari a un valore minimo di € 559,93 annui per un totale di 3359,58 per 6 anni			
97	00163570542-2022-0100	00163570542	2022	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	92520000-2	Affidamento in concessione della gestione dell'"Auditorium Santa Cecilia" (via D. Fratti, 2)		Maria Luisa Martella	72	no	56.556,13	56.556,13	226.224,52	339.336,78	6.716,13	il canone di entrata è pari a un valore minimo di € 6.716,13 annui per un totale di € 40,296,78 per anni 6			
98	00163570542-2022-0101	00163570542	2022	2022		si		si	comune di Perugia	fornitura/servizio		fornitura/servizio segnaletica turistica		Franco Merini	12	no	250.000,00			250.000,00					
																TOTALE	**somma (12)**	**somma (12)**	**somma (12)**	**somma (12)**	**somma (12)**				
																	33.878.250,50	8.208.449,15	8.230.930,50	50.595.630,15					

Schema di Programma degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 (c.1,6,7 art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO II - SCHEDA C :PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Acquisti proposti nel Piano Biennale 2021-2022 non avviati e non avviabili e non riproposti nel Programma 2022-2023

NB: colonna da non pubblicare . Dati da inserire

Nr	Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Ammini-strazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione preente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Importo dell'intervento (8)	Livello di Priorità (6)	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1A)	Responsabile del Procedimento (7)	Capitolo o capitoli anno 2022 o 2023 del Bilancio 2021-2023 vigente, in cui è finanziata la spesa
	codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo		Tabella B.1.		Testo	codice
3																	
4																	

Il referente

N.B: i dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma biennale degli acquisti 2020-2021

(1A) = breve descrizione dei motivi
* valore al netto d'IVA

Note

(1) Codice CUI= codice fiscale amministrazione + prima annualità del promo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
(7) Riportare nome e cognome del Responsabile del Procedimento.
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6 , comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

2.3.3 Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale

La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 16/02/2022.

Dopo aver appurato che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, non sussistono nel Comune di Perugia situazioni di soprannumero rispetto alla dotazione organica o di eccedenze di personale relative ad esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2022-2024, che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio determinata come risulta dall'allegato A) alla deliberazione, secondo il quadro riepilogativo riportato nella premessa della delibera.

Si riporta di seguito il Programma del fabbisogno del Personale 2022-2024, come specificato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 28/2022, nonché dagli allegati alla stessa:

COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 DEL 16/02/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024. MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI CONCORSI.

L'anno duemilaventidue il giorno 16 del mese di febbraio, nel Palazzo del Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale alla quale risultano, al momento della votazione:

ROMIZI ANDREA	Sindaco	Presente	Numerini Otello	Assessore	Presente
Tuteri Gianluca	Vice Sindaco	Presente	Giottoli Gabriele	Assessore	Presente
Cicchi Edi	Assessore	Presente	Pastorelli Clara	Assessore	Presente
Bertinelli Cristina	Assessore	Presente	Varasano Leonardo	Assessore	Presente
Merli Luca	Assessore	Presente	Scoccia Margherita	Assessore	Assente

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Sindaco Romizi Andrea dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Vichi Francesca.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, in base al quale le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate, ai sensi del citato art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, dal Ministero della Pubblica Amministrazione con decreto dell'8 maggio 2018 (pubblicato in G.U. 27 luglio 2018, n.173), che costituiscono per gli enti territoriali norme di principio rispetto alle quali gli stessi devono uniformarsi nell'ambito dell'autono-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

mia organizzativa riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (triennio 2011-2013): per gli enti locali tale limite costituisce l'indicatore di spesa potenziale massima entro cui rimodulare annualmente la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;

EVIDENZIATO che il mancato adeguamento alle disposizioni sopra richiamate comporta la sanzione del divieto di assumere;

VISTI, altresì:

- l'art. 6 del D.L. 9.6.2021 n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito nella Legge 6.8.2021 n. 113, in base al quale "*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione*" (PIAO);

- il comma 6 bis del suddetto art. 6 prevede che, in sede di prima applicazione, il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni stabilite dalla norma; viene inoltre previsto che entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

DATO ATTO che ad oggi i decreti necessari all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione non sono ancora stati adottati e pertanto occorre procedere all'approvazione del Piano triennale fabbisogni di personale 2022-2024 nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate;

DATO ATTO al riguardo che:

- la determinazione della capacità assunzionale dell'ente per il prossimo triennio 2022-2024 risulta definita secondo quanto riportato nel prospetto allegato A) alla presente deliberazione, elaborato dagli uffici competenti nel rispetto dell'art 33 del D.L. 30.4.2019, n. 34 (convertito dalla legge 28.6.2019, n. 58 e s.m.i.) e del successivo de-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca
Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

creto attuativo del 17.3.2020, adottato dal Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, che hanno dettato una nuova disciplina per il calcolo della capacità assunzionale dei comuni, prevedendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: i comuni possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva tale da non superare un valore soglia, differenziato per fascia demografica, definito dal rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;

- nel Comune di Perugia sono rispettate le condizioni poste dalla legge per poter procedere alle assunzioni, atteso che:

- relativamente all'anno 2021 sono state rispettate le previsioni contenute nell'art. 1, comma 557 e comma 557 *quater* della L. 296/2006, risultando la spesa di personale inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011 - 2011 – 2013 (v. nota prot. n. 73024/2014 Ministero Economia e Finanze – RGS);
- è stato rispettato nell'anno 2021 il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. per le assunzioni di lavoro flessibile;
- non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nelle varie categorie e profili professionali;
- con deliberazione G.C. n. 235 del 18.12.2019 è stato approvato il Piano triennale di azioni positive per le pari opportunità 2020-2022, in conformità a quanto previsto dall'art.48 del D.Lgs 198/2006;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 c.3 bis del D.L. n. 185/2008;
- è stato rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni (art. 9, comma 1 *quinquies*, D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016);
- non è stato dichiarato il dissesto e non risultano condizioni di squilibrio come dagli atti che saranno approvati in sede di rendiconto di gestione 2021;
- si è proceduto al corretto invio dei dati sulla utilizzazione di spazi finanziari per la realizzazione di opere pubbliche ex legge n. 232/2016;

RILEVATO che:

- è stata effettuata la ricognizione dei fabbisogni di personale dei diversi servizi presso tutti i dirigenti invitandoli a rilevare le effettive necessità, distinte per ciascun anno, tenendo conto sia delle disposizioni finanziarie vigenti

Firmato digitalmente
Vichi Francesca
Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

che impongono la riduzione della spesa di personale, sia del principio generale riguardo all'ottimale impiego delle risorse umane già disponibili. E' stato inoltre richiesto ai medesimi dirigenti di segnalare l'eventuale sussistenza di personale in eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che prevede l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale quale condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- sono state quindi riscontrate le seguenti necessità, tenuto conto delle cessazioni di personale dal servizio previste e delle assunzioni già programmate con precedenti atti che devono essere ancora realizzate, nonché della generalizzata carenza di personale evidenziata da tutte le strutture:

  - prevedere l'assunzione di un numero rilevante di collaboratori professionali tecnici con diverse specializzazioni che andranno ad aggiungersi a quelli assunti in questi ultimi due anni per garantire nel Cantiere comunale il mantenimento di un organico adeguato rispetto agli interventi programmati;

  - continuare ad assumere nel corso del triennio i collaboratori professionali informatici e gli istruttori amministrativo-contabili, utilizzando le graduatorie dei relativi concorsi appena espletati, per le esigenze segnalate da vari servizi;

  - indire un nuovo concorso da agente di polizia municipale, tenuto conto dell'avvenuto esaurimento della graduatoria del concorso pubblico espletato nel 2021 e delle necessità evidenziate dal servizio, il cui organico è di molto al di sotto del rapporto popolazione residente-agenti previsto dalle leggi in materia. E' stata evidenziata la necessità di inserire nei bandi di concorso l'espletamento di una prova di idoneità fisica quale requisito generale di accesso ai posti previsti per tale professionalità: deve essere quindi modificato in tal senso il Regolamento dei concorsi vigente, aggiungendo all'articolo 6, lett. d) la seguente previsione "Per l'accesso al posto di Agente di polizia municipale - CAT. C1 - può essere previsto il superamento di un'apposita prova di idoneità fisica, secondo le modalità specificate nei bandi di concorso";

  - assumere personale di area tecnica di categoria C e D, tenuto conto dei pensionamenti avvenuti e programmati di dipendenti in possesso di professionalità specifiche a presidio di attività strategiche per l'ente. Al riguardo deve evidenziarsi che per i profili di categoria D si ritiene di dover prevedere, nel caso in cui sia richiesto come requisito culturale per l'accesso il possesso del diploma di laurea triennale, la possibilità di inserire nel bando, un punteggio ulteriore per i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale o di laurea del vecchio ordinamento: dovrà quindi essere modificato l'allegato B al Regolamento dei concorsi "Modalità e criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici" nel senso di stabilire che: - "il bando può prevedere, nel caso in cui il titolo richiesto per l'accesso sia la laurea triennale, la valutazione, quale titolo di studio, della laurea specialistica /magistrale o della laurea vecchio ordinamento, con attribuzione del relativo punteg-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

gio" e più in generale che: "il bando può prevedere anche la valutazione del titolo di studio richiesto per l'accesso, con possibile graduazione sulla base del punteggio conseguito";

- assumere ulteriori istruttori socio educativo assistenziali in relazione alle esigenze manifestate dall'U.O. Servizi educativi e scolastici. In particolare, nel corso del 2022, oltre alle due assunzioni già previste nei precedenti atti di programmazione, viene prevista l'assunzione di due ulteriori unità: considerato che l'art. 1, comma 3 bis, del D.L. 80/2021 ha prorogato al 31.12.2022 il termine per l'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione di personale di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, differendo al 31.12.2022 il termine temporale entro cui si deve conseguire il requisito relativo all'anzianità di servizio, sarà valutata con successivo atto la possibilità di procedere alla copertura degli ulteriori due posti previsti nell'anno mediante la procedura di stabilizzazione, al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

- indire un nuovo concorso per l'assunzione di ulteriori assistenti sociali in attuazione di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 797 e seguenti, della Legge 30.12.2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), che, al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, hanno introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale basato sul rapporto tra operatori e numero degli abitanti in ciascun ambito territoriale sociale;

CONSIDERATO, inoltre, per quanto attiene all'organico dirigenziale, che:

- con deliberazione n. G.C. n. 187 del 14.7.2021 è stata istituita l'Area Risorse nell'ambito della quale sono incardinate: l'U.O. Risorse umane, l'U.O. Acquisti e patrimonio, l'U.O. Servizio finanziario e l'U.O. Gestione entrate. La direzione di tale ultima unità operativa è tuttora assicurata con incarico dirigenziale ad interim e per la direzione dell'U.O. Servizio finanziario è stata disposta un'assunzione a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000: si ritiene pertanto più funzionale alle esigenze dell'Area Risorse – struttura fondamentale di carattere trasversale rispetto a tutte le altre – prevedere l'assunzione di un dirigente con profilo economico finanziario, in luogo di quello amministrativo già previsto con la deliberazione G.C. n. 201 del 21.7.2021;

- con deliberazione G.C. n. 8 del 12.1.2022 sono state apportate inoltre ulteriori modifiche allo schema generale di organizzazione dell'ente, prevedendo una nuova struttura - S.O. Pianificazione territoriale e progetti strategici - nell'ambito della quale è stata incardinata una unità operativa - denominata U.O. PROGETTI EUROPEI E RELAZIONI INTERNAZIONALI - quale struttura che: "*Svolge attività di monitoraggio delle informazioni sulle opportunità di finanziamento europee. Coordina e cura la progettazione europea e internazionale per l'Ente. Collabora al coordinamento delle progettualità afferenti ai fondi strutturali per l'Ente. Supporta le diverse strutture dell'ente nello sviluppo dei progetti finanziati con fondi straordinari regionali, nazionali ed europei. Cura le relazioni internazionali. Cura le attività connesse allo sviluppo economico del territorio*": per la copertura del posto di dirigente della nuova unità operativa si ritiene dover avviare una procedura per l'assunzione a tempo determinato, ai sensi del-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca
Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

l'art. 110 del D.Lgs. 165/2001, di un dirigente in possesso di una specifica professionalità in grado di assicurare lo svolgimento di tutti i compiti della nuova U.O. connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel rispetto dei limiti previsti dallo stesso art. 110 citato e dall'art. 24 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - stralcio relativo all'organizzazione e alla dirigenza;

EVIDENZIATO, per quanto attiene alla riqualificazione del personale dipendente, che:

- l'art. 25 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha modificato l'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 relativo alle progressioni di carriera prevedendo che "*fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente*";

- per l'anno in corso resta vigente anche l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28.2.2020, n.8, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno; la percentuale dei posti per tali procedure selettive riservate, inizialmente fissata al 20 per cento, è stata elevata dal 2020 al 30 per cento dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria;

- alla luce delle nuove disposizioni emanate con il D.L. 80/2021 sopra citato, si ritiene di dover dare attuazione alle previsioni dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001 in quanto più favorevoli al personale dipendente sia in termini di percentuale di posti riservati all'accesso dall'interno, sia in termini di modalità di accesso ai posti stessi, in quanto viene previsto l'espletamento di procedure comparative per titoli anziché procedure selettive; al riguardo deve tenersi anche conto del fatto che le graduatorie delle procedure di progressione effettuate ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 per le professionalità di istruttore informatico, istruttore amministrativo e istruttore direttivo amministrativo sono state utilizzate pienamente per gli inquadramenti programmati: l'unica graduatoria ancora esistente è quella relativa alla professionalità di istruttore direttivo tecnico, per la quale si procederà agli inquadramenti già previsti nei precedenti piani 2020-2022 e 2021-2023 (due ulteriori posti). La regolamentazione delle pro-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos. Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

cedure di cui al citato art. 52 del D.Lgs. 165/20021 viene rinviata a successivo provvedimento in vista della stipulazione del CCNL disciplinante il nuovo ordinamento professionale: l'atto sarà comunque in tempo utile ad assicurare l'avvio delle stesse entro l'anno in corso;

RILEVATO che, per quanto attiene il rispetto delle quote d'obbligo previste dalla legge 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ai sensi dell'art. 39 quater del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 75/2017, all'esito del monitoraggio sulla corretta ed uniforme applicazione della legge effettuato sulla base dei dati riferiti al 31 dicembre di ciascun anno è emerso che non è necessario procedere per il 2022 ad ulteriori assunzioni;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra esposto, dover programmare le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, per il periodo 2022-2024, nel rispetto delle disposizioni vigenti e nei limiti della capacità assunzionale dell'ente risultante dal prospetto allegato al presente atto:

PROFILO PROFESSIONALE	**ASSUNZIONI 2022**	**ASSUNZIONI 2023**	**ASSUNZIONI 2024**
Esecutore tecnico (bidello cuoco) – cat. B1	3	-	1
Collaboratore prof. tecnico (messo comunale) – cat. B3	1	-	-
Collaboratore prof. tecnico – cat. B3	5	8	6
Collaboratore prof. informatico – cat. B3	5	5	2
Istruttore amministrativo contabile – cat. C	14	10	10
Istruttore tecnico (geometra) - cat. C	6	3	1
Istruttore culturale – cat. C	-	4	-
Agente di polizia municipale - cat. C	10	5	5
Istruttore socio educativo assistenziale – cat. C	4	3	4
Istruttore direttivo amministrativo – cat. D	2	5	3
Istruttore direttivo economico finanziario – cat. D	1	1	-
Istruttore direttivo tecnico – cat. D	4	4	1

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Istruttore direttivo informatico – cat. D	1	2	1
Assistente sociale – cat. D	3	1	2
Istruttore direttivo socio educativo assistenziale (coordinatore pedagogico) - cat. D	1	-	-
Dirigente	-	1	-
TOTALE	**60**	**52**	**36**

PROGRESSIONI DI CARRIERA			
	2022	**2023**	**2024**
Progressioni di carriera in cat. B3	3		
Progressioni di carriera in cat. C	7	6	5
Progressioni di carriera in cat. D	6	6	3

EVIDENZIATO altresì, per quanto attiene alle procedure di mobilità, che:

- le stesse saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni vigenti, precisando che nel nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria, la cessazione e l'assunzione di un soggetto per mobilità sarà comunque rilevante ai fini della determinazione della capacità assunzionale, non potendosi applicare la norma di cui all'art. 14, co. 7, del D.L. 95/2012 in quanto riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turn-over;

- l'art. 3 comma 8 della Legge 19.6.2019 n. 56 come modificato dall'art. 1, comma 14-ter del DL 9.6.2021 n. 80, convertito in Legge 6.8.2021 n. 113 , in materia di mobilità preventiva all'espletamento dei concorsi, prevede che: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001";

Considerato inoltre che:
- il nuovo CCNL del comparto Funzioni locali triennio 2016-2018 prevede che il fondo delle risorse decentrate del personale dipendente possa essere alimentato di anno in anno con risorse variabili, decisione questa rimessa alla Giunta Comunale;

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

- in particolare il Fondo può essere incrementato delle seguenti risorse:

a) risorse di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 21.05.2018 fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente;

b) risorse di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del CCNL 21.05.2018 necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale interessato da attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. In tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c) CCNL 21.05.2018 da destinare al personale della polizia locale;

- le modalità di costituzione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dall'art. 67 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2016/2018 ed in particolare il comma 7 prevede che:

"La quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di Posizione organizzativa, di cui all'art. 15 comma 5, deve comunque avvenire complessivamente, anche per l'anno 2022, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017";

- l'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 dispone che: "… a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

Atteso che:

- ai fini della costituzione del Fondo delle risorse decentrate dell'anno 2022, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale, si ritiene di integrare il fondo come di seguito indicato:

1 - integrare le risorse di cui all'art. 67, comma 4, del CCNL 21.05.2018 per l'importo di € 224.482,26;

2 - integrare le risorse di cui all'art. 67 comma 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018 per l'importo di € 242.626,76 finalizzate al Progetto della Polizia Locale;

3 – destinare, per l'anno 2022, la somma di € 258.363,88 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative prevedendo, a tal fine, l'allocazione delle risorse finanziarie negli appositi capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

4 - stabilire altresì che la suddetta somma è comprensiva della quota da destinare alla retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative, pari al 15% delle risorse;

Verificato che gli incrementi della parte variabile del Fondo consentono di rispettare il limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017;

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Visti:

- l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- l'articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

RITENUTO, pertanto, dover approvare:

- il piano dei fabbisogni di personale del triennio 2022-2024 di cui al prospetto allegato B) nel quale, partendo dal personale in servizio al 1° gennaio di ciascun anno, vengono riepilogate oltre alle previsioni riportate nel prospetto di cui sopra, quelle relative a: assunzioni a tempo indeterminato già programmate con precedenti atti che devono essere ancora realizzate, cessazioni, modificazioni del profilo professionale dei dipendenti in relazione alle mansioni svolte, eventuali comandi, progressioni verticali, incarichi dirigenziali ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000. Il prospetto riporta anche le assunzioni flessibili ad oggi prevedibili: saranno comunque disposte quelle necessarie a far fronte alle esigenze di carattere eccezionale e temporaneo segnalate dagli uffici per il corretto espletamento dei servizi, subordinatamente al rispetto delle normative in tema di limitazioni alle assunzioni stesse. Saranno inoltre effettuate, ai sensi del comma 1 del citato articolo 1 del D.L. n. 80 del 2021, le procedure per il reclutamento del personale specificamente destinato a realizzare i progetti previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la cui spesa può essere posta a carico del PNRR nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di ciascun progetto;

- la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni, definita in coerenza con le previsioni del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle linee guida di cui all'art. 6-ter dello stesso decreto, da utilizzare anche in applicazione di quelle disposizioni che assumono la dotazione organica come parametro di riferimento (ad es. artt. 110 del D.Lgs. 267/2000) (allegato C);

- il prospetto di sintesi (allegato D) che elenca le azioni di reclutamento del triennio 2022-2024 riferite al personale a tempo indeterminato, prevedendo il ricorso alle graduatorie vigenti ovvero l'indizione di nuovi concorsi; riguardo allo scorrimento delle graduatorie, da utilizzare secondo le vigenti disposizioni che ne regolano la validità, si segnala che il comma 1bis dell'art. 17 del D.L. 162/2019, come modificato dalla legge di conversione, ha previsto la possibilità per gli enti locali di procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 91 del TUEL;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 336 dell'1.12.2021 con la quale è stato approvato definitivamente il PEG 2021-2023, nel quale sono unificati organicamente, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 così come integrato dal D.L. n. 174/2012, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché la deliberazione G.C. n. 3 del 12.1.2022 di "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai responsabili dei servizi - anno 2022";

Vista la deliberazione C.C. n. 116 del 27.9.2022 di approvazione del D.U.P. 2022-2024 ed in particolare la Sezione Operativa Parte seconda Lettera k) nella quale si è fatto rinvio alla definizione del piano triennale di fabbisogno di personale per esigenze di coerenza e di compatibilità con il Bilancio di previsione finanziario;

RITENUTO, in ossequio al Principio contabile della Programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, di inserire nel D.U.P. 2022-2024 alla Sezione Operativa Parte seconda Lettera k) la presente Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO che:

- il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole in ordine alla presente proposta in data 15.2.2022 per gli aspetti di competenza;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D.L. vo. n. 267 del 18.08.2000:

- di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, Dott.ssa Francesca Vichi e dal Dirigente U.O. Risorse Umane Dott.ssa Paola Panichi;

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Area Risorse Dott. Mirco Rosi Bonci in riferimento alle modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi / stralcio relativo all'organizzazione dei concorsi e delle altre procedure di assunzione inerenti l'art. 6 - Requisiti generali e l'Allegato B - Modalità e criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici – titoli di studio (ALLEGATO E);

- di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Risorse Dott. Mirco Rosi Bonci;

Per quanto sopra esposto;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di prendere atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, non sussistono nel Comune di Perugia situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale relative ad esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

- di approvare la programmazione delle assunzioni relativa al triennio 2022-2024 definita, secondo il quadro riepilogativo riportato in premessa, che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio 2022-2024 determinata così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione;

- di inserire nel D.U.P. 2022-2024 la presente Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;

- di dichiarare che le assunzioni programmate saranno subordinate al rispetto delle normative e di tutti i vincoli sopra richiamati;

- di approvare il piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2022-2024 di cui al prospetto allegato B) nel quale, vengono riepilogate, oltre alle previsioni riportate nel prospetto di cui sopra, quelle relative a: assunzioni a tempo indeterminato già programmate con precedenti atti che devono essere ancora realizzate, cessazioni, modificazioni del profilo professionale dei dipendenti in relazione alle mansioni svolte, eventuali comandi, incarichi dirigenziali ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e assunzioni flessibili ad oggi prevedibili. Saranno comunque disposte le assunzioni flessibili necessarie a far fronte alle esigenze di carattere eccezionale e temporaneo segnalate dagli uffici per il corretto espletamento dei servizi, subordinatamente al rispetto delle normative in tema di limitazioni alle assunzioni stesse. Saranno inoltre effettuate, ai sensi del comma 1 del citato articolo 1 del D.L. n. 80 del 2021, le procedure per il reclutamento del personale specificamente destinato a realizzare i progetti finanziati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, la cui spesa può essere posta a carico del PNRR nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di ciascun progetto;

- di approvare altresì:

  - la dotazione organica definita in coerenza con le previsioni del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e delle linee guida di cui all'art. 6-ter dello stesso decreto (allegato C);

  - il prospetto di sintesi (allegato D) che elenca le azioni di reclutamento del triennio 2022-2024 riferite al personale a tempo indeterminato. Al riguardo sarà valutata, con successivo atto, la possibilità di procedere alla copertura degli ulteriori due posti di istruttore socio educativo assistenziale previsti nel 2022 mediante la procedura di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, come modificato dall'art. 1, comma 3 bis, del D.L. 80/2021, al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;

- di dare atto che per la riqualificazione del personale dipendente si darà attuazione alle previsioni dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, rinviando a successivo provvedimento la relativa regolamentazione da adottare in tempo utile ad assicurare l'avvio delle stesse entro l'anno in corso: si procederà comunque agli inquadramenti già previsti nei precedenti piani 2020-2022 e 2021-2023 (due ulteriori posti) con riferimento all'unica graduatoria ancora esistente delle progressioni verticali espletate ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 7572017 per la professionalità di

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

istruttore direttivo tecnico;

- di dichiarare per quanto attiene ai rapporti di lavoro part-time, che è confermato quanto a suo tempo previsto nella deliberazione G.C. n. 609/2003 in ordine ai contingenti numerici massimi fissati per le singole categorie, nel rispetto delle disposizioni in materia dettate dal D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 6.8.2008, n. 133. Il limite fissato dall'amministrazione opererà comunque come criterio generale di valutazione delle richieste pervenute, salve eventuali deroghe per documentati motivi;

- di modificare il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - stralcio relativo all'organizzazione dei concorsi e delle altre procedure di assunzione secondo quanto indicato in premessa in ordine ai requisiti generali di accesso alla professionalità di Agente di Polizia municipale e in ordine alla valutazione dei titoli di studio nelle selezioni per titoli ovvero per titoli ed esami (allegato E);

- di dare atto che la spesa derivante dal suddetto Piano Triennale del Fabbisogno è coerente con le previsioni di spesa del personale contenute nel predisponendo Bilancio di Previsione 2022-2024 (tenuto conto della tempistica prevista per le assunzioni) e con il dettato di cui al comma 1 dell'art. 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. in tema di riduzione della spesa di personale: viene demandata ad apposita attestazione, autonoma e successiva, la coerenza finanziaria con i documenti di programmazione in fase di stesura alla data di adozione della presente proposta di deliberazione;

- di integrare il fondo delle risorse decentrate 2022 del personale dipendente, come di seguito indicato:

1 - integrare le risorse di cui all'art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2018 per l'importo di € 224.482,26;

2 - integrare le risorse di cui all'art. 67 comma 5 lett. b) del CCNL 21.05.2018 per l'importo di € 242.626,76 finalizzate al Progetto della Polizia; il progetto verrà successivamente approvato con specifico atto;

3 – destinare, per l'anno 2022, la somma di € 258.363,88 alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative prevedendo, a tal fine, l'allocazione delle risorse finanziarie negli appositi capitoli del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024;

4 - stabilire altresì che la suddetta somma è comprensiva della quota da destinare alla retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative, pari al 15% delle risorse;

- di trasmettere copia del presente provvedimento alle R.S.U. e alle OO.SS. territoriali;

- di trasmettere il presente piano al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 –ter comma 5 del D.Lgs. 165/2001;

- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza connessa all'adozione dei necessari atti di programmazione finanziaria, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

Allegati in pubblicazione

- **Allegato B**
(impronta: **8BA5ACFAC08B00E73E5697394D29C5C3947AFFEF5F8989B0C70FE2B9C44FD2CA**)

- **Allegato C**
(impronta: **A7CFB3F15F3D6FE0B72769D05E3628BCD259F82656B4CE99EEF09A26804DB0C9**)

- **Allegato D**
(impronta: **6A3B43371B6FE95AA4C68808860FDD8D336B2B69F8A1AAE310FC61B053EAD53B**)

- **Allegato E**
(impronta: **65C6A0E7AF40FD25A07097264694ADF834348B3B0818270624321A1C55774A61**)

- **Allegato A**
(impronta: **E3F25AF75B4E5046EDA1D161A2B67E59EAC356039ED0CBE756E3382CC5579CC7**)

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Paola Panichi
15.02.2022
16:56:09
GMT+00:00

CALCOLO INCREMENTO CAPACITA' ASSUNZIONALE D.L. 34/2019 - A

FASE 1	POPOLAZIONE AL 31.12.2020	FASCIA
DATI GENERALI ENTE	166951	g

FASE 2	SPESA RENDICONTO 2020
VALORI FINANZIARI	ENTRATE RENDICONTO 2018
	ENTRATE RENDICONTO 2019
	ENTRATE RENDICONTO 2020
	FCDE PREVISIONE 2019
	ENTRATE NETTO FCDE

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	**25,02%**

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE
RAFFRONTO % ENTE CON % TABELLE	a	0-999
	b	1000-1999
	c	2000-2999
	d	3000-4999
	e	5000-9999
	f	10000-59999
	g	60000-249999
	h	250000-1499999
	i	1500000>

FASE 5	
CALCOLO INCREMENTO ASSUNZIONALE DISPONIBILE (se segno +)	4.373.476,97

FASE 6	SPESA RENDICONTO 2018	
VERIFICA RISPETTO INCREMENTO % PROGRESSIVO Tabella 2	43.449.654,54	12,00%
	incremento massimo teorico	4.373.476,97
	incremento entro limite Tabella 2	5.213.958,54
	incremento effettivo	4.373.476,97

FASE 7		
INCREMENTO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	Incremento massimo disponibile	**4.373.476,97**

ANNO 2022

TURN OVER RESIDUO
1.280.305,38

42.384.622,29	
180.872.720,25	MEDIA
181.298.549,93	184.805.670,60
192.245.741,62	
15.392.267,47	
169.413.403,13	

Tabella 1	Tabella 3
29,50%	33,50%
28,60%	32,60%
27,60%	31,60%
27,20%	31,20%
26,90%	30,90%
27,00%	31,00%
27,60%	31,60%
28,80%	32,80%
25,30%	29,30%

	27,60%

Tabella 2	ANNO 2021
0-999	29,00%
1000-1999	29,00%
2000-2999	25,00%
3000-4999	24,00%
5000-9999	21,00%
10000-59999	16,00%
60000-249999	12,00%
250000-1499999	6,00%
1500000>	3,00%

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2022:				
n.	**Profilo Professionale**	**Cat.**	**Costo annuo**	**Costo totale**
3	ESECUTORE TECNICO	B1	25.487,37	76.462,11
6	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	26.784,33	160.705,98
5	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3	26.784,33	133.921,65
14	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	28.549,36	399.691,04
6	ISTRUTTORE TECNICO	C1	28.549,36	171.296,16
10	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	29.967,68	299.676,80
4	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	30.431,89	121.727,56
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	30.976,45	61.952,90
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	D1	30.976,45	30.976,45
4	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	30.976,45	123.905,80
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D1	30.976,45	30.976,45
3	ASSISTENTE SOCIALE	D1	30.976,45	92.929,35
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (COORDIN.PEDAGOGICO)	D1	31.569,92	31.569,92
60	**TOTALE**			**1.735.792,17**
	PROGRESSIONI DI CARRIERA			
3	CATEGORIA B3G	B3G	1.296,96	3.890,88
7	CATEGORIA C	C1	3.061,99	21.433,93
6	CATEGORIA D	D1	2.427,09	14.562,54
16	**TOTALE COSTO PROGRESSIONI DI CARRIERA ANNO 2022**			**39.887,35**

TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2022	**1.775.679,52**
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 D.L. 34/2019 CON DATI RENDICONTO 2020	**4.373.476,97**

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2023:				
n.	**Profilo Professionale**	**Cat.**	**Costo annuo**	**Costo totale**
8	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	26.784,33	214.274,64
5	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3	26.784,33	133.921,65
10	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	28.549,36	285.493,60
3	ISTRUTTORE TECNICO	C1	28.549,36	85.648,08
4	ISTRUTTORE CULTURALE	C1	28.549,36	114.197,44
5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	29.967,68	149.838,40
3	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	30.431,89	91.295,67
5	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	30.976,45	154.882,25
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	D1	30.976,45	30.976,45
4	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	30.976,45	123.905,80
2	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D1	30.976,45	61.952,90
1	ASSISTENTE SOCIALE	D1	30.976,45	30.976,45
1	DIRIGENTE	DIR	57.788,95	57.788,95
52	**TOTALE**			**1.535.152,28**
	PROGRESSIONI DI CARRIERA			
6	CATEGORIA C	C1	3.061,99	18.371,94
6	CATEGORIA D	D1	2.427,09	14.562,54
12	**TOTALE COSTO PROGRESSIONI DI CARRIERA ANNO 2023**			**32.934,48**

TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2023	**1.568.086,76**
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 D.L. 34/2019 CON DATI RENDICONTO 2020	**4.373.476,97**

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NELL'ANNO 2024:				
n.	**Profilo Professionale**	**Cat.**	**Costo annuo**	**Costo totale**
1	ESECUTORE TECNICO	B1	25.487,37	25.487,37
6	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3	26.784,33	160.705,98
2	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3	26.784,33	53.568,66
10	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	28.549,36	285.493,60
1	ISTRUTTORE TECNICO	C1	28.549,36	28.549,36
5	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C1	29.967,68	149.838,40
4	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C1	30.431,89	121.727,56
3	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D1	30.976,45	92.929,35
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1	30.976,45	30.976,45
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D1	30.976,45	30.976,45
2	ASSISTENTE SOCIALE	D1	30.976,45	61.952,90
36	**TOTALE**			**1.042.206,08**
	PROGRESSIONI DI CARRIERA			
5	CATEGORIA C	C1	3.061,99	15.309,95
3	CATEGORIA D	D1	2.427,09	7.281,27
8	**TOTALE COSTO PROGRESSIONI DI CARRIERA ANNO 2024**			**22.591,22**

TOTALE COSTO ASSUNZIONI 2024	**1.064.797,30**
CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 D.L. 34/2019 CON DATI RENDICONTO 2020	**4.373.476,97**

Paola Panichi
16.02.2022
07:25:45
GMT+00:00

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO ALL'1.1.2022	CESSATI A VARIO TITOLO PREVISTI 2022	CONSERV.NE POSTO	ASS.NI 2019 da fare/in corso	ASS.NI 2020 da fare/in corso	ASS.NI 2021 da fare/in corso	ASS.NI 2022	MODIFICA PROFILO PROF.LE 2022	COMANDI IN ENTRATA IN CORSO 2022	SITUAZIONE 31.12.2022	PROGR.NI 2020/ 2021	PROGR.NI 2022	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2022 (tempo determinato e somministrazione lavoro a termine)
B1	esecutore tecnico	121	7					3			117			10 bidelle cuoche in somministrazione
	esecutore amministrativo	12	1								11			
Totale per categoria		**133**	**8**					**3**			**128**			
B3G	collaboratore professionale tecnico	70	3				1	6		1	74	2	3	1 messo per sostituzione aspettativa
	collaboratore professionale informatico	24	3	1				5			27			
Totale per categoria		**94**	**6**	**1**			**1**	**11**		**1**	**101**	**2**	**3**	
C	istruttore amministrativo contabile	134	8	1				14	2		143	3	3	somministrazione lavoro 1 x progetti europei; N. 7 istruttori ammvi per U.O. Servizi sociali di cui: 2 per Fondo Povertà attualmente 1 fino al 19/10/2023 e 1 fino al 25/10/2023; n. 3 PON PAIS fino al 31/12/2022; n. 2 per Home Care Premium fino al 30/6/2022 . N. 6 per Edilizia privata - superbonus 110% part time 33 ore sett. (scadenze: n. 2 il 13/5/2022, n. 1 il 10/6/22, n. 1 il 1/7/22, n. 2 il 2/9/22). - n. 20 unità assistenza organi istituzionali
	istruttore amministrativo contabile a 30 h	1									1			
	istruttore tecnico	37	1		1		2	6			45	1	2	7 geometri per Edilizia privata - superbonus 110% di cui 3 fino al 27/5/2022; 1 il 10/6/2022; 3 il 2/9/2022
	istruttore socio educativo assistenziale	137	3	1				4	-1		138			assunzioni per sostituzioni di personale assente, unità aggiuntive per bisogni educativi speciali, e unità aggiuntive per emergenza Covid
	istruttore informatico	22							-1		21	3	2	
	istruttore della comunicazione	32	2						1		31			
	istruttore culturale	13	2			3	1				15			
	agente di polizia municipale	86	3	1			2	10	-1		95			
Totale per categoria		**462**	**19**	**3**	**1**	**3**	**5**	**34**			**489**	**7**	**7**	
D	istruttore direttivo amministrativo	64	4			1	2	2			65		2	
	istruttore direttivo informatico	4					1	1			6			
	istruttore direttivo socio educativo ass.le	12						1			13			
	istruttore direttivo tecnico	42	3		2	1	2	4			48		2	
	istruttore direttivo economico finanziario	12						1			13	1	1	
	istruttore direttivo di vigilanza e custodia	4									4		1	
	istruttore direttivo della comunicazione	8	1				1				8			
	istruttore direttivo culturale	10									10			
	coordinatore di vigilanza	34	4								30			
	assistente sociale	37	1				1	3			40			n. 2 unità per sostituzione dipendenti in malattia + 1 unità attualmente fino al 28/2/2022 per sostituzione congedo straordinario; PROGETTI: 5 unità fino al 2023 per Fondo povertà (3 scad. 17/10/2023; n. 1 scad 24/10/2023 e 1 scad 25/10/2023); n. 1 unità per PON PAIS fino al 31/12/2022; 1 unità per HCP fino al 30/6/2022; 1 unità per POR FSE fino al 31/8/2022
	istruttore direttivo dell'informazione	2									2			
	archivista	0					1				1			
	funzionario amministrativo	11									11			
	funzionario tecnico	20	1								19			
	funzionario economico finanziario	7									7			
	funzionario di vigilanza e custodia	1									1			
	funzionario legale	2									2			
Totale per categoria		**270**	**14**		**2**	**2**	**8**	**12**			**280**	**1**	**6**	
DIR.	Dirigente	27					1	1		1	29			Nota: fra il personale dirigente "in servizio 1.1.2022" sono comprese 6 unità assunte a t. det. ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 (2020 - 2021) e 2 dirigenti in aspettativa/comando in quanto prestano servizio presso altri enti; nella colonna assunzioni 2022 è considerato un ulteriore incarico ex art.110 per la copertura di una nuova struttura
Totale per categoria		**27**	**0**				**1**	**1**			**29**			
TOTALE GENERALE		**986**	**47**	**4**	**3**	**5**	**15**	**61**			**1027**			

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO 1.1.2023	CESSATI PREVISTI 2023	ASS.NI 2023	SITUAZIONE 31.12.2023	PROGR.NI 2023	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2023 (tempo determinato e somministrazione lavoro a a termine)
B1	esecutore tecnico	117	6		111		
	esecutore amministrativo	11	2		9		
Totale per categoria		**128**	**8**		**120**		
B3G	collaboratore professionale tecnico	74	5	8	77		
	collaboratore professionale informatico	27	0	5	32		
Totale per categoria		**101**	**5**	**13**	**109**		
C	istruttore amministrativo contabile	143	5	10	148	3	
	istruttore amministrativo contabile a 30 h	1			1		
	istruttore tecnico	45		3	48	3	
	istruttore socio educativo assistenziale	138	3	3	138		
	istruttore informatico	21			21		
	istruttore della comunicazione	31	1		30		
	istruttore culturale	15	1	4	18		
	agente di polizia municipale	95	1	5	99		
Totale per categoria		**489**	**11**	**25**	**503**	**6**	
D	istruttore direttivo amministrativo	64	4	5	65	1	
	archivista	1			1		
	istruttore direttivo informatico	6		2	10	2	
	istruttore direttivo socio educativo ass.le	13			13		
	istruttore direttivo tecnico	48	1	4	52	1	
	istruttore direttivo economico finanziario	13		1	14		
	istruttore direttivo di vigilanza e custodia	4			4	2	
	istruttore direttivo della comunicazione	8			8		
	istruttore direttivo culturale	10	2		8		
	coordinatore di vigilanza	30	2		28		
	assistente sociale	40		1	41		
	istruttore direttivo dell'informazione	2			2		
	funzionario amministrativo	11			11		
	funzionario tecnico	20			20		
	funzionario economico finanziario	7	1		6		
	funzionario di vigilanza e custodia	1			1		
	funzionario legale	2			2		
Totale per categoria		**280**	**10**	**13**	**286**	**6**	
DIR.	Dirigente	29	1	1	29		
Totale per categoria		**29**	**1**	**1**	**29**		vedi nota anno precedente
TOTALE GENERALE		**1027**	**35**	**52**	**1047**	**12**	

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2022-2024 - ANNO 2024

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI COPERTI 1.1.2024	CESSATI PREVISTI 2024	ASS.NI 2024	SITUAZIONE 31.12.2024	PROGR.NI 2024	ASSUNZIONI FLESSIBILI 2024 (tempo determinato e somministrazione lavoro a a termine)
B1	esecutore tecnico	111	8	1	104		
	esecutore amministrativo	9	1		8		
Totale per categoria		**120**	**9**	**1**	**112**		
B3G	collaboratore professionale tecnico	77	4	6	79		
	collaboratore professionale informatico	32	1	2	33		
Totale per categoria		**109**	**5**	**8**	**112**		
C	istruttore amministrativo contabile	148	2	10	155	3	
	istruttore amministrativo contabile a 30 h	1			1		
	istruttore tecnico	48		1	49	2	
	istruttore socio educativo assistenziale	138	3	4	139		
	istruttore informatico	21	2		19		
	istruttore della comunicazione	30	1		29		
	istruttore culturale	18			18		
	agente di polizia municipale	99	1	5	103		
Totale per categoria		**503**	**9**	**20**	**513**	**5**	
D	istruttore direttivo amministrativo	65	1	3	68	1	
	archivista	1			1		
	istruttore direttivo informatico	10		1	11		
	istruttore direttivo socio educativo ass.le	13			13		
	istruttore direttivo tecnico	52	1	1	52	1	
	istruttore direttivo economico finanziario	14	1		13		
	istruttore direttivo di vigilanza e custodia	4			4	1	
	istruttore direttivo della comunicazione	8	1		7		
	istruttore direttivo culturale	8			8		
	coordinatore di vigilanza	28	2		26		
	assistente sociale	41	1	2	42		
	istruttore direttivo dell'informazione	2			2		
	funzionario ammministrativo	11	1		10		
	funzionario tecnico	20	2		18		
	funzionario economico finanziario	6			6		
	funzionario di vigilanza e custodia	1			1		
	funzionario legale	2			2		
Totale per categoria		**286**	**10**	**7**	**284**	**3**	
DIR.	Dirigente	29					
Totale per categoria		**29**			**29**		
TOTALE GENERALE		**1047**	**33**	**36**	**1050**		

Paola Panichi
16.02.2022
07:30:59
GMT+00:00

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA 2022-2024
B1	esecutore tecnico	117
	esecutore amministrativo	11
	Totale per categoria	**128**
B3G	collaboratore professionale tecnico	89
	collaboratore professionale informatico	33
	Totale per categoria	**122**
C	istruttore amministrativo contabile	167
	istruttore tecnico	57
	istruttore socio educativo assistenziale	139
	istruttore informatico	26
	istruttore della comunicazione	31
	istruttore culturale	18
	agente di polizia municipale	103
	Totale per categoria	**541**
D	istruttore direttivo amministrativo	72
	istruttore direttivo informatico	13
	istruttore direttivo socio educativo ass.le	13
	istruttore direttivo tecnico	56
	istruttore direttivo economico finanziario	16
	istruttore direttivo di vigilanza e custodia	8
	istruttore direttivo della comunicazione	8
	istruttore direttivo culturale	10
	coordinatore di vigilanza	30
	assistente sociale	42
	istruttore direttivo dell'informazione	2
	archivista	1
	funzionario amministrativo	11
	funzionario tecnico	20
	funzionario economico finanziario	7
	funzionario di vigilanza e custodia	1
	funzionario legale	2
	Totale per categoria	**312**
DIR.	Dirigente	29
	Totale per categoria	**29**
	TOTALE GENERALE	**1132**

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI STRALCIO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONEDEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ASSUNZIONE

ALLEGATO E – DELIBERAZIONE N. ____ DEL _____

Paola Panichi 15.02.2022 17:20:06 GMT+00:00

ARTICOLO 6
Requisiti generali

1. Possono accedere agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni i soggetti provvisti dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   b) godimento dei diritti politici;
   c) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 32 per l'accesso al posto di Agente di polizia municipale - CAT C1*;*
   d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n.104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente. Per l'accesso al posto di Agente di polizia municipale - CAT. C1 - può essere previsto il superamento di un'apposita prova di idoneità fisica, secondo le modalità specificate nei bandi di concorso;
   e) titolo di studio richiesto per l'accesso alle rispettive categorie come indicato nell'allegato A) al presente regolamento.
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo ecoloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti.
3. I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
4. Per l'ammissione a particolari profili professionali possono essere prescritti ulteriori requisiti. Sono fatti salvi gli altri requisiti previsti da leggi o regolamenti speciali. Per le professionalità appartenenti al Corpo di Polizia municipale è richiesto il possesso di ulteriori requisiti previsti dalle specifiche normative in materia di servizio civile, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, norme per il diritto al lavoro dei disabili, di ordinamento della polizia municipale.
5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione nonché (ad esclusionedell'età massima per l'accesso prevista dalla lettera c) del presente articolo) al momento dell'assunzione.

ALLEGATO B
MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI CONCORSIPUBBLICI.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Le categorie di titoli sono: Titoli di studio, Titoli di servizio e titoli vari. Il bando indica le categorie di titoli valutabili e il punteggio massimo a ciascuna attribuibile. In

relazione alla professionalità oggetto di selezione, il bando può prevedere espressamente i titoli valutabili tra quelli indicati nella categoria dei titoli vari e il numero di titoli che ciascun candidato può presentare.

TITOLI DI STUDIO

Il bando può prevedere anche la valutazione del titolo di studio richiesto per l'accesso, con possibile graduazione sulla base del punteggio conseguito.

Il punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio è attribuito a titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso e/o dottorato strettamente attinenti alla professionalità richiesta.

Il bando può prevedere, nel caso in cui il titolo richiesto per l'accesso sia la laurea triennale, la valutazione della laurea specialistica /magistrale o della laurea vecchio ordinamento, con attribuzione del relativo punteggio.

2.3.4 Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 380 del 29/12/2021 è stato approvato l'elenco degli immobili e delle aree di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e di alienazione per il triennio 2022-2024.

Il predetto elenco comprende anche altre tipologie di operazioni immobiliari quali: permute, costituzione di diritti di superficie, cessione alloggi di ERS.

Si allega di seguito il P.A.V.I. relativo al triennio 2022-2024:

COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 380 DEL 29/12/2021

OGGETTO: IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE DA INSERIRE NEL D.U.P.-S.O. 2022-2024.

L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di dicembre, nel Palazzo del Priori, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita in modalità videoconferenza la Giunta Comunale alla quale risultano, al momento della votazione:

ROMIZI ANDREA	Sindaco	Presente	Numerini Otello	Assessore	Presente
Tuteri Gianluca	Vice Sindaco	Presente	Giottoli Gabriele	Assessore	Presente
Cicchi Edi	Assessore	Presente	Pastorelli Clara	Assessore	Assente
Bertinelli Cristina	Assessore	Presente	Varasano Leonardo	Assessore	Assente
Merli Luca	Assessore	Presente	Scoccia Margherita	Assessore	Presente

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Sindaco Romizi Andrea dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario Generale Dott.ssa Vichi Francesca (questi ultimi, insieme agli Assessori Merli Luca e Giottoli Gabriele, sono presenti fisicamente). L'identità personale degli Assessori Tuteri Gianluca, Cicchi Edi, Bertinelli Cristina, Numerini Otello e Scoccia Margherita, collegati in videoconferenza mediante la piattaforma "Cisco Webex Meet", è stata accertata dal Segretario Generale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate dalla delibera G.C. n. 59/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legge n.112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 6.08.2008, all'art.58 rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali"*, al comma 1, prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione*.";

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Città di PERUGIA

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ha riformato l'ordinamento contabile e il sistema di bilancio degli Enti Locali ed in particolare ha rivisto gli strumenti della programmazione comunale; lo strumento fondamentale e propedeutico per la programmazione economico-finanziaria è rappresentato dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il quale deve essere approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di previsione finanziario e nel quale sono riuniti tutti i documenti della programmazione operativa –annuale e pluriennale– precedentemente distinti in singoli atti approvati dagli organi comunali secondo le rispettive competenze;

- il Principio contabile della Programmazione – Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ha disciplinato al punto 8. la struttura e il contenuto del D.U.P.; in particolare, al punto 8.2 ha previsto che, all'interno della Sezione Operativa (Parte 2) del D.U.P., "*in quanto contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale*" è inserito il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni del patrimonio immobiliare (P.A.V.I.);

- il predetto principio contabile inoltre, mutuando in sostanza quanto contenuto nell'articolo 58 del D.L. n. 112/2008 citato in premessa, ha stabilito che l'Organo di Governo redige l'elenco nel quale sono individuati i singoli immobili di proprietà dell'Ente e sulla base delle informazioni ivi contenute è predisposto il P.A.V.I. quale parte integrante del D.U.P.;

- lo schema di bilancio di previsione finanziario, unitamente ai relativi allegati, e il D.U.P. sono adottati dalla Giunta Comunale e quindi presentati al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

CONSIDERATO CHE:

- è attualmente in fase di definizione il D.U.P. (Sezione Operativa – Parte 2), propedeutico al Bilancio di previsione 2022-2024, di competenza del Consiglio Comunale;

- in attuazione della normativa indicata in premessa e ai fini ai fini della predisposizione del P.A.V.I. 2022-2024 da inserire nel predetto D.U.P. e nello schema di Bilancio di previsione finanziario 2022, l'U.O. Acquisti e Patrimonio ha attivato, per il prossimo triennio di programmazione, sulla base della documentazione disponibile negli archivi e presso gli uffici, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente e ha predisposto un elenco di immobili comprensivo dei terreni e dei fabbricati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione o valorizzazione, i quali sono stati singolarmente individuati quali oggetto di possibili alienazioni, o permute, ovvero di costituzione di servitù o di diritti di superficie;

- similmente il Dirigente dell'Unità operativa Impianti sportivi ed ERP ha predisposto e trasmesso all'U.O. acquisti e Patrimonio il piano vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà di questo Ente;

– il suddetto elenco, corredato dalle schede tecniche descrittive dei singoli beni, con i prezzi determinati in osservanza agli articoli 5 e 9 del Regolamento Speciale per la Vendita di Beni Immobili, e dall'apposita relazione il-

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

lustrativa, in cui sono evidenziate le nuove e rilevanti operazioni patrimoniali, è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE il P.A.V.I. 2022-2024, una volta approvato con il D.U.P.:

– esplicherà efficacia gestionale nel corso del triennio di riferimento, autorizzando conseguentemente l'effettuazione delle operazioni patrimoniali ivi contenute secondo le modalità normativamente previste, e fino all'approvazione del piano triennale successivo;

– avrà, ai sensi del 3° comma del citato art.58, effetto dichiarativo della proprietà degli immobili ivi elencati, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché quelli sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RITENUTO NECESSARIO, per tutto quanto precede, approvare l'elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione –corredato dalle schede tecniche descrittive dei singoli beni, con i prezzi determinati in osservanza agli articoli 5 e 9 del Regolamento Speciale per la Vendita di Beni Immobili, e dall'apposita relazione illustrativa, in cui sono evidenziate le nuove e rilevanti operazioni patrimoniali –, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini della predisposizione del P.A.V.I. 2022-2024 da inserire nel D.U.P. 2022-2024 (Sezione Operativa – Parte 2) e nello schema di Bilancio di previsione finanziario 2022 per la definitiva approvazione del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli Enti Locali approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000:

- di regolarità tecnica, del Dirigente dell'U.O. Acquisti e Patrimonio, Dott. Pierluigi Zampolini;

- di regolarità contabile, del Dirigente dell'Area Risorse, Dott. Mirco Rosi Bonci;

VISTI:

- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e Speciale per la Vendita di Beni Immobili Comunali;

- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);

Con voti unanimi;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 6.08.2008 e del Principio contabile della programmazione (All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), l'elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione –corredato dalle schede tecniche descrittive dei singoli beni, con i prezzi determinati in osservanza agli articoli 5 e 9 del Regolamento Speciale per la

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Vendita di Beni Immobili, e dall'apposita relazione illustrativa, in cui sono evidenziate le nuove e rilevanti operazioni patrimoniali –, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

– di predisporre, sulla base del predetto elenco e della documentazione di corredo, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (P.A.V.I.) 2022-2024 da inserire nel D.U.P. 2022-2024 e nello schema di Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, che dovranno essere successivamente presentati al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

– di dare atto che:

a. il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (P.A.V.I.) 2022-2024 andrà a costituire parte integrante del Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa – Parte 2;

b. esplicherà efficacia gestionale nel corso del triennio di riferimento del Bilancio di Previsione Finanziario, autorizzando conseguentemente l'effettuazione delle operazioni patrimoniali ivi contenute secondo le modalità normativamente previste, e fino all'approvazione del piano triennale successivo;

c. avrà, ai sensi del 3° comma del citato art.58, effetto dichiarativo della proprietà degli immobili ivi elencati, in assenza di precedenti trascrizioni, producendo gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché quelli sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

– di trasmettere la presente deliberazione ai Servizi Finanziari per l'inserimento nel D.U.P. 2022-2024 e nello schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024.

Allegati in pubblicazione

- **PAVI_2022_signed.pdf.pdf**
(impronta: **3164A82AD328236F699A948694AA627BCBA0280A244C4328664AD4318D9D3F92**)

Firmato digitalmente
Vichi Francesca

Per la verifica di conformità del Contrassegno Elettronico apposto è possibile scaricare il documento conforme al DPCM 13/11/2014 tramite l'App Honos.
Visita https://honos.land.it/ per le istruzioni.

Comune di Perugia
Area Risorse
Unità Operativa Acquisti e Patrimonio

Zampolini
Pierluigi
Comune di
Perugia
Dirigente UO
Partecipazioni
29.12.2021
08:35:14
GMT+00:00

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E/O DI DISMISSIONE NEL TRIENNIO 2022 - 2024

RELAZIONE

Premessa

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (P.A.V.I.) riporta la programmazione delle operazioni di valorizzazione o di dismissione dei beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che il Comune di Perugia intende avviare negli esercizi finanziari del triennio di riferimento. L'inserimento di tali beni immobili nel P.A.V.I. ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il riferimento normativo è rappresentato dal *Regolamento speciale per la vendita di beni immobili del Comune di Perugia* (Regolamento), approvato con D.C.C. n. 110 del 7/07/2013 e ss.mm.ii.

Il P.A.V.I. si compone di diverse sezioni riguardanti: alienazioni di beni di proprietà comunale, permute, costituzioni di servitù, costituzioni di diritti di superficie.

In particolare, per ogni annualità 2022, 2023 e 2024, sono stati predisposti gli elenchi dei beni immobili che si prevede di alienare, il loro valore stimato (da intendersi, in via generale, come soglia minima per il prezzo di alienazione) e la procedura da seguire. In detti elenchi sono altresì sinteticamente indicate le attività propedeutiche al perfezionamento delle operazioni patrimoniali, tipicamente rappresentate da:

- richieste alla Soprintendenza di dichiarazione in merito all'interesse storico-artistico e autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 per fabbricati con anzianità superiore a 70 anni e terreni edificabili;
- richiesta all'Agenzia delle Entrate di stime di immobili;
- variazioni catastali finalizzate all'esatta individuazione dei beni;
- varianti al Piano Regolatore finalizzate a rendere compatibili, dal punto di vista urbanistico, i beni immobili posti in vendita ovvero a valorizzarli.

Sono altresì elencati i beni immobili che saranno oggetto di permuta e di altre modalità di valorizzazione nel corso del triennio di riferimento; anche per questi ultimi i valori stimati sono da intendersi, in linea generale, come soglie minime dei prezzi di valorizzazione.

Per i fini perseguiti e in coerenza con il relativo Regolamento, l'elenco annuale 2022 è corredato anche di una specifica scheda di approfondimento per ciascun immobile da alienare, che ne riporta un'illustrazione sintetica (descrittiva e per immagini) delle caratteristiche principali (ubicazione, consistenza, destinazione urbanistica ed altri eventuali elementi rilevanti per l'alienazione).

Alienazioni

Nella prima annualità sono programmate n.24 alienazioni di fabbricati e terreni, da effettuare attraverso asta pubblica o trattativa diretta (eventualmente preceduta da gara ufficiosa) ai sensi, rispettivamente, degli articoli 7, 11 e 12 del Regolamento.

Per la seconda e terza annualità (2023 e 2024) sono invece previste, rispettivamente, n.3 e n.2 alienazioni di altrettanti beni immobili.

Rispetto al precedente triennio di programmazione 2021-2023 si evidenzia in particolare che nell'elenco della prima annualità:

- sono stati riproposti gli immobili inseriti nell'annualità 2021 del triennio 2021-23 per i quali le alienazioni non hanno avuto luogo;
- sono stati altresì riproposti gli immobili per cui le procedure propedeutiche alla vendita sono ancora in corso (presso altri enti o altri servizi comunali);
- sono state inserite le alienazioni di n.2 immobili che erano state previste nell'annualità 2022 nel piano delle alienazioni 2021-23 (schede n.1 e n.2);

– è stata inserita la alienazione di n.1 rata di terreno (scheda n.5) per la quale nel corso del 2021 è intervenuta una richiesta di acquisto da parte di soggetti interessati e sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle strutture comunali competenti;

Inoltre:

- relativamente al terreno sito in località Lidarno (scheda n. 9) la Giunta Comunale con atto n.324 del 24 novembre 2021 ha deliberato di" *approvare uno schema di protocollo d'intesa fra il Comune di Perugia e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati" finalizzato a rispondere alle reciproche esigenze di alienazione ed acquisizione del terreno di proprietà comunale edificabile ubicato in Loc. Lidarno, identificato al C.T. al Foglio n. 260, Particelle n. 45 - 46 - 47 -191 - 566 - 567 – 570 - 190; dare atto che l'operazione immobiliare in parola comporta la modifica della vigente normativa urbanistica di disciplina del comparto di interesse, con riduzione della SUC ammessa in rispondenza alle necessità di interesse pubblico dell'Istituto zooprofilattico, come riportate in premessa; dare mandato agli uffici competenti affinché, successivamente alla sottoscrizione del protocollo di cui trattasi, si attivino tempestivamente per proseguire gli approfondimenti tecnici e per compiere tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione dell'atto di compravendita*". Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 1 dicembre 2021. La stima del terreno è stata rideterminata sulla base della SUC richiesta dall'Istituto Zooprofilattico, fermo il fatto che il predetto valore sarà puntualmente attestato da specifica perizia.

– relativamente al complesso immobiliare cielo-terra sito in Via Fratti 18 (al n.17 dell'elenco 2022), si evidenzia che:

  a) la alienazione è condizionata all'esito del contenzioso in corso tra Comune di Perugia e Agenzia del Demanio in ordine alla persistenza di un diritto d'uso sull'immobile a favore del Conservatorio Francesco Morlacchi;

  b) è pervenuta da parte di A.T.E.R. Umbria una manifestazione d'interesse all'acquisto e al recupero dello stesso nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di cui al D.P.C.M. 16/07/2009; ricorrendo le condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) del Regolamento comunale per una eventuale cessione a trattativa diretta nei confronti di A.T.E.R. e tenuto conto che: a) il complesso immobiliare è stato già inserito nel P.A.V.I. 2018-2020 e soggetto ad esperimento d'asta andato deserto; b) nel complesso adiacente a quello in parola è già stato recentemente realizzato un insediamento di alloggi di edilizia residenziale convenzionata, che potrebbe essere integrato e potenziato dall'eventuale ulteriore intervento di A.T.E.R., si procederà a verificare la fattibilità tecnico-economica di tale operazione.

Si evidenzia infine che gli immobili inclusi negli elenchi annuali dei beni alienabili del P.A.V.I., purché non sia stato già pubblicato il bando o l'avviso per l'alienazione, ovvero se la procedura di dismissione ha avuto esito negativo, potranno altresì essere utilizzati in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo per l'eventuale acquisizione di altri immobili ritenuti essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, nei modi previsti agli articoli 11 e 13 del Regolamento comunale, o per l'affidamento di contratti di esecuzione di lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'art.191, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016. Le predette modalità risultano in via generale vantaggiose per l'Ente in quanto volte all'efficace dismissione dei beni comunali posti in vendita e, nel contempo, alla riduzione della disponibilità liquida da reperire per le acquisizioni o per i lavori.

Permute

Per quel che concerne le permute, da realizzare ai sensi dell'art.13 del Regolamento comunale sopra richiamato, sono previste n.5 operazioni patrimoniali.

La prima permuta (n. 51) è finalizzata a regolarizzare discordanze di confini tra una proprietà privata e quella comunale lungo Via G. Pennacchi, determinate da un non corretto posizionamento dell'originaria recinzione risalente al primo dopoguerra e consolidatosi nel tempo. Nello specifico tale operazione coinvolge rate di terreno oggi parte della corte pertinenziale dell'edificio privato e parte già integrate nella pubblica viabilità; attraverso l'operazione in questione le proprietà verranno dunque riallineate secondo lo stato dei luoghi.

La seconda permuta (n. 52) riguarda due modeste rate di terreno in località Monteripido e, come rappresentato dall'allora U.O. Beni Culturali, che ha richiesto all'ufficio Patrimonio l'inserimento della permuta nel P.A.V.I. 2014, questa è finalizzata, oltre che a regolarizzare discordanze di confini tra una proprietà privata e quella comunale, presumibilmente derivanti da un'errata trasposizione grafica determinatasi nel corso del passaggio dal vecchio Catasto Pontificio al Nuovo Catasto Terreni, a favorire la migliore valorizzazione del complesso monumentale di San Matteo degli Armeni, la cui proprietà è stata trasferita nel maggio 2014 dalla Regione Umbria al Comune di Perugia.

La terza permuta (scheda n.53) è stata inserita in esecuzione dell'atto di Giunta Comunale n.114 del 12 maggio 2021 con cui è stato deliberato di "*approvare uno schema di protocollo d'intesa fra il Comune di Perugia e la Provincia di Perugia finalizzato alla riorganizzazione dell'edilizia scolastica nella città di Perugia mediante permuta immobiliare alla pari, tra un'area di proprietà comunale, limitrofa al Centro Congressi "Aldo Capitini" e al complesso scolastico di istruzione superiore che porta lo stesso nome e il complesso educativo di proprietà provinciale denominato " Il Tiglio" e di dare mandato agli uffici competenti affinché, successivamente alla sottoscrizione del protocollo di cui trattasi, si attivino tempestivamente per proseguire gli approfondimenti tecnici e per compiere tutti gli adempimenti necessari per la formalizzazione tra cui l'esatta definizione dei valori dei beni oggetto di permuta*." Il protocollo è stato sottoscritto in data 11 giugno 2021.

La quarta permuta (n. 54) è finalizzata a regolarizzare discordanze di confini tra strade comunali ed aree appartenenti al comparto D3 via Emanuela in San Martino in Campo di proprietà il Rocolo s.r.l., determinate da un non corretto posizionamento dei limiti catastali per modifiche intervenute nel corso degli anni. Le aree di sedime stradale sono cristallizzate. L'operazione in questione mira a bilanciare porzioni integrate nella pubblica viabilità e porzioni poste a margine o appartenenti al comparto stesso.

La quinta permuta (scheda n.55) prevede l'acquisizione da parte del Comune di Perugia del complesso denominato Teatro dell'Olletta di Pila, un immobile destinato ad attività culturali e ricreative di proprietà dello Stato condotto in locazione fin dalla metà degli anni settanta e la cessione allo Stato in proprietà superficiaria per una durata novantanovennale dell'ex scuola elementare di Colombella, immobile che lo Stato ha intenzione di destinare a sede della locale caserma dei carabinieri; l'operazione riveste profili di interesse pubblico sia per la natura giuridica degli alienanti che per la natura degli immobili: un cespite di cui il Comune ha già la disponibilità da oltre 40 anni e un cespite che pur alienato continuerà a svolgere funzioni di pubblico interesse per la collettività locale (caserma);

Altre valorizzazioni

Per il triennio 2022 - 2024 sono state riproposte le operazioni di costituzioni di servitù previste nel piano 2021-2023 ancora non perfezionate.

Vi è poi una previsione di costituzioni di diritto di superficie funzionale alla realizzazione di un'area da destinare a parcheggio pertinenziale ex L.68/1989, riproposta in quanto ancora confermata come attuale dai competenti uffici comunali.

Vendita di alloggi ERS

Nel triennio di programmazione di riferimento è state reinserita l'alienazione di alloggi con destinazione di edilizia residenziale sociale siti in varie zone della città, di competenza ora della U.O. ERP e Manutenzione Beni Culturali che ne gestirà le procedure operative.

2022 **ALIENAZIONI**

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2020	Adempimenti
1	AP	Corso Garibaldi	Appartamento con fondo	110.000,00	PE
2	AP	Strada tuderte Colonnetta	Immobile ex circolo	80.000,00	PE-VC
3	TDG	Via Oberdan, 50	Fondino	5.709,00	RP
4	TDG	Via Oberdan, 50	Fondo	14.070,17	RP
5	TD-TDG	Terreno Loc. Boneggio	Terreno Agricolo	7.200,00	
6	AP	Via Antinori	Fabbricato con corte pertinenziale	280.000,00	VC
7	AP	Borgo di Collestrada	Ruderi	35.000,00	
8	TD	Str Lacugnano Ellera	Rata di terreno	10.000,00	PRG
9	TD	Lidarno	Terreno edificabile D6	1.500.000,00	
10	AP	Via Delle Olimpiadi	Terreno edificabile	210.000,00	
11	TD	Via Elce di Sotto	Area	40.000,00	VC
12	AP	Via Pellas	Area	12.000,00	VC
13	TD	Via Cortonese	Rata di terreno	6.000,00	VC
14	TD	Montelaguardia	Rata di terreno	4.000,00	VC
15	TD	Via XX Settembre	Area	3.500,00	VC
16	TD	Ponte Valleceppi	Relitti stradali	23.235,00	
17	TD/AP	Via Fratti	Complesso cielo-terra	475.000,00	VC
18	TD	Via Bresciani Turroni (1)	Rata di terreno	6.000,00	PRG
19	TD	Strada della Pallotta	Rata di terreno	10.400,00	PRG
20	TD	Via Catanelli	Area	9.000,00	PRG-VC
21	TD	Pian di Massiano	Rate di terreno	13.000,00	VC-PRG
22	TD	Via Bresciani Turroni (2)	Rata di terreno	4.000,00	PRG
23	TD	Via XX Settembre	Area	1.400,00	PRG
24	TD	Via Canova Lacugnano	Rata di terreno	2.800,00	PRG
			Totale	**2.862.314,17**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale
PE Attestato Prestazione Energetica

2023 ALIENAZIONI

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2021	Adempimenti
1	AP	Rancolfo	Ex Scuola	150.000,00	PE - VC - SP
2	AP	Ponte della Pietra	Terreno edificabile	480.000,00	PRG
3	AP	Piccione	Abitazione	70.000,00	PE-VC
			Totale	**700.000,00**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale
PE Attestato Prestazione Energetica

2024 **ALIENAZIONI**

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2021	Adempimenti
1	AP	San Vetturino	Terreno edificabile	70.000,00	PRG
2	AP	San Marco	Edificio Ex Lavatoi	30.000,00	PE-VC
			Totale	**100.000,00**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale

PERMUTE DI IMMOBILI - Previsione 2022 - 2024

51 – COMUNE DI PERUGIA / VILLA FIORITA	
A – Acquisizione porzione di sede stradale Via Giovanni Pennacchi proprietà: Villa Fiorita	**€ 4.787,00** di cui: – €.1.496,00 rata di terreno – €.3.291,00 conguaglio
B – Cessione rate di terreno Via Giovanni Pennacchi proprietà: Comune di Perugia	**€ 4.787,00**

52 – COMUNE DI PERUGIA / CAPOCCHI	
A – Acquisizione di rata di terreno in loc. Monteripido proprietà: Sig. Capocchi	**€ 5.000,00**
B – Cessione di rata di terreno in loc. Monteripido proprietà: Comune di Perugia	**€ 5.000,00**

53 – COMUNE DI PERUGIA / PROVINCIA DI PERUGIA	
A – Acquisizione immobile ubicato in Via Carlo Manuali denominato "IL TIGLIO"	**€ 1.000.000**
B – Cessione terreni in Loc. Centova per realizzazione edificio scolastico	**€ 1.000.000**

54 – COMUNE DI PERUGIA / IL ROCOLO S.R.L.	
A – Acquisizione rate di terreno in San Martino in Campo Proprietà: Il Rocolo s.r.l.	**€ 4.839,70** di cui: – €.1.226,90 rata di terreno – €.3.612,80 conguaglio
B – Cessione rate di terreno in San Martino in Campo Proprietà: Comune di Perugia	**€ 4.839,70**

55 – COMUNE DI PERUGIA / AGENZIA DEL DEMANIO	
A – Acquisizione immobile ubicato in Pila Strada S. Giovanni La Torre "Teatro dell'Olletta".	**€ 180.000,00**
B – Cessione del diritto di superficie Novantanovennale su immobile "Ex scuola elementare di Colombella", via delle Marche 77.	**€ 180.000,00**

COSTITUZIONE DI SERVITÙ - Previsione 2022 - 2024

A CARICO PROPRIETÀ COMUNALI

71	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina in loc. Pila**	**€**	**800,00**
72	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina loc. P. Valleceppi – via Borgioni**	**€**	**800,00**
73	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabine (n. 7) in loc. Pian di Massiano**	**€**	**5.600,00**
74	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su locale comunale in loc. Collestrada**	**€**	**800,00**
75	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su terreno in loc. S. Enea**	**€**	**800,00**
76	**Comune di Perugia/ENEL SpA Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina S. Francesco al Prato**	**€**	**800,00**
77	**Comune di Perugia/A.Fo.R. Umbria Costituzione di servitù di acquedotto Parco M.Tezio**	**€**	**150,00**

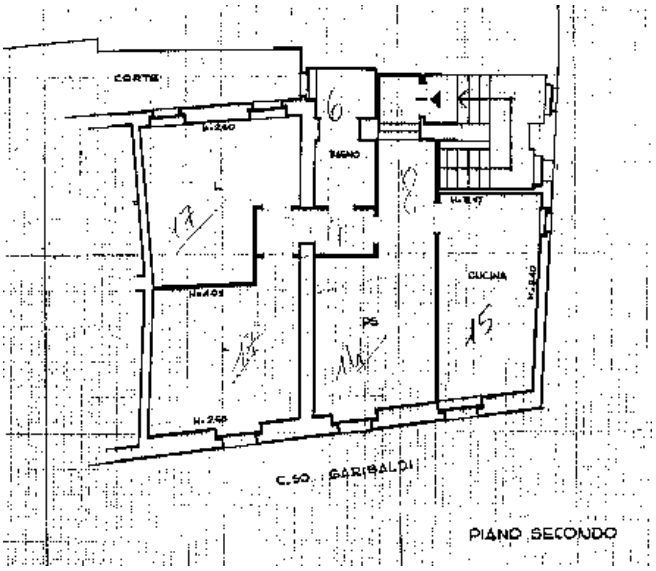
COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE – Previsione 2022 - 2024

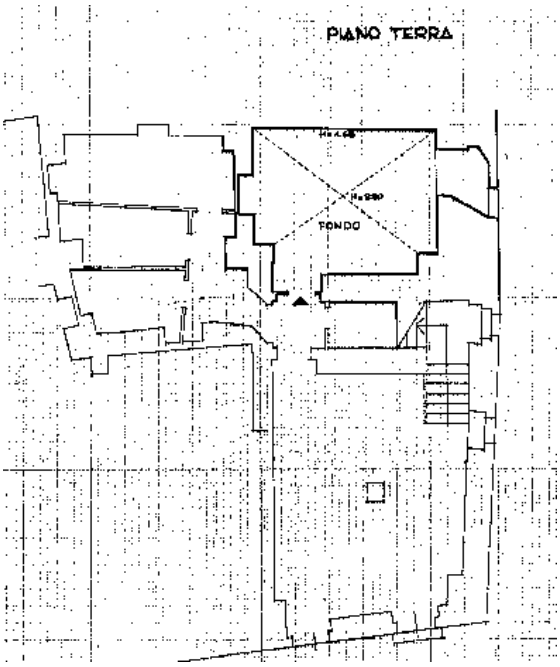
81	**Area destinata a parcheggio pertinenziale ex legge 68/89 in Piazza B. Ferri**	**€**	**110.000,00**

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	01

descrizione del bene	Alloggio con locale di servizio
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 234 particella n. 99 sub. 17 e 99 sub. 12
destinazione di PRG	Zona “A” - Centro Storico
superfici	Abitazione mq 77 circa e Locale di servizio mq 25
valore	€ 110.000





PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

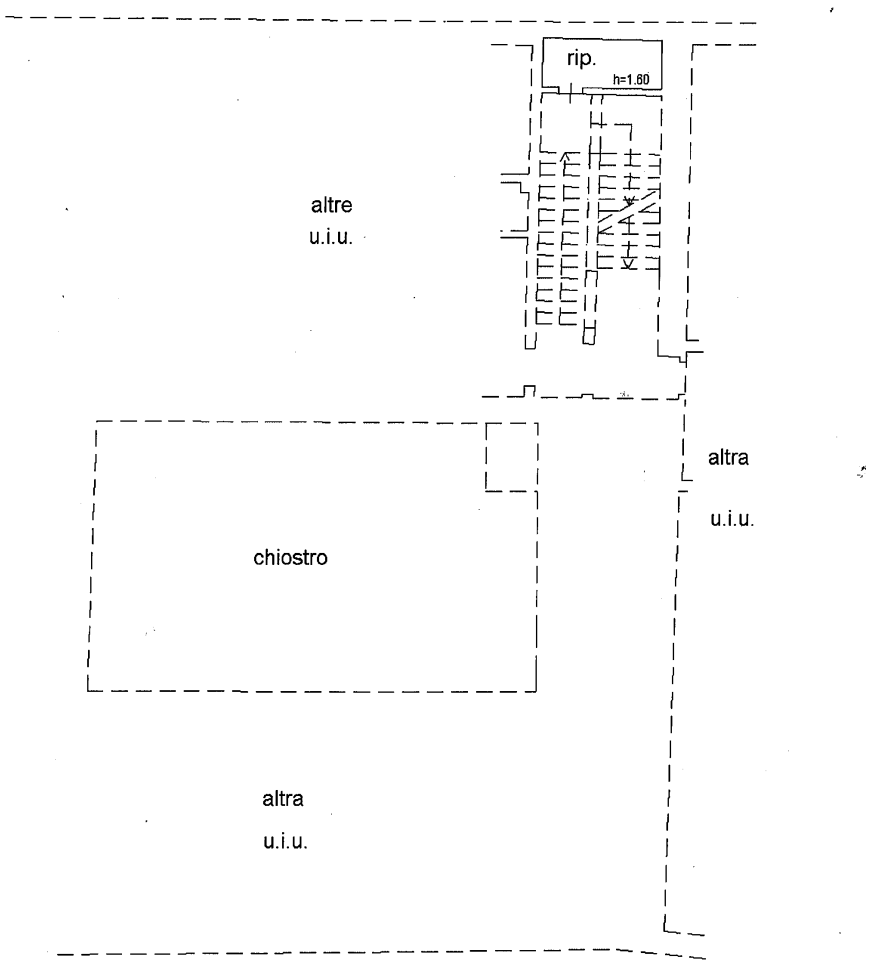
scheda numero	02

descrizione del bene	Edificio in località Colonnetta di Montebello str Tuderte 97 – 97A1
dati Catasto Terreni	foglio n. 309 particella n. 103
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 309 particella n. 103/1 - cat. C/4 e 103/2 - cat. C/2
destinazione di PRG	Zona di Completamento B4 - articolo 118 TUNA
superficie lotto	mq 140 nominali
superficie lorda edificio	circa mq 160
valore	€ 80.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	03

descrizione del bene	Fondino in Perugia, via G. Oberdan n. 50 – piano quarto
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 402 particella n. 411 sub. 33 - cat. C/2 - cl. 9 – mq 5
superficie netta	circa mq 5
valore	€ 5.709,00

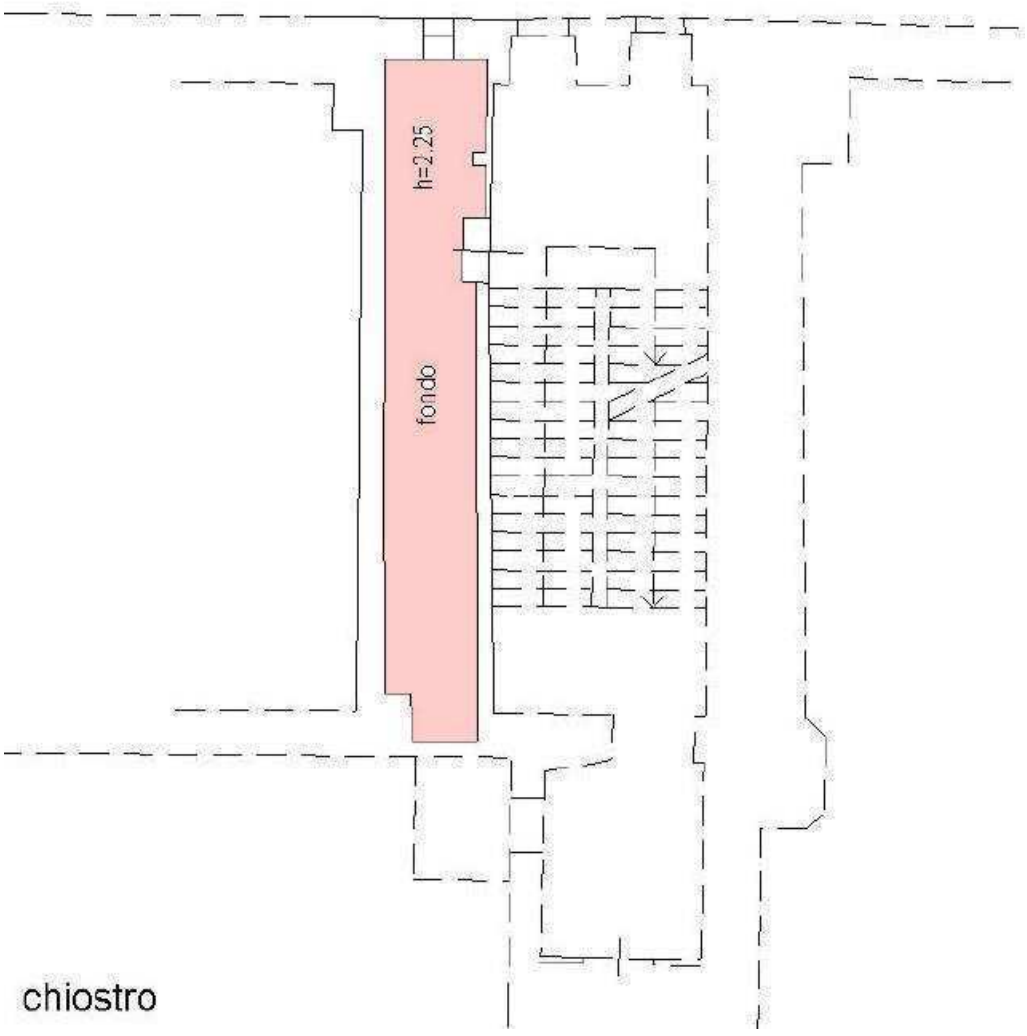


PIANO QUARTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	04

descrizione del bene	Fondo in Perugia, via G. Oberdan n. 50 – piano secondo
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 402 particella n. 411 sub. 29 - cat. C/2
superficie netta	circa mq 18
valore	€ 14.070,17



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	05

descrizione del bene	Terreno Agricolo incolto in Boneggio
dati Catasto Terreni	foglio n. 303 particella: 613
destinazione di PRG	Agricolo Ea2
superficie complessiva	mq 3519
valore	€ 7.200,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	06

descrizione del bene	Fabbricato con piccola corte pertinenziale Via Orazio Antinori 31-33-35.
dati Catasto Terreni	foglio n. 215 particella 250
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 215 particelle 250, particelle 2002 sub.ni 1-2-3
destinazione di PRG	Zone di Completamento B4 - articolo 118 TUNA
superficie lotto	mq 310 nominali
superficie omogeneizzata	mq 356
valore	€ 280.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	07

descrizione del bene	n. 3 annessi ex rurali diruti, con piccola corte, in loc. Collestrada
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 296 particelle nn. 8/sub. 4 – 8/sub. 5 – 8 sub. 6 – 633
destinazione di PRG	Zona A – Nucleo Urbano di Collestrada, Zona di carattere storico, artistico e/o di particolare pregio ambientale – art. 24 del TUNA – fabbricati dichiarati di interesse culturale con decreto in data 30/09/2011 ed autorizzata la vendita, con prescrizioni, in data 18/04/2012.
superficie lorda edifici	circa mq 170
superficie corte esclusiva	mq 71
valore	€ 35.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	08

descrizione del bene	Rata di terreno - Strada Lacugnano Ellera
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particella n. 1019
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 245circa
valore	€ 10.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	09

descrizione del bene	Terreno edificabile posto in località di Lidarno
dati Catasto Terreni	foglio n. 260 particelle n. 45 - 46 - 47 - 191 - 566 - 567 – 570 - 190
destinazione di PRG	D6 - Zona per attività Produttive Avanzate come modificato dal comma 2 bis dell'art.6 L.R. 11/2005 aggiunto dal comma 1 dell'art.40 L.R. 12/2013 - art. 155 TUNA e piccola parte in fascia di rispetto. Variante in corso per destinazione e riduzione della superficie edificabile Ea1 – Art.58 Zone di particolare interesse Agricolo in piccola parte
superficie nominale	mq 137.275
valore	€ 1.500.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	10

descrizione del bene	terreno edificabile posto in Lacugnana, via delle Olimpiadi
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particelle nn. 913 - 916
destinazione di PRG attuale	Zona di completamento B2(115) – art. 118 TUNA
superficie nominale	mq 5.299
valore	€ 210.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

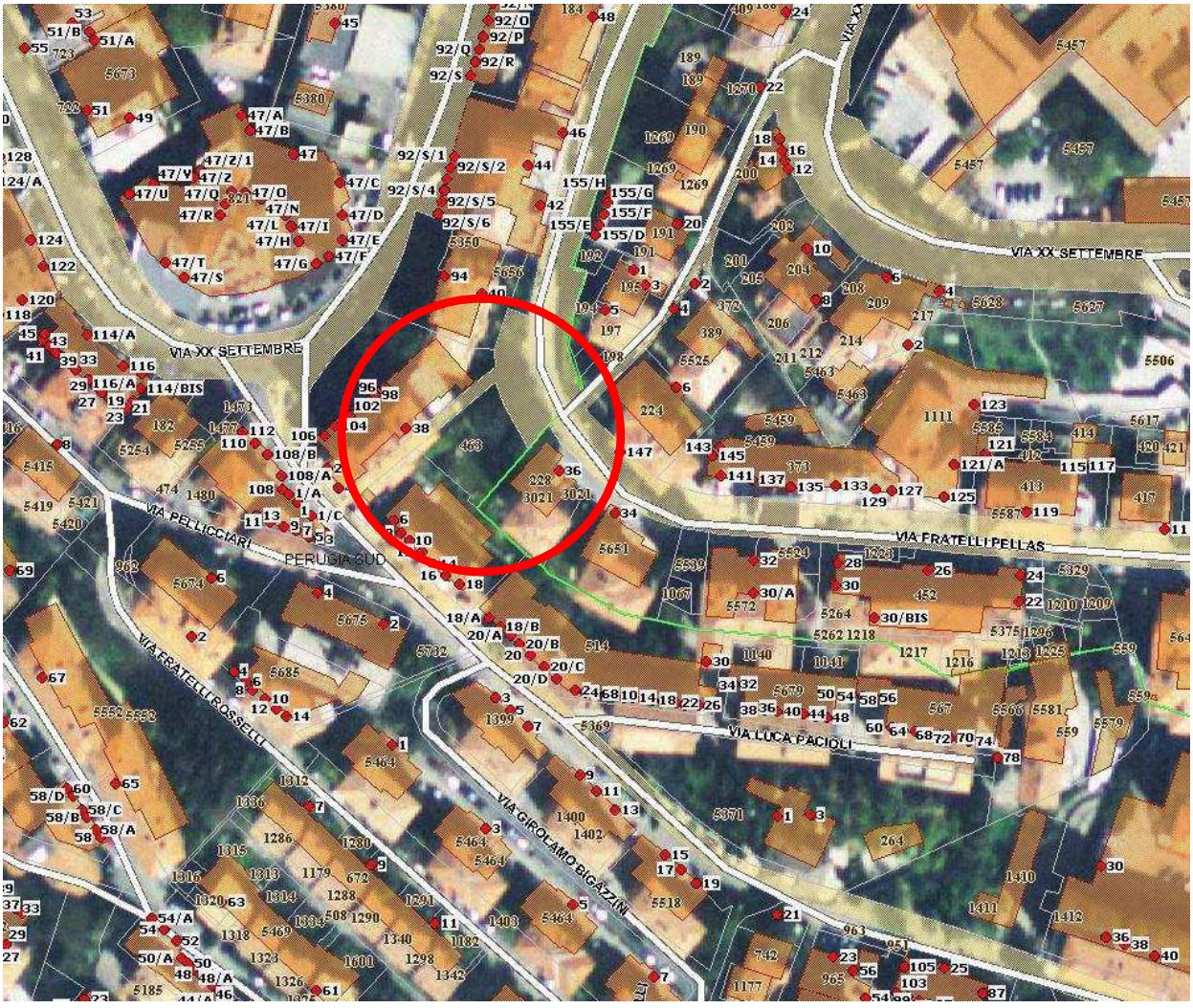
scheda numero	11

descrizione del bene	area posta in via Elce di sotto, utilizzata dall'Università degli Studi di Perugia, negli anni 1960, per l'ampliamento della Casa dello Studente
dati Catasto Terreni	foglio n. 234 particella n. 657/parte e strada/parte
destinazione di PRG	Fbu - Aree per l'istruzione superiore e Universitaria - art. 165 TUNA
superficie area	mq 185 circa
valore	€ 40.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	12

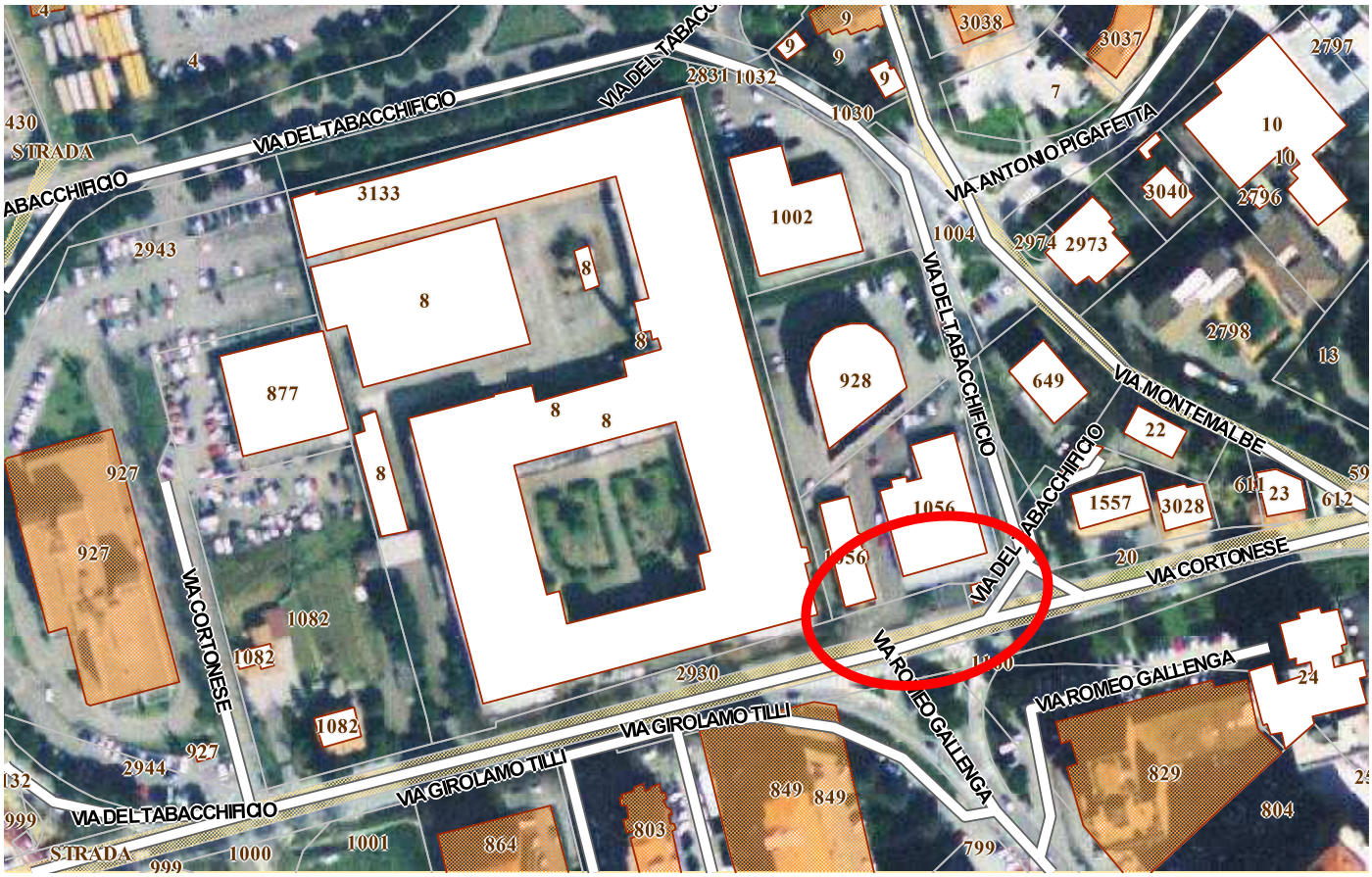
descrizione del bene	Area in Perugia, via Fratelli Pellas
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particelle nn. 463 e strade/parte
destinazione di PRG attuale	Zone a parco privato Ppr– art. 127 TUNA
superficie	mq 580 circa
valore	€ 12.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	13

descrizione del bene	Rata di terreno in Perugia - via Cortonese
dati Catasto Terreni	foglio n. 251 particella n. 3214/parte - 3301
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 251 particella n. 3301
destinazione di PRG	Ic – Insediamenti commerciali di media struttura di vendita – art. 142 TUNA
superficie	mq 230 circa
valore	€ 6.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	14

descrizione del bene	Rata di terreno in località Montelaguardia, via delle Ghiande
dati Catasto Terreni	foglio n. 174 particella n. 841/parte, 501, 500 e 474
destinazione di PRG	Zona edificabile di completamento B4* - art. 118 del T.U.N.A. senza potenzialità edificatoria propria.
superficie	mq 250 circa
valore	€ 4.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	15

descrizione del bene	Area posta in Perugia – via XX Settembre
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particella n. 5760/parte
destinazione di PRG	Zona edificabile di completamento B7 - art. 118 del TUNA senza potenzialità edificatoria propria.
superficie	mq 87 circa
valore	€ 3.500

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	16

descrizione del bene	Relitti stradali in località Ponte Valleceppi, via Borgioni
dati Catasto Terreni	foglio n. 222 particelle nn. 472, 1322, 470, 1323, 1324
destinazione di PRG	Fr Fascia di rispetto alle strade - art. 105 TUNA, in minima parte Zona di completamento B6 – art. 118 TUNA
superficie	mq 1.857
valore	€ 23.235

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	17

descrizione del bene	Complesso cielo-terra in Via Antonio Fratti, 18
dati Catastali	foglio n. 402 particella nn. 86 sub. 4, graffata particella D sub. 3
superficie omogeneizzata	mq 693
valore	€ 475.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	18

descrizione del bene	Rata di terreno - Via Costantino Bresciani Turroni
dati Catasto Terreni	foglio n. 193 particella n. 2358
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie netta	mq 143 circa
superficie nominale	mq 145
valore	€ 6.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

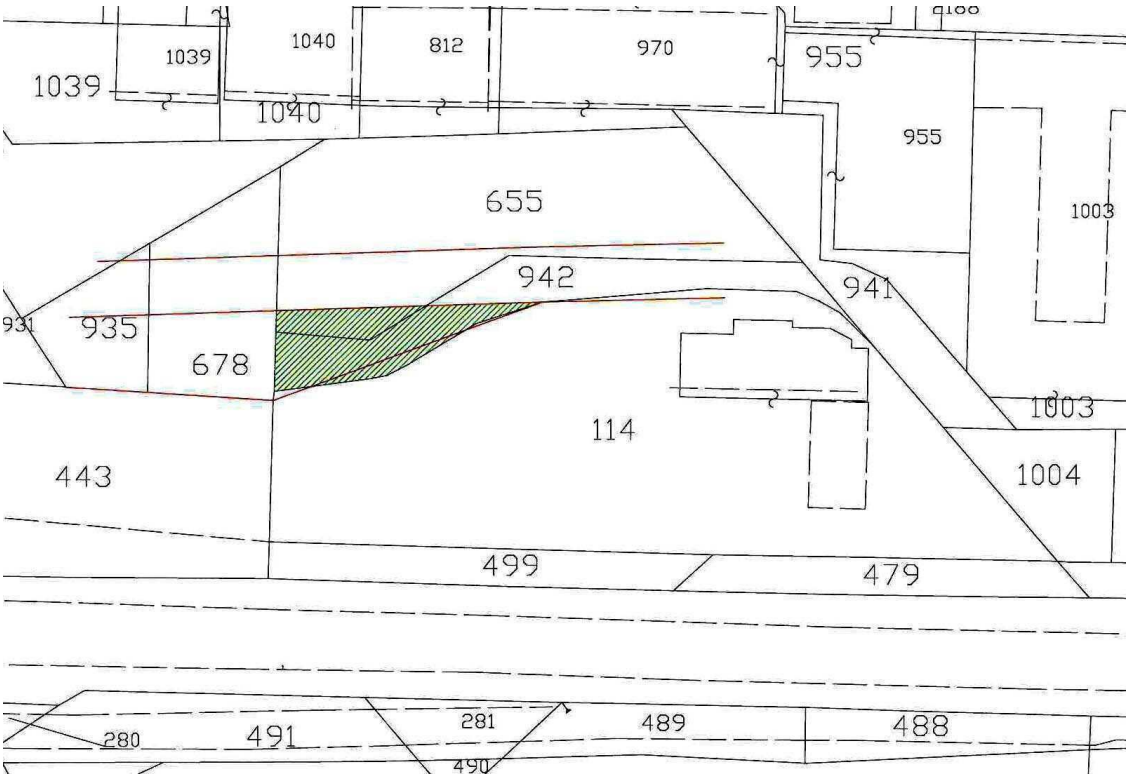
scheda numero	19

descrizione del bene	Rata di terreno in Perugia, Strada della Pallotta
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 254 particella n. 1338
superficie netta	mq 210
superficie nominale	mq 225
destinazione di PRG attuale	Cn – Articolo 123 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
valore	€ 10.400,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	20

descrizione del bene	Area situata in Perugia – P.S.Giovanni – via Catanelli
dati Catasto Terreni	foglio n. 290 particelle nn. 655/parte e 942/parte
destinazione di PRG attuale	parcheggio pubblico – art. 173 del TUNA
destinazione di PRG proposta	fascia di rispetto stradale – art. 105 del TUNA
superficie complessiva	mq 430 circa
valore	€ 9.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	21

descrizione del bene	Rate di terreno - Pian di Massiano
dati Catasto Terreni	foglio n. 232 particelle n.ri 727/parte, 735/parte,731
destinazione di PRG attuale	• Parte art. 164 - aree per grandi infrastrutture per parcheggio Fa, destinazione particolare AREA "S". • Parte art. 105 - Fasce di igiene ambientale
destinazione di PRG proposta	art. 105 - Fasce di igiene ambientale
superficie complessiva	mq 316 circa
valore	€ 13.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

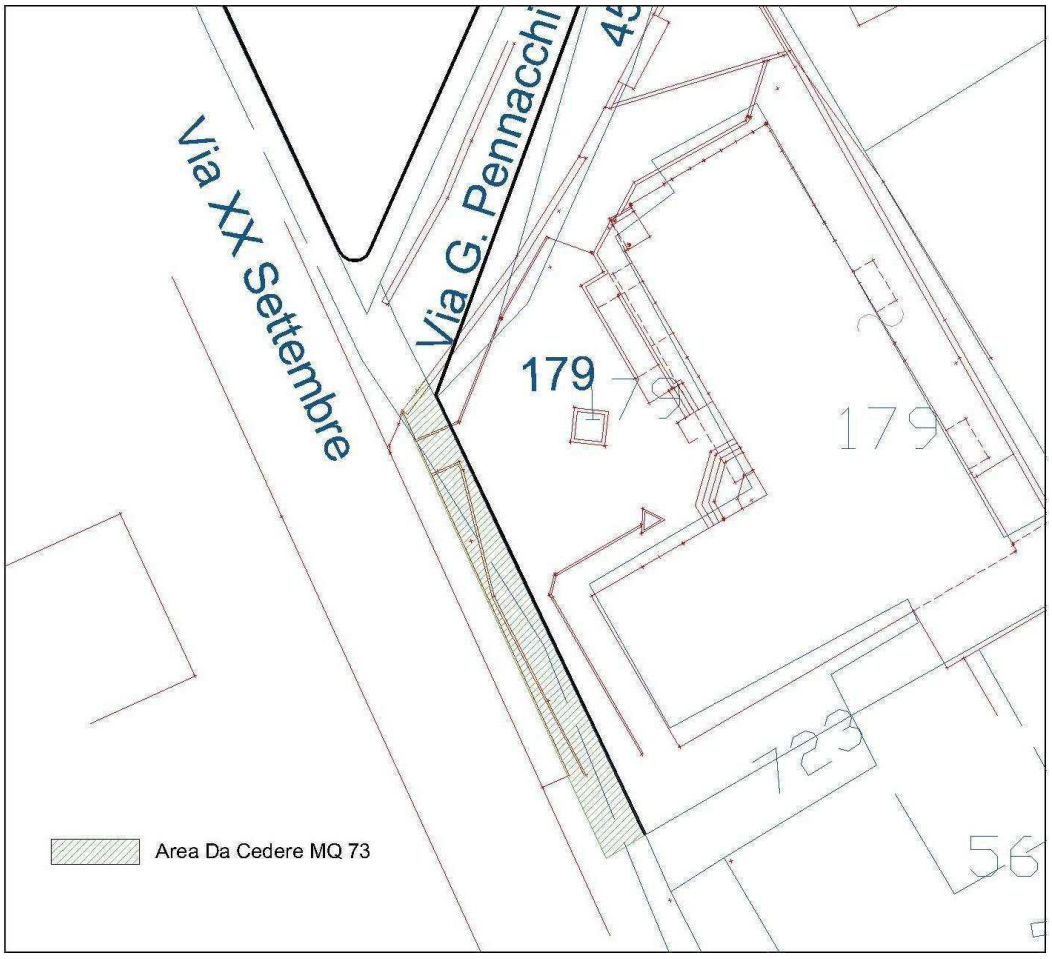
scheda numero	22

descrizione del bene	Rata di terreno Loc. Montegrillo Via Bresciani Turroni
dati Catasto Terreni	foglio n. 193 particella n. 2359
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 98 circa
valore	€ 4.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	23

descrizione del bene	Rata di terreno – Via XX Settembre
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particella: 5825
destinazione di PRG	Viabilità
superficie complessiva	mq 73 circa
valore	€ 1.400,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2022

scheda numero	24

descrizione del bene	Rata di terreno - Via Antonio Canova - Lacugnano
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particella n. 1015, 1017
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 67 circa
valore	€ 2.800,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 51A - Acquisizione

descrizione bene: rata di terreno in Via Giovanni Pennacchi

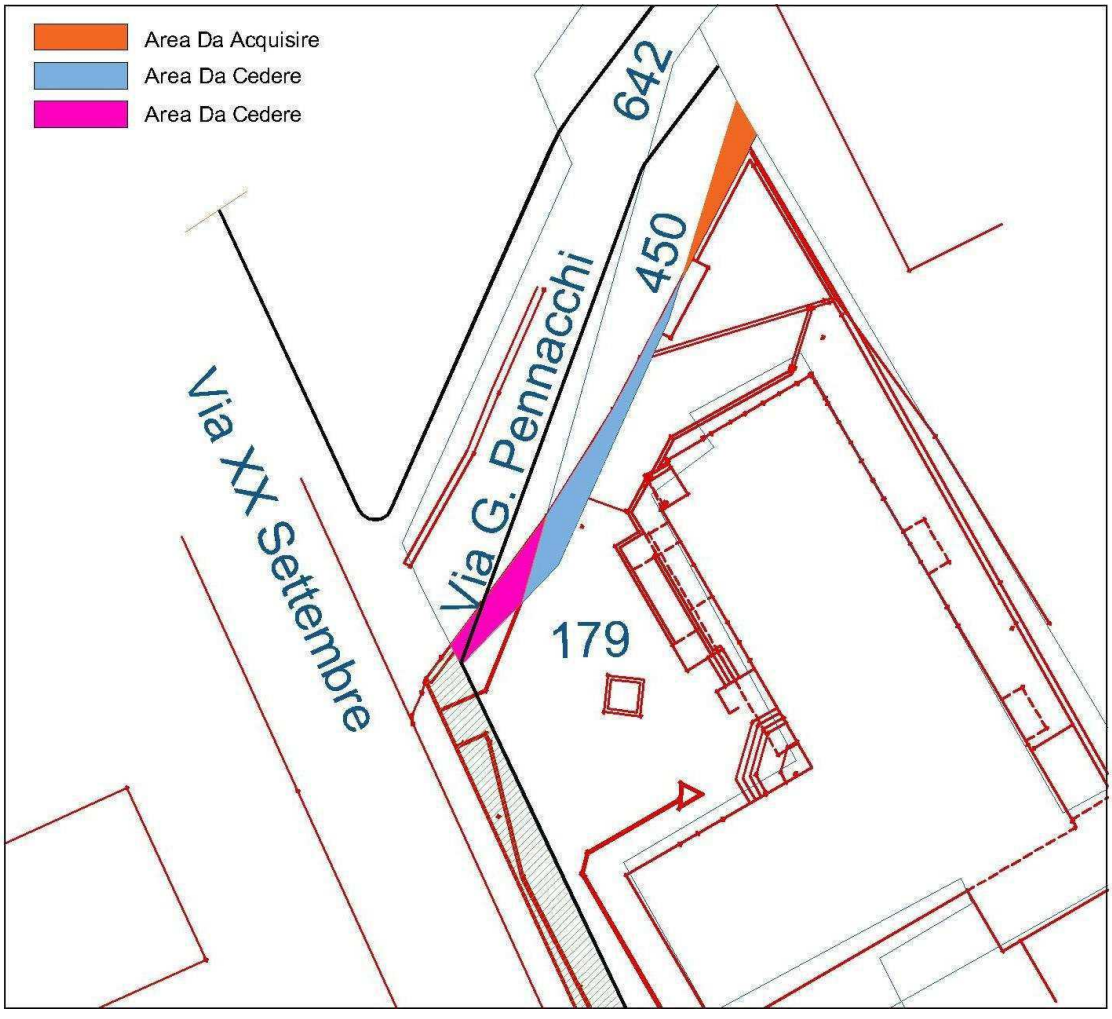
dati catasto terreni: foglio n. 252 particelle n. 5826, 5805

dati catasto FABBRICATI: foglio n. 252 particelle n. 5826

destinazione PRG: Fc – art. 166 TUNA - Viabilità

superficie totale: circa mq 8,80

valore €: 1.496



PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 51B - Cessione

descrizione bene: rata di terreno in Via Giovanni Pennacchi

dati catasto terreni: foglio n. 252 particelle 5828, 5829

destinazione PRG: Fc – *art. 166 TUNA* - Viabilità

superficie totale: circa mq 29,5

valore €: 4.787

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 52A - Acquisizione

descrizione bene: rata di terreno in loc. Monteripido di proprietà privata

dati catasto terreni: foglio n. 215 particella n. 81/parte (b)

destinazione PRG: Ppr– art. 127 TUNA

superficie totale: circa mq 300

valore €: 5.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 52B - Cessione

descrizione bene: rata di terreno in loc. Monteripido di proprietà del Comune di Perugia

dati catasto terreni: foglio n. 215 particelle n. 79/parte (b)

destinazione attuale PRG: Centro storico – art. 24 TUNA

superficie totale: circa mq 700

valore €: 5.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 53A - Acquisizione

descrizione bene: Immobile con corte sito in Via Carlo Manuali denominato “IL TIGLIO”

dati catasto terreni: foglio n. 237 particella n. 9 – 681

dati catasto fabbricati: foglio n. 237 particella n. 9

destinazione PRG: Fbs – art. 165 TUNA

superficie totale: circa mq 1.735,00 edificio + circa mq 1656,00 corte del fabbricato

valore €: 1.000.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 53B - Cessione

descrizione bene: Terreni siti in località “Centova”

dati catasto terreni: foglio n. 250 particelle n. 61p,2001p,2113p,2115,2116,2117p,2118,2119p,2126p

destinazione PRG: Fbs(9) – art. 165 TUNA

superficie totale: circa mq 14874,00

valore €: 1.000.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 54A - Acquisizione

descrizione bene: rate di terreno in San Martino in Campo

dati catasto terreni: foglio n. 371 particella n. 300/parte, 823/parte

destinazione PRG: Viabilità, Ep – art. 162 TUNA – Aree Agricole Periurbane

superficie totale: circa mq 366.86

valore €: 1.226.90

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 54B - Cessione

descrizione bene: rate di terreno in San Martino in Campo

dati catasto terreni: foglio n. 371 particella n. 247/parte, 824/parte

destinazione PRG: Viabilità, Ep – art. 162 TUNA – Aree Agricole Periurbane

superficie totale: circa mq 408.75

valore €: 4.839.70

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 55A - Acquisizione

descrizione bene: immobile ubicato in Strada S. Giovanni La Torre n.11, loc. Pila, denominato “Teatro dell’Olletta”

dati catasto terreni: foglio n. 322 particella n. 139

superficie totale: circa mq 750

valore: **€ 180.000,00**

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022-2024

PERMUTE

numero scheda: 55B
Cessione diritto di superficie Novanta novennale

descrizione bene: Immobile con corte ubicato in Via delle Marche n.77
Ex scuola elementare di Colombella

dati catasto fabbricati: foglio n. 184, particella n. 17, subalterno 4

destinazione PRG: SpU- art. 171 del TUNA

superficie ragguagliata totale: mq 298,40

valore: €.180.000,00

VENDITA ALLOGGI DI E.R.S. – Previsione 2022 - 2024

Immobili	**Prezzo stimato**	**Prezzo di vendita assegnatari** (-30% ex art.49, L.R. n.23/2003)
N. 6 alloggi situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	**546.422,00€**	**384.295,40€**
N. 3 magazzini situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	**7.722,00€**	**5.405,40€**
N. 1 alloggio situato in Perugia, C.so Cavour 163 F.403, partt. 545/3 e 548/3	**98.600,00€**	**69.020,00€**
N.139 alloggi situati in tutto il territorio comunale (vds. allegato di dettaglio)	**15.484.500,00€**	**10.839.150,00€**
N. 2 alloggi situati in Perugia, Via Fulvio Riccieri	**334.730,00€**	**234.311,00€**
TOTALE (N.151 ALLOGGI+N.3 MAGAZZINI)	**16.471.974,00€**	**11.532.181.80€**

Allegato A)

PROGRAMMA DI VENDITA DEGLI ALLOGGI DI ERS PUBBLICA DI PROPRIETA' DEI COMUNI

Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. - Art. 45

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
ARRONE	9	276	2	Via delle Mura 12	54.528,00	38.169,60	
Totale Arrone					**54.528,00**	**38.169,60**	
GUALDO CATTANEO	37	99	25	Via Roma 6	66.000,00	66.000,00	Alloggio all'asta
Totale Gualdo Cattaneo					**66.000,00**	**66.000,00**	
GUALDO TADINO	64	251	2	Via A. e M. Gherardi	58.117,50	40.682,25	
Totale Gualdo Tadino					**58.117,50**	**40.682,25**	
PERUGIA	234	510-511	5-17	P.zza Morlacchi, 21	101.000,00	70.700,00	
PERUGIA	234	510-511	6-18	P.zza Morlacchi, 21	129.500,00	90.650,00	
PERUGIA	234	510-511	7-19	P.zza Morlacchi, 21	101.500,00	71.050,00	
PERUGIA	234	510-511	8-20	P.zza Morlacchi, 21	120.500,00	84.350,00	
PERUGIA	234	510-511	9-21	P.zza Morlacchi, 21	160.500,00	112.350,00	
PERUGIA	234	510-511	10-22	P.zza Morlacchi, 21	59.000,00	41.300,00	
PERUGIA	234	24-55	--	Corso Garibaldi, 256	65.800,00	65.800,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	545-548	3	Corso Cavour 163	98.600,00	69.020,00	
PERUGIA	403	545-548	4-4	Corso Cavour 163	98.000,00	98.000,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	493-545-548	5-6-6	Corso Cavour 163	254.800,00	254.800,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	493	1	CORSO CAVOUR, 228	224.000,00	156.800,00	
PERUGIA	403	407	7	VIA DEL CORTONE, 38	121.000,00	84.700,00	
PERUGIA	403	407	13	VIA DEL CORTONE, 38	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	403	407	14	VIA DEL CORTONE, 38	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	403	407	17	VIA DEL CORTONE, 38	93.500,00	65.450,00	
PERUGIA	403	407	16	VIA DEL CORTONE, 38	176.000,00	123.200,00	
PERUGIA	403	407	15	VIA DEL CORTONE, 38	122.000,00	85.400,00	
PERUGIA	234	232	8	VIA DELLA CERA, 8	130.500,00	91.350,00	
PERUGIA	234	232	14	VIA DELLA CERA, 8	141.000,00	98.700,00	
PERUGIA	234	232	13	VIA DELLA CERA, 8	126.000,00	88.200,00	
PERUGIA	234	232	16	VIA DELLA CERA, 8	116.000,00	81.200,00	
PERUGIA	234	232	17	VIA DELLA CERA, 8	120.000,00	84.000,00	
PERUGIA	234	232	9	VIA DELLA CERA, 8	125.500,00	87.850,00	
PERUGIA	234	232	10	VIA DELLA CERA, 8	79.000,00	55.300,00	
PERUGIA	234	232	15	VIA DELLA CERA, 8	113.500,00	79.450,00	
PERUGIA	234	232	4	VIA DELLA CERA, 9	58.500,00	40.950,00	
PERUGIA	234	232	--	VIA DELLA CERA, 11	105.500,00	73.850,00	
PERUGIA	403	310	--	VIA FAUSTINA, 7	178.500,00	124.950,00	
PERUGIA	403	86	5	VIA FLORAMONTI, 2	237.500,00	166.250,00	

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	403	86	9	VIA FLORAMONTI, 2	207.000,00	144.900,00	
PERUGIA	234	99	14	C.SO G. GARIBALDI, 169	112.000,00	78.400,00	
PERUGIA	234	99	16	C.SO G. GARIBALDI, 169	119.000,00	83.300,00	
PERUGIA	401	215	37	VIA PINTURICCHIO, 70	122.500,00	85.750,00	
PERUGIA	401	215	50	VIA PINTURICCHIO, 70	78.500,00	54.950,00	
PERUGIA	401	215	51	VIA PINTURICCHIO, 70	81.500,00	57.050,00	
PERUGIA	401	215	52	VIA PINTURICCHIO, 70	77.000,00	53.900,00	
PERUGIA	401	215	53	VIA PINTURICCHIO, 70	61.000,00	42.700,00	
PERUGIA	401	215	55	VIA PINTURICCHIO, 70	96.500,00	67.550,00	
PERUGIA	401	215	56	VIA PINTURICCHIO, 70	94.000,00	65.800,00	
PERUGIA	401	215	57	VIA PINTURICCHIO, 70	94.500,00	66.150,00	
PERUGIA	401	215	58	VIA PINTURICCHIO, 70	130.000,00	91.000,00	
PERUGIA	401	215	59	VIA PINTURICCHIO, 70	72.000,00	50.400,00	
PERUGIA	401	215	61	VIA PINTURICCHIO, 70	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	401	215	60	VIA PINTURICCHIO, 70	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	401	215	62	VIA PINTURICCHIO, 70	63.000,00	44.100,00	
PERUGIA	401	215	63	VIA PINTURICCHIO, 70	71.000,00	49.700,00	
PERUGIA	401	215	64	VIA PINTURICCHIO, 70	98.000,00	68.600,00	
PERUGIA	401	215	65	VIA PINTURICCHIO, 70	145.000,00	101.500,00	
PERUGIA	401	215	54	VIA PINTURICCHIO, 70	43.000,00	30.100,00	
PERUGIA	401	215	69	VIA PINTURICCHIO, 70	159.500,00	111.650,00	
PERUGIA	401	216	5	VIA PINTURICCHIO, 70	127.500,00	89.250,00	
PERUGIA	283	458	14	VIA TUSCANIA, 137	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	458	15	VIA TUSCANIA, 137	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	458	16	VIA TUSCANIA, 137	62.500,00	43.750,00	
PERUGIA	283	458	17	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	18	VIA TUSCANIA, 137	91.000,00	63.700,00	
PERUGIA	283	458	19	VIA TUSCANIA, 137	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	458	20	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	21	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	22	VIA TUSCANIA, 137	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	458	23	VIA TUSCANIA, 137	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	458	24	VIA TUSCANIA, 137	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	458	25	VIA TUSCANIA, 137	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	283	457	14	VIA TUSCANIA, 123	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	457	15	VIA TUSCANIA, 123	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	457	16	VIA TUSCANIA, 123	62.500,00	43.750,00	
PERUGIA	283	457	17	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	18	VIA TUSCANIA, 123	91.000,00	63.700,00	
PERUGIA	283	457	19	VIA TUSCANIA, 123	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	457	20	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	21	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	22	VIA TUSCANIA, 123	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	457	23	VIA TUSCANIA, 123	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	457	24	VIA TUSCANIA, 123	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	457	25	VIA TUSCANIA, 123	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	248	1901	3	VIA C. COLOMBO, 17	161.500,00	113.050,00	
PERUGIA	248	1901	1	VIA C. COLOMBO, 17	86.500,00	60.550,00	

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	248	1901	2	VIA C. COLOMBO, 17	72.500,00	50.750,00	
PERUGIA	248	1901	6	VIA C. COLOMBO, 17	163.500,00	114.450,00	
PERUGIA	248	1901	4	VIA C. COLOMBO, 17	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	5	VIA C. COLOMBO, 17	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	9	VIA C. COLOMBO, 17	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	248	1901	7	VIA C. COLOMBO, 17	88.500,00	61.950,00	
PERUGIA	248	1901	8	VIA C. COLOMBO, 17	79.500,00	55.650,00	
PERUGIA	248	1901	12	VIA C. COLOMBO, 17	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	248	1901	10	VIA C. COLOMBO, 17	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	11	VIA C. COLOMBO, 17	85.000,00	59.500,00	
PERUGIA	248	1901	13	VIA C. COLOMBO, 17	77.500,00	54.250,00	
PERUGIA	248	1901	14	VIA C. COLOMBO, 17	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	248	1901	16	VIA C. COLOMBO, 15	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	15	VIA C. COLOMBO, 15	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	18	VIA C. COLOMBO, 15	109.500,00	76.650,00	
PERUGIA	248	1901	17	VIA C. COLOMBO, 15	140.500,00	98.350,00	
PERUGIA	248	1901	20	VIA C. COLOMBO, 15	112.500,00	78.750,00	
PERUGIA	248	1901	19	VIA C. COLOMBO, 15	143.000,00	100.100,00	
PERUGIA	248	1901	22	VIA C. COLOMBO, 15	114.000,00	79.800,00	
PERUGIA	248	1901	21	VIA C. COLOMBO, 15	142.000,00	99.400,00	
PERUGIA	248	1901	24	VIA C. COLOMBO, 15	112.000,00	78.400,00	
PERUGIA	248	1901	23	VIA C. COLOMBO, 15	147.000,00	102.900,00	
PERUGIA	248	1901	26	VIA C. COLOMBO, 15	114.500,00	80.150,00	
PERUGIA	248	1901	25	VIA C. COLOMBO, 15	145.500,00	101.850,00	
PERUGIA	248	1901	28	VIA C. COLOMBO, 13	135.000,00	94.500,00	
PERUGIA	248	1901	27	VIA C. COLOMBO, 13	134.500,00	94.150,00	
PERUGIA	248	1901	30	VIA C. COLOMBO, 13	121.000,00	84.700,00	
PERUGIA	248	1901	29	VIA C. COLOMBO, 13	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	32	VIA C. COLOMBO, 13	137.500,00	96.250,00	
PERUGIA	248	1901	31	VIA C. COLOMBO, 13	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	34	VIA C. COLOMBO, 13	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	33	VIA C. COLOMBO, 13	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	36	VIA C. COLOMBO, 13	139.500,00	97.650,00	
PERUGIA	248	1901	35	VIA C. COLOMBO, 13	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	38	VIA C. COLOMBO, 13	139.000,00	97.300,00	
PERUGIA	248	1901	37	VIA C. COLOMBO, 13	147.500,00	103.250,00	
PERUGIA	248	1901	40	VIA C. COLOMBO, 11	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	39	VIA C. COLOMBO, 11	113.000,00	79.100,00	
PERUGIA	248	1901	42	VIA C. COLOMBO, 11	138.500,00	96.950,00	
PERUGIA	248	1901	41	VIA C. COLOMBO, 11	100.500,00	70.350,00	
PERUGIA	248	1901	44	VIA C. COLOMBO, 11	138.000,00	96.600,00	
PERUGIA	248	1901	43	VIA C. COLOMBO, 11	102.500,00	71.750,00	
PERUGIA	248	1901	46	VIA C. COLOMBO, 11	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	45	VIA C. COLOMBO, 11	114.500,00	80.150,00	
PERUGIA	248	1901	48	VIA C. COLOMBO, 11	141.500,00	99.050,00	
PERUGIA	248	1901	47	VIA C. COLOMBO, 11	118.500,00	82.950,00	
PERUGIA	248	1901	50	VIA C. COLOMBO, 11	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	49	VIA C. COLOMBO, 11	117.000,00	81.900,00	

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	248	1901	53	VIA C. COLOMBO, 9	166.000,00	116.200,00	
PERUGIA	248	1901	52	VIA C. COLOMBO, 9	72.500,00	50.750,00	
PERUGIA	248	1901	51	VIA C. COLOMBO, 9	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	56	VIA C. COLOMBO, 9	160.000,00	112.000,00	
PERUGIA	248	1901	55	VIA C. COLOMBO, 9	85.500,00	59.850,00	
PERUGIA	248	1901	54	VIA C. COLOMBO, 9	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	59	VIA C. COLOMBO, 9	166.500,00	116.550,00	
PERUGIA	248	1901	58	VIA C. COLOMBO, 9	85.500,00	59.850,00	
PERUGIA	248	1901	57	VIA C. COLOMBO, 9	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	62	VIA C. COLOMBO, 9	165.500,00	115.850,00	
PERUGIA	248	1901	61	VIA C. COLOMBO, 9	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	60	VIA C. COLOMBO, 9	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	65	VIA C. COLOMBO, 9	169.500,00	118.650,00	
PERUGIA	248	1901	64	VIA C. COLOMBO, 9	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	63	VIA C. COLOMBO, 9	92.000,00	64.400,00	
PERUGIA	248	1901	67	VIA C. COLOMBO, 7	98.500,00	68.950,00	
PERUGIA	248	1901	66	VIA C. COLOMBO, 7	110.000,00	77.000,00	
PERUGIA	248	1901	69	VIA C. COLOMBO, 7	109.500,00	76.650,00	
PERUGIA	248	1901	68	VIA C. COLOMBO, 7	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	71	VIA C. COLOMBO, 7	112.500,00	78.750,00	
PERUGIA	248	1901	70	VIA C. COLOMBO, 7	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	73	VIA C. COLOMBO, 7	117.000,00	81.900,00	
PERUGIA	248	1901	72	VIA C. COLOMBO, 7	110.500,00	77.350,00	
PERUGIA	248	1901	74	VIA C. COLOMBO, 7	129.000,00	90.300,00	
PERUGIA	240	325	1-2-3	VIA FULVIO RICCIERI, 48	167.365,00	117.155,00	
PERUGIA	240	327	1-2-3	VIA FULVIO RICCIERI, 52	167.365,00	117.155,00	
Totale Perugia					**17.008.430,00**	**12.031.480,00**	
PIEGARO	42	308	5	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2	43.010,00	30.107,00	
Totale Piegaro					**43.010,00**	**30.107,00**	
SPOLETO	176	902	2	Loc. Testaccio, 22 – int. 2	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	904	5	Loc. Testaccio, 18 – int. 5	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	904	7	Loc. Testaccio, 19 – int. 2	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	1	Loc. Testaccio, 24 – int. 1	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	3	Loc. Testaccio, 24 – int. 3	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	4	Loc. Testaccio, 24 – int. 4	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	906	6	Loc. Testaccio, 23 – int. 6	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
Totale Spoleto					**357.700,00**	**357.700,00**	
TERNI	115	374	dal 17 al 31	Via Vittime delle Foibe 2	746.181,54	746.181,54	Alloggio all'asta
Totale Terni					**746.181,54**	**746.181,54**	

TOTALE GENERALE	**18.333.967,04**	**13.310.320,39**

COD. PRATICA: 2021-001-1189

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1242 SEDUTA DEL 10/12/2021

OGGETTO: D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato A)_Piano di vendita2021_Perugia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità."** e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini;
Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della proposta inoltrata dal comune di Perugia, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii., relativa alla richiesta di inserimento nel Programma di vendita previsto dall'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii. dei seguenti alloggi di ERS pubblica:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
PERUGIA	240	325	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 48	167.365,00	117.155,00
PERUGIA	240	327	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 52	167.365,00	117.155,00

2) di dare atto che la proposta di cui al precedente punto 1) è ammissibile al Programma di vendita approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 648 del 03.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
3) di inserire, conseguentemente, ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., gli immobili indicati al precedente punto 1) nel Programma di vendita dei Comuni così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4) di precisare che le modalità procedurali per effettuare la vendita degli alloggi sono stabilite nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 e che i relativi proventi devono essere reinvestiti nel settore dell'ERS pubblica ai sensi dell'art. 45, comma 6, della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii.;
5) di prorogare la validità del Programma di vendita di cui al presente atto al 31.12.2022, eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti;
6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità.

L'art. 45 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii. stabilisce che, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 27, comma 6 della medesima legge (alloggi ERS non più funzionali alla locazione a causa della loro ubicazione o per mancanza di domanda o per particolare onerosità dei costi di gestione), i Comuni possono alienare il proprio patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica "*al fine di soddisfare l'esigenza di una più razionale ed economica gestione del patrimonio stesso e favorire lo sviluppo del settore*".

Tali alienazioni del patrimonio pubblico devono essere autorizzate dalla Giunta regionale che approva uno specifico Programma di vendita, sulla base delle proposte avanzate dagli stessi Enti proprietari, contenente i criteri, le procedure e i tempi per pervenire alla vendita degli immobili nonché le modalità per la determinazione dei relativi prezzi.

A seguito di quanto previsto dalla suddetta normativa, con deliberazione n. 648 del 03.06.2014, la Giunta regionale ha preso atto della proposta di vendita degli alloggi di ERS pubblica inoltrata dal Comune di Perugia ed ha, conseguentemente, approvato il Programma di vendita con le relative modalità di attuazione.

Il punto 4) della medesima D.G.R. n. 648/2014 stabilisce, inoltre, che il Programma può essere modificato ed integrato a seguito di eventuali proposte presentate da altri Comuni successivamente all'approvazione dello stesso.

Per questo, la Giunta regionale ha provveduto ad integrare il suddetto Programma di vendita con le richieste di inserimento del comune di Spoleto (DGR n. 971 del 03.08.2015), dei comuni di Gualdo Tadino e Piegaro (DGR n. 148 del 15.02.2016), dei Comuni di Assisi, Gualdo Cattaneo e Perugia (DGR n. 824 del 17.07.2017), del Comune di Perugia (DGR n. 479 del 14.05.2018), del Comune di Montone (DGR n. 482 del 18.04.2019), del Comune di Terni (DGR n. 387 del 28.04.2021) e del Comune di Arrone (DGR n. 643 del 07.07.2021).

In ultimo, la validità del Programma è stata prorogata dalla Giunta regionale al 31.12.2021 con deliberazione n. 63 del 03.02.2021.

Il Comune di Perugia, con pec protocollo n. GE 2021/0228631 del 16.11.2021, ha chiesto di integrare il suddetto Programma di vendita con la seguente ulteriore proposta di alienazione di alloggi di ERS pubblica:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
PERUGIA	240	325	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 48	167.365,00	117.155,00
PERUGIA	240	327	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 52	167.365,00	117.155,00

La suddetta proposta è stata formulata in quanto trattasi di immobili che, a causa di situazioni pregresse, si trovano in condizioni di gestione antieconomica per l'Amministrazione comunale.

Tale motivazione è ricompresa tra quelle previste dall'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii. e, pertanto, la proposta di alienazione del comune di Perugia può essere accolta e i relativi alloggi inseriti nel Programma di vendita vigente così come riportato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale al presente documento istruttorio.

Inoltre, in occasione dell'integrazione del Piano, il comune di Perugia ha altresì richiesto la proroga della scadenza del Programma, proroga che si ritiene opportuno concedere anche al fine di consentire al Comune medesimo di espletare tutte le procedure previste per addivenire alla vendita dei nuovi alloggi inseriti.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della proposta inoltrata dal comune di Perugia, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii., relativa alla richiesta di inserimento nel Programma di vendita previsto dall'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii. dei seguenti alloggi di ERS pubblica:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
PERUGIA	240	325	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 48	167.365,00	117.155,00
PERUGIA	240	327	1-2-3	Via Fulvio Riccieri 52	167.365,00	117.155,00

2. di dare atto che la proposta di cui al precedente punto 1) è ammissibile al Programma di vendita, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 648 del 03.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di inserire, conseguentemente, ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., gli immobili indicati al precedente punto 1) nel Programma di vendita dei Comuni così come riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di precisare che le modalità procedurali per effettuare la vendita degli alloggi sono stabilite nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 e che i relativi proventi devono essere reinvestiti nel settore dell'ERS pubblica ai sensi dell'art. 45, comma 6, della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii.;
5. di prorogare la validità del Programma di vendita di cui al presente atto al 31.12.2022, eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/12/2021

Il responsabile del procedimento
Carla Ciucci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/12/2021

Il dirigente del Servizio
Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio

Paolo Gattini

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/12/2021

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto

Perugia, lì 09/12/2021

Assessore Enrico Melasecche Germini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Regione Umbria
Giunta Regionale

Comune di Perugia
comune.perugia@postacert.umbria.it
Ing. Paolo Felici

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

Oggetto: L.R. n. 23/03 e s.m.i. - art. 45. Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica.

Si comunica che con deliberazione n. 1242 del 10.12.2021, allegata alla presente, la Giunta regionale ha inserito nel Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica la proposta di alienazione degli immobili avanzata da codesto Comune.

Inoltre, con lo stesso atto è stata prorogata la validità del Programma al 31.12.2022, ulteriormente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti.

Si coglie l'occasione per sottolineare che, così come previsto al paragrafo "*Monitoraggio e rendicontazione*" dell'Allegato B) alla D.G.R. 648/2014, codesto Comune dovrà trasmettere la relazione concernente lo stato di attuazione del Programma di cui trattasi con l'indicazione delle vendite effettuate e dei relativi ricavi ottenuti.

Si precisa, infine, che i proventi delle alienazioni dovranno essere reinvestiti nel settore dell'ERS pubblica previa autorizzazione da parte della Giunta regionale.

Cordiali saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE
Paolo Gattini

Allegati alla nota:
- Allegato A)-DGR 1242-2021 (DG_0045317_2021)
- DGR 1242-2021 (DG_0045319_2021)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio

Dirigente

Dott. Paolo Gattini

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 2776
FAX:

Indirizzo email:
pgattini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Digitally signed by Paolo Gattini
Date: 2021.12.15 15:30:15 CET